

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 agosto 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO

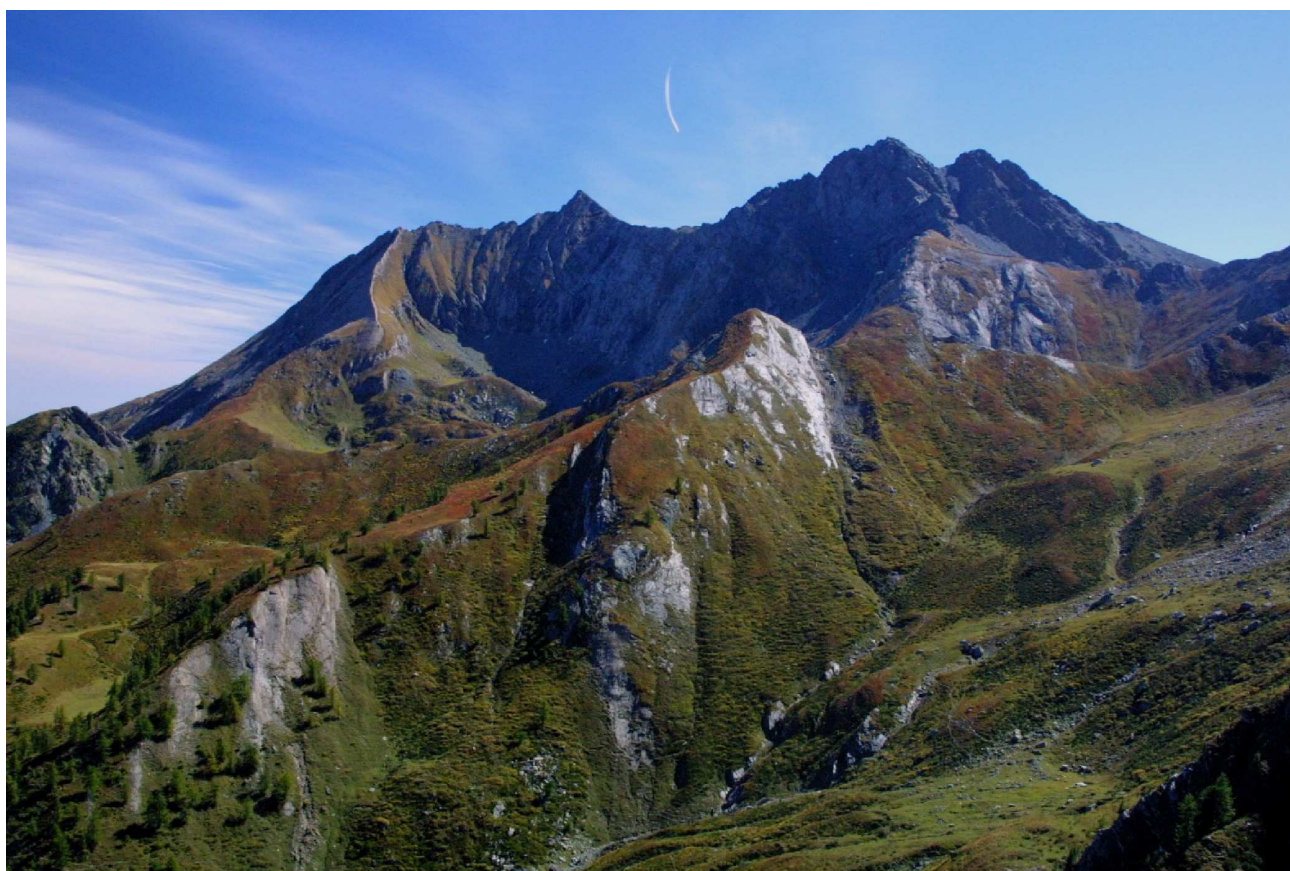


Foto Toni Farina

Orsiera Rocciavré - Le due punte viste da ovest

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
-	Leggi e regolamenti
1	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
2	Deliberazioni della Giunta Regionale

-	Deliberazioni del Consiglio Regionale
-	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
-	Deliberazione delle Conferenze dei Servizi
181	Determinazioni dei Dirigenti
-	Circolari / Direttive
452	Comunicati

462	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
-	Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006
Atti dello Stato	
-	Leggi dello Stato
-	Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiorno on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice SB0100**D.D. 14 luglio 2009, n. 133**

Autorizzazione alla modifica del progetto "Confezione industriale a Salvador di Bahia: ampliamento dei servizi produttivi 2008" approvato con D.D. n. 69 del 30/11/2007.

pag. 449

AGRICOLTURA

Codice DB1100**D.D. 19 giugno 2009, n. 522**

L.R. n. 63/78 art. 41 - Promozione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari anno 2009 - Concessione contributi di Euro 3.452.000,00 - cap. 188402/2009. Trasferimento fondi ad Arpea.

pag. 240

Codice DB1100**D.D. 21 agosto 2009, n. 717**

Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2009 - 2010 (vendemmia 2009).

pag. 276

Codice DB1100**D.D. 24 agosto 2009, n. 724**

Parziale rettifica della determinazione n. 717 del 21 agosto 2009. Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2009-2010 (vendemmia 2009).

pag. 276

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB0700**D.D. 2 luglio 2009, n. 755**

Associazione "Coutenza Canale di Venaria", con sede in Venaria Reale (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 204

Codice DB0710**D.D. 17 luglio 2009, n. 809**

Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus, con sede in Borgomanero (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

pag. 207

Codice DB0700**D.D. 28 luglio 2009, n. 841**

Fondazione Artea, con sede in Saluzzo (Cn). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 208

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice DB1600**D.D. 16 luglio 2009, n. 170**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica della determinazione n. 224 del 03/08/05.

pag. 340

Codice DB1600**D.D. 16 luglio 2009, n. 171**

Richiesta di autorizzazione della società Preve Costruzioni S.p.A. per la commercializzazione di inerti provenienti dagli scavi del laghetto previsto in loc. Tetto del Lupo nel comune di Cuneo, nell'ambito dei lavori necessari per l'utilizzo e trasferimento di acqua degli esistenti canali Naviglio e Vermenagna del Consorzio di secondo grado "Valle Gesso".

pag. 340

Codice DB1600**D.D. 17 luglio 2009, n. 173**

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali": nomina Nucleo di valutazione dei progetti di recupero riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale". Parziale rettifica det. dirigenziale n. 135 del 16/06/09.

pag. 341

BENI AMBIENTALI

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 89-12010

Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Asse III: Riqualificazione territoriale - Attività III.1.1 Tutela dei beni ambientali e culturali. Definizione dei contenuti della misura - Progetto Corona Verde: programmazione della seconda fase.

pag. 179

BENI CULTURALI

Codice SF5

D.D. 29 luglio 2009, n. 25

Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale. Variazione dell'art. 1 approvato con determinazione n. 6 del 27/2/2009.

pag. 451

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 19-11941

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo per le spese obbligatorie.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 20-11942

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Prelievo dal fondo di riserva di cassa.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 21-11943

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa tra capitoli della Direzione DB08, appartenenti alla medesima UPB.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 22-11944

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione Regionale DB14.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 23-11945

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in parte corrente ed in conto capitale a favore della Direzione regionale DB20.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 24-11946

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361 ad integrazione di capitoli di spese obbligatorie.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 25-11947

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB11032, DB19011, DB11071, Db17051, DB05011 e DB05012).

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 26-11948

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 27-11949

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone del I trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 4.490,54.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 28-11950

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Bruxelles del I trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 785,59.

pag. 87

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 29-11951

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Bruxelles del II trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 134,70.

pag. 88

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 41-11963

Approvazione dello schema di Convenzione quadro per l'utilizzo dei servizi on line ai fini della riscossione coattiva a mezzo ruolo tra la Regione Piemonte e l'Agente della Riscossione per la Provincia di Torino, Equitalia Nomos S.p.A., società appartenente al Gruppo Equitalia.

pag. 178

COMUNICAZIONE

Codice SB0100

D.D. 2 luglio 2009, n. 122

Organizzazione Assemblea generale dell'Associazione Europea degli Eletti della Montagna - 9 e 10 luglio 2009. Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 13.985,72= Cap. 127379/2009.

pag. 447

Codice SB0100

D.D. 2 luglio 2009, n. 123

Organizzazione incontro per il trasferimento di politiche di genere sulla conciliazione dei tempi tra vita e lavoro. Torino 8 e 9 luglio - Spesa Euro 2.697,88 Capitoli vari.

pag. 447

Codice SB0100

D.D. 2 luglio 2009, n. 124

Ridistribuzione e ulteriore impegno di Euro 13.50 sul Cap. 127379/2009 a parziale rettifica della Determina n. 105 dell'8.06.2009 relativa al Comitato di Sorveglianza POR Ob. 2 FSE 2007-2013.

pag. 447

Codice SB0100

D.D. 3 luglio 2009, n. 126

Stipula contratto per il servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendi e gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23.

pag. 448

Codice SB0100

D.D. 13 luglio 2009, n. 130

Acquisto materiale di rappresentanza. Spesa Euro 3.360,00= Cap. 134545/2009.

pag. 448

Codice SB0100

D.D. 13 luglio 2009, n. 131

Partecipazione organizzativa in collaborazione con il Consiglio Regionale, la Provincia di Torino e il Comune di Romano Canavese in occasione della visita del Santo Padre Benedetto XVI. Romano Canavese 19 luglio 2009. Spesa Euro 39.060,00= Capitoli vari.

pag. 448

Codice SB0100

D.D. 13 luglio 2009, n. 132

Determinazione n. 50 del 2.4.2009. Presa d'atto variazione sede legale.

pag. 449

Codice SB0100

D.D. 22 luglio 2009, n. 138

Acquisto materiale da utilizzare in occasione di incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta Regionale. Spesa Euro 1.188,00= ofc. Cap. 134545/2009.

pag. 449

Codice SB0100

D.D. 31 luglio 2009, n. 144

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 268.500,00= Cap. 182458/2009.

pag. 450

CONSIGLIO REGIONALE

Codice DB0400/DB0404

D.D. 30 giugno 2009, n. 0489/0122

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Assegnazione bollino 2009 "La buona TV in Piemonte". Impegno di spesa di € 4650,83 ofc sul cap. 11070, art. 1, del bilancio di previsione 2009 del Consiglio regionale.

pag. 181

Codice DB0300/DB0303

D.D. 30 giugno 2009, n. 0490/0264

Fornitura materiale per manutenzione degli impianti di rete cablata fonia/dati installati presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a favore della Ditta Cerma s.a.s.. Impegno di spesa di € 3.397,98 o.f.c. sul cap. 13030 art. 13.

pag. 181

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 giugno 2009, n. 0491/0072

Consulta femminile regionale – Impaginazione grafica e stampa atti dei convegni "Quale famiglia? L'instabilità familiare" e "Quale famiglia? Immigrazione e famiglie" – Affidamento incarico - Impegno di spesa di Euro 6.360,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 3 bilancio del Consiglio regionale esercizio 2009.

pag. 181

Codice DB0300/DB0303

D.D. 30 giugno 2009, n. 0492/0265

Fornitura e posa di pareti mobili e attrezzate per la sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Tournon - Piazza Solferino, 22 - Torino. Approvazione degli atti di gara, e affidamento alla Ditta Mascagni S.p.a. - sede Via Porrettana n. 383 - Casalecchio di Reno (Bo). Ride-terminazione dell'Impegno di spesa di euro 194.863,60 o.f.c. sul capitolo 22030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 182

Codice DB0300/DB0303

D.D. 1 luglio 2009, n. 0493/0266

Interventi d'urgenza di manutenzione edile presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n. 9 - Torino. Impegno di spesa di euro 21.369,90 o.f.c. sul capitolo di spesa 13030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 182

Codice DB0300/DB0304

D.D. 1 luglio 2009, n. 0494/0267

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Princi Nicola, al Convegno "Etica pubblica e interessi. Regole, controlli, responsabilità" organizzato dal Corecom Regione Emilia-Romagna. Autorizzazione in sanatoria.

pag. 183

Codice DB0400/DB0403

D.D. 1 luglio 2009, n. 0495/0123

Visita del Santo Padre Benedetto XVI in Piemonte 19 luglio 2009. Adesione del Consiglio regionale all'evento. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 25.000,00 con imputazione sul cap. 13040, art. 14 - esercizio finanziario 2009.

pag. 183

Codice DB0100/DB0103**D.D. 1 luglio 2009, n. 0496/0073**

Consulta Europea. Determina n. 33/0004 del 20/1/2009 “Settore organismi consultivi e osservatori. Costituzione fondo economale per l’attività del settore.” Integrazione.
pag. 183

Codice SB0000**D.D. 2 luglio 2009, n. 0497/0003**

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 5.000,00 (cap. 19051, art. 1 – bilancio di previsione 2009. (LM)

pag. 183

Codice DB0300/DB0303**D.D. 3 luglio 2009, n. 0498/0268**

Rettifica per mero errore materiale determina n. 0481/0260/db0303 del 25/06/2009 – “spese relative alla gestione dei servizi logistici, di allestimento e manutentivi in occasione di attività e/o manifestazioni organizzate da altre direzioni - a priori non prevedibili o quantificabili presso le sedi del CR del Piemonte. Impegno di spesa sul cap. 13030 di € 27.000,00 all’art. 18 ed € 4.800,00 all’art. 9 del bilancio del CR esercizio finanziario 2009”.

pag. 183

Codice DB0300/DB0301**D.D. 6 luglio 2009, n. 0499/0269**

Elezioni amministrative. Provvedimenti inerenti alla corresponsione delle indennità di carica in riferimento alla cessazione dell’Assessore esterno Bruna Sibille.

pag. 184

Codice DB0300/DB0301**D.D. 6 luglio 2009, n. 0500/0270**

Trattenute sull’indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts in uso ai consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di febbraio e marzo 2009.

pag. 184

Codice DB0200**D.D. 6 luglio 2009, n. 0501/0032**

Conferimento incarico di alta professionalità denominato “Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, edilizia scolastica, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni – esperto e referente specialistico” (db0201-ap-006 allegato alla deliberazione UDP n. 82 del 29/06/2009) alla dipendente Bal-lari Sarah.

pag. 184

Codice DB0300/DB0303**D.D. 6 luglio 2009, n. 0502/0271**

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 – Torino. Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

pag. 184

Codice DB0300/DB0302**D.D. 6 luglio 2009, n. 0503/0272**

Aggiornamento – a far data dall’1.3.2009 – del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Alfieri n. 19 (4 piano), di proprietà della Comproprietà Tabusso, adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d’atto.

pag. 185

Codice DB0300/DB0303**D.D. 6 luglio 2009, n. 0504/0273**

Affidamento a favore del C.S.I. Piemonte del servizio di supporto specialistico in ambito reti di telecomunicazioni dati e fonia per il Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 6.000,00 o.f.c. sul cap. 16030 art. 1 del bilancio del C.r.P. esercizio finanziario 2009.

pag. 185

Codice DB0400/DB0402**D.D. 7 luglio 2009, n. 0505/0124**

Servizi fotografici 2009 - integrazione elenco fornitori.

pag. 185

Codice DB0400/DB0402**D.D. 7 luglio 2009, n. 0506/0125**

Integrazione determina n. 0217/0050 del 4.3.09 - impegno di spesa di € 3.945,84 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2009.

pag. 185

Codice DB0400/DB0401**D.D. 7 luglio 2009, n. 0507/0126**

Stampa dell’«Agenda Scuola» per l’anno scolastico 2009-2010 con logo ed immagine istituzionale del Consiglio regionale da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all’iniziativa “Porte Aperte a Palazzo Lascaris”. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 9.360,00 o.f.c. capitolo 13040 art. 12 esercizio finanziario 2009.

pag. 186

Codice DB0300/DB0304**D.D. 7 luglio 2009, n. 0508/0274**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari – budget esercizio 2009 – acconto giugno 2009.

pag. 186

Codice DB0300/DB0304**D.D. 9 luglio 2009, n. 0509/0275**

Comando presso l’Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell’art. 1 comma 4 della L.R. 39/98, del sig. Donzino Demis Luca, dipendente dell’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Saluzzo.

pag. 186

Codice DB0300/DB0303

D.D. 9 luglio 2009, n. 0510/0276

Determina dirigenziale n. 0504/0273 DB0303 del 06/07/2009. Rettifica per mero errore materiale dell'impegno di spesa a favore del C.S.I. Piemonte.

pag. 186

Codice DB0300/DB0301

D.D. 9 luglio 2009, n. 0511/0277

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.06.2009 al 30.06.2009. Approvazione e reintegro.

pag. 186

Codice DB0100/DB0103

D.D. 10 luglio 2009, n. 0512/0074

Comitato Resistenza e Costituzione. Rassegna di letture teatrali "Voci dei luoghi". Materiale di comunicazione. Affidamento incarico per ristampa locandina. Impegno di spesa € 324,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 186

Codice DB0400/DB0403

D.D. 10 luglio 2009, n. 0513/0127

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone s.r.l. del servizio di stampa di n. 3.600 agende-diario e n. 250 inserti indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte – anno 2010. Impegno di spesa di € 31.719,60 o.f.c. sul cap 13040, art. 3 – bilancio 2009.

pag. 187

Codice DB0400/DB0403

D.D. 10 luglio 2009, n. 0514/0128

Rettifica alla determinazione n. 0495/0123/db0403 dell'1.7.2009 "Visita del Santo Padre Benedetto XVI in Piemonte (19 luglio 2009. Adesione del Consiglio regionale all'evento. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 25.000,00 con imputazione sul cap. 13040, art. 14 – esercizio finanziario 2009". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 25.000,00 con imputazione sul cap. 17040 art. 1 – esercizio finanziario 2009.

pag. 187

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 luglio 2009, n. 0515/0278

Fornitura e posa di un gruppo di continuita' statico (Ups) per la sede del Consiglio regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15 – Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric s.r.l. impegno di spesa di €. 7.739,98 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 187

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 luglio 2009, n. 0516/0279

Rettifica Determinazione n. 0024/0016/DB0303 del 19/01/2009. Impegno di spesa complessivo di €. 56.595,60 oneri fiscali compresi così ripartito: €.

18.865,20 per il 2009, €. 18.865,20 per il 2010 e € 18.865,20 per il 2011 sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale.

pag. 187

Codice DB0400/DB0404

D.D. 13 luglio 2009, n. 0517/0129

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Incarico "Sec & Associati" editing e stampa pubblicazione su tentativo di conciliazione. Impegno di spesa di € 15.840,00 o.f.c. sul cap.13070, art. 1, del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

pag. 188

Codice DB0100/DB0104

D.D. 13 luglio 2009, n. 0518/0075

Affidamento incarico alla Legatoria Formentin & Martin snc, corrente in Torino, Via Pigafetta n. 24, della rilegatura della Rivista Lex dell'anno 2008. Spesa di € 230,50 o.f.c. sul capitolo 13010 articolo 3, del bilancio del Consiglio regionale 2009.

pag. 188

Codice DB0300/DB0303

D.D. 14 luglio 2009, n. 0519/0280

Affidamento del servizio di fornitura ed installazione di climatizzatori al piano terra di Via Lascaris n. 10, sede del Consiglio regionale del Piemonte, a favore della Ditta California Records s.a.s.. Impegno di spesa di € 8625,38 o.f.c. sul cap 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale – esercizio finanziario 2009.

pag. 188

Codice DB0400/DB0403

D.D. 14 luglio 2009, n. 0520/0130

Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra itinerante "I tre monti consacrati all'angelo. Storia e iconografia" alla Sacra di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.320,60 con imputazione per € 1.320,60 sul cap. 13040, art. 2 e per € 2.000 sul cap. 17040 art. 1 – esercizio finanziario 2009.

pag. 188

Codice DB0400/DB0403

D.D. 14 luglio 2009, n. 0521/0131

Acquisto di n. 2.000 copie dell'opera in stampa anastatica del manoscritto dell'Archivio di Stato di Torino "Serenissimorum Sabaudiae Principum, Ducumque statuae rerumque gestarum imaginesdi Filiberto Pingone (1572). Autorizzazione ed impegno di spesa di € 61.340,00 con imputazione per € 6.134,00 sul cap. 13040, art. 11 e per € 55.206,00 sul cap. 13040, art. 14 – bilancio 2009.

pag. 188

Codice DB0100/DB0102

D.D. 15 luglio 2009, n. 0522/0076

L.R. n. 22/74 : divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto. Integrazione fornitura delle calza-

ture per il biennio 2009/2010. Autorizzazione alla spesa di € 1.120,00 (o.f.c.) sul bilancio 2009, capitolo 14010, articolo 1.

pag. 189

Codice DB0300**D.D. 15 luglio 2009, n. 0523/0281**

Servizio di copertura assicurativa ad adesione contro gli infortuni in favore di n. 3 (tre) consiglieri regionali cessati dal mandato - Società Reale Mutua di Assicurazioni - accertamento d'entrata di € 90,00 sul cap. 66 - accertamento d'entrata e impegno di spesa di € 1.556,11 sul cap. 71 - bilancio 2009.

pag. 189

Codice DB0100/DB0103**D.D. 15 luglio 2009, n. 0524/0077**

Consulta regionale dei Giovani. Compartecipazione al "Sottodiciotto Filmfestival" 2009 in collaborazione con Aiace Torino. Impegno di spesa € 7.500,00 cap. 16010 art. 7 bilancio 2009.

pag. 189

Codice DB0200/DB0203**D.D. 16 luglio 2009, n. 0525/0033**

Convenzione "server 3" presso il Servizio Consip s.p.a. Acquisto di componenti accessori per 2 server Fujitsu. Impegno di spesa di € 1.848,53 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. finanz. 2009.

pag. 189

Codice DB0300/DB0303**D.D. 16 luglio 2009, n. 0526/0282**

Interventi per la modifica del sistema di apertura del cancello carraio della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Tournon - Piazza Solferino n. 22. Affidamento alla Ditta Cos.Tar s.a.s. e alla Ditta Imp. Electric s.r.l.. Impegno di spesa di euro 6.138,18 o.f.c. sul capitolo di spesa 21030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 190

Codice DB0400/DB0401**D.D. 16 luglio 2009, n. 0527/0132**

Collaborazione occasionale del prof. Carlo Fusaro per un importo di €. 8.650,00 o.f.c. impegno di spesa sul cap. 16050 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

pag. 190

Codice DB0100/DB0103**D.D. 16 luglio 2009, n. 0528/0078**

Comitato Resistenza e Costituzione. Commissione libri "Filo diretto". Integrazione oneri INPS sul compenso per un componente. Impegno di spesa € 113,50 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 191

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 luglio 2009, n. 0529/0283**

Variazione compensativa al documento "assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture" del capitolo 13030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009 tra gli articoli 9, 11, 13, 17 e 18.

pag. 191

Codice DB0400**D.D. 17 luglio 2009, n. 0530/0133**

Primi adempimenti per l'esposizione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Ivrea - Autorizzazione all'impegno di spesa di € 4.560,00 o.f.c., cap. 13040, art.14 - Esercizio finanziario 2009.

pag. 191

Codice DB0300/DB0303**D.D. 20 luglio 2009, n. 0531/0284**

Fornitura e posa di n. 1 metal detector presso la portineria della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Via Alfieri, 15 - Torino - Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Ceia S.p.a.. Impegno di spesa di €. 15.000,00 o.f.c. sul cap. 21030 Art. 2 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

pag. 192

Codice DB0300/DB0301**D.D. 20 luglio 2009, n. 0532/0285**

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali autocertificate nel mese di maggio 2009. Autorizzazione alla corresponsione nel mese di luglio 2009 (l.r. 13 ottobre 1972, n. 10).

pag. 192

Codice DB0300/DB0303**D.D. 20 luglio 2009, n. 0534/0288**

Ex consigliere regionale Galli Daniele. Liquidazione assegno vitalizio mensile l.r. 03/09/2001 n. 24. Autorizzazione cap. 11030 art. 5 bilancio esercizio 2009.

pag. 192

Codice DB0300/DB0302**D.D. 21 luglio 2009, n. 0536/0289**

Aggiornamento - a far data dall' 1.4.2009 - del canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. s.p.a. siti in Torino, via Dellala n. 8 (1° piano) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale. Presa d'atto.

pag. 192

Codice DB0400/DB0401**D.D. 22 luglio 2009, n. 0538/0134**

Affidamento alla ditta Artelegno della realizzazione di 19 lastre di plexiglas per le vetrine della biblioteca - Impegno di spesa di € 3.088,80 - Cap. 13040 Art. 16 - Esercizio finanziario 2009.

pag. 192

Codice DB0400**D.D. 23 luglio 2009, n. 0540/0135**

Acquisto di materiale per incontri e manifestazioni varie. Autorizzazione e impegno di spesa € 21.337,20 o.f.c. (di cui € 20.287,20 sul cap. 13040 art. 2 e di € 1.050,00 sul cap. 13040 art. 10) – esercizio finanziario 2009.

pag. 193

Codice DB0400/DB0401**D.D. 23 luglio 2009, n. 0541/0136**

Integrazione impegno di spesa determinazione n. 363/0087 del 7/5/2009 per il recupero delle strutture utilizzate per l'allestimento dello stand della Fiera Internazionale del Libro edizione 2009. Autorizzazione e integrazione di € 1.080,00 o.f.c. sull'impegno n. 286/2009 al capitolo 13040 art. 2 esercizio finanziario 2009.

pag. 193

Codice DB0400/DB0402**D.D. 23 luglio 2009, n. 0542/0137**

Stampa del trentacinquesimo tascabile di Palazzo Lascares dedicato all'Osservatorio Astronomico - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di € 8.937,60 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2009.

pag. 193

Codice DB0400/DB0401**D.D. 24 luglio 2009, n. 0543/0138**

Acquisto dalla ditta Artistica Editrice s.r.l. di n. 200 riproduzioni acquerellate di Enrico Gonin realizzate dall'artista Adriana Costamagna. Impegno di spesa di € 12.000,00 Cap. 13040 Art. 9 Esercizio finanziario 2009.

pag. 193

Codice DB0400/DB0403**D.D. 27 luglio 2009, n. 0544/0139**

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi al trasferimento della stessa a Borgiallo. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 1782,00 con imputazione sul cap.13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009.

pag. 193

Codice DB0400/DB0403**D.D. 27 luglio 2009, n. 0545/0140**

Mostra sul culto di San Michele e relativo convegno. Integrazione oneri INPS sul compenso per un collaboratore. Impegno di spesa € 354,20 sul cap. 16040 art. 1 bilancio 2009.

pag. 193

Codice DB0400/DB0403**D.D. 27 luglio 2009, n. 0546/0141**

Ulteriori adempimenti relativi al Convegno "Sulle Alpi e fra due mari: pellegrinaggio internazionale nel Medioevo". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.678,20 con imputazione di € 2.628,20 sul cap. 13040 art. 2e per € 1.050,00 con imputazione sul cap. 13040 art. 11 – esercizio finanziario 2009.

pag. 193

Codice DB0400**D.D. 28 luglio 2009, n. 0548/0142**

Realizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Colletterto Giacosa – Autorizzazione all'impegno di spesa di € 8.761,20 o.f.c., cap. 13040, art. 14– Esercizio finanziario 2009.

pag. 194

Codice DB0400**D.D. 28 luglio 2009, n. 0549/0143**

Attività inerenti la conferma della certificazione di qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2008 al Settore Corecom. Impegno di spesa di € 4.140,00 a valere sul cap. 16070 art. 1 esercizio finanziario 2009 a favore della dott.ssa Forgia Antonietta.

pag. 194

Codice DB0200/DB0203**D.D. 30 luglio 2009, n. 0557/0034**

Fornitura di n. 4 computer portatili per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 2.823,79 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, esercizio finanziario 2009.

pag. 194

Codice DB0100/DB0103**D.D. 30 luglio 2009, n. 0558/0081**

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Stampa del bando. Impegno di spesa € 837,60 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 194

Codice DB0100/DB0103**D.D. 30 luglio 2009, n. 0559/0082**

Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys. Attuazione del protocollo d'intesa. Quota anno 2009. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 195

Codice DB0100/DB0103**D.D. 30 luglio 2009, n. 0560/0083**

Comitato Resistenza e Costituzione. Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce. Attuazione del protocollo d'intesa. Quota anno 2009. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

pag. 195

Codice DB0400/DB0401**D.D. 3 agosto 2009, n. 0566/0146**

Determinazione n. 0006/0003 del 15 gennaio 2009. Incremento impegno di spesa n. 8 di € 20.000,00 sul cap. 13040 art. 7. Esercizio finanziario anno 2009.

pag. 195

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Codice DB0700

D.D. 6 agosto 2009, n. 886

Consulenza giuridica, economica ed assistenza nella predisposizione di atti di gara per la scelta dell'operatore economico da individuare per la realizzazione del Nuovo Palazzo Regionale. Incarico al R.T.P. Studio Legale Gianni ORIGONI, GRIPPO & PARTNERS (Capogruppo) - MERANI & ASSOCIATI - Torino.

pag. 209

Codice DB1000

D.D. 4 agosto 2009, n. 339

Proroga fino al 31.12.2009 dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidata a Claudio Pasquale La Stella per "Monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva 91/271/CE concernente le acque reflue urbane ed aggiornamento del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (SIRI)". Impegno di Euro 8.000,00 sul cap. 126102/2009.

pag. 239

Codice DB1000

D.D. 5 agosto 2009, n. 344

Cessazione anticipata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato al dott. Angelo Abbate con D.D. n. 689/10 del 21 novembre 2008 per attività di supporto all'Autorità Ambientale nell'ambito dell'attuazione, gestione e comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: ridefinizione del corrispettivo della quota mensile di luglio 2009.

pag. 239

Codice DB1600

D.D. 19 agosto 2009, n. 207

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, linea di intervento 2.2a. Integrazione incarico di collaborazione a termine di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. Impegno di Euro 4.212,00 su capitoli del bilancio 2009 relativi alle spese di Assistenza Tecnica del POR FESR 2007/2013.

pag. 341

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 30-11952

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 01006010DF400CP. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 88

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 31-11953

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 00405010BD382JN. Autorizzazione a resistere in giudizio.

pag. 88

Codice DB0500

D.D. 3 marzo 2009, n. 116

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del TAR Piemonte n. 3149/08 del 19.12.2008. Beneficiari: (omissis) Spesa Euro 4.330,00 (cap. 135611/2009).

pag. 195

Codice DB0500

D.D. 3 marzo 2009, n. 117

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 310/09 del 21.01.2009. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 2.203,20 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 3 marzo 2009, n. 118

Liquidazione competenze professionali al Dott. Marco Soligon quale CTU. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 470,00 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 6 marzo 2009, n. 121

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei dipendenti (omissis). Spesa Euro 11.054,78 (cap. 135666/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 6 marzo 2009, n. 122

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei dipendenti (omissis). Spesa Euro 11.054,78 (cap. 135666/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 6 marzo 2009, n. 123

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dell'ex dipendente (omissis). Spesa Euro 4.115,84 (cap. 135666/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 10 marzo 2009, n. 135

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino, n. 4998/08 del 17.12.2008. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 1.208,09 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 10 marzo 2009, n. 136

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Verbania n. 759/2008 del 30.12.2008. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 2.076,64 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 12 marzo 2009, n. 139

Liquidazione competenze professionali al (omissis) quale CTU: Spesa Euro 600,00 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 12 marzo 2009, n. 140

Liquidazione competenze professionali al Dr. Giovanni Fiorentino quale CTU. Spesa Euro 468,00 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 12 marzo 2009, n. 141

Liquidazione competenze professionali al Dr. Maurizio Oberto quale CTU. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 530,00 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 12 marzo 2009, n. 142

Liquidazione competenze professionali alla Dott.ssa Helgard Hansen quale CTU. Spesa Euro 300,00 (cap. 135611/2009).

pag. 196

Codice DB0500

D.D. 12 marzo 2009, n. 143

Integrazione determinazione n. 591 del 18.11.2008. Spesa Euro 640,08. Beneficiario: (omissis). (cap. 135611/2009).

pag. 197

Codice DB0500

D.D. 19 marzo 2009, n. 173

Patrocinio Legale ex art. 28 del CCNL successivo all'1.4.1999 a favore (omissis). Spesa Euro 1.224,00 (cap. 135666/2009).

pag. 197

Codice DB0500

D.D. 20 marzo 2009, n. 188

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1567/2008. Beneficiari: (omissis). Spesa Euro 14.966,97 (cap. 135611/2009).

pag. 197

CONTROLLO DI GESTIONE

Codice SB0200

D.D. 16 luglio 2009, n. 10

Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione Europea -

Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. - Impegno di Spera Euro 400.451,00 (impegni delegati diversi).

pag. 450

Codice SB0200

D.D. 16 luglio 2009, n. 11

Controllo e certificazione delle spese in applicazione del Reg. (CE) 438/2001 - Servizio affidato alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 350.716,52 (Cap. 116432/2009 Ass. 105347).

pag. 451

CULTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 13-11935

Commissione Regionale per le Residenze e le Collezioni Reali. Revoca D.G.R. n. 40-29530 del 1.3.2000.

pag. 85

Codice DB1800

D.D. 29 maggio 2009, n. 444

Accordo di programma-quadro (APQ) "PYOU: passione da vendere" - seconda annualità - Scheda PA/12 "Sostenere l'esistente" - Assegnazione di contributo a favore dell'Associazione CIPMO - Centro per la Pace in medio Oriente; importo di Euro 40.000,00 già impegnato sul cap. 187026//08 (imp. 6815) UPB SA01041.

pag. 342

Codice DB1800

D.D. 10 giugno 2009, n. 490

Museo regionale di Scienze Naturali. Servizio di progettazione di una unità didattica sul mare mediterraneo (ecologia, biologia di alcune specie, problematiche conservazione della megafauna, specie a rischio di estinzione). Affidamento incarico alla dr.ssa Susanna Piovano. Spesa di Euro 5.000,00 (capitolo 137662/2009).

pag. 343

Codice DB1800

D.D. 11 giugno 2009, n. 493

Museo regionale di Scienze Naturali. Servizio di realizzazione di disegni per l'illustrazione della monografia sugli "Aracnidi Cavernicoli del Piemonte e della Valle d'Aosta" a cura di Franco Isaia. Affidamenti servizio alla dr.ssa Elena Pelizzoli. Spesa di Euro 2.000,00 (Capitolo 137662/2009).

pag. 343

Codice DB1800

D.D. 7 luglio 2009, n. 562

Museo regionale di Scienze Naturali. Stampa di ulteriori materiali di comunicazione (pieghevole) relativi alla mostra "La Scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" ed alla rassegna "Museo Sera", edizione 2009. Ditta Print Time s.n.c. Spesa di Euro 3.513,60. Capitolo 137662/2009.

pag. 344

Codice DB1800**D.D. 7 luglio 2009, n. 565**

Museo regionale di Scienze Naturali. Fornitura e installazione tende per aula didattica e locali di servizio. Affidamento alla ditta Baldeschi s.n.c. di Torino. Spesa Euro 2.889,60 (o.f.i.). capitolo 137662/2009.

pag. 344

Codice DB1800**D.D. 9 luglio 2009, n. 577**

Assegnazione contributo all'Associazione culturale Castello di Rivoli. Determina n. 269/2008. Impegno quote a carico dell'esercizio finanziario 2009. Spesa Euro 480.000,00 (cap. 182898/09) e Euro 60.000,00 (cap. 291201/09).

pag. 345

Codice DB1800**D.D. 13 luglio 2009, n. 588**

Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di Euro 174.000,00. Impegno di spesa di Euro 87.000,00 (cap. 182843/2009) e utilizzo del Fondo di anticipazione Finpiemonte per Euro 87.000,00 (rep. 12566/2007).

pag. 345

Codice DB1800**D.D. 13 luglio 2009, n. 593**

D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 "L.r. 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. (...)" e D.G.R. n. 18-11715 del 6.7.2009 "D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 (...) Integrazioni a seguito dell'adesione da parte della Citta' di Torino". Impegno e assegnazione della quota di 150.000,00 per l'anno 2009 (cap. 187576/09).

pag. 346

Codice DB1800**D.D. 13 luglio 2009, n. 594**

L.r. 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Assegnazione di contributi a soggetti privati per la promozione dell'arte di strada 2009. Utilizzo del fondo di anticipazione di cui alla convenzione fra Regione Piemonte e Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. Spesa di Euro 216.000,00 (di cui Euro 108.000,00 sul cap. 152163/09 e Euro 108.000,00 sul fondo di anticipazione).

pag. 347

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 601**

L.R. 58/78 e L.R. 68/80. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 1.312.000,00 (di cui Euro 656.000,00 Cap. 187576/2009 e Euro 656.000,00 utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla

Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a.).

pag. 350

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 602**

D.G.R. 50 - 8660 del 21.04.2008 "Convenzione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il coordinamento delle iniziative di incentivazione della produzione (...)". Sostegno alle attività promozionali dell'anno 2009. Spesa di Euro 145.800,00 (di cui Euro 44.500,00 sul cap.182843/09, Euro 25.000,00 sup cap. 182458/09, Euro 76.300,00 sul cap.166144/09).

pag. 356

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 604**

L.r. 47/1997 - Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010. Spesa di euro 212.500,00 (di cui euro 181.500 con il cap. 187301/2009 ed euro 31.000,00 con il Fondo di anticipazione ex d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007).

pag. 356

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 605**

L.r. 26/1998 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Programma di contributi per le Celebrazioni regionali dell'anno 2009.

pag. 364

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 606**

L.R. 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Assegnazione di contributi ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati per la realizzazione di iniziative di promozione e diffusione dell'arte di strada per l'anno 2009. Spesa di euro 66.000,00 (cap. 152163/09).

pag. 364

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 607**

Accordo di programma-quadro (APQ) "Pyou: passione da vendere" - Scheda PA/07 "Giovani s'l'Anci - assistenza agli Enti locali in tema di politiche giovanili". Modifiche e integrazioni alla D.D. SA104 n. 230 del 30.12.2008.

pag. 368

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 608**

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 640.240,00 (128095/2009)

pag. 368

Codice DB1800**D.D. 14 luglio 2009, n. 609**

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 39.616,50 (cap. 128095/2009)

pag. 368

Codice DB1800

D.D. 14 luglio 2009, n. 610

Circuito Musicale Regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore del Coro Filarmonico Ruggero Maghini di euro 25.000,00 (cap. 128095/2009).

pag. 368

Codice DB1800

D.D. 14 luglio 2009, n. 611

Assegnazione contributi a soggetti che operano nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte. Determinazione dirigenziale n. 255 del 6/4/2009. Parziale rettifica per mero errore materiale. Riduzione dell'impegno n. 1285/2009 di euro 200.000,00.

pag. 369

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 612

L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di danza per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 859.000,00 di cui euro 429.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. e euro 429.500,00 sul capitolo 182843/2009.

pag. 369

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 613

APQ in materia di Beni Culturali II atto integrativo. Sacro Monte di Varallo. Precisazioni in merito alla D.D. 212 del 18/6/2007.

pag. 374

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 615

L.R. 26 marzo 2007, n. 5 "Celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia": assegnazione di un contributo di Euro 150.000,00 ad incremento del patrimonio disponibile del "Comitato Italia 150" per il conseguimento dei suoi scopi statutari. Impegno di Euro 75.000,00 sul capitolo 291411/2009 e utilizzo del Fondo di Anticipazione presso Finpiemonte per Euro 75.000,00.

pag. 374

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 616

Mostra "Il Muro di Berlino", Torino, 1 ottobre - 9 novembre 2009. Affidamento allo studio di comunicazione "Eb" di Emanuela Bernascone di Torino, per il servizio d'ufficio stampa. Spesa euro 14.394,24 (cap. n. 128095/09).

pag. 374

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 617

L.r. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative cinematografiche per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 771.000,00 (di cui 385.500,00 sul cap. 182843/2009 e Euro

385.500,00 utilizzo del fondo di anticipazione di cui alla convenzione con l'Istituto Finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A.)

pag. 375

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 619

Piano di interventi di catalogazione e interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 471 del 28.07.2008. Formalizzazione del saldo dei contributi assegnati alla Parrocchia di S. Grato Vescovo di Piscina (To) alla Confraternita della Misericordia di Carmagnola (To) e alla Parrocchia dei SS. Quirico e Paolo di Dogliani (Cn). Spesa di Euro 37.500,00 (cap. 291831)

pag. 379

Codice DB1800

D.D. 16 luglio 2009, n. 626

Acquisto pagina pubblicitaria all'interno della pubblicazione "Lo Spettacolo". Spesa di Euro 1.800,00 (cap. 128095/09).

pag. 379

Codice DB1800

D.D. 16 luglio 2009, n. 627

L.r. 58/1978 e L.r. 68/1980. Prima assegnazione di contributi a Enti Locali, Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di spettacolo per l'anno 2009. Spesa complessiva Euro 1.047.000,00 (di cui 561.500,00 sul cap. 182843, 375.000,00 sul cap. 187576, 2.500,00 sul cap. 146679, 100.000,00 sul cap. 166144, 5.000,00 sul cap. 187246, 3.000,00 sul cap. 170984 del bilancio regionale per l'anno 2009).

pag. 379

Codice DB1800

D.D. 16 luglio 2009, n. 628

Conv. rep.n. 13988 del 27.11.2008 stipulata tra la Regione Piemonte e il Centro culturale Francese di Torino per la promozione e la gestione di eventi artistici e culturali. Assegnazione contributo per l'anno 2009 pari a Euro 40.000,00. Impegno di spesa Euro 15.000,00 (cap. 182898/09) e di Euro 15.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

pag. 392

Codice DB1800

D.D. 16 luglio 2009, n. 629

Progetto interregionale "Teatri nella Rete-Spazi per la danza contemporanea". Assegnazione di contributi ad Enti e Associazioni operanti nel settore della danza. Spesa complessiva di Euro 130.000,00, di cui Euro 51.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. e Euro 78.500,00 sul capitolo 182843/2009.

pag. 392

Codice DB1800**D.D. 16 luglio 2009, n. 631**

Accordo di Programma Quadro (APQ) "PYOU: passione da vendere" - seconda annualità - Scheda PA/12 "Sostenere l'esistente" - Assegnazione del contributo a favore della Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà, per l'importo pari a Euro 50.000,00.

pag. 395

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400**D.D. 4 giugno 2009, n. 1138**

Reg. (CE) n. 1698/05 Programma di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Misura n. 313, az. 1, tipologia d'intervento A4. Piano di attività n. 2 denominato "Web Gis e portale internet collegati al catasto regionale dei sentieri". Impegno di Euro 167.400,00 sul cap. 123345/09 (cod. gest. 1348) a favore del C.S.I. Piemonte.

pag. 287

Codice DB1400**D.D. 4 giugno 2009, n. 1139**

Reg. (CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Misura n. 313 az. 1, tipologia di intervento A4. Piano di attività n. 1 denominato "Verifica ed implementazione della rete sentieristica regionale". Impegno di Euro 218.700,00 sul cap. 123345/09 (cod. gest. 1348) a favore di I.P.L.A. S.p.A.

pag. 287

Codice DB1400**D.D. 1 luglio 2009, n. 1313**

L.r. 16/99, art. 29 e s.m.i.- D.G.R. n. 35-5388 del 26/02/07. Det. n. 766 del 13/12/07. Risorse ordinarie 2007. Progetto "Casa digitale: creazione di centro di accesso ai servizi digitali avanzati per la popolazione e le imprese" in comune di Ronco C.se. Beneficiario: C.M. Valli Orco e Soana. Importo compl. progetto Euro 250.000,00. Spesa ammessa Euro 247.043,19. Contr. in conto capitale: Euro 172.930,19 (70,00% ca).

pag. 291

Codice DB1400**D.D. 2 luglio 2009, n. 1322**

Reg. (CE) 1698/05 P.S.R. 2007-2013 del Piemonte. Mis. 111, Az. 2. Iniziative a titolarità regionale anno 2009. Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b, del D.Lgs. 163/06, del servizio avente per oggetto "Realizzazione di un bollettino cartaceo di informazione in campo forestale". Impegno di Euro 35.000,00 sul capitolo 123345/09.

pag. 294

Codice DB1400**D.D. 2 luglio 2009, n. 1328**

Autorizzazione taglio ceduo in comune di Garessio sul corso d'acqua fiume Tanaro richiedente: Regione Piemonte - settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

pag. 296

Codice DB1400**D.D. 2 luglio 2009, n. 1329**

Convenzione rep. n. 12951/2007 - D.P.R. n. 384/2001, artt. 2-5 e 6 e art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006. art. 40 della l.r. n. 8/84 - Lavori integrativi al mezzo mobile in dotazione al Corpo Forestale dello Stato per l'impiego in attività antincendi boschivi e di monitoraggio dei rischi naturali - Impegno di Euro 2.532,96 sul cap. 215380/09.

pag. 297

Codice DB1400**D.D. 7 luglio 2009, n. 1355**

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Consultazione scritta del 23 marzo 2009 - Finanziamento del progetto strategico RISKINAT - Impegno acconto 10% quota FESR Euro 585.882,10 (cap. 218733/09).

pag. 299

Codice DB1400**D.D. 16 luglio 2009, n. 1446**

L.r. n. 16/99 art. n. 29 - D.G.R. n. 41-11889 del 02.03.2004. Progetti Speciali Integrati fondi aggiuntivi 2004. D.D. n. 138 del 09.03.2004. Contributo alla C.M. "Valli Orco e Soana", per la realizzazione del progetto denominato: "Sviluppo comprensorio alpino Alpe Cialma - nuova sciovvia a fune alta, in Comune di Locana". Liquidazione di Euro 155.000,00 sull'impegno n. 1295/09 a saldo del contributo concesso.

pag. 329

Codice DB1400**D.D. 16 luglio 2009, n. 1447**

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - anno 2004 - D.G.R. n. 55-12708 del 07.06.2004. Comune di Viù, contributo per la realizzazione dell'iniziativa denominata: "Intervento per la realizzazione centro attività turistico-sportiva". Liquidazione del saldo pari a Euro 50.000,00 sull'impegno n. 4020/07.

pag. 329

Codice DB1400**D.D. 17 luglio 2009, n. 1450**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2009 - D.G.R. n. 44-11137 del 30/03/2009 - Beneficiario: Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte - Titolo: "Attività a sostegno

dell'accoglienza turistica della montagna piemontese"
Importo contribuito: Euro 60.000,00.

pag. 329

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 49-11971

Modifiche ed integrazioni al PAR FAS Piemonte 2007-2013, adottato con DGR n.10-9736 del 6.10.2008. Approvazione Dichiarazione di sintesi ambientale ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - Istituzione del Comitato di Pilotaggio - Del. CIPE n. 166/2007 e s.m.i..

pag. 179

Codice DB0800

D.D. 9 luglio 2009, n. 342

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Programma d'intervento (P.I.) n. 707. Liquidazione al Comune del primo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 28.494,38 e sul cap. 236645 per Euro 15.343,13, per un importo complessivo pari ad Euro 43.837,51.

pag. 209

Codice DB0800

D.D. 9 luglio 2009, n. 343

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Programma d'intervento (P.I.) n. 710. Liquidazione al Comune del secondo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 147.875,00 e sul cap. 236645 per Euro 79.625,00, per un importo complessivo pari ad Euro 227.500,00.

pag. 212

Codice DB0800

D.D. 9 luglio 2009, n. 344

Oggetto: Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93. Comune di Biella - ambito "Croce Chivazza". Programmi di intervento (P.I.) n. 2013 - Acquisto aree da adibirsi a parco urbano. Chiusura conti . Accertamento della economia di 11.565,40.

pag. 215

Codice DB0800

D.D. 13 luglio 2009, n. 348

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma complessiva di euro 583.710,75 sul capitolo 258314/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.

pag. 217

Codice DB0800

D.D. 14 luglio 2009, n. 350

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 402 - Liquidazione all'ATC della prov. di Ales-

sandria del secondo 35% del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 614.120,81 e sul cap. 257261 per Euro 377.795,82, per un importo complessivo pari ad Euro 991.916,63.

pag. 219

Codice DB0800

D.D. 16 luglio 2009, n. 354

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 371.414,02 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

pag. 222

Codice DB0800

D.D. 22 luglio 2009, n. 368

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 905. Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 134.313,99 e sul cap. 236645 per Euro 72.322,91 , per un importo complessivo pari ad Euro 206.636,90.

pag. 222

Codice DB0800

D.D. 22 luglio 2009, n. 369

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Avigliana (TO) - Programmi d'intervento (P.I.) n.ri 1102, 1106, 1109 e 1111. Liquidazione al Comune del primo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 182.999,29 e sul cap. 236645 per Euro 118.774,87 , per un importo complessivo pari ad Euro 301.774,16.

pag. 225

Codice DB0800

D.D. 23 luglio 2009, n. 371

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Individuazione nuove domande finanziabili.

pag. 228

Codice DB0800

D.D. 23 luglio 2009, n. 372

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Impegno di spesa a carico del bilancio regionale 2009 sul capitolo 290732 (Assegnazione 102995) per l'importo di euro 1.000.000,00.

pag. 228

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 380

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Liquidazione del finanziamento di euro 152.341,35 (imp.

1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 74.

pag. 228

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 381

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 99.120,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 31.

pag. 229

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 382

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 152.341,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 73.

pag. 229

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 383

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 99.120,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 30.

pag. 229

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 384

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 145.286,05 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 67.

pag. 230

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 385

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 99.120,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 24.

pag. 230

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 386

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 269.489,85 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento n. PC17AGE 44.

pag. 230

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 387

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 192.993,50 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 15.

pag. 231

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 388

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 192.500,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 69.

pag. 231

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 389

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 140.000,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Societa' Cooperativa Edilizia a proprieta' indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP26.

pag. 231

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 390

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Liquidazione di anticipazione finanziaria di euro 15.493,71 (imp. 3880/07) - Operatore Cooperativa Edilizia Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di Bianze' (VC) - Cod. intervento n. 9/F2-228 LO.

pag. 232

Codice DB0800

D.D. 29 luglio 2009, n. 391

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Liquidazione di anticipazione finanziaria di euro 36.136,08 (imp. 3880/07) - Operatore Cooperativa Edilizia Terdoppio a r.l. - Intervento nel

Comune di Dormelletto (NO) - Cod. intervento n. 9/F2-093 LO.

pag. 232

Codice DB0800

D.D. 30 luglio 2009, n. 392

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 214.100,61 agli aventi titolo. Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236.

pag. 233

Codice DB0800

D.D. 5 agosto 2009, n. 412

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di un alloggio di edilizia sovvenzionata di proprietà della Città di Torino.

pag. 233

Codice DB0800

D.D. 5 agosto 2009, n. 413

Revoca dell'autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di sei alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà del Comune di Castelnuovo Nigra (To).

pag. 234

ENTI STRUMENTALI

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 348

Impegno della somma di Euro 536.612,00 sul cap. 170864/09 da liquidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta quale integrazione per i maggiori oneri contrattuali anno 2008.

pag. 426

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 18 marzo 2009, n. 26

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2009. Variazione di bilancio n. 2.

pag. 462

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 marzo 2009, n. 27

Servizio di manutenzione e adeguamento di impianti e di apparecchiature degli uffici dell'A.R.A.I. - impegno di spesa di € 5.873,87 (Cap.li vari bilancio 2009).

pag. 462

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 marzo 2009, n. 28

Approvazione ed adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, per l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'anno 2009. D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

pag. 462

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 marzo 2009, n. 29

Autorizzazione allo svolgimento di attività ultronea dott.ssa Chiara Avataneo.

pag. 462

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 30 marzo 2009, n. 30

Contributo 14° ENAPA Incontro Nazionale di Appoggio all'Adozione, Città di San Paolo (Brasile).

pag. 462

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 6 aprile 2009, n. 31

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria B3 per il profilo professionale di "Addetto ad attività amministrative" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

pag. 463

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 6 aprile 2009, n. 32

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria CI per il profilo professionale di "Collaboratore addetto ad attività amministrative" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

pag. 463

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 6 aprile 2009, n. 33

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria DI per il profilo professionale di Istruttore addetto ad attività amministrative" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

pag. 463

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 6 aprile 2009, n. 34

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D3 per il profilo professionale di "Psicologo" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

pag. 464

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 6 aprile 2009, n. 35

Regolamento per il Servizio di cassa economale. Adeguamento massimali ed altre integrazioni.

pag. 464

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 7 aprile 2009, n. 36

Realizzazione del progetto regionale "Post Adozione" approvato con delibera n. 21 - 4913 del 18/12/2006 dalla

Giunta regionale, denominato "Post adozione: Racconto di me. Il valore della narrazione tra genitori e figli adottivi". Impegno di € 15.255,00 o.f.i (Cap.lo 73/2009).

pag. 464

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 7 aprile 2009, n. 37

Adempimenti contabili esercizio 2009. Impegno di somme dovute (Cap.lo 71/2009).

pag. 464

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 7 aprile 2009, n. 38

Approvazione della Convenzione operativa per la realizzazione del progetto in Corea del Sud: "Servizi di supporto integrato per ragazze madri" (D.G.R. n. 71 - 10515 del 29 dicembre 2008).

pag. 464

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 7 aprile 2009, n. 39

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1.1.2009 - 8.4.2009 e reintegro fondi.

pag. 465

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 14 aprile 2009, n. 40

Incarico per lo svolgimento di adempimenti connessi alla certificazione di cui all'Art. 10, comma I, lett I-bis) del T.U.I.R. 917/88 e s.m.L Impegno di spesa pari ad € 1.953,00 o.f.i. sul Capitolo 71 del bilancio di previsione 2009.

pag. 465

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 28 aprile 2009, n. 41

Rinnovo convenzione con Accor Services s.r.l per l'acquisto di buoni mensa "Ticket Restaurant".

pag. 465

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 28 aprile 2009, n. 42

Individuazione collaboratore per incarico occasionale in Costa d'Avorio (cap.lo 71/2009).

pag. 465

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 13 maggio 2009, n. 43

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria B3 per il profilo professionale di "Addetto ad attività amministrativa" presso l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. Nomina Commissari di lingua straniera.

pag. 466

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 15 maggio 2009, n. 44

Convenzione con l'Istituto degli Innocenti per la realizzazione di attività di ricerca, formazione e documentazione nell'ambito del Progetto di Collaborazione approvato dal-

la CAI e in accordo con le Intese istituzionali di programma CAI - EEAA (Enti Autorizzati), di cui a D.G.R. n. 71 -10515 del 29 dicembre 2008.

pag. 466

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 19 maggio 2009, n. 45

Autorizzazione partecipazione III° seminario conclusivo 2009, 4-5 giugno 2009 a Riga (Lettonia), progetto "Family support centres: supporto alla creazione di consulenti famigliari per l'erogazione di servizi integrati per famiglie in difficoltà nella Repubblica Lettone" - D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006.

pag. 466

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 19 maggio 2009, n. 46

Impegno di spesa per attività di sensibilizzazione e promozione dei diritti dell'infanzia in Slovacchia e Romania (impegno di spesa sul Tit. I, cat. 8, cap. 74).

pag. 467

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 20 maggio 2009, n. 47

Rinnovo conferimento incarico al consulente legale in Burkina Faso.

pag. 467

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 20 maggio 2009, n. 48

Adempimenti procedure adottive in Corea del Sud. Impegno di spesa di € 12.000,00 (Cap.lo 71/09)

pag. 467

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 20 maggio 2009, n. 49

Adempimenti per individuazione collaborazione temporanea per le attività dell' A.R.A.I. -Regione Piemonte in Burkina Faso (impegno di spesa di €. 3.783,31 -cap. 71/2009).

pag. 467

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 25 maggio 2009, n. 50

Individuazione interpreti in Italia e all'estero e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata e interpretariato - impegno di spesa pari ad € 18.000,00= o.f.i. -Capitoli vari bilancio 2009.

pag. 468

FINANZE

Codice DB0900

D.D. 7 luglio 2009, n. 121

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e li-

quidazione per i servizi resi nel corso del 2008 pari ad euro 4.252.613,03 - cap. 113113/2009.

pag. 234

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 122

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 6.992,12. Capitolo 195846/2009.

pag. 234

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 123

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 10.989,17. Capitolo 195846/2009.

pag. 234

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 124

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 6.422,74. Capitolo 195846/2009.

pag. 235

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 125

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 4.111,51. Capitolo 195846/2009.

pag. 235

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 126

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 2.500,59. Capitolo 195846/2009.

pag. 235

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 127

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 3.598,72. Capitolo 195846/2009.

pag. 235

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 128

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 1.999,27. Capitolo 195846/2009.

pag. 236

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 129

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 38.336,54. Capitolo 195846/2009.

pag. 236

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 130

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 9.205,28. Capitolo 195846/2009.

pag. 236

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 131

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 898,36. Capitolo 195846/2009.

pag. 236

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 132

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 401,52. Capitolo 195846/2009.

pag. 237

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 133

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 885,96. Capitolo 195846/2009.

pag. 237

Codice DB0900

D.D. 9 luglio 2009, n. 134

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 300,69. Capitolo 195846/2009.

pag. 237

Codice DB0900

D.D. 24 luglio 2009, n. 137

Agenzie di rating Fitch Ratings e Moody's Investors Service Ltd - Compenso per l'anno 2008 - Impegno di spesa euro 101.616,30. Capitolo 117150/2009.

pag. 237

Codice DB0900

D.D. 24 luglio 2009, n. 138

Assistenza per la redazione della fideiussione a favore di MPS e degli atti per la costituzione di pegno sulle azioni Sias Italia S.p.A. capitolo 119357/2009 - Euro 9.180,00.

pag. 238

Codice DB0900

D.D. 31 luglio 2009, n. 153

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitivita' regionale e occupazione" - periodo di programmazione 2007/2013 - POR F.E.S.R. e POR F.S.E. - Approvazione aggiornamenti ed integrazioni al "Manuale operativo dell'Autorita' di Certificazione".

pag. 238

Codice DB0900**D.D. 31 luglio 2009, n. 154**

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività" regionale e occupazione" - POR F.E.S.R. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 30.06.2009.

pag. 238

Codice DB0900**D.D. 4 agosto 2009, n. 155**

Approvazione schema di contratto per mutuo da stipulare ai sensi della DGR n. 58-11815 del 20.07.2009.

pag. 238

Codice DB0900**D.D. 5 agosto 2009, n. 156**

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni ed interessi.

pag. 239

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice DB1500**D.D. 19 giugno 2009, n. 310**

DGR n. 72-10516 del 29/12/2008 di indirizzo per la programmazione e gestione dei servizi formativi per l'apprendistato 2009-2011. Modalità di gestione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività formative relative all'anno 2009.

pag. 332

Codice DB1500**D.D. 22 giugno 2009, n. 311**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 47.460,14 (cap. 173817/2009) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 12.443,86 (cap. 173872/2009).

pag. 332

Codice DB1500**D.D. 22 giugno 2009, n. 318**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio ed assistenza tecnica e gestionale per Euro 1.899,13, su capitoli vari del bilancio 2007 all'impresa individuale "Costa Manuel" di Canale (CN).

pag. 332

Codice DB1500**D.D. 2 luglio 2009, n. 348**

POR Regione Piemonte - FSE 2007/2013. Ob. Competitività regionale e Occupazione. Asse II Occupabilità, Ob. specifico F. Indizione gara e approvazione schema capitolato speciale d'appalto per la realizzazione di inter-

venti di educazione alle pari opportunità nella scuola e per la prevenzione dei fenomeni di violenza.

pag. 333

Codice DB1500**D.D. 8 luglio 2009, n. 357**

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della diciassettesima tranche di domande.

pag. 333

Codice DB1500**D.D. 8 luglio 2009, n. 358**

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della diciottesima tranche di domande.

pag. 333

Codice DB1500**D.D. 8 luglio 2009, n. 359**

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della diciannovesima tranche di domande.

pag. 334

Codice DB1500**D.D. 8 luglio 2009, n. 360**

Direttiva Occupati 08/10 - Azioni specifiche - Bando Piani Formativi Pluriennali grandi imprese settore automotive di cui alla DD n.125 del 10/3/2009: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 14/4/09 al 30/4/09, approvazione della graduatoria e finanziamento dei Piani. Spesa complessiva Euro 2.406.475,40=

pag. 334

Codice DB1500**D.D. 9 luglio 2009, n. 362**

P.O.R. FSE 2007/2013 - Asse III. 8 Bando per la selezione dell'organismo intermedio e del progetto per la gestione della sovvenzione globale sulla linea di intervento III. 8 obiettivo 2 competitività regionale e occupazione; nomina nucleo di valutazione candidature.

pag. 335

Codice DB1500**D.D. 9 luglio 2009, n. 363**

LR 34/08 art. 32, cantieri di lavoro per disoccupati: determinazione 675 del 21.11.2006 - reimpegno della somma di euro 42.891,45, sul capitolo 147240 del bilancio 2009 ed annullamento DD 210 dell'8.05.2009.

pag. 335

Codice DB1500**D.D. 10 luglio 2009, n. 367**

Riduzione impegno di spesa di cui alla Determinazione n. 98 del 25/02/2009 da Euro 9.360,00 a Euro 8.112,00, per Euro 1.248,00 su capitoli vari del bilancio regionale 2009.

pag. 335

Codice DB1500

D.D. 10 luglio 2009, n. 368

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 335

Codice DB1500

D.D. 13 luglio 2009, n. 369

Approvazione dell'aggiornamento, alla data del 09/07/2009 dell'elenco delle sedi operative accreditate degli Operatori che organizzano ed erogano attività di orientamento e formazione professionale.

pag. 336

Codice DB1500

D.D. 14 luglio 2009, n. 373

Avviso regionale per la costituzione di elenchi di valutatori di operazioni co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

pag. 336

Codice DB1500

D.D. 16 luglio 2009, n. 377

Legge regionale 23/2004. Art. 3, contributi ai Centri di consulenza tecnica accreditati. Impegno della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 173652/2009 (101306 As).

pag. 336

Codice DB1500

D.D. 16 luglio 2009, n. 379

Riduzione impegno di spesa di cui alla determinazione n. 72 del 10/02/2009, da Euro 25.200,00 a Euro 9.973,79, per Euro 15.226,21 su capitoli vari del bilancio regionale 2009.

pag. 336

Codice DB1500

D.D. 17 luglio 2009, n. 382

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 337

Codice DB1500

D.D. 20 luglio 2009, n. 386

Commissione di valutazione candidature per l'affidamento di un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la redazione di una newsletter periodica.

pag. 337

Codice DB1500

D.D. 23 luglio 2009, n. 389

P.O.R. FSE 2007/2013 - Asse III.8 Bando per la selezione dell'organismo intermedio e del progetto per la gestione della sovvenzione globale sulla linea di intervento III.8 obiettivo 2 competitività regionale e occupazione; approvazione verbale nucleo di valutazione.

pag. 337

Codice DB1500

D.D. 23 luglio 2009, n. 390

Servizio di verifica/certificazione dei rendiconti delle attività in materia di formazione professionale e politiche del lavoro finanziate con fondi pubblici di cui alla determinazione n. 356 del 05/08/2008. Impegno di spesa Euro 657.516,00 - Cap. 114771 - Bilancio 2009.

pag. 337

Codice DB1500

D.D. 27 luglio 2009, n. 391

DGR. n. 21-7951 del 28.12.2007. Progetto di ricerca "Storia della formazione professionale a Torino e in Piemonte, dalla meta' dell'Ottocento all'Unione Europea". Approvazione convenzione con il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Spesa prevista Euro 150.000,00 (o.f.c.).

pag. 338

Codice DB1500

D.D. 28 luglio 2009, n. 398

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 338

Codice DB1500

D.D. 29 luglio 2009, n. 409

Integrazione alla Det. n. 251 del 04/06/09 manuale di valutazione ex ante per il Bando di presentazione dei Voucher Formativi e di Consulenza, di cui alla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2008/2010, D.G.R. n.13 - 9531 del 02/09/2008, LR 63/95.

pag. 338

Codice DB1500

D.D. 30 luglio 2009, n. 415

Programma di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità Rom presenti in Italia. Realizzazione in collaborazione con la Provincia di Torino e approvazione Protocollo d'Intesa.

pag. 339

Codice DB1500

D.D. 31 luglio 2009, n. 418

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della venticinquesima tranche di domande.

pag. 339

Codice DB1500**D.D. 31 luglio 2009, n. 419**

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della ventiseiesima tranche di domande.

pag. 339

Codice DB1500**D.D. 31 luglio 2009, n. 421**

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 27a e della 28a tranche di domande.

pag. 340

ISTRUZIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 40-11962**

Diritto allo studio universitario - D.P.C.M. 09.04.2001, art. 11, comma 6 e L.R. 16/92, art. 28, lettera f). Determinazione tariffe per servizio di ristorazione e servizio abitativo a.a. 2009/10.

pag. 177

MONTAGNA**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 14-11936**

Regolamento regionale recante: "Regolamento attuativo dell'articolo 15 bis della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo Unico delle leggi sulla montagna) - Disciplina del sistema elettorale delle comunità montane". Approvazione.

pag. 85

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 47-11969**

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge Regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3.)). Approvazione.

pag. 179

Codice DB1200**D.D. 29 giugno 2009, n. 163**

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Meina (NO) per: "Costruzione pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni". Programma regionale anno 2003. Accertamento d'entrata di euro 8.271,20 (Cap. 34655/2009).

pag. 276

Codice DB1200**D.D. 29 giugno 2009, n. 164**

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'ultimazione lavori

e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Viverone (BI) per: "Realizzazione e miglioramento delle strutture portuali di approdo e delle pertinenti aree di servizio sul Lago di Viverone". Programma regionale anno 2002. Accertamento d'entrata di euro 20.960,24 (Cap. 34655/2009).

pag. 277

Codice DB1200**D.D. 14 luglio 2009, n. 186**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Dormelletto ed Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "La Rotta delle Centovele 2009" indetto dall'Associazione Sportiva "Dormelletto Vela 84" con sede in Dormelletto per il giorno 29 agosto 2009.

pag. 277

Codice DB1200**D.D. 21 luglio 2009, n. 197**

Programma di finanziamento regionale 2009 per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 recante "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali". Impegno della somma di euro 750.000,00 sul Cap. 233720 del Bilancio regionale 2009. Assegnazione n. 102135.

pag. 281

Codice DB1200**D.D. 21 luglio 2009, n. 198**

Pagamento della quota associativa per l'anno 2009 all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Impegno della somma di euro 10.330,00 sul Cap. n. 188515/2009 - Assegnazione n. 105308.

pag. 281

Codice DB1200**D.D. 23 luglio 2009, n. 200**

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino-Orbassano. "Completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei Comuni di Rivalta, Orbassano", denominato lavoro 21 ter II^ Lotto - Approvazione perizia di variante. Importo perizia di variante euro 74.591,06 di cui euro 71.091,06 per lavori ed euro 3.500,00 per oneri di sicurezza, al netto di I.V.A..

pag. 282

OPERE PUBBLICHE**Codice DB1400****D.D. 4 giugno 2009, n. 1131**

L.r. 18/84 - Comune di Villamiroglio (AL) - Lavori sede municipale - Contributo di Euro 51.645,69 - Contabilità finale - Impegno di Euro 51.645,69 sul capitolo 240005 del bilancio per l'anno 2009.

pag. 287

Codice DB1400

D.D. 9 giugno 2009, n. 1159

Alluvione novembre 1994 - comune di Narzole. Contributo per lavori di completamento consolidamento movimento franoso frazione Vergne. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 1762 del 26/10/2004.

pag. 287

Codice DB1400

D.D. 10 giugno 2009, n. 1175

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84, L. 225/92 - Comune di Castelnuovo Scrivia - Lavori di ripristino loculi comunali. Contributo Euro 60.000,00. Contabilit  finale.

pag. 287

Codice DB1400

D.D. 12 giugno 2009, n. 1186

L.r. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva di Euro 1.318.000,00 sul cap. 229209/2009 (ass. 102055).

pag. 288

Codice DB1400

D.D. 17 giugno 2009, n. 1228

Alluvione novembre 1994 - Programma interventi di completamento

pag. 290

Codice DB1400

D.D. 19 giugno 2009, n. 1243

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cessole - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale S. Antonio all'incrocio con via Don Felice Muratore. Revoca D.D. n. 392 del 3/3/2009. Contributo Euro 37.500,00.

pag. 290

Codice DB1400

D.D. 2 luglio 2009, n. 1326

R.D. 523/1904 - l.r. 12/2004 - Realizzazione opera di presa, scarico e attraversamento in subalveo del Rio Birrone in comune di Sampeyre (CN) - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4650 di cui alla D.D. n. 1794/DA1406 del 08/08/2008 - Richiedente: societ  I-dralp s.r.l.

pag. 295

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1422

Art.18 della l.r. 40/1998 - Artt.23 e ss. del d.lgs 152/2006 e s.m.i.. Partecipazione della Regione alla procedura di VIA di competenza statale, comprensiva di valutazione di incidenza, relativa al progetto "Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana" da localizzarsi nel Comune di Bosio (AL), presentato dalla Societ  Mediteranea delle Acque S.p.a. di Genova-Pos 96/PAR.

pag. 319

PARI OPPORTUNITA'

Codice SB0100

D.D. 31 luglio 2009, n. 142

L.R. 11/08. Approvazione schema di Convenzione per l'affidamento all'Ordine degli Avvocati di Torino dell'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione degli avvocati iscritti agli Ordini forensi del Piemonte in materia di tutela delle donne vittime di violenza e maltrattamenti e tutela delle vittime di discriminazione.

pag. 449

Codice SB0100

D.D. 31 luglio 2009, n. 143

L.R. 11/08 "Fondo regionale di solidariet  pe ril patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti". Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. Impegno della somma di euro 650.000,00 sul cap. 127599/09.

pag. 450

PATRIMONIO

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 18-11940

Lavori di ristrutturazione di parte della Cascina Spazzacamini, sita in Prato Sesia, di propriet  regionale, destinata alla realizzazione di un Centro di accoglienza e recupero di soggetti portatori di handicap. Partecipazione alla spesa di Euro 198.500,00 (Cap. 203903/2009).

pag. 97

Codice DB0700

D.D. 13 maggio 2009, n. 554

Lavori per il recupero funzionale ed il restauro conservativo della Casa del Vignolante e della Torre del Roccolo, edifici annessi al parco del Castello di Moncalieri (TO). Determinazioni in merito al certificato di regolare esecuzione.

pag. 197

Codice DB0700

D.D. 14 maggio 2009, n. 557

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Rivoli - Corso De Gasperi n. 36/9 di propriet  della s.a.s. Valnegri Aldo ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 191,61 cap. 143419/2009).

pag. 197

Codice DB0700

D.D. 14 maggio 2009, n. 558

Rimborso alla Fondazione Ordine Mauriziano della spesa relativa al servizio di vigilanza presso immobili in Nichelino di propriet  della Regione Piemonte. Spesa di Euro 398,74 o.f.c. (cap. 143419/2009)

pag. 197

Codice DB0700

D.D. 15 maggio 2009, n. 571

Interventi di carattere edilizio ed impiantistico presso l'immobile di proprietà della Regione Piemonte sito in Bruxelles, Rue du Trone, 62 - secondo piano. Determinazioni in merito all'attestazione di regolare esecuzione dei lavori.

pag. 197

Codice DB0700

D.D. 15 maggio 2009, n. 572

Presa d'atto dello scioglimento del contratto relativo all'intervento di ristrutturazione e restauro dell'edificio Laboratorio Pietre Ex Galoppatoio Via XX Settembre n. 7 - Venaria Reale (TO).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 585

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale n. 10, di proprietà della Soc. "Boarina 81" sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 172,71 (cap. 143419/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 586

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.4.2009 al 30.6.2009 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 26.365,50 (cap. 132745/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 587

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.4.2009 al 30.06.2009 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 23. Spesa di Euro 5.134,50 (cap. 132745/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 588

Fidejussione bancaria a favore della società Icarus S. cons.p.A. proprietaria dello stabile sito in Torino, Corso Marche n. 79. Rinnovo della polizza fidejussoria e impegno della spesa di Euro 171,00 (cap. 113443/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 589

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Verbania - Piazza Matteotti n. 34 di proprietà della Congregazione della Missione di S. Vincenzo sede di uffici. Spesa di Euro 130,26 (cap. 143419/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 601

Servizio di manutenzione straordinaria del quadro elettrico generale presso l'immobile regionale di Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 23.379,72 (cap. 213159/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 20 maggio 2009, n. 602

Affidamento del servizio di manutenzione straordinaria di estintori presso immobili regionali. Spesa di Euro 22.827,74 (cap. 213159/2009).

pag. 198

Codice DB0700

D.D. 27 maggio 2009, n. 622

Area Ex Fiat Avio - Oneri derivanti dal rilascio di garanzie bancarie - Spesa di Euro 5.416,66 (cap. 499631/2009) - Entrata di Euro 5.416,66 (cap. 69930/2009).

pag. 199

Codice DB0700

D.D. 28 maggio 2009, n. 633

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione del progetto "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". Versamento presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Torino dell'indennità definitiva di espropriazione a favore dei signori Novero Maria Francesca, Barra Camillo e Barra Loris. Spesa di Euro 75.003,81 (cap. 20012/2007 - I. 4052).

pag. 199

Codice DB0700

D.D. 29 maggio 2009, n. 635

Interporto di Torino-Orbassano - Realizzazione del progetto "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 al signor Bronzino Michele. Spesa di Euro 5.532,16 (cap. 20012/2007 - I. 4052).

pag. 199

Codice DB0700

D.D. 1 giugno 2009, n. 641

Interventi urgenti in economia di messa a norma e parziale rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio ex abitazione custode del complesso immobiliare di Villa S. Remigio in Verbania. Spesa di Euro 10.320,00 o.f.c. (cap. 129879/2009).

pag. 199

Codice DB0700

D.D. 3 giugno 2009, n. 646

Autorizzazione all'esecuzione di lavori presso i locali siti in Torino, via Avogadro n. 30 e rimborso alla Società Helvetia S.p.A. della relativa spesa. Spesa di Euro 102.000,00 (cap. 213159/2009).

pag. 199

Codice DB0700**D.D. 4 giugno 2009, n. 651**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto di locali siti in Torino - corso Galileo Ferraris n 2 di proprietà della Soc. Minot s.r.l. sede del del Corpo Forestale dello Stato Comando Regionale di Torino. Spesa di Euro 898,83 (cap. 143419/2009).

pag. 199

Codice DB0700**D.D. 4 giugno 2009, n. 652**

Impegno di spesa per il periodo dall'1.1.2009 al 31.8.2009 relativa al servizio di pulizia ordinaria e sanificazione servizi igienici presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 2.327.920,90 o.f.c. (cap. 131230/2009).

pag. 200

Codice DB0700**D.D. 8 giugno 2009, n. 666**

Affidamento del servizio di manutenzione delle pulsantiere esterne degli impianti elevatori installati nello stabile di Torino - via Magenta n. 12. Spesa di Euro 1.413,72 (cap. 143419/2009).

pag. 200

Codice DB0700**D.D. 8 giugno 2009, n. 670**

Servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso le sedi regionali. Indizione gara mediante procedura di cottimo fiduciario.

pag. 200

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 679**

Interporto di Torino-Orbassano - Realizzazione del progetto "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai signori Re Ettore e Re Luigi. Spesa di Euro 6.272,98 (cap. 20012/2007 - I. 4052).

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 680**

Esecuzione opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Torino e provincia, periodo settembre 2007 - settembre 2010: autorizzazione estensione subappalto in capo alla Nuova To-Clean soc. coop. a r.l..

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 683**

Pagamento alla ditta Arcoservizi S.p.A. del conguaglio del corrispettivo relativo al servizio di riscaldamento per la stagione 2008/2009 dei locali siti in Torino - via Pom-

ba n. 29 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.159,41 (cap. 132745/2009).

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 684**

Pagamento degli oneri accessori per l'anno 2008 relativi al complesso immobiliare sito in Torino - via Livorno n. 60 sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 139.838,78 (cap. 143419/2009).

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 685**

Rinnovo per il periodo dal 03.04.2009 al 02.04.2015 del contratto di locazione di parte del complesso immobiliare sito in Torino - via Livorno n. 60, di proprietà della S.p.A. Environment Park sede del Settore Fitosanitario Regionale e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 2.471,86 (143419/2009).

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 686**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto di locali siti in Torino - via Pomba n. 29 di proprietà della Soc. Smat S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 540,00 (cap. 143419/2009).

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 688**

Pagamento delle spese relative all'affidamento dell'incarico di Terzo Responsabile dell'impianto di riscaldamento installato presso lo stabile di proprietà regionale sito in Ceva, Corso IV Novembre 10/A - corso Regina Margherita n. 2, per la gestione 2008/2009. Spesa Euro 619,75 o.f.c. (cap. 132745/2009).

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 689**

Pagamento delle spese relative alla manutenzione d'impianto di riscaldamento e condizionamento installato nei locali siti in Casale Monferrato, Strada Valenza, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 504,00 o.f.c. (cap.132745/2009)

pag. 201

Codice DB0700**D.D. 11 giugno 2009, n. 690**

Rinnovo del contratto relativo al servizio di vigilanza presso immobili siti in Nichelino di proprietà della Regione Piemonte. Spesa di Euro 1.196,21 (cap. 143419/2009).

pag. 202

Codice DB0700

D.D. 15 giugno 2009, n. 694

Incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute, direzione lavori, misurazione e contabilità dell'intervento di riqualificazione ed adeguamento dei giardini del complesso della Villa S. Remigio in Verbania. Proroga del termine di consegna del progetto preliminare.

pag. 202

Codice DB0700

D.D. 15 giugno 2009, n. 695

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso Cascina Medici del Vascello - Lotto E - ambiti A, B, C. Determinazioni in merito al certificato di collaudo e alla domanda dell'appaltatore (impegno di spesa di Euro 15.156,11 o.f.c. sul cap. 203903/2009 - Impegno di spesa di Euro 330.819,15 sul cap. 204704 - I. 2167/2009).

pag. 202

Codice DB0700

D.D. 16 giugno 2009, n. 698

Canoni di locazione da corrispondere nei mesi di luglio e agosto 2009 relativi ai locali destinati a sede di uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 3.149.789,95 o.f.c. (cap. 143419/2009).

pag. 202

Codice DB0700

D.D. 16 giugno 2009, n. 699

Atto aggiuntivo alla concessione d'uso alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola di locali facenti parte del compendio immobiliare denominato "Villa San Remigio", sito in Verbania di proprietà regionale. Introito di Euro 10.867,09 (cap. 30195/2009)

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 18 giugno 2009, n. 703

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella. Spesa di Euro 324.816,00 o.f.c. (cap. 143419/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 19 giugno 2009, n. 708

Compendio demaniale costituito dalla Manica nuova del Palazzo Reale di Torino e dalle adiacenti Casa Spalla e Palazzina Svizzera. Spesa di Euro 995.500,00 (cap. 203903/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 23 giugno 2009, n. 720

Rimborso alla signora Valeria Massano delle spese per il consumo di energia elettrica relative all'unità immobiliare

re sita in Asti, corso Dante n.5. Impegno della spesa di Euro 41,53 (cap. 143419/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 23 giugno 2009, n. 721

Pagamento spese passo carraio per gli anni 2008 e 2009 relative all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 240,05 (cap. 143419/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 23 giugno 2009, n. 722

Pagamento acconto oneri accessori per l'anno 2009 e saldo per l'anno 2008 relativi ai locali in Torino - via Maria Vittoria n. 35 di proprietà regionale. Spesa di Euro 6.535,92 (cap. 143419/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 727

Fidejussione bancaria a favore della società Semplice "Meucci L.S." proprietaria di locali siti in Torino, via Meucci n. 1, sede di uffici regionali. Rinnovo della polizza fidejussoria e impegno della spesa di Euro 50,35 (cap. 113443/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 728

Pagamento saldo delle spese condominiali e di riscaldamento per l'anno 2008 relative ai locali siti in Torino - via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 1.607,71 (cap. 132745/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 729

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.06.2009 al 31.08.2009 relative ad unità immobiliari site in Roma - via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza ed uffici regionali. Spesa di Euro 1.026,00 (cap. 143419/2009).

pag. 203

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 730

Pagamento spese per lavori di manutenzione straordinaria relative allo stabile sito in Vercelli - via Marsala n. 23 in cui sono ubicati locali di proprietà regionale. Spesa di Euro 212,50 (cap. 143419/2009).

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 731

Pagamento acconto spese condominiali e di riscaldamento per il periodo dall'01.07.2009 al 30.09.2009 relative ai

locali siti in Torino - via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 30.000,02 (cap. 143419/2009).

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 732

Pagamento delle spese relative all'affidamento dell'incarico di Terzo responsabile dell'impianto di riscaldamento installato presso lo stabile di proprietà regionale sito in Ciriè, Via Battitore n. 82, per la gestione 2008/2009. Spesa di Euro 698,00 o.f.c. (cap. 132745/2009).

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 25 giugno 2009, n. 733

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di aprile 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 760,00 (cap. 132745/2009).

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 26 giugno 2009, n. 739

Pagamento spese per lavori di manutenzione straordinaria relative all'immobile di Torino - corso Principe Eugenio n. 36 in cui sono ubicati i locali di proprietà regionale, sede di uffici. Spesa di Euro 6.993,44 (cap. 143419/2009).

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 26 giugno 2009, n. 740

Pagamento acconto spese condominiali per il periodo dall'1.4.2009 al 31.3.2010 relative ai locali siti in Torino - via XX Settembre n. 74 angolo via Palazzo di Città n. 7, di proprietà regionale. Spesa di Euro 3.129,00 (cap. 143419/2009).

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 30 giugno 2009, n. 747

Proroga della gestione in capo ai comuni di Balangero, Mathi, Grosso, Nole, Rivarossa, San Francesco al Campo, Lombardore e San Carlo Canavese, comune capofila, del canale del demanio regionale San Maurizio.

pag. 204

Codice DB0700

D.D. 8 luglio 2009, n. 779

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di strumentazione piezometrica per la Rete di Monitoraggio delle acque sotterranee della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società 'Corr-Tek Idrometria s.r.l. - corrente in Torino.

pag. 205

Codice DB0700

D.D. 13 luglio 2009, n. 788

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo in ufficio ed in loco degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione e lavoro finanziati dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale Lavoro. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 205

Codice DB0700

D.D. 13 luglio 2009, n. 790

Fornitura di strumentazione tecnica ai fini di intensificare i controlli ex art. 186 del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza a seguito di assunzione di sostanze alcoliche) e art. 187 (guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope). Approvazione bozze contratti.

pag. 205

Codice DB0700

D.D. 13 luglio 2009, n. 791

Progetto di restauro, recupero e valorizzazione della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Autorizzazione all'utilizzo dell'impegno delegato n. 2611/09 di 1.870.478,64 o.f.i. sul cap. 204704/2009 per liquidazione fatture relative ad incarichi di validazione, progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nell'ambito del Progetto La Venaria.

pag. 206

Codice DB0700

D.D. 14 luglio 2009, n. 792

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per la Regione Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 207

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 15-11937

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2009. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.

pag. 86

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 16-11938

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29 giugno 1999, n. 2-4994 del 28 dicembre 2006 e n. 93-6720 del 3 agosto 2007 esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" e "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste".

pag. 86

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 17-11939

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento dell'incarico di responsabile del settore a maggior rilevanza organizzativa - struttura complessa DB0801 "Programmazione strategica e valutazione politiche regionali", articolazione della direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia al dr. Alessandro Bottazzi.

pag. 86

Codice DB0700**D.D. 15 luglio 2009, n. 802**

Individuazione di una ASL o ASO, con sede nella Città di Torino, disponibile a fornire prestazioni da parte dei medici competenti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008 ed altri servizi complementari, in favore dell'Ente Regione Piemonte.

pag. 207

Codice DB1500**D.D. 30 luglio 2009, n. 410**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale inerenti l'alta formazione con riferimento ai percorsi formativi realizzati in ambito universitario" alla sig.ra Ivana Morando.

pag. 339

Codice DB1800**D.D. 15 luglio 2009, n. 614**

Contratto n. 12740 del 25/9/2007 stipulato con la Dr.ssa Francesca Ferro. Presa d'atto dell'intervenuta stabilizzazione e contestuale riduzione di impegno di spesa sul cap. 128095/2009 di EURO 5.079,45 (I. 658/2009).

pag. 374

Codice DB2000**D.D. 30 giugno 2009, n. 336**

Conferma degli incarichi di responsabilit  di posizione organizzativa e di alta professionalit  attribuiti alla Direzione Sanita. Presa d'atto delle indicazioni e direttive assunte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13-11661 del 29 giugno 2009.

pag. 422

Codice SB0100**D.D. 30 giugno 2009, n. 121**

Conferma fino al 1 gennaio 2012 degli attuali incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalit  presso la Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" - SB0100 - Presa d'atto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con provvedimento in data 29 giugno 2009, n. 13-11661.

pag. 446

POLITICHE COMUNITARIE**Codice DB1400****D.D. 7 luglio 2009, n. 1363**

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Finanziamento del progetto strategico RISK NAT approvato con consultazione scritta del 23 marzo 2009 - Definizione del circuito finanziario per il soggetto attuatore della Regione Piemonte, ARPA Piemonte, e finanziamento delle attivita' in capo all'Ente per euro 1.790.000,00.

pag. 302

Codice DB1400**D.D. 10 luglio 2009, n. 1397**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per misura del GAL GIAROLO LEADER S.r.l.

pag. 309

Codice DB1400**D.D. 13 luglio 2009, n. 1402**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Basso Monferrato Astigiano s.c.a.r.l.

pag. 311

Codice DB1400**D.D. 14 luglio 2009, n. 1426**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Valli del Canavese.

pag. 320

Codice DB1400**D.D. 14 luglio 2009, n. 1429**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone s.c.a.r.l.

pag. 322

Codice DB1400**D.D. 15 luglio 2009, n. 1436**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Langhe Roero Leader s.r.l.

pag. 327

PROGRAMMAZIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 12-11934**

Programmazione FAS 2007 - 2013 - Adesione alla promozione del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto strategico speciale Valle del fiume Po, ai sensi della delibera CIPE n. 166/2007.

pag. 85

Codice DB0800**D.D. 22 luglio 2009, n. 367**

Organizzazione di n. 2 seminari in materia di gestione delle risorse finanziarie. Affidamento del relativo incarico al CSA - Centro Studi Amministrativi di Torino. Impegno di spesa di euro 6.000,00 sul capitolo 128151/09 (assegnazione n. 100535).

pag. 222

PROTEZIONE CIVILE**Codice DB1400****D.D. 30 giugno 2009, n. 1296**

Fondo regionale di protezione civile. Impegno a favore di varie ditte intervenute in Regione Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di Euro 67.349,96 sul cap. 149055/09.

pag. 290

Codice DB1400**D.D. 2 luglio 2009, n. 1315**

Abbonamento annuale al servizio di trasmissione gprs, archiviazione e gestione dati. Impegno di spesa di euro 2.940,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

pag. 292

Codice DB1400**D.D. 2 luglio 2009, n. 1317**

Fornitura di n. 2 carrelli elevatori elettrici - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 292

Codice DB1400**D.D. 2 luglio 2009, n. 1318**

Fornitura di n. 1 minipala compatta cingolata - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 293

Codice DB1400**D.D. 3 luglio 2009, n. 1338**

Affidamento fornitura di materiale idraulico per collegamenti elettropompe. Impegno di spesa di euro 20.629,69 (o.f.i.) sul cap. 136446/08.

pag. 298

Codice DB1400**D.D. 7 luglio 2009, n. 1361**

Rimborso spese sostenute dai coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile per emergenze e manifestazioni avvenute nel periodo giugno 2008 - giugno 2009. Liquidazione di euro 6.947,34 (o.f.i.) sul cap. 17481/07 attuale 185431;

pag. 301

Codice DB1400**D.D. 8 luglio 2009, n. 1368**

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte". Approvazione del Progetto "Realizzazione copertura e potenziamento della cucina da campo del Coordinamento di Vercelli". Impegno di spesa di Euro 18.700,00 sul cap. 186201/09.

pag. 304

Codice DB1400**D.D. 8 luglio 2009, n. 1369**

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte". Approvazione del "Progetto Operatività" del Coordinamento di Novara". Impegno di spesa di Euro 31.945,00 sul cap. 186201/09.

pag. 305

Codice DB1400**D.D. 8 luglio 2009, n. 1370**

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte". Approvazione del "Progetto Operatività" del Coordinamento di Asti". Impegno di spesa di Euro 31.945,00 sul cap. 186201/09.

pag. 305

Codice DB1400**D.D. 10 luglio 2009, n. 1391**

Fornitura di gadget e abbigliamento settore - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. CIG 03446584C6.

pag. 306

Codice DB1400**D.D. 10 luglio 2009, n. 1395**

Convenzioni per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 62.000,00 sul cap. 136446/09.

pag. 309

Codice DB1400**D.D. 16 luglio 2009, n. 1449**

Fornitura di n. 8 moduli antincendio scarrabili - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

pag. 329

RICERCA E INNOVAZIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 42-11964**

Contributo alla realizzazione del "Centro Brain Imaging" del Centro Interdipartimentale in Neuroscienze (NIT) dell'Università degli Studi di Torino.

pag. 178

Codice DB1300**D.D. 9 luglio 2009, n. 135**

D.D. n. 129 del 23.07.2008 - Progetto produzioni Extracampus 2008. Erogazione saldo contributo 2008 all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione. Spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 282

Codice DB1300**D.D. 13 luglio 2009, n. 137**

D.G.R. n. 13-8172 del 11.02.2008. Intesa programmatica tra Regione Piemonte e Istituzioni statali AFAM per il coordinamento degli interventi nell'ambito del sistema universitario piemontese per la ricerca e l'innovazione e l'internazionalizzazione. Articolo 9 Comitato di Gestione, nomina componenti.

pag. 282

Codice DB1300**D.D. 15 luglio 2009, n. 138**

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: proseguimento e realizzazione di nuovi progetti. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 3.924.217,90 su capp. vari del bilancio 2009.

pag. 283

Codice DB1300**D.D. 20 luglio 2009, n. 140**

Gestione del SIRE anno 2009: offerte di servizi. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 2.394.138,00 sul cap. 207904/09.

pag. 283

Codice DB1300**D.D. 20 luglio 2009, n. 141**

Convenzione rep. n. 12582 del 24.07.2007 tra Regione Piemonte e Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro per la promozione di attività culturali - attuazione art. 5. Spesa di euro 24.500,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 283

Codice DB1300**D.D. 20 luglio 2009, n. 142**

Progetto produzioni Extracampus 2009. Contributo all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione. Spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 284

Codice DB1300**D.D. 23 luglio 2009, n. 143**

Gestione del SIRE anno 2009: offerta di servizi "Sala Ambiente". Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di EURO 720.000,00 sul cap. 207904/09.

pag. 284

Codice DB1300**D.D. 24 luglio 2009, n. 144**

D.D. n. 140 del 20/07/2009. Rettifica e sostituzione tabella allegata.

pag. 284

SANITA'**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 32-11954**

Programma per la ricerca sanitaria 2008 (art. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/92, come modificato e integrato dal D.lgs. 229/99). Presentazione dei progetti nell'ambito dell'attività di Ricerca sulle Malattie Rare e sulle Cellule Staminali.

pag. 88

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 33-11955

Approvazione protocollo di accordo tra Regione Piemonte, INAIL, Consiglieria di Parità Regionale, CGIL, CSL, UIL, ASL TO3 per la realizzazione del progetto "Donne e salute e sicurezza sul lavoro".

pag. 88

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 34-11956

Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca nella Regione Piemonte - revisione 01/2008.

pag. 89

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 35-11957

Ridefinizione delle ASL incaricate di attivare la fase transitoria di sperimentazione della Direzione Integrata della Prevenzione - D.G.R. n. 24-10835 del 23.02.2009 e successive modifiche.

pag. 172

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 36-11958

Rete informatica per la gestione integrata del diabete. Affidamento, ex art. 23 l.r. n. 18/2007, all'ASL VCO, dell'attività di coordinamento sovrazonale.

pag. 172

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 37-11959

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 15, 17 e 21.07.2009. Provvedimenti.

pag. 174

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 38-11960

Piano socio-sanitario regionale 2007-2010. Area materno-infantile - "Percorso Nascita": adozione Agenda di Gravidanza.

pag. 176

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 39-11961

Costituzione Comitato Garanti di cui all'art. 20 del CCNL dell' Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa. Sostituzione Componente.

pag. 177

Codice DB2000

D.D. 28 maggio 2009, n. 251

Convenzione per attivita' di comune interesse fra la Regione Piemonte, l'Azienda S.Giovanni Battista di Torino e il dott. Stefano Dacquino.

pag. 395

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 254

Istituzione gruppi di lavoro sulla riorganizzazione dell'assistenza diabetologica in Piemonte, nell'ambito del modello di gestione integrata del diabete fra ospedale e territorio.

pag. 395

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 255

Casa di Cura "L'Eremo di Miazzina" sita in Cambiasca (VB): approvazione progetto edilizio e variazione di destinazione d'uso dell'attivita' sanitaria nei locali.

pag. 395

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 256

Casa di cura privata "Clinica Salus" sita in Alessandria: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dott. Clemente Ponzetti, in sostituzione del Dott. Roberto Prigione.

pag. 396

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 257

Contributi in favore di persone con grave disabilita' per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale. Impegno di spesa Euro 1.400.000,00 Cap. 246973 sul Bilancio 2009.

pag. 396

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 258

Contributi alla modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali art. 27, legge 5.2.1992 n. 104 e ai disabili trasportati. Impegno di spesa di 180.000,00 euro sul capitolo 246903 del Bilancio 2009.

pag. 396

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 259

Costituzione di Gruppo tecnico di lavoro esperto su problematiche afferenti il materiale di medicazione.

pag. 396

Codice DB2000

D.D. 4 giugno 2009, n. 263

Approvazione dell'offerta di servizi per la gestione Sanita' per l' anno 2009 quantificata in Euro 7.920.000,00= (o.f.i.) e impegno di Euro 3.960.000,00= o.f.i. sul capitolo 134996/2009 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) a parziale copertura dell'attivita' dell'anno 2009.

pag. 397

Codice DB2000

D.D. 5 giugno 2009, n. 266

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino nell'anno 2008-2009.

pag. 397

Codice DB2000

D.D. 5 giugno 2009, n. 267

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Asti nell'anno 2008-2009.

pag. 398

Codice DB2000

D.D. 5 giugno 2009, n. 268

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Biella - Vercelli nell'anno 2008-2009.

pag. 398

Codice DB2000

D.D. 5 giugno 2009, n. 269

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo nell'anno 2008-2009.

pag. 398

Codice DB2000

D.D. 8 giugno 2009, n. 276

Approvazione programma di finanziamento di progetti innovativi delle ASL nel settore della sanita' pubblica veterinaria e liquidazione della somma di Euro 122.500,00 a favore dell'ASL di Novara incaricata del coordinamento in qualita' di Asl capofila. Cap. 157813/08 (Imp. 5967).

pag. 399

Codice DB2000

D.D. 8 giugno 2009, n. 283

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di giugno 2009. Impegno di euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 402

Codice DB2000

D.D. 10 giugno 2009, n. 284

Liquidazione delle delegazioni di pagamento, art. 12 della L.R. n. 14/2006 e s.m.i. "Ripianamento debito sanitario strutturale". Impegno e liquidazione di Euro 83.377.195,24 sul capitolo 157320/2009.

pag. 404

Codice DB2000

D.D. 10 giugno 2009, n. 285

L.R. n. 17 del 22 luglio 2002. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo a carico delle ASR per il primo semestre 2009. Impegno di Euro 14.179.745,04 sul capitolo 157320/2009.

pag. 406

Codice DB2000

D.D. 11 giugno 2009, n. 286

Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario dell'Associazione di Volontariato denominata "Corpo Volontari del Soccorso di Omegna e Cusio", con sede legale in Omegna (No) - ASL NO.

pag. 408

Codice DB2000

D.D. 11 giugno 2009, n. 287

Presa d'atto della variazione della denominazione, della sede legale e del legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni - sezione di Moncalieri" siglabile "S.O.G.IT.", con sede legale in Moncalieri (TO) - ASL TO5.

pag. 408

Codice DB2000

D.D. 11 giugno 2009, n. 289

Costituzione Commissione di Concorso ex art. 3 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 e s.m.i. - Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, rurali e urbane, vacanti o di nuova istituzione nei Comuni della Regione Piemonte (D.D. n. 118 del 10.03.2009 e D.D. n. 264 del 04.06.2009)

pag. 408

Codice DB2000

D.D. 12 giugno 2009, n. 290

Finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di cespiti di minore entità non ricompresi nel programma triennale degli investimenti delle AASSRR per complessivi Euro 31.186.000,00. Impegno di Euro 15.946.000,00 sul capitolo 247958/2009 e di Euro 15.240.000,00 sul capitolo 249761/2009.

pag. 408

Codice DB2000

D.D. 12 giugno 2009, n. 291

Fondazione Banca d'Alba: Presa d'atto del soddisfacimento dei requisiti, ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello, da parte dell'Ambulatorio di

Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Grinzane Cavour (CN), piazza della Chiesa n. 2.

pag. 411

Codice DB2000

D.D. 12 giugno 2009, n. 292

Fondazione Banca d'Alba onlus: Presa d'atto del soddisfacimento dei requisiti ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello, da parte dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Vezza D'alba (CN), via Torino n. 26.

pag. 411

Codice DB2000

D.D. 12 giugno 2009, n. 293

Impegno di Euro 74.400,00 sul cap. 162467 (SIOPE 1539) a favore dell'AOU San Giovanni Battista di Torino per l'attuazione del Programma di Ricerca Finalizzata ex art. 12 e 12 bis del D.lvo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Bando anno 2006 - Progetto Strategico "Buon uso dell'organo".

pag. 411

Codice DB2000

D.D. 12 giugno 2009, n. 294

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Impegno di E 1.091.201,00 sul cap. 160355 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

pag. 411

Codice DB2000

D.D. 12 giugno 2009, n. 295

Rinnovo della Commissione regionale per i problemi della raccolta, conservazione, distribuzione ed utilizzo del sangue umano

pag. 412

Codice DB2000

D.D. 15 giugno 2009, n. 296

Liquidazione della somma di Euro 51.346,61= da erogare a n. 28 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

pag. 412

Codice DB2000

D.D. 15 giugno 2009, n. 298

Legge 7/2006 "Prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile". Impegno di Euro 194.809,93 sul cap. 157041 del Bilancio 2009 (SIOPE 1538) a favore delle Aziende Sanitarie Locali Regionali. (Assegnazione n. 103758).

pag. 416

Codice DB2000

D.D. 16 giugno 2009, n. 306

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Cooperativa Sociale "Diana Cooperativa Sociale", con sede legale in Vercelli e sede operativa in Lignana (VC) - ASL VC.

pag. 416

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 307

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Modificazione ed integrazione determinazione Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004.

pag. 416

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 309

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda sanitaria Locale CN2 per la realizzazione del progetto "Alcol e guida nel tempo libero".

pag. 416

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 310

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali, derivate con captazioni 1, 2, 3 e 4 dal corpo idrico Valduggia nel Comune di Valduggia (VC).

pag. 416

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 311

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali, derivate con captazione 1 in località Lagoni e captazione 2 in località Bose dal corpo idrico Borgosesia nel Comune di Borgosesia (VC).

pag. 417

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 314

Centro Fisioterapico di Dotta Lucia: Presa d'atto del soddisfacimento dei requisiti, ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. I livello, da parte dell'Ambulatorio di Recupero e Reiducazione Funzionale di I livello, denominato Centro Fisioterapico di Dotta Lucia, sito in Alba (CN), corso Europa n. 22.

pag. 417

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 315

Istituzione gruppo di coordinamento tra i responsabili dei gruppi di lavoro e/o progetti già attivati in materia di prevenzione e sorveglianza dei rischi per la sicurezza e la qualità delle cure di pazienti e operatori della sanità.

pag. 417

Codice DB2000

D.D. 17 giugno 2009, n. 316

Sospensione della D.G.R. n. 139-32385 del 15.02.94 relativa all'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.L.gs. n.538/92, in capo alla ditta RIV.O.GAS s.r.l. per il deposito sito nel Comune di Casale Monferrato (AL), in via Achille Grandi, 25.

pag. 418

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2009, n. 317

Impegno di spesa della somma di Euro 55.000,00 sul capitolo 142189 (SIOPE 1364 Ass 100755) utile per lo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione, urbane e rurali, dei Comuni della Regione Piemonte (D.D. 118 del 10.03.2009 e s.m.i.).

pag. 418

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2009, n. 318

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993: sostituzione Presidente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 127/DA2009 del 22.11.2007.

pag. 418

Codice DB2000

D.D. 18 giugno 2009, n. 319

L.r. n. 11/2004 modificata ed integrata dall'art. 9 l.r. n. 14/2006. Estinzione dei debiti della Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi. Impegno di euro 3.257.217,41 sul cap. 195901/2009.

pag. 418

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 321

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo (ONLUS)" siglabile "A.V.A.V. (O.N.L.U.S.)" - ASL CN2.

pag. 419

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 322

Presa d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi", con sede legale ed operativa in Vinovo (TO) - ASL TO5.

pag. 419

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 323

L.r. n. 6/1988 e s.m.i. art. 6. Prestazioni di assistenza in area amministrativa Dipartimento di Economia aziendale dell'Università degli studi di Torino e Ordine dei dottori commercialisti a supporto delle attività della Direzione

Sanita'- Costituzione gruppo di lavoro contabilita'- Impegno di Euro 15.715,00 sul cap. 119357/2009. A. 103084.
pag. 419

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 325

Presa d'atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Bianca Biellese", con sede legale e operativa in Biella - ASL BI.

pag. 419

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 326

D.G.R. n. 39-5182 del 29 gennaio 2007 - Fornitura di materiale di manutenzione ai cittadini portatori di impianto cocleare - assegnazione e liquidazione della somma di Euro 84.074,80 anticipata dalle AA.SS.LL.

pag. 419

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 327

Emergenza sanitaria. Contratto per la gestione e manutenzione del sistema di telecomunicazione di supporto alle centrali operative del "118" della Regione Piemonte. Impegno di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 131900/2009.

pag. 420

Codice DB2000

D.D. 23 giugno 2009, n. 329

Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Erogazione di Euro 7.815,30 alle AA.SS.LL. territorialmente competenti (I. n. 5976 cap. 161301/08).

pag. 420

Codice DB2000

D.D. 25 giugno 2009, n. 330

Impegno di spesa di Euro 80.000,00 sul capitolo 134996/09, codice SIOPE 1362, (assegnazione n. 100598) per il monitoraggio dei consumi farmaceutici regionali complessivi relativi all'anno 2009.

pag. 420

Codice DB2000

D.D. 25 giugno 2009, n. 331

Centro Radiodiagnostica Studio Futura s.r.l.: parere in merito alla verifica di compatibilita', richiesta dal comune di Ciriè ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

pag. 421

Codice DB2000

D.D. 29 giugno 2009, n. 332

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale TO5 (ex ASL8), per la collaborazione della dott.ssa Elisa Basili nell'ambito dell'area delle Dipendenze Patologiche.

pag. 421

Codice DB2000

D.D. 29 giugno 2009, n. 333

Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" sita in Ivrea: autorizzazione all'utilizzo temporaneo di un'apparecchiatura RMN su mezzo mobile.

pag. 421

Codice DB2000

D.D. 30 giugno 2009, n. 335

Rettifica per errore materiale della D.D. n. 298 del 15/06/2009 della Direzione Sanita'.

pag. 421

Codice DB2000

D.D. 1 luglio 2009, n. 342

Liquidazione della somma di Euro 49.126,24= da erogare a n. 23 beneficiari dei Progetti di Ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

pag. 422

Codice DB2000

D.D. 3 luglio 2009, n. 343

Impegno della somma di Euro 46.014,42 sul cap. 176024 (A. 103149) da liquidare a titolo di indennizzo a due allevatori per l'abbattimento e la distruzione di ovini affetti da scrapie, e ad un allevatore per la macellazione di un animale positivo alla blue tongue.

pag. 425

Codice DB2000

D.D. 3 luglio 2009, n. 344

Assegnazione e liquidazione all'A.S.L. CN1 di Cuneo, Mondovì e Savigliano di Euro 20.369,30 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 l.r. n. 4/2005. Impegni n. 2281/2007 cap. 159967/2007.

pag. 425

Codice DB2000

D.D. 3 luglio 2009, n. 345

Legge 7/2006 "Prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" - Ripartizione di Euro 658.436,48 a favore delle Aziende Sanitarie Locali Regionali.

pag. 425

Codice DB2000

D.D. 6 luglio 2009, n. 346

Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano importati e/o disciplinati dagli artt. 92 e 94 del D.Lgs. 219/06 alla Società Farmacia internazionale Italiana s.r.l. per il deposito sito in via Pedolazzi, 31 - Gravellona Toce (VB). Revoca della D.D. n. 194 del 14.04.2008.

pag. 425

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 347

Santa Croce s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, presso la sede sita in Torino, via Saluzzo n. 50.

pag. 426

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 349

Impegno e liquidazione della somma di Euro 23.444,00 al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo per il pagamento delle attività svolte nell'ambito dei corsi di formazione addetti antincendio. cap. 144277/09.

pag. 426

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 350

Impegno della somma di Euro 6.486.082,92 sul cap.113114/09 (SIOPE 1347) a favore dell'IPLA S.p.A. ai sensi della l.r. 75/95 e l.r. 35/06.

pag. 426

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 351

Indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99. Impegno di spesa della somma di Euro 9.627.508,73 sul cap. 158473 /09 a favore delle A.S.L. piemontesi.

pag. 427

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 352

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di luglio 2009. Impegno di Euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 427

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 354

Supporto informatico per l'espletamento delle procedure concorsuali per il conferimento di sedi farmaceutiche. Affidamento.

pag. 429

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 355

Rinnovo del gruppo di lavoro con obiettivi specifici funzionali in relazione al progetto regionale "Promozione e sostegno dell'allattamento al seno" dell'area materno-infantile.

pag. 429

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 356

Centro Medico Fondazione Banca d'Alba: parere im merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal comune di

Asti, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla realizzazione di una struttura ambulatoriale.

pag. 430

Codice DB2000

D.D. 8 luglio 2009, n. 360

Parziale modifica Allegato A) della D.D. n. 342 del 01.07.2009. Erogazione della somma di Euro 1.459,10 a favore dell'Universita' di Torino - Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche.

pag. 430

Codice DB2000

D.D. 8 luglio 2009, n. 367

Casa di Cura "Villa Cristina" sita in Torino: approvazione progetto edilizio e autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria nei locali.

pag. 430

Codice DB2000

D.D. 8 luglio 2009, n. 370

Trasferimento del Centro regionale di Documentazione sul Farmaco dall'A.S.L. TO1 all'A.S.L. TO2.

pag. 430

Codice DB2000

D.D. 9 luglio 2009, n. 372

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Mattie (TO) ai sensi dell'art. 6 della L. 362/91.

pag. 431

Codice DB2000

D.D. 9 luglio 2009, n. 373

Approvazione e affidamento al CSI-Piemonte del progetto di sviluppo per l'implementazione dell'applicativo Passaporto delle Abilita' & Network di Medicina Legale - Impegno di Euro 252.456,00= o.f.i. sul capitolo 208254/2009.

pag. 431

Codice DB2000

D.D. 10 luglio 2009, n. 377

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM S. Anna di Torino per la collaborazione della dott.ssa Chiara Pasqualini ai sensi della D.G.R. 15-6982 del 30.09.2008.

pag. 431

Codice DB2000

D.D. 13 luglio 2009, n. 378

Impegno della somma di euro 40.000,00 sul cap. 160077/09 (Ass. 101082), per l'attuazione di un programma relativo ai controlli sull'etichettatura delle carni bovine.

pag. 431

Codice DB2000

D.D. 13 luglio 2009, n. 379

Fons Salutis Terme di Agliano s.r.l. - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'Ambulatorio di

Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato Fons Salutis Terme di Agliano, sito in Agliano Terme (AT), via Alle Fonti n. 133.

pag. 434

Codice DB2000

D.D. 15 luglio 2009, n. 382

Liquidazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte dai comuni nell'anno 2007, ai sensi della l.r. 75/95, per una somma complessiva di Euro 239.671,82 cap. 225977 (ex cap.20910) SIOPE 2234.

pag. 434

Codice DB2000

D.D. 16 luglio 2009, n. 384

Liquidazione della somma di Euro 65.090,44 da erogare a n. 36 beneficiari dei progetti di ricerca di cui Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

pag. 436

Codice DB2000

D.D. 16 luglio 2009, n. 385

Progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione: costituzione gruppo di lavoro regionale per la supervisione scientifica e organizzativa del progetto.

pag. 440

Codice DB2000

D.D. 17 luglio 2009, n. 386

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara per la collaborazione del dott. Maurizio Galimberti nell'ambito delle attività inerenti lo sviluppo delle attività di allergologia e dell'Osservatorio regionale delle gravi reazioni allergiche.

pag. 440

Codice DB2000

D.D. 22 luglio 2009, n. 400

Primo intervento della campagna vaccinale della blue tongue negli allevamenti piemontesi. Impegno e liquidazione a favore delle Aziende Sanitarie Locali della somma di Euro 156.116,00 sul cap. 157595/09 (Ass. 103767) utile per il rimborso dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati che hanno effettuato la vaccinazione.

pag. 440

Codice DB2000

D.D. 22 luglio 2009, n. 401

Impegno e liquidazione della somma di Euro 142.602,43 sul cap. 142684/09 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovicaprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina, eseguiti nel periodo 1 gennaio - 31 maggio 2009.

pag. 441

Codice DB2000

D.D. 23 luglio 2009, n. 404

Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 119247, n. assegnazione 100345 del bilancio di previsione per l'anno 2009 per spese di funzionamento del Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza di cui alla l.r. 4 luglio 1984, n. 30 e s.m.i..

pag. 441

Codice DB2000

D.D. 27 luglio 2009, n. 409

D.G.R. n. 39-11190 del 6 aprile 2009. Approvazione ed assegnazione risorse pari a euro 21.513.967,74 (cap. 156988/2008).

pag. 441

Codice DB2000

D.D. 27 luglio 2009, n. 411

Integrazione della composizione del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 93 del 8 marzo 2007 nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza specialistica a livello ospedaliero e ambulatoriale".

pag. 443

Codice DB2000

D.D. 28 luglio 2009, n. 415

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO2 per la collaborazione della dott.ssa Maria Baiona nell'ambito delle attività relative all'area della NPI.

pag. 443

Codice DB2000

D.D. 28 luglio 2009, n. 416

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO2 per la collaborazione della dott.ssa Maria Rosa Giolito nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

pag. 443

Codice DB2000

D.D. 30 luglio 2009, n. 427

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di agosto 2009. Impegno di Euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

pag. 444

Codice DB2000

D.D. 4 agosto 2009, n. 441

Cancellazione dell'Organizzazione di Volontariato "L.A.V. - Lega Antivivisezione Delegazione provinciale di Torino dall'Albo delle Associazioni per la protezione degli animali ai sensi della L.R. n. 34 del 26 luglio 1993, Art. 10 e s.m.i.

pag. 446

Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Carenze Operative Pediatriche ASL AL

pag. 452

SPORT**Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 53-11881**

L. R. 93/95. Obiettivi, prioritari e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziati in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva della Regione Piemonte. Capitolo 183283 del bilancio regionale di previsione 2009.

pag. 60

TRASPORTI**Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 48-11970**

Approvazione della bozza di verbale di consegna dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. alla Regione Piemonte degli elettrotreni TTR individuati con i numeri aziendali 009-010. Delega alla firma.

pag. 179

Codice DB1200**D.D. 7 luglio 2009, n. 175**

Crediti Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 1 - Comune di Novi Ligure (AL). Accertamento di entrata di euro 93.275,21 sul cap. 34175/2009.

pag. 277

Codice DB1200**D.D. 14 luglio 2009, n. 187**

Progetto MOVlinea: modifica all'assegnazione dei fondi alle Province Piemontesi. Modifiche alle bozze di convenzione di Province e Comuni approvate rispettivamente con D.D. n. 354 del 12.08.2008 e D.D. n. 113 del 07.05.2009.

pag. 278

Codice DB1200**D.D. 17 luglio 2009, n. 194**

Progettazione preliminare di interventi per la messa in sicurezza del tratto della S.S.32 "del Ticinese" in Comune di Oleggio. Contributo ai sensi della L.R. 4/1983 a favore della Provincia di Novara. Liquidazione della somma di euro 62.500,00 sul cap. 219081/2008 (Impegno 5761/2008).

pag. 280

Codice DB1200**D.D. 20 luglio 2009, n. 195**

Servizi integrativi al Contratto di Gestione S.I.Re 2009 per la Direzione Trasporti. Approvazione offerte tecnico-economiche CSI-Piemonte ed affidamento incarico.

pag. 280

Codice DB1200**D.D. 20 luglio 2009, n. 196**

L.r. 40/98. Fase di verifica della procedura di VIA ex art. 10, inerente il progetto preliminare: "S.R. 457 - Adeguamento del tracciato da Portacomaro Stazione sino all'innesto sul nuovo tracciato già realizzato a Madonnina di Pontestura 2 e 3 lotto", presentato da S.C.R. Piemonte S.p.A., localizzato nei comuni di Calliano (AT), Penango (AT), Moncalvo (AT) e Cereseto (AL).

pag. 280

TURISMO**Codice DB1800****D.D. 16 luglio 2009, n. 630**

L.r.75/1996 - Partecipazione alla realizzazione di iniziative di carattere turistico sportivo per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 170.000,00 sul cap. 140864/09.

pag. 393

TUTELA DEL SUOLO**Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 2-11830**

Indirizzi per l'attuazione del PAI: sostituzione degli allegati 1 e 3 della DGR. 45-6656 del 15 luglio 2002 con gli allegati A e B.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 2-11924

Comune di Torino (TO). Istanza Sig.ra Margherita Gromis di Trana. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex Torrente Sangone.

pag. 82

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 3-11925

Comune di Vercelli (VC). Istanza Sig. Antonio Dondolin. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo scolmatore Sorganino.

pag. 82

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 4-11926

Comune di Vercelli (VC). Istanza Sig. ri Salvatore Passarello e Provvidenza Cascino. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo scolmatore Sorganino.

pag. 82

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 5-11927

Comune di Crescentino (VC). Istanza Sig.ri Carlo Garnero e Margherita Olivero. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Sorgente Stellazza.

pag. 82

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 6-11928

Comune di Ovada (AL). Istanza Ditta Automoto F.lli Macocco. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003. .

pag. 82

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 7-11929

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig.ra Marella Ricordi. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 83

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 8-11930

Comune di Belgirate (VB). Istanza Sig. Giancarlo Savant Levet. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 83

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 9-11931

Comune di Meina (NO). Istanza Sig. ra Mariella Vellenzasca in Bertoli. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 83

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 10-11932

Comune di Meina (NO). Istanza Sig. Giorgio Bossi. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui. .

pag. 84

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 11-11933

Comune di Meina (NO). Istanza Sig.ra Adriana Borella. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

pag. 84

Codice DB1400

D.D. 27 maggio 2009, n. 1100

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con ordinan-

za commissariale n. 10/DA1400 - 1.2.6. del 20/10/2008. Comune di Castelmagno.

pag. 286

Codice DB1400

D.D. 27 maggio 2009, n. 1101

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con ordinanza commissariale n. 10/DA1400 - 1.2.6. del 20/10/2008. Comune di Ostana.

pag. 286

Codice DB1400

D.D. 27 maggio 2009, n. 1102

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con ordinanza commissariale n. 10/DA1400 - 1.2.6. del 20/10/2008.

pag. 286

Codice DB1400

D.D. 2 luglio 2009, n. 1314

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per costruzione di due ponti sul Rio Taiarè nel comune di Valloriate (CN) - Richiedente: Amministrazione comunale di Valloriate.

pag. 292

Codice DB1400

D.D. 2 luglio 2009, n. 1319

Demanio idrico fluviale - Concessione al comune di Asti per la realizzazione di passerella pedonale sul rio Rilate in frazione Serravalle in comune di Asti - (codice concessione AT PO 487).

pag. 293

Codice DB1400

D.D. 2 luglio 2009, n. 1320

Demanio idrico fluviale - Concessione breve per posa canaletta provvisoria per il sostegno dei sottoservizi interferenti con il ponte in rifacimento sulla S.P. 12 Monale - Canale al Km. 4+817 sul Torrente Trivera in comune di Baldichieri - Richiedente Provincia di Asti (cod. ATCB06).

pag. 293

Codice DB1400

D.D. 2 luglio 2009, n. 1324

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di rifacimento ponte, formazione scogliera e sistemazione strada comunale Borgata Garino in comune di San Damiano Macra (CN) - Importo Euro 253.500,00 - Proponente: comune di San Damiano Macra.

pag. 294

Codice DB1400

D.D. 2 luglio 2009, n. 1325

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del

13/06/2008 - Lavori di ripristino strade adducenti agli alpeggi comunali in comune di Demonte (CN) - Importo Euro 130.000,00 - Proponente: comune di Demonte.
pag. 295

Codice DB1400**D.D. 3 luglio 2009, n. 1332**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per un attraversamento carrabile sul rio Buco Marcio S.S. n. 33 del Sempione Km. 83+520 nel comune di Stresa (VB). Istanza: Societa' Hotel Villa Aminta s.a.s.

pag. 297

Codice DB1400**D.D. 3 luglio 2009, n. 1333**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 52/09 relativa a interventi di sistemazione idrogeologica e idraulico forestale ai sensi dell'art. 37 della l.r. 16/99 nei comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Comunita' Montana Monte Rosa (VB).

pag. 298

Codice DB1400**D.D. 3 luglio 2009, n. 1341**

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente S. Bernardino nei Comuni di Verbania e San Bernardino Verbano (VB) - Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Prini S.r.l. corrente in Belgirate (VB).

pag. 299

Codice DB1400**D.D. 7 luglio 2009, n. 1357**

Rio Rito in Comune di Mezzomerico (NO). Istanza in data 12.05.2009 di concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque meteoriche e tratto scogliera di protezione, in corrispondenza del mappale n. 34 del foglio 9. Richiedente: Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino A.I.A.

pag. 299

Codice DB1400**D.D. 7 luglio 2009, n. 1358**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4727 - Lavori di manutenzione e ripristino opere idrauliche esistenti sul Torrente Talloria in comune di Roddi (CN) - Richiedente: Ditta TEFIN S.r.l.

pag. 300

Codice DB1400**D.D. 7 luglio 2009, n. 1359**

Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO). Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed ampliamento del pontile fisso in legno, in corrispondenza del mapp. 165 del foglio 5. Ditta: Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae".

pag. 301

Codice DB1400**D.D. 8 luglio 2009, n. 1366**

Autorizzazione idraulica n. 21/09 per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del Torrente Piova e frana in loc. case Cappa in Comune di Cintano. Ditta: Comune di Cintano.

pag. 302

Codice DB1400**D.D. 8 luglio 2009, n. 1367**

Autorizzazione idraulica n. 4299 per la realizzazione di un manufatto di scarico nel torrente Sangone in territorio Comunale di Beinasco (To) in variante a quello precedentemente autorizzato in conferenza di servizi del 17.07.2003. Richiedente: Provincia di Torino.

pag. 303

Codice DB1400**D.D. 9 luglio 2009, n. 1379**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4723 - Realizzazione in sponda idrografica destra del Torrente Seno d'Elvio in comune di Barbaresco (CN) di difesa spondale con scogliera in massi ciclopici per una lunghezza di m. 30,00 in continuita' al tratto gia' esistente - Richiedente: Sigg. Montrucchio Danilo e Montrucchio Graziano -

pag. 305

Codice DB1400**D.D. 10 luglio 2009, n. 1392**

R.D.523/1904 - Polizia idraulica n. 4712 - Realizzazione di una soglia inclinata in massi nell'alveo del Torrente Colla in localita' Campo Sportivo del comune di Boves (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) -

pag. 307

Codice DB1400**D.D. 10 luglio 2009, n. 1393**

R.D.523/1904 - Polizia idraulica n. 4713 - Realizzazione di una soglia inclinata in massi nell'alveo del Torrente Colla in Frazione S. Anna del comune di Boves (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) -

pag. 308

Codice DB1400**D.D. 13 luglio 2009, n. 1400**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4725 - Realizzazione opere di ripristino dei preesistenti tratti di difesa spondale a tutela della sponda orografica destra del Torrente Maudagna in comune di Frabosa Sottana (CN) - Richiedente: Sig. Basso Alberto -

pag. 311

Codice DB1400**D.D. 14 luglio 2009, n. 1405**

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 23/2009 in sanatoria per lavori di sistemazione sponda sinistra Torrente Gallena in loc. Bertotti. Ente: Comune di Valperga (TO)

pag. 314

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1408

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00138, sito in localita' Fontanini, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' del Sig. Virano Michele c/o Virano Luigina Frazione Virani, 5 Monteu Roero (CN).

pag. 314

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1409

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00136, sito in localita' Ca Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' eredi Virano Maria c/o Virano Rosina Frazione Virani, 16 Monteu Roero (CN).

pag. 314

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1410

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00133, sito in localita' Cascina Lora, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' della Sig.ra Morra Margherita ed eredi (omissis).

pag. 315

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1412

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, ct. A1 Cod. TO00126, sito in localita' Bas Novarino, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' del Sig. Virano Giovanni, (omissis).

pag. 315

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1413

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO00132, sito in localita' Bosco Anime, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' della Sig.ra Morra Margherita (omissis).

pag. 316

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1414

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00131, sito in localita' Pauroglio, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' dei

Sigg.ri Virano Carlo, Virano Domenico e Virano Lucia, (omissis).

pag. 316

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1415

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. Al 00090, sito in localita' Valletta, in Comune di Ozzano Monferrato (AL), di proprieta' del Sig. Spinoglio Roberto (omissis).

pag. 316

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1416

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00156, sito in localita' Ca Nova Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' del Sig. Giletta Gianni (omissis).

pag. 317

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1417

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R DEL 9.11.2004 ART. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. B Cod. Al00070, sito in localita' via Capoluogo, in Comune di Montegioco (Al), di proprieta' del Sig. Rolandi Ferruccio (omissis).

pag. 317

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1418

l.r. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00124, sito in localita' Peschetta, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' eredi Sandri Lucia, Sandri Antonia e Sandri Franco c/o Geom. Sibona Giuseppe (omissis).

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1419

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. Al 00038, sito in localita' Masseria Castagnola, in Comune di Cassano Spinola di proprieta' dell'Azienda Agricola "La Castagnola" (omissis).

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1420

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esecuzione dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00134, sito in localita' Pauroglio, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' della Sig.ra Gargiani Vanda (omissis).

pag. 318

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1421

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO00137, sito in localita' Ca' Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' del Sig. Virano Michele (omissis).

pag. 319

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1423

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esecuzione dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO0067, sito in localita' Borgo Castellino, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' del Sig. Boasso Giuseppe (omissis).

pag. 320

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1424

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 8 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R. Autorizzazione alla realizzazione di due bacini di accumulo per attivita' agricola piscicola con relative opere connesse della Proponente Sig.ra Beitone Cristina di Paesana (CN) per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e piscicolo in Comune di Paesana in Frazione Ghisola e approvazione del disciplinare, di costruzione. Cod. CN01039.

pag. 320

Codice DB1400

D.D. 15 luglio 2009, n. 1430

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00117, sito in localita' regione Roncaglia Cascina Bondina, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' degli eredi Baj Matteo c/o Gekom. Tosa Michele (omissis).

pag. 324

Codice DB1400

D.D. 15 luglio 2009, n. 1431

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00114, sito in localita'

regione Roncaglia, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' dei Sigg.ri Gorra Bartolomeo (omissis) e Celant Pietro (omissis).

pag. 324

Codice DB1400

D.D. 15 luglio 2009, n. 1433

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4717 - Lavori di ripristino della traversa di derivazione del canale consortile "Consorzio Irriguo Bertina " - Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovi' (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Bertina.

pag. 324

Codice DB1400

D.D. 15 luglio 2009, n. 1434

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4718 - Ripristino funzionale della derivazione del canale consortile " Consorzio Irriguo Ria' " - Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovi' (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Ria' -

pag. 325

Codice DB1400

D.D. 15 luglio 2009, n. 1435

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4719 - Ripristino canale " Bernelle " ed opere di difesa spondale - Torrente Lurisia in comune di Roccaforte Mondovi' (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Bernelle -

pag. 326

Codice DB1400

D.D. 21 luglio 2009, n. 1472

Decreto 30 giugno 2004. Ministero dell'Ambiente e della tutela e del territorio. Applicazione dell'art. 40 del D.Lgs 152/1999, art. 114, D.Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione dell'invaso di Melezet nel comune di Bardonecchia (TO), di proprieta' dell'Enel S.p.A. ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. 9 novembre 2004, n.12/R cosi come modificato dal D.P.G.R. 29 gennaio 2008 n. 1/R.

pag. 330

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 44-11966

L.r. 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i. - Fondo rotativo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato gestito da Finpiemonte S.p.A. - Rimodulazione della dotazione finanziaria a copertura dei bandi in essere.

pag. 178

URBANISTICA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 agosto 2009, n. 64

Comune di Baldissero d'Alba (CN). Ricorso dei Signori (omissis), con l'assistenza dell'Avv. Riccardo Montanaro,

ai sensi dell'art. 17, comma 10 bis, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Baldissero d'Alba n. 7 del 15 aprile 2009.

pag. 1

USI CIVICI

Codice DB0700

D.D. 15 luglio 2009, n. 800

Comune di Montescheno (VCO). Conciliazione con privato per occupazione pregressa, senza titolo, di terreno comunale di uso civico distinto al Fg. 5 mapp. 42 (ex mapp. 16p Rabbini) di mq. 100 ca, loc. Alpe Moncucco - Approvazione. Mutamento di destinazione d'uso e concessione, allo stesso privato, per mantenimento di un Riflettore radio passivo posto su traliccio. Presa d'atto.

pag. 207

Codice DB0700

D.D. 17 luglio 2009, n. 810

Comune di Crevoladossola (VCO). Istanza di conciliazione con privato per occupazione pregressa, senza titolo, di terreno comunale di uso civico distinto al Fg. 58 mapp. 188pdi mq. 3252, contestuale mutamento di destinazione d'uso e concessione allo stesso privato di compless. mq. 2980. Autorizzazione.

pag. 208

Codice DB0700

D.D. 24 luglio 2009, n. 837

Comune di Craveggia (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa per anni 30, eventualmente rinnovabile, a favore di terzi, di porzione di mq. 36 del terreno comunale gravato da uso civico, distinto al N.C.T. Fg. 23 - mapp. 52, per realizzazione scala di accesso a proprietà privata. Autorizzazione.

pag. 208

Codice DB0700

D.D. 5 agosto 2009, n. 876

Comune di Beinette (CN). Progetto di Affrancazione delle terre di origine comune occupate da privati con imposizione di livello per complessivi mq. 314.620. Approvazione.

pag. 209

VIABILITA'

Codice DB1200

D.D. 21 luglio 2009, n. 199

Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione e il restauro della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria: Liquidazione di Euro 15.398.917,10 sul capitolo n. 219363 (Imp. 3202/07) e cap. 219573 (Imp. 3199/07 e 4690/08) a favore della Provincia di Torino.

pag. 281

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 agosto 2009, n. 64

Comune di Baldissero d'Alba (CN). Ricorso dei Signori (omissis), con l'assistenza dell'Avv. Riccardo Montanaro, ai sensi dell'art. 17, comma 10 bis, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Baldissero d'Alba n. 7 del 15 aprile 2009.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di dichiarare improcedibile, per le ragioni esposte, il ricorso per l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale di Baldissero d'Alba n. 7 del 15 aprile 2009, presentato dai Signori (omissis) ai sensi dell'articolo 17, comma 10 bis, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni.

Avverso la presente decisione è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 13 del DPGR n. 8/R/2002.

p. Mercedes Bresso

il Vice Presidente

Paolo Peveraro

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 2-11830

Indirizzi per l'attuazione del PAI: sostituzione degli allegati 1 e 3 della DGR. 45-6656 del 15 luglio 2002 con gli allegati A e B.

A relazione della Presidente Bresso e degli Assessori Borioli, Conti:

Premesso che:

- Il Piano per l'Assetto Idrogeologico (di seguito denominato PAI) adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n. 18/2001 del 26.4.2001 e approvato con DPCM il 24.05.2001 è uno stralcio del "Piano di Bacino", che "ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo, e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato" (art. 17, comma 1, L. n. 183/1989);
 - il Piano di Bacino deve perseguire la finalità di difesa del suolo anche attraverso la costruzione di un quadro conoscitivo del sistema fisico del territorio e la definizione delle possibili utilizzazioni dello stesso stabilite negli strumenti urbanistici;
 - il PAI sollecita l'adeguamento degli strumenti urbanistici alle proprie disposizioni attraverso la verifica di compatibilità, da condurre da parte delle Amministrazioni locali, rispetto all'effettivo stato del dissesto disponendo di più appropriati approfondimenti e studi di carattere geomorfologico-idrogeologico-idraulico, che possono incidere sulla pianificazione di bacino, modificandone ed integrandone i contenuti;
 - la Regione Piemonte, in considerazione di quanto sopra e della valenza che gli strumenti urbanistici comunali assumono anche in materia di difesa del suolo e di sicurezza, ha fornito, con le DGR n. 31-3749 del 06.08.2001, n. 45-6656 del 15.07.2002 e n. 1-8753 del 18.03.2003, indicazioni ed indirizzi specifici alle Amministrazioni comunali per l'adeguamento al PAI, oltre all'attivazione di una modalità di lavoro interconnessa con i Comuni attraverso l'introduzione dei "gruppi interdisciplinari";
- Considerato che:
- la legge regionale 26.01.2007, n. 1 "Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56" ha introdotto una nuova modalità di formazione e approvazione delle varianti strutturali degli strumenti urbanistici sulla base dei principi di sussidiarietà, concertazione e copianificazione;
 - le nuove procedure riguardano anche le varianti relative all' "esclusivo adeguamento al PAI (...) o quelle direttamente conseguenti all'attuazione del PAI" e prevedono la valutazione dei contenuti urbanistici e del quadro del

rischio idrogeologico in sede di conferenza di copianificazione, superando quindi la fase di approvazione da parte della Regione, assegnata dalla L.R. 56/77.

- le fasi di valutazione previste per i comuni classificati sismici, prima del progetto preliminare e prima del progetto definitivo, in ottemperanza all'art.89 DPR 380/2001, alla LR 19/85, alla DGR n.2-19274 del 8.03.88 e alla Circ.PGR 27.04.04 n.1/DOP, possono essere ricondotte in seno alle procedure previste dalla L.R. 01/07, articolate in due distinti momenti di valutazione degli strumenti urbanistici.

Constatato che:

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 1/07 si sono potute riscontrare alcune difficoltà procedurali relative all'integrazione delle procedure stabilite dalla legge e quelle definite dalla DGR n. 31-3794 del 6.8.2001, relative alla valutazione tecnica ed alla approvazione delle varianti di adeguamento al PAI;
- si è reso quindi necessario ottimizzare le procedure di valutazione delle varianti agli SS.UU. di adeguamento al PAI, delineando un percorso di valutazione, alternativo a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 31-3794 del 6.8.2001, integrato con le procedure di cui alla L.R. 1/07 e condiviso dalla Regione, dalla Struttura competente in materia di Prevenzione del Rischio geologico dell'Arpa (di seguito "Arpa") e dalle Province;
- la L.R. 3/09, all'art. 16, comma 1, attribuisce la competenza dell'espressione dei pareri sugli elaborati di carattere geologico a corredo del piano regolatore generale e delle sue relative varianti, previsto all'articolo 31 ter, comma 9 della L.R. 56/77, alla struttura regionale competente in materia di difesa del suolo e che tali pareri, così come previsto dalla medesima legge (art. 17 – Disposizioni transitorie), continuano ad essere espressi dall'Arpa fino all'avvenuto trasferimento dall'Arpa alla Regione del personale addetto all'espletamento di tale funzione;
- le Province svolgono uno specifico ruolo di supporto e di informazione alle Amministrazioni locali, relativamente ai documenti ed alle analisi a scala provinciale che vanno ad integrare ed approfondire le conoscenze del quadro del dissesto del PAI che assumono valenza di Piano di Bacino attraverso le Intese, così come previsto dall'art. 57 del D.lgs 112/98.

Atteso che:

- l'Allegato 1 della DGR n. 45-6656 del 15.07.2002 risulta non più aggiornato rispetto al nuovo quadro normativo e procedurale ed è sostituito integralmente dall'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- tale Allegato contiene altresì alcuni chiarimenti procedurali che si sono resi necessari in ordine alle aree a rischio molto elevato (RME) e circa l'applicazione del concetto di "carico antropico" contenuto nella Circolare PGR 7/LAP/1996 e s.m.i..
- le fasi procedurali elaborate in coerenza con le procedure di valutazione ed approvazione degli strumenti urbanistici stabilite dalla L.R. 1/07, sono descritte e anche rappresentate in un diagramma di flusso sintetico all'interno dell'Allegato A della presente deliberazione;

Atteso inoltre che:

- nell'ambito delle verifiche di adeguamento degli strumenti urbanistici PAI si sono riscontrate delle problematiche tecniche che non trovano soluzione nei criteri individuati nell'Allegato 3 della DGR 45-6656 del 15.07.2002.
- il suddetto allegato risulta comunque datato e non pienamente rispondente agli adempimenti richiesti dal PAI;
- la Direzione regionale Opere Pubbliche, Economia montana e foreste, Difesa del suolo, ha condotto degli approfondimenti tecnici basati sull'esperienza maturata nell'ambito degli adeguamenti degli strumenti urbanistici al PAI e ha elaborato l'Allegato B alla presente deliberazione anche sulla base dei contributi forniti dagli operatori di settore (ARPA, Ordine dei Geologi, Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta (FIOPA) e Ordine degli Architetti) nell'ambito di specifici confronti tecnici.

Valutato che:

- l'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, risulta costituito da criteri tecnico-normativi maggiormente chiari, dettagliati e idonei, rispetto a quelli previgenti, per effettuare, nell'ambito dell'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI, le valutazioni tecniche relative alle problematiche idrauliche indotte dai corsi d'acqua;
- i criteri contenuti nell'Allegato B alla presente deliberazione non risultano in contrasto con quelli presenti nell'Allegato 3 della DGR 45-6656/2002 e sono pertanto immediatamente applicabili, senza la necessità di prevedere una fase transitoria.

Valutato infine che:

- gli elaborati dello strumento urbanistico contenenti il quadro del dissesto, una volta approvato dal Comune a seguito dei pareri ottenuti in conferenza di copianificazione (ex L.R. n. 1/07), sono la base per la trasposizione delle informazioni che, una volta informatizzate (secondo una procedura definita che vede coinvolti oltre alla Regione Piemonte, l'ARPA e il CSI Piemonte), contribuiscono alla mosaicatura del quadro del dissesto del PAI, che viene trasferito all'Autorità di bacino del Po periodicamente e reso consultabile in internet sul sito <http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php>.
- tali elaborati devono essere inviati alla Regione Piemonte, Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, Via Petrarca 44, 10126 Torino, secondo quanto già disposto dal Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali pubblicato sul BUR n. 51 del 18.12.2008.

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la legge 18.05.1989, n. 183 e s.m.i.;

Visto il D. lgs 152 del 2006 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.,

Vista la legge regionale 26.01.2007, n. 1;

Vista la legge regionale 27.01.2009, n. 3,

Visto il DPR 6 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia",

Vista la legge regionale 19 marzo 1985, n.19;

Viste le DGR n. 31-3749 del 06.08.2001, n. 45-6656 del 15.07.2002 e n. 1-8753 del 18.03.2003;

Vista la DGR n.2-19274 del 8.03.88;

Vista la Circ. PGR 27.04.04 n.1/DOP;

Visto il Decreto della Presidente della G.R. 5 marzo 2007, n. 2/R;

Vista la Circolare PGR 7/LAP/1996 e Nota esplicativa/1999;

Visto il Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali pubblicato sul BUR n. 51 del 18.12.2008;

La Giunta regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

a) di sostituire l'Allegato 1 della DGR n. 45-6656 del 15.07.2002 con l'**Allegato A**, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) di sostituire l'Allegato 3 della DGR 45-6656 del 15 luglio 2002 con l'**Allegato B**, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

c) che gli elaborati dello strumento urbanistico contenenti il quadro del dissesto, una volta approvato dal Comune, devono essere inviati in copia conforme al Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, Via Petrarca 44, 10126 Torino, ai fini della mosaicatura del quadro del dissesto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

INDIRIZZI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEL PAI

1. Premessa.
2. Ricadute del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) in materia urbanistica.
3. La verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica e la conseguente eventuale variante allo strumento urbanistico.
4. L'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (artt. 18 e 18 bis e 39 delle Norme di Attuazione del PAI) in rapporto alla nuova normativa urbanistica regionale.
 - 4.1. Le attività di adeguamento degli strumenti urbanistici.
 - 4.2. Le facoltà del comune
 - 4.3. Richiami alla procedura di cui alla DGR n. 31-3749 del 6 agosto 2001
 - 4.4. La nuova procedura di adeguamento.
5. Note esplicative procedurali per l'applicazione normativa in materia di aree a rischio molto elevato (RME)
 - 5.1. Normativa presa in esame.
 - 5.2. Procedure
6. Chiarimenti in merito all'applicazione del concetto di "carico antropico"
7. Classe IIIb della Circolare PGR 7/LAP/96 e s.m.i. coincidente con il limite di progetto tra la fascia B e la fascia C.

1. Premessa.

Il bacino idrografico del fiume Po, istituito come bacino di rilievo nazionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 19 maggio 1989, n. 183, così come modificato dalla legge 152/2006, attraverso la competente Autorità di Bacino, "di intesa con le Regioni", ha prodotto in questi ultimi anni una serie di importanti atti con l'obiettivo di *"garantire un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico ed idrogeologico, il ripristino degli equilibri idrogeologici ed ambientali, la riqualificazione e la tutela delle caratteristiche del territorio e la programmazione degli usi del suolo"*.

Si fa riferimento al "Piano stralcio per la realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, alla eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e alla prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree di esondazione – PS45" approvato il 10.05.1995, al "Piano stralcio delle Fasce Fluviali" approvato con DPCM il 24.07.1998, al "Piano straordinario" approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 14/99 il 26.10.1999, al "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PAI) adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Deliberazione n. 18/2001 del 26.4.2001 e approvato con DPCM il 24.05.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La legge 183/1989 individua, infatti, quale strumento di pianificazione il "piano di bacino", che *"...ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo, e tecnico operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo e la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato"* (art. 17, comma 1, L. n. 183/1989). Il piano di bacino, quindi, deve perseguire la finalità di difesa del suolo anche attraverso la costruzione di un quadro conoscitivo del sistema fisico del territorio e la definizione delle possibili utilizzazioni dello stesso stabilite negli strumenti urbanistici.

Al fine di perseguire gli obiettivi sopra delineati il piano di bacino ha avviato un processo in cui la struttura decisionale è formata dall'interazione di tutte le componenti politico-tecniche dei diversi livelli di pianificazione che, coinvolte nel processo decisionale potranno risolvere le problematiche connesse ad un uso sostenibile del territorio ed in particolare quelle legate ai rischi ambientali, condividendo le scelte da effettuare.

Il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" sollecita l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI medesimo attraverso la verifica di compatibilità, da condurre da parte delle Amministrazioni locali, rispetto all'effettivo stato del dissesto.

Al riguardo si precisa che, l'adeguamento obbligatorio degli strumenti urbanistici al PAI comporta anche l'adeguamento alle disposizioni in tema di fasce fluviali, e modifiche ed integrazioni successive, dettate prima dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e successivamente modificate dal PAI stesso e dalle successive varianti ed integrazioni.

Lo strumento urbanistico comunale, quindi, assume una caratteristica fondamentale all'interno della pianificazione di bacino: quella di essere il garante della sicurezza del territorio e degli abitati esistenti, nonché il promotore di corrette politiche di sviluppo. In quest'ottica il piano locale, disponendo di più appropriati approfondimenti e studi di carattere geomorfologico-idrogeologico-idraulico, potrà incidere sulla pianificazione di bacino, modificandone ed integrandone i contenuti.

La Regione Piemonte, in considerazione di quanto sopra e della valenza che gli strumenti urbanistici comunali assumono anche in materia di difesa del suolo e di sicurezza, aveva già fornito con le DGR n. 31-3749 del 06.08.2001, n. 45-6656 del 15.07.2002 (in parte modificata da questo provvedimento) e n. 1-8753 del 18.03.2003 delle indicazioni ed indirizzi alle Amministrazioni comunali, oggi attualizzate con la presente DGR, ritenuta necessaria a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 26 gennaio 2007, n. 1 *"Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56"*.

La Giunta Regionale, con la procedura attivata, ha inteso dare il più ampio apporto collaborativo ai comuni già nella fase propedeutica alle scelte urbanistiche, in particolare sugli studi geomorfologici, idrogeologici ed idraulici a supporto degli strumenti urbanistici, in accordo ai principi dettati dal PAI ed agli indirizzi già formulati con la *"Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP – Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"*, e successiva Nota tecnica Esplicativa del dicembre 1999.

2. Ricadute del PAI in materia urbanistica.

Come già in parte accennato nella premessa, uno degli obiettivi del PAI, al fine di perseguire la difesa del suolo, è la costruzione di un quadro conoscitivo del sistema fisico del territorio e la corretta definizione delle possibili utilizzazioni dello stesso, stabilite negli strumenti urbanistici.

Il PAI quindi ha avviato un processo, già sperimentato nella fase di approvazione dello stesso, che comporta la partecipazione e l'interazione delle azioni di Comuni e Province.

Ai comuni impone, infatti, la verifica di compatibilità delle previsioni del proprio strumento urbanistico vigente con le condizioni del dissesto e del rischio esistenti sul territorio e, ove se ne verifichi la necessità, l'adeguamento dello stesso e, conseguentemente, la trasposizione degli studi svolti a scala locale nei contenuti del PAI; alle Province offre la possibilità di attuare il PAI introducendo nei Piani Territoriali Provinciali, mediante le Intese di cui all'art. 57 del D.lgs n. 112/1998, contenuti ed approfondimenti di natura geomorfologica ed idraulica in coerenza con le scelte di pianificazione territoriale a livello provinciale. Il PTCP approvato, a seguito dell'Intesa raggiunta con la Regione e l'Autorità di bacino, assumerà valenza di PAI.

I comuni quindi:

- a) che non vi hanno ancora provveduto, devono effettuare la verifica di compatibilità delle previsioni del proprio strumento urbanistico vigente con le condizioni del dissesto e del rischio esistenti sul territorio secondo le specifiche di cui ai paragrafi seguenti;
- b) qualora abbiano adottato una variante di adeguamento nel periodo transitorio (entro il 30.9.2003, posticipato all'11.12.2003), devono aver adottato in via definitiva, o deve essere stata approvata, entro 3 anni dalla data dell'adozione preliminare, la variante, al fine dell'applicazione delle norme e delle delimitazioni previste nella variante medesima, altrimenti si devono applicare le norme contenute nell'art. 9 del PAI alle perimetrazioni delle aree in dissesto contenute negli elaborati del PAI medesimo.

Inoltre, i comuni, nell'adeguamento degli strumenti urbanistici devono tenere conto:

c) che per quanto riguarda le porzioni di territorio comprese nelle fasce fluviali A e B, le norme di riferimento sono quelle dettate dal PAI; tali norme d'uso non possono essere modificate dagli strumenti urbanistici ma debbono essere recepite dagli stessi, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive che si rivelassero necessarie a seguito delle indagini geomorfologiche ed idrauliche svolte;

d) che per quanto riguarda le aree in dissesto indicate nella cartografia del PAI, vigono le norme d'uso dettate dall'art. 9 delle Norme di Attuazione a queste associate per i comuni che non hanno adeguato il proprio PRG al PAI e in quelli che ricadono nella situazione di cui alla precedente lett. b);

e) che per i comuni che hanno lo strumento urbanistico approvato adeguato al PAI, valgono le delimitazioni delle aree in dissesto e le norme a questi associati contenute nel PRG medesimo.

In ultimo si sottolinea che i comuni sono tenuti ad inserire nel certificato di destinazione urbanistica anche i dati relativi alla classificazione del territorio in funzione del dissesto e a richiedere al soggetto attuatore la sottoscrizione di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato, ai sensi dell'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del PAI, ai sensi dell'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del PAI.

3. La verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica e la conseguente eventuale variante allo strumento urbanistico.

Nella redazione della verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica richiesta dal PAI, rispetto alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti con le effettive condizioni di dissesto del territorio, si deve tener conto che l'adeguamento non significa una semplice riproposizione dei dissesti riportati sulla cartografia del PAI, che tra l'altro spesso non coincidono con i dissesti effettivi, ma una analisi dello stato di fatto che può portare ad un quadro del dissesto diverso da quello proposto, con la conseguente necessità di modifica sia della cartografia del PAI, sia delle previsioni urbanistiche, cartografiche e normative, vigenti.

A questo proposito occorre che i comuni, al fine di contribuire al processo di formazione del quadro del dissesto dell'intero bacino del fiume Po, attraverso un'azione che garantisca il più possibile l'unitarietà e la coerenza sia sotto l'aspetto morfologico che amministrativo, effettuino gli studi, le analisi e la verifica di compatibilità sull'intero territorio comunale e formino, ove risultasse necessario, le varianti urbanistiche di adeguamento.

La suddetta verifica di compatibilità effettuata alla scala locale, ove porti alla conoscenza di un quadro diverso da quello prospettato dal PAI ed ottenga la condivisione tecnica della Regione, sarà trasposta nella banca dati dell'Autorità di Bacino e sostituirà il quadro conoscitivo del PAI mosaicando di volta in volta il quadro del dissesto aggiornato a livello comunale. A tal fine è fondamentale richiamare l'esigenza di verificare, durante la procedura di adeguamento dello strumento urbanistico, la coerenza dei dissesti in corrispondenza del confine amministrativo del territorio comunale, sia in termini di perimetrazione che di classificazione del dissesto, per consentire la mosaicatura in forma omogenea.

Per quanto riguarda le indicazioni tecniche per la redazione della verifica di compatibilità e degli studi geomorfologici ed idraulici necessari si rimanda al successivo Allegato **B**, nonchè a quanto già definito nell'Allegato 2 della DGR n. 45-6656 del 15 luglio 2002, in tema di "Legenda regionale per la redazione della carta geomorfologica e del dissesto".

Per quanto riguarda le aree a rischio molto elevato (RME) e la conseguente modifica ai sensi del Tit. IV delle Nda del PAI, si veda il successivo Paragrafo 5 che contiene chiarimenti procedurali in merito e l'Allegato **B** che contiene chiarimenti tecnici.

4. L'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano per l'Assetto Idrogeologico (artt. 18 e 18 bis e 39 delle Norme di Attuazione del PAI) in rapporto alla nuova normativa urbanistica regionale.

4.1. Le attività di adeguamento degli strumenti urbanistici.

La Regione intende proseguire l'attività di prevenzione del rischio idrogeologico nell'ambito dell'attuazione del PAI, avviata con le DDGR n. 31-3749 del 06.08.2001, n. 45-6656 del 15.07.2002 (in parte modificata con questo provvedimento) e n. 1-8753 del 18.03.2003, attraverso una efficace pianificazione territoriale compatibile con la pianificazione di bacino, con l'assetto geologico e geomorfologico del proprio territorio in coerenza con l'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI.

L'entrata in vigore della L.R. 1 del 26 gennaio 2007 "*Sperimentazione di nuove procedure per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai piani regolatori generali. Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n.56*" ha modificato l'approccio culturale alla materia urbanistica sulla base dei principi di sussidiarietà, concertazione e copianificazione, modificando la modalità di formazione ed approvazione delle varianti strutturali degli strumenti urbanistici, che vedono ora, in sede di conferenze di copianificazione, la valutazione dei contenuti urbanistici e del quadro del rischio idrogeologico comunale contenuti negli stessi.

Tra le fattispecie annoverate dalla legge vi è anche la variante di "*esclusivo adeguamento al PAI (...) o quelle direttamente conseguenti all'attuazione del PAI*".

Le nuove procedure prevedono che la valutazione dei contenuti urbanistici e del quadro del rischio idrogeologico comunale contenuti negli SSUU, avvenga in sede di conferenza di copianificazione, superando quindi la fase approvativa da parte della Regione, assegnatale dalla LR 56/77.

Nella prima fase di applicazione della nuova legge si sono potute riscontrare alcune difficoltà procedurali relative alle varianti urbanistiche che hanno per oggetto l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al PAI ed al ruolo dei gruppi interdisciplinari.

In particolare è risultata problematica la sovrapposizione delle procedure stabilite dalla legge 1/07 e quelle definite dalla DGR n. 31-3794 del 6.8.2001, relative alla valutazione tecnica ed alla approvazione delle varianti di adeguamento al PAI.

E' parso pertanto opportuno e necessario ridefinire e razionalizzare le procedure attualmente in vigore per ricondurle ad un unico procedimento amministrativo in seno al tavolo di copianificazione istituito dalla L.R. 1/07 che i comuni potranno scegliere come percorso semplificato.

La Regione, in questo modo, pur riconoscendo la positiva azione intrapresa negli ultimi anni e l'utilità del metodo di confronto e di valutazione istituito con i gruppi interdisciplinari, intende adeguare la procedura al mutato quadro normativo e delle conoscenze, con riferimento, dal punto di vista urbanistico, alla ridefinizione della normativa urbanistica regionale mentre, dal punto di vista tecnico, ad un accresciuto patrimonio di conoscenza delle caratteristiche idrogeologiche del proprio territorio.

Fermi restando i principi e gli obiettivi che ispiravano le previgenti DGR si delinea un nuovo percorso, all'interno delle nuove procedure, al quale i comuni, in alternativa a quanto stabilito dalle previgenti DGR, possono attenersi per avviare in modo collaborativo la variante di adeguamento al PAI sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico ed idraulico, attraverso un supporto tecnico che la Regione intende continuare a fornire ai comuni preliminarmente alle scelte urbanistiche.

Gli elaborati dello strumento urbanistico contenenti il quadro del dissesto, una volta approvato dal comune a seguito dei pareri ottenuti in conferenza di copianificazione, che servono per la trasposizione delle informazioni ivi contenute ai fini della mosaicatura del quadro del dissesto del PAI, devono essere inviati in copia conforme alla Regione Piemonte, Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, Via Petrarca 44, 10126 Torino (così come specificato nel Comunicato dell'Assessorato alle Politiche Territoriali ed Edilizia, pubblicato sul BUR n. 51 del 18.12.2008).

Questa procedura è coordinata dalla Regione Piemonte e attuata con la collaborazione della Struttura competente in materia di Prevenzione del Rischio geologico dell'Arpa (di seguito "Arpa") e del CSI Piemonte secondo standard stabiliti con l'Autorità di bacino del Po, alla quale gli elaborati vengono trasmessi periodicamente.

Pertanto tutti i comuni sono tenuti ad inviare copia di tali elaborati a prescindere dalla procedura seguita per addivenire alla condivisione del quadro del dissesto.

In sede di conferenze di copianificazione la Regione riconosce infine alle Province uno specifico ruolo di supporto e di informazione alle Amministrazioni locali, in merito ai documenti ed alle analisi a scala provinciale che vanno ad integrare ed approfondire le conoscenze del quadro del dissesto del PAI con valenza di Piano di Bacino attraverso le Intese, così come previsto dall'art. 57 del D.lgs 112/98.

In sintesi, l'ipotesi procedurale, di cui al paragrafo 4.4, per risolvere lo sdoppiamento di procedura verificatosi in sede di varianti di adeguamento al PAI attivate con l.r. 1/2007, spontaneamente affiancate dall'attivazione dei Gruppi interdisciplinari (sede naturale per la valutazione tecnica-geologica dell'Arpa congiunta con quella di tipo idraulico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste – DB14)), non modifica obbligatoriamente il previgente quadro normativo e procedurale applicato fino ad ora per pervenire alla validazione del dissesto come stabilito dalle D.G.R. n. 31-3749 del 6 agosto 2001 e D.G.R. n. 45-6656 del 15 luglio 2002 così come modificata dal presente provvedimento.

4.2. Le facoltà del comune

Il comune ha la facoltà di scegliere la procedura da seguire per la formazione del quadro del dissesto e della pericolosità del proprio strumento urbanistico tra le due di seguito richiamate alle lettere a. e b..

La procedura scelta dall'Amministrazione una volta intrapresa non sarà modificabile con altra alternativa per tutta la durata della formazione della variante.

- a. Il comune ha la facoltà di procedere attraverso l'attuale procedura dei Gruppi Interdisciplinari, di cui si richiamano, attualizzandoli, i passaggi fondamentali nel paragrafo 4.3, che continua a rappresentare una facoltà della quale i comuni possono avvalersi qualora intendano effettuare l'adeguamento al PAI attraverso una Variante Generale o un Nuovo Piano (ex l.r. 56/77 e s.m.i.), o attraverso una Variante ai sensi della l.r. 1/2007.

Tutte le procedure già avviate tramite il Gruppo Interdisciplinare sono fatte salve, sia quelle già concluse e validate, che quelle avviate, o anche solo richieste dai comuni (anche se finalizzate ad una Variante l.r. 1/2007).

- b. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non abbia seguito la procedura di cui alla precedente lett. a, o non sia pervenuta ad una validazione del proprio quadro dei dissesti, potrà seguire lo schema che viene esplicitato al paragrafo 4.4.. Tale schema è da intendersi applicabile alle varianti attuate attraverso la procedura e i contenuti della l.r. 1/2007 che perseguano l'adeguamento al PAI unitamente o meno ad altre modifiche al PRGC.

4.3. Richiami alla procedura di cui alla DGR n. 31-3749 del 6 agosto 2001

Nel caso in cui il comune intendesse seguire la procedura definita dalla DGR n. 31-3749 del 6 agosto 2001 e D.G.R. n. 45-6656 del 15 luglio 2002, così come modificata dal presente provvedimento, ed arrivare all'approvazione attraverso la legge regionale 1/07, questa andrà avviata antecedentemente all'avvio della procedura di cui alla medesima legge regionale 1/07 e conclusa prima dell'invio all'Arpa della documentazione tecnica di cui al comma 9, art. 31 ter della LUR.

Di seguito si richiamano le fasi del procedimento aggiornate e riviste, anche a seguito della nuova organizzazione degli uffici regionali:

1. Il comune segnala con apposita nota alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia (DB08) di aver completato gli studi geologici ed idraulici (relativamente alle fasi I –analisi- e II –sintesi- di cui alla Circolare PGR/7/LAP e succ. NTE/99) manifestando altresì la propria disponibilità di avviare le procedure di adeguamento dello strumento urbanistico al PAI, o segnala la propria esigenza di validare il quadro del dissesto risultante dalla verifica di compatibilità effettuata che porta a ritenere il proprio strumento urbanistico vigente compatibile con le condizioni di dissesto reali sul territorio e con le indicazioni del PAI.
2. Il Settore Copianificazione Urbanistica competente convoca tempestivamente il primo incontro orientativo richiedendo al comune l'immediato inoltro degli atti già predisposti che dovranno essere ad una fase di elaborazione adeguatamente avanzata. Della convocazione viene data comunicazione anche ai settori tecnici della Provincia perché possano, se interessati, fornire il loro contributo.
3. Nel corso dell'incontro così programmato la Direzione DB14 e l'Arpa, esprimono le loro prime valutazioni riferite alle indagini svolte dal comune.
4. Il comune procede quindi a completare ed approfondire gli studi, le indagini e la relativa sintesi in coerenza con le indicazioni ricevute nel corso del primo incontro.
5. Il comune provvede a trasmettere copia della documentazione tecnica all'uopo predisposta alle seguenti strutture:
 - una copia al Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe, qualora competente all'espressione del parere,

- una copia al Settore Decentrato OOPP e Assetto Idrogeologico interessato territorialmente,
 - una copia alla Struttura territorialmente competente di Prevenzione del Rischio geologico dell'Arpa,
- comunicandone l'invio alla Direzione DB08, comprensivo dell'elenco dei documenti trasmessi. Eventuali chiarimenti di natura tecnica necessari alla Direzione regionali e all'Arpa per l'espressione della propria valutazione, possono essere forniti senza ricorrere agli incontri interdisciplinari.
6. Ad avvenuto esame degli atti pervenuti, valutazione che dovrà essere svolta indicativamente entro un massimo di 60 giorni, i Settori competenti della Direzione DB14 e l'Arpa ne daranno notizia al Settore Copianificazione urbanistica competente della Direzione DB08, che provvederà a convocare l'incontro conclusivo del Gruppo interdisciplinare.
 7. Nel corso di tale incontro conclusivo i Settori competenti della Direzione DB14 e l'Arpa esplicitano al comune e depositano le proprie decisioni che concorrono alla formazione del parere di cui sopra. Il parere così formato verrà successivamente trasmesso dal Settore Copianificazione urbanistica competente della Direzione DB08 al comune. Il parere sarà composto dalle relazioni scritte degli uffici competenti e dalle cartografie di riferimento che dovranno essere predisposte dal comune, in cinque copie (quattro, qualora il Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe, non è competente all'espressione del parere); qualora le copie non siano state modificate rispetto a quelle prodotte nella fase descritta al precedente punto 5, basterà inviare due copie aggiuntive alla Direzione DB08, corredate dalla seguente attestazione: *“le copie trasmesse sono in copia autentica e corrispondente a quelle oggetto dell'esame di merito dei Settori competenti della Direzione DB14 e della Struttura territorialmente competente di Prevenzione del Rischio geologico dell'Arpa”*.
 8. Il parere di cui sopra è rilasciato fatto salva, rispetto alla programmazione regionale, la valutazione alla scala territoriale opportuna ed in modo comparato delle priorità da assumere riguardo agli interventi di sistemazione necessari anche alla mitigazione delle condizioni di rischio dei siti edificati. In tal senso è opportuno richiamare quanto già disposto dalla DGR n. 31-3749 del 6.08.2001, paragrafo 3, in ordine al fatto che le previsioni di opere di difesa indicate nel Cronoprogramma associato agli allegati tecnici dello Strumento urbanistico, riferito in particolare alle aree classificate IIIb, in applicazione dell'art 18, comma 3, lettera d) delle norme di attuazione del PAI, non costituiscono pretesa di precedenza su finanziamenti pubblici di settore.

Il comune, ricevute le definitive valutazioni di merito esplicitate nel parere espresso dal Gruppo interdisciplinare, può avviare la procedura di cui alla legge regionale 1/2007, o una Variante o un nuovo piano regolatore da formare ai sensi della legge regionale 56/77 e s.m.i..

4.4. La nuova procedura di adeguamento.

La procedura di cui al precedente punto 4.1., formalizzata con la presente DGR, è di seguito descritta, specificando che laddove, nello schema che segue, si fa riferimento all'attività in capo all'Arpa, si intende riferirsi alla Struttura regionale competente in materia di difesa del suolo (ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge regionale n. 3/2009). Transitoriamente, fino all'avvenuto trasferimento dall'Arpa alla Regione del personale

addetto alla predisposizione dei pareri di cui all'art. 16, comma 1, tali pareri continueranno ad essere espressi dall'Arpa, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della medesima legge.

I tempi destinati ad ogni fase della procedura descritta sono quelli previsti dalla legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2007.

Il comune, quindi, avvia le procedure secondo quanto previsto dalla l.r. 1/2007.

Nel 1° incontro sul Documento Programmatico (ai sensi dell'art. 31 ter, comma 5 della l. r. 56/77 così come modificata dalla l.r. 1/2007) il comune illustra i contenuti della variante. In tale sede occorre che venga precisato da parte del comune che vi è intenzione di modificare il quadro del dissesto presente nel PAI (così come previsto dal comma 3 del medesimo articolo).

Si possono verificare due situazioni:

1. Il comune che abbia già predisposto elaborati di analisi geologiche e idrauliche a corredo del Documento programmatico li illustra contestualmente al Documento Programmatico e li mette a disposizione dei partecipanti.
2. Il comune che non abbia ancora dato avvio alle analisi rende esplicite nel Documento Programmatico le metodologie di analisi con le quali intende procedere all'adeguamento al PAI.

Alla conferenza partecipano, oltre al rappresentante della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia (di seguito DB08), anche quelli della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (di seguito DB14) e dell'Arpa che con la Provincia informano il comune in merito agli elementi conoscitivi disponibili con riguardo agli aspetti tecnici riguardanti il PAI e forniscono le indicazioni necessarie per la redazione degli studi.

Il comune, contestualmente all'invio della convocazione provvede a trasmettere alla DB14, DB08, all'Arpa e al Servizio tecnico della Provincia, gli atti di cui ai punti 1 o 2 su supporto informatico e, in ogni caso, mette a disposizione una copia cartacea per il primo incontro della Conferenza.

La Regione, attraverso il documento predisposto dal rappresentante regionale, integrato sulla base delle indicazioni fornite dalla DB14 anche nell'ambito della Conferenza, esprime "Rilievi e Proposte" sul documento programmatico presentato dal comune.

Rispetto alla documentazione specifica in materia geologica-idraulico-idrogeologica, fornisce le indicazioni necessarie per definire o integrare e completare gli elaborati comunali e una valutazione delle metodologie di analisi proposte, anche in riferimento alle problematiche sismiche qualora d'interesse del comune.

Rispetto alle metodologie di analisi illustrate dal comune nel Documento Programmatico fornisce una valutazione delle metodologie di analisi proposte e le indicazioni necessarie per definire e predisporre gli elaborati necessari.

Nel documento regionale viene inoltre formalmente comunicato al comune la disponibilità da parte della DB14 ad attivare una fase di specificazione e confronto.

La Provincia può altresì segnalare nel proprio documento la disponibilità a fornire il proprio contributo alla fase di specificazione e confronto, in coerenza con il ruolo riconosciuto dalle Intese, così come previsto dall'art. 57 del D.lgs 112/98.

Dal verbale della Conferenza risulta, infine, la disponibilità dell'Arpa ad attivare la fase di specificazione e confronto insieme alla DB14 e alla Provincia.

Se richiesto dal comune, tale fase di specificazione e confronto vede coinvolti congiuntamente la DB14, i servizi tecnici della Provincia e l'Arpa.

Si chiude la 1° Conferenza di Pianificazione entro 30 giorni dalla prima riunione della Conferenza.

Il comune, prima di trasmettere formalmente la documentazione oggetto di valutazione tecnica all'Arpa, può richiedere alla DB14, all'Arpa e ai servizi tecnici della Provincia, uno o più incontri, al fine di avere delle specificazioni in merito agli studi in fase di elaborazione, viene cioè introdotta nella procedura una fase di specificazione al fine di facilitare il confronto tecnico col comune.

Nel caso in cui il comune ritenesse di poter avere, in merito al quadro del dissesto e alla sintesi, un riscontro favorevole già in tale fase, può richiedere alle strutture tecniche (DB14, Arpa e Provincia) un parere formale e alla DB08 di coordinare un incontro con le finalità e modalità dell'incontro conclusivo del Gruppo interdisciplinare, al fine di pervenire alla validazione del quadro del dissesto e della sintesi stessi, anche in relazione alle problematiche sismiche per i comuni interessati. Le conclusioni di tale incontro sono formalizzate da un verbale, redatto a cura del comune e sottoscritto dai soggetti interessati, che deve essere trasmesso alla Conferenza congiuntamente al progetto preliminare.

Nel caso in cui il comune abbia avuto un riscontro favorevole nella fase di specificazione, prima dell'adozione del progetto preliminare trasmette ad Arpa copia delle analisi e degli elaborati di carattere geologico e idraulico a corredo del piano sui quali, tenuto conto della validazione avvenuta nella fase precedente, questa esprime formalmente al comune il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 31 ter comma 9 della LUR e per i comuni sismici e/o abitati da consolidare ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Nel caso in cui la fase di specificazione si sia conclusa senza l'acquisizione da parte del comune del parere formale sulla validazione del quadro del dissesto e della sintesi, il comune prima dell'adozione del progetto preliminare trasmette copia delle analisi e degli elaborati di carattere geologico e idraulico a corredo del piano ad Arpa per l'acquisizione del parere favorevole, ai sensi dell'art. 31 ter comma 9 della LUR e per i comuni sismici e/o abitati da consolidare ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 e contestualmente alle strutture tecniche della DB14 e della Provincia che, in via collaborativa, esprimono una valutazione tecnica secondo le proprie competenze da inviare al comune entro 60 giorni.

Trascorsi i 60 giorni il comune può ugualmente adottare il preliminare anche in assenza di tali pareri, che vengono in tal caso resi in Conferenza. A ciò fanno eccezione i comuni inseriti nelle zone 2 e 3 di classificazione sismica e/o gli abitati da consolidare, per i quali l'assenza di tale parere costituisce diniego come previsto al comma 3 dell'art. 89 del DPR n. 380/01.

Il Progetto Preliminare viene depositato all'albo pretorio (per 30 giorni) al fine di espletare la fase di pubblicazione, durante la quale chiunque può presentare osservazione (nei successivi 30 giorni).

Il Progetto Preliminare, che deve attestare la conformità degli elaborati prodotti con gli studi oggetto del riscontro favorevole eventualmente acquisito in sede di specificazione, viene adottato dal Consiglio comunale, tenendo conto di quanto emerso nelle fasi precedenti (fase di specificazione e pareri), che controdeduce, altresì, alle osservazioni presentate.

Il Sindaco convoca il 1° incontro della Conferenza di Pianificazione sul progetto preliminare.

La Regione si esprime sul Progetto di variante di piano adottato dal comune a seguito delle controdeduzioni.

Qualora rimanessero questioni che necessitano di ulteriori valutazioni la DB8 può convocare una Conferenza di Servizi Interna (in coerenza con i disposti dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 2/R/2007) alla quale può partecipare, se ritenuto utile, anche l'Arpa in qualità di supporto tecnico.

La partecipazione di Arpa sarà comunque necessaria qualora non si sia già espressa in relazione alla fase III della Circolare 7/LAP/96 e s.m.i., attraverso una propria valutazione tecnica e sempre qualora l'istruttoria riguardi comuni inseriti nelle zone 2 e 3 di classificazione sismica e/o abitati da consolidare.

Nel 2° incontro sul Progetto preliminare la Regione esprime il proprio parere conclusivo e formula eventuali osservazioni ai sensi dell'11° comma dell'art. 31 ter.

La Conferenza di Pianificazione esprime parere entro 90 giorni dalla prima riunione della nuova convocazione.

Possono tuttavia verificarsi due situazioni:

1. la Conferenza di Pianificazione accetta il parere della Regione e quindi si chiude la 2° Conferenza.
2. la Conferenza di Pianificazione non accetta il parere della Regione (la Regione è in minoranza).

In questo caso la Regione può valutare se imporre le proprie disposizioni con deliberazione di Giunta regionale sulla base e nei limiti stabiliti dall'art. 31 bis comma 8 della LUR ed entro comunque la decorrenza dei termini. Il parere viene trasmesso al comune e per conoscenza agli altri componenti la Conferenza di Pianificazione.

Non è necessaria una ulteriore riunione della Conferenza, si considera in questo modo chiusa la 2° Conferenza di Pianificazione.

Il Consiglio Comunale approva la Variante di Piano, qualora accetti il parere della Conferenza di Pianificazione.

Nel caso in cui invece il Consiglio Comunale non accetti il parere della Conferenza di Pianificazione o lo accetti in parte si riconvoca la Conferenza che entro 30 giorni esprime parere definitivo (art. 31 ter comma 13). Nel caso in cui la Regione non condivida totalmente o in parte le modifiche proposte dal Consiglio Comunale il relativo parere sarà espresso con DGR ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 31 bis comma 8 della LUR.

RAPPRESENTAZIONE DELLO SCHEMA PROCEDURALE

Laddove si fa riferimento all'attività in capo all'ARPA, si intende riferirsi alla Struttura regionale competente in materia di difesa del suolo (ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge regionale n. 3/2009). Transitoriamente, fino all'avvenuto trasferimento dall'ARPA alla Regione del personale addetto alla predisposizione dei pareri di cui all'art. 16, comma 1 tali pareri continueranno ad essere espressi dall'ARPA, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della medesima legge.

INIZIO 1° CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Nel 1° incontro sul Documento Programmatico il Comune illustra i contenuti della variante, precisando di voler modificare il quadro del dissesto presente nel PAI (art. 31 ter comma 3 della LUR).

Alla conferenza partecipano rappresentanti delle DB8 e DB14, dell'ARPA e della Provincia che informano il Comune in merito agli elementi conoscitivi disponibili con riguardo agli aspetti tecnici riguardanti il PAI e forniscono le indicazioni necessarie per la redazione degli studi.

Il Comune trasmette alla DB14, all'ARPA e al Servizio tecnico della Provincia, gli atti predisposti.



30 gg

La Regione esprime "Rilievi e Proposte" sul documento programmatico presentato dal Comune.

Nel documento regionale viene formalmente comunicato al Comune la disponibilità da parte della DB14 ad attivare una fase di specificazione e confronto.

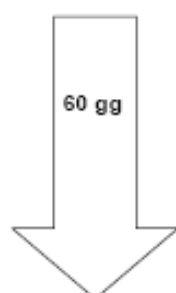
La Provincia e l'ARPA possono segnalare la propria disponibilità a fornire un contributo alla fase di specificazione e confronto, che, sulla base di quanto richiesto dal Comune, vedrà coinvolti anche questi soggetti congiuntamente alla DB14.

CHIUSURA 1° CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

FASE DI SPECIFICAZIONE

Il Comune, prima di trasmettere formalmente la documentazione oggetto di valutazione tecnica all'ARPA, può richiedere alla DB14, all'ARPA e ai servizi tecnici della Provincia, uno o più incontri, al fine di avere delle specificazioni in merito agli studi in fase di elaborazione.

Il Comune può richiedere alle strutture tecniche un parere formale e alla DB8 di coordinare un incontro con le finalità e modalità dell'incontro conclusivo del Gruppo interdisciplinare, al fine di pervenire alla validazione del quadro del dissesto e della sintesi stessi, anche in relazione alle problematiche sismiche per i comuni interessati. Le conclusioni di tale incontro sono formalizzate da un verbale.

**TRASMISSIONE STUDI**

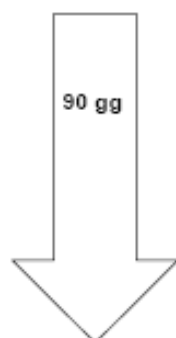
Se il Comune ha avuto un riscontro favorevole, prima dell'adozione del progetto preliminare, trasmette ad ARPA copia delle analisi e degli elaborati di carattere geologico e idraulico sui quali questa esprime formalmente al Comune il proprio parere favorevole.

Nel caso in cui la fase di specificazione si sia conclusa senza l'acquisizione da parte del Comune del parere formale sulla validazione del quadro del dissesto e della sintesi, il Comune, prima dell'adozione del progetto preliminare, trasmette copia delle analisi e degli elaborati di carattere geologico e idraulico ad ARPA per l'acquisizione del parere favorevole e contestualmente alle strutture tecniche della DB14 e della Provincia che, in via collaborativa, esprimono una valutazione tecnica secondo le proprie competenze.

Trascorsi 60 gg il Comune può ugualmente adottare il preliminare anche in assenza di tali pareri. A ciò fanno eccezione i comuni inseriti nelle zone 2 e 3 di classificazione sismica per i quali l'assenza di tale parere costituisce diniego come previsto al c.3. dell'art.89 del DPR 380/01

INIZIO 2ª CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
(fase a valle delle controdeduzioni comunali)

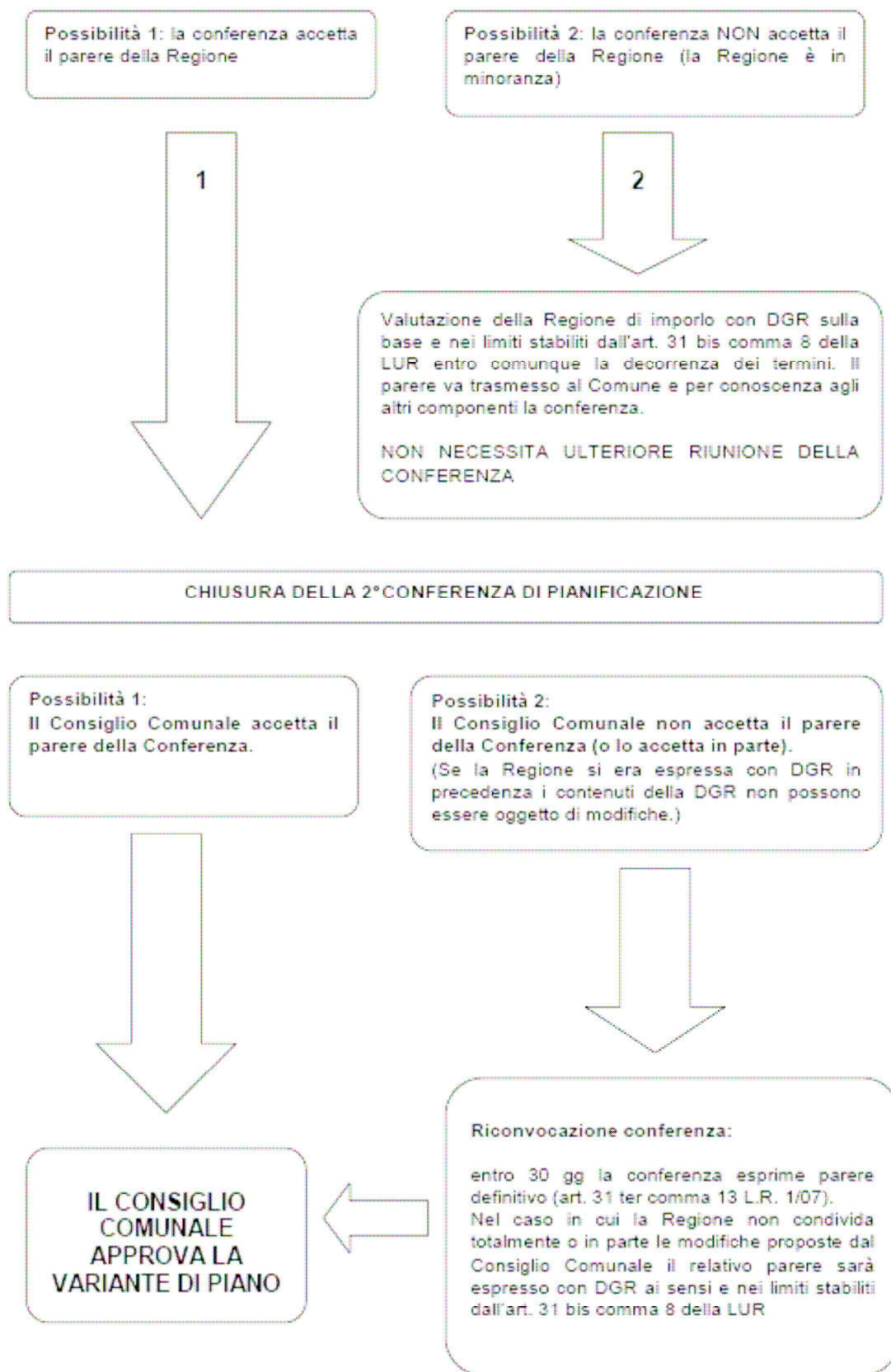
Il Progetto Preliminare viene adottato dal Comune comunque tenendo in conto di quanto emerso nelle fasi precedenti (fase di specificazione e pareri) e viene convocato il 1° incontro della Conferenza sul progetto preliminare.



La Regione si esprime sul Progetto di variante di piano adottato dal Comune a seguito delle controdeduzioni.

Qualora rimanessero questioni che necessitano di ulteriori valutazioni la DB 8 può convocare una Conferenza di Servizi Interna alla quale può partecipare anche l'ARPA in qualità di supporto tecnico.

La partecipazione di ARPA sarà comunque necessaria qualora non si sia già espressa in relazione alla fase III della Circolare 7/Lap/98, e qualora l'istruttoria riguardi comuni inseriti nelle zone 2 e 3 di classificazione sismica.



5. Note esplicative procedurali per l'applicazione normativa in materia di RME

5.1. Normativa presa in esame.

E' utile rammentare la normativa cui si vuole riferire questo capitolo dedicato alle aree a rischio molto elevato, divisa per tematismi.

5.1.1. Aree a rischio idrogeologico molto elevato.

Il PAI dedica a questo tema l'intero Titolo IV delle Norme di attuazione.

Il PAI disciplina le Aree a rischio idrogeologico molto elevato (di seguito brevemente RME) individuate nella cartografia del Piano (Allegato 4.1 dell'Elaborato 2) e quelle contenute nel Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato redatto e approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 14/1999, ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis del DL 11 giugno 1998, n. 180, convertito nella legge n. 267/1998 (e per questo denominato brevemente PS267), modificato dal DL 13 maggio 1999, n. 132, coordinato con legge di conversione n. 226/1999.

Le aree RME sono divise, secondo criteri di zonizzazione, in Zona 1, Zona 2, Zona B-pr, Zona I (art. 49 Nda), alle quali sono associati limiti di uso del suolo con riferimento ai tipi di intervento ammessi (art. 50 Nda).

L'art. 51 al comma 5 prevede che nelle aree della Zona B-pr e Zona I interne ai centri edificati si applicano le norme degli strumenti urbanistici generali vigenti, fatto salvo il fatto che l'Amministrazione comunale è tenuta a valutare, d'intesa con l'autorità regionale o provinciale competente in materia urbanistica, le condizioni di rischio, provvedendo qualora necessario, a modificare lo strumento urbanistico al fine di minimizzare tali condizioni di rischio.

La norma finale del PAI (art. 54) prevede che le norme del Titolo IV resteranno in vigore fino all'adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, anche con riferimento alla realizzazione delle azioni di mitigazione del rischio.

La Regione Piemonte ha disciplinato l'applicazione del richiamato articolo 51, nel caso di procedura esterna alla variante di adeguamento dello strumento urbanistico al PAI, con la DGR n. 24-242 del 13/06/05, attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90. Ha ritenuto opportuno delegare alla formalizzazione dell'intesa ai sensi dell'art. 51, comma 5 delle Nta del PAI il Direttore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica (oggi Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia) che si avvarrà delle sue strutture, previa acquisizione del parere tecnico favorevole della Conferenza dei Servizi coordinata e convocata dalla Direzione stessa. Tra le modalità e i criteri di svolgimento contenuti nell'allegato alla DGR è sottolineata l'esigenza di predisporre, tra gli elaborati, una valutazione delle condizioni di rischio attraverso indagine geomorfologica ed idraulica redatta da professionista abilitato che giustifichi la possibilità di applicazione delle norme urbanistiche vigenti nonostante la presenza dei dissesti riconosciuti. (...) il Responsabile del Procedimento redige la determinazione contenente il parere vincolante espresso dalla Conferenza che verrà trasmesso al comune. (...) Il Consiglio Comunale recepisce con apposita deliberazione l'intesa adottando gli elaborati definitivi.

L'Atto di Indirizzo e Coordinamento per l'individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all'art. 1, commi 1 e 2, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 è utile al fine di

sostanziare la procedura prevista dal PAI che dà la possibilità di disciplinare le RME nell'ambito della fase di adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI. In particolare all'art. 4, commi 5 e 6 si sottolinea che il carattere emergenziale del provvedimento, teso a *risolvere situazioni note e improcrastinabili in presenza di limitate risorse*, tende ad escludere che si possa dar luogo, in fase di prima applicazione, ad un approfondimento ampio e rigoroso sul piano conoscitivo (...).

5.1.2. Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C.

L'art. 28 delle Nda del PAI norma la fattispecie definita *limite di progetto tra la fascia B e la fascia C*, che individua la necessità di interventi strutturali. *Allorché tali opere saranno realizzate, i confini della fascia B si intenderanno definiti in conformità al tracciato dell'opera idraulica eseguita e la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di presa d'atto del collaudo dell'opera varrà come variante automatica del piano per il tracciato di cui si tratta.*

Con la deliberazione n. 11 del 5 aprile 2006 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino ha approvato il *Regolamento di attuazione dell'art. 28 del PAI – Adempimenti necessari ai fini dell'adozione della deliberazione di presa d'atto del collaudo delle opere programmate per la difesa del territorio e indicate con segno grafico denominato "limite di progetto tra la fascia B e la fascia C"*.

All'art. 3, comma 1 del Regolamento si richiama il compito affidato alla *stazione appaltante* che, *entro 30 giorni decorrenti dalla data della certificazione di collaudo (...)* è tenuta a presentare alla Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino del fiume Po una Scheda tecnica relativa all'intervento, redatta secondo lo schema proposto nell'Allegato 1 del Regolamento oltre alla documentazione prevista dall'art. 4.

A tal proposito è utile richiamare in questa sede la lettera prot. n. 5648/23.2 del 2/10/2006 del Settore regionale Pianificazione Difesa del Suolo, con la quale veniva trasmessa la deliberazione n. 11/2006 e veniva altresì richiesto l'invio contestuale di questa documentazione anche alla Direzione Difesa del Suolo (oggi "Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste"), Settore Pianificazione Difesa del Suolo (oggi "Settore Pianificazione Difesa del Suolo – Dighe")

Ancora all'art. 3, il comma 6 sottolinea che *la nuova delimitazione della fascia fluviale B, conseguente all'adozione della deliberazione di presa d'atto entra in vigore dal giorno successivo alla scadenza del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni da parte del comune interessato.*

L'art. 6 specifica che il Regolamento si applica anche alla *procedura per la revisione della perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato del PAI (...)* e classificate come *Zone B-pr*.

In questa ipotesi (comma 2) *qualora anche a seguito dell'intervento permangano residue condizioni di rischio idrogeologico molto elevato, la documentazione prevista dal Regolamento all'articolo 4, deve essere integrata dalla cartografia "Nuova perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato"*.

5.1.3. Classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica derivanti dalla Circolare PGR 7/Lap/96 e Nota Tecnica Esplicativa del 1999.

Per evidenziare i punti che possono essere di interesse per gli argomenti trattati è opportuno richiamare in estrema sintesi alcuni principi fondamentali della Circolare PGR/7/Lap/96.

In particolare, la seconda fase della Circolare PGR/7/Lap/96 (p.to 1.2.2) prevede che venga fatta una *valutazione della tipologia e della quantità dei processi sulla base dei dati elencati nei punti precedenti che deve condurre alla zonazione dell'intero territorio comunale per aree omogenee dal punto di vista della pericolosità geomorfologica intrinseca, indipendentemente dai fattori antropici* e portare alla redazione della *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*.

Tra le sottoclassi della classe III (che delimita *porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi, dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente*) - IIIa, IIIb, IIIc, III indifferenziata - si pone l'accento sulla classe IIIb, che la Nota Tecnica Esplicativa del '99, al punto 7.4, mette in relazione col DL 180/98, nei termini seguenti: (...) *risulta infatti evidente che le aree classificate in classe IIIb nell'ambito dei PRGC (...) costituiscono anticipazione, in quanto pericolose ed urbanizzate, delle aree a rischio peraltro previste dal DL 180/98 e dal PAI. Nell'ambito di tali aree (...) verranno individuate le aree a rischio più alto oggetto di eventuali misure di salvaguardia e di interventi per la mitigazione del rischio, in applicazione a quanto previsto dal cd. PS267.*

Inoltre, la Circolare 7/LAP pone in capo all'Amministrazione comunale il compito di *verificare che le opere realizzate abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate*.

5.2. Procedure

In questo paragrafo si vogliono sottolineare le criticità specifiche, le apparenti contraddizioni o le difficoltà interpretative emerse, per le quali si tratteggia una rilettura coordinata volta ad una applicazione chiara ed univoca delle disposizioni vigenti.

5.2.1. Aree a rischio molto elevato (RME)

Le aree a rischio molto elevato possono dunque essere disciplinate a livello locale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 e dell'art. 54 delle norme del PAI nell'ambito della procedura di adeguamento degli strumenti urbanistici, pur sottolineando la necessità, all'interno del processo, della presenza regionale, che consenta alla Regione stessa di avere contezza circa la presenza di aree a rischio sul proprio territorio o di situazioni critiche nel tempo risolte.

Per quanto riguarda le aree a rischio molto elevato classificate come zone B-PR, si rimanda al successivo paragrafo 5.2.3.

Si possono verificare le seguenti due casistiche:

1. Opere previste per la messa in sicurezza già realizzate al momento di redazione dello strumento urbanistico.

E' necessario, in questo caso, che si verifichino alcune condizioni, in particolare, laddove sono previsti interventi di messa in sicurezza:

- a. gli interventi devono essere stati realizzati, sulla base di un progetto approvato che deve già contenere una valutazione dell'impatto delle opere sulle aree a rischio molto elevato in termini di mitigazione del rischio, in linea con i contenuti del comma 11, art. 13, delle norme di attuazione PAI, da accertare nell'ambito delle conferenze di servizi,
- b. è necessario che sia stato effettuato il collaudo, e quindi siano state rilasciate le certificazioni di collaudo o di regolare esecuzione,
- c. deve essere valutata l'efficacia complessiva degli interventi realizzati e quindi deve essere redatta, a cura del professionista incaricato, una relazione che accerti l'avvenuta mitigazione del rischio a seguito delle opere realizzate e la valutazione del rischio residuo.

La verifica viene fatta durante la procedura di approvazione dello strumento urbanistico, quindi al tavolo tecnico interdisciplinare regionale (disciplinato dalle DGR n. 31-3749 del 6 agosto 2001, n. 45-6656 del 15 luglio 2002, così come modificata dal presente provvedimento, n. 1-8753 del 18 marzo 2003), o nella fase di specificazione prevista al precedente paragrafo 3. Il comune è obbligato a questa fase di confronto, attraverso una delle due procedure citate, nel caso abbia nel proprio territorio un'area a rischio molto elevato. Il comune propone, quindi, negli elaborati di piano, la ripermetrazione dell'area RME (potrebbe essere confermata una porzione di area ad elevato rischio), oppure la sua completa eliminazione, oppure la sua declassazione (caso possibile per le aree RME zona 1 per le quali, a seguito della realizzazione di opere, venga valutato il livello del rischio residuo tale da classificare, anche parzialmente, l'area come RME zona 2). L'area assume una classazione di dissesto e di pericolosità valutata e determinata sulla base della Circolare PGR 7/LAP/96 e s.m.i..

2. Opere previste per la messa in sicurezza non ancora completate al momento di redazione dello strumento urbanistico.

Nel caso in cui le opere non risultino ancora del tutto ultimate, ovvero ultimate ed in attesa di collaudo al momento di redazione dello strumento urbanistico, la modifica dell'area RME può avvenire in un momento successivo all'approvazione dello strumento urbanistico. Lo S.U. in approvazione deve confermare l'area RME così come perimetrata nel PAI e, in termini di pericolosità, può essere individuata una classe IIIb nella "carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" secondo la Circolare PGR 7/LAP/96 e s.m.i..

La ripermetrazione dell'area RME può avvenire quindi successivamente, solo a seguito del verificarsi delle condizioni di cui alle lettere a, b, c, del precedente punto 1 e secondo una delle due procedure di seguito esplicitate:

- a. in linea generale, attraverso una successiva variante allo strumento urbanistico,
- b. se nella fase di confronto nell'ambito dei gruppi interdisciplinari o della Fase di specificazione prevista dal precedente paragrafo 3, ritenuta a questo fine obbligatoria, si sono già definite le condizioni per la ripermetrazione dell'area RME o della sua totale declassazione sulla base degli studi previsti nell'allegato B. In tal caso, a seguito dell'avvenuto collaudo delle opere, si dovrà attivare una successiva fase di confronto per valutare la coerenza con quanto analizzato nella procedura di variante dello S.U. antecedentemente l'ultimazione delle opere ovvero il collaudo.

Tale fase avverrà attraverso la richiesta alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e l'Arpa e la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia devono essere informate per conoscenza.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- la deliberazione comunale di approvazione della documentazione prodotta,
- gli atti relativi al collaudo,
- la relazione che accerti l'avvenuta mitigazione del rischio a seguito delle opere realizzate,
- la cartografia che riporti la ridefinizione dell'area in questione sulla cartografia del dissesto (riperimetrazione RME, ovvero sostituzione RME con una tipologia di dissesto ritenuta più adeguata a seguito della realizzazione delle opere), come dettagliato nell'Allegato B.

Entro 60 gg le strutture interessate alla procedura di adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI, così come specificate al paragrafo 3, devono fornire un contributo che può essere formato anche a seguito di incontri congiunti ai quali, eventualmente, può partecipare il comune. Il Settore Pianificazione Difesa del Suolo coordina tali contributi esprimendo un parere unico: nel caso non venissero trasmessi entro 60 gg. si applica l'istituto del silenzio-assenso. In caso di parere negativo non sarà possibile procedere alla ripermimetrazione dell'area RME e applicare la normativa prevista dallo strumento urbanistico per la fase successiva alla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio.

La documentazione deve assolvere le procedure di pubblicizzazione degli atti secondo quanto definito dal singolo comune.

Esperate le suelencate procedure il comune può applicare il regime normativo previsto dallo strumento urbanistico per la fase successiva alla realizzazione delle opere di mitigazione del rischio per le aree escluse dalla perimetrazione RME, oppure declassificate (da RME zona 1 ad RME zona 2) e la Regione potrà procedere alla trasmissione della modificazione della perimetrazione dell'area RME all'Autorità di bacino del fiume Po, ai fini dell'aggiornamento della cartografia.

5.2.2. Perimetrazione di nuove aree RME

Il comune, nella fase di redazione dello strumento urbanistico o sua variante, può proporre la perimetrazione di nuove aree a rischio molto elevato, sulla base dell'analisi geologico-idraulica del proprio territorio. Tale perimetrazione e la stessa necessità di introdurre una nuova area a rischio molto elevato sarà discussa con la Regione nei momenti di confronto indicati al paragrafo 4, che si renderanno pertanto obbligatori.

La procedura per rivederle successivamente è la stessa di cui ai precedenti punti 1. o 2. del paragrafo 5.2.1.

Nel caso in cui un comune abbia un Piano regolatore approvato già adeguato al PAI deve seguire la stessa procedura, qualora rinvenisse la necessità di individuare un'area RME a seguito di un evento calamitoso.

5.2.3. Aree a Rischio Molto Elevato classificate come Zone B-PR

La soppressione di un'area a rischio molto elevato o la sua ripermimetrazione non può avvenire con la sola applicazione della procedura prevista dall'art. 28 Nda del PAI, ed

esplicitata nella deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Po n. 11/06: occorre seguire comunque la procedura prevista dall'art. 18 delle norme di attuazione del PAI.

In tal senso si considera un presupposto necessario alla modificazione o soppressione della RME l'approvazione della variante allo strumento urbanistico, previo espletamento della verifica di compatibilità prevista dall'art. 18, comma 3. In questa sede, infatti, si dovrà dar conto dell'avvenuta mitigazione del rischio conseguente alla realizzazione dell'opera di difesa prevista.

Anche in questo caso si possono prospettare due casistiche:

1. Opere previste per la messa in sicurezza già realizzate e collaudate al momento di redazione dello strumento urbanistico e per le quali sia stata esperita la procedura di cui all'art. 28 Nda PAI.

Nel caso in cui sia stata esperita la procedura prevista dall'art. 28 delle norme di attuazione del PAI, secondo quanto previsto dal Regolamento adottato con deliberazione del C.I. n. 11/2006, è possibile, verificate le condizioni di cui al punto 1 del precedente paragrafo 4.2.1, oltre a rivedere la perimetrazione o la classazione della RME, anche far coincidere il limite di fascia B con il tracciato dell'opera realizzata, in luogo del limite di progetto tra la fascia B e la fascia C.

2. Opere previste per la messa in sicurezza non ancora realizzate o già realizzate ma per le quali non è ancora stata esperita la procedura di cui all'art. 28 Nda PAI al momento di redazione dello strumento urbanistico.

Nel caso in cui, al momento della redazione dello strumento urbanistico, non sia ancora stata esperita la procedura di cui all'art. 28 delle norme di attuazione del PAI, si deve mantenere in cartografia il limite di progetto tra la fascia B e la fascia C.

Sarà possibile modificare il tracciato della fascia all'interno dello strumento urbanistico solo successivamente al perfezionamento della procedura di cui all'art. 28.

In ogni caso, si consideri che quanto previsto o prescritto dal piano di bacino (PAI o suoi successivi stralci o varianti), qualora esplicitato nella deliberazione di adozione, è direttamente prevalente sulla strumentazione urbanistica locale.

6. Chiarimenti in merito all'applicazione del concetto di “carico antropico”

La Circolare PGR 7/LAP del '96 (al punto 1.3 – *Classe IIIb*) prevede che *“In assenza di (...) interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico ...”* e la successiva Nota Tecnica Esplicativa del '99 (al punto 7.3 – *Incremento di carico antropico*) specifica che si intende *“in senso generale, in funzione del grado di pericolo, in funzione della possibilità di mitigazione del rischio ed in relazione al numero di abitanti già presenti nella zona”*.

Tale specificazione, a distanza di 10 anni dalla pubblicazione della NTE, si ritiene non sia stata ancora sufficientemente esaustiva, in quanto i dubbi e le difficoltà nell'applicazione di tale norma sono ancora attuali.

Si ritiene pertanto, in questa sede, dover affrontare il problema in termini urbanistici utilizzando la terminologia propria dell'urbanistica, che, di fatto, in base alle leggi vigenti, non annovera nell'elenco di definizioni dei parametri quantitativi di riferimento, la definizione di *carico antropico*.

Il Piano regolatore deve quindi analizzare il proprio territorio ed individuare puntualmente le situazioni che potrebbero trovarsi in condizioni di criticità tali da essere assoggettate a quanto previsto attualmente dalla Circolare 7/LAP e s.m.i. in termini di incremento di *carico antropico*.

Individuate puntualmente tali situazioni e rilevate le condizioni di pericolosità e rischio, dovranno essere le norme di attuazione dello S.U. a dettare prescrizioni specifiche per ogni edificio o nucleo, individuando tipi di interventi, destinazioni e possibilità/quantità edificatorie ammesse compatibili con il livello di pericolosità e rischio rilevati.

7. Classe IIIb della Circolare PGR 7/LAP/96 e s.m.i. coincidente con il limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

Nel caso in cui, nell'ambito della procedura di revisione di uno strumento urbanistico, all'area retrostante un limite di progetto tra la fascia B e la fascia C, sia stata assegnata una classe di idoneità urbanistica IIIB, come già precedentemente richiamato, la Circolare 7/LAP pone in capo all'Amministrazione comunale il compito di *verificare* che le opere realizzate *abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate*.

In un'ottica di collaborazione tra Enti, si ritiene tuttavia opportuno, che le amministrazioni comunali, comunichino alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, Settore Pianificazione difesa del suolo - Dighe, l'avvenuta definizione della procedura (trasmissione deliberazione).

ALLEGATO B**CRITERI TECNICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO LUNGO IL RETICOLO IDROGRAFICO**

A distanza di anni dalla DGR 45-6656/2002, sulla base delle esperienze condotte in sede dei gruppi interdisciplinari, si ritiene utile effettuare dei relativi aggiornamenti, anche in relazione alle recenti modifiche in campo urbanistico di tipo normativo e procedurale (L.R. 1/07).

In tal senso indicazioni erano già emerse nel corso degli incontri tenutisi tra la Regione Piemonte (Direzione Difesa del Suolo, Direzione Opere Pubbliche e Direzione Urbanistica), ARPA, Ordine dei Geologi, Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta (FIOPA) e Ordine degli Architetti, compendiate nel verbale conclusivo dell'agosto 2005.

Il presente documento è stato quindi redatto anche sulla base di ulteriori contributi forniti dagli operatori di settore (ARPA, Ordine dei Geologi, FIOPA e Ordine degli Architetti) nell'ambito di specifici confronti tecnici conclusisi nell'incontro del 28 maggio 2009.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere possono essere così sintetizzati:

- *fornire delle linee guida tecnico-normative maggiormente chiare e dettagliate per effettuare le analisi di adeguamento al PAI e per le successive verifiche ed aggiornamenti del quadro del dissesto;*
- *integrare, dettagliare e fornire specificazioni tecniche per le parti carenti o del tutto mancanti nei precedenti criteri (si cita a titolo di esempio il trasporto solido, il franco idraulico, la valutazione delle opere, il reticolo artificiale, i dissesti lineari, l'assetto idraulico di progetto, la valutazione del rischio all'interno dei centri edificati, la ripermimetrazione delle aree a rischio molto elevato (RME));*
- *fornire un quadro di riferimento più operativo e di supporto ai professionisti, per quanto concerne la stima delle portate, anche attraverso la metodologia di regionalizzazione della portate VA.PI.-Piemonte;*
- *prevedere delle modifiche e specificazioni in merito alle metodologie di indagine in modo da avere un quadro del dissesto maggiormente rappresentativo dello stato dei luoghi e basato, per studi alla scala sovracomunale, anche su elementi tecnici maggiormente caratterizzanti lo stato di pericolosità (tiranti-velocità); tali modifiche hanno inoltre l'obiettivo di introdurre maggiori elementi di flessibilità nelle analisi, come ad esempio la possibilità di enucleare aree a pericolosità media-moderata (Em) e molto elevata (Ee) (e non già solo a pericolosità elevata (Eb)) all'interno delle aree inondabili per Tr 200 anni, oppure la possibilità di modificare, in situazioni dove vi siano delle chiare evidenze, delle aree di esondazione presenti nel PAI anche senza la necessità di effettuare un oneroso studio idraulico; tali modifiche, predisposte comunque nel pieno rispetto del principio di cautela, hanno esclusivamente l'obiettivo di rendere più coerente il quadro del dissesto rispetto allo stato dei luoghi, evitando quelle incongruenze che le metodologie attuali possono produrre, come lamentato dai Comuni ed evidenziato anche congiuntamente nell'ambito degli incontri tra Regione Piemonte, ARPA, FIOPA, Ordine dei Geologi Ordine degli Architetti;*
- *incentivare gli studi sull'intera asta fluviale, o tronco idraulicamente significativo della stessa, attraverso la pianificazione sovracomunale;*
- *rendere maggiormente compatibili gli indirizzi tecnici con l'esigenza di definire, appena verrà modificato il titolo IV delle NdA del PAI, una mappatura delle aree a diverso grado di rischio, come richiesto dall'art. 1 comma 1 della L. 267/98;*
- *ribadire in modo maggiormente pregnante la necessità di un approccio interdisciplinare alle problematiche connesse alla pericolosità ed al rischio di inondazione ai fini di una corretta gestione del territorio, che veda l'integrazione di competenze geologiche, ingegneristiche e pianificatorie sia in fase di elaborazione dei piani sia in fase di valutazione degli stessi.*

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Indicazioni generali sull'analisi tecnica	4
2.1 Analisi e rilievo degli elementi fisici naturali ed antropici caratterizzanti il corso d'acqua e il territorio interessato	4
2.2 Analisi storiche	5
2.3 Analisi morfodinamica del corso d'acqua.....	6
2.4 Analisi idrologiche-idrauliche	7
2.4.1 Valutazioni idrologiche.....	7
2.4.1.1 Valutazioni idrologiche tramite il VA.PI. Piemonte	8
2.4.2 Valutazioni idrauliche.....	10
2.4.2.1 Premesse e indicazioni generali	10
2.4.2.1.1 Opere idrauliche e di contenimento.....	11
2.4.2.1.2 Energia specifica	11
2.4.2.1.3 Franco idraulico	11
2.4.2.1.4 Trasporto solido	12
2.4.2.2 Valutazioni idrauliche speditive	15
2.4.2.3 Valutazioni idrauliche approfondite	16
2.5 Valutazione ed utilizzo di studi già realizzati	17
3. Indirizzi tecnici sulle fasce fluviali	18
3.1 Indicazioni generali.....	18
3.2 Valutazione delle condizioni di rischio nei territori della fascia C, delimitati con segno grafico indicato come "limite di progetto tra la fascia B e la fascia C"	18
3.3 Delimitazione delle fasce fluviali mediante attestazione delle stesse su elementi fisici rilevabili alla scala di maggior dettaglio	19
3.4 Valutazione delle condizioni di rischio nei territori classificati come fascia A e B ricadenti all'interno dei centri edificati, ai sensi dell'art. 39, comma 2, delle NdA del PAI	19
3.5 Indicazioni in merito ai territori in fascia C.....	20
4. Indirizzi tecnici sulle aree a rischio idrogeologico molto elevato (RME) identificate come ZONA I e ZONA B-Pr.....	22
4.1 Indicazioni generali.....	22
4.2 Riperimetrazione delle aree RME	22
4.3 Valutazione delle condizioni di rischio nei territori classificati come Zona I e Zona B-Pr ricadenti all'interno dei centri edificati, ai sensi dell'art. 51, comma 5, delle NdA del PAI.....	23
5. Criteri per la perimetrazione delle aree di esondazione	24
5.1 Dissesti lineari	24
5.2 Aree di esondazione: indicazioni generali.....	24
5.2.1 Aree di esondazione: analisi semplificate	25
5.2.2 Aree di esondazione: analisi approfondite	26
6. Indicazioni sulle analisi da effettuarsi sul reticolo artificiale.....	27
7. Indicazione sulle analisi da effettuarsi sugli invasi di competenza regionale.....	28
8. Fasce di tutela dai corsi d'acqua derivanti dal R.D. 523/1904.....	29
9. Criteri di compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche.....	30
10. Rilevamento opere idrauliche. Sistema informativo catasto opere idrauliche (SICOD)	31
11. Elaborati da produrre.....	32
12. Indicazioni generali per la pianificazione a livello sovracomunale.....	33
12.1 Individuazione delle aree inondabili e suddivisione in classi di pericolosità anche mediante la caratterizzazione dell'evento di piena per Tr 200 anni, con il criterio idraulico tiranti-velocità.....	33
12.2 Assetto idraulico di progetto	34

1. Premessa

I presenti criteri forniscono indicazioni per gli studi finalizzati a valutare la compatibilità idraulica delle previsioni degli strumenti urbanistici e territoriali o più in generale delle proposte di uso del suolo, ricadenti in aree che risultino soggette a possibile esondazione.

Per quanto riguarda le verifiche di compatibilità idraulica i presenti criteri sono da considerarsi complementari alla Direttiva *“Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B”*, approvata con deliberazione 11 maggio 1999, n. 2, del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino per il fiume Po, e alle sue successive modifiche e integrazioni, nonché alla *“Direttiva sulla piena di progetto da assumere per le progettazioni e le verifiche di compatibilità idraulica”* dell'Autorità medesima.

I presenti criteri si applicano pertanto ai casi in cui la normativa di piano di bacino prevede approfondimenti alla scala di maggior dettaglio; in particolare si applica per le seguenti casistiche:

a) Corsi d'acqua con fasce fluviali

- Valutazione delle condizioni di rischio nei territori della Fascia C, delimitati con segno grafico indicato come “limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C”, ai sensi dell'art. 31, comma 5, delle NdA del PAI;
- delimitazione delle fasce fluviali mediante attestazione delle stesse su elementi fisici rilevabili alla scala di maggior dettaglio, ai sensi dell'art. 27, comma 3, delle NdA del PAI;
- valutazione delle condizioni di rischio nei territori classificati come fascia A e B ricadenti all'interno dei centri edificati, ai sensi dell'art. 39, comma 2, delle NdA del PAI;
- analisi sui territori in fascia C ai fini degli adempimenti di cui all'art. 31 comma 4 delle NdA del PAI.

b) Aree a rischio idrogeologico molto elevato (RME)

- Valutazione delle condizioni di rischio nei territori classificati come Zona I e Zona B-Pr ricadenti all'interno dei centri edificati, ai sensi dell'art. 51, comma 5, delle NdA del PAI;
- ripermimetrazione delle aree RME zona I e zona B-Pr.

c) Aree di esondazione

- Determinazione e valutazione delle condizioni di pericolosità nelle aree caratterizzate da esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio (corrispondenti alle aree Ee, Eb, Em definite nel PAI).

2. Indicazioni generali sull'analisi tecnica

Le condizioni di pericolosità indotte dai corsi d'acqua andranno determinate sulla base di analisi tecniche correlate al corso d'acqua e delle condizioni di dissesto individuate dal PAI o comunque conosciute.

Gli studi da effettuare andranno sviluppati correlando le seguenti tipologie di analisi:

- 1) Analisi e rilievo degli elementi fisici naturali ed antropici caratterizzanti il corso d'acqua e il territorio interessato;
- 2) Analisi storiche;
- 3) Analisi morfodinamica del corso d'acqua;
- 4) Analisi idrologiche – idrauliche;
- 5) Valutazione ed utilizzo di studi già effettuati.

Le analisi di cui ai punti 1, 2 e 3 andranno sempre effettuate, mentre l'analisi relativa al punto 4 andrà effettuata qualora si rendano necessarie analisi approfondite (vedere par. 5.2.2) o qualora occorran ulteriori valutazioni, anche di tipo idraulico "speditivo", al fine di ridurre, per quanto possibile, le incertezze connesse all'individuazione degli areali di esondazione e delle relative classi di pericolosità.

Di seguito si forniscono le indicazioni generali per effettuare le analisi sopra indicate, rimandando alla letteratura tecnica per gli specifici approfondimenti.

2.1 Analisi e rilievo degli elementi fisici naturali ed antropici caratterizzanti il corso d'acqua e il territorio interessato

In via preliminare occorrerà effettuare una descrizione degli elementi fisici relativi al corso d'acqua indagato e di tutte le relative interferenze antropiche.

Qualora si intenda procedere con simulazioni idrauliche, gli elementi fisici relativi al corso d'acqua potranno essere definiti tramite un dettagliato rilievo topografico; il rilievo topografico, in tal caso, dovrà riguardare le sezioni d'alveo, le golene e comunque le aree interessate dalla propagazione della piena e dovrà essere esteso in modo che le relative sezioni, in via generale, contengano i livelli di piena. Qualora, in casi comunque eccezionali, i livelli idrici non dovessero essere contenuti nelle sezioni di rilievo, occorrerà utilizzare criteri di cautela sia nella modellizzazione idraulica che nella determinazione delle aree esondabili: tali situazioni andranno comunque esplicitamente descritte.

A scala locale si dovrà quindi procedere alla definizione della base topografica con attività di campagna da cui ricavare la batimetria e le condizioni plano-altimetriche delle aree potenzialmente inondabili.

I rilievi topografici dovranno essere agganciati ai caposaldi di rilievi AIPO o dell'Autorità di bacino del fiume Po, laddove presenti.

L'estensione del corso d'acqua da rilevare e la localizzazione delle sezioni trasversali oggetto del rilievo, dovranno essere definite in funzione della morfologia del corso d'acqua e della topografia dell'area di indagine. Il rilievo andrà esteso sia a monte che a valle in modo da comprendere sezioni singolari, cioè sezioni che per una serie di caratteristiche, svincolano le condizioni di moto della corrente di monte da quelle di valle o sono determinanti nel definire i profili di moto (ponti, sezioni ristrette, etc.).

Laddove non si abbiano sezioni singolari prossime ai luoghi di indagine, il rilievo dovrà estendersi, a monte e a valle del tratto in questione, fino a quelle sezioni per le quali il moto non risente di significative influenze: si chiarisce a tal fine che dovranno essere individuate quelle sezioni per le quali il profilo longitudinale del pelo libero della corrente

raggiunge altezze prossime a quelle di moto uniforme. Nei casi ove sia possibile è opportuno che vengano riportate le misure di portata e di livello disponibili nelle sezioni estreme (di monte in regime idraulico torrentizio e di valle in regime idraulico fluviale), al fine di individuare scale di deflusso in forma monomia, quale condizione al contorno dalla quale effettuare la simulazione idraulica.

In ogni caso, anche qualora non si effettui uno studio idraulico, occorrerà considerare e analizzare le opere idrauliche e le opere interferenti con il corso d'acqua che dovranno essere inoltre censite mediante la metodologia SICOD (vedere par. 10); occorrerà altresì descrivere e definire, anche sinteticamente, le urbanizzazioni presenti nelle aree potenzialmente allagabili e individuare i tratti dei corsi d'acqua intubati.

Andranno inoltre descritti ed analizzati gli elementi fisici che possono avere effetti sull'officiosità idraulica del corso d'acqua (come ad esempio depositi, restringimenti e vegetazione in alveo, luci di attraversamenti parzialmente/totalmente occluse etc...) o che possono essere funzionali alla determinazione dei coefficienti di scabrezza per le eventuali simulazioni idrauliche; si specifica che eventualmente tali coefficienti potranno essere desunti per via tabellare o tramite misure di portata e di livello in sezioni indisturbate.

In questa fase risulta di particolare importanza la definizione di tutti gli elementi che possono comportare delle criticità, con particolare riferimento agli attraversamenti insufficienti: questi elementi dovranno comunque essere analizzati nelle fasi di studio, sia dal punto di vista locale che da un punto di vista degli effetti complessivi indotti sul corso d'acqua.

Si fa inoltre presente che, in assenza di rilievo topografico di dettaglio, occorrerà comunque descrivere, anche tramite rilievi puntuali, gli elementi geometrici necessari a definire lo stato dei luoghi, come, ad esempio, quote di piazzali, quote di piani di calpestio, quote del fondo alveo, caratteristiche fisiche del corso d'acqua etc..

Per quanto attiene le opere di difesa o interferenti non ancora realizzate od ultimate occorrerà inoltre fornire tutti gli elementi conoscitivi disponibili, quali la documentazione tecnico-progettuale e le relative analisi su come tali opere influiscano sul comportamento idraulico del corso d'acqua. A tal fine si specifica che, ai fini della determinazione delle condizioni attuali di rischio, le opere di difesa realizzate in attuazione delle indicazioni contenute nel PAI potranno essere considerate qualora sia presente il certificato di collaudo (o di regolare esecuzione).

Ulteriori indicazioni di riferimento per il rilevamento dei temi relativi alle problematiche fluviali, sono contenuti all'Allegato A "Definizione di minima dei tematismi da affrontare in cartografia" elaborati A2 e B2 – Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore" della Circ. P.G.R. n. 7/LAP/96 e s.m.i.

2.2 Analisi storiche

L'analisi storica assume un ruolo fondamentale nella determinazione delle aree in dissesto legate all'attività fluviale e torrentizia.

In presenza di informazioni storiche occorrerà realizzare una rappresentazione degli allagamenti storici registrati fornendo ogni indicazione nota sugli stessi (tiranti idrici, velocità, direzioni di flusso, areali di allagamento, materiale solido fluitato o depositatosi, comportamento delle infrastrutture interferenti con il corso d'acqua, danni registrati).

Tale analisi andrà effettuata in modo critico, descrivendo l'evento storico nel modo più dettagliato possibile e ricostruendone, sulla base dei dati disponibili, anche la relativa dinamica; si specifica inoltre che l'analisi non si dovrà limitare alla mera rappresentazione storica dell'evento ma dovrà contenere anche delle valutazioni in merito alla ripetibilità

dello stesso, anche in relazione alle modifiche dei luoghi verificatesi, con particolare riferimento ad eventuali opere di difesa realizzate.

Le analisi storiche assumono particolare importanza per le modellizzazioni idrauliche, sia per definire le condizioni al contorno che per una corretta taratura del modello.

In linea generale saranno considerate molto affidabili le valutazioni idrauliche basate su modelli in grado di riprodurre gli effetti indotti da uno o più eventi significativi. Per tali valutazioni occorrerà eseguire due simulazioni: la prima basata su un modello geometrico coerente con le condizioni morfologiche e topografiche presenti durante l'evento considerato e la seconda, successiva, eseguita sulla base del modello geometrico aggiornato alle condizioni attuali con il relativo modello idraulico tarato con i parametri dedotti dalla precedente simulazione.

Si specifica inoltre che, ai fini della determinazione del quadro del dissesto, gli allagamenti individuati a seguito di un evento storico dovranno essere sempre rappresentati, anche se ritenuti non più ripetibili (in tale caso potrà essere definita una classe di pericolosità media-moderata Em).

2.3 Analisi morfodinamica del corso d'acqua

L'analisi dovrà essere mirata, in modo particolare, ad individuare, rappresentare e descrivere gli elementi ed i processi geomorfologici significativi per la determinazione e la caratterizzazione delle aree in dissesto legate all'attività fluviale o torrentizia.

Tali valutazioni, che dovranno contenere inoltre descrizione e commento della cartografia prevista dalla circ. P.G.R. n. 7/LAP/96 e s.m.i., andranno dettagliatamente riportate in uno specifico capitolo nell'ambito della relazione geologico-tecnica o costituirne specifico allegato.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'analisi dei processi geomorfologici (erosioni laterali e di fondo, trasporto e deposizione di sedimenti) e delle forme fluviali potenzialmente riattivabili in occasione di eventi di piena nonché alla ricostruzione delle tendenze evolutive caratterizzanti la dinamica del corso d'acqua oggetto d'indagine, le cui risultanze dovranno essere tenute in conto per la determinazione delle aree in dissesto.

A tal proposito si evidenzia che le aree interessate da dissesto idraulico sono definite nel PAI come aree caratterizzate da fenomeni di *“esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua (erosioni di sponda, sovraincisioni del thalweg, trasporto di massa)”*.

La determinazione delle aree in dissesto, pertanto, anche in presenza di uno studio idraulico approfondito, non dovrà essere effettuata tramite una mera trasposizione delle aree di esondazione definite mediante la modellizzazione idraulica, ma dovrà risultare dall'integrazione di queste con le risultanze scaturenti anche dall'analisi geomorfologica.

In linea generale di seguito si forniscono indicazioni su come effettuare, da un punto di vista metodologico, l'analisi morfodinamica; quanto sotto riportato andrà calibrato in relazione al tipo di bacino esaminato e alle relative problematiche presenti.

Per effettuare tale analisi si sottolinea l'importanza dell'esecuzione di una ricerca, condotta in modo accurato, a partire dai dati storici reperibili presso le diverse fonti (CNR – IRPI, Enti vari, Archivi, etc.), accompagnata dal confronto delle differenti cartografie (a partire dall'inizio del 1800) e delle riprese aerofotografiche, per la ricostruzione dell'evoluzione del corso d'acqua nonché della tendenza rilevabile al momento dello studio, al fine di rappresentare la condizione naturale del corso d'acqua nel tempo precedente l'antropizzazione più invasiva e quella osservabile a seguito dei condizionamenti antropici

più recenti. Si dovranno individuare, su base geomorfologica, gli ambiti di maggior concentrazione dei processi caratterizzati da elevata energia.

Per quanto riguarda la restituzione cartografica, questa potrà essere sviluppata mediante applicazioni di metodologia GIS per la mappatura georiferita sulla base C.T.R. dell'idrografia acquisita dalla cartografia storica e per l'allestimento delle carte delle trasformazioni idrografiche. Mediante la composizione multitemporale degli andamenti fluviali nei tratti con maggiori variazioni, si potranno mappare con evidenza planimetrica i campi d'inviluppo dell'idrografia estinta negli ultimi due secoli al contorno del corso d'acqua, con restituzione semplificata dei parametri geometrici e sedimentari dell'alveo, al fine di segnalare l'evoluzione di tendenza.

Andrà inoltre evidenziata l'eventuale presenza di interventi, opere o attività antropiche che abbiano in qualche modo determinato delle modificazioni significative rispetto all'assetto morfologico ed alla dinamica del corso d'acqua.

Nel caso in cui siano da temere fenomeni di sovralluvionamento correlati a fenomeni di instabilità dei versanti occorrerà fornire inoltre una stima della granulometria del materiale d'alveo (diametro efficace o meglio curva granulometrica del sottofondo e dello strato di armatura del letto) e identificare le possibili fonti di alimentazione dei detriti (frane, scoscendimenti superficiali, ecc.), fornendo altresì una valutazione, anche di prima approssimazione, della quantità e della qualità degli inerti che possono giungere nell'area di interesse.

Nel caso in cui siano da temere fenomeni di debris flow, occorrerà individuare i tronchi torrentizi morfologicamente predisposti al processo e determinare, almeno come ordine di grandezza, il volume di materiale movimentabile dalla colata.

Tali parametri dovranno essere debitamente tenuti in conto ai fini della determinazione degli elementi morfologici sui quali attestare le aree di esondazione.

2.4 Analisi idrologiche-idrauliche

Le analisi idrologiche-idrauliche risultano indispensabili qualora occorra avere un quadro di valutazione maggiormente approfondito in relazione alle problematiche che il corso d'acqua può ingenerare (come ad esempio tratti intubati, attraversamenti insufficienti in corrispondenza di abitati, areali potenzialmente inondabili sulla base delle precedenti analisi ed interferenti con abitati) e in relazione alle ricadute normative; tali analisi andranno effettuate in modo integrato con le precedenti che, si ribadisce, risultano comunque indispensabili sia per la corretta interpretazione delle presenti analisi e sia e per la susseguente definizione degli areali di esondazione e delle relative classi di pericolosità.

2.4.1 Valutazioni idrologiche

I valori delle portate di piena con assegnato tempo di ritorno devono essere determinati, in linea generale, tramite elaborazioni statistiche su serie storiche di dati idrometrici e/o pluviometrici. L'analisi idrologica andrà effettuata in relazione allo specifico bacino idrografico, anche tramite la comparazione analitica dei risultati ottenuti mediante l'impiego di più metodi di calcolo e il confronto con le informazioni disponibili (dati sulle piene storiche, dati sul dimensionamento delle opere idrauliche presenti etc.).

Si specifica che l'Autorità di Bacino del fiume Po nella *"Direttiva sulla piena di progetto da assumere per la progettazione e le verifiche di compatibilità idraulica"* ha fornito i valori di portata di piena e delle precipitazioni intense da assumere come base di progetto e dei relativi metodi e procedure di valutazione per le diverse aree del bacino.

Per quanto attiene tale direttiva, alla quale si rimanda, si indica quanto segue:

- i valori di portata al colmo associati ai vari tempi di ritorno presenti nella direttiva o contenuti in progetti di variante alle fasce fluviali, possono essere utilizzati senza ulteriori analisi, a meno di non chiederne una relativa modifica ai sensi dell'art. 10, comma 3, delle NdA del PAI; in via cautelativa potranno essere utilizzati, anche in assenza del relativo aggiornamento, valori di portata superiori rispetto a quelli indicati, qualora si abbiano elementi conoscitivi in tal senso, fornendo comunque adeguata motivazione tecnica;
- i valori di portata al colmo associati ai vari tempi di ritorno indicati nella direttiva, costituiscono comunque riferimento nel caso di analisi da effettuarsi in sezioni di chiusura non presenti nella stessa, nel caso in cui i rispettivi bacini considerati siano idrologicamente simili (valutazioni per similitudine idrologica);
- i valori indicati per le precipitazioni (parametri a, n) possono essere utilizzati come riferimento per studi che, per dimensioni e importanza, non necessitano di valutazioni idrologiche approfondite alla scala locale (punto 5 della relativa direttiva); in linea generale si indica quindi la necessità di effettuare un'analisi statistica dei dati pluviometrici delle stazioni più vicine al bacino in esame, fornendo analisi comparative di confronto critico, nel caso si abbiano delle problematiche per le quali si ritiene di procedere mediante valutazioni idrauliche approfondite (vedasi par. 2.4.2.3).
- come indicato nella deliberazione n. 12 del 2008 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, in presenza di studi di fattibilità redatti dall'Autorità medesima, si dovranno assumere come riferimento i valori di portata in essi indicati qualora risultino superiori ai relativi valori riportati nella direttiva.

Ai fini del calcolo della portate di piena si rimanda alla letteratura tecnica, ivi compresa la stessa direttiva sopra citata che contiene delle indicazioni tecniche per il calcolo delle portate al colmo.

In linea generale si indica comunque che occorrerà effettuare il confronto critico tra metodologie diverse ai fini della definizione del metodo di calcolo e della stima dei relativi parametri idrologici; tali valutazioni dovranno essere riferite in modo esplicito al bacino in esame.

Ai fini di fornire un ulteriore riferimento per la determinazione dei valori di portata al colmo associati a vari tempi di ritorno, la Regione Piemonte, tramite il CNR-CUGRI di Salerno, come previsto dalla stessa direttiva sopra indicata, ha elaborato uno specifico modello di regionalizzazione per il Piemonte: il *VA.PI. Piemonte*.

A tal fine si specifica che gli scostamenti tra la stima locale e la stima VAPI rientrano nell'ambito delle valutazioni sul franco idraulico, descritto successivamente (par. 2.4.2.1).

2.4.1.1 Valutazioni idrologiche tramite il VA.PI. Piemonte

Il VA.PI. Piemonte è un modello di calcolo composto da una base modellistica idrologica avanzata e da un software applicativo di tipo GIS che consente, per ogni assegnata sezione del reticolo idrografico della Regione, la stima in automatico della relazione tra il valore della portata di piena ed il valore del suo periodo di ritorno.

Il VA.PI. Piemonte fornisce stime modellistiche delle portate al colmo di piena: come modello risente pertanto delle limitazioni intrinseche, dovute alla:

- a) descrizione fisica dei processi rilevanti;
- b) valutazione dei dati di input: forzanti esterne;

c) parametrizzazione dei processi.

Nel caso di piccoli bacini di alta montagna (pochi km^2) i risultati del modello VA.PI. sono puramente orientativi a causa della significativa dipendenza del loro bilancio di trasformazione afflussi-deflussi di piena dalla fenomenologia periglaciale e dalle singole, particolari situazioni geologiche ed idrogeologiche; debbono altresì ritenersi puramente indicativi per piccoli bacini di pianura (inferiori a circa 100 km^2), a causa della significativa dipendenza del loro bilancio di trasformazione afflussi-deflussi di piena dalle caratteristiche singole del reticolo di drenaggio. Si specifica inoltre che per i bacini di grandi dimensioni (dell'ordine di 10^4 km^2), le stime sono da considerarsi puramente idrologiche.

I valori forniti dal modello costituiscono comunque elemento ulteriore di conoscenza che va a compararsi con quelli già utilizzati.

Rispetto alle stime VAPI, le stime locali possono avere livelli di scostamento differenti, calcolabili, in valore assoluto con:

$$\Delta u = \left| \frac{Q_{\text{VAPI}200}}{A} - \frac{Q_{\text{stima}200}}{A} \right|$$

dove $Q_{\text{VAPI}200}$ è la portata a $Tr=200$ anni calcolata dal modello VA.PI., mentre la $Q_{\text{stima}200}$ è la stima locale della stessa portata.

Dalle indagini condotte, gli scostamenti tra le stime VAPI e le stime locali risultano essere maggiori per i bacini di piccole dimensioni e inferiori per bacini di grandi dimensioni. L'analisi condotta porta pertanto a concludere che, in media, le stime locali si discostano tanto più dalle stime VAPI quanto più piccola è l'estensione dei bacini idrografici. Le medesime considerazioni valgono per i valori massimi degli scostamenti tra stime locali e stime VAPI.

La Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Economia Monta e Foreste, Difesa del Suolo, ha predisposto un sito internet a cui si rimanda per avere ulteriori dettagli in merito. Operando scelte basate su criteri statistici, sono state individuate curve soglia di scostamento tra stime locali e stime VAPI, denominate curve TUD (dall'acronimo Threshold Udometric Deviance); per il significato statistico e per il metodo di ottenimento, si rimanda al sito citato.

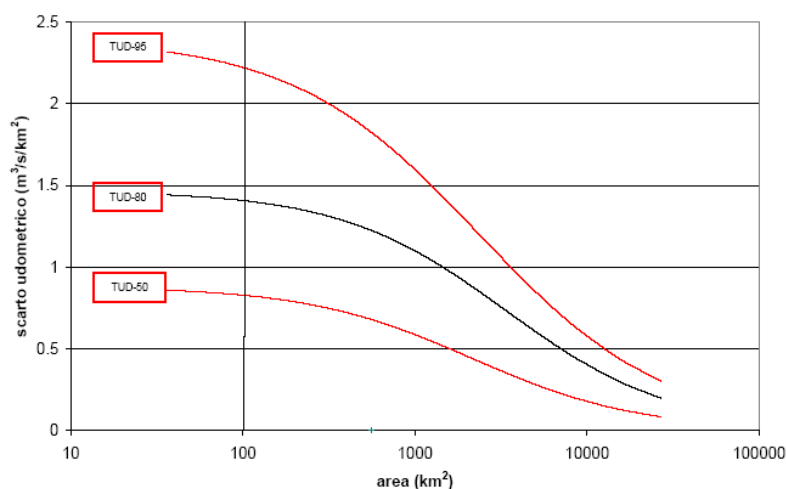
L'utilizzo di queste curve deve essere inteso quale indirizzo per gli operatori nel settore.

Per la valenza delle curve TUD, rappresentate nella figura sotto riportata, è possibile riferirsi alle seguenti considerazioni:

- Se si assume come *threshold* la curva *TUD-95*, implicitamente si ammette che siano affidabili, a livello idrologico, scarti tra valutazioni locali e valutazioni VAPI (in valore assoluto) compresi tra 0 e 2,2 per i bacini di 100 km^2 e circa tra 0 e 0,3 per i bacini di circa 25000 km^2 . Per tutti i casi di aree intermedie tra 100 km^2 e 25000 km^2 , il valore limite inferiore è ovviamente zero e il valore superiore è dato dalla curva *TUD-95*.
- Se si assume come *threshold* la curva *TUD-80*, implicitamente si ammette che siano affidabili, a livello idrologico, scarti tra valutazioni locali e valutazioni VAPI (in valore assoluto) compresi circa tra 0 e 1,4 per i bacini di 100 km^2 e circa tra 0 e 0,19 per i bacini di circa 25000 km^2 . Per tutti i casi di aree intermedie tra 100 km^2 e 25000 km^2 , il

valore limite inferiore è ovviamente zero e il valore superiore è dato dalla curva *TUD-80*.

- Se si assume come *threshold* la curva *TUD-50*, implicitamente si ammette che siano affidabili, a livello idrologico, scarti tra valutazioni locali e valutazioni VAPI (in valore assoluto) compresi circa tra circa 0 e 0,82 per i bacini di 100 km^2 e circa tra 0 e 0,08 per i bacini di circa 25000 km^2 . Per tutti i casi di aree intermedie tra 100 km^2 e 25000 km^2 , il valore limite inferiore è ovviamente zero e il valore superiore è dato dalla curva *TUD-50*.
- Se si assume come *threshold* l'asse delle x, si impone, sostanzialmente, che il valore di riferimento sia la stima del VAPI.



Rappresentazione delle curve TUD

2.4.2 Valutazioni idrauliche

2.4.2.1 Premesse e indicazioni generali

La modellizzazione idraulica assume un ruolo di fondamentale importanza qualora si intenda definire, con un maggior dettaglio, la pericolosità idraulica. Pur considerando che le metodologie per effettuare le valutazioni idrauliche sono affidate alla buona pratica professionale, si propone qui di seguito una classificazione delle stesse, al fine di fornire delle linee guida utili ai fini applicativi, nell'ambito delle finalità del presente documento.

La suddivisione proposta è desunta da una serie di considerazioni maturate nell'ambito della pratica amministrativa e professionale e si distingue tra valutazioni speditive e approfondite.

In via preliminare, si ribadisce che, in virtù del fatto di essere riferite a processi naturali, le modellazioni idrauliche si basano necessariamente su rilievi topografici di campo (vedasi par. 2.1).

Nella modellizzazione idraulica occorrerà prestare particolare attenzione ai casi in cui siano prevedibili fenomeni di trasporto di materiale flottante: in tali casi occorrerà effettuare delle simulazioni prevedendo anche degli scenari con luci di attraversamento parzialmente o totalmente occluse, da definirsi in relazione al ponte considerato (presenza di pile in alveo, larghezza delle luci, altezza dell'impalcato).

2.4.2.1.1 Opere idrauliche e di contenimento

In relazione alle opere presenti, si specifica che, in linea generale, non potranno essere considerati limiti idonei al contenimento dei livelli idrici manufatti di tipo privato (casa di abitazione, recinzione etc...). Tali limiti potranno essere eccezionalmente considerati qualora si forniscano congrue motivazioni tecniche suffragate da valutazioni di idoneità idraulica dei suddetti elementi, effettuate anche in relazione alle spinte idrodinamiche.

Per le opere idrauliche presenti, ai fini dei relativi calcoli, occorrerà effettuare delle valutazioni, anche di tipo speditivo, in relazione alla loro efficienza in caso di piena, indicando eventuali elementi di degrado rilevabili anche visivamente ed eventuali tratti inadeguati e/o non presenti; andranno inoltre effettuate delle valutazioni, anche sintetiche, degli scenari di rischio possibili in assenza delle stesse.

Si ribadisce inoltre che, ai fini della determinazione delle condizioni attuali di rischio idraulico, le opere di difesa realizzate a seguito delle indicazioni contenute nel PAI potranno essere considerate qualora sia presente il certificato di collaudo (o di regolare esecuzione).

2.4.2.1.2 Energia specifica

Gli studi idraulici dovranno mettere in evidenza, oltre agli usuali parametri idraulici, anche i livelli dell'energia specifica (cioè il livello del pelo libero e dell'energia cinetica); tale indicatore, infatti, evidenzia le potenziali pericolosità di un corso d'acqua non solo in termini di altezza idrica ma anche in relazione alla velocità della corrente.

Particolare attenzione occorrerà prestare qualora si abbiano significativi scostamenti tra i livelli idrici e i livelli dell'energia specifica; in tali casi occorrerà valutare attentamente i processi erosivi del corso d'acqua e tenere adeguatamente in considerazione tale problematica ai fini della valutazione del franco idraulico, di cui al successivo paragrafo.

2.4.2.1.3 Franco idraulico

I risultati delle simulazioni idrauliche andranno analizzati anche in riferimento al franco idraulico. Infatti, in analogia con il franco idraulico di sicurezza per la progettazione di un'opera, si può considerare tale parametro anche ai fini della pianificazione territoriale. Il riferimento a tale indicatore è opportuno in considerazione dell'incertezza da cui sono affette le analisi idrauliche, sia che vengano effettuate per il dimensionamento di un'opera e sia che vengano effettuate per la determinazione di areali di esondazione.

Ai fini della pianificazione si ritiene che tale valore non possa essere prefissato ma che debba essere funzione del grado di affidabilità dei parametri di calcolo scelti (portata di calcolo, coefficienti di scabrezza, etc...). In linea generale, si indica che l'utilizzo di parametri di calcolo ritenuti cautelativi fa sì che si possa accettare un valore minore del franco idraulico e che, in generale, franchi limitati dovranno comportare analisi più approfondite.

Nel caso in cui il franco risulti limitato in relazione ai parametri di calcolo utilizzati e al grado di approfondimento delle analisi effettuate, occorrerà estendere, con particolare attenzione ai casi nei quali l'energia specifica risulti elevata, secondo il principio di cautela, le aree di inondazione individuate e/o definire delle norme d'uso dei suoli cautelative.

A titolo esemplificativo si riportano di seguito le incertezze nel calcolo dei livelli nel caso di un alveo rettangolare largo correlate a variazioni della scabrezza e della portata al colmo.

Esempio 1: incertezze nel calcolo dei livelli idrici, nel caso di valori diversi del coefficiente c di Strickler. Supponendo di avere effettuato una simulazione con $c=40 \text{ m}^{1/3}/\text{s}$ e di avere un'incertezza $\Delta c= -10 \text{ m}^{1/3}/\text{s}$, le incertezze di h (pari al 60% delle incertezze di c) risultano del 19%, secondo la formula:

$$\frac{\Delta h}{h} = \left(1 + \frac{\Delta c}{c}\right)^{\frac{3}{5}} - 1$$

Esempio 2: incertezze nel calcolo dei livelli idrici, nel caso di valori diversi di portata al colmo. Supponendo di avere effettuato una simulazione con $Q=1000 \text{ m}^3/\text{s}$ e di avere un'incertezza $\Delta Q=100 \text{ m}^3/\text{s}$, le incertezze di h (pari al 60% delle incertezze di Q) risultano del 6%, secondo la formula:

$$\frac{\Delta h}{h} = \left(1 + \frac{\Delta Q}{Q}\right)^{\frac{3}{5}} - 1$$

Si specifica che la validità dei calcoli effettuati è tanto maggiore quanto più piccola è l'incertezza dei parametri di scabrezza o di portata. Quando le incertezze risultano elevate occorrerà valutare la sensitività dei risultati in relazione alla variabilità dei parametri, effettuando simulazioni differenti.

2.4.2.1.4 Trasporto solido

Occorrerà effettuare valutazioni sul trasporto solido qualora tale problematica non risulti trascurabile per il corso d'acqua oggetto di studio, in considerazione anche agli eventi pregressi e alle valutazioni morfologiche effettuate. Tali analisi dovrà essere effettuata, in linea generale, qualora si proceda con una analisi idraulica di tipo approfondito.

Le analisi devono essere rapportate alla complessità della geomorfologia in esame. Per una valutazione più accurata degli effetti del trasporto solido, per casi di una certa complessità, si dovranno comunque applicare modelli più complessi presenti in letteratura (come ad esempio le equazioni di Exner), rispetto a quanto riportato nel presente documento.

Di seguito si riporta un approccio di tipo speditivo per la valutazione del trasporto solido, rivolto principalmente ai corsi d'acqua fluviali; risulta tuttavia utilizzabile anche per gli alvei torrentizi, qualora le pendenze di fondo risultino contenute (indicativamente non oltre il 5-10%). Per maggiori approfondimenti si rimanda comunque alla letteratura tecnica presente in materia; si specifica inoltre che potrà essere scaricata dal sito internet della Regione Piemonte ulteriore documentazione tecnica maggiormente applicabile agli alvei torrentizi; potranno essere altresì scaricati degli esempi di calcolo del metodo speditivo proposto.

Le indicazioni che seguono hanno la finalità di:

- fornire utili indicazioni in merito ai processi morfodinamici alla scala di tratto di corso d'acqua;
- stimare correttivi da applicare ai risultati delle elaborazioni idrauliche, generalmente condotte a fondo fisso.

Il campo di applicazione della metodologia esclude, in via del tutto generale:

- a. i tratti di corsi d'acqua di testata dei bacini idrografici, di conoide o a monte di conoidi;
- b. i tratti di corsi d'acqua con elevato approvvigionamento solido dai versanti;
- c. correnti non Newtoniane (trasporto solido in massa, colate di detrito, fluidi iperconcentrati);
- d. valutazioni locali in merito ad erosioni e/o depositi (quali erosioni/depositi in corrispondenza dei ponti, nei restringimenti, negli allargamenti)
- e. trend evolutivi a lunga scala temporale.

Per le valutazioni del trasporto solido ci si dovrà riferire alle seguenti condizioni:

- portata idrica a piene rive;
- portata idrica eccezionale (in genere $T_r=200$ anni).

Le elaborazioni sui processi di morfodinamica, condotte con le metodologie di seguito riportate, forniscono risultati solo indicativi, e devono essere utilizzate al fine di avere maggiori cautele nella definizione degli scenari di pericolosità; in tal senso:

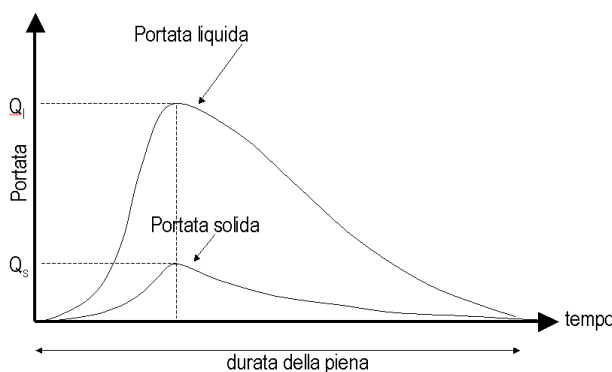
- per i tratti di corsi d'acqua in sovralluvionamento (di seguito descritti) dovranno essere aumentati i livelli idrici della quota Δz_{morf} conseguente ai fenomeni di deposito, nonché della quota δ_s relativa al trasporto solido;
- per i tratti in erosione i valori Δz_{morf} andranno tenuti in conto esclusivamente ai fini della valutazione dell'efficienza delle opere presenti e della stabilità delle sponde; i livelli idrici andranno aumentati della quota δ_s relativa al trasporto solido.

Si schematizzano le seguenti casistiche:

1. Tratti di corsi d'acqua in sovralluvionamento

In tal caso, poiché i depositi di sedimenti rappresentano un possibile effetto di innalzamento del fondo alveo, si può valutare il grado di sovralluvionamento *medio nel tratto di alveo attivo* con la seguente metodologia:

- calcolo della portata solida defluente nell'alveo inciso corrispondente alla portata liquida utilizzata nella simulazione, mediante l'applicazione di formule note, come, ad esempio, la formula di Meyer Peter Muller, di Schoklitsch o di Smart e Jaeggi;
- calcolo del volume solido totale transitante (V_s), approssimabile, per eccesso, con il semiprodotto della Q_s per la durata totale della piena;

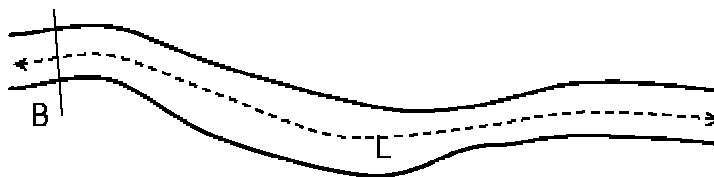


- calcolo della variazione del fondo alveo in sovralluvionamento (media nel tratto), approssimativamente con:

$$\Delta z_{\text{morf}} = \frac{V_s}{B * L}$$

con:

V_s = volume solido totale transitante;
 L = lunghezza del tratto considerato;
 B = larghezza del tratto considerato.



2. Tratti di corsi d'acqua in equilibrio

In tal caso l'effetto della portata solida sulla piena è dovuto all'incremento dei livelli idrici conseguenti al trasporto di materiale solido al fondo. Lo strato di materiale solido in movimento δ_s è ottenibile da formule proposte in letteratura. In particolare si segnalano le seguenti:

Formula	Campo di impiego	Autore
$\frac{\delta_s}{d} = 2.5(\Theta - \Theta_c)$	Formula semplificata	(Nielsen, 1992)
$\frac{\delta_s}{d} = \frac{\Theta_o}{\Theta_c}$	Formula di prima approssimazione $d = d_{50}$	(Du Boys, 1879)
$\frac{\delta_s}{d_s} = 0.3 \left(d_s \left(\frac{(s-1)g}{\nu^2} \right)^{1/3} \right)^{0.7} \sqrt{\frac{\tau_*}{(\tau_*)_c} - 1}$	$0.2 \leq d_s \leq 2 \text{ mm}$ $d > 0.1 \text{ m}$ $Fr < 0.9$	Van Rijn (1993)
$\frac{\delta_s}{d} = K_m \left(\frac{\Theta}{k_2 \cos \theta} \right)^{1/3} \left(1 - \sqrt{\frac{\Theta_c}{\Theta}} \right)^{3/4}$	$0.056 < \Theta < 0.225$ $K_2 = \tan(\phi)$ $K_m = 6$	Franzi (2001)
$\frac{\delta_s}{d} = K_s \left(\frac{\Theta}{(\tan \phi - \tan \theta) \cos \theta} \right) \left(1 - 0.1 \left(\frac{\sin \theta}{\Theta} \right)^{2/3} \right)$	$\Theta > 0.3 \div 0.4$ $K_s = 3$ $\tan \theta < 0.1 \div 0.15$	Franzi (2001)

ove i simboli usati hanno il seguente significato:

ν = viscosità cinematica dell'acqua
 ϕ = angolo di attrito al taglio del materiale d'alveo
 θ = angolo di inclinazione dell'alveo
 Fr = numero di Froude della corrente
 d = diametro del sedimento

e dove si può porre: $\frac{\tau}{\tau_c} = \frac{\Theta_o}{\Theta_c}$

3. Tratti di corsi d'acqua in erosione:

In tal caso l'abbassamento del fondo *medio nel tratto di alveo attivo* è calcolabile con le stesse procedure viste per il caso del sovralluvionamento, intendendo il Δz con valore negativo. In tal caso le erosioni si manifestano sia in un abbassamento del fondo alveo sia in un allargamento dell'alveo stesso. In via del tutto qualitativa, in assenza di valutazioni specifiche, e per alvei cilindrici si può far riferimento alla formula (si veda Doyle & Harbor, 2003):

$$\Delta w = \psi \Delta Z_{\text{morf}}$$

dove ΔZ_{morf} rappresenta la variazione media di fondo alveo, Δw la variazione di ampiezza dell'alveo e ψ un parametro variabile con la granulometria d'alveo ($\psi=5$ per alvei sabbiosi e sponde coesive; $\psi=128$ per alvei ghiaiosi, e sponde non coesive).

2.4.2.2 Valutazioni idrauliche speditive

Le valutazioni idrauliche speditive sono definite tali in quanto si basano su modelli semplificati e necessitano pertanto di un numero generalmente inferiore di parametri.

Tali analisi andranno effettuate laddove si vogliano ridurre le incertezze derivanti dall'utilizzo delle precedenti metodologie in ambiti dove non siano presenti particolari criticità di carattere idraulico e si voglia procedere secondo quanto indicato nel par. 5.2.1 (aree di esondazione: analisi semplificate) per la perimetrazione degli areali di esondazione e delle relative classi di pericolosità.

Tra i modelli semplificati sono qui annoverati:

- a) lo schema semplificato del moto uniforme;
- b) l'efflusso da luci a battente o a stramazzo (foronomia);
- c) lo schema semplificato di moto in condizioni critiche (Froude = 1).

Per quanto attiene il campo di validità dello schema semplificato di moto uniforme, pur rimandando in linea generale alla letteratura tecnica, si ricorda che, anche per valutazioni speditive, la relativa applicabilità si ha qualora il tronco d'interesse:

- abbia geometria approssimativamente cilindrica, con scabrezza e pendenza di fondo approssimativamente costanti;
- non contenga al suo interno o sul contorno sezioni critiche costituite da salti o strettoie naturali o artificiali che provochino apprezzabili scostamenti dalle condizioni di moto uniforme, ovvero, nel caso di corrente subcritica, non sia interessato da profili di rigurgito per via di eventuali strettoie o confluenze;
- non presenti situazioni transcritiche con passaggio di corrente da condizione supercritica a subcritica o viceversa.

Per i corsi d'acqua torrentizi (alvei a forte pendenza) la determinazione dei livelli idrici potrà avvenire considerando lo stato critico.

Per l'efflusso attraverso luci a stramazzo si rimanda alla letteratura tecnica; si specifica che la determinazione dei coefficienti di deflusso deve essere effettuata considerando le effettive condizioni strutturali e manutentive delle opere.

Sia nel caso dello schema di moto uniforme sia in quello di moto critico, i livelli idrici determinati andranno inoltre incrementati sulla base delle valutazioni sul trasporto solido.

2.4.2.3 Valutazioni idrauliche approfondite

Tali valutazioni andranno effettuate laddove sussistono problematiche di carattere idraulico e si voglia procedere secondo quanto indicato nel par. 5.2.2 (aree di esondazione: analisi approfondite) per la perimetrazione degli areali di esondazione e delle relative classi di pericolosità.

Le valutazioni idrauliche approfondite vengono effettuate sulla base della definizione di un modello idraulico, secondo quanto indicato nella letteratura tecnica con particolare riferimento alla "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

Le valutazioni idrauliche approfondite andranno effettuate sulla base di una delle seguenti schematizzazioni, progressivamente più complesse, delle condizioni di moto:

- a) moto stazionario monodimensionale (moto permanente);
- b) moto vario monodimensionale o quasi bidimensionale;
- c) moto vario bidimensionale, alle differenze o agli elementi finiti.

La scelta del codice di calcolo dipende dal livello di approfondimento delle analisi da condurre.

Nel condurre tali valutazioni occorrerà prestare particolare attenzione nella definizione delle condizioni al contorno, sviluppando i calcoli a partire da sezioni ove si può determinare con buona affidabilità il relativo livello idrico (ad esempio sezioni singolari ove si ha il passaggio della corrente in condizioni di stato critico oppure sezioni in cui è applicabile la schematizzazione in moto uniforme). Ai fini della determinazione delle condizioni al contorno e della taratura del modello idraulico tramite un evento storico significativo, laddove ciò risulti possibile, si rimanda a quanto espresso nel par. 2.2.

Nei casi ove sia possibile si specifica inoltre che è sempre preferibile far riferimento a condizioni al contorno ricavate da misure di portata/livello, regolarizzate in forma monomia e a condizioni di scabrezza tarate sulla base di misure di campo.

In caso di confluenze, in alvei fluviali, occorrerà integrare le equazioni di De Saint Venant a partire dalle condizioni energetiche o di livello idrico del corso d'acqua principale; sulla base dell'analisi dei relativi bacini idrografici (lunghezze delle aste, superfici, tempi di corrivazione, analisi dei regimi pluviometrici dei singoli bacini, analisi idrogrammi di piena se presenti, informazioni storiche in merito ad eventi pregressi con particolare riferimento alle risposte idrologiche dei singoli bacini etc...) si dovranno valutare le diverse combinazioni degli scenari idrologici ritenuti possibili e significativi ai fini delle analisi idrauliche, effettuando quindi una simulazione idraulica per ogni scenario idrologico determinato. In tal caso, ai fini della pericolosità idraulica, si dovrà far riferimento, per ciascuna sezione, ai livelli idrici massimi per essa calcolati.

Lo studio idraulico andrà interpretato anche mediante le altre metodologie di analisi, comprese quelle idrauliche speditive, con particolare attenzione ai casi in cui si hanno condizioni di deflusso idrico anche al di fuori dell'alveo.

L'output della modellazione dovrà contenere tiranti idrici, velocità ed energia cinetica in funzione delle portate correlate ai tempi di ritorno presi in considerazione.

Le analisi effettuate andranno integrate con le relative valutazioni sul trasporto solido.

2.5 Valutazione ed utilizzo di studi già realizzati

Per le analisi da effettuare si potrà far riferimento agli studi già redatti, in particolare qualora questi siano stati oggetto di valutazione da parte degli uffici regionali e provinciali nell'ambito del Gruppo di lavoro formato ai sensi delle DGR n. 70-15074 del 17/03/05 e n. 39-8244 del 18/02/08. Tali studi, con le relative schede di valutazione del grado di affidabilità, potranno essere consultati via internet.

In ogni caso il professionista sarà tenuto a valutare l'adeguatezza delle informazioni contenute negli studi esistenti in relazione ai dettami contenuti nella presente direttiva ed, eventualmente, ad aggiornarli anche in relazione alla situazione attuale dello stato dei luoghi e agli eventuali eventi storici intercorsi dalla data di redazione dello studio.

Si specifica inoltre che occorrerà allegare i relativi studi alle valutazioni effettuate qualora questi non derivino dall'attività di cui alle DGR sopra richiamate.

Per i corsi d'acqua per i quali l'Autorità di Bacino del fiume Po ha predisposto degli studi di fattibilità sarà necessario, anche ai sensi della Deliberazione del C.I. n.12/2008, utilizzare i dati derivanti dalle analisi idrologica e idraulica, come riferimento per le verifiche di compatibilità; in tali casi non si renderà necessario effettuare ulteriori studi idrologici-idraulici, salvo diverse indicazioni motivate da parte degli uffici regionali.

3. Indirizzi tecnici sulle fasce fluviali

3.1 Indicazioni generali

Per i Comuni entro i cui ambiti territoriali ricadano corsi d'acqua delimitati dalle fasce fluviali, l'adeguamento alle fasce fluviali vigenti avviene tramite la trasposizione delle fasce medesime sugli elementi di piano e l'applicazione delle relative norme del titolo II del PAI; in tal senso occorrerà verificare il piano vigente e, se del caso, modificarlo da un punto di vista urbanistico.

I limiti delle fasce fluviali dovranno essere riportati conformemente con quanto presente nel PAI, con la possibilità di prevedere delle modificazioni soltanto per la fattispecie di cui all'art. 27, comma 3, delle NdA del PAI.

Si specifica che, pur dovendo comunque effettuare tutte le analisi, compresa la determinazione degli areali di esondazione, anche sui corsi d'acqua minori, ai fini della determinazione del livello di pericolosità idraulica e della susseguente definizione delle norme d'uso dei suoli, non si dovranno cartografare areali di esondazione all'interno degli ambiti di fascia A e B nella cartografia contenente la proposta di aggiornamento al PAI in quanto, in tali ambiti, risulta preponderante l'attività del corso d'acqua principale.

Si evidenzia inoltre che dovranno essere prese adeguatamente in considerazione ai fini della determinazione delle norme d'uso dei suoli, eventuali analisi che definiscano, per il corso d'acqua delimitato dalle fasce fluviali, delle aree inondabili esterne rispetto ai limiti delle fasce vigenti; i relativi areali di esondazione, che comunque andranno evidenziati, non dovranno essere tradotti in aree di esondazione a diverso grado di pericolosità o in modifiche rispetto alle fasce fluviali e non dovranno quindi essere riportati nella cartografia contenente la proposta di aggiornamento al PAI. Tali analisi, qualora non desunte da studi di fattibilità dell'Autorità di Bacino del fiume Po, dovranno essere inoltre trasmesse all'Autorità stessa per le valutazioni di competenza in merito ad eventuali modifiche ai limiti delle fasce fluviali.

Si chiarisce inoltre che, qualora le analisi condotte indichino particolari situazioni di pericolosità, si potranno adottare norme anche più restrittive rispetto a quelle presenti nel titolo II delle NdA del PAI.

Si evidenzia inoltre che le analisi contenute negli studi di fattibilità effettuati dall'Autorità di bacino del fiume Po devono essere prese come riferimento, anche ai sensi della deliberazione del C.I. n. 12/2008 dell'Autorità stessa.

3.2 Valutazione delle condizioni di rischio nei territori della fascia C, delimitati con segno grafico indicato come “limite di progetto tra la fascia B e la fascia C”

I disposti di cui all'art. 31, comma 5, delle NdA del PAI impongono ai Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici, di individuare le condizioni di rischio nelle porzioni di territorio ubicate in fascia C, a tergo del limite di fascia B di progetto. Tale limite evidenzia la necessità di assicurare alle aree in fascia C ad esso esterne, un livello di sicurezza adeguato fino a quando l'opera non venga realizzata e collaudata e risulti conclusa la procedura di cui all'art. 28 delle NdA del PAI e del relativo Regolamento attuativo allegato alla deliberazione del C.I. n. 11 del 5 aprile 2006; tale cautela deriva dal fatto che, in assenza dell'opera di controllo, questi territori sono esposti ad un rischio di esondazione più intenso rispetto a quello previsto per la fascia C vera e propria.

Per individuare le condizioni di rischio dovranno essere preliminarmente definite le porzioni di territorio inondabili per la piena di riferimento (in genere associata al Tr 200 anni). A tal fine si potrà procedere con le analisi indicate nel par. 2.

Si evidenzia in tal senso che la “Direttiva sulla piena di progetto da assumere per la progettazione e le verifiche di compatibilità idraulica” contiene, in corrispondenza delle sezioni utilizzate per tracciare le fasce fluviali, i valori di portata associati al tempo di ritorno di riferimento e i corrispondenti tiranti idraulici. Tali livelli possono essere utilizzati per la perimetrazione delle relative aree di inondazione, avuto riguardo di renderli congruenti con le quote topografiche definite alla scala locale.

Dovranno inoltre essere prese come riferimento le aree di esondazione in naturalità presenti negli studi effettuati da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po a supporto della pianificazione (Sottoprogetto SP1, *"Piene e naturalità alvei fluviali"*, Studi di fattibilità e seguenti). Si evidenzia inoltre che le aree inondabili per il Tr di riferimento, nell'ambito delle recenti varianti alle fasce fluviali, sono rappresentate nelle relative cartografie: in tal caso, la relativa determinazione si intende già contenuta nel PAI stesso.

Individuate le porzioni di territorio potenzialmente inondabili, con i relativi indicatori della pericolosità idraulica (tiranti, velocità e tempi di ritenzione qualora conosciuti), i Comuni dovranno sovrapporli con le urbanizzazioni presenti e con le previsioni urbanistiche definendo quindi le condizioni di rischio; le relative norme d'uso dei suoli dovranno evitare, in attesa della realizzazione o adeguamento delle opere esistenti, trasformazioni urbanistiche incompatibili. La verifica del rischio quindi si concluderà applicando, anche parzialmente, le norme relative alla fascia B tramite le modalità vigenti in Regione Piemonte (circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i.).

3.3 Delimitazione delle fasce fluviali mediante attestazione delle stesse su elementi fisici rilevabili alla scala di maggior dettaglio

L'articolo 27, comma 3, delle Norme d'Attuazione del PAI permette, tramite gli strumenti di pianificazione provinciali e comunali, di far coincidere i limiti delle fasce fluviali con elementi fisici rilevabili ad una scala di maggior dettaglio rispetto a quella utilizzata nella pianificazione di bacino.

Gli elementi fisici sui quali far coincidere il limite delle fasce fluviali che si intende modificare devono essere chiaramente individuati in cartografia e descritti, tramite apposito capitolo all'interno della relazione tecnica, specificandone tipologia, caratteristiche dimensionali ed idoneità a rappresentare il nuovo limite di fascia in coerenza con le definizioni delle fasce fluviali contenute nel PAI.

In caso di proposta di riduzione dell'ampiezza della fascia fluviale, potranno essere effettuati ulteriori approfondimenti di indagine, secondo quanto indicato nel par. 2, ad integrazione dell'analisi sugli elementi fisici; in tal caso la proposta di modifica potrà essere ritenuta accettabile qualora supportata da evidenze incontrovertibili ed ampiamente cautelative in termini di sicurezza.

In ogni caso, dovrà essere rispettato il principio di unitarietà delle fasce fluviali, ponendo particolare attenzione, quindi, in prossimità dei limiti amministrativi.

Si chiarisce, infine, che non è possibile applicare l'art. 27 delle Norme d'Attuazione del PAI ai limiti di progetto tra la fascia B e C.

3.4 Valutazione delle condizioni di rischio nei territori classificati come fascia A e B ricadenti all'interno dei centri edificati, ai sensi dell'art. 39, comma 2, delle NdA del PAI

Nei centri edificati, così come definiti dall'art. 39, comma 1, lettera c) dalle NdA del PAI, possono essere applicate le norme degli strumenti urbanistici generali vigenti all'interno delle fasce A e B qualora vengano valutate le condizioni di rischio, provvedendo, se necessario, a modificare lo strumento urbanistico al fine di minimizzarle.

La valutazione delle condizioni di rischio dovrà avvenire secondo quanto indicato nel par. 2, con la necessità di procedere anche mediante analisi idrauliche approfondite; tali analisi non dovranno essere effettuate qualora esse siano già presenti negli studi di fattibilità dell'Autorità di Bacino del fiume Po, salvo diverse indicazioni motivate da parte degli uffici regionali competenti.

Individuate le condizioni di pericolosità occorrerà analizzare le urbanizzazioni presenti e le previsioni in fascia A e B, in modo da evitare trasformazioni urbanistiche incompatibili; la verifica del rischio va quindi effettuata redigendo apposito documento nel quale vengano evidenziate:

- le porzioni di territorio con le relative condizioni di pericolosità idraulica;
- le urbanizzazioni presenti in tali ambiti territoriali;
- le previsioni urbanistiche e le norme d'uso dei suoli contenute nel PRGC vigente;
- le divergenze tra le norme contenute nel PRGC vigente e quelle di cui all'art. 39, commi 3 e 4 (rispettivamente per la fascia A e per la fascia B);
- le misure che si intendono attuare per minimizzare il relativo rischio.

Tale analisi andrà tradotta secondo le modalità vigenti in Regione Piemonte (circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i.), andando a definire delle classi di sintesi che dovranno, in linea generale, essere conformi rispetto alle norme delle fasce fluviali; leggere differenze potranno essere ammesse qualora vengano congruamente motivate sulla base dell'analisi effettuata, in relazione alle misure individuate per la minimizzazione del rischio.

Si ribadisce inoltre che non si potranno proporre nuovi limiti di fascia B di progetto né modificazioni alle fasce fluviali; le misure da individuare per la mitigazione del rischio sono pertanto quelle volte alla riduzione della vulnerabilità, tramite misure non strutturali o interventi tecnici a carattere locale, oppure tramite la riduzione del valore dei beni esposti.

3.5 Indicazioni in merito ai territori in fascia C

Ai sensi dell'art. 31, comma 4, delle NdA del PAI, compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C. Le analisi in tal senso potranno essere effettuate secondo le metodologie previste nel par. 2; tali indagini tecniche non sono richieste qualora siano già presenti negli studi di fattibilità dell'Autorità di Bacino del fiume Po, salvo diverse indicazioni motivate da parte degli uffici regionali competenti.

Particolare attenzione occorrerà prestare per quei territori ubicati in posizione retrostante un'opera arginale; per tali opere occorrerà effettuare delle valutazioni, anche di tipo speditivo, in relazione alla loro efficienza in caso di piena, indicando eventuali elementi di degrado rilevabili anche visivamente ed eventuali tratti inadeguati e/o non presenti.

Si fa presente, in linea generale, che il grado di sicurezza di un territorio retrostante un'opera arginale è correlato sia alla funzionalità dell'opera idraulica che alla sua posizione plano-altimetrica rispetto all'opera stessa e al corso d'acqua; il grado di sicurezza dell'opera arginale è a sua volta funzione delle modalità costruttive, della propria idoneità strutturale, a sua volta funzione del proprio stato manutentivo, della sua adeguatezza idraulica e del relativo posizionamento rispetto all'alveo (un argine in frodo al corso d'acqua, in linea generale, offre minori garanzie di sicurezza rispetto ad un argine posto ben distante dall'alveo attivo).

In presenza di opere arginali gli studi dovranno inoltre contenere delle valutazioni, anche sintetiche, degli scenari di rischio possibili in assenza di esse; in tale ipotesi, si fa presente che l'analisi storica, qualora siano presenti eventi significativi, risulta quella maggiormente indicata.

Risulta inoltre molto importante valutare le condizioni con le quali la rete idrografica minore scarica nel corso d'acqua recettore; le relative problematiche possono essere potenzialmente causate dal rigurgito indotto dal corso d'acqua principale oppure dalla barriera geometrica costituita dall'argine stesso o da altra opera, eventualmente presente. Nel caso siano presenti tali problematiche, occorrerà individuare le conseguenti aree di allagamento classificandole in livelli di pericolosità, come indicato nello specifico capitolo sulle aree di esondazione.

Le risultanze delle analisi condotte verranno quindi tradotte secondo le modalità vigenti in Regione Piemonte (circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i.).

4. Indirizzi tecnici sulle aree a rischio idrogeologico molto elevato (RME) identificate come ZONA I e ZONA B-Pr.

4.1 Indicazioni generali

Le aree a rischio idrogeologico molto elevato sono individuate sulla base della valutazione dei fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, della relativa pericolosità e del danno atteso.

Per quanto attiene le norme d'uso dei suoli si chiarisce che, per dette aree, trova applicazione quanto previsto nell'art. 51 delle NdA del PAI; norme maggiormente restrittive potranno essere comunque definite nei casi in cui le analisi condotte indichino particolari situazioni di rischio.

4.2 Riperimetrazione delle aree RME

In linea generale si specifica che la perimetrazione delle aree identificate come Zona I potrà essere eventualmente modificata, anche parzialmente, qualora:

- siano state realizzate e collaudate opere idonee a fare ritenere gli ambiti in sicurezza;
- nella verifica alla scala locale del quadro del dissesto tali ambiti non risultino inondabili oppure, in caso contrario, inondabili con una pericolosità media-moderata;
- nella verifica alla scala locale non si riscontrano valori esposti in ambiti individuati in aree RME: in tal caso si potranno definire, in tali ambiti, delle aree di esondazione a diversa classe di pericolosità in sostituzione della perimetrazione RME.

La proposta di modifica oppure di inserimento di nuove aree RME Zona I, da effettuarsi secondo i criteri di cui all'art. 49, comma 2, delle NdA del PAI, dovrà essere effettuata sulla base di idonea documentazione contenente, in modo esplicito, le relative richieste supportate da valutazioni tecniche approfondite effettuate secondo i dettami di cui al par. 2.

Si evidenzia in tal senso che le analisi contenute negli studi di fattibilità effettuati da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po, devono essere prese come riferimento per le relative valutazioni, anche ai sensi della deliberazione n. 12/2008 del C.I. dell'Autorità stessa.

Nell'ipotesi di richiesta di modifica di aree RME zona I, a seguito della realizzazione e collaudo di opere di mitigazione del rischio, occorrerà produrre la seguente documentazione:

- Certificazione di collaudo o di regolare esecuzione;
- Cartografia "Interrelazione tra il PAI e l'intervento realizzato" (Planimetria su base CTR, rappresentante la delimitazione delle aree di esondazione e dell'area RME vigenti ed il tracciato delle opere idrauliche realizzate, nonché la loro identificazione in relazione al progetto e al relativo certificato di collaudo o di regolare esecuzione);
- Relazione tecnica dell'intervento realizzato, contenente tutte le analisi tecniche effettuate; tale relazione, in particolare, dovrà evidenziare in modo chiaro i seguenti aspetti:
 - a. descrizione delle caratteristiche dimensionali, costruttive e funzionali delle opere idrauliche realizzate;
 - b. profilo longitudinale delle opere con indicazione delle massime quote idriche correlate alla piena di riferimento per il relativo tratto di corso d'acqua (in

- genere tale portata è associata al Tr 200 anni) e del conseguente franco di sicurezza;
- c. descrizione delle eventuali modifiche indotte all'assetto del corso d'acqua dalle opere realizzate;
- d. valutazione del rischio residuo.
- Cartografia "Proposta di modifica dell'area RME" (Planimetria su base CTR contenente la proposta di ripermetrazione dell'area RME in seguito alla realizzazione e collaudo di opere di mitigazione del rischio).

Si specifica che quanto sopra indicato risulta applicabile anche per le aree RME classificate come Zona B-Pr; per tale fattispecie, tuttavia, la documentazione dovrà essere integrata con la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di presa d'atto del collaudo dell'opera, ai sensi dell'art. 28 delle NdA del PAI e relativo Regolamento attuativo allegato alla deliberazione del C.I. n. 11 del 5 aprile 2006.

Si chiarisce inoltre che le aree escluse dalla perimetrazione RME andranno classificate secondo le modalità vigenti in Regione Piemonte (circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i.) sulla base della valutazione del rischio residuo.

4.3 Valutazione delle condizioni di rischio nei territori classificati come Zona I e Zona B-Pr ricadenti all'interno dei centri edificati, ai sensi dell'art. 51, comma 5, delle NdA del PAI

Nei centri edificati, così come definiti dall'art. 51, comma 4, delle NdA del PAI, possono essere applicate le norme degli strumenti urbanistici generali vigenti all'interno della ZONA B-Pr e ZONA I, previa valutazione delle condizioni di rischio, provvedendo, se necessario, a modificare lo strumento urbanistico al fine di minimizzarle.

La valutazione delle condizioni di rischio dovrà avvenire secondo quanto indicato nel par. 2, con la necessità di procedere anche mediante analisi idrauliche approfondite; tali analisi idrauliche non sono richieste, salvo diverse indicazioni motivate da parte degli uffici regionali competenti, qualora siano già presenti negli studi di fattibilità dell'Autorità di Bacino del fiume Po.

Individuate le condizioni di pericolosità occorrerà analizzare le urbanizzazioni presenti e le relative previsioni in ZONA B-Pr e ZONA I, in modo da evitare trasformazioni urbanistiche incompatibili; la verifica del rischio va quindi effettuata redigendo un apposito documento nel quale vengano evidenziate:

- le porzioni di territorio con le relative condizioni di pericolosità idraulica;
- le urbanizzazioni presenti in tali ambiti territoriali;
- le previsioni urbanistiche e le norme d'uso dei suoli contenute nel PRGC vigente;
- le divergenze tra le norme contenute nel PRGC vigente e quelle di cui all'art. 51 commi 2 e 3 delle Nda del PAI (rispettivamente per la ZONA B-Pr e per la ZONA I);
- le misure che si intendono attuare per minimizzare il relativo rischio.

Tale analisi andrà tradotta secondo le modalità vigenti in Regione Piemonte (circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i.), andando a definire delle classi di sintesi che dovranno, in linea generale, essere conformi rispetto alle relative norme del titolo IV delle NdA del PAI; leggere differenze potranno essere ammesse, qualora vengano congruamente motivate, sulla base delle risultanze dell'analisi effettuata, in relazione alle misure di minimizzazione del rischio individuate.

Le misure di mitigazione del rischio dovranno essere volte alla riduzione della vulnerabilità, anche a livello delle singole aree, oppure alla riduzione del valore dei beni esposti.

5. Criteri per la perimetrazione delle aree di esondazione

Di seguito si riportano i criteri per tradurre le analisi tecniche effettuate al par. 2, in dissesti PAI, sia come perimetrazione che come classe di pericolosità.

5.1 Dissesti lineari

I dissesti lineari andranno rappresentati laddove sussistano preponderanti fenomeni erosivi all'interno dell'alveo; per le relative analisi si rimanda a quanto indicato nel par. 2, con particolare riferimento all'analisi morfodinamica. In tali casi sarà utile individuare una fascia di rispetto sul corso d'acqua, da individuarsi secondo le modalità vigenti in Regione Piemonte (circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i.), che sarà funzione sia delle attività erosive all'interno dell'alveo e sia della stabilità delle sponde dello stesso.

5.2 Aree di esondazione: indicazioni generali

La perimetrazione delle aree di esondazione e delle relative classi di pericolosità dovrà avvenire sulla base delle analisi descritte nel par. 2; si specifica, in tal senso, che si intendono approfondite quelle analisi effettuate anche con valutazioni idrauliche approfondite (vedasi par. 2.4.2.3), mentre si intendono semplificate quelle effettuate senza tali valutazioni.

Il processo per tradurre le analisi effettuate in aree di esondazione può essere sinteticamente così descritto:

a. Analisi effettuate senza valutazioni idrauliche approfondite:

- determinazione degli areali assoggettati alla dinamica del corso d'acqua, sulla base delle analisi morfodinamiche, includendo gli ambiti territoriali interessabili sia da possibili fenomeni di riattivazione di forme fluviali e sia da possibili fenomeni di divagazione del corso d'acqua correlati a processi erosivi;
- attestazione degli areali di esondazione su elementi morfologici, da determinare sulla base dell'analisi e il rilievo degli elementi fisici naturali ed antropici caratterizzanti il corso d'acqua e il territorio interessato, sulla base di eventuali problematiche correlate a fenomeni di sovralluvionamento e sulla base di eventuali analisi idrauliche speditive;
- confronto critico tra gli areali individuati e i dati storici disponibili;
- definizione delle aree di esondazione, supportate da esplicite motivazioni tecniche in merito alle scelte effettuate.

b. Analisi effettuate con valutazioni idrauliche approfondite:

- confronto tra i livelli di piena ottenuti con il modello idraulico e la morfologia del territorio e susseguente tracciamento delle aree inondabili per la piena di riferimento;
- confronto critico fra la delimitazione delle aree ottenute al punto precedente con le informazioni disponibili relative ad eventi storici e con le informazioni di carattere morfodinamico desunte dall'analisi del territorio;
- definizione delle aree di esondazione supportate da esplicite motivazioni tecniche in merito alle scelte effettuate.

Si ricorda sulla base di quanto indicato nel par. 2.2, che, ai fini della determinazione del quadro del dissesto, gli allagamenti individuati a seguito di un evento storico dovranno essere sempre rappresentati, anche se ritenuti non più ripetibili (in tale caso potranno essere associati ad una classe di pericolosità media-moderata Em).

Si specifica altresì che, in linea generale, sarà possibile definire una classe di pericolosità media-moderata (Em), per eventuali aree assoggettate a ristagni d'acqua non correlati all'esondabilità del corso d'acqua e determinati in base alle analisi storiche e/o morfologiche.

Ai fini della determinazione delle aree di esondazione e delle relative classi di pericolosità si indica che, in linea generale, occorrerà evitare l'individuazione di "isole" di territorio definite come non inondabili ed intercluse entro aree che viceversa siano state considerate tali, oppure di "isole" di territorio classificate con una pericolosità minore rispetto alle aree circostanti. Tali situazioni, ai fini della pianificazione, possono essere eventualmente ammesse in casi singolari e congruamente motivati (ad esempio qualora l'"isola" abbia caratteristiche, sia per sviluppo territoriale, sia per urbanizzazioni presenti, di particolare entità).

5.2.1 Aree di esondazione: analisi semplificate

Le analisi semplificate potranno essere ritenute esaustive qualora si intenda procedere alla determinazione delle aree di esondazione senza la necessità di andare a graduare in modo compiuto le relative classi di pericolosità. Vista la natura semplificata delle analisi non si ritiene infatti possibile graduare, con tale metodologia, le relative classi di pericolosità; si ritiene invece possibile andare a definire un'unica classe di pericolosità molto elevata (Ee) e, in casi comunque eccezionali e ben motivati, ove vi siano evidenze oggettive circa le basse condizioni di pericolosità, la classe media-moderata (Em).

Le analisi semplificate potranno quindi essere utilizzate per:

- individuare areali a pericolosità molto elevata (Ee) e/o media-moderata (Em) sulla base di valutazioni geomorfologiche-storiche e/o analisi geomorfologiche-storiche e idrauliche speditive, laddove il PAI non individua areali di esondazione;
- ad eccezione di quanto indicato sopra, modificare le aree di esondazione presenti nel PAI nei casi in cui queste, principalmente per fattori correlati alla scala con cui sono state tracciate, risultino palesamente non rispondenti allo stato dei luoghi.

Si specifica che le valutazioni scaturenti da tale metodologia avranno un minor grado di affidabilità rispetto a quelle derivanti dall'uso di analisi approfondite; pertanto si precisa che, qualora nell'applicazione di tale criterio gli elementi riscontrati non consentano di definire univocamente gli areali di esondazione e le relative classi di pericolosità, occorrerà interpretare le risultanze delle analisi condotte in modo cautelativo o procedere mediante analisi approfondite.

Ai fini della determinazione dei livelli idrici tramite calcoli idraulici di tipo speditivo, si chiarisce che occorrerà assumere i tempi di ritorno (Tr) in analogia con quanto indicato per le analisi approfondite di cui al paragrafo seguente.

5.2.2 Aree di esondazione: analisi approfondite

Le analisi approfondite potranno essere utilizzate per graduare le aree di esondazione nelle diverse classi di pericolosità e per modificare quelle attualmente presenti nel PAI.

L'individuazione delle aree inondabili e la relativa suddivisione in classi di pericolosità dovrà avvenire mediante analisi effettuate sulla base di diversi tempi di ritorno (Tr), definiti come di seguito indicato:

- Tr per la definizione di aree a pericolosità molto elevata (Ee): 20-50 anni;
- Tr per la definizione di aree a pericolosità elevata (Eb): 100-200 anni;
- Tr per la definizione di aree a pericolosità medio-moderata (Em): 300-500 anni.

In linea generale occorrerà utilizzare il limite superiore del range indicato; l'utilizzo del limite inferiore dovrà essere motivato sulla base di considerazioni oggettive. A titolo esemplificativo si specifica che, qualora la simulazione per Tr 200 anni producesse una classificazione della pericolosità ritenuta non conforme rispetto alle stesse analisi condotte, ad esempio qualora si abbiano areali con tiranti idrici di pochi centimetri e basse velocità, si potrà effettuare la simulazione per Tr 100 anni.

Eventuali previsioni urbanistiche non dovranno comunque comportare aumenti della portata relativa al Tr 200 anni per i territori di valle.

6. Indicazioni sulle analisi da effettuarsi sul reticolo artificiale

Il Comune dovrà redigere un apposito fascicolo di valutazione; tale fascicolo dovrà contenere una descrizione della rete artificiale, un relativo censimento con particolare riferimento alle opere di regolazione e una relazione in merito alla gestione del reticolo stesso.

Le analisi dovranno inoltre contenere delle valutazioni in merito alla funzionalità dei canali stessi; occorrerà cioè valutare se tali canali assolvono un compito esclusivamente di tipo irriguo oppure se possono, al pari di quelli naturali, diventare collettori delle acque di piena; in tal caso si dovranno determinare degli areali di esondazione in analogia con quanto si effettua con i corsi d'acqua naturali.

Si ritiene inoltre importante, in linea generale, che vi siano delle valutazioni di carattere complessivo sul reticolo artificiale, sia in ordine al funzionamento che alla relativa gestione; tali valutazioni andranno effettuate, per quanto possibile, in relazione anche alle caratteristiche del reticolo rispetto alla scala dello strumento di pianificazione.

Si specifica inoltre che per i corsi d'acqua non naturali (esempio canali di irrigazione) trova applicazione l'art. 133 del R.D. 8 maggio 1904, n. 368, nonché l'art. 14 comma 7 delle NdA del PAI che, si ricorda, fissa una fascia minima di rispetto di m. 5,00.

7. Indicazione sulle analisi da effettuarsi sugli invasi di competenza regionale

Si dovranno censire tutti gli invasi presenti sul territorio comunale, con l'obiettivo di valutare ogni accumulo idrico a cielo aperto con riguardo alla loro pericolosità nei confronti della pubblica incolumità (invasi senza recinzione, cartellonistica di segnalazione..).

Per quanto riguarda gli invasi rientranti tra le competenze di cui alla L.R. n. 25 del 6 ottobre 2003 e relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. n.12/R del 9 novembre 2004, si dovranno inoltre valutare le aree del proprio territorio comunale considerabili a rischio per deflussi causati dall'eventuale collasso degli sbarramenti artificiali corrispondenti.

Tali zone dovranno essere indagate da un tecnico abilitato alla firma di progetti, con capacità di valutazione di problemi idraulici, strutturali e geotecnici, almeno per una distanza "d" a valle dello sbarramento pari a:

$$d = \text{Volume d'invaso} / (1 \times 10^4)$$

(con d espresso in km e il volume in m³)

considerando direzioni idraulicamente significative.

Il Volume d'invaso si calcola considerando la somma dei volumi idraulicamente liberi di defluire contenuti nell'invaso in questione, negli invasi che gravitano su di esso e nella rete artificiale afferente.

Il sistema idrico da considerare è quello compreso nei 10 km a monte dell'invaso in esame.

Individuate le aree potenzialmente interessate dagli allagamenti o dall'onda di piena causata dal collasso dello sbarramento o del versante interessato dall'invaso ed il grado di coinvolgimento delle stesse, si valuteranno distintamente:

- densità di edificazione;
- presenza di insediamenti significativi per finalità di Protezione Civile (categorie da proteggere o da attivare);
- presenza di insediamenti significativi per quantità di popolazione;
- presenza di insediamenti significativi per valore;
- presenza di infrastrutture;
- ipotesi urbanistiche.

Si chiarisce inoltre che, come indicato al punto 9.3 della Circ. P.G.R. n. 7/LAP/96 e s.m.i., tali valutazioni non avranno effetti sulla determinazione delle classi di pericolosità geologica ed idoneità all'utilizzazione urbanistica contenute nella cartografia di sintesi, ma si intendono esclusivamente a supporto del piano di protezione civile.

8. Fasce di tutela dai corsi d'acqua derivanti dal R.D. 523/1904

Per le acque pubbliche, fatte salve eventuali norme più restrittive, trova applicazione l'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904.

In relazione alla circolare PGR 14/LAP/PET dell'8 ottobre 1998 si chiarisce che gli ambiti territoriali assoggettati ai disposti del R.D. sopra citato restano tali anche se non individuati come inondabili dalle verifiche di adeguamento al PAI; come si evince infatti dalla stessa circolare, i disposti di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904 hanno finalità complementari rispetto a quelle indicate nel PAI, correlate alla salvaguardia del corso d'acqua e all'accessibilità allo stesso.

I limiti di inedificabilità previsti dal R.D. 523/1904 sono pertanto da considerarsi cogenti e aggiuntivi rispetto a quelli scaturenti dal PAI.

Nell'ambito dell'applicazione della circ. PGR 14/LAP/PET dell'8 ottobre 1998, si chiarisce che, per i corsi d'acqua che non rientrano nella competenza regionale, eventuali pareri da parte dell'autorità idraulica competente dovranno essere già acquisiti all'atto della presentazione della documentazione tecnica a corredo del P.R.G.C..

9. Criteri di compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche

L'obiettivo primario della verifica delle compatibilità idraulica e idrogeologica delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti con le condizioni di dissesto presenti o potenziali (ex art. 18, delle NdA del PAI), è quello di dimostrare, mediante uno specifico elaborato di valutazione, che, per effetto delle previsioni urbanistiche, non viene aggravato l'esistente livello di rischio idraulico né viene pregiudicata la possibilità di riduzione di tale livello.

A tal fine, è pertanto duplice l'approccio che deve ispirare la valutazione medesima.

In primo luogo, deve essere verificata l'ammissibilità della previsione urbanistica, considerando le interferenze tra i dissesti idraulici presenti o potenziali e le destinazioni o trasformazioni d'uso del suolo.

In secondo luogo, va evidenziato che l'impermeabilizzazione delle superfici e la loro regolarizzazione contribuisce, in modo determinante, all'incremento del coefficiente di deflusso ed al conseguente aumento del coefficiente udometrico delle aree trasformate; pertanto ogni previsione urbanistica che provochi una significativa variazione di permeabilità superficiale dovrà prevedere misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell'"invarianza idraulica".

In linea generale le previsioni urbanistiche vigenti, ai sensi dell'art. 18 delle NdA del PAI, risultano idraulicamente compatibili, se ubicate in areali di esondazione, qualora siano contemporaneamente soddisfatte le seguenti ipotesi:

- a. siano compatibili con l'assetto idraulico di progetto, qualora conosciuto; nel caso in cui questo non sia determinato occorrerà effettuare delle specifiche valutazioni in merito, ponendo particolare attenzione alla salvaguardia della officiosità idraulica del corso d'acqua;
- b. non comportino riduzione delle aree inondabili utili alla laminazione del colmo di piena;
- c. non comportino aumenti di portata per gli scenari di riferimento, anche in considerazione all'eventuale aumento delle superfici impermeabili;
- d. sia possibile, sulla base delle condizioni di pericolosità emerse dalle analisi, adottare misure (non strutturali e/o strutturali), anche a livello locale, per renderle idonee; si specifica che possibili opere pubbliche o di riassetto pubblico potranno, in linea generale, essere definite per la messa in sicurezza dell'esistente e non già per rendere compatibili nuove previsioni.

10. Rilevamento opere idrauliche. Sistema informativo catasto opere idrauliche (SICOD)

Nella redazione degli elaborati cartografici che costituiscono gli allegati al PRGC, la circolare 8 maggio 1996 n. 7/LAP richiede, sia per i territori di montagna che per quelli di pianura, la “carta delle opere idrauliche censite”.

La circolare rimanda, per l'utilizzo dei graficismi, alla DGR n. 2-19274 dell'8 marzo 1988 “modalità per la formazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e loro varianti ai fini della prevenzione del rischio sismico”, mentre suggerisce che i dati vengano censiti tramite schede, lasciando al redattore la scelta.

Al fine di valorizzare e rendere omogeneo il lavoro di censimento richiesto si dovrà utilizzare la metodologia e la classificazione delle opere derivante dal “SICOD” (DGR n. 47-4052 del 01 ottobre 2001).

Il SICOD raccoglie le informazioni relative alle caratteristiche geometriche delle opere, ai materiali con cui sono realizzate, alla loro ubicazione, allo stato di efficienza oltre alle fotografie e a tutte le altre informazioni necessarie per poter interpretare correttamente l'opera. Le opere di difesa sono organizzate secondo una specifica classificazione, che si rifà alle tipologie riscontrabili sul territorio regionale.

Per favorire il lavoro di rilevamento e la redazione della documentazione necessaria, viene fornito il SICOD_LT, un database che raccoglie ed organizza le informazioni alfanumeriche relative alle opere idrauliche e che è valido su base comunale. Dal SICOD_LT è possibile stampare direttamente le schede descrittive delle opere, suddivise per tipologia e già adatte ad essere utilizzate nella documentazione a corredo del piano regolatore. Per quanto riguarda la parte geografica, è invece necessario redigere una carta tradizionale in scala 1:10.000 come richiesto dalla circolare PGR 7/LAP del '96 e s.m.i.. La documentazione fotografica relativa alle opere censite potrà essere utile raccolta su supporto informatico.

I relativi dati dovranno essere trasmessi al Settore Pianificazione e Difesa del Suolo – Dighe. Si specifica che la carta, il database, le fotografie e gli eventuali shapefile potranno essere registrati su supporto informatico senza invio di documentazione cartacea.

Si fa presente che il SICOD_LT, la legenda da utilizzare nella carte, le modalità di utilizzo del data base, le schede predisposte per facilitare l'attività specifica di rilevamento sul terreno sono scaricabili dal sito del SICOD all'indirizzo:

http://www.sistemapiemonte.it/sicod/provenienza_dati.shtml

Il materiale raccolto, previa verifica e validazione da parte del Settore Pianificazione e Difesa del Suolo – Dighe, sarà pubblicato e reso fruibile attraverso il sistema di consultazione e scarico delle informazioni SICODWEB, all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/sicod/index.shtml>. Dal medesimo servizio è possibile scaricare le informazioni già presenti ed utilizzarle direttamente per la redazione della carta delle opere idrauliche censite, verificando la eventuale necessità di aggiornamento.

11. Elaborati da produrre

In via generale, nell'ambito degli elaborati da prodursi ai sensi della circ. PGR 7/LAP/96, si evidenzia l'importanza della rappresentazione delle seguenti informazioni per quanto concerne i corsi d'acqua:

1. carta del reticolo idrografico, con indicazione delle opere idrauliche presenti, dei tratti tombinati, delle principali criticità e degli invasi di competenza regionale;
2. censimento delle opere idrauliche e delle opere interferenti con il corso d'acqua;
3. rappresentazione grafica delle informazioni storiche sugli allagamenti e sulle modificazioni morfologiche dell'alveo;
4. relazioni tecniche sulle valutazioni condotte con relativi elaborati grafici;
5. carta dello stato di fatto degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti all'interno dei territori delimitati dalle fasce fluviali;
6. proposta di aggiornamento al PAI: in tal senso si specifica che occorrerà indicare in modo chiaro qual è la cartografia contenente tale proposta; qualora essa non risulti definibile in modo chiaro all'interno delle cartografie di analisi, occorrerà produrre apposita cartografia contenente le vigenti perimetrazioni presenti nel PAI, in termini di areali di esondazioni, RME e fasce fluviali, e la relativa proposta di modifica.

Gli elaborati prodotti dovranno rappresentare in modo chiaro e comprensibile le problematiche presenti, le analisi e le valutazioni svolte con le relative risultanze. Si puntualizza che potranno essere richiesti ulteriori elaborati e/o approfondimenti in funzione dei casi specifici.

Gli elaborati di analisi andranno trasmessi anche su supporto informatico, preferibilmente in formato shp o dwg; tale supporto dovrà contenere copia completa di tutti gli elaborati richiesti dalla circ. PGR 7/LAP/96 e s.m.i..

Al fine di evitare inutili produzioni di cartografie, oppure di evitare di non inviare elaborati invece utili ai fini delle valutazioni istruttorie, si consiglia di contattare direttamente gli uffici regionali interessati prima dell'invio della documentazione.

12. Indicazioni generali per la pianificazione a livello sovracomunale

Le analisi sui corsi d'acqua andrebbero effettuate, preferibilmente, sull'intera asta idraulica e sul relativo contorno idraulico di interesse, al fine di potere determinare, in modo affidabile, il quadro della pericolosità idraulica e le susseguenti misure atte alla mitigazione del rischio. In tale ottica la scala di studio più appropriata per tali problematiche risulta certamente quella sovracomunale.

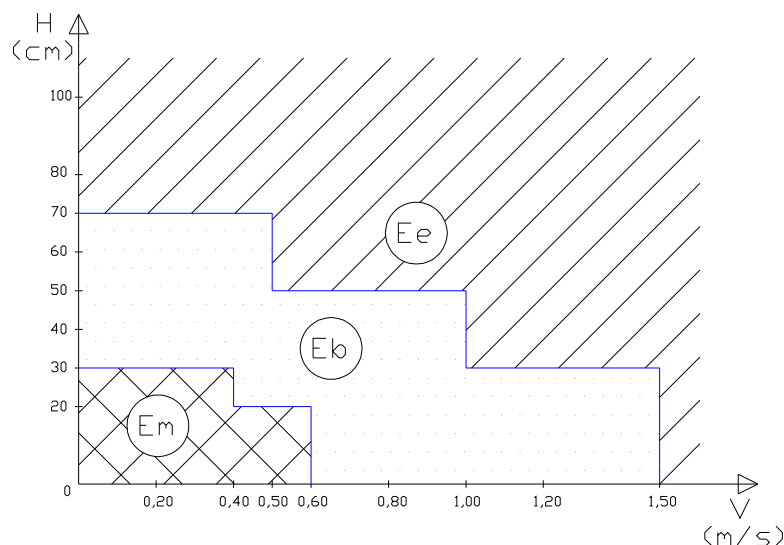
Qualora gli studi riguardino l'intera asta, o tronco idraulicamente significativo della stessa, si specifica che si dovrà applicare quanto indicato per la scala comunale, con la possibilità aggiuntiva di potere definire l'assetto idraulico di progetto del corso d'acqua e di affinare le analisi tramite l'utilizzo di criteri basati sui tiranti e sulle velocità, secondo quanto successivamente indicato.

12.1 Individuazione delle aree inondabili e suddivisione in classi di pericolosità anche mediante la caratterizzazione dell'evento di piena per Tr 200 anni, con il criterio idraulico tiranti-velocità

Come premessa si ribadisce che le aree di inondazione e le relative classi di pericolosità andranno determinate correlando tutte le analisi svolte (l'analisi e il rilievo degli elementi fisici naturali ed antropici caratterizzanti il corso d'acqua e il territorio interessato, l'analisi storica di eventi significativi, l'analisi morfodinamica del corso d'acqua) con le valutazioni idrauliche approfondite.

In alternativa al criterio di cui al par. 5.2.2, si potrà utilizzare la seguente metodologia:

- Individuazione delle aree a pericolosità molto elevata (Ee) tramite il criterio probabilistico correlato ai tempi di ritorno, così come indicato nel par. 2.4.2.2 (Tr 20-50 anni); oltre tali areali occorrerà aggiungere quelli individuati con il criterio di cui al punto seguente.
- Simulazione idraulica effettuata con la portata correlata al Tr 200 anni: le relative aree di inondazione potranno essere suddivise in classi di pericolosità sulla base del seguente diagramma tiranti-velocità:



- Individuazione degli areali a pericolosità media-moderata (Em): oltre quanto determinato sulla base del criterio tiranti-velocità per Tr 200 anni, andranno individuati ulteriori areali utilizzando le altre analisi svolte (l'analisi e il rilievo degli elementi fisici naturali ed antropici caratterizzanti il corso d'acqua e il territorio interessato, l'analisi storica di eventi significativi, l'analisi morfodinamica del corso d'acqua) eventualmente integrate con una simulazione idraulica effettuata per lo scenario corrispondente ad un tempo di ritorno (Tr) pari a 300/500 anni, in analogia con quanto previsto nel par. 5.2.2.

Effettuate le valutazioni sopra indicate occorrerà inoltre rianalizzare il comportamento idraulico del corso d'acqua per Tr 200 anni, con l'esclusione delle aree individuate potenzialmente come Em sulla base del diagramma sopra riportato. Nel caso in cui si determinino modificazioni negative, le suddette aree non potranno essere classificate a pericolosità media-moderata (Em) ma dovranno essere classificate a pericolosità elevata (Eb).

Si specifica che il diagramma tiranti-velocità è stato definito sulla base delle analisi contenute nello studio *“definizione degli ambiti normativi alle fasce di inondabilità in funzione di tiranti idrici e velocità di scorrimento della Regione Liguria – allegato 1 (prof. R. Rosso Politecnico di Milano)”*. A tal proposito si chiarisce che tale diagramma non è finalizzato alla determinazione di soglie di pericolosità relativa da utilizzarsi per la definizione degli ambiti normativi, come nella direttiva della Regione Liguria, ma ha lo scopo di individuare, in termini ampiamente cautelativi rispetto ai valori limite presenti nello studio stesso, le porzioni di territorio che possono essere escluse da una perimetrazione a pericolosità elevata e le porzioni di territorio che è bene classificare a pericolosità molto elevata anche se non inondabili per Tr pari a 20-50 anni.

12.2 Assetto idraulico di progetto

Per assetto idraulico di progetto deve intendersi l'assetto più idoneo al corso d'acqua in considerazione agli aspetti idraulici, naturalistici-ambientali e alle urbanizzazioni presenti.

L'analisi sull'intera asta, o tronco idraulicamente significativo della stessa, permetterà quindi di effettuare:

- valutazioni in merito al comportamento idraulico del corso d'acqua con la definizione di misure, per quanto possibile, volte a migliorare l'efficienza idraulica in senso generale dello stesso, quali la rimozione di ostacoli, infrastrutture ed edifici interferenti negativamente con il regime idraulico delle acque, l'aumento di volumi disponibili per l'espansione delle piene e l'eliminazione di potenziali esondazioni, non funzionali alla laminazione, che possono ingenerare criticità ad infrastrutture o ad altri corsi d'acqua;
- valutazioni in relazione agli aspetti naturalistici-ambientali con la definizione di misure volte alla tutela dell'esistente e ad una relativa riqualificazione; in particolare andranno determinate misure volte a riportare alla naturalità, per quanto possibile, i corsi d'acqua, eliminando tratti tombinati e tratti canalizzati;
- valutazioni in relazione a interventi di difesa: per la salvaguardia degli abitati presenti potranno essere proposte, ai fini della pianificazione, opere di difesa, qualora gli interventi di cui ai punti precedenti non risultino sufficienti.

L'assetto di progetto dovrà essere valutato in relazione alle variazioni che esso può comportare all'idrogramma di piena; andrà altresì effettuata una ulteriore simulazione idraulica in condizioni di progetto che attesti il miglioramento o comunque il non aggravio delle condizioni di pericolosità dei territori di valle, sia in termini di portata idraulica che di livelli idrici.

Nel caso siano presenti studi di fattibilità dell'Autorità di bacino del fiume Po che definiscono gli assetti di progetto, si potrà fare riferimento a questi senza la necessità di effettuare ulteriori analisi, salvo diverse indicazioni motivate da parte degli uffici regionali competenti.

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 53-11881

L. R. 93/95. Obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziati in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva della Regione Piemonte. Capitolo 183283 del bilancio regionale di previsione 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziati in materia di sport, finalizzate alla promozione e diffusione della pratica sportiva e alla realizzazione di iniziative sportive a carattere promozionale, delineati negli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quali parti integranti, formale e sostanziale;

2. di destinare, per gli interventi di cui al punto 1, le risorse disponibili sul capitolo 183283 – UPB DB18111 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 di cui, indicativamente, il 55% agli interventi previsti dall'allegato 1 e il 45% agli interventi previsti dall'allegato 2;

3. di identificare la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie di cui ai precedenti punti 1 e 2 ed il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

Obiettivi, priorità e criteri generali di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziati in materia di sport per gli interventi di promozione e programmazione sportiva della Regione.

Capitolo 183283/2009. Contributi ad enti e alle società per la promozione e diffusione dell'attività sportiva (l.r. 93/95 art. 7).

**BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E FISICO-MOTORIE
ANNO 2009**

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- incentivare la pratica motoria e sportiva dei diversamente abili;
- incrementare la pratica delle attività sportive e fisico-motorie tra i giovani in età scolare e tra le fasce deboli della popolazione;
- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
- sviluppare l'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo di base, mediante il sostegno di interventi finalizzati all'avviamento dei giovani all'agonismo;
- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale regione con vocazione al grande sport;
- sostenere le capacità tecnico – organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi sportivi, turistici-sportivi-culturali, ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- perseguire l'interazione tra attività sportive e attività turistiche e culturali;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) Comitati Regionali e Comitati Provinciali del Piemonte delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Associate (D.S.A.), riconosciute dal CONI;
- b) Comitati Provinciali, Comitati territoriali e/o infra-provinciali, degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) del Piemonte, riconosciuti dal CONI;
- c) Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciuti dal CONI, con sede legale principale ubicata sul territorio regionale piemontese, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2008 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

ALLEGATO 1**CLASSIFICAZIONE DEI PROGETTI**

Sono individuate, pertanto, le seguenti tipologie di progetto:

- Tipologia A: “Progetti diretti alle persone con disabilità”;
- Tipologia B: “Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole”;
- Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive”;
- Tipologia D: “Sport per tutti – progetti di promozione sportiva, di sviluppo delle pari opportunità, di integrazione sociale e a favore degli anziani”;
- Tipologia E: “Progetti diretti all’avviamento dei giovani all’agonismo”;
- Tipologia F: “Manifestazioni sportive”: regionali, interregionali, nazionali e internazionali;
- Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Regionale intende sostenere interventi che per la loro elevata qualità e capacità realizzativa consentono di perseguire gli obiettivi prima indicati e realizzati, obbligatoriamente, sul territorio regionale piemontese.

➤ **Tipologia A: “Progetti diretti alle persone con disabilità”**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni sportive e/o C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico) e/o Discipline sportive associate e/o ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura fissa di € **10.000,00**.

I Soggetti sportivi richiedenti devono trasmettere, obbligatoriamente e contestualmente, copia della domanda, con tutta la documentazione allegata, entro i termini stabiliti dal bando:

- alla Regione Piemonte, Settore Sport;
- al Comitato Regionale del C.I.P., costituito ai sensi della legge 189/2003;
- all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa.

Il Comitato Regionale del C.I.P., entro venti giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze alla Regione, dovrà attestare la rispondenza del progetto stesso ai principi ispiratori ed alle finalità previste dallo statuto del C.I.P. e la positiva valutazione del progetto da parte del C.I.P., non vincolante per la Regione Piemonte, della qualità tecnica del progetto.

La valutazione del progetto da parte del C.I.P. deve essere effettuata in riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- durata del progetto, con particolare riguardo per quelli che si sviluppino con continuità e, eventualmente, che si ripetono negli anni con successive edizioni;

ALLEGATO 1

- azioni comprese nel progetto rivolte in netta prevalenza alle persone diversamente abili, sia pure con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati;
- curriculum del Soggetto sportivo proponente, nello specifico campo dell'attività motoria e sportiva, dedicata ai soggetti diversamente abili;
- curriculum tecnico specialistico degli operatori impegnati;
- rapporto operatori/persone-atleti diversamente abili;
- impiego di strutture speciali –fisse o mobili- all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere comunque elencati con precisione.

Le informazioni di cui sopra devono essere contenute nella Relazione descrittiva del progetto da presentare contestualmente alla domanda.

Il Comitato Regionale del C.I.P., deve comunicare alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, un elenco con i nominativi dei soggetti sportivi e con la denominazione dei progetti che hanno avuto sia esito positivo che negativo in ordine alle caratteristiche prima elencate. Per ciascun progetto deve essere trasmessa, in allegato all'elenco, una dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Comitato Regionale del C.I.P., su modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, redatta nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, del D.P.R. 445/2000).

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti al Comitato Regionale del C.I.P. e definire autonomamente l'ammissibilità di ciascun progetto.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

➤ **Tipologia B: "Progetti diretti ad incentivare la pratica motoria e sportiva nelle scuole"**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate e/o ad Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal C.O.N.I.;
- Comitati Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

Per le Società e Associazioni sportive, la spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 20.000,00** e il contributo sarà concesso nella misura fissa di **€ 10.000,00**.

Per i Comitati Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. la spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 30.000,00** e il contributo sarà concesso nella misura fissa di **€ 15.000,00**.

I progetti in ambito scolastico devono essere finalizzati ad offrire attività motorie e sportive agli studenti nella fascia curriculare e/o extracurriculare, mediante un programma specifico concordato dal soggetto sportivo proponente con gli Organi di Direzione delle Scuole di primo grado (ex scuole elementari), delle Scuole di secondo grado (ex scuole medie inferiori) e delle Scuole medie superiori. Nell'ambito del progetto deve essere previsto l'intervento di istruttori sportivi qualificati i cui requisiti di professionalità devono essere indicati nella Relazione descrittiva da allegare alla domanda.

Alla domanda deve essere allegata la Dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesti la condivisione del progetto, redatta sul modello predisposto dalla Direzione

ALLEGATO 1

Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, del D.P.R. 445/2000).

La Dichiarazione del Dirigente Scolastico che attesta la condivisione del progetto, per essere considerata valida e, quindi, presa in considerazione ai fini della valutazione deve essere rilasciata nel periodo che intercorre dalla pubblicazione del "Modello di Domanda – Anno 2009" sul B.U.R. della Regione Piemonte sino al 30/9/2009.

La Dichiarazione deve contenere:

- la denominazione dell'Istituto scolastico e/o del plesso scolastico presso il quale si svolge il progetto;
- il numero delle classi e degli allievi che partecipano all'attività fisico-motoria o sportiva;
- l'eventuale numero degli allievi diversamente abili partecipanti al progetto;
- il monte-ore totale del programma di attività motoria o sportiva previsto dal progetto suddiviso per plesso scolastico.

La domanda inerente la tipologia di progetto B), nel momento in cui viene presentata deve essere corredata da tutte le Dichiarazioni scolastiche rilasciate dal Dirigente. Pertanto, non saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, le dichiarazioni trasmesse successivamente alla presentazione dell'istanza.

La domanda deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva e/o Ente di promozione sportive e/o Disciplina sportiva associata a cui il Soggetto richiedente è affiliato.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

➤ **Tipologia C: "Club Sport Piemonte" (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive.**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, riconosciute dal C.O.N.I..

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **70%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **50.000,00**.

Per "Sostegno del talento sportivo" si intende aiutare il giovane (in età compresa fra i 14 ed i 18 anni) che presenta capacità e potenzialità di risultati e attitudine alla specifica disciplina sportiva, a trovare un ambiente idoneo e un sostegno economico per il conseguimento di prestazioni elevate.

Per sostenere l'atleta occorre aiutare le Federazioni sportive a creare un ambiente idoneo sotto il profilo tecnico, atletico e formativo per il conseguimento di un elevato livello di prestazione.

Gli atleti, segnalati e seguiti dalle Federazioni, avranno il diritto di far parte del **CLUB SPORT PIEMONTE** appositamente ed esclusivamente costituito per legittimare e valorizzare i giovani talenti della Regione Piemonte.

ALLEGATO 1

L'attività del **CLUB SPORT PIEMONTE** sarà informata all'applicazione concreta della Carta Etica dello sport piemontese e gli atleti facenti parte avranno il "privilegio" di contraddistinguersi con un accessorio sportivo.

Le Federazioni sportive beneficiarie di contributo si dovranno impegnare ad aderire al progetto in questione e seguirne costantemente le indicazioni.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

➤ **Tipologia D: "Sport per tutti – progetti di promozione sportiva, di sviluppo delle pari opportunità, di integrazione sociale e a favore degli anziani".**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni e/o Discipline Associate e/o ad Enti di promozione sportiva;
- Comitati Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-Provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

Per le Società e Associazioni sportive, la spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 20.000,00** e il contributo sarà concesso nella misura fissa di **€ 10.000,00**.

Per i Comitati Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. la spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 30.000,00** e il contributo sarà concesso nella misura fissa di **€ 15.000,00**.

Nella Tipologia rientrano i progetti che si sviluppano nel tempo, che coinvolgono molteplici praticanti e le cui finalità formative e/o promozionali prevalgono su quelle agonistiche/competitive.

In detta Tipologia non possono assolutamente rientrare le manifestazioni, le gare, i trofei, i tornei e/o simili.

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società o Associazioni sportive relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o Discipline Associate e/o degli Enti di promozione sportiva.

La domanda di contributo deve essere inviata in copia obbligatoriamente e contestualmente all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa.

La domanda deve essere corredata dalla dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva e/o Ente di promozione sportiva e/o Disciplina sportiva associata a cui il Soggetto richiedente è affiliato.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

➤ **Tipologia E: "Progetti diretti all'avviamento dei giovani all'agonismo".**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

ALLEGATO 1

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni e/o C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico) e/o Discipline Associate e/o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **16.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura fissa di € **8.000,00**.

Nella Tipologia rientrano i progetti diretti all'“Avviamento dei giovani all'agonismo (compresa l'attività dei praticanti diversamente abili)” e le attività organizzate in forma stabile e continuativa dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche, affiliate alle FSN e/o D.S.A. e/o agli EPS e volte a costituire ed a sviluppare sezioni permanenti (vivai) di praticanti tesserati compresi nelle fasce d'età giovanili (fino ai 15 anni di età, 16 non compiuti al 31/12/2009). I progetti devono essere finalizzati all'avvio di giovani tesserati alle attività agonistiche/competitive organizzate dalle rispettive Federazioni sportive e/o Discipline Sportive Associate e/o alle attività agonistiche promosse dagli E.P.S. di appartenenza.

La domanda di contributo deve essere inviata in copia, obbligatoriamente e contestualmente, all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa.

La domanda deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva e/o Ente di promozione sportiva e/o Disciplina sportiva associata a cui il Soggetto richiedente è affiliato.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

Tipologia F): “Manifestazioni sportive”: regionali, interregionali, nazionali e internazionali”.

Per “Manifestazioni sportive” si intendono le iniziative di valenza regionale, interregionale, nazionale ed internazionale che si svolgano sul territorio regionale piemontese, di elevato contenuto tecnico che abbiano forti ricadute di richiamo verso i territori in cui promuovono la pratica sportiva e valorizzano politiche di investimento infrastrutturale attuate o in corso di attuazione.

Si terrà conto del coinvolgimento del territorio regionale, nella misura più ampia possibile, e del numero dei partecipanti.

A pena di “non ammissibilità”:

- la manifestazione, per cui il Soggetto sportivo presenta richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente inserita nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva e/o Discipline sportive associate, cui lo stesso risulti affiliato;
- la domanda di contributo per la manifestazione sportiva deve essere inviata in copia obbligatoriamente e contestualmente all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa;
- la domanda deve essere corredata dalla dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva e/o Ente di promozione sportiva e/o Disciplina sportiva associata a cui il Soggetto richiedente è affiliato;

ALLEGATO 1**Manifestazione regionale**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni e/o Discipline associate e/o ad Enti di promozione sportiva;
- Comitati Regionali o Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Regionali o Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 5.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di **€ 3.000,00**.

Per “Manifestazioni regionali” si intendono quelle che si svolgano sul territorio piemontese e coinvolgano squadre e/o atleti provenienti da almeno cinque province piemontesi.

Manifestazione interregionale

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni e/o Discipline associate e/o ad Enti di promozione sportiva;
- Comitati Regionali o Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Regionali o Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 10.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di **€ 6.000,00**.

Per “Manifestazioni interregionali” si intendono quelle che si svolgano sul territorio piemontese e coinvolgano squadre e/o atleti provenienti da almeno quattro Regioni.

Manifestazione nazionale

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni e/o Discipline associate e/o ad Enti di promozione sportiva;
- Comitati Regionali o Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Regionali o Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a **€ 20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura fissa di **€ 9.000,00**.

Per “Manifestazioni nazionali” si intendono quelle che si svolgano sul territorio piemontese e che coinvolgano squadre e/o atleti provenienti da almeno otto regioni.

ALLEGATO 1**Manifestazione internazionale**

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni e/o Discipline associate e/o ad Enti di promozione sportiva;
- Comitati Regionali o Provinciali delle F.S.N. e/o D.S.A. e/o Comitati Regionali o Provinciali, Comitati Territoriali e/o infra-provinciali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **25.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura fissa di € **12.000,00**.

Per “Manifestazioni internazionali” si intendono quelle che si svolgano sul territorio piemontese e che coinvolgano squadre e/o atleti provenienti da almeno otto nazioni estere.

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95) riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva.

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali degli E.P.S. riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **60.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **70%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **50.000,00**.

Con questa Tipologia si intende sostenere gli interventi per la promozione e la diffusione dell’attività sportiva di base e dell’aggregazione associativa, nonché per i servizi per lo sport.

Tra gli obiettivi dei servizi allo sport vi sono:

- diffondere l’attività sportiva di base e l’aggregazione associativa;
- migliorare le strutture e la loro efficienza per lo svolgimento di attività di consulenza in favore dei sodalizi affiliati;
- salvaguardare il patrimonio di esperienze e di competenze, sia volontaristiche che professionali;
- promuovere la formazione degli operatori sportivi e l’informazione sulle materie inerenti o sport e l’associazionismo.

L’art. 7, comma 4, della L.R. 93/95, stabilisce che la Regione Piemonte riconosca il ruolo degli Enti di promozione sportiva nella promozione e diffusione dell’attività sportiva di base e dell’aggregazione associativa.

Pertanto, saranno sostenuti “Programmi di attività” esclusivamente presentati da ciascun Comitato regionale degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.. Tale sostegno da parte della Regione Piemonte è indirizzato alle seguenti azioni di intervento:

- assistenza ed indirizzo nella redazione dei progetti e nella realizzazione dei programmi delle Associazioni e Società sportive;

ALLEGATO 1

- consulenza amministrativa, fiscale, legale a favore delle Associazioni e Società sportive;
- servizi di informazione e sostegno per le pubblicazioni delle Associazioni e Società sportive (periodici, manuali, ricerche, materiali didattici, siti informatici, servizi on line, etc.);
- corsi di formazione dei tecnici e Dirigenti (preparatori, allenatori, arbitri, dirigenti tecnici e sportivi);
- convegni seminari in materia sportiva.

L' art. 7, comma 1, della L.R. 93/95 stabilisce che la Regione Piemonte promuova la diffusione e la qualificazione delle attività sportive e fisico – motorie ricreative ed a tal fine sostiene l'attività della scuola, degli enti e delle associazioni che operano senza fine di lucro, effettuando anche direttamente interventi concernenti:

1. la realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in materia di sport;
2. la realizzazione di pubblicazioni promozionali e divulgative;
3. la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione per la diffusione ed il corretto esercizio delle attività sportive e fisico – motorie, compresa la sponsorizzazione di iniziative e manifestazioni favorendo l'intervento di sostegno congiunto di più soggetti;
4. la realizzazione di attività di sperimentazione nel campo della promozione sportiva e fisico – motoria, nonché di azioni per la diffusione della pratica sportiva tra i giovani in età scolare, in particolare nella scuola primaria, d'intesa con gli organi scolastici;
5. la realizzazione di manifestazioni sportive a carattere promozionale.

La Regione riconosce il ruolo degli Enti di promozione sportiva nella promozione e diffusione dell'attività sportiva di base e dell'aggregazione associativa, e concorre a sostenere le attività nell'ambito dei vari interventi previsti dal comma 1.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE.
--

Sarà giudicata **“non ammissibile” l'istanza che a seguito della verifica preliminare risulti:**

- presentata oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla Tipologia dichiarata;
- non corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- con spesa inferiore a quanto stabilito per le rispettive Tipologie;
- con periodo di durata del progetto inferiore ai 6 mesi per le Tipologie A), B), D) ed E);
- per la Tipologia B) priva, della/e Dichiarazione/i di consenso rilasciata/e dal/dai Dirigente/i scolastico/i;
- per le Tipologie B), D), E) ed F), priva della dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva e/o Ente di promozione sportiva e/o Disciplina sportiva associata a cui il Soggetto richiedente è affiliato;
- per le Tipologie A), D), E) ed F), non inviata in copia all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa;
- per la Tipologia F), relativa a una manifestazione non inserita nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva e/o Discipline sportive associate, cui lo stesso risulti affiliato;

ALLEGATO 1

- presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, successiva al 31 dicembre 2008;
- presentata da una Associazione e/o una Società sportiva che persegua finalità di lucro;
- presentata da una Associazione o una Società che non persegua finalità sportive;
- presentata da un'Associazione e/o Società sportiva non affiliata ad una F.S. e/o E.P.S e/o D.S.A. e/o C.I.P.;
- presentata da un soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- presentata da soggetto sportivo con la sede legale principale non ubicata sul territorio regionale piemontese;
- i cui progetti, nelle tipologie previste, non vengano realizzati sul territorio regionale piemontese;
- il cui conto corrente non sia intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- presentata da Comitati Regionali delle F.S. e delle D.S.A. che non abbiano una presenza con Comitati provinciali e/o Delegazioni provinciali in almeno cinque Province della Regione;
- il cui progetto presentato in allegato alla domanda non sia conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- le cui dichiarazioni rese nella domanda e negli allegati siano mendaci.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite e tali si ritengono essenziali, la domanda potrà essere esclusa.

I soggetti sportivi possono partecipare al bando presentando una sola domanda.

Nel caso in cui un soggetto sportivo presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, dichiarando le altre "Non Ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta sia valutata non ammissibile si prende in considerazione la domanda con la spesa più alta ammissibile.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'
--

Con successivo provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione del "Modello di Domanda – anno 2009" sarà approvata anche un'apposita "Tabella di valutazione" in base alla quale verrà assegnato il punteggio.

Verrà stilata una graduatoria per ciascuna provincia tenendo conto delle "riserve" per tipologia.

A ciascun ambito provinciale verranno garantite complessivamente quote in misura proporzionale al numero di abitanti residenti (censimento ISTAT) e, comunque, non inferiori al **5%** della disponibilità calcolata al netto della riserva prevista.

Riguardo alle differenti tipologie di progetti, le risorse impegnate sul capitolo di riferimento saranno così ripartite:

- **€ 900.000,00** destinati al sostegno dei progetti di Tipologia C);

ALLEGATO 1

➤ **€ 600.000,00** destinati al sostegno dei progetti di Tipologia G).

La restante parte delle risorse disponibili sul competente capitolo sarà suddivisa nel modo seguente:

- il **15%** destinato al sostegno dei progetti di Tipologia A),
- il **20%** destinato al sostegno dei progetti di Tipologia B),
- il **30%** destinato al sostegno dei progetti di Tipologia D),
- il **15%** destinato al sostegno dei progetti di Tipologia E);
- il **20%** destinato al sostegno delle iniziative di Tipologia F).

Tale ripartizione per tipologia dovrà essere applicata nell'ambito di ciascuna graduatoria provinciale.

Le domande che, per mancanza di disponibilità, non entrino a far parte della graduatoria ammesse a contributo confluiranno in una graduatoria unica su base regionale.

Tale graduatoria sarà redatta esclusivamente in base al punteggio assegnato, senza tenere conto né della riserva per Provincia, né della riserva per soggetto sportivo, né della riserva per tipologia di progetto.

Nella graduatoria redatta su base regionale degli ammissibili a contributo la priorità viene data alle domande che per carenza di fondi sono state finanziate parzialmente o non sono state finanziate inizialmente.

L'erogazione del contributo avviene tenendo conto del punteggio maggiore e in caso di parità di punteggio si osserva il seguente ordine:

1. spesa complessiva più alta;
2. ordine temporale di presentazione delle domande (la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali o da chi svolge il servizio di corriere espresso);
3. ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnabile a ciascuna Provincia, confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili.

Per le iniziative rientranti nella Tipologia F) "Manifestazioni sportive" le risorse impegnate sul capitolo di riferimento saranno così ripartite:

- **20%** alle manifestazioni regionali;
- **20%** alle manifestazioni interregionali;
- **30%** alle manifestazioni nazionali;
- **30%** alle manifestazioni internazionali.

Per ciascun tipo di manifestazioni verrà stilata una graduatoria unica su base regionale, tenendo conto del punteggio e a seguire:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali o da chi svolge il servizio di corriere espresso);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

ALLEGATO 1

Per le iniziative rientranti nella Tipologia C) “Club Sport Piemonte” (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive, verrà redatta un'unica graduatoria tenendo conto del punteggio assegnato ed a seguire:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali o da chi svolge il servizio di corriere espresso);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnata alla Tipologia C), confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili delle Tipologie A), B), D), ed E).

Per le iniziative rientranti nella Tipologia G) “Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, verrà redatta un'unica graduatoria tenendo conto del punteggio assegnato ed a seguire:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali o da chi svolge il servizio di corriere espresso);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnata alla Tipologia G), confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili delle Tipologie A), B), D), ed E).

Entro **120 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo con l'approvazione delle graduatorie.

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, predisporrà i modelli per le domande di contributo sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti.

INDICAZIONI GENERALI

I progetti, di Tipologia A), B), D), ed E), possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2009 - 31/12/2009, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2009 e il 30/6/2010, in quest'ultimo caso i progetti devono iniziare entro e non oltre il 31/12/2009.

ALLEGATO 1

I progetti riguardanti le Tipologie C), F) e G) possono svilupparsi, solo ed esclusivamente, nell'anno solare 1/1/2009 - 31/12/2009.

Le manifestazioni devono essere obbligatoriamente inserite nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata su più di un "Modello di Domanda" pubblicato nel corso dell'anno solare da parte della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, pena la non ammissibilità.

Ciascuna domanda relativa alle Tipologie B), D), E) ed F), deve essere munita della dichiarazione di congruità e assenso rilasciata dalla Federazione sportiva e/o Ente di promozione sportiva e/o Disciplina sportiva associata a cui il Soggetto richiedente è affiliato.

Le domande per le Tipologie A), D), E) ed F), devono essere inviate, in copia, all'Assessorato allo Sport della Provincia in cui si svolge il progetto e/o l'iniziativa;

Il bilancio preventivo dei progetti e/o iniziative deve risultare obbligatoriamente in pareggio.

Le spese devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

ALLEGATO 2

Obiettivi, priorità e criteri generali di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare in materia di sport per gli interventi di promozione e programmazione sportiva della Regione. Capitolo 183283/2009. Contributi ad enti e alle società per la promozione e diffusione dell'attività sportiva (l.r. 93/95 art. 7).

INTERVENTI

- 1. SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI CHE ASSEGNANO UN TITOLO;**
- 2. SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI;**
- 3. SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA, SPERIMENTALI, STRATEGICI COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SPORT;**
- 4. SOSTEGNO DEL TALENTO SPORTIVO: PREMI SPORT PIEMONTE;**
- 5. SOSTEGNO DELL'ECCELLENZA SPORTIVA.**

1. SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI CHE ASSEGNANO UN TITOLO**OBIETTIVI**

- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio e dei suoi attori;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) federazioni sportive nazionali e internazionali;
- b) comitati regionali di federazioni sportive;
- c) società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a federazioni sportive nazionali o a discipline sportive associate o a enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, con sede legale sul territorio regionale piemontese;
- d) enti e comitati appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia.

TIPOLOGIE

- campionati mondiali, europei, nazionali e regionali di federazione di discipline olimpiche;
- campionati mondiali, europei, nazionali e regionali di federazione di discipline non olimpiche;
- campionati nazionali e internazionali studenteschi, militari, delle forze dell'ordine e di specifiche categorie.

ALLEGATO 2

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**• Presentazione della domanda.**

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza di contributo entro il 30 settembre 2009, le istanze pervenute oltre la scadenza saranno ritenute fuori termine e pertanto non potranno accedere al contributo.

L'istanza, da presentare su carta intestata del soggetto richiedente, deve riportare tutti i dati identificativi dello stesso. All'istanza di contributo devono essere allegati:

- bilancio preventivo suddiviso in entrate e uscite.

Sono ammesse le sole spese necessarie alla realizzazione della manifestazione, che siano direttamente imputabili alla stessa (sono escluse tassativamente le spese per l'acquisto di mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili e per cerimonie extraprotocollari di apertura e chiusura, cene di gala, merchandising, eventi collaterali);

- relazione dettagliata dell'evento;
- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati.

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi alla manifestazione, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo. Nell'arco dell'anno solare ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo per le tipologie di cui sopra.

• Ordine di priorità.

I contributi verranno assegnati esclusivamente alle manifestazioni che terminano con l'assegnazione del titolo, con il seguente ordine di priorità:

1. campionati mondiali di federazione di discipline olimpiche;
2. campionati europei di federazione di discipline olimpiche;
3. campionati mondiali di federazione di discipline non olimpiche
4. campionati nazionali di federazione di discipline olimpiche;
5. campionati europei di federazione di discipline non olimpiche -
6. campionati nazionali di federazione di discipline non olimpiche;
7. campionati regionali di federazione di discipline olimpiche;
8. campionati regionali di federazione di discipline non olimpiche;
9. campionati nazionali e internazionali degli enti di promozione sportiva studenteschi, militari, delle forze dell'ordine e di specifiche categorie.

• Entità del contributo:

- ☐ Ai campionati di discipline olimpiche sarà assegnato un contributo pari al 30% delle spese come da preventivo, approvate dal Settore Sport.
- ☐ Ai campionati di discipline non olimpiche e ai campionati nazionali e internazionali studenteschi, militari delle forze dell'ordine e di specifiche categorie sarà assegnato un contributo pari al 20% delle spese come da preventivo, approvate dal Settore Sport.

• Modalità di erogazione del contributo:

Il contributo sarà erogato dietro presentazione del modello di rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale. Lo stesso sarà liquidato interamente, solo se il soggetto beneficiario potrà dimostrare di aver sostenuto, per intero, la spese dichiarate nel preventivo e approvate dal Settore Sport. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

ALLEGATO 2**2. SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI.****OBIETTIVI**

- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio di produrre eventi ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

a) soggetti organizzatori degli eventi sotto elencati.

TIPOLOGIE

- "Giro d'Italia" tappe piemontesi;
- "Meeting Internazionale" di atletica leggera di Torino;
- "Turin Marathon";
- "Half marathon del Lago Maggiore";
- "Nike Junior Tour" finale master nazionale giovanile di tennis ;
- "Trofeo Topolino" fasi finali nazionali;
- "Federico Caprilli" concorso ippico internazionale Città di Pinerolo;
- "Trofeo della Mole" internazionale di tennis in carrozzina;
- "Torneo Silvio Piola" di calcio giovanile;
- gare di coppa del mondo;
- tornei di tennis compresi nel circuito Tennis ATP e WTA;
- finali di coppa Italia e coppe internazionali di federazioni di discipline olimpiche;
- manifestazioni ippiche internazionali di specialità olimpiche;
- manifestazioni internazionali con le rappresentative della nazionale italiana.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**• Presentazione della domanda.**

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza di contributo entro il 30 settembre 2009.

Le istanze pervenute oltre la scadenza saranno ritenute fuori termine e pertanto non potranno accedere al contributo, fatta eccezione per manifestazioni di sport invernali organizzate in situazione di emergenza, dovuta a condizioni climatiche, per le quali l'istanza potrà essere presentata anche successivamente.

L'istanza, da presentare su carta intestata del soggetto richiedente, deve riportare tutti i dati identificativi dello stesso.

All'istanza di contributo devono essere allegati:

- bilancio preventivo suddiviso in entrate e uscite.

Sono ammesse le sole spese necessarie alla realizzazione della manifestazione, escluse le spese per gli eventi collaterali e tutte le spese che non siano direttamente imputabili alla realizzazione della stessa (a titolo esemplificativo sono escluse le spese per cerimonie extraprotocollari di apertura e chiusura, cene di gala, merchandising...);

- relazione dettagliata dell'evento;
- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati.

ALLEGATO 2

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi alla competizione, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Nell'arco dell'anno solare ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo.

- **Entità del contributo:**

Alle iniziative di cui sopra, sarà assegnato un contributo pari al 30% delle sole spese necessarie per la realizzazione dell'evento.

Per il "Giro d'Italia" sarà assegnato un contributo pari al 40% del costo standard stabilito dal soggetto organizzatore.

- **Modalità di erogazione del contributo:**

Il contributo sarà erogato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale. Lo stesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà dimostrare di aver sostenuto, per intero, la spese dichiarate nel preventivo. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

3. SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA, SPERIMENTALI, STRATEGICI COERENTI CON LE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SPORT.

OBIETTIVI

- Sostenere iniziative progettuali che possano rappresentare un modello ripetibile sul territorio;
- sostenere i valori etici, formativi, educativi e di benessere psico-fisico dello sport;
- favorire la corretta pratica sportiva dei giovani in età scolare;
- promuovere la ricerca e la concertazione di azioni comuni tra la scuola ed il Sistema sportivo per una maggiore diffusione della cultura sportiva e della pratica delle attività fisico-motorie;
- conciliare la pratica sportiva agonistica e la formazione di atleti di buon livello tecnico con gli obblighi scolastici.

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) Soggetti realizzatori dei progetti sotto elencati.

TIPOLOGIE

La Regione Piemonte sostiene le seguenti proposte progettuali e ne concorda con i soggetti realizzatori, le modalità di svolgimento, in coerenza con gli obiettivi del piano pluriennale:

- progetto "Attività di supporto al sistema sportivo, eventi promozionali sul territorio e sostegno al talento sportivo" realizzato dal CONI Com. Reg. Piemonte finalizzato al sostegno di eventi promozionali e alla divulgazione dell'informazione sportiva;
- progetto "Promozione dello sport rivolte alle persone con disabilità" realizzato dal CIP finalizzato all'integrazione nello sport dei soggetti con disabilità e al sostegno degli atleti di livello internazionale;
- progetto "Piemonte Bike Cup MTB" realizzato in collaborazione con il comitato regionale della FCI per la realizzazione di un circuito internazionale di MTB;
- progetto "AGON" realizzato dal CUS Torino finalizzato a sostenere la crescita atletica dei singoli distretti sportivi territoriali nonché il sistema universitario regionale piemontese come polo di attrazione a studenti-atleti di rilievo internazionale;
- progetto "PES" realizzato dal CUS Torino finalizzato alla divulgazione degli sport invernali e del territorio montano;
- progetto "I Licei della neve" realizzato dagli Istituti scolastici Des Ambrois di Oulx, De Amicis di Cuneo e Marconi di Domodossola, che offre agli studenti la possibilità di conciliare l'attività

ALLEGATO 2

scolastica con quella sportiva-agonistica e percorsi formativi con sbocchi professionali direttamente nelle principali località sportive alpine;

- progetto “Camminare in Piemonte” realizzato dalla Fondazione Scuola del Cammino di marcia e degli sport - Centro Federale FIDAL, con lo speciale intento di diffondere lo sport popolare del cammino ideale proposta motoria per tutti, dandone un riconoscimento sul piano sportivo;
- progetto “Diffusione territoriale degli sportelli sport” realizzato dai comitati provinciali del Piemonte CONI finalizzato al supporto e al servizio del sistema sportivo provinciale;
- iniziative strategiche su progetti regionali.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- **Presentazione della domanda.**

Il soggetto richiedente è tenuto a presentare istanza di contributo entro il 30 settembre 2009.

I soggetti titolari delle proposte progettuali sopraelencate presentano il progetto, l'istanza di contributo e il relativo budget di spesa preventivo. La Regione Piemonte, verificata l'effettiva congruità strategica del progetto predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione di contributo.

- **Entità del contributo:**

L'entità massima del contributo sarà di € 200.000,00 e comunque non superiore al 80% del preventivo delle sole spese necessarie alla realizzazione del progetto.

- **Modalità di erogazione del contributo:**

Il contributo sarà erogato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale. Lo stesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà dimostrare di aver sostenuto, per intero, la spese dichiarate nel preventivo. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

4. SOSTEGNO AL TALENTO SPORTIVO (PREMI SPORT PIEMONTE).**OBIETTIVI**

- Sostenere finanziariamente l'attività agonistica di atleti di assoluto valore sportivo, che si siano distinti per meriti sportivi nell'anno 2009;

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) CONI Comitato Regione Piemonte
- b) CIP Comitato Italiano Paralimpico - sezione Piemonte

TIPOLOGIE

- “Premi sport Piemonte”: assegnazione di premi in denaro ai giovani talenti sportivi individuati da apposite commissioni istituite in collaborazione con il CONI e il CIP regionali, su segnalazione delle federazioni sportive e delle associazioni/società iscritte al CIP.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

“Premi sport Piemonte”.

Le commissioni, appositamente istituite presso il CONI e il CIP, alla presenza di un rappresentante della Regione Piemonte, approvano un regolamento relativo alle modalità per l'assegnazione dei premi e all'entità degli stessi, che verrà inviato al Settore Sport per la presa d'atto. La commissione, su segnalazione delle federazioni sportive e verificata la sussistenza dei requisiti, individua gli atleti beneficiari dei premi e redige verbale di assegnazione. La Regione Piemonte predispone la determinazione dirigenziale di impegno delle risorse necessarie per l'assegnazione

ALLEGATO 2

dei premi a favore del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Italiano Paralimpico - sezione Piemonte, i quali si faranno carico della distribuzione dei premi stessi agli atleti. L'erogazione delle somme impegnate avverrà dietro presentazione da parte del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Italiano Paralimpico del verbale di assegnazione dei premi, con allegata motivazione per ciascun atleta premiato, redatto dalle commissioni rispettive.

5. SOSTEGNO ALL'ECCELLENZA SPORTIVA.**OBIETTIVI**

- Sostenere l'attività agonistica di campionato italiano e di partecipazione a coppe europee delle squadre piemontesi e degli atleti che costituiscono le eccellenze dello sport piemontese, quale veicolo dell'immagine sportiva della Regione Piemonte;
- Sostenere l'attività agonistica degli atleti eccellenze dello sport piemontese, quali testimonial dello sport Regione Piemonte
- Promuovere l'immagine della Regione, in ambito sportivo, a livello nazionale e internazionale

SOGGETTI BENEFICIARI

- a) Società e Associazioni sportive, affiliate a Federazioni sportive nazionali e/o Discipline sportive associate e/o a Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- b) Atleti piemontesi vincitori di medaglie mondiali e continentali di sport olimpici.

TIPOLOGIE

- squadre che partecipano ai campionati italiani di serie A1 e di serie A2 di volley, di basket e di hockey su ghiaccio, regolarmente organizzati dalle federazioni sportive;
- squadre che partecipano ai campionati italiani di serie A1 o, in mancanza, della categoria inferiore delle altre discipline olimpiche regolarmente organizzati dalle federazioni sportive;
- squadre che partecipano ai campionati italiani di serie A1 o, in mancanza, della categoria inferiore di federazioni di discipline non olimpiche regolarmente organizzati dalle federazioni sportive.
- migliori team in Piemonte delle discipline che non prevedono campionati, ma competizioni ai massimi livelli;
- atleti vincitori, nell'anno, di medaglie mondiali e continentali di sport olimpici in qualità di testimonial per la divulgazione dello sport e dei principi della carta etica e per la promozione del territorio regionale e dei suoi prodotti di eccellenza.

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- **Presentazione della domanda.**

Il contributo alle squadre sarà concesso dietro presentazione, da parte del soggetto interessato, di istanza inerente una delle tipologie di cui sopra entro il 30 settembre 2009.

L'istanza, da presentare su carta intestata del soggetto richiedente, deve riportare tutti i dati identificativi dello stesso. All'istanza di contributo devono essere allegati:

- bilancio preventivo suddiviso in entrate e uscite.
Sono ammesse le sole spese necessarie di partecipazione al campionato (a titolo esemplificativo sono escluse le spese per cene di gala, merchandising...);
- relazione dettagliata dell'attività;
- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrato.

ALLEGATO 2

Il premio agli atleti sarà concesso ad iniziativa regionale, al conseguimento del titolo, verificata la disponibilità delle risorse sul competente capitolo di bilancio.

La Regione Piemonte, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti richiesti, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

- **Entità dei contributi per gruppi in ordine di priorità**

1° Campionato italiano di basket A1	€ 150.000
Campionato italiano di basket A2	€ 80.000
Campionato italiano di volley A1	€ 150.000
Campionato italiano di volley A2	€ 80.000
Campionato italiano di hockey ghiaccio A1	€ 120.000
Campionato italiano di hockey ghiaccio A2	€ 60.000
2° Campionato italiano di calcio femminile A1	€ 120.000
Campionato italiano di tennis A1	€ 50.000
Campionato italiano di rugby A1	€ 50.000
Campionato italiano di hockey prato A1	€ 30.000
Campionato italiano di hockey rotelle A1	€ 30.000
Campionato italiano di calcio a 5 A1	€ 30.000
Campionato italiano di pallanuoto A1	€ 30.000
Campionato italiano di altri sport serie A1 di discipline olimpiche	€ 10.000
Campionato italiano di altri sport serie A1 di discipline non olimpiche	€ 8.000
Migliori team di sport individuali olimpici	€ 15.000

I contributi del secondo gruppo vengono ridotti del 20% se concessi a squadre partecipanti ai campionati della categoria inferiore, in assenza di squadre in A1.

E' previsto un bonus del 15% a favore delle squadre che, per meriti sportivi, partecipino alla massima competizione europea per club.

3° Atleti vincitori nell'anno di medaglie mondiali e continentali di sport olimpici, entità massima del premio in base alle risorse disponibili: € 10.000

- **Modalità di erogazione del contributo:**

Il contributo alle squadre sarà erogato dietro presentazione del modello per la rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale. Lo stesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà dimostrare di aver sostenuto, per intero, la spese dichiarate nel preventivo. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Il premio sarà erogato dietro presentazione del curriculum sportivo dell'atleta vincitore, nell'anno, di medaglie mondiali e continentali di sport olimpici.

INDICAZIONI GENERALI

I progetti, possono avere sviluppo temporale nell'ambito dell'anno solare 1/1/2009 - 31/12/2009, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2009 e il 30/4/2010, in quest'ultimo caso i progetti devono iniziare entro e non oltre il 31/12/2009.

Le manifestazioni devono essere obbligatoriamente inserite nei calendari delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata su più di un "Modello di Domanda" pubblicato nel corso

ALLEGATO 2

dell'anno solare da parte della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, pena la non ammissibilità.

Le spese devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 2-11924

Comune di Torino (TO). Istanza Sig.ra Margherita Gromis di Trana. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex Torrente Sangone.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Torino (TO) e contraddistinta al catasto di Torino al foglio n. 1470 particelle 3-4-14-15-16, avente una superficie di mq. 5.223,00 circa;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino con nota prot. 30440/14.06 del 22/04/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 3-11925

Comune di Vercelli (VC). Istanza Sig. Antonio Dondolin. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo scolmatore Sorgianino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Vercelli (VC) e contraddistinta al catasto di Vercelli al foglio n. 87 frontistante la particella n. 379, avente una superficie di mq. 41,50 circa;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot. 48162/DB14.12 del 26/06/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 4-11926

Comune di Vercelli (VC). Istanza Sig.ri Salvatore Passarello e Provvidenza Cascino. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo scolmatore Sorgianino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Vercelli (VC) e contraddistinta al catasto di Vercelli al foglio n. 87 frontistante la particella n. 377, avente una superficie di mq. 49,50 circa;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot. 48159/DB14.12 del 26/06/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 5-11927

Comune di Crescentino (VC). Istanza Sig.ri Carlo Garnero e Margherita Olivero. Parere negativo circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico tratto ex alveo Sorgente Stellazza.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla sdemanializzazione di un'area del demanio idrico sita nel Comune di Crescentino (VC) e contraddistinta al catasto terreni di Vercelli al foglio n. 18, mappali n. 306 e 307 aventi rispettivamente una superficie pari a 298,00 mq. e 5,00 mq.;

di allegare alla presente il parere negativo ai soli fini idraulici rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 48153 del 26/06/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 6-11928

Comune di Ovada (AL). Istanza Ditta Automoto F.lli Macocco. Parere negativo alla vendita di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003. .

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita di un'area del demanio idrico, oggetto di sconfinamento ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003, sita nel Comune di Ovada (AL) e contraddistinta al catasto di Alessandria

al foglio n. 7, mappale n. 432 avente una superficie pari a mq. 65,00;

- di allegare alla presente il parere negativo rilasciato dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Alessandria con nota prot. n. 43501/DB 14.7 del 9/06/2009;

- di consentire, visto il parere favorevole dell'AIPO, che l'area rimanga in regime di concessione demaniale finchè ne permarrà la compatibilità idraulica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 7-11929

Comune di Stresa (VB). Istanza Sig.ra Marella Ricordi. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Stresa (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 37 mappali 218 e 224;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Stresa (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 40 mappale 3;

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 40 mappale 3, come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 15394/25.09 del 2/04/2007 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 5670/DB12.05 del 2/07/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 8-11930

Comune di Belgirate (VB). Istanza Sig. Giancarlo Savant Levet. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Belgirate (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 1 mappali 1047 e 1048;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Belgirate (VB) e contraddistinta al catasto di Verbania al foglio n. 1 mappale 457;

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 1 mappale 457, come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania con nota prot. n. 15396/25.09 del 2/04/2007 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 5678/DB12.05 del 2/07/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 9-11931

Comune di Meina (NO). Istanza Sig. ra Mariella Velenzasca in Bertoli. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Meina (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 7 mappale 85/a superficie cedibile mq 89,92 al mappale 131/a superficie cedibile mq 84,33 al mappale 132/a superficie cedibile mq 94,69;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Meina (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 7 mappale 85/b superficie non cedibile mq 10,08 al mappale 131/b superficie non cedibile mq 15,67 al mappale 132/b superficie non cedibile mq 25,31;

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 7 mappali 85/b, 131/b e 132/b, come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara con nota prot. n. 60226/DA 14.07 del 8/09/2008 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 5677/DB12.05 del 2/07/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 10-11932

Comune di Meina (NO). Istanza Sig. Giorgio Bossi. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Meina (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 1 mappale 233/a superficie cedibile mq 142,95 al mappale 446/a superficie cedibile mq 113,77;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l.

n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Meina (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 1 mappale 233/b superficie non cedibile mq 97,05, mappale 446/b superficie non cedibile mq 5,79 e mappale 446/c superficie non cedibile mq. 20,44;

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 1 mappali 233/b, 446/b e 446/c, come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara con nota prot. n. 63932/DA 14.07 del 23/09/2008 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 5675/DB12.05 del 2/07/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 11-11933

Comune di Meina (NO). Istanza Sig.ra Adriana Borella. Parere parzialmente favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, di aree appartenenti al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondi altrui.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere favorevole alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Meina (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 1 mappale 448/a superficie cedibile mq 210,70;

- di esprimere, alla luce di quanto riportato in premessa e per quanto di competenza, parere negativo alla vendita, ai sensi dell'art. 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003, dell'area appartenente al demanio idrico oggetto di sconfinamento con opere eseguite su fondo altrui, sita nel Comune di Meina (NO) e contraddistinta al catasto di Novara al foglio n. 1 mappale 448/b superficie non cedibile mq 10,00 e mappale 448/c superficie non cedibile mq. 9,30;

- di consentire il mantenimento, delle opere realizzate sul foglio n. 1 mappale 448/b e 448/c, come concessione demaniale alle condizioni dalla stessa previste;

- di allegare alla presente i pareri rilasciati dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Novara con nota prot. n. 60230/DA 14.07 del

8/09/2008 e dal Settore Navigazione interna e merci con nota prot. n. 5672/DB12.05 del 2/07/2009;

- di dare atto che la vendita dell'area demaniale in oggetto comporterà per la Regione Piemonte un minore introito corrispondente al canone di concessione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 12-11934

Programmazione FAS 2007 - 2013 - Adesione alla promozione del Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto strategico speciale Valle del fiume Po, ai sensi della delibera CIPE n. 166/2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione del Progetto strategico speciale (PSS) Valle del fiume Po, ai sensi della Delibera CIPE n. 166/2007, per procedere alla successiva stipula che si prevede entro il 2009;

- di dare atto che il Protocollo sarà sottoscritto dalla Presidente della Giunta regionale o suo delegato, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

- di individuare la Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia quale struttura regionale competente per tutti i successivi adempimenti per l'attuazione del Protocollo d'intesa e di coordinamento intersettoriale per la proposta e attuazione dell'APQ Multiregionale, di concerto la Direzione regionale Ambiente e Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 13-11935

Commissione Regionale per le Residenze e le Collezioni Reali. Revoca D.G.R. n. 40-29530 del 1.3.2000.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di attivare la "Commissione Regionale delle Residenze e delle Collezioni Reali" (di seguito nominata Commissione) che sostituisce, a far data dalla pubblicazione della presente, la precedente commissione istituita con Dgr n. 40-29530 del 1.3.2000 con compiti di indirizzo e coordinamento del progetto.

La Commissione è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale o da suo delegato, ed è composta dagli Assessori Regionali alla Cultura; al Turismo; all' Ambiente; ai Trasporti e Infrastrutture; dai Presidenti delle Province di Torino, di Cuneo e di Biella; dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte; dal Presidente della Compagnia di San Paolo; dal Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino; dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; dai Sindaci dei Comuni sedi di residenza sabauda e, nella fattispecie, di: Torino, Govone, Garessio e Pamparato, Racconigi, Bra, Agliè, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Venaria Reale, Druento e Chivasso.

Perseguendo l'obiettivo di allargamento del sistema sul territorio piemontese di cui in premessa, la Commissione è estesa ai Sindaci dei Comuni di Biella, di Susa e di Santena in quanto, rispettivamente, il Santuario di Oropa, il Castello di Adelaide di Susa e il Castello di Santena hanno attinenza con il circuito tematico sabauda.

La missione della Commissione è individuata in premessa. La Commissione si avvale, per le sue attività, di un Comitato Tecnico Esecutivo, presieduto dal responsabile della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport e composto dal responsabile delle Direzioni regionali: Comunicazione istituzionale della Giunta regionale; Ambiente ; Programmazione; dai responsabili di reggia; nonché dal personale tecnico indicato da Province e da Comuni sede di residenza sabauda; da Turismo Torino e Provincia e dalle A.T.L. di Cuneo, di Biella; delle Langhe e Roero; dal Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale; dal Parco La Mandria; dalla Fondazione Ordine Mauriziano ovvero dal nuovo soggetto costituendo ai sensi della l. n. 4 del 21/01/05; dal Politecnico di Torino II Facoltà di Architettura; dalla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino; dalla Fondazione Torino Musei; dal Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea; dall'Ordine dei Servi di Maria.

La Commissione può altresì avvalersi di gruppi di lavoro appositamente costituiti in relazione a singole tematiche d'interesse e può parimenti avvalersi di incarichi a collaboratori esterni.

Le attività esecutive e la segreteria della Commissione faranno riferimento alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, che attribuirà la responsabilità a un dirigente regionale, salvo specifiche attività settoriali che saranno coordinate dalle Direzioni regionali di competenza. Eventuali costi connessi al funzionamento della Commissione trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse annualmente assegnate alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 14-11936

Regolamento regionale recante: "Regolamento attuativo dell'articolo 15 bis della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 (Testo Unico delle leggi sulla montagna) -

Disciplina del sistema elettorale delle comunità montane". Approvazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 15-11937

Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali del ruolo della Giunta. Anno 2009. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ed assegnare, per l'anno 2009, ai singoli Direttori regionali per il ruolo della Giunta, gli obiettivi riportati nell'allegato al presente provvedimento deliberativo che ne costituisce parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 16-11938

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 1-27689 del 29 giugno 1999, n. 2-4994 del 28 dicembre 2006 e n. 93-6720 del 3 agosto 2007 esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni organizzative della Direzione "Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia" e "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta dei Responsabili delle Direzioni "Programmazione strategica; Politiche territoriali ed Edilizia" e "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste" di ridefinire le Posizioni evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modifiche non determinano un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni Organizzative assegnate alle Direzioni predette; di ribadire che i Responsabili delle Direzioni citate, con proprio atto, dovranno provvedere ad assegnare gli incarichi nelle strutture cui sono preposti e nelle loro articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento degli stessi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 17-11939

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento dell'incarico di responsabile del settore a maggior rilevanza organizzativa - struttura complessa DB0801 "Programmazione strategica e valutazione politiche regionali", articolazione della direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia al dr. Alessandro Bottazzi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, parte integrante del provvedimento organizzativo dell'1.8.08, n. 10-9336 e smi, nonché della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- di assegnare il dr. Alessandro Bottazzi al settore a maggior rilevanza organizzativa – struttura complessa DB0801 " Programmazione strategica e valutazione politiche regionali", articolazione della direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, attribuendogli l'incarico di responsabile del settore stesso;

- di stabilire che i suddetti provvedimenti hanno effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse all'incarico, se successiva; hanno durata triennale, rinnovabile e, in ogni caso, non possono eccedere il vigente limite di permanenza in servizio;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico in oggetto coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di revocare, conseguentemente e contestualmente, l'assegnazione e relativo incarico disposti nei confronti del dirigente con DGR n. 4-11053 del 23.3.09 (responsabile del settore DB1904 Servizio civile, terzo settore ed enti di diritto pubblico e privato) ed ogni altro incarico da questa discendente.

Al dirigente Bottazzi sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore a maggior rilevanza organizzativa – struttura complessa (par. 270 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 18-11940

Lavori di ristrutturazione di parte della Cascina Spazzacamini, sita in Prato Sesia, di proprietà regionale, destinata alla realizzazione di un Centro di accoglienza e recupero di soggetti portatori di handicap. Partecipazione alla spesa di Euro 198.500,00 (Cap. 203903/2009).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accogliere la richiesta del Comune di Prato Sesia di partecipazione alle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione di parte della “Cascina Spazzacamini”, sita in Prato Sesia di proprietà regionale, destinata alla realizzazione di un Centro di accoglienza e recupero dei soggetti portatori di handicap, per l'importo di € 198.500,00;

- di provvedere all'erogazione della somma di € 198.500,00 con i fondi del cap. 203903 del bilancio 2009 (Assegnazione n. 101707).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 19-11941

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo per le spese obbligatorie.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 20-11942

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Prelievo dal fondo di riserva di cassa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 21-11943

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa tra capitoli della Direzione DB08, appartenenti alla medesima UPB.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 22-11944

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione Regionale DB14.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 23-11945

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in parte corrente ed in conto capitale a favore della Direzione regionale DB20.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 24-11946

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361 ad integrazione di capitoli di spese obbligatorie.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 25-11947

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB11032, DB19011, DB11071, Db17051, DB05011 e DB05012).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 26-11948

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni ai capitoli delle partite di giro.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 27-11949

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale del Segretariato Tecnico Congiunto di Mentone del I trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 4.490,54.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 28-11950

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Bruxelles del I trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 785,59.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 29-11951

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale dell'Ufficio di Bruxelles del II trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 134,70.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 30-11952

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 01006010DF400CP. Autorizzazione a resistere in giudizio.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 31-11953

Commissione tributaria provinciale di Torino: ricorso presentato da contribuente avverso avviso di accertamento n. 00405010BD382JN. Autorizzazione a resistere in giudizio.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 32-11954

Programma per la ricerca sanitaria 2008 (art. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/92, come modificato e integrato dal D.lgs. 229/99). Presentazione dei progetti nell'ambito dell'attività di Ricerca sulle Malattie Rare e sulle Cellule Staminali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, nell'ambito della ricerca sulle Malattie Rare (artt. 12 e 12 bis del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.), i seguenti progetti di interesse regionale e le Aziende Sanitarie che concorreranno alla loro realizzazione:

1. A comprehensive approach to the management of the inborn diseases EEC and SHFM: from animal models to therapeutic validation – Università di Torino

2. Acth Test In The Diagnosis Of Pre-Clinical Primary Hypoadrenalism In Patients With Endocrine And Non-Endocrine Autoimmune Diseases” – AO San Giovanni Battista di Torino

3. Chiari Malformation Type 1: Molecular-Genetic Prospective Study Of Clinical Phenotypes” – A.O. San Giovanni Battista di Torino

4. Development and use of nanocarriers in the enzyme replacement therapy for the treatment of Gaucher and Niemann-Pick (type B) diseases and production of active recombinant acid sphingomyelinase for the enzyme replacement therapy of Niemann-Pick disease type B – Università di Torino

5. Measurement of the width of the deletion in the short arm of chromosome 5 and investigation regarding

the presence of genomic microarrangements in patients with Cri Du Chat Syndrome by the use of Array-CGH nanotechniques in order to get a better genotype-phenotype correlation” – Ospedale Sant'Andrea di Vercelli

6. Improving the understanding and management of Brugada syndrome in patients and their families: from the ECG alterations to genetic diagnosis to molecular expression and biophysical investigations of the SCN5A Sodium channel carrying defined mutations” – Università di Torino

7. Italian collaborative multidisciplinary network on long term home ventilated children” – ASL AL.

- di individuare, nell'ambito della ricerca sulle Cellule Staminali (artt. 12 e 12 bis del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.), i seguenti progetti di interesse regionale e le Aziende Sanitarie e le Istituzioni che concorreranno alla loro realizzazione:

1. Biosafety of human stem cells: evaluation of genomic stability and metrological assessment of regenerative medicine products – A.O. San Giovanni Battista di Torino

2. Evaluation of Alternative Sources of Stem Cells and their Bioproducts for Regenerative Medicine – Università di Torino

3. Mesenchymal Stem Cells as a Tool for Spinal Cord Injury Repair – OIRM/Sant'Anna

4. Molecular and functional characterization of neoplastic lymphoid stem cells - A.O. San Giovanni Battista di Torino

5. Osteosarcoma cancer stem cells: identification, characterization, and therapeutic targeting – Università di Torino

6. Transplant of allogeneic hematopoietic stem cells after total lymphoid irradiation to modulate post-grafting immune response and separate graft-versus-host from graft-versus-tumor – A.O. San Giovanni Battista di Torino

- di demandare al Settore Promozione della salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva della Direzione Sanità tutti gli eventuali atti connessi con l'ammissione a finanziamento da parte del Ministero della Salute dei succitati progetti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 33-11955

Approvazione protocollo di accordo tra Regione Piemonte, INAIL, Consiglieria di Parità Regionale, CGIL, CSL, UIL, ASL TO3 per la realizzazione del progetto "Donne e salute e sicurezza sul lavoro".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le argomentazioni in premessa espresse, il Protocollo di accordo, nonché il progetto, concordato con le Parti sociali e le istituzioni coinvolte, allegato 1 e 2 al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del progetto “Donne e salute e sicurezza sul lavoro”;
- di prevedere che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione;
- di dare mandato al Direttore regionale della Sanità alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa in argomento e di autorizzare il medesimo ad apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 34-11956

Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca nella Regione Piemonte - revisione 01/2008.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Visto il Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2010, che indica la necessità di raggiungere obiettivi specifici di prevenzione e sorveglianza nutrizionale, anche attraverso la progettazione di interventi a tutela dei soggetti con allergie e intolleranze alimentari, al fine di dare piena attuazione della legge 123/2005;

viste le DGR n. 1 – 5496 del 13 marzo 2007, n. 13-8624 del 21 aprile 2008 e n. 61-10040 del 10 novembre 2008 di approvazione del piano di attività e spesa dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Piemonte (A.Re.S.S.) per gli anni 2007, 2008 e 2009, che prevedevano, a tale riguardo, l'avvio e la prosecuzione di uno specifico progetto;

vista la DGR n. 7-5661 del 10 aprile 2007, che definisce i contenuti di tale progetto, mirato all'individuazione di percorsi assistenziali appropriati riferiti alla malattia celiaca, finalizzati al miglioramento dell'iter diagnostico e delle azioni preventive informative, in attuazione ai principi contenuti nella legge 123/2005;

preso atto che l'A.Re.S.S. ha, a tale scopo, attivato un specifico gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale rappresentativo delle diverse realtà territoriali regionali, del quale hanno fatto parte rappresentanti dell'Associazione Italiana Celiachia (AIC), rappresentanti dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) nonché specialisti dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Regionali;

verificato che il documento metodologico relativo al Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) sulla malattia celiaca ha previsto la condivisione e l'analisi critica dell'esistente, lo scambio di informazioni e dati, l'individuazione di eventuali snodi critici, l'elaborazione di proposte e di soluzioni condivise, anche attraverso la

realizzazione di un censimento rivolto ai Servizi di Gastroenterologia delle ASR e ai MMG/PLS; verificato che l'elaborazione del PDTA sulla malattia celiaca ha affrontato le seguenti macro-aree di processo:

- processo diagnostico e follow up del paziente adulto e pediatrico;
- aspetti nutrizionali e dietologici della dieta priva di glutine;
- implicazioni psicologiche della celiachia nell'individuo celiaco e all'interno del suo nucleo familiare;
- problematiche inerenti all'alimentazione collettiva (mense scolastiche);

ed ha permesso la definizione di un percorso organizzativo e clinico per processi, che semplifica e uniforma gli interventi;

verificato che nella costruzione del PDTA sono stati affrontati e descritti nei loro contenuti i temi di

a) “percorso attuale ed effettivo”;

b) “percorso ideale”;

c) “percorso di riferimento”

che descrivono rispettivamente:

- la realtà esistente (a);
- le migliori pratiche professionali e di gestione desunte dalle linee guida e dalla letteratura di riferimento (b);
- il PDTA raccomandato (c), frutto del confronto fra la realtà attuale e le indicazioni condivise dalla comunità scientifica internazionale, che rappresenta la pianificazione logica e cronologica degli interventi necessari e ottimizzati in tema di celiachia;

preso atto dei contenuti della relazione relativa al II° semestre 2008 sull'attività svolta dall'A.Re.S.S., trasmessa da parte del Direttore Generale dell'Agenzia con nota prot. n. 561/2009 del 23.02.09, dove si riferiva che il gruppo di lavoro multiprofessionale e multidisciplinare aveva ultimato la stesura del documento metodologico che definisce il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) appropriato per la malattia celiaca; preso atto dell'attività svolta dal gruppo di lavoro che ha prodotto il documento metodologico:

- Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca nella Regione Piemonte - revisione 01/2008;

tenuto conto che la sezione relativa al “percorso di riferimento” (c) è stata opportunamente riassunta in un estratto:

- Sinossi del “Percorso di Riferimento” del PDTA della malattia celiaca - revisione 01/2008;

nonché in apposite rappresentazioni grafiche:

- All. 1 PDTA - revisione 01/2008 - Diagramma matrice “Percorso diagnosi Malattia Celiaca”;

- All. 2 PDTA - revisione 01/2008 - Diagramma matrice “Percorso dopo biopsia duodenale”;

- All. 3 PDTA - revisione 01/2008 - Diagramma matrice “Percorso GFD nelle mense scolastiche”;

verificato che i documenti citati sono stati trasmessi da parte dell'A.Re.S.S. alla Direzione Sanità della Regione Piemonte con nota prot. n. 120 del 15.01.2009;

ritenuto opportuno approvare il documento metodologico “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca nella Regione Piemonte - revisione

01/2008”, il documento di sintesi “Sinossi del “Percorso di Riferimento” del PDTA della malattia celiaca - revisione 01/2008” ed i diagrammi allegati, al fine di vincolare le Aziende Sanitarie Regionali all’adozione di tale Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare il documento metodologico relativo al Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca nella Regione Piemonte – revisione 01/2008, allegato alla presente Deliberazione (Allegato A) di cui costituisce parte integrante, prodotto dal gruppo di lavoro coordinato da parte dell’Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (A.Re.S.S.) nell’ambito dell’attività ad essa affidata con DGR n. 7-5661 del 10 aprile 2007, composto dalle seguenti sezioni;

- Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca nella Regione Piemonte - revisione 01/2008;

- Sinossi del “Percorso di Riferimento” del PDTA della malattia celiaca - revisione 01/2008;

- PDTA - revisione 01/2008 – Allegato 1 - Diagramma matrice “Percorso diagnosi Malattia Celiaca”;

- PDTA - revisione 01/2008 – Allegato 2 - Diagramma matrice “Percorso dopo biopsia duodenale”;

- PDTA - revisione 01/2008 – Allegato 3 - Diagramma matrice “Percorso GFD nelle mense scolastiche”;

- di vincolare le Aziende Sanitarie Regionali all’adozione di tale Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) della malattia celiaca - revisione 01/2008;

- di prevedere che ne sia data opportuna diffusione sul territorio regionale anche attraverso la pubblicazione del testo integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE della MALATTIA CELIACA

Rev. 01/2008

SOMMARIO

SOMMARIO	1
DESCRIZIONE GENERALE DEL DOCUMENTO.....	6
IL COMMITTENTE	6
IL GRUPPO DI LAVORO	6
COORDINAMENTO DEL GRUPPO	6
STESURA E REVISIONE DOCUMENTO	6
ABBREVIAZIONI USATE NEL TESTO.....	7
PREMESSA	9
1. METODOLOGIA UTILIZZATA NELLA COSTRUZIONE DEL PDTA	10
2. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCLUSIONE DEL PDTA	11
2.1. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ.....	11
2.2. CRITERI DI INCLUSIONE DEI SOGGETTI OGGETTO DEL PDTA	11
3. LA MALATTIA CELIACA: EPIDEMIOLOGIA ED INQUADRAMENTO CLINICO.....	12
3.1. EPIDEMIOLOGIA.....	12
3.2. FISIOPATOLOGIA E CLINICA	12
3.2.1. Clinica della MC	12
3.2.2. Clinica in età pediatrica	13
3.2.3. Patologie o condizioni associate alla MC	13
3.3. FORME DI MALATTIA CELIACA.....	14
3.3.1. Forma classica	14
3.3.2. Forma atipica	14
3.3.3. Forma silente	14
3.3.4. Forma potenziale o latente	15
3.3.5. Forma refrattaria	15
3.4. LINFOMA NON-HODGKIN (NHL) E MORTALITÀ.....	15
3.5. RISPOSTA AL TRATTAMENTO E COMPLICANZE	15
4. LINEE GUIDA E LETTERATURA DI RIFERIMENTO.....	16

5. IL “PERCORSO ATTUALE EFFETTIVO” DEL PAZIENTE AFFETTO DA MC	18
5.1. PROPOSTA DI QUESTIONARIO AI MMG, PLS E CENTRI SPECIALISTICI GEL	18
5.1.1. Risultati dei questionari inviati ai MMG/PLS	18
5.1.2. Risultati dei questionari inviati ai servizi di GEL	20
5.2. DESCRIZIONE DEL “PERCORSO EFFETTIVO”	21
5.2.1. Variabilità di prevalenza di malattia	21
5.2.2. Approccio diagnostico e terapeutico non appropriato	21
5.2.3. Procedure di follow-up non uniformi	21
5.2.4. Aspetti nutrizionali e alimentazione collettiva	21
5.2.5. Aspetti psicologici	22
5.2.6. Formazione, informazione	22
6. IL PERCORSO “DI RIFERIMENTO” DEL PAZIENTE CON MC.....	23
6.1. SOSPETTO DIAGNOSTICO E TEST DI SCREENING	23
6.1.1. Soggetti a rischio e candidati allo screening.....	23
6.1.2. Standard di laboratorio per anti-tTG	24
6.1.3. Competenze e responsabilità	25
6.1.3.1. MMG/PLS	25
6.1.3.2. Specialista	25
6.2. INTERPRETAZIONE DEI TEST E SUCCESSIVO ITER DIAGNOSTICO	26
6.2.1. Anti-tTG positivi.....	26
6.2.2. Anti-tTG negativi	26
6.2.2.1. Clinica suggestiva per MC	26
6.2.2.2. Clinica sfumata	26
6.2.2.3. Assenza di sintomi, solo fattori di rischio	27
6.2.3. Standard di laboratorio per aplotipi HLA DQ2/DQ8.....	27
6.2.4. Competenze e responsabilità	28
6.2.4.1. Soggetti adulti	28
6.2.4.2. Soggetti in età pediatrica	28
6.3. BIOPSIA DUODENALE	29
6.3.1. Criteri standard per biopsia.....	29
6.3.2. Biopsia in età pediatrica e in soggetti non collaboranti.....	29
6.3.3. Controindicazioni all'esecuzione della biopsia.....	29
6.3.3.1. Antiaggreganti, eparine basso peso molecolare, TAO.....	29
6.3.3.2. Gravidanza	30
6.3.3.3. Rischio di complicanze in età pediatrica	30
6.3.4. Criteri per la preparazione e valutazione istologica	30

6.3.5. Competenze e responsabilità	31
6.3.5.1. MMG/PLS	31
6.3.5.2. Servizio endoscopico di riferimento	31
6.3.5.3. Consenso informato	31
6.4. INTERPRETAZIONI DIAGNOSTICHE DOPO LA BIOPSIA	32
6.4.1. Certezza di MC	32
6.4.2. Esclusione di MC	32
6.4.3. Incertezza diagnostica di MC	32
6.4.3.1. Anti-tTG positivi Marsh 0 oppure Anti-tTG negativi e Marsh I	33
6.4.3.2. Anti-tTG negativi Marsh II e III	33
6.4.4. Standard di laboratorio per aplotipi HLA DQ2/DQ8	33
6.4.5. Competenze e responsabilità	33
6.5. IMPOSTAZIONE TERAPEUTICA E FOLLOW-UP SUCCESSIVO ALLA DIAGNOSI	34
6.5.1. Valutazione dello stato nutrizionale e terapia dietetica	34
6.5.1.1. Raccomandazioni per una corretta GFD	35
6.5.1.2. Alimenti vietati	35
6.5.1.3. Alimenti permessi	35
6.5.2. Patologie autoimmuni associate	36
6.5.3. Visite successive alla prima	36
6.5.3.1. Periodicità del follow-up negli adulti	36
6.5.3.2. Periodicità del follow-up nei bambini	36
6.5.4. Aspetti psicologici	37
6.5.5. Permanenza o recidiva dei sintomi (MC refrattaria)	37
6.5.6. Competenze e responsabilità	38
6.5.6.1. Specialista GEL	38
6.5.6.2. Specialista GEL, MMG/PLS	38
6.6. RISTORAZIONE COLLETTIVA PUBBLICA	39
6.6.1. Comunicazione fra scuole e SIAN	39
6.6.2. Procedure e responsabilità per la GFD nelle collettività scolastiche	39
6.6.2.1. Paziente, genitori o tutore	39
6.6.2.2. Personale scolastico	39
6.6.2.3. Dirigente scolastico	39
6.6.2.4. Centro cottura e/o ristorazione	40
6.6.2.5. SIAN	40
6.6.3. Ristorazione nelle strutture sanitarie pubbliche o convenzionate con SSN	40

7. INDICATORI.....	41
7.1. INDICATORI DI PROCESSO.....	41
7.2. INDICATORI DI ESITO	41
8. IL “PERCORSO IDEALE” DEL PAZIENTE CON MC.....	42
8.1. SOSPETTO DIAGNOSTICO, INDICAZIONI ALLO SCREENING DELLA MC.....	42
8.2. TEST SIEROLOGICI ANTICORPALI E ALOTIPI ALLELI HLA	42
8.2.1. Anticorpi anti-transglutaminasi (anti-tTG)	42
8.2.2. Anticorpi anti-endomisio (EmA)	42
8.2.3. Anticorpi anti-gliadina (AGA).....	43
8.2.4. Tests sierologici in soggetti con deficit di IgA	43
8.2.5. Aplotipi alleli HLA DQ2 e DQ8	43
8.3. LA DIAGNOSTICA SIEROLOGICA DELLA MC	44
8.3.1. Indicazioni nei soggetti di età > 5 anni.....	44
8.3.2. Indicazioni nei soggetti di età < 5 anni.....	45
8.4. INTERPRETAZIONE DEI TEST E SUCCESSIVO ITER DIAGNOSTICO	46
8.4.1. Test sierologici anticorpali positivi	46
8.4.2. Test sierologici anticorpali negativi	46
8.4.2.1. Soggetti con clinica suggestiva per MC.....	46
8.4.2.2. Soggetti con clinica sfumata	46
8.4.2.3. Soggetti asintomatici con solo fattori di rischio	46
8.4.2.4. Familiari asintomatici di celiaci.....	47
8.5. BIOPSIA DUODENALE	47
8.5.1. Criteri standard per biopsia.....	47
8.5.2. Criteri per la valutazione istologica	48
8.5.3. Criteri per invio a biopsia (adulti e bambini).....	49
8.5.4. Controindicazioni all'esecuzione della biopsia.....	49
8.6. INTERPRETAZIONI DIAGNOSTICHE DEI TEST SIEROLOGICI E BIOPTICI	50
8.6.1. Certezza della diagnosi.....	50
8.6.2. Incertezza della diagnosi	50
8.6.3. Follow-up nei casi di incertezza diagnostica.....	51
8.6.4. Esclusione o improbabilità di MC.....	51

8.7. IMPOSTAZIONE TERAPEUTICA E FOLLOW-UP SUCCESSIVO ALLA DIAGNOSI	52
8.7.1. Valutazione dello stato nutrizionale	52
8.7.2. Approccio nutrizionale.....	52
8.7.3. Follow-up.....	53
8.7.4. Osteoporosi e densitometria ossea	53
8.7.5. Patologie associate.....	54
8.7.6. Permanenza o recidiva dei sintomi (MC refrattaria)	54
8.8. IMPLICAZIONI PSICOLOGICHE.....	55
8.8.1. Il momento diagnostico e le prime problematiche psicologiche	55
8.8.2. Impatto della diagnosi di MC nelle principali fasi del ciclo di vita	56
8.8.2.1. <i>Infanzia</i>	56
8.8.2.2. <i>Età scolare</i>	56
8.8.2.3. <i>Adolescenza</i>	56
8.8.2.4. <i>Impatto sulla famiglia</i>	57

DESCRIZIONE GENERALE DEL DOCUMENTO**IL COMMITTENTE**

Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità – Direzione Sanità

IL GRUPPO DI LAVORO

Elda Angelino	Vice Presidente Associazione Italiana Celiachia (AIC) Nazionale e membro del Consiglio Direttivo di AIC Piemonte Valle d'Aosta
Cristiana Barbera	Direttore SCU Gastroenterologia Pediatrica AO OIRM/S.Anna Torino
Renza Berruti	Dirigente Medico SIAN, Responsabile settore nutrizione, Asl AT - Asti
Mauro Bruno	Dirigente Medico SCU Gastroenterologia AO San Giovanni Battista - Torino
Irene G. Cimma	Psicologa, Psicoterapeuta, Coordinatore Rete Nazionale Psicologi AIC
Renata Magliola	Coordinatore Tecnico Progetti Regionali Prevenzione, Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Regione Piemonte
Marco Marchetto	MMG Collegno, specialista gastroenterologia
Gabriella Marostica	PLS Torino, Responsabile Nazionale FINP, Vice Presidente SIP Piemonte
Sergio Martelli	Direttore SC Malattie Endocrine - Metaboliche e Diabetologia ASL TO2 - Torino
Valentina Mussa	Tutor clinico, settore Lauree Sanitarie OSRU AO San Giovanni Battista - Torino
Pietro Occhipinti	Responsabile SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Borgomanero ASL NO (Novara)
Fernando Pesce	Direttore Dipartimento Materno Infantile e SOC di Pediatria, AO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo - Alessandria
Raffaella Pulitanò	Dirigente Medico SC Gastroenterologia AO S.Croce e Carle - Cuneo
Lidia Rovera	Responsabile SS Dietetica e Nutrizione Clinica AO Ordine Mauriziano - Torino
Bruna Santini	Responsabile SSDU Nutrizione Clinica AO OIRM/S.Anna - Torino

COORDINAMENTO DEL GRUPPO

Sergio Martelli	Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari Piemonte
Irene G. Cimma	Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari Piemonte

STESURA E REVISIONE DOCUMENTO

Data inizio stesura	01/01/2007
Data stesura definitiva	24/11/2008
Numero revisione	1

ABBREVIAZIONI USATE NEL TESTO

Acronimo	Descrizione
AGA	Anticorpi anti Gliadina
AIBT	Associazione Italiana di Immunoematologia e Biologia dei Trapianti
AIC	Associazione Italiana Celiachia
ALT	Alanina Aminotransferasi (SGPT)
Anti-TG	Anticorpi anti Tireoglobulina
Anti-TPO	Anticorpi anti Per ossidasi
Anti-tTG	Anticorpi anti-transglutaminasi
Aph	Fosfatasi Alcalina
AR	Artrite Reumatoide
ASA	Acido Acetil Salicilico (Aspirina)
ASR	Azienda/e Sanitaria/e Regionale/i
AST	Aspartato Aminotransferasi (SGOT)
BMD	Densità minerale ossea (Bone Mineral Density)
C.F.	Codice Fiscale
CHF	Insufficienza cardiaca (Congestive Heart Failure)
DEXA	Densitometria a raggi X doppia energia (Dual Energy X-ray Absorptiometry)
Dlgs	Decreto legislativo
DMT1	Diabete mellito tipo 1
EGDS	Esofagogastroduodenoscopia
ELISA	Test di immunoenzimatica (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay)
EmA	Anticorpi anti-endomisio
GADA	Anticorpi anti Ac. Glutammico Decarbossilasi (Glutamic Acid Decarboxylase Antibodies)
GEL	Gastroenterologo/Gastroenterologia
GFD	Dieta priva di glutine (Gluten Free Diet)
HACCP	Hazard Analysis Critical Control Point
HLA	Sistema di istocompatibilità (Human Leucocyte Antigens)
IA2	Anticorpi anti Tirosino-Fosfatasi
IBD	Malattia infiammatoria intestino (Inflammatory Bowel Disease)
ICA	Anticorpi anti cellule insula pancreatica (Islet Cell Antibodies)
IDA	Anemia sideropenica (Iron Deficiency Anemia)
IgA	Immunoglobuline A
IgG	Immunoglobuline G
INR	International Normalized Ratio
MC	Malattia celiaca
MMG	Medico di medicina generale
MOC	Mineralometria Ossea Computerizzata

NAFLD	Steatosi non alcolica (Non Alcoholic Fatty Liver Disease)
NASH	Steatoepatite non alcolica (Non Alcoholic Steato-Epatitis)
NHL	Non Hodgkin Lymphoma
PDTA	Percorso diagnostico terapeutico assistenziale
PLS	Pediatra di libera scelta
PLTS	Piastrine
QPE	Quadro Proteico Elettroforetico
SIAN	Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione
SMR	Standardized Mortality Rate (tasso standardizzato di mortalità)
SSN	Sistema Sanitario Nazionale
TAO	Terapia Anticoagulante Orale
TRAb	Anticorpi anti Recettore TSH (TSH Receptor Antibodies)
TSH	Ormone Tireotropo o Tireotropina (Tyroid Stimulating Hormone)
VPN	Valore Predittivo Negativo
VPP	Valore Predittivo Positivo

PREMESSA

Uno degli obiettivi dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità e dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (AReSS) in Piemonte è di aiutare le Aziende Sanitarie Regionali (ASR) a minimizzare tutte le possibili condizioni favorevoli un peggioramento dello stato di salute del cittadino, che possano nuocere alla sicurezza di pazienti e operatori e che possano portare a un incremento del contenzioso, delle controversie legali, dei costi diretti e indiretti. Nello specifico l'Assessorato e l'AReSS intendono promuovere l'integrazione organizzativa e clinica tra le ASR, favorendo l'uniformità, la congruità e la continuità degli interventi.

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) - nel complesso delle sue fasi di definizione, costruzione, implementazione e monitoraggio - è uno strumento di coordinamento che, attraverso un approccio per processi, consente di strutturare e integrare attività e interventi in un contesto in cui diverse specialità, professioni e aree d'azione (ospedale, territorio, ecc.) sono implicate nella presa in cura attiva e globale del cittadino che presenta un problema di salute. Il PDTA permette inoltre di valutare la congruità delle attività svolte rispetto agli obiettivi, alle linee guida di riferimento e alle risorse disponibili e consente il confronto e la misura delle attività e degli esiti, in particolare degli outcomes, con indicatori specifici, conducendo al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza di ogni intervento.

La realizzazione del presente PDTA, riferito alla Malattia Celiaca (MC), è stata promossa dall'AReSS su indicazioni dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, con l'obiettivo di offrire, a tutti gli operatori interessati nel processo di *care* della patologia identificata, linee d'indirizzo semplici e applicabili su tutto il territorio regionale i cui obiettivi principali sono:

1. Diagnosi precoce del maggior numero di soggetti affetti da MC
2. Costruzione del percorso ottimale nel processo diagnostico e di follow-up della MC
3. Identificazione di criteri standard, minimi necessari per la diagnosi e follow-up della MC
4. Identificazione degli attori responsabili e dei ruoli all'interno del PDTA
5. Identificazione di indicatori di processo ed esito per la verifica dell'implementazione del PDTA

L'elaborazione di questo documento, merito del lavoro di un gruppo multi professionale e multi specialistico coordinato dall'AReSS, si avvale del supporto metodologico fornito dal documento propedeutico *"Raccomandazioni per la costruzione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e Profili Integrati di Cura nelle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte"*⁽⁴⁹⁾.

1. METODOLOGIA UTILIZZATA NELLA COSTRUZIONE DEL PDTA

Nel realizzare il presente PDTA sono state recepite le indicazioni e sono state seguite le tappe fondamentali specificate nel manuale **“Raccomandazioni per la Costruzione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e Percorsi Integrati di Cura (PIC) nelle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte”** ⁽⁴⁹⁾.

Nella costruzione del PDTA sono stati affrontati e descritti nei loro contenuti i temi di *“percorso attuale o effettivo”*, *“percorso ideale”* e *“percorso di riferimento”*.

Il **“percorso attuale o effettivo”** descrive la realtà esistente, le maggiori problematiche e criticità individuate rispetto al problema celiachia in Piemonte.

Il **“percorso ideale”** descrive le migliori pratiche professionali e di gestione desunte dalle linee guida e dalla letteratura di riferimento. Dalla lettura analitica delle linee guida di riferimento sono emerse alcune differenze nel percorso diagnostico terapeutico consigliato, pertanto il gruppo di lavoro ha concordemente deciso di evidenziare sinteticamente le diverse indicazioni, citandone la fonte.

Il **“percorso di riferimento”** è il PDTA raccomandato e rappresenta la pianificazione logica e cronologica degli interventi necessari e ottimizzati in tema di celiachia, frutto del confronto fra realtà attuale *“percorso attuale”* e linee guida di riferimento *“percorso ideale”*. In relazione anche alle differenze fra linee guida le motivazioni delle scelte attuate sono sempre esplicitamente dichiarate.

Sono indicate come **“raccomandazioni”** tutte le attività, interventi o procedure supportate da evidenti dati nelle linee guida e letteratura di riferimento, sono indicate come **“consigli”** le indicazioni derivate dal parere di esperti e del tavolo di lavoro regionale.

Per rendere più immediata la lettura e per facilitare la comprensione e visualizzazione si è deciso di descrivere il *“percorso di riferimento”* (Capitolo 6) subito dopo il *“percorso effettivo”* (Capitolo 5), per lo stesso motivo il capitolo dedicato agli indicatori adottati, di processo ed esito (Capitolo 7), è subito successivo a quello che descrive il *“percorso di riferimento”*.

Il *“percorso di riferimento”* è anche sintetizzato nella **“Sinossi del Percorso di Riferimento del PDTA della Malattia Celiaca”** ed è rappresentato con diagrammi a matrice (Allegati 1, 2, 3).

2. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCLUSIONE DEL PDTA

2.1. CRITERI DI ELEGGIBILITÀ

Numerosi sono i criteri individuati nella scelta della MC d'interesse nella costruzione di un PDTA a carattere regionale.

1. **Elevata prevalenza della patologia** a fronte di un ridotto numero di diagnosi effettuate
2. **Impatto di salute ed economico sulla collettività e sulla famiglia**, legato alla possibile comparsa di complicanze, alla necessità di alimenti specifici, alla possibile comparsa di difficoltà psicologiche e relazionali e alla possibile necessità d'interventi psico-educativi
3. **Notevole variabilità e disomogeneità delle prestazioni e dell'approccio diagnostico**, nonostante la presenza di linee guida specifiche e la relativa semplicità diagnostico-terapeutica

Questa iniziativa si colloca anche come adempimento regionale alla Legge n.123/2005, in cui la celiachia è riconosciuta come malattia sociale. Le finalità della Legge n.123/2005 sono l'incremento del numero di diagnosi di MC, in particolare del numero di diagnosi precoci, la prevenzione delle eventuali complicanze e il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale.

2.2. CRITERI DI INCLUSIONE DEI SOGGETTI OGGETTO DEL PDTA

Uno dei motivi di scelta del presente PDTA è la variabilità e disomogeneità dell'approccio diagnostico alla MC. I soggetti oggetto del percorso sono pertanto tutti quelli identificati a rischio e candidati allo screening per MC (vedi § 6.1.1).

3. LA MALATTIA CELIACA: EPIDEMIOLOGIA ED INQUADRAMENTO CLINICO

3.1. EPIDEMIOLOGIA

Le conoscenze riguardo all'epidemiologia della Malattia Celiaca (MC) sono profondamente cambiate in questi ultimi anni, la sua prevalenza, valutata con studi di screening in Europa e Stati Uniti, è di circa 1:100, 1:300 rispetto alla popolazione generale ^(1-3, 10, 11, 20), mentre nei bambini varia fra 1:50 e 1:300 soggetti ^(13, 19) nelle diverse popolazioni considerate. In Italia la prevalenza della MC è simile a quella europea e degli Stati Uniti ⁽¹⁰⁾. La prevalenza della MC clinicamente diagnosticata è nettamente inferiore (0,02-0,27%) configurandosi, come per altre patologie, il noto "fenomeno iceberg". Si stima, infatti, che per ogni celiaco correttamente diagnosticato, la parte emersa dell'iceberg, vi siano 3-10 soggetti affetti da celiachia subclinica e con diagnosi misconosciuta, la parte sommersa dell'iceberg ⁽²⁰⁾.

Considerata fino a pochi anni fa una condizione rara e tipica dell'infanzia, più recentemente si è potuto osservare che le diagnosi in età adulta hanno superato in numero quelle in età pediatrica ⁽⁴⁾. Il notevole incremento della prevalenza è solo in parte dovuto alla diffusione di metodiche diagnostiche non invasive (anticorpi celiaco-correlati), che hanno contribuito ad aumentare il numero delle diagnosi; in letteratura esistono sufficienti evidenze che suffragano l'ipotesi dell'esistenza di una reale "epidemia" di MC, i cui fattori scatenanti non sono ancora del tutto noti ⁽⁵⁾.

3.2. FISIOPATOLOGIA E CLINICA

La MC è una condizione patologica infiammatoria intestinale immunomediata, che consiste nell'intolleranza permanente al glutine, proteina contenuta in alcuni cereali di uso comune (in particolare frumento, orzo, segale, farro, kamut). L'intolleranza al glutine è in grado di determinare, in soggetti geneticamente predisposti, uno spettro di alterazioni della mucosa dell'intestino tenue che variano, dal semplice aumento di numero dei linfociti intraepiteliali fino all'atrofia dei villi con iperplasia delle cripte. Il danno anatomico e funzionale causa un malassorbimento di nutrienti di grado variabile che comporta un variegato corteo di sintomi, segni clinici e di laboratorio, presenti in misura molto variabile per quadro e intensità ^(10, 11, 12, 17, 21, 24).

3.2.1. Clinica della MC

La MC può insorgere entro i primi due anni di vita (6-24 mesi), dopo un breve intervallo dall'introduzione del glutine nella dieta, oppure durante tutto l'arco della vita e si può presentare con una costellazione molto ampia e variabile di manifestazioni cliniche (Tabella 3.1 - A). La MC può manifestarsi con il corteo sintomatologico e clinico tipico del malassorbimento (diarrea, calo ponderale, ritardo dello sviluppo, anemia carenziale), oppure il quadro può essere subclinico con sintomi o segni clinici vaghi e sfumati. In altri casi, non rari, la sintomatologia legata al malassorbimento è assente e la MC si presenta con una manifestazione patognomonica a carico della cute e degli annessi cutanei la "dermatite erpetiforme", oppure con altri segni o sintomi a carico del sistema osteoarticolare ed ematopoietico, del sistema nervoso e psichico e del sistema riproduttivo.

La celiachia si associa più frequentemente (3-30%) all'anemia sideropenica (IDA) e deve essere sospettata in tutti i soggetti con IDA, anche se femmine in età fertile. Inoltre si può associare a disturbi della riproduzione (3,7%), come ritardo del menarca, infertilità e aumentato rischio d'aborto. La prevalenza della celiachia sembra essere superiore anche nei soggetti con riduzione della mineralizzazione ossea (1-3,4%); recenti evidenze suggeriscono di attuare lo screening della MC anche in soggetti asintomatici con osteoporosi precoce o altri disturbi del metabolismo osseo.

Tabella 3.1: *Manifestazioni cliniche, patologie e condizioni associate alla Malattia Celiaca*

A - Manifestazioni cliniche	B – Patologie o condizioni associate
Diarrea cronica	Patologie autoimmuni
Arresto della crescita, ipostatura	Alterazioni cromosomiche
Calo ponderale	Deficit di IgA
Ritardo puberale, infertilità/aborti ripetuti	Epilessia occipitale con calcificazioni endocraniche
Anemia (sideropenia o deficit folati)	
Osteoporosi, osteopenia	
Deficit vitaminico (Vit. A, K, Niacina)	
Aumento transaminasi da causa sconosciuta	
Stomatite aftosa, difetti smalto dentario	
Dermatite erpetiforme	

3.2.2. Clinica in età pediatrica

Nei soggetti in età pediatrica la MC si presenta frequentemente nella “forma classica” (vedi § 3.3.1), con sintomi gastrointestinali (diarrea, dolori addominali recidivanti, vomito, oppure stipsi e distensione addominale), ai quali si associano inappetenza, astenia muscolare, perdita di peso e ritardo della crescita e dello sviluppo puberale. Nei bambini possono presentarsi più frequentemente l'anemia sideropenica, i difetti dello smalto dentario e le alterazioni dei test di funzionalità epatica. La MC in questa fascia d'età si associa con maggiore frequenza al DMT1, al deficit di IgA e ad alcune alterazioni cromosomiche (Sindrome di Down, Sindrome di Turner, Sindrome di Williams).

3.2.3. Patologie o condizioni associate alla MC

La MC si associa più frequentemente ad alcune patologie o condizioni (Tabella 3.1 - B) ⁽¹⁰⁾. Disordini e patologie autoimmuni sono più frequenti nei soggetti con celiachia rispetto ai controlli (14% vs 2,8%), la presenza nella quasi totalità dei soggetti celiaci degli alleli HLA DQ2/DQ8 spiega la maggiore suscettibilità di questi soggetti anche al DMT1, alla tiroidite e al Morbo di Addison autoimmuni. La prevalenza della MC nei soggetti con DMT1 è del 2-5% negli adulti e 3-8% nei bambini, mentre nei soggetti con tiroidite autoimmune è del 1,5-6,7%. La MC si associa anche con maggiore frequenza all'epatite autoimmune (2,9-6,4%), alla cirrosi biliare primitiva (0-6%), alla colangite sclerosante (1,5%), alla NAFLD (3,4%), all'aumento delle transaminasi da causa

sconosciuta (1,5-9%), alla S. di Sjogren, all'artrite reumatoide, alla miastenia gravis, all'alopecia, alla vitiligo, all'atassia autoimmune, alla cardiomiopatia dilatativa idiopatica, e infine ad alcune forme di IBD (colite ulcerativa e Morbo di Crohn), al deficit di IgA, alla nefropatia da IgA, all'epilessia idiopatica con calcificazioni endocraniche.

La prevalenza della MC è anche maggiore nei soggetti con alterazioni cromosomiche, Sindrome di Down (4,7%), Sindrome di Turner (6,3%) e Sindrome di Williams.

I familiari di primo (genitori, figli) e secondo grado (fratelli, sorelle) di celiaci hanno un rischio maggiore di comparsa di MC. In base ai risultati di studi biotici, la prevalenza media in questa popolazione è di circa 10%.

3.3. FORME DI MALATTIA CELIACA

Per la MC possono essere delineate alcune forme in relazione alla clinica, alla positività sierologica anticorpale e alla presenza di fattori di rischio ^(10, 17).

3.3.1. Forma classica

E' la forma definita dalla presenza della sintomatologia tipica. Nella maggior parte dei casi i soggetti affetti da questa forma presentano le alterazioni istologiche tipiche. Questa forma è più frequente nelle fasce d'età più giovani e, spesso, il suo esordio è molto precoce dopo lo svezzamento (primi 6-24 mesi di vita).

I soggetti affetti dalla forma classica presentano le caratteristiche manifestazioni cliniche e di laboratorio del malassorbimento intestinale e lamentano sintomi importanti, in particolare: diarrea cronica o stipsi, addome globoso, vomito, inappetenza, arresto della crescita o calo ponderale, irritabilità. Ai sintomi possono associarsi anemia sideropenica e/o da deficit di acido folico ed emocoagulativi, osteopenia, deficit vitaminici, edemi.

3.3.2. Forma atipica

E' sicuramente la forma più frequente. In genere in questi casi i sintomi intestinali sono aspecifici (dolore addominale ricorrente, stipsi, dispepsia) o del tutto assenti. Prevalgono le manifestazioni extraintestinali isolate, caratterizzate da ritardo puberale, bassa statura, osteopenia, osteoporosi, poliabortività, infertilità, associazione a disordini autoimmuni.

Anche in questo caso i soggetti affetti hanno di regola sviluppato le alterazioni istologiche intestinali tipiche ma, poiché dal punto di vista gastrointestinale sono paucisintomatici o asintomatici, spesso non sono correttamente diagnosticati.

3.3.3. Forma silente

Corrisponde al riscontro di sierologia positiva ed enteropatia da glutine in soggetti asintomatici, geneticamente predisposti, sottoposti a screening per MC, poiché appartenenti a gruppi a rischio di MC (familiari di celiaci, portatori di patologie associate), oppure in soggetti diagnosticati affetti da MC in seguito ad un'endoscopia e biopsia eseguite per altra indicazione.

3.3.4. Forma potenziale o latente

L'inquadramento nosografico di questa forma non è del tutto chiarito in letteratura. Per alcuni autori corrisponde a soggetti con sierologia positiva ma con architettura della mucosa intestinale normale, per altri la "celiachia potenziale" è solo una forma diagnosticabile a posteriori, dopo che la MC si è completamente espressa, per altri ancora corrisponde a soggetti con una precedente diagnosi di MC che hanno risposto positivamente alla GFD e che in seguito alla reintroduzione di glutine mantengono la normale istologia intestinale.

3.3.5. Forma refrattaria

Corrisponde a pazienti con diagnosi accertata di MC (sono escluse le *missing diagnosis*) che non rispondono o non mantengono a lungo la risposta alla GFD. Alcuni di questi pazienti sviluppano alcune complicanze come la digiuno ileite ulcerativa o il linfoma a cellule-T associato all'enteropatia da glutine.

3.4. LINFOMA NON-HODGKIN (NHL) E MORTALITÀ

Nei soggetti affetti da malattia celiaca il tasso standardizzato di mortalità (SMR) è maggiore rispetto alla popolazione generale (SMR 1,9-3,4), in particolare è superiore nei soggetti con malassorbimento (SMR 2,5), con scarsa aderenza alla dieta (SMR 10,7) e nei soggetti in cui la diagnosi di MC è tardiva (da 1 a 10 anni SMR 2,6 e > 10 anni SMR 3,8). I soggetti celiaci con scarsi sintomi o asintomatici non sembrano avere una mortalità superiore a quella della popolazione generale ⁽¹⁰⁾.

L'eccesso di mortalità è dovuto soprattutto ai tumori, in particolare al linfoma non-Hodgkin (NHL) che rende conto di circa 2/3 delle neoplasie in questi soggetti. E' stato calcolato che il rischio di NHL è 50-100 volte superiore nei celiaci non trattati rispetto alla popolazione generale, tuttavia, è verosimile che il rischio reale sia inferiore a quello riportato nel passato a causa dei *bias* introdotti dalle *missing diagnosis* e al fatto che la presenza della neoplasia può indurre a eseguire le indagini diagnostiche appropriate per la MC ⁽¹⁰⁾.

3.5. RISPOSTA AL TRATTAMENTO E COMPLICANZE

La MC dura fino a quando il glutine è presente nella dieta. La sua terapia consiste, indipendentemente dal quadro sintomatologico e clinico, oltre che nella correzione degli stati carentiali gravi, nell'eliminazione totale e permanente del glutine dalla dieta ^(9, 10, 16, 21, 25). La maggior parte delle complicanze, associate alla MC, sono strettamente correlate alla mancata o tardiva diagnosi e alla non osservanza della GFD da parte del paziente ⁽¹⁰⁾.

L'eliminazione totale del glutine dalla dieta comporta, nella maggior parte dei casi, la regressione del quadro anatomico-patologico intestinale, il miglioramento progressivo e la scomparsa delle manifestazioni cliniche. Una corretta GFD previene la comparsa di nuove complicanze ad alto impatto sociale legate al processo infiammatorio cronico e al malassorbimento. Dopo una rigorosa GFD si assiste alla normalizzazione della composizione corporea, migliorano il ritardo di crescita, lo sviluppo corporeo, la fertilità, l'anemia e il metabolismo minerale osseo, nei diabetici migliora il controllo glicemico. Una corretta GFD riduce il rischio di comparsa delle neoplasie intestinali e di altre complicanze e permette di condurre una vita normale, senza complicanze o altre restrizioni.

4. LINEE GUIDA E LETTERATURA DI RIFERIMENTO

Di seguito è riportata la letteratura di riferimento e le principali Linee Guida nazionali ed estere, condivise dalla comunità scientifica internazionale, che hanno costituito una base di lavoro per la realizzazione del presente documento.

- 1) Catassi C et al. Coeliac Disease in the Year 2000: Exploring the Iceberg. *Lancet* 1994;343:200–3
- 2) Meloni G et al. Subclinical Coeliac Disease in Schoolchildren from Northern Sardinia. *Lancet* 1999;353:37
- 3) Bingley PJ et al. Undiagnosed Coeliac Disease at Age Seven: Population Based Prospective Birth Cohort Study. *BMJ* 2004;328:322–3
- 4) Hopper AD et al. Adult Coeliac Disease. *BMJ* 2007; 335:558-62
- 5) Lohi S et al. Increasing Prevalence of Coeliac Disease Over Time - *Aliment Pharmacol Ther* 2007; 26:1217-25
- 6) Rostom A. et al. Evidence Report/Technology Assessment, Celiac Disease n°104 – Publication of Agency for Healthcare Research and Quality (AHRQ) – 2004 (<http://www.ahrq.gov/clinic/tp/celectp.htm>)
- 7) Bai J. et al World Gastroenterology Organisation (WGO) Practice Guideline: Celiac Disease – 2007 (<http://www.worldgastroenterology.org/ceciac-disease.html>)
- 8) National Institute of Health (NIH), Consensus Statement on Celiac Disease – 2004 Jun 28-30; 21(1) 1-22 (<http://consensus.nih.gov/>)
- 9) Clinical Resource Efficiency Support Team (CREST) Northern Ireland, Guidelines for the Diagnosis and Management of Coeliac Disease in Adults – 2006 (<http://www.crestni.org.uk/coeliac-disease-adult-diagnosis.pdf>)
- 10) American Gastroenterological Association (AGA) Institute Technical Review on the Diagnosis and Management of Celiac Disease – *Gastroenterology* 2006; 131: 1981-2002
- 11) AGA Technical Review on Celiac Sprue – *Gastroenterology* 2001; 120: 1526-1540
- 12) Tonutti E. et al. Linee Guida per la Diagnosi di Laboratorio e Istologica della Malattia Celiaca – *Italian Journal Laboratory Medicine* 2005
- 13) Hill et al. Guideline for the Diagnosis and Treatment of Celiac Disease in Children: Recommendations of the North American Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition (NASPGHN), *Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition* 2005; 40: 1-19
- 14) Ministero della Salute – *Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare (C.N.S.A.)* – Documento di Inquadramento per la Diagnosi ed il Monitoraggio della Malattia celiaca e Relative Complicanze – 23/07/2007
- 15) Della Vedova R. Celiachia: Quali Test, Quando e Come, *Occhio Clinico* 2007; 8: 16-19
- 16) Fasano A., Catassi C. Current Approaches to Diagnosis and Treatment of Celiac Disease: An Evolving Spectrum – *Gastroenterology* 2001; 120: 636-651
- 17) Fasano A. Clinical Presentation of Celiac Disease in Pediatric Population – *Gastroenterology* 2005; 128: S68-S73
- 18) National Institutes of Health Consensus Development Conference Statement on Celiac Disease – *Gastroenterology* 2004; 128: S1-S9
- 19) Hoffenberg E.J. Should All Children Be Screened for Celiac Disease? – *Gastroenterology* 2005; 128: S98-S103
- 20) Collin P. Should Adults Be Screened for Celiac Disease? What Are the Benefits and Harms of Screening? – *Gastroenterology* 2005; 128: S104-S108
- 21) Hill I.D. What Are the Sensitivity and Specificity of Serologic Tests for Celiac Disease? Do Sensitivity and Specificity Vary in Different Populations? – *Gastroenterology* 2005; 128: S25-S32
- 22) Rostom A. Et al. The Diagnostic Accuracy of Serologic Tests for Celiac Disease: A Systematic Review – *Gastroenterology* 2005; 128: S 38-S46

- 23) Jackson Allen P.L. Guideline for the Diagnosis and Treatment of Celiac Disease in Children – *Pediatr. Nurs.* 2004; 30: 473-476
- 24) Dewar D.H et Ciclitira P.J. Clinical Features and Diagnosis of Celiac Disease – *Gastroenterology* 2005; 128: S19-S24
- 25) Coeliac Working Group of BSPGHAN. Guideline for the Diagnosis and Management of Coeliac Disease in Children – www.bsg.org.uk 2006
- 26) Collin P. Et Kaukinen K. Serologic Screening for Coeliac Disease in Risk Groups: Is Once in the Lifetime Enough? – *Dig. Liver Dis.* 2008; 40: 101-103 (www.sciencedirect.com)
- 27) Ascher H et al. Value of Serologic Markers for Clinical Diagnosis and Population Studies of Coeliac Disease. – *Scand J Gastroenterol* 1996; 31: 61–67
- 28) Burgin-Wolff A et al. Antigliadin and Antiendomysium Antibody Determination for Coeliac Disease. – *Arch Dis. Child* 1991; 66: 941–947
- 29) Hansson T., et al. Antibody Reactivity Against Human and Guinea Pig Tissue Transglutaminase in Children with Celiac Disease. – *J Pediatr Gastroenterol Nutr* 2000; 30: 379-84
- 30) Martini S., et al. Diagnostic Accuracies for Celiac Disease of Four Tissue Transglutaminase Autoantibody Test Using Human Antigen. – *Clin Chem* 2001; 47: 1722-5
- 31) Ravelli A., et al. Variability of Histologic Lesions in Relation to Biopsy Site in Gluten-Sensitive Enteropathy – *Am J Gastroenterol* 2005, 100: 177-85
- 32) Scoglio R, et al. Is Intestinal Biopsy Always Needed for Diagnosis of Celiac Disease? – *Am J Gastroenterol* 2003; 98:1325-31
- 33) Pietzak M.M. Follow-up of Patients With Celiac Disease: Achieving Compliance With Treatment – *Gastroenterology* 2005; 128: S135-S141
- 34) Yusuf T.E. Esophagogastroduodenoscopy – www.emedicine.com/MED/topic2965.htm 02/08/2007
- 35) Eisen G.M. Complications of Upper GI Endoscopy – *Gastrointestinal Endoscopy* 2002; 55: 784-793
- 36) ASGE Guideline on the Management of Anticoagulation and Antiplatelet Therapy for Endoscopic Procedures – *Gastrointestinal Endoscopy* 1998; 48: 672-675
- 37) ASGE Position Statement on Laboratory Testing Before Ambulatory Elective Endoscopic Procedures: GUIDELINES for Clinical Application – *Gastrointestinal Endoscopy* 1999; 50: 906-909
- 38) ASGE Guidelines on the Management of Anticoagulation and Antiplatelet Therapy for Endoscopic procedures – *Gastrointestinal Endoscopy* 2002; 55: 779-779
- 39) ASGE Guideline: The Management of Low-Molecular-Weight Heparin and Nonaspirin Antiplatelet Agents for Endoscopic Procedures – *Gastrointestinal Endoscopy* 2005; 61: 189-194
- 40) Addolorato G et al. Psychological support counselling improves GFD compliance in coeliac with affective disorders – *Aliment Pharmacol Therapy*, 2004 20, 777-782
- 41) Ciacci C. et al. "Psychological Dimensions of Celiac Disease. Toward an Integrated Approach", *Digestive Disease and Sciences*, 2002, vol.47, n.9, 2082-7
- 42) Sverker A. et al. "Controlled by food – lived experiences of coeliac disease", *Journal of Human Nutrition and Dietetics*, vol.18(3) Jun 2005, 171-180
- 43) Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità "Proposte operative per la ristorazione ospedaliera" 2007
- 44) Reg. CE 178/02 e Reg. CE 852/04
- 45) Lewis N.R. et al. Guidelines for osteoporosis in inflammatory bowel disease and coeliac disease. British Society of Gastroenterology www.bsg.org.uk National Library of Guidelines. June 2007
- 46) Sategna-Guidetti C. et al. The effect of 1-year gluten withdrawal on bone mass, bone metabolism and nutritional status in newly-diagnosed adult coeliac disease patients. *Aliment Pharmacol Therapy* 2000; 14: 35-43
- 47) Kempainen T. Et al. Osteoporosis in adult patients with coeliac disease. *Bone* 1999; 24: 249-55
- 48) Mc Farlane X.A. et al. Osteoporosis in treated adult coeliac disease. *Gut* 1995; 36: 710-4
- 49) AReSS Regione Piemonte - Quaderni Scientifici AReSS – 30/09/2008

5. IL “PERCORSO ATTUALE EFFETTIVO” DEL PAZIENTE AFFETTO DA MC

Dai dati disponibili (Regione Piemonte e AIC Piemonte Valle d'Aosta) e sulla base di una ricognizione delle esperienze di tutti i partecipanti al gruppo di lavoro, esperienze che riflettono diverse realtà regionali, è emerso il dato sostanziale della rilevante variabilità e disomogeneità del percorso del paziente nel quale si sospetti la MC oppure affetto da MC. Le variabilità e disomogeneità sono evidenti a livello dell'approccio diagnostico (come e da chi è eseguita la diagnosi), terapeutico (approccio alla GFD), di follow-up (come e chi esegue il follow-up) ed anche burocratico (esenzioni, presidi, ecc.).

5.1. PROPOSTA DI QUESTIONARIO AI MMG, PLS E CENTRI SPECIALISTICI GEL

Allo scopo di verificare la realtà del percorso diagnostico, terapeutico e di follow-up del paziente celiaco, le competenze e i ruoli degli attori principali del processo, sono stati predisposti dal gruppo di lavoro due questionari. Il primo questionario è rivolto ai MMG e ai PLS del Piemonte, il secondo ai Servizi o agli ambulatori GEL presenti nelle Aziende Sanitarie Regionali (Allegati 4 e 5). Hanno risposto ai questionari 459 MMG (appartenenti a 17 ASL), 78 PLS (appartenenti a 15 ASL) e 15 servizi di GEL (appartenenti a 7 ASL e 5 ASO), la suddivisione in 22 ASL corrisponde a quella del 2007. L'analisi completa dei dati ricavata dai questionari è descritta nell'Allegato 6.

5.1.1. Risultati dei questionari inviati ai MMG/PLS

Il numero di questionari pervenuti corrisponde a circa il 12% del numero totale di MMG e circa il 20% dei PLS. Il campione analizzato, pertanto, non è statisticamente rappresentativo, inoltre, è possibile ipotizzare che al questionario abbiano risposto soprattutto i MMG e PLS più “attenti” al problema celiachia, questi due fattori generano sicuramente dei “bias” nell'analisi dei dati.

La prevalenza media accertata della MC è di 1:565, nella popolazione seguita dai MMG, e di 1:375, nella popolazione seguita dai PLS, (Figura 5.1), prevalenza inferiore a quella rilevata negli studi epidemiologici pari a circa 1:100/1:200 (§ 3.1), ma superiore a quella rilevata dalla AIC. Secondo i dati AIC la prevalenza della MC nella Regione Piemonte e Valle D'Aosta è in costante aumento, rispetto al periodo 2004-2006 (Figura 5.2) nel 2007 la prevalenza è ulteriormente aumentata pari a 1:660.

I soggetti a rischio di MC, da sottoporre a screening anticorpale, sono identificati soprattutto con la valutazione della sola clinica, in maggioranza sono considerati indicativi solo i sintomi addominali, il malassorbimento, l'anemia e, soprattutto in età pediatrica, i disturbi della crescita. Scarsa è la focalizzazione su altri segni clinici, egualmente importanti nel porre il sospetto di MC (dermatite erpetiforme, osteoporosi, osteomalacia, infertilità, ecc.), e sui fattori di rischio per MC (familiarità e associazione con patologie autoimmuni).

Il 92% del MMG e il 100% dei PLS utilizzano correttamente la sierologia anticorpale come primo test diagnostico per la MC tuttavia, in una percentuale rilevante di casi (50-70%), sono richiesti contemporaneamente diversi tipi di anticorpi (anti-tTG, EmA ed AGA) che possiedono pari o minore sensibilità e specificità diagnostica.

Figura 5.1: Prevalenza della MC (per 1.000 residenti) nelle ASL della Regione Piemonte. Dati rilevati da questionario inviato ai MMG e PLS

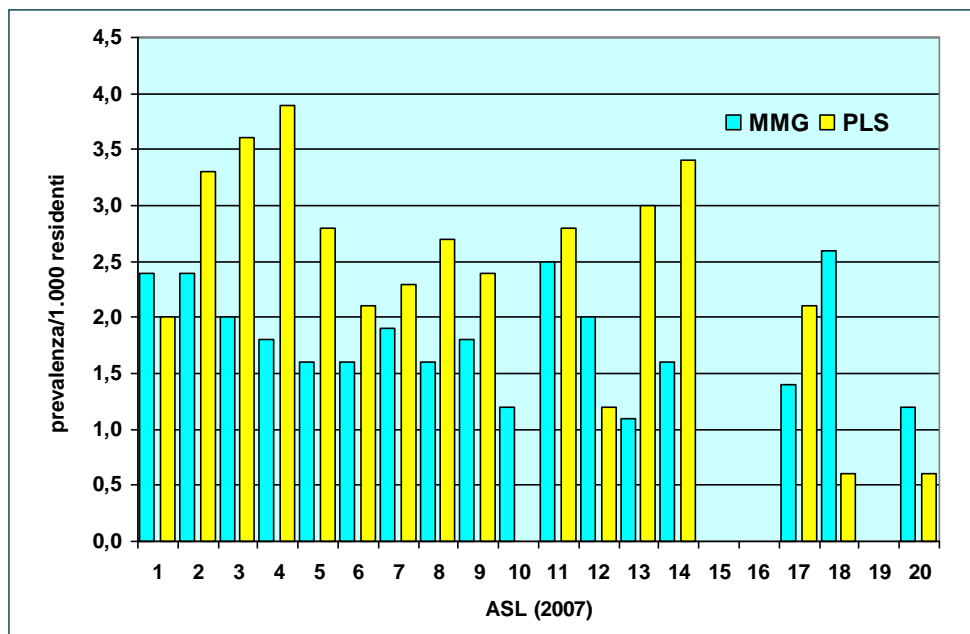
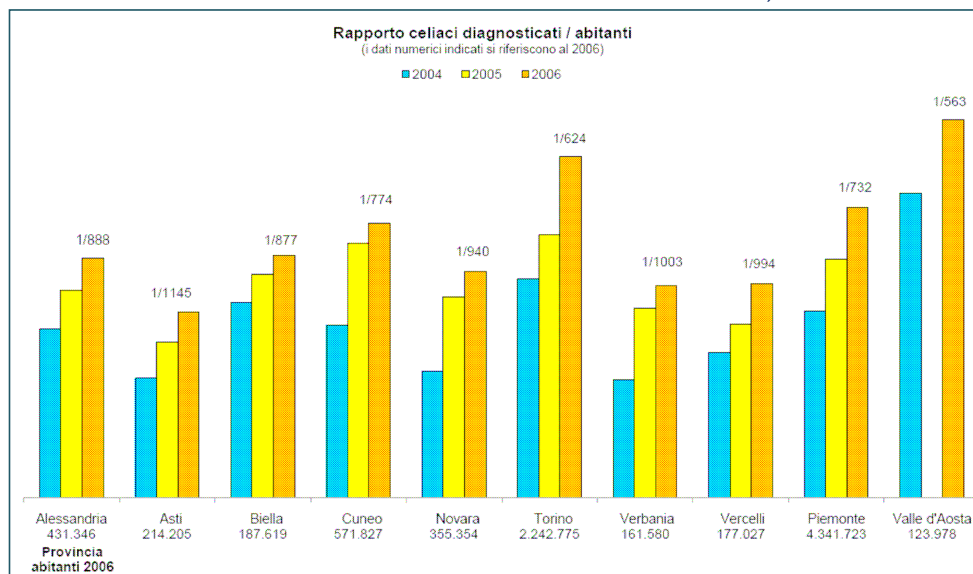


Figura 5.2: Prevalenza MC nella Regione Piemonte (dati rilevati da Assessorato Tutela Salute e Sanità ed elaborati da AIC Piemonte Valle d'Aosta)



In presenza di positività anticorpale, di norma il paziente è inviato a visita GEL e/o biopsia duodenale tuttavia, in una elevata percentuale di casi (45%), i MMG ritengono corretto, erroneamente,

un approccio dietetico specifico prima della biopsia, il fenomeno è poco rilevante fra i PLS. Non è irrilevante, inoltre, la percentuale di MMG (27%) e di PLS (17%) che richiede una consulenza specialistica GEL contestualmente alla richiesta degli anticorpi specifici.

Nella maggior parte dei casi la sierologia anticorpale, la consulenza specialistica GEL e la biopsia sono attuate presso strutture del SSN.

5.1.2. Risultati dei questionari inviati ai servizi di GEL

Presso i servizi specialistici di GEL è comune (87%) l'utilizzo di più test anticorpali per la diagnosi sierologica di MC, in pochi casi (10%) non è sistematicamente richiesto il dosaggio delle IgA.

I comportamenti adottati nel sospetto di MC, nei soggetti di età < 2 anni, sono molto eterogenei, verosimilmente in relazione alla ridotta sensibilità e specificità dei test anticorpali in questa fascia d'età (§ 8.3.2). Nel 10% dei casi l'utilizzo della ricerca degli HLA DQ2/DQ8 risulta essere non congruente con le linee guida.

Nella maggior parte dei servizi GEL l'esame biotico e relativa classificazione istologica (Classificazione di Marsh modificata in seguito da Oberhuber) sono attuate correttamente, tuttavia, in una percentuale rilevante di casi (40%) la preparazione del campione istologico non è del tutto corretta.

Maggiori differenze sono state individuate nella tempistica e nella tipologia di esami richiesti nel follow-up dei soggetti con MC, così come differenti sono i criteri e la tempistica per la certificazione dell'esenzione per patologia.

5.2. DESCRIZIONE DEL “PERCORSO EFFETTIVO”

In relazione alla disomogeneità degli interventi sul territorio della Regione Piemonte la rappresentazione grafica, attraverso un diagramma di flusso, del percorso effettivo del paziente con MC sarebbe stata visivamente troppo complessa e difficilmente rappresentativa, pertanto si è deciso di descrivere il percorso, suddiviso in macro aree di processo, evidenziandone le principali criticità.

5.2.1. Variabilità di prevalenza di malattia

Dai dati disponibili 2004-2006 (Assessorato Tutela Salute e Sanità Regione Piemonte - Associazione Italiana Celiachia Piemonte Valle D'Aosta) emerge una notevole variabilità della prevalenza della MC su tutto il territorio della Regione Piemonte. Indicativi di un maggior numero di diagnosi, i dati di prevalenza sono in costante aumento dal 2004 al 2006 (Figura 5.2), ma sono sempre inferiori del 30-50% se confrontati con quelli degli studi epidemiologici facendo supporre la possibilità di “*missing diagnosis*”.

5.2.2. Approccio diagnostico e terapeutico non appropriato

Al numero di *missing diagnosis* si accompagna un ritardo, più o meno lungo, dalla comparsa dei primi segni clinici alla diagnosi. Il ritardo è legato a diversi fattori, in particolare errata interpretazione dei sintomi e/o segni clinici di MC e/o successivo iter diagnostico non appropriato.

Le più frequenti difformità riscontrate riguardano le richieste di anticorpi celiaco-correlati, non complete, a volte ridondanti, e/o non coerenti con l'età dei soggetti in accertamento. Sono presenti differenze nell'interpretazione di tests di laboratorio e nell'esecuzione, campionamento e interpretazione degli esami biotipici così come non vi è unanime consenso nell'iter diagnostico corretto da attuare nei casi dubbi (es. non concordanza fra reperto anticorpale e istologia).

La latenza diagnostica, i messaggi mediatici non sempre adeguati e corretti e, in alcuni casi, errati consigli medici, inducono a volte i pazienti e/o i loro familiari a utilizzare test diagnostici e dietoterapia non propriamente adeguati e scientificamente corretti.

5.2.3. Procedure di follow-up non uniformi

Sono emerse difformità operative successive alla diagnosi di MC, in particolare sono evidenti differenze nell'approccio clinico e burocratico alla prima visita GEL e nel follow-up dei pazienti (tipologia e cadenza dei controlli, approccio alle eventuali complicanze, sostegno psicologico al paziente e/o suoi familiari, iter burocratico per esenzioni, ecc).

5.2.4. Aspetti nutrizionali e alimentazione collettiva

Nell'ambito degli aspetti nutrizionali e della dietoterapia, punto nodale della terapia e per la prevenzione delle complicanze future, sono riscontrabili differenze nell'approccio e nella gestione sul territorio della GFD.

Da un'indagine, condotta nel 2006 dalla Rete delle Strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica della Regione Piemonte, è emersa una buona integrazione operativa fra le strutture di GEL, che eseguono la diagnosi, e le strutture di Dietetica e Nutrizione Clinica. Dall'analisi dei dati le criticità

emerse sono: la limitata disponibilità di dietiste dedicate, la limitazione, presso alcune strutture, del loro ruolo educativo/informativo esercitato da altre figure professionali, l'irregolarità del follow-up dietetico, attuato sistematicamente solo in alcuni centri.

Da un censimento realizzato dai SIAN piemontesi, nelle mense scolastiche, è emerso che, nell'anno 2006-2007, nelle scuole piemontesi pubbliche e private, sono state fornite complessivamente 709 diete speciali per soggetti affetti da MC.

Un'indagine AIC Piemonte Valle d'Aosta 2007-2008 evidenzia mancanze e difficoltà nel settore della ristorazione collettiva. Sono presenti difformità nella fornitura dei pasti ai soggetti celiaci, soprattutto nell'ambito della ristorazione scolastica. Alcuni centri cottura forniscono le materie prime diete-terapeutiche senza glutine, mentre in altre realtà le stesse sono procurate dalle famiglie dei pazienti e solo in alcune il personale addetto frequenta corsi di formazione e aggiornamenti sul tema specifico. Gli stessi centri cottura, riguardo ai capitolati d'appalto locali, possono comportarsi diversamente nelle diverse realtà territoriali, infine, il numero di strutture che hanno partecipato a corsi specifici sulla GFD non è elevato.

5.2.5. Aspetti psicologici

Dalla comunità scientifica internazionale sempre più emerge l'attenzione alle implicazioni psico-sociali della celiachia, in particolare ai vissuti emotivi e alle dinamiche relazionali che la diagnosi di MC può determinare nell'individuo e nella famiglia coinvolta. Riconosciuta come malattia sociale con la legge 123/2005, la MC, poiché "malattia cronica", determina specifiche implicazioni di natura relazionale e comportamentale, sia dal punto di vista della persona affetta, nelle differenti fasi del ciclo di vita, sia dal punto di vista dei suoi famigliari.

Nonostante l'ormai condivisa opportunità di garantire un adeguato supporto psicologico al celiaco o al familiare che ne dimostri, più o meno consapevolmente, la necessità, l'attuale offerta sul territorio piemontese e nazionale di psicologi e psicoterapeuti, formati rispetto alla celiachia, è disomogenea e frammentata.

5.2.6. Formazione, informazione

Dall'analisi dell'esistente emerge la necessità di stimolare ad aumentare la formazione e l'aggiornamento e di uniformare i messaggi fra tutte le figure professionali coinvolte (medici, dietisti, psicologi, operatori delle mense scolastiche, ecc.) nel processo di cura della MC. Un'attenzione particolare deve essere rivolta ai MMG e ai PLS, che sono le prime figure coinvolte nel percorso diagnostico, e a tutti gli operatori interessati agli aspetti nutrizionali della MC.

Nel 2005 AIC Piemonte Valle d'Aosta ha realizzato cinque corsi formazione sulla MC (Torino, Vercelli, Cuneo, Verbania) rivolti alla classe medica (specialisti, MMG e PLS). In collaborazione con i SIAN della Regione Piemonte, sono stati realizzati dal 2003 al 2007 circa novanta corsi di formazione riguardanti la GFD, rivolti agli insegnanti e agli operatori scolastici di asili nido, scuole materne, elementari e medie e al personale delle Ditte appaltatrici. Sono in questo momento in fase di realizzazione, sempre in collaborazione AIC e SIAN, corsi rivolti alle dietiste.

6. IL PERCORSO “DI RIFERIMENTO” DEL PAZIENTE CON MC

In seguito all'analisi delle linee guida e della letteratura di riferimento è qui descritta la pianificazione della sequenza logica e cronologica di tutti gli interventi assistenziali riguardanti la diagnosi e follow-up del paziente con sospetto e diagnosi di celiachia. Nella pianificazione del percorso si è cercato di ottimizzare i processi, evitando ridondanze e prestazioni inutili e mantenendo l'obiettivo dell'appropriatezza delle prestazioni.

Il percorso di riferimento, che individua i ruoli e le responsabilità dei processi, è rappresentato graficamente in tre diagrammi a matrice (Allegati 1, 2, 3) ed è sintetizzato nella **“Sinossi del Percorso di Riferimento del Paziente con MC”**.

6.1. SOSPETTO DIAGNOSTICO E TEST DI SCREENING

Sono descritte le caratteristiche dei soggetti sospetti o a rischio di MC, le procedure e le competenze per lo screening iniziale della MC.

6.1.1. Soggetti a rischio e candidati allo screening

Lo **screening** della MC è raccomandato solo nei soggetti che presentano sintomi o manifestazioni cliniche che pongano il sospetto di MC e nei soggetti asintomatici che presentano un maggiore rischio di MC.

Tabella 6.1: SINTOMI SOSPETTI PER MC IN SOGGETTI ADULTI E IN ETÀ PEDIATRICA

1. Sintomi gastroenterici importanti	Sintomi suggestivi di malassorbimento e malnutrizione (diarrea cronica, steatorrea, calo ponderale)
2. Sintomi gastroenterici sfumati	Dolori addominali, dispepsia, colon irritabile, stipsi, meteorismo, scarso appetito se associati ad alterazioni laboratoristiche (cfr punto 3) oppure se ricorrenti
3. Alterazioni di laboratorio	Alterazioni altrimenti non spiegate (anemia sideropenica, aumento transaminasi, ipocalcemia, riduzione folati)
4. Alterazioni di cute e annessi	Eruzione cutanea pruriginosa in sedi tipiche per dermatite erpetiforme (glutei, ginocchia, gomiti), alopecia areata, fragilità ungueale, orticaria cronica, vitiligine, ippocratismo digitale
5. Alterazioni riproduttive	Infertilità inspiegata, aborti ripetuti
6. Alterazioni odontoiatriche	Alterazioni dello smalto, aftosi orali ricorrenti
7. Alterazioni ossee	Osteoporosi nel maschio o nella donna prima del climaterio, osteomalacia
8. Alterazioni neurologiche	Atassia cerebellare, epilessia con calcificazioni occipitali, polineuropatia non spiegata

Sono stati individuati i sintomi e le manifestazioni cliniche principali che individuano i soggetti cui porre il sospetto diagnostico di MC, sia in età adulta, sia in età pediatrica (Tabella 6.1). Nei bambini la MC deve essere fortemente sospettata anche in presenza di sintomi e manifestazioni cliniche specifiche, maggiormente presenti in questa fascia d'età (Tabella 6.2). Sono stati individuati, inoltre, i fattori di rischio per la MC (Tabella 6.3).

Tabella 6.2: SINTOMI SOSPETTI PER MC TIPICI IN ETÀ PEDIATRICA

1. Ritardo puberale
2. Ipostatura
3. Addome globoso
4. Ippocratismo digitale
5. Alterazioni dello smalto dentario

Tabella 6.3: FATTORI DI RISCHIO PER MC IN SOGGETTI ADULTI E IN ETÀ PEDIATRICA

1. Familiari di soggetti celiaci	Genitori, figli, fratelli
2. Deficit di IgA	Immunoglobuline IgA < 5 mg/dl
3. Alterazioni cromosomiche	Sindrome di Down, sindrome di Turner, sindrome di Williams
4. Patologie autoimmuni	Collagenopatie (AR, sindrome di Sjogren, ecc.), endocrinopatie (DMT1 autoimmune, morbo di Addison, tireopatia autoimmune), cardiomiopatia dilatativa, psoriasi
5. Alterazioni nefrologiche	Nefropatia IgA

6.1.2. Standard di laboratorio per anti-tTG

Gli anticorpi anti-tTG di classe IgA devono essere dosati con metodica ELISA, non operatore dipendente, utilizzando l'antigene umano.

Si raccomanda che i risultati siano espressi come valore assoluto specificando i "range" di normalità.

In caso di deficit di immunoglobuline IgA deve essere possibile eseguire la ricerca degli anticorpi anti-tTG di classe IgG ^(21, 22, 30, 31).

6.1.3. Competenze e responsabilità**6.1.3.1. MMG/PLS**

E' compito del MMG/PLS porre il sospetto diagnostico nei pazienti sintomatici e individuare i soggetti a rischio. Individuati i soggetti, sospetti per MC oppure a rischio di MC, è sempre compito del MMG/PLS richiedere i test sierologici anticorpali.

6.1.3.2. Specialista

Si raccomanda che lo specialista (ginecologo, ematologo, reumatologo, endocrinologo, ecc.) **che pone il sospetto di MC richieda o consigli al MMG/PLS l'esecuzione dello screening anticorpale.**

6.2. INTERPRETAZIONE DEI TEST E SUCCESSIVO ITER DIAGNOSTICO

Sono descritte le indicazioni e le tappe del processo successive alla valutazione dei test sierologici anticorpali di screening per la MC (Tabella 6.4). In relazione alle maggiori problematiche diagnostiche (§ 8.3.2) e di gestione sono stati individuati un percorso e delle competenze diverse in età pediatrica.

Tabella 6.4: Azioni da eseguire in soggetti con anticorpi positivi o negativi

Anti-tTG	Criteri clinici	Biopsia	DQ2/DQ8	Decisione
Positivi	Clinica suggestiva o sospetta e fattori di rischio	Eseguire	Non indicati prima della biopsia	In relazione esito biopsia
Negativi	Clinica suggestiva per MC			
Negativi	Clinica sfumata	Non eseguire	Non indicati	Follow-up
Negativi	Fattori di rischio in soggetti asintomatici	Non eseguire	Eseguire → se positivi	Follow-up
Negativi		Non eseguire	Eseguire → se negativi	MC improbabile

6.2.1. Anti-tTG positivi

In caso di positività degli anti-tTG di classe IgA o di classe IgG, se deficit di IgA, **si raccomanda l'esecuzione della biopsia duodenale mediante EGDS.**

6.2.2. Anti-tTG negativi**6.2.2.1. Clinica suggestiva per MC**

Nei soggetti con sintomatologia suggestiva di MC e anti-tTG negativi **si raccomanda la biopsia duodenale mediante EGDS.** Diarrea e steatorrea cronica, malassorbimento, calo ponderale non spiegato, anemia sideropenia, deficit di folati e osteomalacia sono individuati come sintomi, segni clinici e di laboratorio suggestivi per MC.

Non si ritiene necessaria la ricerca degli alleli HLA poiché, anche in caso di negatività di DQ2/DQ8, l'EGDS e la biopsia possiedono un razionale nell'escludere o rilevare altre patologie gastrointestinali.

6.2.2.2. Clinica sfumata

In accordo con la maggior parte delle linee guida (§ 8.4.2.2) si sostiene che nei soggetti con clinica sfumata (Tabella 6.1), considerati a basso rischio di MC, la negatività degli anti-tTG escluda la MC in atto. In questi casi **si raccomanda di escludere altre patologie e di avviare un follow-up periodico per valutare l'eventuale comparsa di sintomi o segni clinici suggestivi di MC.**

In età pediatrica, in particolare nella fascia d'età < 2 anni, si raccomanda di valutare attentamente la possibilità di una mancata siero conversione anticorpale e l'eventuale necessità di ricercare anche gli AGA di classe IgA o IgG.

6.2.2.3. Assenza di sintomi, solo fattori di rischio

Nei soggetti asintomatici con soli fattori di rischio per la comparsa di MC (Tabella 6.3), la negatività degli anti-tTG esclude la MC in atto (§ 8.4.2.3 e § 8.4.2.4). Nei familiari asintomatici di soggetti celiaci (genitori, figli, fratelli) con anti-tTG negativi la letteratura è concorde nel ricercare gli alleli DQ2/DQ8 mentre, non vi sono indicazioni univoche per i soggetti con altri fattori di rischio. La maggior parte dei soggetti con fattori di rischio, eccetto i famigliari di celiaci, sono individuati in giovane età pertanto, in accordo con le linee guida pediatriche e in considerazione della necessità di un lungo follow-up periodico, anche in questi casi si ritiene utile eseguire la ricerca degli alleli DQ2/DQ8 per escludere dal follow-up i soggetti in cui la comparsa di MC è improbabile.

In tutti i soggetti asintomatici con fattori di rischio si raccomanda la ricerca degli alleli DQ2 e DQ8.

In caso di DQ2/DQ8 negativi la comparsa di MC è improbabile. Nei soggetti con DQ2/DQ8 positivi si raccomandano il follow-up periodico e la valutazione dell'eventuale comparsa di clinica indicativa di MC. Si ritiene ragionevole e pertanto si consiglia di ripetere il dosaggio degli anti-tTG circa ogni 5 anni.

6.2.3. Standard di laboratorio per aplotipi HLA DQ2/DQ8

Si raccomanda che la ricerca degli aplotipi HLA DQ2/DQ8 sia attuata con metodiche di biologia molecolare e presso laboratori sottoposti a controllo di qualità dell'Associazione Italiana di Immunoematologia e Biologia dei Trapianti (AIBT).

Si raccomanda che il referto, possibilmente in elaborato standard, contenga sempre i dati seguenti:

- a) Anagrafica del paziente (cognome, nome, data di nascita, C.F.)
- b) Data del prelievo
- c) Tipo di prelievo effettuato, alleli testati e metodica utilizzata
- d) Conclusioni specifiche e sintetiche con indicazioni chiare sulla presenza o assenza degli alleli DQ2/DQ8
- e) Dati identificativi del laboratorio
- f) Dati identificativi del responsabile della struttura e dell'operatore che ha eseguito l'esame validati entrambe con firma autografa o elettronica.

In considerazione delle difficoltà interpretative del test, derivanti dalla complessità del sistema HLA, dalla varietà dei risultati possibili e dal gradiente di rischio, **si raccomanda che l'interpretazione del risultato si basi sulla valutazione complessiva dei dati e sia frutto di una stretta collaborazione e scambio d'informazioni fra medico genetista, MMG e servizi di GEL.**

6.2.4. Competenze e responsabilità

E' compito del MMG/PLS interpretare i test sierologici anticorpali, richiedere l'eventuale ricerca degli alleli HLA DQ2/DQ8 e individuare l'iter diagnostico adeguato.

6.2.4.1. Soggetti adulti

Nel caso di soggetti adulti è compito del MMG l'invio ai servizi endoscopici di riferimento dei pazienti che necessitano del riscontro bioptico duodenale.

Si raccomanda che la richiesta di biopsia duodenale in EGDS sia completata con una sintesi anamnestica, con la descrizione degli esiti sierologici e del sospetto clinico.

6.2.4.2. Soggetti in età pediatrica

Nel caso di soggetti in età pediatrica si raccomanda di inviare a visita GEL, presso i centri di riferimento GEL pediatrici, tutti i soggetti da sottoporre a biopsia duodenale (soggetti con anti-tTG positivi e/o con sintomi gastroenterici importanti).

Si raccomanda che la richiesta di biopsia duodenale in EGDS sia completata con una sintesi anamnestica, con la descrizione degli esiti sierologici e del sospetto clinico.

Spetta al giudizio del PLS indirizzare l'iter (follow-up o invio ai centri di riferimento GEL pediatrici) dei soggetti con clinica sfumata e anti-tTG negativi.

6.3. BIOPSIA DUODENALE

La biopsia duodenale è **raccomandata come unico esame per la conferma diagnostica di MC**. **Alla biopsia duodenale devono essere inviati tutti i soggetti con anti-tTG positivi oppure i soggetti con anti-tTG negativi ma con clinica suggestiva di celiachia** (Tabella 6.4).

6.3.1. Criteri standard per biopsia

Si raccomanda di eseguire la biopsia duodenale dopo una dieta contenente glutine. Nel caso fosse stata instaurata una GFD, prima dell'esecuzione della biopsia è necessario un periodo di almeno un mese di dieta contenente glutine.

L'endoscopia (EGDS), rispetto all'impiego della metodica con la capsula di Crosby-Watson, è la procedura più breve, non contempla l'esposizione alle radiazioni e permette di esplorare diversi distretti anatomici dell'apparato gastro-enterico e di eseguire biopsie multiple, pertanto **è raccomandata come procedura specifica per l'esecuzione del prelievo bioptico. Si raccomanda di eseguire il prelievo bioptico in regione duodenale distale (II e III porzione) con almeno quattro campioni**, due per ognuno dei settori citati.

L'endoscopista deve essere in grado di riconoscere sulla mucosa intestinale i segni macroscopici di celiachia ed eseguire biopsie mirate, eventualmente anche digiunali se riscontrate lesioni in tale sede. L'invio del campione istologico al servizio di anatomia patologica deve essere supportato dalla descrizione sintetica della storia e sospetto clinico, della sierologia (anticorpale ed eventuale HLA) e della dieta in atto.

6.3.2. Biopsia in età pediatrica e in soggetti non collaboranti

Nei pazienti non o scarsamente collaboranti (popolazione pediatrica, Sindrome di Down, deficit cognitivi di altro tipo, ecc) **si raccomanda di eseguire l'esame in sedazione o narcosi**. In questi casi, in particolare in età pediatrica e a giudizio dello specialista GEL, è consigliabile eseguire l'esame endoscopico in regime di ricovero ordinario o in Day Hospital con assistenza anestesiológica.

6.3.3. Controindicazioni all'esecuzione della biopsia

L'esame bioptico in EGDS è controindicato solo nei soggetti a rischio di perforazione, nei soggetti clinicamente instabili o affetti da diatesi emorragica o con importante deficit piastrinico, la biopsia duodenale è considerata una procedura a basso rischio di sanguinamento e non necessita della sospensione della terapia antiaggregante piastrinica o con eparine a basso peso molecolare o della sospensione della TAO se INR nel range terapeutico fra 1.5 e 2.5 (§ 8.5.4).

6.3.3.1. Antiaggreganti, eparine basso peso molecolare, TAO

La diagnosi di celiachia non riveste un carattere d'urgenza, pertanto l'esame bioptico può essere procrastinato nei casi in cui la terapia con anticoagulanti, antiaggreganti piastrinici o eparine a basso peso molecolare sia temporanea, oppure se INR superiore a quello terapeutico (1.5-2.5).

6.3.3.2. Gravidanza

In gravidanza, pur non essendovi controindicazioni assolute all'esecuzione di accertamenti endoscopici, in presenza di quadro clinico suggestivo e anticorpi celiaco correlati positivi, può essere prudente iniziare la GFD e rimandare la conferma istologica, al termine della gravidanza, dopo un periodo di dieta libera.

6.3.3.3. Rischio di complicanze in età pediatrica

Nel bambino, in particolare nelle fasce d'età inferiori a cinque anni il prelievo biotico duodenale può essere posticipato nei soggetti a rischio di complicanze gravi se sottoposti all'esame (grave crisi celiaca con malnutrizione, turbe della coagulazione, grave cardiomiopatia). Anche in questi casi è prudente iniziare la GFD e rimandare la conferma istologica dopo un periodo di dieta libera.

6.3.4. Criteri per la preparazione e valutazione istologica

I campioni biotici devono essere orientati correttamente con i villi rivolti verso l'alto e la parte cruentata appoggiata sul supporto, le sezioni devono essere perpendicolari all'asse dei villi e comprendere possibilmente 3-4 villi normali adiacenti per facilitare la valutazione dell'altezza delle cripte e il grado di atrofia. E' consigliata la preparazione di cinque vetrini istologici, a diverse profondità di taglio, tre vetrini colorati con ematossilina-eosina, un vetrino con la colorazione PAS e un vetrino utilizzato per l'indagine immunoistochimica con anticorpi anti-CD3, questo ultimo allo scopo di una conta precisa dei linfociti T intraepiteliali. Il referto istologico deve contenere indicazioni riguardo alle caratteristiche della mucosa, altezza media dei villi e della mucosa, valutazione delle cripte e dell'infiltrato della lamina propria, numero di linfociti intraepiteliali, descrizione dell'epitelio di rivestimento e dell'orletto a spazzola.

Sono recepite le indicazioni delle linee guida per la valutazione anatomopatologica che utilizzano il *grading* istologico della "Classificazione di Marsh" modificata in seguito da "Oberhuber" (Tabella 6.5).

Tabella 6.5: Classificazione istologica lesioni intestinali della MC secondo Marsh-Oberhuber

Tipo Marsh	Alterazioni istologiche
Marsh 0	Normale architettura della mucosa e dei villi
Marsh I	Infiltrativa: normale architettura della mucosa e dei villi, aumentato numero IELs (> 25/100 enterociti)
Marsh II	Iperplastica: ipertrofia e iperplasia delle cripte
Marsh III a	Parziale atrofia dei villi (riduzione altezza dei villi, infiltrazione linfocitaria lieve, iperplasia delle cripte)
Marsh III b	Atrofia subtotale dei villi (villi chiaramente atrofici ma ancora riconoscibili, cripte allargate con cellule immature, iniziale infiltrato infiammatorio)
Marsh III c	Totale atrofia dei villi (completa perdita dei villi, severa iperplasia delle cripte, infiltrato infiammatorio)

6.3.5. Competenze e responsabilità**6.3.5.1. MMG/PLS**

E' compito del MMG/PLS predisporre i controlli necessari nei casi sospetti di diatesi emorragica o deficit piastrinico e nei soggetti in TAO e inoltre informare adeguatamente il servizio endoscopico di riferimento.

6.3.5.2. Servizio endoscopico di riferimento

E' compito del servizio endoscopico di riferimento il giudizio ultimo sulla fattibilità della biopsia in endoscopia basandosi sulle specifiche linee guida di riferimento. In caso l'esame biptico debba essere procrastinato, è compito del servizio endoscopico porre indicazioni specifiche alla GFD e/o a successivi accertamenti o consulenze ritenute necessarie.

6.3.5.3. Consenso informato

Si raccomanda che la procedura biptica endoscopica sia attuata solo previo consenso informato sottoscritto dal paziente o dai genitori se minore o da tutore se inabile.

6.4. INTERPRETAZIONI DIAGNOSTICHE DOPO LA BIOPSIA

L'interpretazione diagnostica deve tener conto dei rilievi sierologici e biotici (Tabella 6.6).

Tabella 6.6: Indicazioni e conclusioni diagnostiche dopo biopsia

Anti-tTG	Esito biopsia	Ricerca DQ2/DQ8	Diagnosi di MC	Trattamento follow-up
Positivi	Marsh I, II e III	Non indicata	Certa	Sì GFD (visita/follow-up GEL)
Negativi	Marsh 0	Non indicata	Esclusa	Nessuno
Positivi	Marsh 0	Eseguire → se positivi	Possibile	No GFD (eventuale ripetizione test dopo carico di glutine)
		Eseguire → se negativi	Improbabile	No GFD (rivalutazione GEL)
Negativi	Marsh I	Eseguire → se positivi	Possibile	No GFD (eventuale ripetizione test dopo carico di glutine)
		Eseguire → se negativi	Improbabile	No GFD (rivalutazione GEL)
Negativi	Marsh II, III	Eseguire → se positivi	Probabile MC sieronegativa	Sì GFD (visita/follow-up GEL)
		Eseguire → se negativi	Improbabile	No GFD (rivalutazione GEL)

6.4.1. Certezza di MC

In accordo con alcune linee guida ^(7, 13) **si ritiene certa la diagnosi di MC in presenza di anti-tTG positivi e lesioni istologiche grado Marsh I, II e III.** In questo caso **si raccomandano la prima visita GEL d'inquadramento e la GFD**, la risposta alla dieta è un fattore indispensabile per confermare ulteriormente la diagnosi.

6.4.2. Esclusione di MC

La MC è sempre esclusa nei soggetti con **anti-tTG negativi e biopsia negativa (Marsh 0).** In questo caso **la GFD non è indicata, si raccomanda di rivalutare la clinica e avviare indagini per escludere eventuali altre patologie.**

6.4.3. Incertezza diagnostica di MC

La MC non può essere esclusa nei soggetti **anti-tTG positivi con biopsia negativa (Marsh 0)** e nei soggetti **anti-tTG negativi con biopsia positiva Marsh I.** La MC è probabile, ma non certa,

in presenza di **anti-tTG negativi e biopsia positiva Marsh II e III** (probabile celiachia sieronegativa).
In tutti questi casi **si raccomanda la ricerca degli alleli DQ2/DQ8**.

6.4.3.1. Anti-tTG positivi Marsh 0 oppure Anti-tTG negativi e Marsh I

Se **DQ2/DQ8 positivi** la diagnosi di **MC è possibile**, in questo caso si raccomanda di non iniziare la GFD e ripetere i tests anticorpali (anti-tTG e/o EmA) ed eventualmente la biopsia, dopo un carico di glutine. Nei soggetti con sintomi fortemente indicativi di MC è possibile iniziare una GFD.

Se **DQ2/DQ8 negativi** la diagnosi di **MC è improbabile**, in questi casi è consigliabile una rivalutazione GEL.

6.4.3.2. Anti-tTG negativi Marsh II e III

Se **DQ2/DQ8 positivi** la diagnosi di **MC è probabile** (celiachia sieronegativa), in questo caso **si raccomandano la prima visita GEL d'inquadramento e la GFD**.

Se **DQ2/DQ8 negativi** la diagnosi di **MC è improbabile**, in questi casi è consigliabile una rivalutazione GEL.

6.4.4. Standard di laboratorio per aplotipi HLA DQ2/DQ8

Si rimanda al § 6.2.3

6.4.5. Competenze e responsabilità

E' compito del GEL porre o escludere la diagnosi di MC individuando il percorso diagnostico terapeutico successivo alla biopsia duodenale.

In considerazione delle differenti realtà su tutto il territorio regionale si raccomanda che i servizi di endoscopia/GEL di riferimento per le ASR, in relazione alle risorse locali e in accordo con i MMG/PLS, formulino un percorso ottimizzato successivo alla biopsia duodenale.

6.5. IMPOSTAZIONE TERAPEUTICA E FOLLOW-UP SUCCESSIVO ALLA DIAGNOSI

Dopo la diagnosi di celiachia è importante definire e controllare periodicamente lo stato nutrizionale del paziente, ricercare la presenza di eventuali patologie concomitanti (patologie autoimmuni) o complicanze della MC stessa (anemia, osteoporosi, ecc.), fornire al soggetto e ai famigliari tutte le informazioni concernenti la patologia celiaca e necessarie per affrontare e gestire una corretta dieta priva di glutine, valutare periodicamente la regressione, permanenza o recrudescenza della sintomatologia, valutare l'andamento dei test sierologici anticorpali.

6.5.1. Valutazione dello stato nutrizionale e terapia dietetica

Alla prima visita e alle visite di follow-up **si raccomandano una corretta valutazione clinica** (indici antropometrici e auxologici) **e la ricerca d'indici di malassorbimento e/o di patologie a esso associate** (anemia sideropenica o da deficit di acido folico, osteoporosi, osteomalacia, ipocolesterolemia, deficit di vitamine liposolubili) (Tabella 6.7). **Gli stati carenziali** (vitaminici, minerali, calorico-proteici, ecc.) **devono essere necessariamente corretti**.

Tabella 6.7: *Esami raccomandati alla prima visita e durante il follow-up del paziente celiaco*

Follow-up	Descrizione valutazione ed esami	Specifiche
Prima visita	Anamnesi, valutazione stato nutrizionale, stile di vita, indici antropometrici e auxologici (età pediatrica) Anamnesi famigliare per individuare soggetti a rischio	Alla diagnosi
	Emocromo, sideremia, ferritina, transferrina, folati, B12, QPE, ALT AST, GGT, Aph, Ca e P, colesterolo tot, colesterolo HDL, Trigliceridi, TSH	
Visite controllo	Anamnesi, valutazione stato nutrizionale, stile di vita, indici antropometrici e auxologici (età pediatrica) Ricerca di patologie correlate a dieta scorretta (obesità, steatosi epatica).	Dopo sei mesi dall'inizio della GFD, in seguito ogni 1-2 anni se anticorpi negativi.
	Anti-tTG (EmA se necessari) emocromo, ferritina, folati, B12, QPE, ALT AST, GGT, Aph, colesterolo tot, colesterolo HDL, Trigliceridi, TSH	In età pediatrica a 3 e 6 mesi, in seguito ogni 1-2 anni se anticorpi negativi
	Densitometria ossea (MOC, DEXAscan) Da eseguire soprattutto nei soggetti a rischio di fratture da osteoporosi. In età pediatrica a giudizio del GEL pediatra (non ancora disponibili parametri di riferimento certi per questa fascia d'età)	Dopo un anno di GFD e in seguito in relazione al risultato della prima

La dieta senza glutine (GFD), che è il trattamento di elezione della malattia celiaca, non deve essere iniziata prima di completare le indagini diagnostiche (tests sierologici anticorpali e biopsia).

Al momento della diagnosi si raccomanda di informare adeguatamente i pazienti affinché possano acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per attuare correttamente la GFD e di predisporre a questo scopo opportuno materiale illustrativo.

Si raccomandano inoltre un'accurata anamnesi nutrizionale e un'attenta valutazione dello stile di vita (andamento ponderale, abitudini e comportamento alimentare, attività fisica e lavorativa, ecc.). In alcuni casi può essere necessario un programma dietetico personalizzato che soddisfi necessità nutrizionali specifiche (malnutrizione, diabete, ecc.).

6.5.1.1. Raccomandazioni per una corretta GFD

Una corretta GFD si basa sull'esclusione di tutti i prodotti che contengono glutine in quantità superiore a 20 ppm (alimenti vietati) o che sono a rischio di contaminazione (alimenti a rischio).

L'assunzione degli alimenti naturalmente privi di glutine o non contaminati (alimenti permessi) e di alimenti dieto-terapeutici (sostitutivi dei prodotti contenenti glutine) garantisce l'equilibrio nutrizionale della GFD.

6.5.1.2. Alimenti vietati

Sono alimenti vietati:

- ❖ Il grano o frumento, la segale, l'orzo, l'avena, il farro, la spelta, il kamut, il triticale, e il frik o grano egiziano, le loro farine e i loro derivati. L'avena è tollerata da quasi tutti i soggetti con MC, tuttavia è prudente evitarla poiché può essere contaminata con altri cereali durante i processi di lavorazione e confezione.
- ❖ I cibi nella cui preparazione siano utilizzati, come addensanti i derivati del frumento o di altri cereali oppure che, durante la lavorazione o la confezione, siano soggetti a contaminazione (per es.: dadi, condimenti, salse, confetture, dessert, salumi, piatti pronti, bevande, ecc.).

6.5.1.3. Alimenti permessi

Sono alimenti permessi:

- ❖ Il riso, il mais, il grano saraceno, la soja, la tapioca, i legumi, le patate, la frutta, la verdura e i derivati di origine animale (carni in genere, uova, latte, formaggio), quando non sottoposti a particolari processi di lavorazione che possano provocare contaminazione con glutine.

Gli alimenti vietati possono essere sostituiti da prodotti dieto-terapeutici, autorizzati dal Ministero della Salute e inseriti nel **Registro Nazionale degli Alimenti senza Glutine**, erogabili gratuitamente dal SSN. Le scelte alimentari dei soggetti affetti da MC possono essere facilitate dal **Prontuario degli Alimenti AIC**, che fornisce un elenco aggiornato dei prodotti a minore rischio di contaminazione.

6.5.2. *Patologie autoimmuni associate*

Importante è la ricerca di eventuali patologie autoimmuni associate, in particolare malattie tiroidee, epatiche e DMT1 (vedi § 3.2.3). La maggior parte delle linee guida sulla MC prevedono la ricerca degli anticorpi anti-tiroidei (anti-TPO, anti-TG o TRAb) e anti-insula pancreatica (ICA, GADA, IA2) al momento della diagnosi di MC, tuttavia non è previsto un loro controllo nei follow-up successivi.

La presenza di anticorpi anti-tiroide e anti-insula pancreatica individua solo i soggetti a maggiore rischio di comparsa di patologia tiroidea autoimmune clinica o DMT1 e non i soggetti clinicamente affetti. In presenza di anticorpi ma in assenza di clinica indicativa per malattia tiroidea o DMT1 non è indicato alcun trattamento specifico preventivo. L'assenza di anticorpi specifici tiroidei o anti-insula non esclude inoltre la possibilità di una loro successiva comparsa e conseguente sviluppo della patologia clinica. Le malattie della tiroide e il DMT1 non sono le uniche patologie autoimmuni associate alla MC e la periodica ricerca di markers specifici di queste altre patologie non è proposta in alcuna linea guida.

In considerazione di quanto enunciato **si raccomanda particolare attenzione nella raccolta anamnestica familiare e nella ricerca della sintomatologia clinica e subclinica di eventuali patologie autoimmuni associate alla MC**. Il dosaggio del TSH è considerato sufficiente come test di screening nel sospetto di una patologia tiroidea.

6.5.3. *Visite successive alla prima*

La necessità e la periodicità dei controlli possono variare in base alle condizioni cliniche, all'età del paziente e all'anamnesi alimentare. Nel follow-up dei soggetti affetti da MC (Tabella 6.7) si **raccomanda un'attenta rivalutazione clinica** (indici antropometrici e auxologici) **e dell'aderenza alla GFD**.

Si raccomanda la ricerca di eventuali indici di malassorbimento ancora presenti, **la ricerca di condizioni patologiche associate a una dieta non corretta** (obesità, steatosi epatica, ecc), **la valutazione di possibili comportamenti alimentari patologici, la ricerca dell'eventuale presenza di sintomi o segni clinici di patologie associate e la valutazione dei test sierologici anticorpali** (anti-tTG ed eventualmente EmA) 6-12 mesi dopo l'inizio della GFD. Per una corretta aderenza alla GFD si ritengono fondamentali momenti di verifica, rinforzo e/o aggiornamento.

6.5.3.1. *Periodicità del follow-up negli adulti*

Si raccomandano un primo controllo a 6 mesi dall'inizio della GFD e in seguito ogni anno se la sierologia anticorpale è negativa. Il periodo di follow-up può essere anticipato o posticipato in relazione alle variazioni della sintomatologia e della sierologia.

6.5.3.2. *Periodicità del follow-up nei bambini*

Nei bambini è preferibile e pertanto **si consiglia un primo controllo a breve periodo (2-3 settimane) per valutare solo la risposta iniziale e l'aderenza alla GFD**.

Si raccomanda di eseguire i controlli successivi (valutazione clinico-auxologica e di laboratorio, valutazione dei test anticorpali, valutazione dell'aderenza alla GFD) **a tre e sei mesi e in seguito ogni 12/24 mesi** in relazione alla clinica e alla sierologia anticorpale.

6.5.4. Aspetti psicologici

Pur non essendo correlata a specifici quadri psicopatologici o psichiatrici, la MC può causare un disagio psicologico poiché conduce necessariamente a un'operazione di ridefinizione della propria identità, nei termini della rappresentazione mentale che una persona ha di sé e del modo in cui gli altri la percepiscono (Vedi § 8.8). Il medico che pone attenzione alle componenti psicologiche che caratterizzano diagnosi di MC, riduce e previene al paziente il rischio di comparsa di una "dissintonia relazionale" caratterizzata dalla mancato riconoscimento dei vissuti emozionali.

In considerazione di quanto esposto, **si raccomanda che lo specialista GEL, il MMG e il PLS**, al momento della comunicazione della diagnosi e nelle fasi successive di follow-up, **particolarmente nei primi 6-12 mesi dalla diagnosi, prestino particolare attenzione alle implicazioni psicologiche che la MC può determinare nel paziente e all'interno del suo nucleo familiare.**

6.5.5. Permanenza o recidiva dei sintomi (MC refrattaria)

Nel sospetto di MC refrattaria, cioè con permanenza (MC refrattaria primaria) o recidiva dei sintomi (MC refrattaria secondaria) **si raccomanda di indagare adeguatamente l'aderenza alla GFD attraverso un'attenta anamnesi alimentare e con il dosaggio anticorpale** (il dosaggio degli anticorpi specifici è positivo se GFD non corretta).

In caso fosse confermata una corretta e rigorosa osservanza della GFD si raccomanda di escludere altre possibili patologie responsabili dei sintomi (colite microscopica, IBD, insufficienza pancreatica, enteropatia autoimmune, deficit di disaccaridasi, polluzione batterica, sindrome da immunodeficienza, sprue tropicale, gastroenterite eosinofila, ecc.).

La diagnosi di MC refrattaria è certa solo nei soggetti che attuano una corretta GFD, dopo esclusione di altre patologie gastrointestinali.

6.5.6. Competenze e responsabilità

Ove possibile **si raccomanda che il paziente affetto da MC sia valutato periodicamente da un team multidisciplinare e multi professionale che includa lo specialista GEL, lo specialista nutrizionista e/o la dietista. Ove possibile è inoltre consigliabile la presenza di uno psicologo adeguatamente formato.** E' consigliabile che le ASL definiscano percorsi interni, competenze e responsabilità, in relazione alle singole realtà.

6.5.6.1. Specialista GEL

Spetta allo specialista GEL che pone la diagnosi di MC ottemperare alle disposizioni in merito alla certificazione per patologia e alla prescrizione di alimenti in regime di esenzione del SSN. Spetta allo specialista GEL individuare le cause e trattare i casi di permanenza o recidiva dei sintomi.

6.5.6.2. Specialista GEL, MMG/PLS

E' responsabilità dello specialista GEL, del MMG/PLS riconoscere gli stati di disagio psicologico/emozionale e individuare i pazienti cui proporre un intervento psicologico di supporto.

6.6. RISTORAZIONE COLLETTIVA PUBBLICA

Le mense collettive pubbliche hanno l'obbligo di fornire pasti senza glutine ai soggetti affetti da MC (L. 4/7/2005 n°123 - "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" - art. 4 comma 3), pertanto **si raccomanda che tutte le mense collettive pubbliche (scuole, strutture sanitarie, ecc.) siano in grado di fornire pasti senza glutine.**

Si raccomanda che nei capitolati d'appalto con i centri cottura e/o ristorazione per le mense collettive pubbliche sia contemplato l'obbligo di fornire pasti senza glutine per i soggetti affetti da MC, si raccomanda inoltre che copia del capitolato sia inviata ai SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per un'ideale valutazione, come previsto dalla DGR n.40-29846 del 10/04/2000 (pubblicata sul BUR n.19 del 10/05/2000).

Si raccomanda che i SIAN, in collaborazione con AIC, provvedano a un'ideale formazione teorica e pratica del personale addetto alle mense pubbliche per la preparazione e somministrazione dei pasti.

Si raccomanda che il pasto senza glutine non sia gravato di costi aggiuntivi rispetto al pasto con glutine (D.D. 18 settembre 2007, n°146 – BUR n°50 del 13 /12/2007, e D.D. 11 dicembre 2007 n°246 – BUR n°50 del 13/12/2007).

6.6.1. Comunicazione fra scuole e SIAN

Si raccomanda che tutte le scuole e di conseguenza le mense scolastiche (sia di Istituti pubblici sia privati) che ospitano soggetti celiaci ne diano comunicazione ai SIAN all'inizio di ogni anno scolastico.

I SIAN effettuano ideale vigilanza sul corretto *modus operandi* degli addetti alla preparazione/somministrazione dei pasti e sulla congruità nutrizionale degli stessi.

6.6.2. Procedure e responsabilità per la GFD nelle collettività scolastiche

Di seguito è descritto il percorso raccomandato per una corretta gestione della GFD (Vedi Allegato 3).

6.6.2.1. Paziente, genitori o tutore

E' responsabilità del paziente maggiorenne o dei genitori o tutori del minore avvertire il Dirigente scolastico della necessità di terapia dietetica con GFD.

6.6.2.2. Personale scolastico

Si raccomanda che il personale scolastico, a conoscenza della diagnosi di MC e/o della necessità di dieta adeguata in un soggetto ospitato dalla scuola, informi il Dirigente scolastico.

6.6.2.3. Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, a conoscenza della diagnosi di MC e/o della necessità di dieta adeguata in un ospite della scuola (se non già informato dal soggetto maggiorenne o, in caso di

minore, dai genitori o tutore) dovrà prendere contatto con i genitori o tutore del minore o, in caso di maggiorenne, con il soggetto stesso per conferma.

Il Dirigente scolastico informerà il centro cottura e/o ristorazione della necessità di avere pasti senza glutine in relazione al numero di soggetti affetti da MC.

6.6.2.4. Centro cottura e/o ristorazione

Il centro cottura e/o ristorazione predisporrà il menù, con relative ricette ed elenco di tutti gli ingredienti utilizzati, e a inviare tutta la documentazione al SIAN di riferimento.

Le ditte che preparano e/o forniscono i pasti per soggetti celiaci devono definire, all'interno del proprio "Manuale Aziendale di Autocontrollo (HACCP)", procedure specifiche per la gestione dei pasti senza glutine, dall'approvvigionamento delle materie prime, alla preparazione, alla consegna e somministrazione del pasto stesso.

6.6.2.5. SIAN

Il SIAN avrà il compito di valutare l'appropriatezza del menù e la correttezza delle procedure per la preparazione degli alimenti. Il SIAN avrà il compito di valutare l'adequatezza del menù e la correttezza della preparazione, vidimandolo oppure apportando le modifiche ritenute necessarie.

6.6.3. Ristorazione nelle strutture sanitarie pubbliche o convenzionate con SSN

Lo scopo della ristorazione nelle strutture sanitarie pubbliche o convenzionate con SSN è di fornire pasti che soddisfino i fabbisogni nutrizionali dei pazienti degenti e del personale che utilizza la mensa della struttura, quando affetti da MC.

Si raccomanda che al paziente affetto da MC, durante il periodo di degenza, siano somministrati pasti con alimenti privi di glutine, sicuri e in grado di soddisfare i gusti personali, nei limiti delle specifiche necessità nutrizionali e assistenziali.

Si raccomanda che la mensa della struttura sanitaria pubblica o convenzionata con SSN garantisca al personale affetto da MC pasti privi di glutine.

La Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Direzione Sanità Pubblica, nel 2007 ha emanato direttive specifiche ⁽⁴³⁾ riguardanti le diete standardizzate, a composizione bromatologica nota, che devono essere disponibili in una struttura ospedaliera. Nello specifico è anche prevista la "dieta senza glutine" per la quale sono indicati gli alimenti naturali e dietetici appropriati e sono definite le procedure specifiche di stoccaggio, preparazione e cottura atte a evitare contaminazioni anche minime con il glutine.

Si raccomanda che ogni struttura sanitaria pubblica o convenzionata con SSN formalizzi procedure interne per la gestione e somministrazione di pasti senza glutine ai pazienti ricoverati e al personale dipendente affetti da MC.

7. INDICATORI

Gli obiettivi principali individuati per la costruzione del PDTA sulla MC sono:

- a) La diagnosi precoce del maggior numero di soggetti affetti da MC
- b) L'identificazione di criteri e standard specifici minimi per la diagnosi e follow-up della MC
- c) L'individuazione degli attori responsabili nel processo diagnostico e di follow-up della MC

I dati rilevabili per l'analisi di processo ed esito, non sono numerosi. Sono stati individuati indicatori per i quali è certa la possibilità di rilevazione del dato.

7.1. INDICATORI DI PROCESSO

Gli standard individuati nel PDTA prevedono l'utilizzo degli anti-tTG come primo test di screening anticorpale, la cui richiesta, nel sospetto di MC o nei soggetti a rischio di MC, compete al MMG/PLS. L'atteso è pertanto un incremento della richiesta di questi anticorpi a fronte di una riduzione della richiesta di EmA e AGA e inoltre un incremento del numero di test anticorpali anti-tTG richiesti dal MMG/PLS rispetto al numero richiesto dagli specialisti, in particolare dai GEL.

L'applicazione corretta del PDTA dovrebbe inoltre comportare, da parte del MMG/PLS, un aumento delle richieste corrette di biopsia in endoscopia mentre ci si attende una riduzione delle richieste inappropriate di visita GEL. Ci si attende inoltre un incremento del numero di segnalazioni, da parte degli istituti scolastici ai SIAN, di soggetti affetti da MC che hanno bisogno di GFD.

I dati concernenti il numero di richieste di dosaggio anticorpale (anti-tTG, EmA e AGA) sono facilmente ricavabili dai "data-base" regionali (prescrizioni su ricette SSN e ricette interne ASL/AO), diversamente non è possibile ricavare un dato preciso rispetto alle richieste corrette per biopsia, poiché i "data-base" ora esistenti non contengono informazioni riguardo al motivo della richiesta. E' possibile rilevare, da parte dei SIAN, il numero di segnalazioni annuali per soggetti celiaci inseriti in istituti scolastici.

Gli indicatori di processo individuati sono pertanto i seguenti:

- a) $n^{\circ}\text{anti-tTG}/n^{\circ}(\text{EmA} + \text{AGA})$, valore atteso dati 2007-2008 < 2009-2010
- b) $n^{\circ}\text{anti-tTG MMG/PLS}/n^{\circ}\text{anti-tTG GEL}$, valore atteso 2007-2008 < 2009-2010
- c) $n^{\circ}\text{segnalazioni ai SIAN di soggetti con MC inseriti nelle scuole}$, valore atteso 2007-2008 < 2009-2010

7.2. INDICATORI DI ESITO

L'atteso derivante dall'applicazione del PDTA è un incremento del numero di diagnosi di MC, pertanto è stato individuato un indicatore di esito:

- a) Prevalenza MC, valore atteso 2007-2008 < 2009-2010

8. IL “PERCORSO IDEALE” DEL PAZIENTE CON MC

E' qui descritto il percorso ideale, criteri, “gold standard” e procedure, del paziente con sospetto o diagnosi di MC desunti dall'analisi delle linee guida e della letteratura di riferimento. Eventuali differenze nelle raccomandazioni o nei processi diagnostici consigliati sono puntualmente evidenziate al fine di fornire le basi per la costruzione del “percorso di riferimento”.

8.1. SOSPETTO DIAGNOSTICO, INDICAZIONI ALLO SCREENING DELLA MC

Il sospetto diagnostico di MC deve essere posto in tutti i soggetti (età pediatrica e adulta) che manifestano i sintomi o le manifestazioni cliniche con cui si può presentare la celiachia (§ 3.2.1, § 3.2.2 e Tabella 3.1).

I risultati di recenti studi, condotti su larghe coorti stratificate in base al rischio di MC ^(19, 20), hanno concluso affermando che lo screening di massa della MC non è appropriato. Lo screening è raccomandato solo nei soggetti sintomatici e nei soggetti asintomatici che presentano un maggiore rischio di MC. Per lo screening della MC si raccomanda la ricerca sierologica di anticorpi ed eventualmente degli alleli HLA specifici.

La GFD migliora e normalizza il quadro istologico e anticorpale della MC, pertanto, per un corretto screening e successiva diagnosi i test sierologici anticorpali e l'eventuale biopsia duodenale devono sempre essere eseguiti prima di iniziare una GFD.

8.2. TEST SIEROLOGICI ANTICORPALI E ALOTIPI ALLELI HLA

I test sierologici permettono di identificare i soggetti, sospetti o a elevato rischio di celiachia, da sottoporre al prelievo biotipico per conferma diagnostica. Alcuni test anticorpali sono inoltre un valido aiuto nel follow-up dei pazienti come indicatori di remissione della patologia e aderenza alla GFD ^(6-18, 25). Sono di seguito riportati i dati in letteratura che valutano la sensibilità e specificità dei test anticorpali ^(10, 12, 13, 16, 21, 22).

8.2.1. Anticorpi anti-transglutaminasi (anti-tTG)

La transglutaminasi è l'enzima tissutale bersaglio degli autoanticorpi presenti nei pazienti celiaci. Il dosaggio degli anti-tTG, può essere attuato con metodica immunoenzimatica o radioimmunologica, al momento il metodo largamente utilizzato è quello immunoenzimatico (ELISA). Gli attuali tests più commercializzati per anti-tTG IgA, oltre ad essere di basso costo e di facile attuazione, possiedono un'elevata sensibilità e specificità per la diagnosi di MC sia nell'adulto sia nel bambino (anti-tTG IgA sensibilità 95%, specificità 98-99%). I risultati falsi positivi sono rari e possono verificarsi in soggetti con epatopatie, CHF, artrite e IBD. Nei soggetti di età < 2 anni l'accuratezza del test, in particolare degli anti-tTG IgG è inferiore ^(13, 16).

8.2.2. Anticorpi anti-endomisio (EmA)

Gli anticorpi EmA sono diretti contro antigeni presenti nella matrice del collagene ed evidenziabili con la tecnica dell'immunofluorescenza indiretta. Gli anticorpi EmA di classe IgA correlano specificatamente con la MC e possiedono un'elevata sensibilità e specificità sia nell'adulto sia nel bambino (EmA IgA sensibilità 90-97%, specificità 99-100%), i rari falsi positivi sono imputabili a

errori interpretativi, falsi negativi sono più frequenti in condizioni di deficit di IgA o nei bambini di età inferiore a due anni ^(13, 16), come gli anti-tTG anche gli anticorpi EmA di classe IgG hanno una minore sensibilità.

Gli anticorpi EmA sono di più difficile lettura rispetto agli anti-tTG, poiché la loro interpretazione è operatore dipendente. Il dosaggio degli EmA ha un costo elevato e deve essere eseguito presso centri di riferimento ad alta specializzazione.

8.2.3. Anticorpi anti-gliadina (AGA)

Gli AGA di classe IgA e IgG, dosati con metodo immunoenzimatico, hanno sensibilità e specificità relativamente basse sia nell'adulto sia nel bambino (AGA IgG sensibilità 82-87%, specificità 67-80%; AGA IgA sensibilità 85-90%, specificità 83-91%), presentano una variabilità analitica elevata, non sono standardizzati a livello internazionale e possono indurre a falsi positivi in soggetti con allergie, flogosi intestinali e diarrea di altra origine e in particolare nei casi d'intolleranza alle proteine del latte vaccino. Due studi hanno evidenziato una maggiore accuratezza degli AGA di classe IgA, rispetto agli EmA di classe IgA, nei bambini di età < 5 e 2 anni ^(27, 28).

8.2.4. Tests sierologici in soggetti con deficit di IgA

Il deficit selettivo di immunoglobuline IgA è la forma più comune di immunodeficienza e si presenta con una prevalenza 10-15 volte maggiore nei soggetti con MC rispetto alla popolazione generale (1,7-3%), di riflesso la prevalenza di MC è maggiore (8%) nei soggetti con deficit di IgA. I soggetti affetti da deficit di IgA e MC non possono essere diagnosticati con il dosaggio degli anticorpi (anti-tTG, EmA o AGA) di classe IgA.

Nei soggetti che non presentano deficit di IgA il dosaggio degli AGA di classe IgG è scarsamente sensibile e specifico (80-90%) mentre, sempre nei soggetti con deficit di IgA, il dosaggio degli EmA e anti-tTG di classe IgG possiede un'elevata specificità (100%) ma una sensibilità molto bassa (70%) ⁽¹⁰⁾.

8.2.5. Aplotipi alleli HLA DQ2 e DQ8

I soggetti con MC esprimono selettivamente gli antigeni HLA di classe II. Il 90-95% della popolazione celiaca presenta l'aplotipo HLA DQ2, il restante 5% dei celiaci negativi per il DQ2 è portatore dell'aplotipo HLA DQ8. Gli alleli DQ2 e DQ8 sono anche presenti nel 25-40% della popolazione generale ^(10, 12, 21). La maggior parte dei soggetti celiaci esprime l'aplotipo HLA DR3-DQ2, aplotipo associato a numerose malattie autoimmuni (diabete tipo 1, epatite autoimmune, colangite sclerosante, sindromi autoimmuni poliendocrine, deficit selettivo di IgA).

La ricerca degli aplotipi DQ2 e DQ8 possiede un alto valore predittivo negativo prossimo al 100% e un basso valore predittivo positivo (3-4,5%), lo scarso valore predittivo positivo è presente anche in popolazioni ad alto rischio di MC (es. Diabete Tipo 1 o familiari di celiaci). In assenza di HLA DQ2 e DQ8 la MC è molto improbabile.

8.3. LA DIAGNOSTICA SIEROLOGICA DELLA MC

L'uso razionale della diagnostica sierologica si deve basare sui dati di sensibilità e specificità dei test, occorre inoltre tener presente che molti dei dati di sensibilità e specificità sono stati prodotti in condizioni ottimali di ricerca ed è probabile che la loro sensibilità e specificità sia inferiore in un contesto clinico ⁽²¹⁾.

Rispetto a un normale contesto clinico, negli studi di popolazione in ambito di ricerca, normalmente il rapporto celiaci/non celiaci è maggiore e inoltre è attuata una rigorosa standardizzazione dei test. In una situazione clinica normale le differenti metodiche di laboratorio utilizzate e le variazioni nei livelli *cut-off* diagnostici possono sicuramente interferire nella sensibilità e specificità dei test. La sensibilità dei test sierologici si riduce ulteriormente quando per la diagnosi di MC si utilizzano anche le alterazioni istologiche lievi (Tipo I e II secondo la classificazione di Marsh modificata da Oberhuber) ⁽²²⁾.

Un'altra incertezza è legata all'assenza di un percorso diagnostico della MC universalmente accettato, in particolare nella fascia d'età < 5 anni e soprattutto fra 0-2 anni, età in cui il sistema immunitario è ancora in fase di maturazione e la sierologia anticorpale è di più difficile interpretazione.

E' ormai certo che il dosaggio degli anticorpi EmA e anti-tTG di classe IgA possiede un'eccellente specificità per la diagnosi di MC. La sensibilità e, di conseguenza, il valore predittivo negativo (VPN) di questi test anticorpali si riducono nei soggetti con minori alterazioni istologiche intestinali e con deficit di IgA, inoltre il loro valore predittivo positivo (VPP) è ridotto nelle popolazioni a bassa prevalenza della malattia ^(6, 10, 12, 13, 21, 22). A causa della loro bassa sensibilità e specificità rispetto agli EmA e anti-tTG, l'utilizzo degli AGA è ormai ritenuto obsoleto e privo di significatività diagnostica ed è scarsamente raccomandato nelle linee guida.

In relazione ai difetti nel loro VPN e VPP i test sierologici anticorpali sono utilizzati solo come test di screening e non come conferma diagnostica che deve sempre essere attuata con la biopsia duodenale, nei soggetti che presentano segni clinici fortemente sospetti di MC, l'esame biotipico deve essere considerato anche in presenza di sierologia anticorpale negativa ^(6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 18, 21, 22).

In relazione all'elevato VPN e al basso valore predittivo positivo VPP, questo ultimo dovuto alla loro ampia diffusione nella popolazione generale, la ricerca degli aplotipi DQ2 e DQ8 non deve essere considerato un test di conferma diagnostica, bensì ha il solo scopo di escludere la diagnosi di celiachia ^(10, 12, 13, 21). Per la diagnosi di esclusione è sufficiente la sola identificazione degli alleli DQ2 e DQ8, la mappatura completa dell'aplotipo HLA di classe I e II non è necessaria ⁽¹²⁾.

8.3.1. Indicazioni nei soggetti di età > 5 anni

In considerazione dell'elevata sensibilità e specificità e della loro equivalenza (la transglutaminasi è la stessa specifica proteina identificata dagli EmA) ^(6-10, 12-16, 18, 21, 22) gli anti-tTG e gli EmA di classe IgA sono indifferentemente indicati come test di prima scelta per lo screening nel sospetto di MC o nei soggetti ad alto rischio di MC ⁽⁶⁻⁸⁾. Molti autori sono concordi nel ritenere che il dosaggio degli anti-tTG di classe IgA sia il test sierologico più efficiente (in termini di economia sanitaria) e che eseguire contemporaneamente altri test (EmA, AGA) non aggiunga nulla alla

sensibilità degli anti-tTG, ma, soprattutto il dosaggio degli EmA, può divenire rilevante solo in casi particolari quando sia necessaria un'ulteriore conferma ^(9, 10, 12-16, 18).

Nell'eventualità di deficit di IgA è raccomandata l'esecuzione del dosaggio delle immunoglobuline IgA, se il valore è < 5 mg/dl occorre dosare gli anti-tTG e/o gli EmA di classe IgG. Alcuni autori consigliano di eseguire sempre il dosaggio delle immunoglobuline IgA, contemporaneamente alla ricerca anticorpale ^(7, 13-15), altri autori, in considerazione della ridotta prevalenza del deficit di IgA, anche nei soggetti con MC, e poiché nei soggetti con deficit di IgA i livelli degli anti-tTG ed EmA di classe IgA sono pari a 0, consigliano di eseguire il dosaggio delle immunoglobuline IgA solo in caso di negatività dei test sierologici di classe IgA ⁽⁸⁻¹⁰⁾.

8.3.2. Indicazioni nei soggetti di età < 5 anni

In relazione alla loro sensibilità e specificità gli anti-tTG ed EmA sono consigliati, contemporaneamente al dosaggio delle immunoglobuline IgA, come primo test di screening anche nel bambino di età < 5 anni. In questa fascia d'età, in particolare nella fascia 0-2 anni l'accuratezza di questi test si riduce ^(12, 13, 16, 21, 22), pertanto è giustificato un atteggiamento flessibile per quanto concerne l'utilizzo e l'interpretazione dei marcatori sierologici ⁽¹²⁾. In linea con quanto consigliato per l'adulto, gli anti-tTG (di classe IgA ed eventualmente IgG) sono preferiti agli EmA in considerazione della stessa accuratezza, del minore costo e facilità di metodica ^(13, 23). Il dosaggio degli AGA (di classe IgA e IgG) è scarsamente raccomandato a causa della maggiore variabilità e ridotta accuratezza. La risposta anticorpale alla gliadina è la prima a comparire dopo l'introduzione del glutine, pertanto alcuni autori consigliano, in età pediatrica e soprattutto nella fascia d'età < 2 anni, il dosaggio degli AGA sempre e contemporaneamente agli anti-tTG e agli EmA ^(12, 14).

Nei bambini con sintomi suggestivi (arresto della curva di crescita, sintomi enterici importanti, anemizzazione, ecc), in particolare se con deficit di IgA e/o con familiarità per MC, pur in presenza di sierologia anticorpale (anti-tTG) negativa, è sempre raccomandata la biopsia duodenale ^(13, 23), nei casi dubbi può essere utile la ricerca degli alleli DQ2 e DQ8, per escludere la MC, e/o la ripetizione dopo alcuni mesi, anche più volte, della sierologia anticorpale ^(12, 13, 23).

8.4. INTERPRETAZIONE DEI TEST E SUCCESSIVO ITER DIAGNOSTICO

Di seguito sono descritte le regole interpretative dei test e le conseguenti azioni da intraprendere per un corretto iter diagnostico. Nei soggetti non affetti da MC la concentrazione nel siero degli anti-tTG è molto bassa e appena rilevabile dalle metodiche utilizzate inoltre, il titolo anticorpale, stabile nell'età compresa fra 1 e 20 anni, tende ad aumentare dopo i 20 anni di età sebbene rimanga ampiamente inferiore al *cut-off* del metodo. Il riscontro di un titolo anticorpale, ancora negativo ma vicino al limite considerato diagnostico per MC, può essere indicativo di una siero conversione iniziale e deve essere valutato attentamente anche rispetto all'età del soggetto.

8.4.1. Test sierologici anticorpali positivi

Tutte le linee guida concordano nel raccomandare che tutti i soggetti, di qualsiasi età, con positività dei test sierologici anticorpali (anti-tTG ed EmA) debbano essere inviati all'esofagogastroduodenoscopia (EGDS) per biopsia duodenale e conferma della diagnosi.

In un solo report ⁽¹¹⁾, nei soggetti di età < 5 anni AGA positivi ma anti-tTG ed EmA negativi, si propone la ricerca degli alplotipi HLA DQ2 e DQ8 per escludere la diagnosi di celiachia.

8.4.2. Test sierologici anticorpali negativi

Nei casi sospetti o a rischio di MC con sierologia anticorpale negativa sono indicati diversi iter diagnostici in relazione alle categorie che determinano il sospetto o rischio di malattia.

8.4.2.1. Soggetti con clinica suggestiva per MC

In presenza di anticorpi (anti-tTG e/o EmA) negativi la biopsia duodenale è sempre raccomandata in tutti i soggetti con sintomatologia e/o segni clinici o di laboratorio suggestivi di celiachia ^(6-10, 13-16, 18, 23). In un solo report ⁽¹²⁾, in presenza di sierologia negativa per anti-tTG ed EmA si consiglia di eseguire la biopsia solo se la ricerca degli alleli DQ2/DQ8 è positiva. In caso di deficit di IgA la biopsia è sempre consigliata.

Diarrea e steatorrea cronica, malassorbimento, calo ponderale non spiegato, anemia sideropenica, deficit di folati e osteomalacia sono stati individuati come sintomi, segni clinici e di laboratorio indicativi di MC ⁽²⁴⁾.

8.4.2.2. Soggetti con clinica sfumata

Nei soggetti con sintomi sfumati, considerati a basso rischio di MC, secondo la maggior parte degli autori la negatività anticorpale è sufficiente a escludere la diagnosi di celiachia in atto ^(7, 9, 13, 14, 23), alcuni autori considerano esclusa la MC solo quando la ricerca degli alleli DQ2/DQ8 sia negativa ^(8, 12), in questi casi sono raccomandate indagini per ricercare altre eventuali patologie.

8.4.2.3. Soggetti asintomatici con solo fattori di rischio

Nei soggetti asintomatici con soli fattori di rischio la negatività sierologica anticorpale esclude la MC in atto ^(7-10, 12), in questi casi è sempre consigliato un follow-up periodico con la ripetizione del dosaggio degli anticorpi e la valutazione dell'eventuale comparsa di sintomi o segni clinici. Le linee guida pediatriche ^(13, 25) consigliano anche la ricerca degli alleli DQ2/DQ8, in caso di DQ2/DQ8 negativi

il follow-up anticorpale non è più ritenuto necessario, mentre è consigliata sempre la valutazione dell'eventuale comparsa di sintomi o segni clinici.

Nei soggetti con DMT1 sembra essere giustificato eseguire il controllo sierologico ogni 5-10 anni, nelle altre popolazioni a rischio non vi sono dati sufficienti in letteratura che diano indicazioni in merito alla periodicità del follow-up anticorpale ⁽²⁶⁾.

8.4.2.4. Familiari asintomatici di celiaci

Nei familiari asintomatici di soggetti celiaci (genitori, figli, fratelli), con anticorpi negativi, tutti concordano sulla necessità di ricercare gli alleli DQ2/DQ8 ^(7-10, 12-14, 25). La negatività degli aplotipi esclude la possibilità di celiachia e la necessità di follow-up, la positività evidenzia i soggetti a rischio di sviluppare MC nei quali è consigliato il follow-up anticorpale periodico e la valutazione dell'eventuale comparsa di sintomi o segni clinici. Nei familiari asintomatici di celiaci, con anticorpi negativi e DQ2/DQ8 positivi, sembra essere ragionevole eseguire il controllo sierologico anticorpale ogni 5-10 anni ⁽²⁶⁾.

8.5. BIOPSIA DUODENALE

L'esecuzione della biopsia duodenale, in corso di EGDS, e il conseguente esame istologico del prelievo biptico rappresentano, nella maggior parte dei casi, l'**esame conclusivo "gold standard" per la conferma del sospetto clinico e di laboratorio della MC** ^(7-10, 12-14). La biopsia duodenale possiede un elevato VPP e un elevato VPN, si rende inoltre necessaria in alcuni casi dubbi (sierologia dubbia o negativa e clinica positiva) o per rivalutare una diagnosi posta in epoca pre-sierologica. In letteratura sono contemplati casi in cui l'esame biptico può essere inutile o controindicato ⁽¹²⁾.

8.5.1. Criteri standard per biopsia

La biopsia duodenale deve essere sempre attuata dopo una dieta contenente glutine.

Nei bambini possono essere utilizzate sia la biopsia mediante l'impiego della capsula di Crosby-Watson per via perorale sia la biopsia mediante EGDS, le due tecniche sono considerate sicure e sono soddisfacenti nel 90% dei casi. La biopsia endoscopica è una procedura più breve, non contempla l'esposizione alle radiazioni e permette di esplorare diversi distretti anatomici dell'apparato gastro-enterico e di eseguire biopsie multiple, pertanto è considerata la metodica più conveniente ed è al momento quella preferita ^(7, 9, 12, 13).

La metodica del prelievo, biptico oltre all'ovvia necessità di valutare la morfologia dei villi intestinali, deve tener conto che spesso le alterazioni della mucosa possono essere a mosaico e che la gravità delle lesioni tende progressivamente a diminuire dal duodeno al digiuno prossimale e all'ileo ^(7, 9, 10). Il prelievo biptico deve essere eseguito in regione duodenale distale (II e III porzione) e il numero dei campioni deve essere adeguato, sono consigliati 4-6 campioni, distribuiti nei diversi settori citati ^(7, 9, 10, 12, 13, 24, 31). Il danno intestinale inizia a livello del bulbo duodenale e in seguito si estende alla porzione distale e al digiuno prossimale, inoltre la presenza delle ghiandole del Brunner, nelle porzioni prossimali, può condurre a erronee interpretazioni, pertanto i prelievi biptici eseguiti in

regione del bulbo duodenale e del duodeno prossimale non sono idonei poiché fonte di erronee interpretazioni.

L'endoscopista deve essere in grado di riconoscere sulla mucosa intestinale i segni macroscopici di celiachia ed eseguire biopsie mirate, eventualmente anche digiunali se riscontrate lesioni in tale sede.

L'invio del campione istologico al servizio di anatomia patologica deve essere supportato dalla descrizione sintetica della storia e sospetto clinico, della sierologia (anticorpale ed eventuale HLA) e della dieta in atto.

8.5.2. Criteri per la valutazione istologica

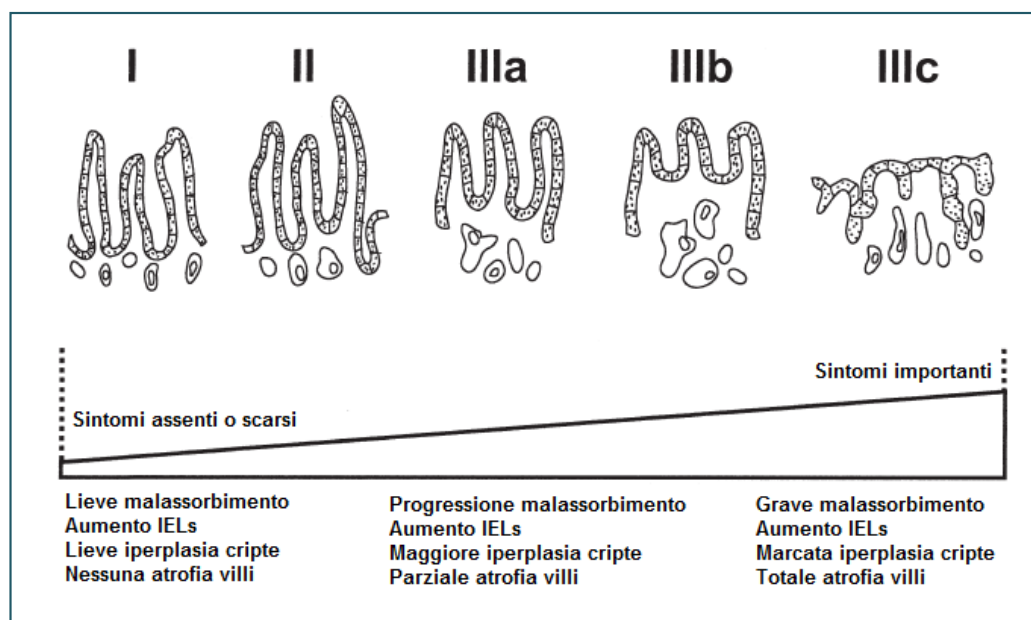
Le linee guida raccomandano di disporre e orientare correttamente i campioni biotici su filtri millipore di acetato di cellulosa, con i villi rivolti verso l'alto e la parte cruentata appoggiata sul supporto, il corretto orientamento dei campioni è raccomandato anche nel processo d'inclusione in paraffina. E' consigliata la preparazione di cinque vetrini istologici, a diverse profondità di taglio, tre vetrini colorati con ematossilina-eosina, un vetrino con la colorazione PAS e un vetrino utilizzato per l'indagine immunoistochimica con anticorpi anti-CD3, questo ultimo allo scopo di una conta precisa dei linfociti T intraepiteliali. Le sezioni devono essere perpendicolari all'asse dei villi e comprendere possibilmente 3-4 villi normali adiacenti per facilitare la valutazione dell'altezza delle cripte e il grado di atrofia ^(7, 9-10, 12, 13, 24).

Il referto istologico deve contenere indicazioni riguardo alle caratteristiche della mucosa, altezza media dei villi e della mucosa, valutazione delle cripte e dell'infiltrato della lamina propria, numero di linfociti intraepiteliali, descrizione dell'epitelio di rivestimento e dell'orletto a spazzola.

Alla variabilità nell'espressione clinica della malattia si accompagna una variabilità del danno intestinale e della morfologia istopatologica che passa dal semplice aumento del numero di linfociti intraepiteliali (IELs – Intraepithelial Lymphocytes counts) in una mucosa normale, al danno più severo costituito dalla completa atrofia della mucosa. Un aumento del numero di IELs > di 30-40/100 enterociti è considerato patologico ^(9, 12, 13, 14, 24), alcuni autori propongono una riduzione del limite a 25/100 ⁽²⁹⁾. Al progressivo peggioramento del danno anatomopatologico di regola corrisponde un peggioramento del malassorbimento (Figura 8.1).

Il referto istologico è un dato sicuro di certezza diagnostica se associato alla clinica e agli esami di laboratorio compatibili con la diagnosi di MC. La valutazione anatomopatologica utilizza il *grading* istologico universalmente accettato della "Classificazione di Marsh" modificata in seguito da "Oberhuber" (Tabella 6.5) ^(9-10, 12, 13, 24).

Figura 8.1: Spettro delle alterazioni istologiche intestinali (classificazione secondo Marsh-Oberhuber) e della sintomatologia nella Malattia Celiaca (adattata da AGA - Gastroenterology 2006)



8.5.3. Criteri per invio a biopsia (adulti e bambini)

La biopsia duodenale è raccomandata (Tabella 8.1) in tutti i soggetti con sospetto clinico o a rischio di MC e sierologia anticorpale positiva (§ 8.4.1) e nei soggetti con clinica suggestiva di MC, anche se con sierologia anticorpale negativa (§ 8.4.2).

Tabella 8.1: Criteri per invio a biopsia duodenale

Criteri clinici	Anticorpi
Tutti i soggetti con sospetto clinico o a rischio di MC	Positivi
Tutti i soggetti con clinica suggestiva per MC	Negativi

8.5.4. Controindicazioni all'esecuzione della biopsia

Le controindicazioni assolute all'esecuzione della biopsia duodenale in EGDS sono poche ⁽³⁵⁻³⁸⁾, si riferiscono a soggetti a rischio di perforazione, clinicamente instabili o con diatesi emorragica o importante deficit piastrinico ($< 20-40.000 \text{ plts/mm}^3$).

La biopsia endoscopica è una procedura a basso rischio emorragico ⁽³⁸⁻³⁹⁾, il rischio di sanguinamento è maggiore nei soggetti con storia di precedenti emorragie gastrointestinali o con un INR superiore a quello terapeutico specie se alla TAO sono associati ASA o altri antiaggreganti piastrinici, nella maggior parte dei casi le emorragie hanno origine da ulcere gastriche o duodenali ⁽³⁹⁾.

La terapia anticoagulante, antiaggregante o con eparine a basso peso molecolare non deve essere sospesa in previsione di una biopsia diagnostica in EGDS, se INR superiore a quello terapeutico (1.5 – 2.5) si consiglia l'adeguamento posologico del dicumarolico oppure il trattamento d'urgenza con plasma fresco⁽³⁸⁻³⁹⁾.

Alcuni autori⁽¹²⁾ sconsigliano l'esame in alcune particolari condizioni (crisi celiaca importante nel bambino, gravidanza, macroglossia, deficit della coagulazione e ipertrofia adenoidea).

8.6. INTERPRETAZIONI DIAGNOSTICHE DEI TEST SIEROLOGICI E BIOPTICI

Il quadro istologico descritto nella classificazione di Marsh e Oberhuber, in particolare le forme lievi infiltrative e iperplastiche (tipo I e II di Marsh) non sono patognomoniche della MC e possono essere presenti in altre condizioni patologiche. L'interpretazione diagnostica è pertanto la somma dei rilievi sierologici e bioptici (Tabella 8.2)^(9-10, 12-14, 25).

Tabella 8.2: Interpretazione diagnostica dopo biopsia

Anti-tTG	Esito biopsia	Ricerca DQ2/DQ8	Diagnosi di MC
Positivi	Marsh I, II e III	Non indicata	Certa
Positivi	Marsh I, II *	Eseguire → se positivi	Certa
		Eseguire → se negativi	Improbabile
Positivi	Marsh 0	Eseguire → se positivi	Possibile
		Eseguire → se negativi	Improbabile
Negativi	Marsh I, II, III	Eseguire → se positivi	Possibile
		Eseguire → se negativi	Improbabile
Negativi	Marsh 0	Non indicata	Esclusa

* Alcuni autori pongono certezza diagnostica solo in presenza di lesioni istologiche Marsh III

8.6.1. Certezza della diagnosi

La contemporanea positività della sierologia anticorpale e della biopsia, indipendentemente dal *grading* istologico, è considerata sufficiente per la certezza diagnostica di MC^(7, 13). Altri autori^(10, 12, 14) pongono certezza diagnostica solo in presenza di anticorpi positivi e atrofia dei villi (grado IIIa, IIIb, IIIc di Marsh).

8.6.2. Incertezza della diagnosi

Sono stati identificati alcuni casi in cui la diagnosi di MC può essere incerta. La possibilità di MC non può essere esclusa nei soggetti con sierologia anticorpale positiva, ma con biopsia negativa e

nei soggetti con sierologia anticorpale negativa ma con biopsia positiva ^(7, 10, 12-14). Secondo alcuni autori ^(10, 12, 14) la diagnosi di MC non può essere posta con certezza anche nei soggetti con anticorpi positivi e solo lievi alterazioni istologiche (Marsh I e II).

In tutti questi casi d'incertezza diagnostica è consigliata la ricerca degli alleli HLA DQ2 e/o DQ8 ^(7, 10, 12-14).

8.6.3. Follow-up nei casi di incertezza diagnostica

Nei casi d'incertezza diagnostica la possibilità di MC è molto improbabile se la ricerca degli alleli DQ2/DQ8 è negativa (§ 8.6.4). Nei soggetti DQ2/DQ8 positivi si raccomanda ^(10, 13, 14, 24) la ripetizione dei test anticorpali e della biopsia dopo a un carico di glutine, che ha l'obiettivo di rendere più evidente la risposta e il danno anticorpale, in alcuni casi è consigliata anche la ripetizione dei test anticorpali e della biopsia dopo GFD. Alcuni autori ritengono giustificato porre diagnosi certa di MC nei soggetti con anticorpi positivi e lesioni istologiche minori (Marsh I e II) solo in presenza di DQ2/DQ8 positivi ⁽¹²⁾.

8.6.4. Esclusione o improbabilità di MC

Nelle linee guida e letteratura di riferimento i criteri di esclusione della MC non sono del tutto univoci e dipendono dal valore dato al *grading* istologico Marsh I e II. La diagnosi di MC è molto improbabile nei soggetti sospetti per MC con sierologia anticorpale positiva, biopsia negativa e DQ2/DQ8 negativi (verosimile anti-tTG/EmA falsi positivi), nei soggetti con clinica suggestiva per MC, anticorpi negativi e biopsia negativa, nei soggetti con clinica suggestiva di MC, anticorpi negativi, biopsia positiva (Marsh I, II e III) e DQ2/DQ8 negativi.

Alcuni autori ^(10, 12, 14), nei soggetti con anticorpi positivi, considerano la MC molto improbabile anche in presenza di lesioni istologiche di grado Marsh I e II se la ricerca degli alleli DQ2/DQ8 è negativa.

La MC in atto è esclusa anche nei soggetti con clinica sfumata a basso rischio di MC, nei soggetti asintomatici con fattori di rischio per MC e nei famigliari asintomatici di celiaci se i test anticorpali sono negativi. In tutti questi casi se la ricerca degli alleli DQ2/DQ8, consigliata in alcune linee guida, è negativa non è più necessario il follow-up (§ 8.4.2).

8.7. IMPOSTAZIONE TERAPEUTICA E FOLLOW-UP SUCCESSIVO ALLA DIAGNOSI

Successivamente alla diagnosi di celiachia è importante definire lo stato nutrizionale del paziente, ricercare la presenza di eventuali patologie concomitanti (malattie autoimmuni) o complicanze della MC stessa (anemia, osteoporosi, ecc.) e fornire al soggetto tutte le informazioni concernenti la patologia celiaca e necessarie per affrontare e gestire una corretta dieta priva di glutine^(9, 10, 13, 33).

8.7.1. Valutazione dello stato nutrizionale

Oltre ad una corretta valutazione clinica (indici antropometrici e composizione corporea) occorre porre attenzione e ricercare la presenza segni clinici di malassorbimento (anemia sideropenica o da deficit di acido folico, osteoporosi o osteomalacia, ipocolestolemia, deficit di vitamine liposolubili). Gli esami più frequentemente consigliati sono l'emocromo completo e l'assetto marziale, la vitamina B12, l'acido folico, gli enzimi epatici e le proteine plasmatiche (albumina e transferrina).

8.7.2. Approccio nutrizionale

L'unica terapia della celiachia è l'eliminazione del glutine dall'alimentazione seguita rigorosamente per tutta la vita. La stretta e duratura aderenza alla GFD migliora i sintomi, lo stato nutrizionale e il benessere del paziente, migliora o normalizza la mucosa intestinale, riduce il rischio di complicanze a lungo termine e nei bambini promuove lo sviluppo e la crescita. Sono raccomandati, pertanto, tutti gli interventi destinati a migliorare la conoscenza della MC, a identificare correttamente gli alimenti privi di glutine e a stimolare un approccio corretto alla GFD. E' imperativo che la GFD non sia iniziata prima di completare tutte le indagini diagnostiche (test sierologici anticorpali e biopsia).

Al momento della diagnosi il soggetto celiaco e la sua famiglia ricevono informazioni e consigli sul nuovo regime alimentare che comporta l'esclusione del glutine, cioè delle proteine contenute in molti cereali o in alimenti derivati da questi cereali che possono innescare l'anomala risposta immunologica. Occorre diffondere la conoscenza e la consapevolezza che i cereali vietati si trovano in moltissimi prodotti alimentari e che il rischio di contaminazione accidentale da glutine è frequente in molti processi di lavorazione dell'industria alimentare.

L'esclusione del glutine dalla dieta è difficile poiché esso è contenuto in numerosi cereali comuni (grano, segale, avena, farro, spelta, kamut, frik, triticale), nelle loro farine e nei cibi derivati (pane, biscotti, pasticceria, pasta, cereali per la prima colazione, ecc.). Le farine con glutine, inoltre, sono spesso utilizzate nell'elaborazione di molti alimenti specialmente se prodotti industrialmente o confezionati (dadi, condimenti, salse, confetture, dessert, salumi, piatti pronti, bevande, ecc.) e il glutine può contaminare gli alimenti anche durante la fase di preparazione o imballaggio degli alimenti.

Sono privi di glutine e quindi permessi gli alimenti naturalmente privi di glutine o che non hanno subito elaborazioni e contaminazioni (riso, mais, grano saraceno, soja, legumi, patate, carni, pesci, uova, formaggi, frutta e verdura). Il Ministero della Salute ha redatto un elenco dei prodotti utilizzabili in sostituzione di tali alimenti vietati ed erogabili dal SSN (Dlgs 27/1, 1992 n.111 art.7 e succ. mod.); questi prodotti possono utilizzare nell'etichetta la dicitura "senza glutine". Per aiutare i

celiaci a orientarsi nella scelta corretta degli alimenti l'Associazione Italiana Celiachia pubblica e aggiorna annualmente un "Prontuario degli Alimenti" che raccoglie un elenco di prodotti a minore rischio di contaminazione selezionati sulla base di questionari compilati dalle aziende interessate e verificati dai tecnici di AIC.

8.7.3. Follow-up

Alcune linee guida consigliano che soggetti con MC siano valutati periodicamente da un team che includa lo specialista GEL il nutrizionista e/o la dietista. La visita deve essere utilizzata per valutare lo stato antropometrico e nutrizionale, l'aderenza alla dieta, i miglioramenti sintomatologici e le variazioni dei test sierologici anticorpali.

Il miglioramento dei sintomi non permette di valutare adeguatamente l'aderenza alla dieta. Nel bambino la risposta alla dieta (miglioramento del quadro istologico intestinale e sierologico anticorpale) è rapida, mentre nell'adulto è molto più lenta (anche superiore ai due anni) e a volte incompleta. La sensibilità dei test anticorpali si riduce nei gradi minori secondo Marsh e in questi casi il loro miglioramento non corrisponde perfettamente a variazioni del danno anatomico e non permette di valutare difetti nell'aderenza alla GFD. Nei bambini il miglioramento dei test anticorpali riflette meglio l'aderenza alla dieta e il miglioramento del quadro intestinale rendendo questo test molto più sensibile che negli adulti.

Solo l'esecuzione di un controllo biptico dopo GFD identifica con certezza la risposta al trattamento tuttavia, pur considerando il margine d'errore, le linee guida consigliano un follow-up basato sulla valutazione dei sintomi e dei test sierologici anticorpali. Il controllo biptico è consigliato solo in caso di recidiva o perdurare dei sintomi di malassorbimento, nel sospetto di MC refrattaria o altre patologie concomitanti (§ 8.7.5 e § 8.7.6), in ogni caso la ripetizione della biopsia è consigliata dopo almeno due anni di GFD.

Di norma è raccomandato un primo controllo a sei mesi dall'inizio della GFD e in seguito ogni anno. Il periodo di follow-up può essere anticipato o posticipato in relazione alle variazioni della sintomatologia e della sierologia. Pertanto la ripetizione 6-12 mesi dopo inizio GFD dei test anticorpali, può aiutare nel valutare l'effettiva aderenza alla dieta.

8.7.4. Osteoporosi e densitometria ossea

Numerosi studi prospettici hanno dimostrato un significativo miglioramento della densità ossea (BMD) e dell'assorbimento del calcio dopo introduzione di dieta glutinata ^(46, 47, 48). La valutazione della densitometria ossea (MOC, DEXA-scan) possiede un valore prognostico nel follow-up del paziente con MC solo dopo un anno di GFD e soprattutto nei soggetti a maggiore rischio di fratture osteoporotiche (età > 70 anni, sesso femminile, precedenti fratture osteoporotiche, BMI < 20-25 Kg/m², calo ponderale > 10 %, vita sedentaria, terapia con corticosteroidi e/o con anticonvulsivanti, fumo, eccessivo consumo di alcool, menarca tardivo (> 15 anni), menopausa precoce (< 45 anni), ridotto apporto alimentare di calcio, mancata aderenza alla GFD) ⁽⁴⁵⁾.

8.7.5. Patologie associate

Importante è la ricerca di eventuali patologie autoimmuni associate, in particolare malattie tiroidee (TSH), epatiche (Transaminasi) e DMT1. Le linee guida raccomandano una particolare attenzione nella raccolta anamnestica familiare e nella ricerca della sintomatologia clinica e subclinica e la ricerca alla prima visita di anticorpi anti-tiroidei (anti-TPO o anti-TG) e anti insula pancreatica (ICA, GADA, IA2).

8.7.6. Permanenza o recidiva dei sintomi (MC refrattaria)

Si definisce MC refrattaria la condizione in cui il soggetto diagnosticato correttamente come celiaco non risponda alla GFD né dal punto di vista clinico né istologico. La MC refrattaria è classificata in **MC refrattaria primaria** e **MC refrattaria secondaria** a seconda che il paziente non risponda sin dall'inizio alla dieta oppure perda la risposta dopo un periodo variabile di documentata risposta clinica sierologia ed istologica.

Poiché la causa principale di persistenza o recidiva dei sintomi è la scarsa aderenza al regime dietetico, l'adesione alla dieta deve essere adeguatamente indagata con un'attenta anamnesi alimentare e con il dosaggio anticorpale (solitamente positivo se il paziente ingerisce alimenti vietati). Se la dieta è seguita in maniera rigorosa, devono essere escluse altre possibili patologie responsabili della sintomatologia gastroenterica (colite microscopica, IBD, insufficienza pancreatica, enteropatia autoimmune, deficit di disaccaridasi, polluzione batterica, sindrome da immunodeficienza, sprue tropicale, gastroenterite eosinofila, ecc.). Solo una volta escluse le suddette patologie e confermata la correttezza della dieta, si può parlare di celiachia refrattaria, condizione caratterizzata da atrofia della mucosa intestinale, scarse e poco consolidate possibilità terapeutiche, elevato rischio di evoluzione verso una forma linfomatosa.

8.8. IMPLICAZIONI PSICOLOGICHE

Un intervento di sostegno psicologico, nel paziente celiaco che presenti tratti depressivi, contribuisce a ridurre i sintomi e favorisce l'aderenza alla GFD ⁽⁴¹⁾ inoltre, alcune intense emozioni possono influire sulle relazioni e sulla gestione della vita quotidiana dei pazienti celiaci ⁽⁴³⁾. Considerare gli aspetti psicologici nel follow-up della MC aiuta a comprendere meglio il paziente e a raggiungere una più efficace gestione clinica della malattia ⁽⁴²⁾.

La reazione psicologica alla MC è la risultante delle private esperienze della persona nel corso della sua vita, del significato simbolico che la diagnosi assume in un determinato momento esistenziale e della capacità di resilienza che il paziente è in grado di attivare. Molteplici sono le manifestazioni dei quadri psicologici e, sebbene la ricerca si sia concentrata maggiormente a comprendere l'impatto psicologico della MC sui bambini e sugli adolescenti, l'esperienza clinica mostra come non sia trascurabile l'impatto sulla riorganizzazione pratica ed emotiva di un adulto, con abitudini ed equilibri già consolidati, causato da una diagnosi inattesa e/o conclusiva dopo un lungo periodo di disturbi fisici inspiegati.

Il comportamento alimentare, pur essendo la risposta a un bisogno primario dell'essere umano, costituisce un fenomeno con articolate valenze, culturali e sociali, che travalicano largamente la semplice risposta biologica allo stimolo della fame. Il cibo diventa veicolo primario di socializzazione e dunque, modificare l'alimentazione di un individuo, significa intervenire sulla sua cultura e sulle sue abitudini relazionali.

8.8.1. Il momento diagnostico e le prime problematiche psicologiche

Il primo nodo critico da affrontare, sia per il paziente, sia per il medico, è il momento della diagnosi: per la rilevanza emotiva che la notizia assume, in relazione allo specifico momento esistenziale della persona, il modo con cui è comunicata la diagnosi è fondamentale. Pur trattandosi di un evento che avviene in un tempo limitato e definito, in un'ottica psicologica la diagnosi è sempre un processo nel tempo, che richiede una continua rielaborazione, di durata variabile, che dipende da individuo a individuo.

Nel caso della MC si è osservato che, nel paziente in età adulta, sono soprattutto i primi sei/diciotto mesi dopo la diagnosi a essere caratterizzati da maggior disagio, in termini d'inquietudine, ansietà e tonalità depressive dell'umore. Le reazioni psicologiche possono essere in parte marcate o sfumate e devono essere valutate nella reale situazione ambientale del singolo e del suo nucleo familiare.

Il celiaco di nuova diagnosi può presentare spunti d'irritabilità e reattività o, al contrario, di difficoltà a esprimere le emozioni e flessione dell'umore, può tendere a negare la patologia o a vivere con difficoltà i cambiamenti del proprio corpo come l'aumento di peso successivo alla GFD. Emozioni negative possono scaturire dalla consapevolezza della cronicità della patologia e del rischio costante di trasgressione, non volontaria, alla dieta così come dalla sensazione di essere un problema per la famiglia o di peso per gli amici, oppure di poter essere oggetto d'interesse negativo nelle situazioni di convivialità (visibilità non cercata), vergognandosi per la propria condizione ma, nello stesso tempo,

preoccupandosi per la possibilità che le persone vicine si dimentichino o trascurino le proprie esigenze legate alla GFD. L'assenza di sintomi evidenti dopo la reintroduzione volontaria di alimenti contenenti glutine può stimolare un comportamento di scarsa aderenza alla terapia con GFD.

Maggiore è il tempo trascorso dalla diagnosi, minore è l'intensità e la frequenza di comparsa dei disturbi psicologici, le prime a regredire sono le manifestazioni ansiose maggiormente correlate all'evento "comunicazione della diagnosi". Nei casi in cui permangano a lungo disturbi della sfera psicologica, è necessario un intervento di supporto clinico specialistico.

8.8.2. Impatto della diagnosi di MC nelle principali fasi del ciclo di vita

8.8.2.1. Infanzia

La diagnosi in età infantile, soprattutto allo svezzamento, parrebbe essere un fattore psicologicamente protettivo, il bambino cresce in un mondo senza glutine, non conoscendo altre abitudini alimentari e la dieta è più facilmente integrata nello stile di vita futuro.

L'ingaggio emotivo più complesso è quello della famiglia, in particolar modo della madre, il naturale passaggio dall'allattamento all'alimentazione libera e la comparsa dell'intolleranza al glutine si traducono in un'inaspettata fonte di problemi, in primo luogo a causa dell'arresto della crescita del bambino. Prima della diagnosi i genitori possono sviluppare una grave preoccupazione per la salute del proprio figlio, dopo la diagnosi possono emergere fantasie e sensi di colpa connessi alla responsabilità della trasmissione della malattia.

8.8.2.2. Età scolare

La diagnosi in età scolare può essere accompagnata da specifiche difficoltà emotive, legate soprattutto all'inserimento del bambino in contesti sociali più complessi rispetto alla famiglia. Tipiche reazioni comportamentali del bambino, come irritabilità, svogliatezza a scuola, aggressività con i compagni sono state riscontrate nei bambini celiaci prima della diagnosi di MC.

A questa età il ruolo della famiglia è centrale, poiché essa costituisce il primo ambiente in cui il bambino impara a interagire con gli altri. Un errato approccio della famiglia alla patologia può indurre il bambino ad aderire ad un modello comportamentale scorretto nell'affrontare il cambiamento, che può essere applicato anche in tutti i futuri contesti di interazione.

8.8.2.3. Adolescenza

L'adolescenza è uno dei momenti esistenziali più complessi, in cui la diagnosi di celiachia e la gestione della malattia, anche per i soggetti diagnosticati nelle precedenti età, comportano diverse problematiche. In una fase di crescita in cui si tende a identificare nel gruppo dei pari il contesto relazionale elettivo, la MC può rafforzare il concetto di "diversità" e ingenerare comportamenti di negazione, rifiuto e occultamento dei prodotti dietetici, può generare difficoltà a condividere esperienze con gli altri le proprie esperienze, ridurre l'autostima e aumentare la dipendenza dai genitori.

L'adolescente accetta con difficoltà la cronicità, tende a nascondere le emozioni suscitate dalla celiachia, prova fastidio per le intromissioni dei genitori o dei famigliari e trasgredisce più

frequentemente alla GFD, per dimostrare la propria capacità di autodeterminazione nei confronti dei genitori e, contemporaneamente, per recuperare il proprio senso di normalità e di eguaglianza con i propri pari. All'opposto l'adolescente può tendere al ritiro sociale evitando il confronto per non sentirsi diverso.

8.8.2.4. Impatto sulla famiglia

I genitori e i partners sono le figure più frequentemente e facilmente coinvolte nella condivisione emotiva e nella collaborazione pratica con il familiare celiaco. E' fondamentale che i familiari e/o conviventi del paziente affetto da MC comprendano l'importanza che può derivare dal loro supporto, soprattutto nella prima fase di assestamento psicologico dopo la diagnosi, e affrontino le difficoltà derivanti dalle modifiche dell'assetto organizzativo di un'importante dimensione del vivere, quale quella alimentare.

I genitori di soggetti giovani e adolescenti affetti da MC devono evitare l'ansia eccessiva e nello stesso tempo riconoscere i bisogni dell'adolescente valorizzando gli aspetti di eguaglianza in termini di capacità e competenze, allentando progressivamente il legame di dipendenza e stimolando l'autogestione della dieta.

Aress

Agenzia Regionale
per i Servizi Sanitari



Assessorato Tutela della salute e Sanità
Direzione Sanità

Sinossi del “Percorso di Riferimento” del PDTA della MALATTIA CELIACA

Rev. 01/ 2008

SOMMARIO

Sommario	1
Descrizione generale del documento	3
Il committente	3
Il Gruppo di lavoro	3
Coordinamento del gruppo	3
1. Sospetto diagnostico e test di screening.....	4
1.1. Soggetti a rischio e candidati allo screening	4
1.2. Standard di laboratorio per anti-tTG.....	5
1.3. Competenze e responsabilità.....	5
1.3.1. MMG/PLS	5
1.3.2. Specialista.....	5
2. Interpretazione dei test e successivo iter diagnostico	6
2.1. Anti-tTG positivi	6
2.2. Anti-tTG negativi	6
2.2.1. Clinica suggestiva per MC	6
2.2.2. Clinica sfumata	6
2.2.3. Assenza di sintomi, solo fattori di rischio	7
2.3. Standard di laboratorio per aplotipi HLA DQ2/DQ8	7
2.4. Competenze e responsabilità.....	8
2.4.1. Soggetti adulti	8
2.4.2. Soggetti in età pediatrica	8
3. Biopsia duodenale	9
3.1. Criteri standard per biopsia.....	9
3.2. Biopsia in età pediatrica e in soggetti non collaboranti.....	9
3.3. Controindicazioni all'esecuzione della biopsia	9
3.3.1. Antiaggreganti, eparine basso peso molecolare, TAO	9
3.3.2. Gravidanza.....	10
3.3.3. Rischio di complicanze in età pediatrica	10
3.4. Criteri di valutazione istologica	10
3.5. Competenze e responsabilità.....	11
3.5.1. MMG/PLS	11
3.5.2. Servizio endoscopico di riferimento	11
3.5.3. Consenso informato.....	11
4. Interpretazioni diagnostiche dopo la biopsia	12

4.1.	Certezza di MC	12
4.2.	Esclusione di MC	12
4.3.	Incertezza diagnostica di MC	12
4.3.1.	Anti-tTG positivi Marsh 0 oppure Anti-tTG negativi e Marsh I	13
4.3.2.	Anti-tTG negativi Marsh II e III	13
4.4.	Standard di laboratorio per aplotipi HLA DQ2/DQ8	13
4.5.	Competenze e responsabilità	13
5.	Impostazione terapeutica e follow-up successivo alla diagnosi	14
5.1.	Valutazione dello stato nutrizionale e terapia dietetica	14
5.2.	Raccomandazioni per una corretta GFD	15
5.2.1.	Alimenti vietati	15
5.2.2.	Alimenti consentiti	15
5.3.	Patologie autoimmuni associate	15
5.4.	Visite successive alla prima	16
5.4.1.	Periodicità del follow-up negli adulti	16
5.4.2.	Periodicità del follow-up nei bambini	16
5.5.	Aspetti psicologici	16
5.6.	Permanenza o recidiva dei sintomi	16
5.7.	Competenze e responsabilità	17
5.7.1.	Specialista GEL	17
5.7.2.	Specialista GEL, MMG/PLS	17
6.	Ristorazione collettiva pubblica	18
6.1.	Raccomandazioni per una corretta GFD	18
6.2.	Comunicazione fra scuole e SIAN	18
6.3.	Raccomandazioni e responsabilità per la GFD nelle collettività scolastiche	18
6.3.1.	Paziente, genitori o tutore	18
6.3.2.	Personale scolastico	18
6.3.3.	Dirigente scolastico	18
6.3.4.	Centro cottura e/o ristorazione	19
6.3.5.	SIAN	19
6.4.	Ristorazione nelle strutture sanitarie pubbliche o convenzionate con SSN	19

DESCRIZIONE GENERALE DEL DOCUMENTO

Allo scopo di rendere più immediata la lettura e per facilitare la comprensione e visualizzazione del “**percorso di riferimento**” si è deciso di elaborare il presente documento che contiene la sintesi delle raccomandazioni e consigli individuati nel PDTA della Malattia Celiaca.

IL COMMITTENTE

Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità – Direzione Sanità

IL GRUPPO DI LAVORO

Elda Angelino	Vice Presidente Associazione Italiana Celiachia (AIC) Nazionale e membro del Consiglio Direttivo di AIC Piemonte Valle d'Aosta
Cristiana Barbera	Direttore SCU Gastroenterologia Pediatrica AO OIRM/S.Anna Torino
Renza Berruti	Dirigente Medico SIAN, Responsabile settore nutrizione, Asl AT - Asti
Mauro Bruno	Dirigente Medico SCU Gastroenterologia AO San Giovanni Battista - Torino
Irene G. Cimma	Psicologa, Psicoterapeuta, Coordinatore Rete Nazionale Psicologi AIC
Renata Magliola	Coordinatore Tecnico Progetti Regionali Prevenzione, Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Regione Piemonte
Marco Marchetto	MMG Collegno, specialista gastroenterologia
Gabriella Marostica	PLS Torino, Responsabile Nazionale FINP, Vice Presidente SIP Piemonte
Sergio Martelli	Direttore SC Malattie Endocrine - Metaboliche e Diabetologia ASL TO2 - Torino
Valentina Mussa	Tutor clinico, settore Lauree Sanitarie OSRU AO San Giovanni Battista - Torino
Pietro Occhipinti	Responsabile SSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Borgomanero ASL NO (Novara)
Fernando Pesce	Direttore Dipartimento Materno Infantile e SOC di Pediatria, AO SS.Antonio e Biagio e C.Arrigo - Alessandria
Raffaella Pulitanò	Dirigente Medico SC Gastroenterologia AO S.Croce e Carle - Cuneo
Lidia Rovera	Responsabile SS Dietetica e Nutrizione Clinica AO Ordine Mauriziano - Torino
Bruna Santini	Responsabile SSDU Nutrizione Clinica AO OIRM/S.Anna -Torino

COORDINAMENTO DEL GRUPPO

Sergio Martelli	Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari Piemonte
Irene G. Cimma	Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari Piemonte

1. SOSPETTO DIAGNOSTICO E TEST DI SCREENING

1.1. SOGGETTI A RISCHIO E CANDIDATI ALLO SCREENING

Lo *screening* della MC è raccomandato solo:

- Nei soggetti con sintomi o manifestazioni cliniche che pongano il sospetto di MC (Tabelle 1.1, 1.2)
- Nei soggetti asintomatici che presentano un maggiore rischio di MC (Tabella 1.3).

Tabella 1.1: Sintomi sospetti per MC in **soggetti adulti ed in età pediatrica**

1. Sintomi gastroenterici importanti	Sintomi suggestivi di malassorbimento e malnutrizione (diarrea cronica, steatorrea, calo ponderale)
2. Sintomi gastroenterici sfumati	Dolori addominali, dispepsia, colon irritabile, stipsi, meteorismo, scarso appetito se associati ad alterazioni laboratoristiche (cfr punto 3) oppure se ricorrenti
3. Alterazioni di laboratorio	Alterazioni altrimenti non spiegate (anemia sideropenica, aumento transaminasi, ipocalcemia, riduzione folati)
4. Alterazioni di cute ed annessi	Eruzione cutanea pruriginosa in sedi tipiche per dermatite erpetiforme (glutei, ginocchia, gomiti), alopecia areata, fragilità ungueale, orticaria cronica, vitiligine, ippocratismo digitale
5. Alterazioni riproduttive	Infertilità inspiegata, aborti ripetuti
6. Alterazioni odontoiatriche	Alterazioni dello smalto, aftosi orale ricorrente
7. Alterazioni ossee	Osteoporosi nel maschio o nella donna prima del climaterio, osteomalacia
8. Alterazioni neurologiche	Atassia cerebellare, epilessia con calcificazioni occipitali, polineuropatia inspiegata

Tabella 1.2: Sintomi sospetti per MC tipici **in età pediatrica**

1. Ritardo puberale
2. Ipostatura
3. Addome globoso
4. Ippocratismo digitale
5. Alterazioni dello smalto dentario

Tabella 1.3: Fattori di rischio per MC in **soggetti adulti ed in età pediatrica**

1. Familiari di soggetti celiaci	Genitori, figli, fratelli
2. Deficit di IgA	Immunoglobuline IgA < 5 mg/dl
3. Alterazioni cromosomiche	Sindrome di Down, sindrome di Turner, sindrome di Williams
4. Patologie autoimmuni	Collagenopatie (AR, sindrome di Sjogren, ecc.), endocrinopatie (DMT1 autoimmune, morbo di Addison, tireopatia autoimmune), cardiomiopatia dilatativa, psoriasi
5. Alterazioni nefrologiche	Nefropatia IgA

1.2. STANDARD DI LABORATORIO PER ANTI-tTG

- Gli anticorpi anti-tTG (classe IgA) devono essere dosati con metodica ELISA, utilizzando l'antigene umano.
- I risultati devono essere espressi come valore assoluto specificando i “range” di normalità.
- In caso di deficit di immunoglobuline IgA deve essere sempre effettuata la ricerca degli anticorpi anti-tTG di classe IgG.

1.3. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ**1.3.1. MMG/PLS**

- E' responsabilità del MMG/PLS porre il sospetto diagnostico di MC nei pazienti sintomatici
- E' responsabilità del MMG/PLS individuare i soggetti a rischio per MC
- E' responsabilità del MMG/PLS richiedere i test sierologici anticorpali

1.3.2. Specialista

- E' responsabilità dello specialista che pone il sospetto di MC richiedere o consigliare al MMG/PLS l'esecuzione dello screening anticorpale.

2. INTERPRETAZIONE DEI TEST E SUCCESSIVO ITER DIAGNOSTICO

Tabella 2.1: Azioni da eseguire in soggetti con anticorpi positivi o negativi

Anti-tTG	Criteri clinici	Biopsia	DQ2/DQ8	Decisione
Positivi	Clinica suggestiva o sospetta e fattori di rischio	Eseguire	Non indicati prima della biopsia	In relazione esito biopsia
Negativi	Clinica suggestiva per MC			
Negativi	Clinica sfumata	Non eseguire	Non indicati	Follow-up
Negativi	Fattori di rischio asintomatici	Non eseguire	Eseguire → se positivi	Follow-up
Negativi		Non eseguire	Eseguire → se negativi	MC improbabile

2.1. ANTI-TTG POSITIVI

- Nei soggetti con anti-tTG positivi (classe IgA o IgG) si raccomanda la biopsia duodenale mediante EGDS.

2.2. ANTI-TTG NEGATIVI**2.2.1. Clinica suggestiva per MC**

- Nei soggetti con sintomatologia suggestiva di MC e anti-tTG negativi si raccomanda la biopsia duodenale mediante EGDS
- I sintomi, i segni clinici e di laboratorio individuati suggestivi per MC sono: Diarrea e steatorrea cronica, malassorbimento, calo ponderale non spiegato, anemia sideropenia, deficit di folati ed osteomalacia

2.2.2. Clinica sfumata

- Nei soggetti con clinica sfumata (Tabella 1.1) e anti-tTG negativi la MC è esclusa
- Si raccomanda di escludere altre patologie
- Si raccomanda di avviare un follow-up periodico per valutare l'eventuale comparsa di sintomi o segni clinici suggestivi di MC.
- In età pediatrica, in particolare nella fascia d'età < 2 anni, si raccomanda di valutare la possibilità di una mancata siero conversione anticorpale e l'eventuale necessità di ricercare anche gli AGA di classe IgA o IgG

2.2.3. Assenza di sintomi, solo fattori di rischio

- In tutti i soggetti asintomatici con fattori di rischio (Tabella 1.3) si raccomanda la ricerca degli alleli DQ2 e DQ8.
- In caso di DQ2/DQ8 negativi la comparsa di MC è improbabile.
- Nei soggetti con DQ2/DQ8 positivi si raccomanda il follow-up periodico e la valutazione dell'eventuale comparsa di sintomi o segni clinici.
- Nei soggetti con DQ2/DQ8 positivi si consiglia di ripetere il dosaggio degli anti-tTG circa ogni 5 anni.

2.3. STANDARD DI LABORATORIO PER ALOTIPI HLA DQ2/DQ8

- Si raccomanda che la ricerca degli aplotipi HLA DQ2/DQ8 sia attuata con metodiche di biologia molecolare
- Si raccomanda che la ricerca degli aplotipi HLA DQ2/DQ8 sia attuata presso laboratori sottoposti a controllo di qualità dell'Associazione Italiana di Immunoematologia e Biologia dei Trapianti (AIBT)
- Si raccomanda che il referto, possibilmente in elaborato standard, contenga sempre i dati seguenti:
 - a) Anagrafica del paziente (cognome, nome, data di nascita, C.F.)
 - b) Data del prelievo
 - c) Tipo di prelievo effettuato, alleli testati e metodica utilizzata.
 - d) Conclusioni specifiche e sintetiche con indicazioni chiare sulla presenza o assenza degli alleli DQ2/DQ8
 - e) Dati identificativi del laboratorio
 - f) Dati identificativi del responsabile della struttura e dell'operatore che ha eseguito l'esame validati entrambe con firma autografa o elettronica.
- Si raccomanda che l'interpretazione del risultato si basi sulla valutazione complessiva dei dati e sia frutto di una stretta collaborazione e scambio di informazioni fra medico genetista, MMG e servizi di GEL.

2.4. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

- E' responsabilità del MMG/PLS interpretare i test sierologici anticorpali
- E' responsabilità del MMG/PLS individuare l'iter diagnostico adeguato
- E' responsabilità del MMG/PLS richiedere l'eventuale ricerca degli alleli HLA DQ2/DQ8

2.4.1. Soggetti adulti

- E' responsabilità del MMG l'invio ai servizi endoscopici di riferimento dei pazienti che necessitano del riscontro biptico duodenale
- Si raccomanda che la richiesta di biopsia duodenale in EGDS sia completata con una sintesi anamnestica, con la descrizione degli esiti sierologici e del sospetto clinico.

2.4.2. Soggetti in età pediatrica

- E' responsabilità del PLS inviare a visita GEL, presso i centri di riferimento GEL pediatrici, tutti i soggetti da sottoporre a biopsia duodenale
- Si raccomanda che la richiesta di biopsia duodenale in EGDS sia completata con una sintesi anamnestica, con la descrizione degli esiti sierologici e del sospetto clinico.
- E' responsabilità del PLS l'indirizzo dell'iter (follow-up o invio ai centri di riferimento GEL pediatrici) dei soggetti con clinica sfumata e anti-tTG negativi

3. BIOPSIA DUODENALE

- La biopsia duodenale è l'unico esame raccomandato per la conferma diagnostica di MC
- Alla biopsia duodenale devono essere inviati tutti i soggetti con anti-tTG positivi
- Alla biopsia duodenale devono essere inviati i soggetti con anti-tTG negativi ma con clinica suggestiva di MC (§ 2.2.1)

3.1. CRITERI STANDARD PER BIOPSIA

- Si raccomanda di eseguire la biopsia duodenale dopo una dieta contenente glutine. Nel caso fosse stata instaurata una GFD, prima dell'esecuzione della biopsia è necessario un periodo di almeno un mese di dieta contenente glutine
- L'endoscopia (EGDS) è raccomandata come procedura specifica per l'esecuzione del prelievo biotico
- Si raccomanda di eseguire il prelievo biotico in regione duodenale distale (II e III porzione) con almeno quattro campioni, due per ognuno dei settori citati
- L'invio del campione istologico al servizio di anatomia patologica deve essere supportato dalla descrizione sintetica della storia e sospetto clinico, della sierologia (anticorpale ed eventuale HLA) e della dieta in atto

3.2. BIOPSIA IN ETÀ PEDIATRICA E IN SOGGETTI NON COLLABORANTI

- Nei pazienti non o scarsamente collaboranti (popolazione pediatrica, sindrome di Down, deficit cognitivi di altro tipo, ecc) si raccomanda di eseguire l'esame in sedazione o narcosi (soprattutto in età pediatrica e a giudizio dello specialista GEL, è consigliabile eseguire l'esame endoscopico in regime di ricovero ordinario o in Day Hospital con assistenza anestesilogica)

3.3. CONTROINDICAZIONI ALL'ESECUZIONE DELLA BIOPSIA

- L'esame biotico in EGDS è controindicato solo nei soggetti a rischio di perforazione, nei soggetti clinicamente instabili o affetti da diatesi emorragica o con importante deficit piastrinico.

3.3.1. Antiaggreganti, eparine basso peso molecolare, TAO

- La biopsia duodenale non necessita della sospensione della terapia antiaggregante piastrinica o con eparine a basso peso molecolare o della sospensione della TAO se INR nel range terapeutico fra 1.5 e 2.5
- L'esame biotico può essere procrastinato nei casi in cui la terapia con anticoagulanti, antiaggreganti piastrinici o eparine a basso peso molecolare sia temporanea oppure se INR superiore a quello terapeutico (1.5-2.5)

3.3.2. Gravidanza

- In gravidanza, in presenza di quadro clinico suggestivo ed anticorpi celiaco correlati positivi, può essere prudente iniziare la GFD e rimandare la conferma istologica al termine della gravidanza, dopo un periodo di dieta libera

3.3.3. Rischio di complicanze in età pediatrica

- Nel bambino, in particolare nelle fasce d'età inferiori a 5 anni il prelievo biotico duodenale può essere posticipato nei soggetti a rischio di complicanze gravi (grave crisi celiaca con malnutrizione, turbe della coagulazione, grave cardiomiopatia)
- Nei bambini a rischio di complicanze gravi è prudente iniziare la GFD e rimandare la conferma istologica dopo un periodo di dieta libera.

3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE ISTOLOGICA

- Per la valutazione istologica del prelievo biotico per la diagnosi di MC si raccomanda di utilizzare il *grading* della “Classificazione di Marsh” modificata successivamente da “Oberhuber” (Tabella 3.1).

Tabella 3.1: Classificazione istologica lesioni intestinali della MC secondo Marsh-Oberhuber

Tipo Marsh	Alterazioni istologiche
Marsh 0	Normale architettura della mucosa e dei villi
Marsh I	Infiltrativa: normale architettura della mucosa e dei villi, aumentato numero IELs (> 25/100 enterociti)
Marsh II	Iperplastica: ipertrofia ed iperplasia delle cripte
Marsh III a	Parziale atrofia dei villi (riduzione altezza dei villi, infiltrazione linfocitaria lieve, iperplasia delle cripte)
Marsh III b	Atrofia subtotale dei villi (villi chiaramente atrofici ma ancora riconoscibili, cripte allargate con cellule immature, iniziale infiltrato infiammatorio)
Marsh III c	Totale atrofia dei villi (completa perdita dei villi, severa iperplasia delle cripte, infiltrato infiammatorio)

3.5. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ**3.5.1. MMG/PLS**

- E' responsabilità del MMG/PLS predisporre i controlli necessari nei casi sospetti di diatesi emorragica o deficit piastrinico e nei soggetti in TAO
- E' responsabilità del MMG/PLS informare adeguatamente il servizio endoscopico di riferimento nel caso il paziente sia affetto da diatesi emorragica, deficit piastrinico o sia in TAO

3.5.2. Servizio endoscopico di riferimento

- E' responsabilità del servizio endoscopico di riferimento il giudizio ultimo sulla fattibilità della biopsia in endoscopia basandosi sulle specifiche linee guida di riferimento.
- E' responsabilità del servizio endoscopico di riferimento porre indicazioni specifiche alla GFD e/o a successivi accertamenti o consulenze ritenuti necessari nei casi in cui l'esame biptico debba essere procrastinato.

3.5.3. Consenso informato

- Si raccomanda che la procedura biptica endoscopica sia attuata solo previo consenso informato sottoscritto dal paziente o dai genitori se minore o da tutore se inabile.

4. INTERPRETAZIONI DIAGNOSTICHE DOPO LA BIOPSIA

Tabella 4.1: Indicazioni e conclusioni diagnostiche dopo biopsia

Anti-tTG	Esito biopsia	Ricerca DQ2/DQ8	Diagnosi di MC	Trattamento follow-up
Positivi	Marsh I, II e III	Non indicata	Certa	Sì GFD (visita/follow-up GEL)
Negativi	Marsh 0	Non indicata	Esclusa	Nessuno
Positivi	Marsh 0	Eseguire → se positivi	Possibile	No GFD (eventuale ripetizione test dopo carico di glutine)
		Eseguire → se negativi	Improbabile	No GFD (rivalutazione GEL)
Negativi	Marsh I	Eseguire → se positivi	Possibile	No GFD (eventuale ripetizione test dopo carico di glutine)
		Eseguire → se negativi	Improbabile	No GFD (rivalutazione GEL)
Negativi	Marsh II, III	Eseguire → se positivi	Probabile MC sieronegativa	Sì GFD (visita/follow-up GEL)
		Eseguire → se negativi	Improbabile	No GFD (rivalutazione GEL)

4.1. CERTEZZA DI MC

- In presenza di anti-tTG positivi e lesioni istologiche grado Marsh I, II e III la diagnosi di MC è certa
- Si raccomanda di attuare la prima visita GEL di inquadramento e di iniziare la GFD

4.2. ESCLUSIONE DI MC

- Nei soggetti con anti-tTG negativi e biopsia negativa (Marsh 0) la MC è sempre esclusa
- La GFD non è indicata, si raccomanda di rivalutare la clinica ed avviare indagini per escludere eventuali altre patologie.

4.3. INCERTEZZA DIAGNOSTICA DI MC

- Nei soggetti anti-tTG positivi con biopsia negativa (Marsh 0) e nei soggetti anti-tTG negativi con biopsia positiva Marsh I la MC non può essere esclusa.

- Nei soggetti anti-tTG negativi con biopsia positiva (Marsh II e III) la MC è probabile ma non certa (probabile celiachia sieronegativa)
- In tutti questi casi si raccomanda la ricerca degli alleli DQ2/DQ8

4.3.1. Anti-tTG positivi Marsh 0 oppure Anti-tTG negativi e Marsh I

- Se DQ2/DQ8 positivi la diagnosi di MC è possibile, si raccomanda di non iniziare la GFD e ripetere i tests anticorpali (anti-tTG e/o EmA) ed eventualmente la biopsia, dopo un carico di glutine. Nei soggetti con sintomatologia fortemente sospetta a giudizio GEL è possibile iniziare una GFD.
- Se DQ2/DQ8 negativi la diagnosi di MC è improbabile, è consigliabile una rivalutazione GEL

4.3.2. Anti-tTG negativi Marsh II e III

- Se DQ2/DQ8 positivi la diagnosi di MC è probabile (celiachia sieronegativa), si raccomanda la prima visita GEL di inquadramento e la GFD
- Se DQ2/DQ8 negativi la diagnosi di MC è improbabile, è consigliabile una rivalutazione GEL.

4.4. STANDARD DI LABORATORIO PER APTOTIPI HLA DQ2/DQ8

- Si rimanda al § 2.3

4.5. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

- E' responsabilità del GEL porre o escludere la diagnosi di MC individuando il percorso diagnostico terapeutico successivo alla biopsia duodenale.
- In considerazione delle differenti realtà su tutto il territorio regionale si raccomanda che i servizi di endoscopia/GEL di riferimento per le ASL, in relazione alle risorse locali ed in accordo con i MMG/PLS, formulino un percorso ottimizzato successivo alla biopsia duodenale.

5. IMPOSTAZIONE TERAPEUTICA E FOLLOW-UP SUCCESSIVO ALLA DIAGNOSI**5.1. VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E TERAPIA DIETETICA**

- Alla prima visita ed alle visite di follow-up si raccomanda una corretta valutazione clinica (indici antropometrici ed auxologici)
- Alla prima visita ed alle visite di follow-up si raccomanda la ricerca di indici di malassorbimento e/o di patologie ad esso associate (Tabella 5.1)
- Si raccomanda di correggere eventuali stati carenziali
- Per una corretta GFD si raccomanda un'accurata anamnesi nutrizionale ed una attenta valutazione dello stile di vita
- Al momento della diagnosi si raccomanda di informare adeguatamente i pazienti affinché possano acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per attuare una corretta GFD
- Si raccomanda che sia predisposto opportuno materiale illustrativo per una GFD corretta.

Tabella 5.1: Esami raccomandati alla prima visita e durante il follow-up del paziente celiaco

Follow-up	Descrizione valutazione ed esami	Specifiche
Prima visita	Anamnesi, valutazione stato nutrizionale, stile di vita, indici antropometrici ed auxologici (età pediatrica). Anamnesi famigliare per individuare soggetti a rischio	Alla diagnosi
	Emocromo, sideremia, ferritina, transferrina, folati, B12, QPE, ALT AST, GGT, Aph, Ca e P, colesterolo tot, colesterolo HDL, Trigliceridi, TSH	
Visite controllo	Anamnesi, valutazione stato nutrizionale, stile di vita, indici antropometrici ed auxologici (età pediatrica). Ricerca di patologie correlate a dieta scorretta (obesità, steatosi epatica).	Dopo sei mesi dall'inizio della GFD, successivamente ogni 1-2 anni se anticorpi negativi.
	Anti-tTG (EmA se necessari) emocromo, ferritina, folati, B12, QPE, ALT AST, GGT, Aph, colesterolo tot, colesterolo HDL, Trigliceridi, TSH	In età pediatrica a 3 e 6 mesi, successivamente ogni 1-2 anni se anticorpi negativi
	Densitometria ossea (MOC, DEXA scan) Da eseguire soprattutto nei soggetti a rischio di fratture da osteoporosi. In età pediatrica a giudizio del GEL pediatrica (non ancora disponibili parametri di riferimento certi per questa fascia d'età)	Dopo un anno di GFD e successivamente in relazione al risultato della prima

5.2. RACCOMANDAZIONI PER UNA CORRETTA GFD

- Dal punto di vista nutrizionale la dieta priva di glutine è normocalorica, normoproteica ed equilibrata
- Il menù deve prevedere tutte le scelte dell'alimentazione comune, escludere i cereali contenenti glutine, le loro farine ed i loro derivati ed utilizzare alimenti naturalmente privi di glutine oppure alimenti sostitutivi di quelli lo contengono (pasta, pane, prodotti da forno)
- Si raccomanda di evitare gli alimenti che nei processi di preparazione, lavorazione e confezionamento possono essere contaminati con il glutine
- Le fasi di preparazione e di cottura del cibo devono seguire procedure specifiche, atte ad evitare contaminazioni anche con sole tracce di glutine
- Gli alimenti vietati possono essere sostituiti da prodotti dietoterapeutici, autorizzati dal Ministero della Salute ed inseriti nel “*Registro Nazionale degli Alimenti senza Glutine*”, erogabili gratuitamente dal SSN
- Le scelte alimentari dei soggetti affetti da MC possono essere facilitate dal *Prontuario degli Alimenti AIC* che fornisce un elenco aggiornato dei prodotti a minore rischio di contaminazione

5.2.1. Alimenti vietati

- Sono considerati alimenti a rischio, tutti quei prodotti che contengono glutine in quantità > 20 ppm o che sono a rischio di contaminazione
- Sono vietati il frumento, l'orzo, la segale, l'avena, il farro, il kamut, la spelta, il triticale, il frik o grano egiziano
- Sono vietati i cibi (dadi, condimenti, salse, confetture, dessert, salumi, piatti pronti, bevande, ecc.) che nella preparazione, lavorazione e/o confezionamento siano soggetti a contaminazione con glutine.

5.2.2. Alimenti consentiti

- Sono alimenti permessi il riso, il mais, il grano saraceno, la soja, la tapioca, i legumi, le patate, la frutta, la verdura ed i derivati di origine animale (carni in genere, uova, latte, formaggio), quando non soggetti a contaminazione con glutine

5.3. PATOLOGIE AUTOIMMUNI ASSOCIATE

- Si raccomanda particolare attenzione nella raccolta anamnestica familiare e nella ricerca della sintomatologia clinica e subclinica di eventuali patologie autoimmuni associate alla MC

- Il dosaggio del TSH è considerato sufficiente come test di screening nel sospetto di una patologia tiroidea

5.4. VISITE SUCCESSIVE ALLA PRIMA

- Si raccomanda un'attenta rivalutazione clinica (indici antropometrici ed auxologici) e dell'aderenza alla GFD
- Si raccomanda la ricerca di eventuali indici di malassorbimento ancora presenti e la ricerca di condizioni patologiche associate ad una dieta non corretta (obesità, steatosi epatica, ecc.)
- Si raccomanda la valutazione di possibili comportamenti alimentari patologici
- Si raccomanda la ricerca e valutazione dei test sierologici anticorpali (anti-tTG e/o EmA) 6-12 mesi dopo l'inizio della GFD
- Si raccomanda la ricerca dell'eventuale presenza di sintomi o segni clinici di patologie associate
- Per una corretta aderenza alla GFD si ritengono fondamentali momenti di verifica, rinforzo e/o aggiornamento

5.4.1. Periodicità del follow-up negli adulti

- Si raccomanda un primo controllo a 6 mesi dall'inizio della GFD e successivamente ogni 12/24 mesi se la sierologia anticorpale risulta essersi negativizzata

5.4.2. Periodicità del follow-up nei bambini

- Si consiglia un primo controllo a breve periodo (2-3 settimane) per valutare solo la risposta iniziale e l'aderenza alla GFD
- Si raccomanda di eseguire i controlli successivi a tre e sei mesi e successivamente ogni 12/24 mesi in relazione alla clinica ed alla sierologia anticorpale

5.5. ASPETTI PSICOLOGICI

- Si raccomanda che lo specialista GEL, il MMG ed il PLS, al momento della comunicazione della diagnosi e nelle fasi successive di follow-up, particolarmente nei primi 6-12 mesi dalla diagnosi, prestino particolare attenzione alle implicazioni psicologiche che la MC può determinare nel paziente e all'interno del suo nucleo familiare.

5.6. PERMANENZA O RECIDIVA DEI SINTOMI

- La permanenza o recidiva dei sintomi specifici devono far sospettare un'incompleta guarigione della MC per una scarsa risposta alla dieta o per una inavvertita o deliberata ingestione di glutine, oppure possono essere manifestazioni di patologie o complicanze concomitanti

5.7. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

- Si raccomanda che, ove possibile, il paziente affetto da MC sia valutato periodicamente da un team multidisciplinare e multi professionale che includa lo specialista GEL, lo specialista nutrizionista e/o la dietista. Ove possibile è consigliabile la presenza di uno psicologo adeguatamente formato.
- Si consiglia che le ASL definiscano percorsi interni, competenze e responsabilità, in relazione alle singole realtà

5.7.1. Specialista GEL

- E' responsabilità dello specialista GEL che pone la diagnosi di MC ottemperare alle disposizioni in merito alla certificazione per patologia ed alla prescrizione di alimenti in regime di esenzione del SSN
- E' responsabilità dello specialista GEL individuare le cause ed eventualmente trattare i casi di permanenza o recidiva dei sintomi

5.7.2. Specialista GEL, MMG/PLS

- E' responsabilità dello specialista GEL, del MMG e PLS riconoscere i momenti di disagio psicologico/emozionale ed individuare il momento in cui sia indicato un intervento psicologico di supporto

6. RISTORAZIONE COLLETTIVA PUBBLICA

- Si raccomanda che tutte le mense collettive pubbliche (scuole, strutture sanitarie, ecc.) siano in grado di fornire pasti senza glutine
- Si raccomanda che nei capitolati d'appalto con i centri cottura e/o ristorazione per le mense pubbliche sia contemplato l'obbligo di fornire pasti senza glutine per i soggetti affetti da MC
- Si raccomanda che copia dei capitolati d'appalto con i centri cottura e/o ristorazione per le mense pubbliche siano inviati ai SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per una idonea valutazione
- Si raccomanda che i SIAN, in collaborazione con AIC, provvedano ad una idonea formazione teorica e pratica del personale addetto alle mense pubbliche per la preparazione e somministrazione dei pasti
- Si raccomanda che il pasto senza glutine non sia gravato di costi aggiuntivi rispetto al pasto con glutine

6.1. RACCOMANDAZIONI PER UNA CORRETTA GFD

- Si rimanda al § 5.2

6.2. COMUNICAZIONE FRA SCUOLE E SIAN

- Si raccomanda che tutte le scuole (istituti pubblici e privati) che ospitano soggetti celiaci ne diano comunicazione ai SIAN all'inizio di ogni anno scolastico
- I SIAN provvederanno a vigilare sul corretto “modus operandi” degli addetti alla preparazione/somministrazione dei pasti e sulla congruità nutrizionale degli stessi.

6.3. RACCOMANDAZIONI E RESPONSABILITÀ PER LA GFD NELLE COLLETTIVITÀ SCOLASTICHE**6.3.1. Paziente, genitori o tutore**

- E' responsabilità del paziente maggiorenne o dei genitori o tutori del minore avvertire il Dirigente scolastico della necessità di terapia dietetica con GFD

6.3.2. Personale scolastico

- E' responsabilità del personale della scuola informare il Dirigente scolastico se, il primo, è casualmente a conoscenza della diagnosi di MC e/o della necessità di dieta adeguata in un soggetto ospitato dalla scuola

6.3.3. Dirigente scolastico

- E' responsabilità del Dirigente scolastico, a conoscenza della diagnosi di MC e/o della necessità di dieta adeguata in un ospite della scuola (se non già informato dal soggetto

maggiorenne o, in caso di minore, dai genitori o tutore) prendere contatto con i genitori o tutore del minore o, in caso di maggiorenne, con il soggetto stesso per conferma

- E' responsabilità del Dirigente scolastico informare il centro cottura e/o ristorazione della necessità di avere pasti privi di glutine in relazione al numero di soggetti affetti da MC

6.3.4. Centro cottura e/o ristorazione

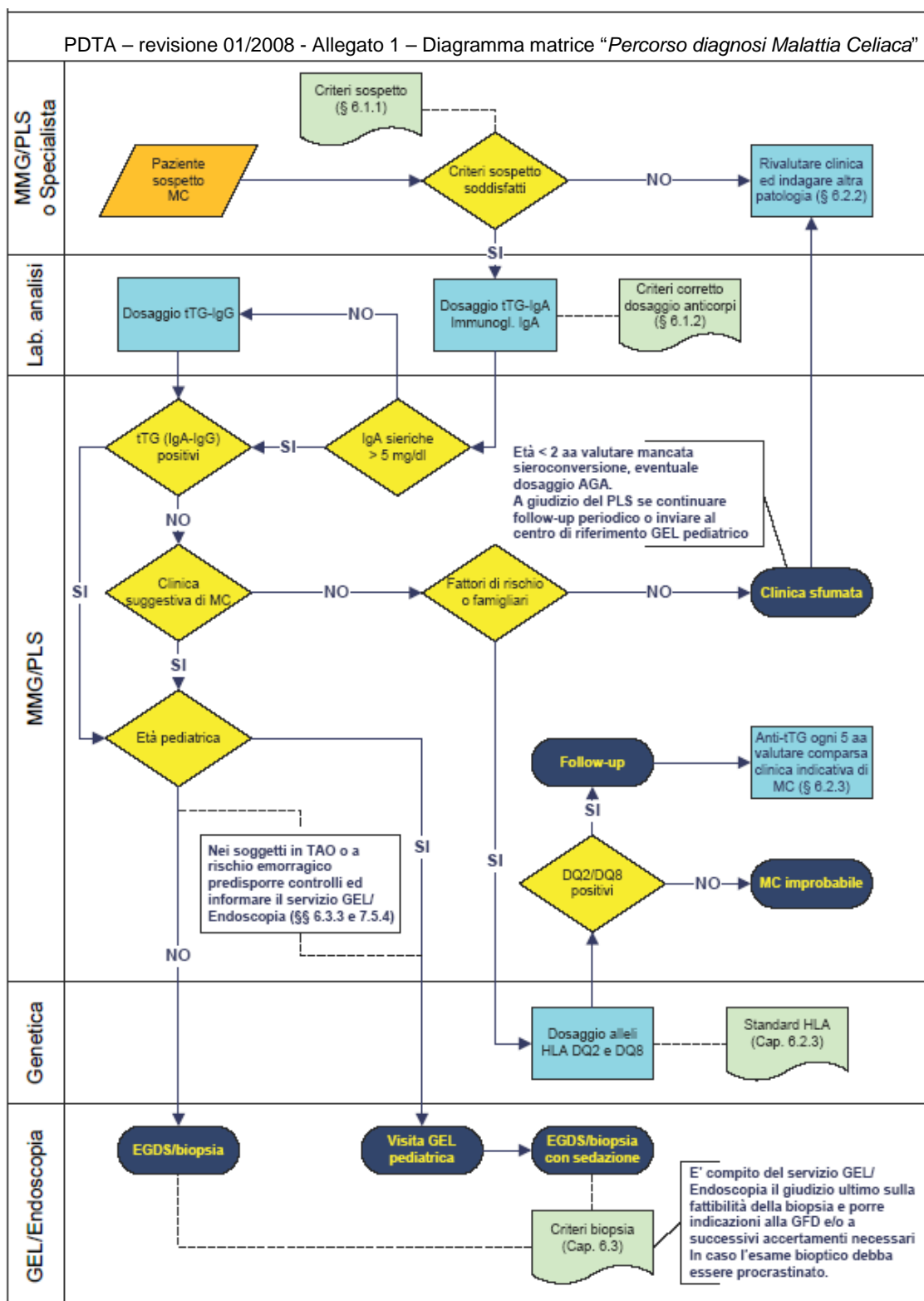
- E' responsabilità del centro cottura e/o ristorazione predisporre il menù con relative ricette ed elenco di tutti gli ingredienti utilizzati ed inviare tutta la documentazione al SIAN di riferimento
- E' responsabilità delle ditte che preparano e/o forniscono i pasti per soggetti celiaci definire, all'interno del proprio *"Manuale Aziendale di Autocontrollo (HACCP)"*, procedure specifiche per la gestione dei pasti senza glutine, dall'approvvigionamento delle materie prime, alla preparazione, alla consegna e somministrazione del pasto stesso.

6.3.5. SIAN

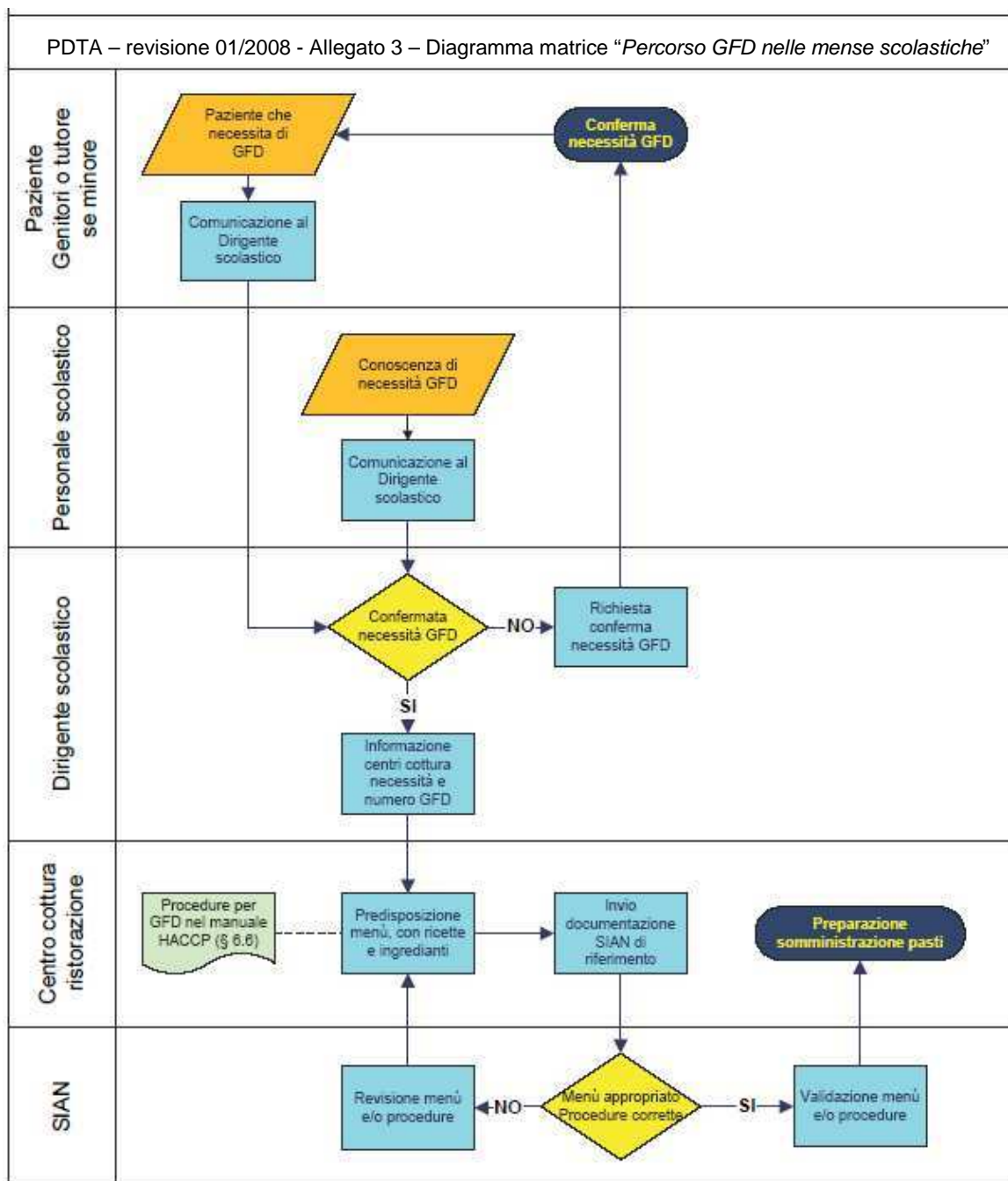
- E' responsabilità dei SIAN valutare l'appropriatezza del menù e la correttezza delle procedure per la preparazione degli alimenti.
- E' responsabilità dei SIAN validare i menù e/o apportare le eventuali modifiche ritenute necessarie

6.4. RISTORAZIONE NELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE O CONVENZIONATE CON SSN

- Si raccomanda che al paziente affetto da MC, durante il periodo di degenza, siano somministrati pasti con alimenti privi di glutine, sicuri ed in grado di soddisfare i gusti personali, nei limiti delle specifiche necessità nutrizionali ed assistenziali.
- Si raccomanda che la mensa della struttura sanitaria pubblica o convenzionata con SSN garantisca al personale affetto da MC pasti privi di glutine
- Si raccomanda l'osservanza delle direttive della Regione Piemonte (*Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità "Proposte operative per la ristorazione ospedaliera" 2007*) riguardanti le diete standardizzate, a composizione bromatologica nota, che devono essere disponibili in una struttura ospedaliera
- Si raccomanda che ogni struttura sanitaria pubblica o convenzionata con SSN formalizzi procedure interne per la gestione e somministrazione di pasti senza glutine ai pazienti ricoverati ed al personale dipendente affetti da MC.







Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 35-11957

Ridefinizione delle ASL incaricate di attivare la fase transitoria di sperimentazione della Direzione Integrata della Prevenzione - D.G.R. n. 24-10835 del 23.02.2009 e successive modifiche.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di ridefinire le sedi di sperimentazione funzionale della Direzione Integrata della Prevenzione, secondo la seguente formulazione:

- ASL TO 1 (con mandato esplorativo sulla ASL TO 2 e AO della Città di Torino);
- ASL TO 3 (con mandato esplorativo sulla ASL TO 5 e AOU S. Luigi);
- ASL AT (con mandato esplorativo sulla ASL AL e AO SS. Antonio e Biagio);
- ASL CN1 (con mandato esplorativo sulla ASL CN 2 e AO S. Croce);
- ASL VC (con mandato esplorativo nelle ASL BI, VCO, NO e AOU Ospedale Maggiore);

di modificare, secondo quanto disposto dal presente provvedimento, la D.G.R. n. 24-10835 del 23.02.2009, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-11152 del 31.03.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 36-11958

Rete informatica per la gestione integrata del diabete. Affidamento, ex art. 23 l.r. n. 18/2007, all'ASL VCO, dell'attività di coordinamento sovrazonale.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Il Piano nazionale della prevenzione di cui all'intesa Stato regioni e province autonome del 23 marzo 2005 ha individuato, fra le proprie linee operative per la pianificazione regionale, la prevenzione delle complicanze del diabete mellito di tipo 2. Il piano nazionale è stato recepito dalla Regione Piemonte, con la D.G.R. n. 39- 415 del 4.7.2005, che ha dato avvio ai vari progetti, fra i quali la "Prevenzione delle complicanze del diabete".

L'art. 3 della l.r. 7 aprile 2000, n. 34 stabilisce che le funzioni specialistiche di assistenza diabetologica devono raccordarsi con le funzioni svolte dai medici di famiglia e dai pediatri di libera scelta, nell'ambito delle attività coordinate dal distretto.

In coerenza con quanto previsto dalla succitata legge regionale, il progetto "Prevenzione delle complicanze del diabete", di cui alla citata D.G.R. n. 39- 415/2005, include, fra le proprie aree strategiche di intervento, le definizioni di un modello condiviso di assistenza diabetologica integrata fra servizi ospedalieri, extra-ospedalieri e territoriali.

Il progetto individua, quali obiettivi del modello fondato sulla gestione integrata (GI):

- l'ottimizzazione dei percorsi diagnostici e terapeutici;
- la creazione di percorsi assistenziali flessibili, in grado di adattarsi alle esigenze derivanti dalla specifica situazione clinica del paziente;
- l'attribuzione al paziente di un ruolo centrale nel sistema integrato, insieme al suo medico di famiglia, al diabetologo del Servizio aziendale ed agli altri operatori sanitari coinvolti nel processo di cura.

Con la D.G.R. n. 40-9920 del 27.10.2008 è stato approvato l'accordo regionale della medicina generale sulla gestione integrata dal diabete, siglato il 21.7.2008 fra l'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità e le OO.SS. dei Medici di medicina generale maggiormente rappresentative a livello regionale. L'accordo, con validità triennale, delinea il contesto generale di riferimento, sia organizzativo sia economico, nell'ambito del quale deve essere attivato, sul territorio regionale, il modello di gestione integrata del diabete.

Al fine di fornire indicazioni operative per l'attuazione di tale modello, si è proceduto, attraverso la costituzione di un apposito tavolo tecnico (gruppo di lavoro paritetico designato in seno alla Commissione regionale di diabetologia e coordinato dalla direzione regionale sanità), rappresentativo dei soggetti coinvolti nel nuovo modello assistenziale (MMG, diabetologi, pazienti), alla definizione delle specifiche operative ed organizzative per la concreta attuazione di un approccio integrato e continuativo fra le diverse professionalità che concorrono alla prevenzione ed alla cura del diabete di tipo 2 e delle sue complicanze, in modo tale da ottimizzare le risorse disponibili e l'efficacia degli interventi degli operatori coinvolti.

Per consentire l'implementazione del sistema informativo, su cui fondare la condivisione dei dati necessari alla gestione integrata del diabete, il gruppo di lavoro paritetico ha redatto le specifiche per la raccolta dei dati (tipi e formati) che i MMG ed i PLS dovranno produrre per ogni singolo paziente inserito nella gestione integrata.

Unitamente alla definizione delle succitate specifiche, sono state stabilite, quale vincolo per il sistema informativo, le seguenti regole funzionali:

- la trasmissione mensile, da parte dei medici, alla segreteria del proprio distretto di appartenenza, dell'elenco dei pazienti diabetici inseriti nel Registro Regionale Diabetici (RRD) che hanno espresso il consenso informato per la GI (gestione integrata) e dei pazienti non più inseriti;
- la trasmissione entro il 30 settembre di ogni anno, da parte dei medici, alla segreteria del proprio distretto di appartenenza, di una dichiarazione attestante il punteggio LAP (Livelli Appropriati di Performance) raggiunto. Entro le stesse date il medico deve inviare, sempre alla segreteria del proprio distretto, i dati clinici dei suoi pazienti, per il monitoraggio e la verifica del percorso effettuato. Tali dati dovranno essere successivamente inviati all'Assessorato tutela della salute e sanità per consentirne l'elaborazione ai fini del monitoraggio;
- la condivisione dei dati clinici tra i medici di medicina generale ed i servizi di diabetologia, al fine di consentire

la cooperazione tra i medici, addivenendo così ad una reale gestione integrata della patologia.

Ciò premesso, si rende necessario, nella fase di consolidamento del progetto, dotarsi di un supporto organizzativo ed informatico, al fine di rendere disponibili i dati prodotti dai MMG e PLS, per consentire la realizzazione degli audit previsti ai vari livelli (medico, equipe, distretto, ASL, regione) e per facilitare gli adempimenti amministrativi legati alla gestione integrata del diabete.

Il succitato supporto informatico deve, per risultare idoneo, soddisfare i seguenti requisiti:

- essere coerente con il programma regionale SIRSE (Sistema Integrato Regionale di Sanità Elettronica), approvato con DGR n. 18-8626 del 21 aprile 2008;
 - essere conforme alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e sensibili;
 - salvaguardare gli investimenti già effettuati da alcune ASL della regione, in particolare di quelle che già dispongono di una soluzione web (Portale), che mette a disposizione, tra gli altri servizi “on line”, le funzioni per la raccolta e la fruizione condivisa dei dati per la gestione integrata del diabete, che consentono, ai medici, di selezionare i propri assistiti, compilare le relative schede della gestione integrata con gli specifici dati clinici, calcolare il punteggio LAP ed inoltrare la relativa dichiarazione;
 - offrire servizi web per l’acquisizione automatica dei dati raccolti dai MMG e PLS, affinché i fornitori delle varie soluzioni informatiche, in uso presso gli studi, possano eventualmente attrezzarsi per implementare gli automatismi necessari a supportare il dialogo informatico; la maggior parte dei medici di medicina generale utilizza già soluzioni che consentono di compilare la scheda della gestione integrata del diabete con i relativi dati clinici, calcolare il punteggio LAP e stampare la relativa dichiarazione, valutare l’applicazione dell’accordo (self-audit) e controllare il rispetto del protocollo operativo, soluzioni che sono già in grado di dialogare, via servizi web, con i succitati portali aziendali;
 - offrire un “form on line”, che consenta la registrazione diretta dei dati da parte dei MMG e dei PLS (soluzione resa disponibile per coloro che non dispongono di una cartella clinica informatizzata in grado di dialogare con la soluzione informatica regionale);
 - consentire agli specialisti diabetologi l’accesso, via web, alle schede inviate dai medici di medicina generale e, conseguentemente, garantire la possibilità di un loro fattivo intervento nel processo di arruolamento, di gestione e di esclusione dal protocollo clinico;
 - offrire funzionalità a supporto del self-audit e degli audit ai vari livelli;
 - offrire funzionalità per l’elaborazione statistica delle informazioni gestite, che tengano conto dei differenti ambiti di analisi, in modo da sostenere adeguatamente le attività amministrative e di governo delle aziende sanitarie regionali e della stessa amministrazione regionale.
- L’art. 23 della l.r. 6 agosto 2007 n. 18, norme per la programmazione sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale, prevede che la Giunta regionale possa individuare le funzioni che possono essere espletate a livello di area di coordinamento sovrazonale (e tra queste la gestio-

ne delle reti informative) e che possano essere individuate le ASR incaricate di svolgere specifiche funzioni che supportano, integrano (e nel caso, anche, sostituiscono) i relativi servizi di altre aziende.

Tra le ASL che già dispongono di una soluzione informatica coerente con i requisiti sopra elencati è da enumerare l’ASL VCO che, attraverso i propri rappresentanti, ha partecipato ai tavoli di lavoro regionali, manifestando la propria disponibilità a costituirsi quale riferimento anche per le altre ASR regionali.

Il Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, competente in materia, ha effettuato, alla luce delle specifiche tecniche e funzionali sopra elencate, una analisi approfondita, addividuando all’individuazione di una soluzione ritenuta idonea, così come dal Settore stesso formalizzato con nota n. 17887/DB2006 del 18 maggio 2009. Detta soluzione prevede l’estensione, a favore di tutte le ASR della regione, dei servizi offerti dalla soluzione informatica in uso presso l’ASL VCO, alla quale viene pertanto attribuita la funzione di coordinamento sovrazonale, in linea con le previsioni di cui all’art. 23 della l.r. 6 agosto 2007, n. 18.

Conseguentemente, l’ASL VCO metterà a disposizione i succitati servizi informatici a favore delle aziende che sono sprovviste di analoghe soluzioni, creando, per ciascuna di esse, un ambiente separato per la gestione dei dati. Per le aziende che già possiedono un’altra soluzione o per quei medici che impiegano soluzioni informatiche diverse, verrà realizzata una funzione di “importazione/esportazione” dati, in modo da evitare la reintroduzione delle informazioni.

Tra i vantaggi della soluzione proposta vanno sicuramente elencati la semplicità di realizzazione, l’affidabilità del sistema, l’economicità e la disponibilità in tempi rapidi, tutte prerogative che si pongono in coerenza con i criteri improntati al conseguimento del miglior livello di efficacia ed efficienza elencati al comma 3, dell’art 23, della citata l.r. n. 18/2007.

Al fine di garantire la congruità della soluzione individuata con il programma SIRSE, è necessario prevedere, sin d’ora, che la stessa venga integrata con l’archivio anagrafico regionale in fase di attivazione (Archivio Unico Regionale Assistiti - AURA), il quale è previsto si integri a sua volta con il Registro Regionale Diabetici - RRD. Per lo stesso motivo, la soluzione informatica per la gestione integrata del diabete dovrà nel tempo adeguarsi, sviluppando gli strumenti di condivisione delle informazioni secondo le linee del progetto del Fascicolo Sanitario Elettronico ed i requisiti definiti nel Piano di sviluppo triennale per l’eGovernment e la Società dell’Informazione in Piemonte 2009-2011, di cui alla recente deliberazione di Giunta Regionale n. 8-11160/2009. Nell’estensione dei succitati servizi informatici a favore delle AA.SS.RR. sprovviste di una propria soluzione, l’ASL VCO dovrà comunque assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e delle indicazioni e prescrizioni di cui al regolamento attuativo regionale 3/R dell’11 maggio 2006.

Per le attività necessarie alla realizzazione dell’intervento che richiede un supporto di tipo professionale sanitario, informatico e amministrativo, all’ASL VCO verrà rico-

nosciuta una specifica quota aggiuntiva, stimabile in euro 238.000 per l'anno 2009 ed in euro 90.000 per l'anno 2010, nell'ambito del finanziamento annuale, da corrispondere comunque sulla base della puntuale indicazione dei costi sostenuti.

Tutto ciò premesso e condividendo le argomentazioni del relatore, la Giunta Regionale,
visto il Piano nazionale della prevenzione di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23.3.2005;
vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 34;
vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 18;
visto il regolamento regionale 11 maggio 2006, n. 3/R;
visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
vista la DCR n. 137-40212 del 24.10.07 di approvazione del Piano socio sanitario regionale;
visto il documento "L'assistenza integrata alla persona con diabete mellito tipo 2" siglato il 31.7.2008 dalle OO.SS. rappresentative a livello nazionale della medicina generale e della diabetologia;
vista la DGR. n. 39-415 del 4.7.2005;
vista la DGR. n. 43-2046 del 23.1.2006;
vista la DGR n. 8-11160 del 6 aprile 2009;
vista la D.D. n. 176 del 4.4.2008;
vista la D.D. n. 979 del 23.12.2008;
vista la DGR. n. 40-9920 del 27.10.2008;
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di affidare, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 18/2007 e nell'ambito dell'attività di sviluppo della rete informatica regionale di gestione integrata del diabete, all'azienda sanitaria locale VCO la funzione di coordinamento sovrazonale con riguardo a tutte le ASR regionali. Nell'esercizio della funzione l'ASL VCO garantirà alle altre ASR regionali l'utilizzo dello strumento informatico con le caratteristiche tecniche e le funzionalità in premessa dettagliate e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e delle indicazioni e prescrizioni di cui al regolamento attuativo regionale 3/R dell'11 maggio 2006;
 - per l'espletamento della funzione di coordinamento sovrazonale, all'A.S.L. VCO, nell'ambito delle quote di finanziamento annuale verrà riconosciuta, per gli anni 2009 e 2010 una quota di finanziamento aggiuntiva stimata rispettivamente in euro 238.000,00 ed euro 90.000,00, corrisposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti;
 - di dare atto che tale finanziamento trova copertura nelle risorse previste dalla D.G.R. n. 40-9920 del 27.10.2008 "Approvazione dell'Accordo Regionale dei Medici di Medicina Generale per la gestione integrata del diabete mellito di tipo 2".
- Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 37-11959

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 15,17 e 21.07.2009. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.O. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 439 del 26/06/2009 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo tra l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga, sede del corso di laurea in Infermieristica e l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna, sede di tirocinio, per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica (Classe 1)";

A.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino – Atto n. 987 del 26/06/2009 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna e la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica per attività di formazione e tirocinio. Anno Accademico 2008/2009";
A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0594 del 30/06/2009 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara – Scuola di Specializzazione in Pediatria. Anno Accademico 2008/2009";

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001057/013/2009 del 25/06/2009 avente ad oggetto "Approvazione accordo attuativo tra l'Azienda Sanitaria A.S.L. TO2 e l'Università degli Studi di Torino per la formazione dei corsi di laurea in Infermieristica – Anno Accademico 2007/2008";

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001072/013/2009 del 25/06/2009 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL TO2 e l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (M.F.N.) per l'espletamento di tirocinio pratico per studenti iscritti a corsi organizzati dalla Facoltà stessa";

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001073/013/2009 del 25/06/2009 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio – anno accademico 2008/2009";

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001104/013/2009 del 25/06/2009 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per l'espletamento dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e delle lauree specialistiche delle Professioni Sanita-

rie – Anno Accademico 2008/2009: presa d'atto e approvazione del disciplinare attuativo”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001105/013/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l'ASL TO2 e l'Università Telematica Pegaso per l'espletamento dell'attività formativa e di tirocinio pratico per studenti universitari, studenti dei corsi di dottorato di ricerca, di specializzazione, di perfezionamento o master di laureati dell'Università Pegaso”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0001106/013/2009 del 25/06/2009 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione tra l'ASL TO2 e l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Farmacia per l'attivazione e il finanziamento di due posti aggiunti per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera”;

A.S.L. NO di Novara – Atto n. 634 del 25/06/2009 avente ad oggetto “Rapporto convenzionale tra A.S.L. NO Novara e Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” – Scuola di Specializzazione in Pediatria per attività formativa e di tirocinio degli studenti A.A. 2008/2009”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 584 del 01/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle ai fini della collaborazione scientifica e didattica riguardante la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera con decorrenza A.A. 2008/09”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 585 del 01/07/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” di Novara per la Scuola di Specializzazione in Pediatria – A.A. 2008/2009”;

A.O. San Luigi Gonzaga di Orbassano – Atto n. 449 del 02/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica dell'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica L.P.P. di Torino e l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano per l'effettuazione di tirocini pratico-clinici in Psicoterapia, finalizzati alla formazione in Psicoterapia, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto 509/98”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/198 del 26/06/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione delle Strutture Sanitarie dell'A.S.L. AL da parte della Scuola di Specializzazione di Patologia Clinica – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/199 del 26/06/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione delle Strutture Sanitarie dell'A.S.L. AL da parte della Scuola di Specializzazione in Nefrologia – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/200 del 26/06/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Istituto Torinese di Analisi Transazionale e Gestalt, per l'effettuazione dei tirocini degli specializzandi da svolgersi presso strutture dell'A.S.L. AL”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/1364 del 25/06/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo

Avogadro” di Vercelli per l'attivazione e il finanziamento di n. 1 posto aggiunto per la Scuola di Specializzazione in Neurologia a partire dall'A.A. 2008/2009”;

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 469 del 01/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra la ASL VCO di Omegna e la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica – sedi di Milano e Torino – per l'espletamento di attualità di tirocinio obbligatorio ai sensi della Legge 18/02/1989 n. 56 e art. 8 D.M. 11/12/98 n. 509 di allievi in formazione in Psicoterapia ad indirizzo Psicoanalitico – Rinnovo biennale”;

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 470 del 01/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione nominativa con l'Università degli Studi di Milano per lo svolgimento di tirocinio formativo per il corso di laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecnico diagnostiche. Anni Accademici 2008/2009 e 2009/2010”;

A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000401 del 29/06/2009 avente ad oggetto “Stipula convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, per svolgimento di tirocinio da parte di studente del corso di laurea Magistrale in Lingue ed Istituzioni Economiche e Giuridiche dell'Asia Orientale (LISAOM);

A.S.L. TO1 di Torino – Atto n. 695/B03/09 del 07/07/2009 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Sanitaria Locale TO1 per l'accoglimento di tirocinanti”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 699 del 07/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Sanitaria Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, sede del corso di laurea in Infermieristica e l'Azienda Sanitaria TO3, sede di tirocinio, per lo svolgimento delle attività di tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica (classe 1) – Anno Accademico 2008/2009”;

A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000824 del 29/06/2009 avente ad oggetto “Stipula convenzione con l'Università degli Studi di Torino per il finanziamento di n. 1 posto aggiuntivo per la Scuola di Specializzazione in Geriatria a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 – Presa d'Atto – Spesa € 102.000,00”;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 1506 del 02/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria – A.A. 2008/2009”;

A.O.U. Maggiore della Carità di Novara – Atto n. 1507 del 02/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza di allievi della Scuola di Specializzazione in Nefrologia – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 609 del 07/07/2009 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l'A.S.L. VC di Vercelli e la Società Adleriana Italiana Gruppi e Analisi (S.A.I.G.A.) di Torino”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/255 del 03/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università di Parma per lo svolgimento dei tirocini for-

mativi degli studenti laureandi e laureati presso le strutture dell'A.S.L. AL“;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/256 del 03/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Genova – Facoltà di Scienze della Formazione per tirocinio di formazione e orientamento degli studenti e laureati dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e Psicologia presso le strutture dell'A.S.L. AL“;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 554/GRU.LEG del 10/07/2009 avente ad oggetto “Convenzione con Università Telematica Pegaso di Napoli per svolgimento tirocinio presso l'Ospedale “Cardinal G. Massaia” di Asti“;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 697 del 07/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte – l'Università degli Studi Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara e l'ASL TO3 per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Psichiatria – Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2008-2009“;

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 505 del 10/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione accordo convenzionale con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” per lo svolgimento di attività formativa e di tirocinio da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Pediatria. Anno Accademico 2008-2009“;

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 506 del 10/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione accordo convenzionale con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro” per lo svolgimento di attività formativa e di tirocinio da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera. Anno Accademico 2008-2009“;

A.S.L. VCO di Omegna – Atto n. 507 del 10/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara per lo svolgimento di attività di tirocinio di formazione e di orientamento ai sensi L. 24/6/1997 n. 196 e D.M. 25/3/1998 n. 142. Durata triennale“;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. VCO di Omegna n. 471 del 01/07/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Facoltà di Economia “Marco Biagi” per lo svolgimento di tirocinio formativo e di orientamento ai sensi art. 18 Legge n. 196 del 24/6/1997 e D.M. 25 marzo 1998 n. 142”, a condizione che non comporti oneri economici a carico dell'Azienda, ivi comprese le spese di bollo;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 38-11960

Piano socio-sanitario regionale 2007-2010. Area materno-infantile - "Percorso Nascita": adozione Agenda di Gravidanza.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, “Agenda di Gravidanza”, quale parte integrante e sostanziale. Tale allegato definisce le modalità di accompagnamento al percorso nascita così come illustrate in premessa e rende tracciabile lo stesso;

di stabilire che Agenda viene distribuita alle donne residenti o temporaneamente presenti nelle singole ASL a partire dal 1 ottobre 2009 e che avrà revisioni triennali;

di stabilire l'esenzione dalla partecipazione alla spesa per le seguenti prestazioni: screening biochimico delle anomalie cromosomiche, tampone vagino-rettale per la ricerca dello Streptococco gruppo B, corso di accompagnamento alla nascita, e di estendere l'esenzione prevista, in epoca preconcezionale, per il partner anche all'inizio della gravidanza, qualora lo stesso fosse privo della documentazione su HIV, sifilide e emocromo;

di introdurre la pratica della profilassi anti D a 28 settimane di gravidanza a tutte le donne Rh negative che non la abbiano praticata precedentemente in funzione del rischio di sensibilizzazione materno-fetale (allegato B);

di stabilire che gli esami e le prestazioni effettuati da una donna nell'intenzione di interrompere la gravidanza qualora la donna decida di proseguire la gravidanza non siano soggetti al regime degli esami preoperatori e, pertanto, sono da considerare esenti dalla partecipazione alla spesa; il maggior onere, per l'anno in corso, derivante dalle esenzioni succitate - presumibilmente quantificabile in € 509.000,00 - troverà copertura sul bilancio regionale nelle risorse iscritte nell'UPB DB20091;

di individuare presso la AO OIRM Sant'Anna la funzione regionale di diagnostica analitica biochimica dello screening prenatale delle anomalie cromosomiche come precisato in premessa;

di definire, ai sensi della circolare regionale 29 luglio 2005 prot. 10420/28.2, la tariffa complessiva delle prestazioni necessarie al prelievo di sangue cordonale per conservazione autologa in Euro 140 per le situazioni non indicate all'interno dell'Allegato B) della circolare stessa;

di dare atto che ogni ASL deve integrare l'Agenda di Gravidanza e diffonderla secondo le indicazioni e le modalità specificate in premessa;

di dare atto che ogni ASL dovrà provvedere a partire dal 1 aprile 2010 alla stampa delle Agende necessarie per le proprie residenti/domiciliate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 39-11961

Costituzione Comitato Garanti di cui all'art. 20 del CCNL dell' Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa. Sostituzione Componente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di sostituire, in quanto cessato dalla carica il componente Dott. Barabino Mauro, con il Dott. Gatti Giorgio in qualità di supplente con contestuale indicazione del nominativo del Dott. Galanzino Giuseppe, già supplente, in qualità di titolare.

Restano ferme e confermate tutte le altre determinazioni assunte ed approvate con la propria Deliberazione n. 20-6648 del 3.08.2007 e pertanto il Comitato dei garanti costituito ai sensi dell'art. 20 del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale, risulta ora così composto:

- Dott. Caranta Roberto	Presidente	Titolare
- Dott. Mezzapesa Giuseppe	Presidente	Supplente
- Dott. Galanzino Giuseppe		Titolare
- Dott. Gatti Giorgio		Supplente
- Dott.ssa Mazzei Gabriella		Titolare
- Dott.ssa Albertazzi Maria		Supplente

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 40-11962

Diritto allo studio universitario - D.P.C.M. 09.04.2001, art. 11, comma 6 e L.R. 16/92, art. 28, lettera f). Determinazione tariffe per servizio di ristorazione e servizio abitativo a.a. 2009/10.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di determinare, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi del D.P.C.M. 9/04/01, art. 11, comma 6, le tariffe per l'a.a. 2009/10, corrispondenti al costo medio effettivo del servizio di ristorazione e del servizio abitativo erogati dall'EDISU, secondo i seguenti importi: € 650 per il pasto intero e di € 4,80 per il pasto ridotto € 412,00 mensili per il posto letto in camera singola ed € 309,00 mensili per il posto letto in camera doppia;

- di applicare per l'a.a. 2009/10 le citate Tariffe del servizio di ristorazione e del servizio abitativo, qualora disponibili, alla generalità degli studenti iscritti, presso gli Atenei piemontesi, ai corsi di laurea, laurea specialistica, laurea specialistica a ciclo unico, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, master universitari, il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sia superiore a € 46.909,00 e il cui Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) sia superiore a € 79.400,00;

- di applicare, per l'anno accademico 2009/10, alla generalità di studenti iscritti ai sopra citati corsi di studio degli Atenei piemontesi, il cui ISEE sia inferiore a € 46910,00 e il cui ISPE sia inferiore a € 79.401,00, ai fini dell'utilizzo del servizio ristorazione e del servizio abitativo, le seguenti tariffe agevolate secondo due fasce di reddito:

- Prima Fascia: - ISEE fino a € 19.153,00 e ISPE fino a € 32.320,00: pasto intero €2,50, pasto ridotto € 1,60; posto letto in camera singola € 190,00 mensili, posto letto in camera doppia € 145,00 mensili;

- Seconda Fascia: - ISEE da € 19.154,00 a € 46.909,00 e ISPE da € 32.321,00 a € 79.400,00: pasto intero € 3,90, pasto ridotto € 2,40; posto letto in camera singola € 247,00 mensili, posto letto in camera doppia € 175,00 mensili;

- di autorizzare l'EDISU ad offrire agli utenti la formula del pasto frazionato, sulla base del tariffario di dettaglio approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU n. 37/09 del 16.7.2009, conservata agli atti del Settore regionale competente;

- di applicare, al fine di favorire gli Atenei piemontesi nello sviluppo dei propri programmi di mobilità internazionale e di attrarre in Piemonte un numero sempre più consistente di studenti europei e stranieri, per la fruizione del servizio di ristorazione e del servizio abitativo da parte dei partecipanti a tali programmi di mobilità, le tariffe agevolate, previste per la Prima Fascia di reddito;

- di applicare altresì, per la fruizione del servizio abitativo e del servizio di ristorazione, le tariffe agevolate, di cui alla Prima Fascia di reddito, ai vincitori del bando nazionale e internazionale, che sarà pubblicato nell'ambito del progetto AGON, finalizzato alla valorizzazione del sistema universitario piemontese, legato ai valori dello sport e che seleziona per la frequenza di corsi di studio presso gli Atenei del Piemonte studenti italiani e stranieri che eccellono nelle discipline sportive individuate dal bando stesso, con particolare attenzione alle università già coinvolte nel programma Erasmus;

- di determinare le tariffe da applicare da parte dell'EDISU agli ospiti - docenti e ricercatori assegnisti e categorie similari - partecipanti ad attività, progetti ed iniziative di interscambio promosse dagli Atenei piemontesi o di iniziativa o di interesse della Regione Piemonte, in collaborazione con università o istituzioni di ricerca italiani, europei ed internazionali, in € 6,50 per il pasto intero, in € 4,80 per il pasto ridotto, corrispondenti al costo medio effettivo del servizio di ristorazione e, per il servizio abitativo a tale finalità destinato, secondo il tariffario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di ammettere a fruire del servizio residenziale e di ristorazione gli studenti iscritti ad altri Atenei che si trovano in Piemonte per brevi periodi per studio o ricerca alle tariffe di € 412,00 mensili per il posto letto in camera singola e di € 309,00 mensili per il posto letto in camera doppia per il servizio abitativo e di € 6,50 (pasto intero) e

di € 4,80 (pasto ridotto) per il servizio ristorazione, dando atto che tali soggetti potranno essere ospitati qualora residuino dei posti non occupati dalle categorie precedenti;

- di demandare all'EDISU la determinazione delle tariffe del servizio abitativo da applicare, per permanenze di durata inferiore al mese, alla generalità degli studenti e ai parenti, in visita, degli studenti borsisti;
- di autorizzare l'EDISU a stipulare convenzioni con organismi pubblici e privati per la somministrazione del servizio di ristorazione al personale dipendente sulla base del valore del buono pasto stabilito da ciascun organismo, purchè non inferiore al costo effettivo sostenuto dall'EDISU stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 41-11963

Approvazione dello schema di Convenzione quadro per l'utilizzo dei servizi on line ai fini della riscossione coattiva a mezzo ruolo tra la Regione Piemonte e l'Agente della Riscossione per la Provincia di Torino, Equitalia Nomos S.p.A., società appartenente al Gruppo Equitalia.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Convenzione quadro, composto di n. 16 pagine numerate dalla 1 alla 16 e di n. 13 allegati tecnici numerati da 1 a 13, per l'utilizzo dei servizi on line ai fini della riscossione coattiva a mezzo ruolo tra la Regione Piemonte e l'Agente della Riscossione per la Provincia di Torino, Equitalia Nomos S.p.A., società appartenente al "Gruppo Equitalia, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente Convenzione quadro non comporta oneri economici diretti a carico dell'Amministrazione regionale;
- di autorizzare il Direttore della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università, alla sottoscrizione della Convenzione quadro in nome e per conto della Regione Piemonte;
- di autorizzare le singole strutture regionali ad aderire ai servizi di cui alla predetta Convenzione quadro con specifico atto e con espressa indicazione del responsabile dell'Accordo per ciascuna direzione ai sensi dell'art.15 del contratto medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 42-11964

Contributo alla realizzazione del "Centro Brain Imaging" del Centro Interdipartimentale in Neuroscienze (NIT) dell'Università degli Studi di Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di partecipare alla realizzazione del "Centro di Brain Imaging" del Centro interdipartimentale di studi avanzati in Neuroscienze dell'Università degli studi di Torino, attraverso un contributo di importo massimo pari a 2.000.000,00 (due milioni) di Euro;

- di demandare al Direttore della Direzione Innovazione Ricerca e Università, l'attuazione della presente deliberazione, la regolamentazione dei rapporti con il soggetto beneficiario e l'erogazione del contributo.

All'impegno assunto dalla Regione Piemonte per la partecipazione al progetto si farà fronte con le risorse finanziarie previste sul capitolo 278274 (Trasferimenti al sistema regionale per la ricerca) del Bilancio di previsione 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 44-11966

L.r. 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i. - Fondo rotativo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato gestito da Finpiemonte S.p.A. - Rimodulazione della dotazione finanziaria a copertura dei bandi in essere.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rimodulare, sulla base delle considerazioni di cui in premessa, la dotazione finanziaria del Fondo rotativo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato gestito da Finpiemonte per ciascuno dei bandi in essere come segue:

a) Bando "Teleriscaldamento urbano 2005" dotazione di euro 8.062.928,32 pari alla spesa effettivamente sostenuta a conclusione dell'operatività del bando;

b) Bando "Teleriscaldamento/teleraffrescamento 2008" dotazione di euro 5.932.978,30, invariata rispetto alla dotazione come incrementata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 67-7436 del 12 novembre 2007;

c) Bando "Fotovoltaici di piccola taglia 2008" dotazione di euro 5.069.347,01 pari alla dotazione iniziale di euro 2.932.914,00, oltre alla somma di euro 1.132.500,00 resasi disponibile a seguito di minore spesa sul finanziamento del Bando "Teleriscaldamento urbano 2005" e alla somma di euro 1.003.933,01, pari all'ammontare dei rientri sul fondo rotativo in relazione allo stesso Bando, risultante alla data del 31 dicembre 2008.

Sono altresì destinati al Bando "Fotovoltaici di piccola taglia 2008" le ulteriori somme derivanti dai rientri previsti fino alla concorrenza dell'intero investimento del Bando "Teleriscaldamento urbano 2005", quantificati in

circa euro 400.000,00 per ogni trimestre dell'anno 2009 e, in misura superiore, negli anni successivi;

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. ad utilizzare le suddette risorse a favore degli investimenti proposti dai soggetti che hanno presentato domanda entro il 31 dicembre 2008 nell'ambito del citato Bando "Fotovoltaici di piccola taglia 2008" che, risultati idonei al finanziamento, sono sprovvisti di copertura finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 47-11969

Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 22 giugno 2009, n. 7/R (Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque del Lago di Viverone (Legge Regionale 17 gennaio 2008, n. 2, articolo 11, comma 3)). Approvazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 48-11970

Approvazione della bozza di verbale di consegna dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. alla Regione Piemonte degli elettrotreni TTR individuati con i numeri aziendali 009-010. Delega alla firma.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la bozza di verbale di consegna dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. alla Regione Piemonte degli elettrotreni numeri aziendali 009-010, che viene allegato in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che tale verbale costituisce titolo per il carico dei beni nelle scritture contabili, per le formalità occorrenti per il cambiamento di titolarità dei beni trasferiti e per il subentro della Regione Piemonte nei rapporti riferiti agli stessi, come meglio specificato nel verbale stesso;

di delegare alla firma del verbale i Direttori della Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture, e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio autorizzandoli ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 49-11971

Modifiche ed integrazioni al PAR FAS Piemonte 2007-2013, adottato con DGR n.10-9736 del 6.10.2008.

Approvazione Dichiarazione di sintesi ambientale ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - Istituzione del Comitato di Pilotaggio - Del. CIPE n. 166/2007 e s.m.i..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto delle modifiche ed integrazioni al PAR FAS, allegato n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per le ragioni indicate in premessa e sulla base delle osservazioni del MISE-DCS;

- di approvare il Piano di Monitoraggio Ambientale che, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, definisce le modalità di controllo degli effetti ambientali e della verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, allegato n. 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare la Dichiarazione di Sintesi, recependo le prescrizioni e indicazioni dell'Organo tecnico regionale per la VAS, allegato n. 3 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare i "Criteri per la regia operativa del FAS", documento di orientamento e guida per lo sviluppo del programma, propedeutico alla definizione degli strumenti di attuazione e delle misure per il monitoraggio ambientale, allegato n. 4 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di istituire il Comitato di Pilotaggio del Programma, competente di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione sul predetto Programma, nella composizione indicata nell'allegato n. 5 a questa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare, al Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia - struttura individuata quale Organismo di Programmazione e di Attuazione - gli adempimenti necessari all'individuazione puntuale dei soggetti componenti il suddetto Comitato di Pilotaggio;

- di demandare al Responsabile della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale e Programmazione Gestione Rifiuti gli adempimenti necessari ad assolvere la funzione di garantire l'integrazione ambientale e di rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in fase di attuazione e sorveglianza del programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 89-12010

Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Asse III: Riqualificazione territoriale - Attività III.1.1 Tutela dei beni ambientali e culturali. Definizione dei contenuti della misura - Progetto Corona Verde: programmazione della seconda fase.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di prendere atto del “Progetto Corona Verde: pianificazione strategica e governance” realizzato nell’ambito del contratto di ricerca tra la Regione Piemonte e il Dipartimento Interateneo Territorio – Politecnico e Università di Torino. Tale ricerca deve costituire la base di conoscenza e di valutazione per lo sviluppo della Corona Verde – 2 fase nell’ambito territoriale di riferimento;
2. di destinare alla realizzazione del Progetto Corona Verde – 2 fase la somma complessiva pari a Euro 10.000.000,00= nell’ambito della dotazione destinata all’Attività III.1.1. denominata “Tutela dei beni ambientali e culturali” a valere sui fondi stanziati per il finanziamento del Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013. Il 3% di tale importo è da destinare alle attività di assistenza tecnico-scientifica e di comunicazione del progetto. Tale finanziamento dovrà essere distribuito nell’arco di tre anni di operatività con la seguente ripartizione:

ANNO	2010	2011	2012
QUOTA DI FINANZIAMENTO	2 Milioni Euro	4 Milioni Euro	4 Milioni Euro

3. di demandare alla Direzione Ambiente, in collaborazione con la Direzione Attività produttive, la responsabilità di dare operatività al Progetto Corona Verde – 2 fase, le cui priorità di intervento e modalità di azione saranno concordate nell’ambito di una “Cabina di Regia” di coordinamento tecnico-scientifico ed istituzionale, da costituire con i rappresentanti delle altre Direzioni regionali interessate e degli Enti territoriali maggiormente investiti dall’iniziativa, tra cui la Provincia di Torino, gli Enti gestori delle aree protette, alcune Amministrazioni comunali, etc. La Cabina di Regia è coordinata e convocata dalla Direzione Ambiente che ha facoltà di ampliarne la composizione per garantire la presenza di professionalità e competenze che si potranno ritenere necessarie a garantire una ottimale attuazione dei lavori;
4. di definire, quali primi compiti della “Cabina di Regia della Corona Verde – 2 fase”:
 - costituire e coordinare il tavolo interistituzionale che rappresenta l’avvio della fase di co-pianificazione per dare operatività al progetto
 - individuare ed approfondire la progettualità strategica
 - definire le modalità di governo del processo (anche traendo indicazioni dall’esperienza della precedente fase della Corona Verde) che individui gli strumenti necessari per attuare la fase operativa, l’assegnazione delle risorse (accordo preliminare, accordi locali, bandi, etc.) e la fase di valutazione dei risultati;
5. di demandare alla Cabina di Regia la costituzione di una Segreteria tecnica di supporto per la gestione tecnico-amministrativa del progetto, ivi compresa la fase attuativa di ricezione e valutazione dei progetti, di erogazione delle

risorse, di assistenza tecnica e di coordinamento dei progetti e programmi comunali per garantirne l’uniformità e la qualità di progettazione e realizzazione sul territorio, di monitoraggio e certificazione delle spese come richiesto dalle diverse fonti di finanziamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0400/DB0404

D.D. 30 giugno 2009, n. 0489/0122

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Assegnazione bollino 2009 “La buona TV in Piemonte”. Impegno di spesa di € 4650,83 o.f.c. sul cap. 11070, art. 1, del bilancio di previsione 2009 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di procedere, in attuazione degli indirizzi del Corecom, agli adempimenti organizzativi per l'assegnazione alle TV locali, in data 8 luglio 2009, del Bollino 2009 “La buona TV in Piemonte”;
- 2) di conferire, pertanto, l'incarico per la realizzazione dei riconoscimenti alle TV di cui sopra (una targa in materiale plexiglass con relativa base) alla ditta individuale Bigio ing. Massimo, corrente in Torino, via Alfieri 20/E, abituale fornitore del Consiglio regionale;
- 3) di conferire, altresì, l'incarico per i servizi di tipografia necessari allo svolgimento di questa iniziativa alla ditta Print Time snc, corrente in Torino, via Matera 9, che opera anch'essa per il Consiglio regionale risultando seria e scrupolosa;
- 4) di affidare il rinfresco a chiusura della suddetta iniziativa a Platti srl, corrente in Torino, c.so Vittorio Emanuele II 72, caffè-ristorante convenzionato con il Consiglio regionale;
- 5) di procedere alla stipulazione dei relativi contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8 e s.m.i.;
- 6) di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 4650,83 o.f.c., e al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8, imputandola sui fondi del Cap. 11070, art. 1 – Esercizio finanziario 2009 del Consiglio regionale del Piemonte;
- 7) Di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 30 giugno 2009, n. 0490/0264

Fornitura materiale per manutenzione degli impianti di rete cablata fonia/dati installati presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento a favore della Ditta Cerma s.a.s.. Impegno di spesa di € 3.397,98 o.f.c. sul cap. 13030 art. 13.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare il preventivo n. 24059/09-pc del 18/06/2009 (Prot. C.R. n. 0027753/DB0303 del 22/06/2009), allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – il servizio fornitura del materiale elettronico presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte in Via Lascaris n. 10, alla Ditta Cerma s.a.s. – corrente in C.so Unione Sovietica n. 241/C – 10134 Torino;
3. di esonerare la Ditta Cerma s.a.s. dal versamento della cauzione, in ragione dello sconto del 1% offerto a norma dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23/01/1984;
4. di procedere alla stipula del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23/01/1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
5. di impegnare la somma di € 3.397,98 o.f.c. sul Cap 13030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte – Esercizio Finanziario 2009, per far fronte agli oneri dell'anno in corso.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 giugno 2009, n. 0491/0072

Consulta femminile regionale – Impaginazione grafica e stampa atti dei convegni “Quale famiglia? L'instabilità familiare” e “Quale famiglia? Immigrazione e famiglie” – Affidamento incarico - Impegno di spesa di Euro 6.360,00 o.f.c. sul cap. 16010 art. 3 bilancio del Consiglio regionale esercizio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la impaginazione grafica e la stampa degli atti dei convegni “Quale famiglia? L'instabilità familiare” e “Quale famiglia? Immigrazione e famiglie” organizzati dalla Consulta femminile regionale;
2. di affidare alla ditta Print-Time, Via Matera n.9, Torino, l'incarico della impaginazione grafica e stampa dell'opuscolo formato 17 x 24, composto da 128 pagine + copertina a 4 colori, al costo di € 6.360,00 oneri fiscali compresi, somma calcolata al netto dello sconto del 2% quale esonero dal deposito cauzionale previsto dalla Legge regionale n. 8/84;
3. di impegnare l'importo di € 6.360,00 al cap. 16010 art. 3 del Bilancio 2009 del Consiglio regionale;
4. di procedere all'ordine relativo al servizio per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
5. di liquidare la suddetta spesa a seguito di presenta-

zione di regolare documentazione giustificativa e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 30 giugno 2009, n. 0492/0265

Fornitura e posa di pareti mobili e attrezzate per la sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Tournon – Piazza Solferino, 22 - Torino. Approvazione degli atti di gara, e affidamento alla Ditta Mascagni S.p.a. – sede Via Porrettana n. 383 – Casalecchio di Reno (Bo). Rideterminazione dell’Impegno di spesa di euro 194.863,60 o.f.c. sul capitolo 22030 art. 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di approvare l’allegato verbale Rep. 15/2009 (parte integrante e sostanziale della presente determinazione) relativo ad una procedura negoziata per la fornitura e posa di pareti mobili e attrezzate per la sede del Consiglio Regionale del Piemonte, Palazzo Tournon – Piazza Solferino, 22 – Torino;

2) Di affidare per le motivazioni meglio espresse in premessa - alla Ditta Mascagni S.p.a. (corrente in Via Via Porrettana, n. 383, - 40033 Casalecchio di Reno – Bologna) la fornitura e posa di cui all’oggetto che ha presentato la migliore offerta mediante ribasso unico percentuale del 14% sul prezzo posto a base di gara;

3) Di affidare la predetta fornitura e posa alla Ditta Mascagni S.p.a, per un importo pari a € 159.100,00 oltre I.V.A. comprensivo del ribasso del 14%, oltre a € 3.286,33 oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza;

4) Di subordinare l’affidamento alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

5) Di procedere alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell’art. 33 della legge regionale n° 8 del 23/01/1984 e s.m.i., previa presentazione, come stabilito dall’Art. 19 del Capitolato Speciale d’Appalto, di idonea cauzione definitiva o le garanzie sostitutive previste dalla Legge 10/06/1982 n. 348 (fidejussione bancaria o assicurativa);

6) Di dare atto che si potrà procedere all’affidamento dell’appalto nelle more della formale stipulazione del contratto;

7) Di procedere, alla luce dello sconto offerto dalla ditta aggiudicataria, alla rideterminazione dell’impegno di spesa per fare fronte agli oneri derivanti dall’intervento di cui all’oggetto e quindi di impegnare a favore della ditta Mascagni S.p.a. (corrente in Via Via Porrettana, n. 383, - 40033 Casalecchio di Reno – Bologna) la somma complessiva di € 194.863,60 o.f.c., di cui 190.920,00 o.f.c. per la fornitura e posa in oggetto e € 3.943,60 o.f.c. oneri per la sicurezza, a carico del Cap. 22030 - Art. 1

del Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 1 luglio 2009, n. 0493/0266

Interventi d’urgenza di manutenzione edile presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Affidamento alla ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n. 9 – Torino. Impegno di spesa di euro 21.369,90 o.f.c. sul capitolo di spesa 13030 art. 11 del bilancio per l’esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – i lavori di manutenzione - opere edili per la ricerca dell’infiltrazioni e la riparazione del terrazzo piano di Via Arsenale n. 14 ed altri eventuali interventi edili - alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via Bove, 9 Torino, alle condizioni della nota del 26/06/2009 (prot. C.R. 28953/DB0303 del 29/06/2009), dal quale si evince che la ditta ha offerto un ribasso del 12,215%;

2. di prendere atto - che l’ammontare complessivo presunto stimato per l’intervento di cui trattasi ammonta ad € 17.201,25 o.f.e, oltre l’importo di € 607,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di dare atto - che i lavori saranno contabilizzati a misura sulla base dei prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte “prezzario Regionale delle opere pubbliche” edizione 2009 approvato con D.G.R. n. 34-10910 del 02/03/2009;

4. di costituire l’ufficio di Direzione Lavori - relativamente all’appalto in argomento - come segue:

- Direttore dei Lavori geom. Claudio Minnicelli;

- Direttore operativo arch. Fiorella Papparatto;

di individuare quali collaboratori del Responsabile del Procedimento Ing. Sergio Crescimanno e della Direzione Lavori nella predisposizione e nella tenuta degli atti contabili ed amministrativi riferiti all’appalto i dipendenti: geom. Maurizio Micai;

5. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo lettera commerciale, ai sensi dell’Art. 33 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, previa presentazione della cauzione definitiva pari al 10% dell’importo dei lavori ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del D.P.R. del 21/12/1999 n. 554 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;

6. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – la somma complessiva di Euro 21.369,90 o.f.c., così ripartita: € 20.641,50 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dai lavori di cui all’oggetto, € 728,40 o.f.c. oneri per la sicurezza, a carico del Cap. 13030 - Art. 11 del

Bilancio del Consiglio Regionale per Esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 1 luglio 2009, n. 0494/0267

Partecipazione del dipendente del Consiglio regionale Princi Nicola, al Convegno “Etica pubblica e interessi. Regole, controlli, responsabilità” organizzato dal Corecom Regione Emilia-Romagna. Autorizzazione in sanatoria.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 1 luglio 2009, n. 0495/0123

Visita del Santo Padre Benedetto XVI in Piemonte 19 luglio 2009. Adesione del Consiglio regionale all’evento. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 25.000,00 con imputazione sul cap. 13040, art. 14 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di aderire – in ottemperanza alle indicazioni dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nella seduta del 29 giugno u.s. - all’istanza presentata dal Comune di Romano Canavese relativa alla concessione di un sostegno finanziario per le spese organizzative previste per la visita del Santo Padre, Benedetto XVI il 19 luglio p.v. in Piemonte;

2) di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa - l’erogazione della somma di € 25.000,00 o.f.c., impegnando la spesa sui fondi del Cap. 13040, Art. 14 – Esercizio Finanziario 2009;

3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 1 luglio 2009, n. 0496/0073

Consulta Europea. Determina n. 33/0004 del 20/1/2009 “Settore organismi consultivi e osservatori. Costituzione fondo economale per l’attività del settore.” Integrazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare l’Ufficio Ragioneria al pagamento della fattura n. 20 del 8/5/2009 emessa dal Photoreporter Paolo Siccardi (corrente in Torino, Via Madama Cristina,

79), nell’ambito dell’impegno di spesa n. 47 del 21/1/2009, assunto con determinazione n. 33/0004 del 20/1/2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice SB0000

D.D. 2 luglio 2009, n. 0497/0003

Spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale. Impegno di spesa di € 5.000,00 (cap. 19051, art. 1 – bilancio di previsione 2009. (LM)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare - tenendo conto delle indicazioni e delle finalità espresse in premessa – le spese di rappresentanza del Consiglio regionale che si renderanno necessarie;

2. di autorizzare l’impegno di spesa di € 5.000,00 per i servizi e le forniture, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture particolari e specifiche ad altre particolarmente specializzate, con imputazione al Cap. 19051, art 1 - Bilancio del Consiglio regionale anno 2009;

3. di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4. di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

5. di procedere inoltre, ai sensi degli artt. 21, 22 e 50 del Regolamento per l’autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale approvato con D.C.R. 29/1/02 n. 221-3083, ad autorizzare l’Economista del Consiglio stesso a provvedere al pagamento delle spese relative alla rappresentanza con reintegro successivo sui Fondi Economici nell’ambito dell’impegno di spesa assunto con la presente determinazione.

Il Direttore
Luciano Conterno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 3 luglio 2009, n. 0498/0268

Rettifica per mero errore materiale determina n. 0481/0260/db0303 del 25/06/2009 – “spese relative alla gestione dei servizi logistici, di allestimento e manutentivi in occasione di attività e/o manifestazioni organizzate da altre direzioni - a priori non prevedibili o quantificabili presso le sedi del CR del Piemonte. Impegno di spesa sul cap. 13030 di € 27.000,00 all’art. 18 ed € 4.800,00 all’art. 9 del bilancio del CR esercizio finanziario 2009”.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rettificare – per le motivazioni espresse in premessa -

la Determinazione n. 0481/0260 DB0303 del 25/06/2009 come segue:

a) indicando sul Capitolo 13030, quale articolo di spesa l'art. 10 anziché l'art. 9 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte esercizio finanziario 2009;

b) descrivendo la tipologia degli interventi, che dovranno essere effettuati dalla Ditta California Records sas, in: "manutenzione e noleggio temporaneo attrezzature quali: video proiettori, monitor ecc...".

- di impegnare la somma complessiva presunta di €. 31.800,00 o.f.c. con imputazione sul Cap. 13030 del Bilancio del Consiglio Regionale Esercizio Finanziario 2009 per far fronte agli oneri derivanti dagli interventi affidati alle sottonotate Ditte come di seguito specificato:

- sull'art. 10 - spese di pulizia dei locali e piccoli traslochi per € 4.800,00 alla ditta Boni S.p.A.;

- sull'art. 18 - spese di manutenzione e conduzione impianti come di seguito suddivisi:

1. per € 17.400,00 o.f.c. affidati alle Ditta Imp Electric srl (impianti elettrici);

2. per € 4.800,00 o.f.c. California Records sas (manutenzione e noleggio temporaneo attrezzature quali: video proiettori, monitor ecc.);

3. per € 4.800,00 o.f.c. per gli interventi legati agli impianti di climatizzazione degli ambienti alla Ditta Ciriè Termica snc di Cubito & Gallo;

- di autorizzare il Settore Tecnico e Sicurezza a provvedere alla liquidazione delle spese relative ad ogni singolo beneficiario, sulla base di regolari fatture debitamente vistate, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 6 luglio 2009, n. 0499/0269

Elezioni amministrative. Provvedimenti inerenti alla corresponsione delle indennità di carica in riferimento alla cessazione dell'Assessore esterno Bruna Sibille.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 6 luglio 2009, n. 0500/0270

Trattenute sull'indennità di carica per il pagamento consumo utenze Umts in uso ai consiglieri regionali. Importi relativi al traffico effettuato oltre franchigia riferito ai mesi di febbraio e marzo 2009.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0200

D.D. 6 luglio 2009, n. 0501/0032

Conferimento incarico di alta professionalità denominato "Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, edilizia scolastica, trasporti e viabilità,

espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni – esperto e referente specialistico" (db0201-ap-006 allegato alla deliberazione UDP n. 82 del 29/06/2009) alla dipendente Ballari Sarah.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di conferire per le motivazioni indicate in premessa l'incarico di alta professionalità alla dipendente assegnata alla Direzione Processo legislativo Settore Commissioni consiliari: Sarah Ballari - incarico di alta professionalità denominato "Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, edilizia scolastica, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni: esperto e referente specialistico" – Allegato DB0201-AP-006 alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 82 del 29/06/2009 per farne parte integrante del provvedimento - e contestuale revoca della posizione organizzativa di tipo A denominata "Responsabile in materia di Pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia residenziale, edilizia scolastica, trasporti e viabilità, espropri, opere pubbliche, navigazione e comunicazioni";

2. di dare atto che tale incarico decorre dall'6/7/2009;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 01/01/2012;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303

D.D. 6 luglio 2009, n. 0502/0271

Interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 – Torino. Approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il Certificato di Regolare Esecuzione, redatto dalla Direzione Lavori, concernente gli interventi di adeguamento degli impianti elettrici e speciali del piano terra della sede del Consiglio regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris – Via Alfieri, 15 – Torino;

2. Di approvare gli atti di contabilità relativi agli Stati

di Avanzamento Lavori nn. 1, 2 e 3 (corrispondente al finale), per un importo complessivo di €. 91.170,320.f.c.;

3. Di autorizzare lo svincolo della trattenuta dello 0,5% pari a €. 449,92 o.f.c., quali oneri per infotuni e di autorizzare la Ditta Imp. Electric S.r.l. all'emissione di una fattura a saldo di pari importo;

4. Di autorizzare la Ditta Imp. Electric S.r.l. allo svincolo della polizza fidejussoria, a suo tempo presentata dalla Ditta quale deposito cauzionale dovuto a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 6 luglio 2009, n. 0503/0272

Aggiornamento – a far data dall'1.3.2009 – del canone di locazione dei locali siti in Torino, Via Alfieri n. 19 (4 piano), di proprietà della Comproprietà Tabusso, adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della Comproprietà Tabusso siti in Torino, via Alfieri n. 19 (4 piano) adibiti a sede di un Gruppo Consiliare, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall' art. 5 del contratto rep. n. 1108 del 3.3.1999) nella misura annua di € 16.787,54 oltre l'IVA per il periodo dall' 1.3.2009 al 28.2.2010 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 46/29/DB0302 del 22.1.2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 6 luglio 2009, n. 0504/0273

Affidamento a favore del C.S.I. Piemonte del servizio di supporto specialistico in ambito reti di telecomunicazioni dati e fonia per il Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa di € 6.000,00 o.f.c. sul cap. 16030 art. 1 del bilancio del C.r.P. esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare la nota Prot. n. 0019150 del 29 giugno 2009 (ricevuta con Prot. C.R. n. 0029738/DB0303 del 02/07/2009), allegato in copia alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - il servizio di supporto specialistico in ambito reti di

telecomunicazioni al C.S.I. Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo - con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per un importo complessivo di € 5.000,00 o.f.e.;

3. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984, sulla base dello schema allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

4. di impegnare la spesa complessiva di € 6.000,00 o.f.c., riferita all'anno 2009, sul cap. 16030 art. 1 del Bilancio del Consiglio regionale per l'Esercizio 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0402

D.D. 7 luglio 2009, n. 0505/0124

Servizi fotografici 2009 - intergrazione elenco fornitori.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di integrare l'elenco fornitori del Consiglio regionale con i fotografi Pasquale Juzzolino di via Monastir 48, a Torino e Antonio Chiarenza di lungo Po Antonelli, a Torino.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 7 luglio 2009, n. 0506/0125

Integrazione determina n. 0217/0050 del 4.3.09 - impegno di spesa di € 3.945,84 sul cap. 13040, art.3 - esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di accogliere la richiesta dei quotidiani Epolis Torino e Cronaca Qui Torino di essere inseriti nell'elenco dei giornali che pubblicano la pagina istituzione del Consiglio regionale;

2) di affidare la realizzazione grafica, l'impaginazione e la distribuzione della pagina alle due testate aggiuntive alla ditta Print Time - con sede in via Matera 9 a Torino - per una spesa di € 105,84 esonerandola dal deposito cauzionale avendo la medesima migliorato il preventivo con lo sconto del 2%;

3) di impegnare pertanto la somma di € 3.945,84 sul Cap. 13040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2009;

4) di liquidare le fatture, vistate per la regolarità del servizio, alle testate stesse.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 7 luglio 2009, n. 0507/0126

Stampa dell'«Agenda Scuola» per l'anno scolastico 2009-2010 con logo ed immagine istituzionale del Consiglio regionale da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa «Porte Aperte a Palazzo Lascaris». Autorizzazione ed impegno di spesa di € 9.360,00 o.f.c. capitolo 13040 art. 12 esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il preventivo della ditta Milanoagende s.r.l. (corrente in Farigliano -CN- corso Ferrero n. 6) dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi la ristampa dell'«Agenda Scuola», per l'anno scolastico 2009-2010 con logo ed immagine stilizzata corredata da notizie istituzionali sull'Assemblea regionale, da destinare ai dirigenti scolastici ed agli insegnanti che partecipano all'iniziativa «Porte Aperte a Palazzo Lascaris» per un importo complessivo di € 9.360,00 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. 23/1/1984, n. 8;

3) di impegnare – a tal fine – la somma complessiva di € 9.360,00 o.f.c. con imputazione sul capitolo 13040 art. 12, esercizio finanziario 2009;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0304

D.D. 7 luglio 2009, n. 0508/0274

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari – budget esercizio 2009 – acconto giugno 2009.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 9 luglio 2009, n. 0509/0275

Comando presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 39/98, del sig. Donzino Demis Luca, dipendente dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Saluzzo.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 9 luglio 2009, n. 0510/0276

Determina dirigenziale n. 0504/0273 DB0303 del 06/07/2009. Rettifica per mero errore materiale dell'impegno di spesa a favore del C.S.I. Piemonte.

(omissis)

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 9 luglio 2009, n. 0511/0277

Rendiconto delle spese effettuate per tramite della Cassa economale del Consiglio regionale, periodo dal 01.06.2009 al 30.06.2009. Approvazione e reintegro.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il rendiconto dei pagamenti effettuati tramite la cassa economale nel periodo dal 1 al 30 giugno 2009 pari a € 23.167,78 trasmesso dall'economo con nota n. 0030121/DB0302 del 06/07/2009 e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di autorizzare l'emissione dei relativi mandati di reintegro del fondo economale, relativi al periodo dal 1 al 30 giugno 2009, per un importo complessivo di € 23.167,78.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 10 luglio 2009, n. 0512/0074

Comitato Resistenza e Costituzione. Rassegna di letture teatrali «Voci dei luoghi». Materiale di comunicazione. Affidamento incarico per ristampa locandina. Impegno di spesa € 324,00 o.f.c. sul cap. 16010 art 6 bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per ovviare ad un errore materiale, alla ristampa di 200 locandine recanti il programma relativo alla provincia di Alessandria della Rassegna teatrale «Voci dei luoghi» promossa dal Comitato Resistenza e Costituzione;

2. di affidare l'incarico per la ristampa delle 200 locandine, a 4 colori formato 25x50, alla ditta F.Ili Scara-vaglio & C. srl, con sede in Torino, via Cardinal Massaia 106, per un importo di € 324,00 oneri fiscali e sconto del 2% per esonero cauzione ex art. 37 della l.r. n. 8 / 1984 compresi;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

4. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione

di regolare fattura;

5. di impegnare la somma di € 324,00 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0403

D.D. 10 luglio 2009, n. 0513/0127

Approvazione del verbale relativo alla procedura negoziata di cottimo fiduciario per l'affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone s.r.l. del servizio di stampa di n. 3.600 agende-diario e n. 250 inserti indirizzario del Consiglio regionale del Piemonte – anno 2010. Impegno di spesa di € 31.719,60 o.f.c. sul cap 13040, art. 3 – bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) Di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – l'allegato verbale (che è parte sostanziale ed integrante della presente determinazione) relativo alla procedura negoziata indetta per il servizio di stampa di n. 3.600 copie dell'Agenda-Diario del Consiglio regionale e di n. 250 Inserti-Indirizzario – Anno 2010, dal quale risulta che la Ditta Milanoagende S.r.l., corrente in Farigliano, Corso Ferrero 6, ha presentato l'offerta economicamente più conveniente per un importo complessivo di € 31.719,60 o.f.c., al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della l.r. 23.1.84, n. 8, affidando contestualmente l'incarico alla Ditta in questione;

2) Di procedere alla stipulazione del relativo contratto, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8, nonché ai sensi del comma 9) dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006;

3) Di ridurre la prenotazione dell'impegno n. 319/P/2009 di € 46.000,000 e di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 31.719,60 o.f.c. con imputazione sul Cap. 13040, Art. 3 – Esercizio Finanziario 2009;

4) Di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 10 luglio 2009, n. 0514/0128

Rettifica alla determinazione n. 0495/0123/db0403 dell'1.7.2009 “Visita del Santo Padre Benedetto XVI in Piemonte (19 luglio 2009. Adesione del Consiglio regionale all'evento. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 25.000,00 con imputazione sul cap. 13040 art. 14 – esercizio finanziario 2009”. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 25.000,00 con imputazione sul cap. 17040, art. 1 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di rettificare – secondo quanto esposto in premessa – la determinazione n. 0495/0123/DB0403 dell'1/7/2009 imputando la somma di € 25.000,00 sui fondi del Cap 17040, Art. 1 anziché sul Cap. 13040, Art. 14 – Bilancio 2009;

2) di procedere alla liquidazione di detto importo sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 luglio 2009, n. 0515/0278

Fornitura e posa di un gruppo di continuità statico (Ups) per la sede del Consiglio regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15 – Torino. Affidamento alla Ditta Imp. Electric s.r.l. impegno di spesa di €. 7.739,98 o.f.c. sul cap. 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la fornitura e posa di un gruppo di continuità statico (UPS) per la sede del Consiglio Regionale del Piemonte – Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15 – Torino, agli atti dell'Amministrazione, alla Ditta Imp. Electric s.r.l. (corrente in Via Cuorgnè n. 47 – 10098 Rivoli – To), per un importo complessivo di €. 6.449,99 oltre IVA, comprensivo dello sconto del 2% quale esonero dal versamento della cauzione, come previsto dall'Art. 37 della L.R. n. 8/84 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo Contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'Art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di €. 7.739,98 o.f.c. a favore della Ditta Imp. Electric S.r.l., corrente in Via Cuorgnè n. 47 – 10098 Rivoli (To), a carico del Cap. 21030 Art. 3 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 10 luglio 2009, n. 0516/0279

Rettifica Determinazione n. 0024/0016/DB0303 del 19/01/2009. Impegno di spesa complessivo di €. 56.595,60 oneri fiscali compresi così ripartito: €. 18.865,20 per il 2009, €. 18.865,20 per il 2010 e €. 18.865,20 per il 2011 sul cap. 13030 art. 12 del bilancio del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di rettificare – per le motivazioni espresse in premessa – la Determinazione n. 0024/000016/DB0303 del 19/01/2009, sostituendo nella premessa e nel dispositivo cap. 13030 art.7 con cap. 13030 art. 12;
2. Di dare mandato alla Ragioneria di procedere alla rettifica dell'impegno di spesa assunto per il 2009 e per gli anni 2010/2011.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0404

D.D. 13 luglio 2009, n. 0517/0129

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n. 1. Spese per attuazione indirizzi Corecom. Incarico "Sec & Associati" editing e stampa pubblicazione su tentativo di conciliazione . Impegno di spesa di € 15.840,00 of sul cap.13070, art. 1, del bilancio 2009 del Consiglio regionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di procedere, in attuazione degli indirizzi del Corecom, alla stesura e pubblicazione della "Guida alle conciliazioni" che verrà distribuita a tutti i partecipanti al seminario che il Corecom intende organizzare nel mese di ottobre sul tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di telecomunicazioni ed utenti in ambito locale;

Di conferire, per le motivazioni in premessa, l'incarico per l'editing e la stampa di n.1000 copie della suddetta Guida, su testo redatto dal Corecom, a Sec & Associati srl, corrente in Torino, via Garibaldi 59, agenzia di relazioni pubbliche a servizio completo specializzata nello studio, realizzazione e gestione di progetti e strategie dei piani di comunicazione, incluse le realizzazioni grafiche e pubblicitarie, e di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8 e s.m.i.;

Di impegnare, a tal fine, la somma di € 15.840 of, e al netto dello sconto dell'1% operato quale esonero dal versamento del deposito cauzionale di cui all'art. 37 della l.r. 8/84, sul Cap.13070, art.1, del Bilancio 2009 del Consiglio regionale;

Di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura, debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0104

D.D. 13 luglio 2009, n. 0518/0075

Affidamento incarico alla Legatoria Formentin & Martin snc, corrente in Torino, Via Pigafetta n. 24, della rilegatura della Rivista Lex dell'anno 2008. Spe-

sa di € 230,50 o.f.c. sul capitolo 13010 articolo 3, del bilancio del Consiglio regionale 2009.

(omissis)
Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 14 luglio 2009, n. 0519/0280

Affidamento del servizio di fornitura ed installazione di climatizzatori al piano terra di Via Lascaris n. 10, sede del Consiglio regionale del Piemonte, a favore della Ditta California Records s.a.s.. Impegno di spesa di € 8.625,38 o.f.c. sul cap 21030 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0403

D.D. 14 luglio 2009, n. 0520/0130

Adempimenti organizzativi relativi all'allestimento della mostra itinerante "I tre monti consacrati all'angelo. Storia e iconografia" alla Sacra di San Michele. Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.320,60 con imputazione per € 1.320,60 sul cap. 13040, art. 2 e per € 2.000 sul cap. 17040 art. 1 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

3) di autorizzare gli adempimenti relativi all'allestimento della mostra "I tre monti consacrati all'Angelo. Storia e iconografia" presso la Sacra di San Michele;

4) di autorizzare l'incarico delle forniture dei servizi alla Ditta indicata in premessa, i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;

5) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;

6) di impegnare a tal fine la somma di € 3.320,60, con imputazione per € 1.320,60 sul Cap. 13040, Art. 2 e per € 2.000,00 sul Cap. 17040 Art. 1 – Esercizio finanziario 2009;

7) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 14 luglio 2009, n. 0521/0131

Acquisto di n. 2.000 copie dell'opera in stampa anastatica del manoscritto dell'Archivio di Stato di Torino "Serenissimorum Sabaudiae Principum, Ducumque statuae rerumque gestarum imaginesdi Filiberto Pingone (1572). Autorizzazione ed impegno di

spesa di € 61.340,00 con imputazione per € 6.134,00 sul cap. 13040, art. 11 e per € 55.206,00 sul cap. 13040, art. 14 – bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – l’acquisto di n. 2.000 copie dell’opera in stampa anastatica del manoscritto dell’Archivio di Stato di Torino “Serenissorum Sabaudiae Principum, Ducumque statuae rerumque gestarum Imagines di Filiberto Pingone (1572) dall’Artistica Editrice – Divisione Editoriale dell’Artistica Savigliano S.r.l., corrente in Savigliano, Via Togliatti 44;
2. di procedere all’ordine, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell’art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;
3. di provvedere a tal fine ad impegnare la somma complessiva di € 61.340,00 con imputazione per € 6.134,00 sul Cap. 13040, Art. 11 e per € 55.206,00 sul Cap. 13040, Art. 14 dell’Esercizio Finanziario 2009;
4. di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0102

D.D. 15 luglio 2009, n. 0522/0076

L.R. n. 22/74 : divise per il personale del Consiglio Regionale avente diritto. Integrazione fornitura delle calzature per il biennio 2009/2010. Autorizzazione alla spesa di € 1.120,00 (o.f.c.) sul bilancio 2009, capitolo 14010, articolo 1.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare, per quanto esposto in narrativa, una integrazione alla fornitura delle calzature costituenti parte della dotazione di divise spettanti ai dipendenti del Consiglio Regionale del Piemonte aventi diritto per il biennio 2009/2010;
- 2) di autorizzare la Cassa Economale del Consiglio Regionale del Piemonte a provvedere al pagamento delle spese in argomento con successivo reintegro sul fondo economale nell’ambito dell’impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;
- 3) di impegnare conseguentemente la somma di € 1.120,00 sul Cap. 14010 - Art. 1 - del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, Esercizio Finanziario 2009;
- 4) di dare atto che si provvederà al pagamento degli oneri derivanti previo rilascio di attestazione di regolarità da parte dei competenti Uffici;

Il Direttore
Adriana Garabello

Elenco personale assegnato alla Direzione Speciale Gabinetto avente diritto alla fornitura periodica di calzature – Biennio 2009-2010

AUTISTI:

1. Busnengo Marco;
 2. Cavalli Mauro;
 3. Piazza Gaetano;
 4. Strollo Orazio (in quiescenza dal 01.01.2010).
- Totale n. 4 dipendenti aventi diritto per complessive n. 14 paia di calzature

Codice DB0300

D.D. 15 luglio 2009, n. 0523/0281

Servizio di copertura assicurativa ad adesione contro gli infortuni in favore di n. 3 (tre) consiglieri regionali cessati dal mandato - Società Reale Mutua di Assicurazioni - accertamento d’entrata di € 90,00 sul cap 66 - accertamento d’entrata e impegno di spesa di € 1.556,11 sul cap. 71 - bilancio 2009.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0100/DB0103

D.D. 15 luglio 2009, n. 0524/0077

Consulta regionale dei Giovani. Compartecipazione al “Sottodiciotto Filmfestival” 2009 in collaborazione con Aiace Torino. Impegno di spesa € 7.500,00 cap. 16010 art. 7 bilancio 2009.

(omissis)
Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0200/DB0203

D.D. 16 luglio 2009, n. 0525/0033

Convenzione “server 3” presso il Servizio Consip s.p.a. Acquisto di componenti accessori per 2 server Fujitsu. Impegno di spesa di € 1.848,53 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, es. finanz. 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di acquistare – per le motivazioni espresse in premessa, attraverso la Convenzione Server 3 presso il servizio Consip S.p.A., n. 2 espansioni di memoria RAM da n. 2 Gb (per un totale di n. 4 moduli da n. 1 Gb ciascuno), nonché n. 8 hard disk SCSI da 146 Gb ciascuno, per un totale di € 1.540,44 o.f.e., comprensivi di sconto pari a 1% per gli acquisti effettuati online;
2. di impegnare la somma di € 1.848,53 o.f.c. sul Cap. 22020 art. 1 Esercizio Finanziario 2009 e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata, in subordine alla verifica della regolarità della fornitura.

Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0300/DB0303

D.D. 16 luglio 2009, n. 0526/0282

Interventi per la modifica del sistema di apertura del cancello carraio della sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Tournon – Piazza Solferino n. 22. Affidamento alla Ditta Cos.Tar s.a.s. e alla Ditta Imp. Electric s.r.l.. Impegno di spesa di euro 6.138,18 o.f.c. sul capitolo di spesa 21030 art. 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la modifica del sistema di apertura del cancello carraio – opere da fabbro - della sede di Palazzo Tournon – Piazza Solferino n. 22 - alla Ditta Cos.Tar s.a.s. di Tardonato Claudio & C. (corrente in Via Lanzo, 38 – 10040 Valdelatorre – To), alle condizioni del preventivo n. 61/09 del 09/07/2009 (prot. C.R. 31487/DB0303 del 13/07/2009, (agli atti dell'Amministrazione) e per un importo di € 2.657,80 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto del 3% quale esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.;
2. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;
3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di affidare – per le motivazioni espresse in premessa – la modifica del sistema di apertura - impianto elettrico e automazione - del cancello carraio della sede di Palazzo Tournon – Piazza Solferino n. 22 - alla Ditta Imp. Electric S.r.l. di Bellacozza G. & C. (corrente in Via Cuoragnè, 49 – 10098 Rivoli – To), – alle condizioni del preventivo n. 091/2009 del 14/07/2009 (prot. C.R. 31814/DB0303 del 14/07/2009, (agli atti dell'Amministrazione) e per un importo di € 2.457,35 oltre I.V.A., comprensivo dello sconto del 2% quale esonero dal versamento della cauzione prevista dall'Art. 37 della L.R. 23.01.84 n. 8 e s.m.i.; gli oneri per la sicurezza trovano copertura nel contratto in essere;
5. Di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal fine praticato;
6. di procedere alla stipulazione del relativo contratto per mezzo lettera commerciale, ai sensi dell'Art. 33 della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, secondo lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
7. di impegnare – per le motivazioni espresse in premessa – la somma complessiva di Euro 6.138,18 o.f.c., così ripartita: € 3.131,16 o.f.c., per fare fronte agli oneri derivanti dall'intervento di cui all'oggetto, € 58,20 o.f.c. oneri per la sicurezza a favore della ditta Cos.Tar S.a.s. di Tardonato Claudio & C., e € 2.948,82 o.f.c. a favore della

ditta Imp. Electric S.r.l. di Bellacozza G. & C. a carico del Cap. 21030 - art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per esercizio finanziario 2009.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 16 luglio 2009, n. 0527/0132

Collaborazione occasionale del prof. Carlo Fusaro per un importo di €. 8.650,00 o.f.c. impegno di spesa sul cap. 16050 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Premessa:

Visto l'art. 122 della Costituzione che prevede al comma 1 "Il sistema di elezione e i casi di ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale nonché dei consiglieri regionali sono disciplinati con legge della Regione nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge della Repubblica, che stabilisce anche la durata degli organi elettivi";

Premesso, altresì, che lo Statuto regionale, agli artt. 17 comma 3 e 50 comma 1, prevede, in armonia con la Costituzione, che l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale debbano avvenire secondo le modalità stabilite dalla legge elettorale regionale;

Dato atto che attualmente la Regione Piemonte in materia elettorale applica l'art. 5 della legge costituzionale n. 1/99 che prevede: "Fino alla data di entrata in vigore dei nuovi statuti regionali e delle nuove leggi elettorali...l'elezione del Presidente della Giunta regionale è contestuale al rinnovo dei rispettivi Consigli regionali e si effettua con le modalità previste dalle disposizioni di legge ordinaria vigenti in materia di elezione dei Consigli regionali."; Accertato in considerazione della complessità della materia e dell'interesse dimostrato da parte dei consiglieri regionali, di procedere allo studio di soluzioni che possano supportare i consiglieri stessi nello scrivere e approvare la legge elettorale da applicare già alle elezioni 2010;

Accertato inoltre che le strutture del Consiglio regionale stanno già effettuando studi e ricerche in merito, ma, stante la delicatezza della materia trattata e gli effetti che anche solo eventuali imprecisioni possono comportare nello svolgimento delle elezioni regionali, occorre una collaborazione alla predisposizione di una proposta di articolato da parte di un esperto che sia in grado di verificare sia il linguaggio giuridico sia il funzionamento delle formule matematiche alla base del calcolo per l'attribuzione dei seggi in Consiglio regionale;

Considerato che l'Ufficio di Presidenza con propria deliberazione n. 87 del 15/7/2009 ha ravvisato l'opportunità di conferire una collaborazione occasionale individuando il Prof. Carlo Fusaro, docente dell'Università degli Studi di Firenze, che possiede una comprovata esperienza in forme di governo e riforme istituzionali ed elettorali, così come documentata dal curriculum vitae (agli atti dell'amministrazione), quale supporto tecnico, per affrontare ed approfondire tali questioni, di particolare delicatezza e complessità politico istituzionale, collegate alla

predisposizione definitiva di un progetto di legge articolato in tutte le sue parti;

Valutato da parte dell'Ufficio di Presidenza, con la medesima deliberazione n. 87 del 15/7/2009, di attribuire al Prof. Carlo Fusaro, in considerazione dell'impegno che l'esame e la scrittura del progetto di legge elettorale richiede, un compenso lordo di € 7.691,00, per una spesa complessiva di € 8.650,00 comprensivo di quota INPSed IRAP a carico del Consiglio regionale;

Considerato che la citata deliberazione ha provveduto ad assegnare la somma di € 8.650,00 sul cap. 16050 art. 1 alla Direzione Comunicazione Istituzionale, affidandone la relativa competenza gestionale;

Ritenuto quindi di impegnare la somma complessiva di € 8.650,00 sul cap. 16050 art. 1;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 36 del 30.12.2008;

vista la D.C.R. n. 231-54981 del 22.12.2008.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimenti deliberativi n. 5 del 13.1.2009 e n. 87 del 15/7/2009;

determina

1. di conferire l'incarico di prestazione professionale occasionale al Prof. Carlo Fusaro, per l'attività descritta in premessa, per un compenso lordo di € 7.691,00;

2. di impegnare la somma relativa di € 8.650,00 comprensiva di quota INPS ed IRAP a carico del Consiglio regionale sul cap. 16050 art. 1 del bilancio 2009 ove esiste apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

3. di corrispondere il compenso a seguito di nota presentata dall'interessato e regolarmente vistata, accertante lo svolgimento della prestazione con le modalità previste.

Il Direttore

Rita Marchiori

Codice DB0100/DB0103

D.D. 16 luglio 2009, n. 0528/0078

Comitato Resistenza e Costituzione. Commissione libri "Filo diretto". Integrazione oneri INPS sul compenso per un componente. Impegno di spesa € 113,50 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

(omissis)

Il Direttore

Adriana Garabello

Codice DB0300/DB0303

D.D. 17 luglio 2009, n. 0529/0283

Variazione compensativa al documento "assegnazione delle risorse ai responsabili delle strutture" del capitolo 13030 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009 tra gli articoli 9, 11, 13, 17 e 18.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di effettuare, per le motivazioni espresse in premessa, la variazione compensativa al documento "Assegnazione delle risorse ai Responsabili delle Strutture" nell'ambito del capitolo 13030 del Bilancio del Consiglio regionale del Piemonte Esercizio Finanziario anno 2009, così come di seguito esposto:

Art.	Stanziamiento Attuale	Variazione	Stanziamiento finale
9	240.000,00	-20.000,00	220.000,00
17	72.500,00	-30.000,00	42.500,00
11	220.000,00	10.000,00	230.000,00
13	310.000,00	10.000,00	320.000,00
18	237.000,00	30.000,00	267.000,00

2) di prendere atto che, a seguito della presente variazione, il totale complessivo del capitolo 13030 del Bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario anno 2009 resta invariato.

Il Direttore

Sergio Crescimanno

Codice DB0400

D.D. 17 luglio 2009, n. 0530/0133

Primi adempimenti per l'esposizione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Ivrea – Autorizzazione all'impegno di spesa di € 4.560,00 o.f.c., cap. 13040, art.14 – Esercizio finanziario 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - viste le motivazioni ed il preventivo dettagliatamente indicati in premessa - i primi adempimenti per l'esposizione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Ivrea, affidando l'incarico relativo all'allestimento delle strutture, e relativi trasporto, montaggio e smontaggio presso il Teatro Giacosa alla ditta Expo Rent srl, (corrente in Torino, via Nizza 294), per un importo complessivo di € 4.560,00 o.f.c. da considerarsi già comprensivo dello sconto per l'esonero dal deposito cauzionale;

2) di procedere all'ordine del citato servizio per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare a tal fine la cifra complessiva di € 4.560,00 o.f.c. con imputazione sul capitolo cap. 13040 - art. 14, Esercizio finanziario 2009;

4) di liquidare la relativa spesa sulla base di regolare fattura debitamente vistata.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 20 luglio 2009, n. 0531/0284

Fornitura e posa di n. 1 metal detector presso la portineria della sede del Consiglio regionale del Piemonte di Via Alfieri, 15 - Torino - Palazzo Lascaris. Affidamento alla Ditta Ceia S.p.a.. Impegno di spesa di € 15.000,00 o.f.c. sul cap. 21030 Art. 2 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - la fornitura e installazione di un metal detector Mod. 02PN20/PTZ presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte - Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino, alle condizioni del preventivo n. 20023364 del 30/06/2009 (Prot. C.R.n. 31690/DB0303 del 14/07/2009) (agli atti dell'Amministrazione), alla Ditta Ceia S.p.a. (corrente in zona industriale, 54 - 52040 Viciomaggio - Arezzo), per un importo complessivo di €. 12.500,00 oltre I.V.A. comprensivo degli sconti a noi riservati, oltre allo sconto dello 0.5 % quale esonero dal versamento della cauzione come previsto dall'Art. 37 della L.R.23/01/84 n. 8 e s.m.i.;

2. Di stipulare, con la summenzionata Ditta, il relativo contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 23/01/84 n. 8 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e sottoscritta per accettazione dalla Ditta affidataria;

3. Di impegnare a tal fine la somma di €. 15.000,00 o.f.c. a favore della Ditta Ceia S.p.a., a carico del cap. 21030 art. 2 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0301

D.D. 20 luglio 2009, n. 0532/0285

Presa d'atto del rimborso spese relativo alle presenze dei Consiglieri ed Assessori regionali autocertificate nel mese di maggio 2009. Autorizzazione alla corrispondenza nel mese di luglio 2009 (l.r. 13 ottobre 1972, n. 10).

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 20 luglio 2009, n. 0534/0288

Ex consigliere regionale Galli Daniele. Liquidazione assegno vitalizio mensile lr. 03/09/2001 n. 24. Autorizzazione cap. 11030 art. 5 bilancio esercizio 2009.

(omissis)
Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 21 luglio 2009, n. 0536/0289

Aggiornamento - a far data dall' 1.4.2009 - del canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. s.p.a. siti in Torino, via Dellala n. 8 (1° piano) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale. Presa d'atto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di prendere atto - per le motivazioni espresse in premessa - che il canone di locazione dei locali di proprietà della ISIM S.P.A. siti in Torino, via Dellala n. 8 (1 piano) adibiti a sede di alcuni uffici del Consiglio Regionale, viene aggiornato (ai sensi dell'art. 32 della Legge 392/78 così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della Legge 118/85 e così come previsto dall' art. 3 del contratto rep. n. 597/CR dell' 1.4.2005) nella misura annua di € 50.422,20 oltre l'IVA per il periodo dall' 1.4.2009 al 31.3.2010 e per i successivi periodi se non verranno richiesti altri aggiornamenti;

2) di prendere altresì atto che l'aggiornamento del canone trova copertura con la somma impegnata con la Determinazione n. 0022/0014/DB0302 del 19.1.2009.

Il Direttore
Sergio Crescimanno

Codice DB0400/DB0401

D.D. 22 luglio 2009, n. 0538/0134

Affidamento alla ditta Artelegno della realizzazione di 19 lastre di plexiglas per le vetrine della biblioteca - Impegno di spesa di € 3.088,80 - Cap. 13040 Art. 16-Esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare alla ditta Artelegno (corrente in Settimo Torinese, via Cascina Borniola, 8/b) la realizzazione e l'installazione delle piastre di plexiglas per le vetrine della sala espositiva della Biblioteca secondo le modalità ampiamente descritte in narrativa (preventivo prot. n. 0028360/DB0401 del 25.06.2009) per l'importo di € 2.574,00 IVA esclusa;

2. di procedere all'affidamento per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n. 8/84;

3. di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di € 3.088,80 o.f.c., con imputazione sul Cap. 13040 Art. 16

del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2009.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 23 luglio 2009, n. 0540/0135

Acquisto di materiale per incontri e manifestazioni varie. Autorizzazione e impegno di spesa € 21.337,20 o.f.c. (di cui € 20.287,20 sul cap. 13040 art. 2 e di € 1.050,00 sul cap. 13040 art. 10) – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – i preventivi delle Ditte sopracitate (agli atti dell'Amministrazione) e di autorizzare i relativi acquisti delle forniture, dettagliatamente indicato in narrativa, per un ammontare complessivo di € 21.337,20 o.f.c., comprensivo degli sconti a titolo di esonero cauzionale;
2. di affidare le relative forniture alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa sono agli atti dell'Amministrazione;
3. di procedere all'ordine dei servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;
4. di impegnare la somma complessiva di € 21.337,20 o.f.c. con imputazione per € 20.287,20 sul capitolo 13040, Art. 2 e per € 1.050,00 o.f.c. sul capitolo 13040, Art. 10 - Esercizio finanziario 2009;
5. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 23 luglio 2009, n. 0541/0136

Integrazione impegno di spesa determinazione n. 363/0087 del 7/5/2009 per il recupero delle strutture utilizzate per l'allestimento dello stand della Fiera Internazionale del Libro edizione 2009. Autorizzazione e integrazione di € 1.080,00 o.f.c. sull'impegno n. 286/2009 al capitolo 13040 art. 2 esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di approvare – per le motivazioni espresse in premessa – il preventivo della ditta Angelo Cucchi allestimenti scenografici e arredamenti (corrente in via Gianfrancesco Re, 68 – 10146 Torino) dettagliatamente descritto in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione e di autorizzare quindi il trasporto e la consegna presso i magazzini del Consiglio regionale di tutte le strutture riguardanti l'allestimento dello stand realizzato in occasione della partecipazione alla Fiera Internazionale del Libro edizione 2009 per un importo di € 1080,00 o.f.c.;

2) di procedere all'affidamento della fornitura con la ditta in questione, stipulando il relativo contratto a mezzo di lettera commerciale, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett.d) della L.R. 23/1/1984, n. 8;

3) di integrare l'impegno n. 286/2009 con la somma di € 1.080,00 o.f.c. così per un totale di € 66.261,92 sul capitolo 13040 art.2, esercizio finanziario 2009;

4) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0402

D.D. 23 luglio 2009, n. 0542/0137

Stampa del trentacinquesimo tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'Osservatorio Astronomico - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di € 8.937,60 sul cap. 13040, art. 3 - esercizio finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 24 luglio 2009, n. 0543/0138

Acquisto dalla ditta Artistica Editrice s.r.l. di n. 200 riproduzioni acquerellate di Enrico Gonin realizzate dall'artista Adriana Costamagna. Impegno di spesa di € 12.000,00 Cap. 13040 Art. 9 Esercizio finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 27 luglio 2009, n. 0544/0139

Mostra itinerante "Piazze del Piemonte". Adempimenti organizzativi relativi al trasferimento della stessa a Borgiallo. Autorizzazione all'impegno di spesa di € 1.782,00 con imputazione sul cap.13040, art. 2 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 27 luglio 2009, n. 0545/0140

Mostra sul culto di San Michele e relativo convegno. Integrazione oneri INPS sul compenso per un collaboratore. Impegno di spesa € 354,20 sul cap. 16040 art. 1 bilancio 2009.

(omissis)
Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0403

D.D. 27 luglio 2009, n. 0546/0141

Ulteriori adempimenti relativi al Convegno "Sulle Alpi e fra due mari: pellegrinaggio internazionale nel

Medioevo". Autorizzazione ed impegno di spesa di € 3.678,20 con imputazione di € 2.628,20 sul cap. 13040 art. 2 e per € 1.050,00 con imputazione sul cap. 13040 art. 11 – esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli ulteriori adempimenti relativi al convegno "Sulle Alpi e fra due mari: pellegrinaggio internazionale nel Medioevo";
- 2) di autorizzare gli incarichi delle forniture alle Ditte indicate in premessa i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione regionale;
- 3) di procedere agli ordini, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D) della l.r. 23.1.84, n. 8, per quanto riguarda i fornitori di beni e servizi;
- 4) di impegnare a tal fine la somma complessiva di € 3.678,20 con imputazione per € 2.628,20 sul Cap. 13040 Art. 2 e per € 1.050,00 sul Cap. 13040 Art. 11 – Esercizio finanziario 2009;
- 5) di provvedere alla liquidazione delle relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 28 luglio 2009, n. 0548/0142

Realizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Colletterto Giacosa – Autorizzazione all'impegno di spesa di € 8.761,20 o.f.c., cap. 13040, art. 14 – Esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare - viste le motivazioni dettagliatamente indicate in premessa – gli adempimenti necessari per la realizzazione della mostra "Il Mondo di Giuseppe Giacosa" a Colletterto Giacosa (TO);
2. di affidare gli incarichi, per la realizzazione e svolgimento della suddetta iniziativa, alle ditte i cui preventivi, dettagliatamente riportati in narrativa, sono agli atti dell'Amministrazione;
3. di procedere ai relativi ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;
4. di impegnare a tal fine la cifra complessiva di € 8.761,20 o.f.c., con imputazione sul capitolo 13040 art. 14 - Esercizio finanziario 2009;
5. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 28 luglio 2009, n. 0549/0143

Attività inerenti la conferma della certificazione di qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2008 al Settore Corecom. Impegno di spesa di € 4.140,00 a valere sul cap. 16070 art. 1 esercizio finanziario 2009 a favore della dott.ssa Forgia Antonietta.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare – per le motivazioni espresse in premessa – gli adempimenti relativi ad una collaborazione dell'importo di € 4.140,00 o.f.c. (esente IVA ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge finanziaria per il 2008) alla Sig.ra Antonietta Forgia, (omissis);
2. Di autorizzare l'impegno di spesa di € 4.140,00 al capitolo 16070 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2009;
3. Di liquidare la consulente dietro presentazione di note periodiche, al raggiungimento di almeno n. 5 giornate/uomo effettivamente svolte nel periodo di riferimento, previo nulla-osta sulla loro regolarità da parte del Responsabile della Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0200/DB0203

D.D. 30 luglio 2009, n. 0557/0034

Fornitura di n. 4 computer portatili per gli uffici del Consiglio regionale tramite convenzione Consip s.p.a.. Impegno di spesa di € 2.823,79 o.f.c. sul cap. 22020 art. 1, esercizio finanziario 2009.

(omissis)
Il Direttore
Silvia Bertini

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0558/0081

Comitato Resistenza e Costituzione. Concorso di storia contemporanea 2009/2010. Stampa del bando. Impegno di spesa € 837,60 o.f.c. sul cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere alla stampa ed alla diffusione in tutte le scuole superiori della regione del bando per il Concorso di storia contemporanea promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione per l'anno scolastico 2009/2010;
2. di affidare l'incarico per la stampa di n. 1.000 manifesti, da realizzare a quattro colori nel formato 35x50, alla ditta F.Ili Scaravaglio & C. srl per un importo di € 837,60 oneri fiscali e sconto del 2% per esonero cauzione ex art. 37 della l.r. n. 8 / 1984 compresi;

3. di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;
4. di liquidare la predetta somma sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolare fattura;
5. di impegnare la somma di € 837,60 o.f.c. assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0559/0082

Comitato Resistenza e Costituzione. Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys. Attuazione del protocollo d'intesa. Quota anno 2009. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto dal Consiglio regionale, ad impegnare la somma di € 15.000,00 in favore dell'Associazione Comitato Resistenza Colle del Lys, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2009;
2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra l'Associazione ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2009, nella realizzazione del progetto formativo per le scuole superiori "Autonomia e federalismo nella Costituzione" meglio descritto in premessa;
3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches da € 7.500,00, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione di relazione finale sull'attività svolta;
4. di impegnare la somma di € 15.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0100/DB0103

D.D. 30 luglio 2009, n. 0560/0083

Comitato Resistenza e Costituzione. Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce. Attuazione del protocollo d'intesa. Quota anno 2009. Impegno di spesa € 15.000,00 sul Cap. 16010 art. 6 bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di procedere, in attuazione del protocollo d'intesa in essere con il Consiglio regionale, ad impegnare la somma di € 15.000,00 in favore dell'Associazione Casa della Resistenza – Parco della memoria e della pace di Verbania

Fondotoce, quale quota di finanziamento relativa all'anno 2009;

2. di prendere atto che l'iniziativa congiunta tra l'Associazione ed il Comitato Resistenza e Costituzione consisterà, per l'anno 2009, nella realizzazione, in occasione del sessantaseiesimo anniversario dell'8 settembre 1943, di una manifestazione pubblica, meglio descritta in premessa, di celebrazione e rievocazione;
3. di suddividere la suddetta quota annuale di finanziamento in due tranches di € 7.500,00 ciascuna, provvedendo all'immediata liquidazione della prima e rinviando la seconda ad iniziativa congiunta effettuata, previa presentazione, da parte dell'Associazione, di relazione finale sull'attività svolta;
4. di impegnare la somma di € 15.000,00 assegnata sull'articolo 6 del cap. 16010 del bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2009.

Il Direttore
Adriana Garabello

Codice DB0400/DB0401

D.D. 3 agosto 2009, n. 0566/0146

Determinazione n. 0006/0003 del 15 gennaio 2009. Incremento impegno di spesa n. 8 di € 20.000,00 sul cap. 13040 art. 7. Esercizio finanziario anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'incremento € 20.000,00, sull'impegno di spesa n. 8 con imputazione sul Cap. 13040 Art. 7 Esercizio finanziario 2009 già assunto con Determinazione n. 0006/0003 del 15 gennaio 2009 per far fronte al completamento del pagamento degli abbonamenti relativi alla dotazione bibliografica periodica della Biblioteca della Regione Piemonte e dei relativi uffici del Consiglio regionale, autorizzati in merito ed indicati - salvo ulteriori richieste attualmente non prevedibili - nel dettagliato elenco allegato a detta determinazione;
- 2) di provvedere al pagamento delle forniture suddette, dando mandato alla ragioneria e alla cassa economale del Consiglio regionale di effettuare l'immediata liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo - per la cassa economale - nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e previa controfirma del Dirigente del Settore Comunicazione e Partecipazione.

Il Direttore
Rita Marchiori

Codice DB0505

D.D. 3 marzo 2009, n. 116

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del TAR Piemonte n. 3149/08 del 19.12.2008. Benefi-

ciari: (omissis) Spesa Euro 4.330,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 3 marzo 2009, n. 117

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino n. 310/09 del 21.01.2009. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 2.203,20 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 3 marzo 2009, n. 118

Liquidazione competenze professionali al Dott. Marco Soligon quale CTU. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 470,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 6 marzo 2009, n. 121

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei dipendenti (omissis). Spesa Euro 11.054,78 (cap. 135666/2009).

(omissis)
Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0505

D.D. 6 marzo 2009, n. 122

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei dipendenti (omissis). Spesa Euro 11.054,78 (cap. 135666/2009).

(omissis)
Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0505

D.D. 6 marzo 2009, n. 123

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dell'ex dipendente (omissis). Spesa Euro 4.115,84 (cap. 135666/2009).

(omissis)
Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0505

D.D. 10 marzo 2009, n. 135

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino, n. 4998/08 del 17.12.2008. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 1.208,09 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 10 marzo 2009, n. 136

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Verbania n. 759/2008 del 30.12.2008. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 2.076,64 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 12 marzo 2009, n. 139

Liquidazione competenze professionali al (omissis) quale CTU: Spesa Euro 600,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 12 marzo 2009, n. 140

Liquidazione competenze professionali al Dr. Giovanni Fiorentino quale CTU. Spesa Euro 468,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 12 marzo 2009, n. 141

Liquidazione competenze professionali al Dr. Maurizio Oberto quale CTU. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 530,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 12 marzo 2009, n. 142

Liquidazione competenze professionali alla Dott.ssa Helgard Hansen quale CTU. Spesa Euro 300,00 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 12 marzo 2009, n. 143

Integrazione determinazione n. 591 del 18.11.2008. Spesa Euro 640,08. Beneficiario: (omissis). (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0505

D.D. 19 marzo 2009, n. 173

Patrocinio Legale ex art. 28 del CCNL successivo all'1.4.1999 a favore (omissis). Spesa Euro 1.224,00 (cap. 135666/2009).

(omissis)
Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0505

D.D. 20 marzo 2009, n. 188

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1567/2008. Beneficiari: (omissis). Spesa Euro 14.966,97 (cap. 135611/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Giuliana Bottero

Codice DB0707

D.D. 13 maggio 2009, n. 554

Lavori per il recupero funzionale ed il restauro conservativo della Casa del Vignolante e della Torre del Roccolo, edifici annessi al parco del Castello di Moncalieri (TO). Determinazioni in merito al certificato di regolare esecuzione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ritenere ammissibile il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori per il recupero funzionale ed il restauro conservativo della Casa del Vignolante e della Torre del Roccolo, edifici annessi al parco del Castello di Moncalieri (TO), eseguiti dalla società Cooperativa Archeologia, a r.l. corrente in Firenze, in virtù di contratto rep. n. 12641 del 10.08.2007, per l'importo di € 652.541,80 oltre I.V.A.;
- di dare atto che il credito residuo a favore dell'appaltatore ammonta a € 35.889,80 oltre I.V.A. di autorizzare, subordinatamente alla presentazione della garanzia fidejussoria prevista all'art. 141 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il pagamento della predetta somma di € 35.889,80 oltre I.V.A.;
- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Alla spesa di € 39.478,78 si fa fronte per € 19.752,63 con i fondi di cui al capitolo 257894/07 (I. 2926) per € 13.826,83 con i fondi del capitolo 257823/07 (I. 2927) e per € 5.899,32 con i fondi del capitolo 257752/07 (I. 2928).

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 14 maggio 2009, n. 557

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Rivoli - Corso De Gasperi n. 36/9 di proprietà della s.a.s. Valnegri Aldo ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 191,61 cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 14 maggio 2009, n. 558

Rimborso alla Fondazione Ordine Mauriziano della spesa relativa al servizio di vigilanza presso immobili in Nichelino di proprietà della Regione Piemonte. Spesa di Euro 398,74 o.f.c. (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 15 maggio 2009, n. 571

Interventi di carattere edilizio ed impiantistico presso l'immobile di proprietà della Regione Piemonte sito in Bruxelles, Rue du Trône, 62 - secondo piano. Determinazioni in merito all'attestazione di regolare esecuzione dei lavori.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare l'attestazione di regolare esecuzione, evidenziata in premessa, di alcuni interventi di carattere edilizio ed impiantistico realizzati, in virtù di contratto rep. n. 14317 dell'8.4.2009, presso l'immobile regionale sito in Bruxelles, Rue du Trône, 62 - secondo piano dall'Impresa V.G.C. DEVOCO S.p.r.l. - società anonima avente sede sociale a 9600 Ronse (Belgio), Kapellestraat 200 per l'importo complessivo di € 51.788,82 oltreTVA nella misura del 21%;
 - di autorizzare il pagamento all'appaltatore delle spettanze dei suddetti interventi eseguiti per € 51.788,82 oltre TVA del 21%.
- Alla spesa complessiva di € 62.664,47 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati sul cap. 203903 del bilancio 2009 - Impegno n. 1136/2009.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 15 maggio 2009, n. 572

Presa d'atto dello scioglimento del contratto relativo all'intervento di ristrutturazione e restauro dell'edificio Laboratorio Pietre Ex Galoppatoio Via XX Settembre n. 7 - Venaria Reale (TO).

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 585

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale n. 10, di proprietà della Soc. "Boarina 81" sede di un magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 172,71 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 586

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'1.4.2009 al 30.6.2009 relative ai locali siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 21, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 26.365,50 (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 587

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per il periodo dall'01.4.2009 al 30.06.2009 relative ai locali e al salone congressi denominato "Centro Incontri" siti in Torino - Corso Stati Uniti n. 23. Spesa di Euro 5.134,50 (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 588

Fidejussione bancaria a favore della società Icarus S. cons.p.A. proprietaria dello stabile sito in Torino, Corso Marche n. 79. Rinnovo della polizza fidejussoria e impegno della spesa di Euro 171,00 (cap. 113443/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 589

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Verbania - Piazza Matteotti n. 34 di proprietà della Congregazione della Missione di S. Vincenzo sede di uffici. Spesa di Euro 130,26 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 601

Servizio di manutenzione straordinaria del quadro elettrico generale presso l'immobile regionale di Torino - Via Sospello n. 211. Spesa di Euro 23.379,72 (cap. 213159/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria del quadro elettrico generale presso l'immobile regionale di Torino – via Sospello n. 211 alla ditta G.R. Impianti s.r.l. corrente in Torino – via Sette Comuni n. 36 al corrispettivo di € 18.086,10 oltre I.V.A., al netto del ribasso del 5% per effetto dell'esonero della cauzione, oltre ad € 1.397,00 I.V.A. esclusa relativi agli oneri della sicurezza.

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della l.r. 8/1984, la ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006 in considerazione del ribasso offerto nella misura del 5%;
- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della l.r. 8/1984 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008.

Alla spesa di € 23.379,72 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 213159 del bilancio 2009 (assegnazione n. 101822).

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 20 maggio 2009, n. 602

Affidamento del servizio di manutenzione straordinaria di estintori presso immobili regionali. Spesa di Euro 22.827,74 (cap. 213159/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria degli estintori presso gli immobili re-

gionali di Alba – corso Canale n. 10, Domodossola – via Romita n. 13, Ivrea – corso Vercelli n. 104, Torino – via Pomba n. 29, Corso Grosseto n. 73/6, via Luserna n. 16, corso Stati Uniti n. 21, Druento – villa dei Laghi e Alessandria – via Remotti n. 67 alla ditta G.R. Impianti s.r.l. corrente in Torino via Sette Comuni n. 36 al corrispettivo di € 19.023,12 I.V.A. esclusa, al netto del ribasso del 2% per effetto dell'esonero della cauzione;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della l.r. 8/1984, la ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006 in considerazione del ribasso offerto nella misura del 2%;
- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della l.r. 8/1984 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008.

Alla spesa di € 22.827,74 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 213159 del bilancio 2009 (assegnazione n. 101822).

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 27 maggio 2009, n. 622

Area Ex Fiat Avio - Oneri derivanti dal rilascio di garanzie bancarie - Spesa di Euro 5.416,66 (cap. 499631/2009) - Entrata di Euro 5.416,66 (cap. 69930/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 28 maggio 2009, n. 633

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione del progetto "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". Versamento presso la Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Torino dell'indennità definitiva di espropriazione a favore dei signori Novero Maria Francesca, Barra Camillo e Barra Loris. Spesa di Euro 75.003,81 (cap. 20012/2007 - I. 4052).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 29 maggio 2009, n. 635

Interporto di Torino-Orbassano - Realizzazione del progetto "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". Corrispondenza dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 al signor Bronzino Michele. Spesa di Euro 5.532,16 (cap. 20012/2007 - I. 4052).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 1 giugno 2009, n. 641

Interventi urgenti in economia di messa a norma e parziale rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio ex abitazione custode del complesso immobiliare di Villa S. Remigio in Verbania. Spesa di Euro 10.320,00 o.f.c. (cap. 129879/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni in premessa esposte, all'affidamento diretto, mediante cottimo fiduciario ex art. 125, comma 8 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., dei lavori in economia per la messa a norma e il parziale rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio ex abitazione custode del complesso immobiliare di Villa S. Remigio in Verbania in favore della ditta Greco di Ruggeri Dino con sede in Torino - corso Potenza n. 166 per l'importo complessivo di € 8.600,00 oltre I.V.A.;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., detta aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo alla sopra specificata impresa;

- di procedere, ad avvenuto completamento della verifica positiva dei previsti requisiti in capo all'impresa aggiudicataria, alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ex art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/1984 sottoscritto dal Direttore Regionale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 23/2008;

- di approvare il relativo schema di lettera contratto con la quale verrà comunicato all'impresa suddetta l'affidamento dei lavori, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della l.r. n. 8/1984.

Alla spesa complessiva di € 10.320,00 o.f.c. necessaria alla realizzazione dei lavori in economia specificati si fa fronte con i fondi del cap. 129879 del bilancio 2009 che si impegnano con la presente determinazione (assegnazione n. 100561).

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 3 giugno 2009, n. 646

Autorizzazione all'esecuzione di lavori presso i locali siti in Torino, via Avogadro n. 30 e rimborso alla Società Helvetia S.p.A. della relativa spesa. Spesa di Euro 102.000,00 (cap. 213159/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 4 giugno 2009, n. 651

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto di locali siti in Torino - corso Galileo Ferraris n. 2 di proprietà della Soc. Minot s.r.l. se-

de del del Corpo Forestale dello Stato Comando Regionale di Torino. Spesa di Euro 898,83 (cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare l'aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, così come sostituito dall'art. 1 punto 9 sexies della L. 118/85, del canone d'affitto dei locali siti in Torino – corso Galileo Ferraris n. 2, di proprietà della Soc. Minot s.r.l. corrente in Torino – via Assarotti 10, sede del Corpo Forestale dello Stato – Comando Regionale di Torino nell'importo annuo di € 134.152,54 oltre I.V.A. per il periodo dall'1.04.2009 al 31.03.2010;
Alla spesa di € 898,83 o.f.c. quale conguaglio canone per il periodo dall'1.04.2009 al 31.12.2009 si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2009. (assegnazione n. 100772).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 4 giugno 2009, n. 652

Impegno di spesa per il periodo dall'1.1.2009 al 31.8.2009 relativa al servizio di pulizia ordinaria e sanificazione servizi igienici presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 2.327.920,90 o.f.c. (cap. 131230/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare sul cap. 131230 del bilancio 2009 (assegnazione n. 100571) la spesa di € 2.327.920,90 o.f.c. per il pagamento all'A.T.I. Boni S.p.A. – Gruppo Gorla S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (TO) – via Roma n. 8 – del servizio di pulizia ordinaria e sanificazione servizi igienici presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia per il periodo dall'1.1.2009 al 31.8.2009.

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 giugno 2009, n. 666

Affidamento del servizio di manutenzione delle pulsantiere esterne degli impianti elevatori installati nello stabile di Torino - via Magenta n. 12. Spesa di Euro 1.413,72 (cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'affidamento del servizio di manutenzione delle pulsantiere esterne degli impianti elevatori installati nello stabile di Torino – via Magenta n. 12 alla ditta IN.M.CA s.n.c. corrente in Torino – via Farinelli n. 8

al corrispettivo di € 1.178,10 I.V.A. esclusa al netto del ribasso del 1% per effetto dell'esonerazione della cauzione;
- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della l.r. 8/1984, la ditta sopraccitata dalla costituzione della cauzione, prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006 in considerazione del ribasso offerto nella misura del 1%;
- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/2006, dell'art. 33 lettera d) della l.r. 8/1984 e dell'art. 17 della l.r. 23/2008.

Alla spesa di € 1.413,72 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2009 (assegnazione n. 100772).

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 8 giugno 2009, n. 670

Servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso le sedi regionali. Indizione gara mediante procedura di cottimo fiduciario.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare il capitolato speciale d'appalto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo al servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti elettrici di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01 presso le sedi regionali, il quale determina le condizioni dell'appalto, le modalità esecutive delle prestazioni ed in particolare:

- la decorrenza del contratto dalla data di stipulazione e la scadenza il 31.12.2012.

- il prezzo a base d'asta in € 67.469,00 oltre I.V.A., di cui € 61.250,00 per il servizio di verifica ed € 6.219,00 per il servizio di supporto corrispettivi determinati a misura sulla base dei costi stabiliti dai tariffari, di cui all'allegato 2 al capitolato;

- di provvedere, ai sensi di quanto stabilito dagli art. 125 comma 9 e art. 253 comma 22 del D.Lgs n. 12.4.2006, n. 163 nonché del D.P.R. 384/2001 all'affidamento del servizio in esame con procedura di cottimo fiduciario mediante consultazione di ditte specializzate secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base della sezione, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo del servizio posto a base della selezione;

- di approvare lo schema di lettera invito, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi alle ditte indicate in premessa.

Alla spesa presunta di € 11.566,12 o.f.c. per il primo semestre contrattuale si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2009. (assegnazione n. 100772).

Al formale impegno di spesa relativo al suddetto servizio si provvederà con successiva determinazione ad espletamento avvenuto dalla gara.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 679

Interporto di Torino-Orbassano - Realizzazione del progetto "Lavoro 21 Ter - Primo Lotto". Corrispondenza dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 ai signori Re Ettore e Re Luigi. Spesa di Euro 6.272,98 (cap. 20012/2007 - I. 4052).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 680

Esecuzione opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Torino e provincia, periodo settembre 2007 - settembre 2010: autorizzazione estensione subappalto in capo alla Nuova To-Clean soc. coop. a r.l..

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare il Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE), aggiudicatario dell'appalto per la realizzazione di opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Torino e provincia, per il periodo 15.09.2007 – 14.09.2010, ad estendere il subappalto in capo all'impresa Nuova To-Clean Soc. Coop. a r.l. con sede in Torino, relativo ad opere di decorazione – categ. OS7, sino all'importo massimo presunto € 400.000,00 oltre I.V.A..

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 683

Pagamento alla ditta Arcoservizi S.p.A. del conguaglio del corrispettivo relativo al servizio di riscaldamento per la stagione 2008/2009 dei locali siti in Torino - via Pomba n. 29 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.159,41 (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 684

Pagamento degli oneri accessori per l'anno 2008 relativi al complesso immobiliare sito in Torino - via Livorno n. 60 sede del Settore Fitosanitario Regionale. Spesa di Euro 139.838,78 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 685

Rinnovo per il periodo dal 03.04.2009 al 02.04.2015 del contratto di locazione di parte del complesso immobiliare sito in Torino - via Livorno n. 60, di proprietà della S.p.A. Environment Park sede del Settore Fitosanitario Regionale e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 2.471,86 (143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 686

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto di locali siti in Torino - via Pomba n. 29 di proprietà della Soc. Smat S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 540,00 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 688

Pagamento delle spese relative all'affidamento dell'incarico di Terzo Responsabile dell'impianto di riscaldamento installato presso lo stabile di proprietà regionale sito in Ceva, Corso IV Novembre 10/A - corso Regina Margherita n. 2, per la gestione 2008/2009. Spesa Euro 619,75 o.f.c. (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 689

Pagamento delle spese relative alla manutenzione d'impianto di riscaldamento e condizionamento installato nei locali siti in Casale Monferrato, Strada Valen-

za, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 504,00 o.f.c. (cap.132745/2009)

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 11 giugno 2009, n. 690

Rinnovo del contratto relativo al servizio di vigilanza presso immobili siti in Nichelino di proprietà della Regione Piemonte. Spesa di Euro 1.196,21 (cap. 143419/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare il rinnovo del contratto prot. n. 19803 del 30.4.2009 relativo al servizio di vigilanza presso immobili siti in Nichelino di proprietà regionale stipulato con la Ditta Teseo s.r.l. corrente in Orbassano – strada Torino n. 43 al corrispettivo mensile di € 332,28 dtré I.V.A. per il periodo dall'1.6.2009 al 31.8.2009. Alla spesa di € 1.196,21 o.f.c. si farà fronte con i fondi del cap. 143419 del bilancio 2009 (assegnazione n. 100772).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 15 giugno 2009, n. 694

Incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute, direzione lavori, misurazione e contabilità dell'intervento di riqualificazione ed adeguamento dei giardini del complesso della Villa S. Remigio in Verbania. Proroga del termine di consegna del progetto preliminare.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la proroga al 16.7.2009 del termine per la consegna del progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione dei giardini facenti parte del complesso di Villa S. Remigio in Verbania, affidato al raggruppamento temporaneo d'impresa Iciss s.r.l. (capogruppo) Isolarchitetti s.r.l., ing. Luciano Luciani, arch. Enrico Marforio, dott.ssa Maria Gabriella De Monte, ing. Paolo Soardo, arch. Mauro Berta, Studio Associato Vigetti Merlo, dott. geol. Secondo Antonio Accotto, arch. Daniele Moro, ing. Adolfo Coggiola (mandanti), corrente in Torino.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 15 giugno 2009, n. 695

Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunionalizzazione del complesso Cascina Medici del Vascello - Lotto E - ambiti A, B, C. Determinazioni in merito al certificato di collaudo e alla domanda dell'appaltatore (impegno di spesa di Euro 15.156,11 o.f.c. sul cap. 203903/2009 - Impegno di spesa di Euro 330.819,15 sul cap. 204704 - I. 2167/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ritenere ammissibile il certificato di collaudo provvisorio relativo ai lavori occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e la rifunionalizzazione del complesso della Cascina Medici del Vascello (Parco Basso dei giardini della Venaria Reale) lotto E, ambiti A, B, C, eseguiti dall'A.T.I. Zumaglini & Gallina S.p.A - I.CO.R. s.r.l. corrente in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 103, in virtù di contratto n. 11441 del 07.08.2006 e successivi atti aggiuntivi, per l'importo di € 7.962.400,39 oltre I.V.A.;

- di dare atto che il predetto certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

- di dare atto altresì che il credito residuo a favore dell'appaltatore ammonta a € 269.107,32 oltre I.V.A.;

- di autorizzare, subordinatamente alla presentazione della garanzia fidejussoria prevista all'art. 141 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i il pagamento della predetta somma di € 269.107,32 oltre I.V.A.;

- di procedere, per le motivazioni in premessa indicate, al riconoscimento all'A.T.I. Zumaglini & Gallina S.p.A. - I.CO.R. s.r.l. di un compenso pari a € 13.778,28 oltre I.V.A. relativamente a quanto esposto nei registri di contabilità in merito ai lavori eseguiti dalla predetta impresa;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 345.975,26 o.f.c. si fa fronte, per € 330.819,15 con i fondi messi a disposizione dalla Direzione "Struttura flessibile La Venaria Reale e Altri Beni" sul cap. 204704 – imp. 2167) del bilancio 2009 e per € 15.156,11 (riserva n. 1) con i fondi del cap. 203903 (assegnazione n. 101707);

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 16 giugno 2009, n. 698

Canoni di locazione da corrispondere nei mesi di luglio e agosto 2009 relativi ai locali destinati a sede di

uffici, autorimesse e magazzini regionali. Spesa di Euro 3.149.789,95 o.f.c. (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 16 giugno 2009, n. 699

Atto aggiuntivo alla concessione d'uso alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola di locali facenti parte del compendio immobiliare denominato "Villa San Remigio", sito in Verbania di proprietà regionale. Introito di Euro 10.867,09 (cap. 30195/2009)

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 18 giugno 2009, n. 703

Proroga del contratto relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino, Druento, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella. Spesa di Euro 324.816,00 o.f.c. (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 19 giugno 2009, n. 708

Compendio demaniale costituito dalla Manica nuova del Palazzo Reale di Torino e dalle adiacenti Casa Spalla e Palazzina Svizzera. Spesa di Euro 995.500,00 (cap. 203903/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, in esecuzione della D.G.R. n. 21 – 14545 del 10.1.2005, sul capitolo 203903/2009 (assegnazione n. 101707) la somma di Euro 995.500,00 a favore dell'Agenzia del Demanio filiale Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino, necessaria per il pagamento del rateo riferito all'anno in corso a definitivo saldo per l'utilizzazione degli immobili demaniali denominati "Manica nuova, Palazzina Svizzera e Casa Spalla" relativamente al periodo 2.11.1976 – 31.12.2004.

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 23 giugno 2009, n. 720

Rimborso alla signora Valeria Massano delle spese per il consumo di energia elettrica relative all'unità immobiliare sita in Asti, corso Dante n. 5. Impegno della spesa di Euro 41,53 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 23 giugno 2009, n. 721

Pagamento spese passo carraio per gli anni 2008 e 2009 relative all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 240,05 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 23 giugno 2009, n. 722

Pagamento acconto oneri accessori per l'anno 2009 e saldo per l'anno 2008 relativi ai locali in Torino - via Maria Vittoria n. 35 di proprietà regionale. Spesa di Euro 6.535,92 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 727

Fidejussione bancaria a favore della società Semplice "Meucci L.S." proprietaria di locali siti in Torino, via Meucci n. 1, sede di uffici regionali. Rinnovo della polizza fidejussoria e impegno della spesa di Euro 50,35 (cap. 113443/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 728

Pagamento saldo delle spese condominiali e di riscaldamento per l'anno 2008 relative ai locali siti in Torino - via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 1.607,71 (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 729

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dall'01.06.2009 al 31.08.2009 relative ad unità immobiliari site in Roma - via delle Quattro Fontane n. 116 sede di rappresentanza ed uffici regionali. Spesa di Euro 1.026,00 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 730

Pagamento spese per lavori di manutenzione straordinaria relative allo stabile sito in Vercelli - via Marsala n. 23 in cui sono ubicati locali di proprietà regionale. Spesa di Euro 212,50 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 731

Pagamento acconto spese condominiali e di riscaldamento per il periodo dall'01.07.2009 al 30.09.2009 relative ai locali siti in Torino - via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 30.000,02 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 732

Pagamento delle spese relative all'affidamento dell'incarico di Terzo responsabile dell'impianto di riscaldamento installato presso lo stabile di proprietà regionale sito in Ciriè, Via Battitore n. 82, per la gestione 2008/2009. Spesa di Euro 698,00 o.f.c. (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 25 giugno 2009, n. 733

Pagamento spese per la fornitura di gas metano per il mese di aprile 2009 relative ai locali siti in Casale Monferrato - strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 760,00 (cap. 132745/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 26 giugno 2009, n. 739

Pagamento spese per lavori di manutenzione straordinaria relative all'immobile di Torino - corso Principe Eugenio n. 36 in cui sono ubicati i locali di proprietà regionale, sede di uffici. Spesa di Euro 6.993,44 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 26 giugno 2009, n. 740

Pagamento acconto spese condominiali per il periodo dall'1.4.2009 al 31.3.2010 relative ai locali siti in Torino - via XX Settembre n. 74 angolo via Palazzo di Città n. 7, di proprietà regionale. Spesa di Euro 3.129,00 (cap. 143419/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 30 giugno 2009, n. 747

Proroga della gestione in capo ai comuni di Balangero, Mathi, Grosso, Nole, Rivarossa, San Francesco al Campo, Lombardore e San Carlo Canavese, comune capofila, del canale del demanio regionale San Maurizio.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- per le ragioni in premessa indicate, di approvare la proroga quinquennale, con rinnovo tacito per altri cinque anni, della gestione del canale del demanio regionale San Maurizio ai comuni di Balangero, Mathi, Grosso, Nole, Rivarossa, San Francesco al Campo, Lombardore e San Carlo Canavese, comune capofila, secondo quanto previsto nel verbale di consegna del 18.2.1999, di cui si conferma l'efficacia.

- di trasmettere il presente provvedimento a tutti i comuni interessati ai fini della tempestiva adozione degli atti previsti per il rinnovo della convenzione indicata in premessa.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002.

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0710

D.D. 2 luglio 2009, n. 755

Associazione "Coutenza Canale di Venaria", con sede in Venaria Reale (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Coutenza Canale di Venaria", con sede in Venaria Reale (To), il cui sta-

tuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 8 luglio 2009, n. 779

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di strumentazione piezometrica per la Rete di Monitoraggio delle acque sotterranee della Regione Piemonte. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento della fornitura alla Società Corr-Tek Idrometria s.r.l. - corrente in Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. nn. 36/09 del 9.4.2009 relativo alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione amministrativa, 46/09 e 49/09 rispettivamente del 6.5.2009 e 12.5.2009 relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice, 51/09 del 15.5.2009 relativo all'apertura delle offerte economiche, 52 del 15.5.2009 relativo alla verifica della documentazione giustificativa e 54/09 del 22.5.2009 relativo alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, dai quali risulta che la Società Corr-Tek Idrometria S.r.l., corrente in Torino Via San Pio V n. 30 bis, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto, offerta economica pari ad Euro 78.187,50 oltre I.V.A., totalizzando un punteggio complessivo pari a 93,33/100 (di cui 63,33/100 per l'offerta tecnica e 30/100 per l'offerta economica);

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura di strumentazione piezometrica per la Rete di Monitoraggio delle acque sotterranee della Regione Piemonte alla Società Corr-Tek Idrometria S.r.l., corrente in Torino - Via San Pio V n. 30 bis, per l'importo di € 78.187,50 oltre I.V.A. per € 15.637,50 e così per complessivi € 93.825,00 o.f.i.;

- di atto che alle formalità inerenti l'impegno di spesa di € 93.825,00 o.f.i., necessarie a far fronte alle obbligazioni contrattuali, ha provveduto la Direzione Ambiente con determinazione n. 693/DA10.00 del 25.11.2008 sul Capitolato 126104/08 – impegno n. 6023/2008;

- di procedere con il presente atto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/06 s.m.i alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona Ing. Matteo De Meo, Funzionario del Settore Tutela Ambientale delle Acque, come individuato con nota del suddetto Settore prot. n. 12116/DB.10.08 del 10.6.2009, pervenuta al Settore Attività Negoziale e Contrattuale in data 15.6.2009 prot. n. 26625/2.7.1.1.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della

L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 13 luglio 2009, n. 788

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo in ufficio ed in loco degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale Lavoro. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, le Offerte Tecniche ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- D.ssa Erminia Garofalo – Dirigente del Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione – Presidente;

- Sig. Gianpietro Perfumo – Funzionario del Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione – Componente;

- Sig.ra Giuseppina Teppa – Funzionario del Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione – Componente;

- D.ssa Enrica Pejrolo – Dirigente del Servizio Amministrazione e Controllo Area Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Torino – Componente;

- Dott. Mario Ventrella – Dirigente del Settore Politiche del lavoro, Formazione e Pari Opportunità della Provincia del Verbano Cusio Ossola – Componente;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 13 luglio 2009, n. 790

Fornitura di strumentazione tecnica ai fini di intensificare i controlli ex art. 186 del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza a seguito di assunzione di sostanze alcoliche) e art. 187 (guida in condizioni di

alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope). Approvazione bozze contratti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione dei contratti per l'affidamento della fornitura di strumentazione tecnica ai fini di intensificare i controlli ex art. 186 del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza a seguito di assunzione di sostanze alcoliche) e art. 187 (guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope), mediante scritture private ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo gli schemi allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
- di dare atto che con determinazione n. 249 del 4.3.2009 si è proceduto a porre in esecuzione anticipata la fornitura in oggetto, a far data dal 12 marzo 2009, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione dei contratti, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti delle Società aggiudicatrici, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D. Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura competente, nonché della verifica del possesso dei requisiti etici, in fase ex art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendola alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse;
- di dare altresì atto che la verifica relativa al possesso dei requisiti di ordine generale ha dato esito favorevole;
- di dare atto che alle formalità inerenti l'impegno di spesa, sufficiente a dare copertura all'importo complessivo pari ad € 440.182,12 o.f.i. per il Lotto 1 ed € 468.954,72 o.f.i. per il Lotto 2, ha provveduto il Settore Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità con determinazioni nn. 426 e 418 rispettivamente del 7.9.2007 e 25.9.2008 sui Capitoli 22088/2007 e 228084/2008;
- di dare altresì atto che il pagamento delle fatture trasmesse dalla Capogruppo Mandataria, aggiudicataria del Lotto 2, all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante;
- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0700

D.D. 13 luglio 2009, n. 791

Progetto di restauro, recupero e valorizzazione della Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della

Mandria. Autorizzazione all'utilizzo dell'impegno delegato n. 2611/09 di 1.870.478,64 o.f.i. sul cap. 204704/2009 per liquidazione fatture relative ad incarichi di validazione, progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nell'ambito del Progetto La Venaria.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrative, alla liquidazione delle sottoindicate fatture emesse dai Professionisti a fianco indicati per la validazione, progettazione, direzione lavori e collaudo per il restauro, recupero e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria:

<i>Progetto - Professionista</i>	<i>Totale fatture O.F.I.</i>
Contec Coordinatore sicurezza Lotto 4 Giardini (LOTTI C-D-E) (Fattura n. 41 del 31.3.2009 e Parcella n. 38 del 11.3.2009)	€ 38.665,32
Tecnimont S.p.A. (Reggia) (Fatt. nn. 71-72 del 31.12.2008 e 05/08 del 5.8.2008)	€ 228.031,00
Tecnimont S.p.A. (Reggia) (Fatt. nn. 27-28-29-30 del 9.3.2009 e 01/09 del 6.3.2009)	€ 948.047,59
Libidarch Giardini (LOTTO E – Cascina Medici del Vascello) (Parcelle nn. 3-4 del 2.2.2009-05-25)	€ 68.119,21
Pro.gram. Coordinatore Sicurezza Reggia (LOTTI A-B-C-D-F) (Fatture nn. 51-52-53-54 del 16.7.2008)	€ 297.192,00
Qualiconsult s.a.s. Verificatore L. 109/94 Controllo Tecnico di Qualità e Sicurezza elaborati progettuali (Fatture nn. 19-20-21-22-23-24-25-26-27-28 del 16.12.2008)	€ 290.423,52
Totale Complessivo	€ 1.870.478,64

- di far fronte alla spesa complessiva di € 1.870.478,64 o.f.i. mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disposte con impegno delegato nn. 2611/2009 sul cap. 204704 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, assegnate con

D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009, (assegnazione n. 105310);
- di demandare agli uffici regionali competenti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 14 luglio 2009, n. 792

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per la Regione Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- D.ssa Marisa Long – Dirigente del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili – Presidente;
 - Dott. Innocenzo Ambrisi – funzionario del Settore Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale – Componente e Segretario Verbalizzante;
 - Dott. Germano Tosin – funzionario della Direzione Agricoltura – Componente
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 15 luglio 2009, n. 800

Comune di Montescheno (VCO). Conciliazione con privato per occupazione pregressa, senza titolo, di terreno comunale di uso civico distinto al Fg. 5 mapp. 42 (ex mapp. 16p Rabbini) di mq. 100 ca, loc. Alpe Moncucco - Approvazione. Mutamento di destinazione d'uso e concessione, allo stesso privato, per mantenimento di un Riflettore radio passivo posto su traliccio. Presa d'atto.

(omissis)
Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 15 luglio 2009, n. 802

Individuazione di una ASL o ASO, con sede nella Città di Torino, disponibile a fornire prestazioni da parte dei medici competenti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs.

81/2008 ed altri servizi complementari, in favore dell'Ente Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, ai sensi dell'art. 12 L.241/90 s.m.i., ad individuare una ASL o ASO, con sede nella Città di Torino, disponibile a fornire prestazioni da parte dei medici competenti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008 ed altri servizi complementari, in favore dell'Ente Regione Piemonte in regime convenzionale;

- di approvare la lettera invito allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di invitare a presentare la propria candidatura le seguenti ASL e ASO e precisamente:

A.S.L. TO1
Via San secondo, 29 - 10128 Torino

A.S.L. TO2
C.so Svizzera, 164
10149 Torino

CTO M. Adelaide di Torino
Via Zuretti, 29
10126 Torino

OIRM S. Anna di Torino
Corso Spezia, 60
10126 Torino

Ordine Mauriziano di Torino
Via Ferdinando Magellano, 1
10128 Torino

San Giovanni Battista
Corso Bramante, 88/90
10126 Torino

- di dare atto che verrà scelta l'ASL e ASO che offrirà la prestazione di sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/2008 oltre ai servizi ad essa complementari al costo orario più basso rispetto a quello computo dall'Amministrazione Regionale;

- dato atto che alla spesa presunta di € 88.000,00 o.f.e, si farà fronte con i fondi assegnati dal Programma Operativo con D.G.R. n. 22-10601 del 19/01/2009 sul cap. n. 113278 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

- di demandare agli Uffici competenti l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 17 luglio 2009, n. 809

Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus, con sede in Borgomanero (NO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus, con sede in Borgomanero (NO) il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 17 luglio 2009, n. 810

Comune di Crevoladossola (VCO). Istanza di conciliazione con privato per occupazione pregressa, senza titolo, di terreno comunale di uso civico distinto al Fg. 58 mapp. 188p di mq. 3252, contestuale mutamento di destinazione d'uso e concessione allo stesso privato di compless. mq. 2980. Autorizzazione.

(omissis)
Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 24 luglio 2009, n. 837

Comune di Craveggia (VCO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso con concessione amministrativa per anni 30, eventualmente rinnovabile, a favore di terzi, di porzione di mq. 36 del terreno comunale gravato da uso civico, distinto al N.C.T. Fg. 23 - mapp. 52, per realizzazione scala di accesso a proprietà privata. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Comune di Craveggia (VCO) a:

- mutare la destinazione d'uso di porzione di mq. 36 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 23 - mapp. 52, per darla in concessione amministrativa per anni 30 (trenta), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, a favore dei Signori Liuzzi Ottorino e Gaito Silvia, per consentire la realizzazione di una scala di accesso, che dovrà rimanere di proprietà comunale e consentire anche il passaggio pedonale pubblico;
- sospendere temporaneamente l'esercizio del diritto da parte della collettività locale sulle aree di cantiere per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'opera in questione;
- che il comune di Craveggia (VCO) dovrà inviare all'ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di concessione che verrà stipulato con i privati istanti relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;
- che i concessionari non potranno operare sull'area in argomento prima di avere conseguito tutte le eventuali

ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto e che, in difetto la concessione eventualmente rilasciata dal comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

- la concessione non potrà essere rilasciata a condizioni economiche inferiori a quanto rideterminato e ritenuto congruo dall'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa (€ 1.250,00 da versarsi "Una tantum" al rilascio della concessione trentennale quale canone complessivo e omnicomprensivo per tutta la durata della stessa), fermo restando che la realizzazione della scala in parola, è a cura e spese dei privati Signori Liuzzi Ottorino e Gaito Silvia, così come la futura manutenzione ed il mantenimento in buono stato di percorribilità in sicurezza dell'opera e dell'area, per tutta la durata della concessione, compresi eventuali futuri rinnovi;
 - le aree di cantiere dovranno essere ripristinate a cura dei privati istanti, dal punto di vista ambientale, al termine della realizzazione dell'opera. Parimenti, a cura degli stessi privati, dovranno essere ripristinate le aree eventualmente danneggiate nel corso dei futuri interventi di manutenzione;
 - la porzione di terreno di mq. 36 oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04, al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, con la D.G.R. n. 90-12248 del 06.04.2004, con la D.G.R. n. 11-1800 del 19.12.2005 e con le LL.RR. n. 9 e n. 22 del 2007, inoltre al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovrà essere restituita al Comune con quanto ivi realizzato a titolo gratuito in buono stato di manutenzione e fruibilità;
 - l'anzidetta manutenzione dovrà comunque essere fornita, per tutta la durata della concessione, compresi eventuali futuri rinnovi, in misura sufficiente a garantire la fruibilità dell'opera in sicurezza agli aventi diritto. In difetto il Comune dovrà provvedere in via sussidiaria ad eventuali carenze, addebitando poi i costi ai privati in parola;
- Tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati istanti.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 28 luglio 2009, n. 841

Fondazione Artea, con sede in Saluzzo (Cn). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Artea, con sede in Saluzzo (Cn), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 5 agosto 2009, n. 876

Comune di Beinette (CN). Progetto di Affrancazione delle terre di origine comune occupate da privati con imposizione di livello per complessivi mq. 314.620. Approvazione.

(omissis)
Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 6 agosto 2009, n. 886

Consulenza giuridica, economica ed assistenza nella predisposizione di atti di gara per la scelta dell'operatore economico da individuare per la realizzazione del Nuovo Palazzo Regionale. Incarico al R.T.P. Studio Legale Gianni Origoni, Grippo & Partners (Capogruppo) - Merani & Associati - Torino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'affidamento definitivo della consulenza giuridica, economica ed assistenza nella predisposizione di atti di gara per la scelta dell'operatore economico da individuare per la realizzazione del Nuovo Palazzo Regionale al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da: Studio Legale Gianni Origoni, Grippo & Partners (Capogruppo) - Merani & Associati, corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 83, per l'importo di € 180.000,00, oltre il 12,5% di spese generali, ai sensi dell'art. 14 del D.M. 8.4.2004 n. 127 "tariffa professionale avvocati", e così per € 22.500,00, oltre contributi cassa previdenziale avvocati per € 4.050,00, oltre I.V.A. per € 41.310,00 e così per complessivi € 247.860,00 o.f.i.;

- di dare atto che la somma complessiva di € 247.860,00 o.f.i. sarà impegnata, con successivo e separato atto sul Cap. 203450 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, facendovi fronte con i fondi che saranno resi disponibili a seguito della prossima approvazione del Programma Operativo 2009 da parte della Giunta Regionale;

- di procedere all'approvazione del relativo schema di contratto ed alla stipulazione del medesimo, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il pagamento delle fatture trasmesse dal Capogruppo Mandatario all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere al mandante la somma spettante;

- di trasmettere la presente determinazione, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L. 311/04, tramite gli uffici regionali a ciò preposti, alla Corte dei Conti - sede di Torino - Via Roma 305, mediante raccomandata A.R.;

- di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, la presente determinazione sul sito web:

www.regione.piemonte.it - sezione Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0803

D.D. 9 luglio 2009, n. 342

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Cuneo - Programma d'intervento (P.I.) n. 707. Liquidazione al Comune del primo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 28.494,38 e sul cap. 236645 per Euro 15.343,13, per un importo complessivo pari ad Euro 43.837,51.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Cuneo, sul cap. 235313, imp. n. 2125, la somma di €. 28.494,38 relativa al primo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 707,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Cuneo, sul cap. 236645, imp. n. 4151 la somma di €. 15.343,13 relativa al primo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 707.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Cuneo - Programma d'intervento (P.I.) n.707. Liquidazione al Comune del primo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per €. 28.494,38 e sul cap. 236645 per €. 15.343,13, per un importo complessivo pari ad € 43.837,51".

Comune di Cuneo

P.I.	Ente att.	Descrizione	Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione erogato dallo Stato	Trasferimenti statali ordinario C (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione primo 35% Fondi statali E (E= C x 0,35)	Fondi regionali F (F= D x 0,35)	TOTALE G (G= E+F)
707	Comune	un nuovo spazio per il quartiere: Largo Caraglio		U2S		125.250,00	B	81.412,50	43.837,50	28.494,38	15.343,13	43.837,51
		Totale				125.250,00		81.412,50	43.837,50	28.494,38	15.343,13	43.837,51

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 9 luglio 2009, n. 343

**Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -
Comune di Cuneo - Programma d'intervento (P.I.) n.
710. Liquidazione al Comune del secondo 35% del fi-
nanziamento sul cap. 235313 per Euro 147.875,00 e
sul cap. 236645 per Euro 79.625,00, per un importo
complessivo pari ad Euro 227.500,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Cuneo, sul cap. 235313, imp. n. 2125, la somma di €. 147.875,00 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 710,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Cuneo, sul cap. 236645, imp. n. 4151 la somma di €. 79.625,00 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 710.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Cuneo - Programma d'intervento (P.I.) n.710. Liquidazione al Comune del secondo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per €. 147.875,00 e sul cap. 236645 per €. 79.625,00, per un importo complessivo pari ad € 227.500,00".

Comune di Cuneo

P.I.	Ente att.	Descrizione	Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione secondo 35%		TOTALE G (G= E+F)
										Fondi statali E (E= C x 0,35)	Fondi regionali F (F= D x 0,35)	
710	Comune	una pinacoteca per palazzo Samone		U2A		650.000,00		422.500,00	227.500,00	147.875,00	79.625,00	227.500,00
		Totale				650.000,00		422.500,00	227.500,00	147.875,00	79.625,00	227.500,00

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 9 luglio 2009, n. 344

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93. Comune di Biella - ambito "Croce Chiavazza". Programmi di intervento (P.I.) n. 2013 - Acquisto aree da adibirsi a parco urbano. Chiusura conti . Accertamento della economia di 11.565,40.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di assestare, a consuntivo, il finanziamento assegnato al Comune di Biella per l'acquisto delle aree da destinarsi alla realizzazione del parco urbano in ambito "Croce Chiavazza", di € 220.000,00 (P.I. n. 2013), come riportato nell'allegato A) alla presente determinazione,

di accertare, come da Certificato di Chiusura Conti, l'economia di programma complessivamente pari ad € 11.565,40. L'economia è introitata sul P.I. n. 2087 destinato agli accantonamenti.

L'allegato A) è parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Piemonte entro 60 gg. dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla D.D. avente ad oggetto: " Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93 - Comune di Biella - ambito " Croce Chiavazza - Programma d'intervento (P.I.) n. 2013 - Acquisto aree da adibirsi a parco urbano.Chiusura conti - Accertamento dell'economia di € 11.565,40.

COMUNE DI BIELLA
Ambito "Croce Chiavazza"

Cod. Cat.	Cod. Cat.	Ente Attuatore	P.I.	Progetto per tipo di intervento (14)	Località	Totale finanziamenti assegnati per S.T. + lavori	Importo finale QTE		Economia destinata al P.I. n. 2087	
							euro	euro	euro	euro
AS	U2BS	Comune	2013	realizzazione di parco urbano - acquisto aree	ambito PRU	220.000,00	220.000,00	208.434,60	11.565,40	11.565,40
TOTALE							220.000,00	208.434,60	11.565,40	11.565,40

Codice DB0803

D.D. 13 luglio 2009, n. 348

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma complessiva di euro 583.710,75 sul capitolo 258314/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare l'importo complessivo di euro 583.710,75 mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008 secondo l'importo attribuito ad ogni intervento indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, (omissis), suddiviso nel seguente modo:

- euro 465.962,10 pari al conguaglio del primo acconto del finanziamento concesso, 15% per la misura Sovvenzionata e 50% per la misura Sovvenzionata anticipo progettazione, a seguito degli assestamenti subiti dai programmi di intervento ammessi a finanziamento proposti dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", così come indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione;

- euro 117.748,65 pari al 15% del finanziamento concesso di euro 784.991,00, misura Sovvenzionata anziani, per l'intervento localizzato nel Comune di Borgo San Dalmazzo in via Ospedale n. 2, a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SAN8, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", così come indicato sull'allegato "A" parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa : 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misure Sovvenzionata, Sovvenzionata anticipo progettazione e Sovvenzionata anziani. Liquidazione della somma complessiva di euro 583.710,75 sul capitolo n. 258314/2008 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo.										
CODICE INTERVENTO	MISURA DI INTERVENTO	ENTE FINANZIATO	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO		TIPO INTERVENTO	FINANZIAMENTO CONCESSO	CONTRIBUTO LIQUIDATO	FINANZIAMENTO CONCESSO O ASSESTATO (D.G.R. N. 12-11305 DEL 27/04/2009)	NUOVO IMPORTO LIQUIDAZIONE	CONGUAGLIO
			COMUNE	INDIRIZZO		euro	euro	euro	euro	euro
PC1 SOV 31	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	FOSSANO	VIA CUNEO	Nuova costruzione	1.210.000,00	181.500,00	1.210.000,00	181.500,00	0,00
PC1 SOV 35	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	RACCONIGI	ZONA "PONTE ROSSO"	Nuova costruzione	1.100.000,00	165.000,00	1.100.000,00	165.000,00	0,00
PC1 SOV 37	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SOMMARIVA DEL BOSCO	VIA LUNGO FERROVIA	Nuova costruzione	880.000,00	132.000,00	880.000,00	132.000,00	0,00
PC1 SOV 38	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	CUNEO	VIA VINAJ	Nuova costruzione	2.226.414,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PC1 SOV 39	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SALUZZO	VIA BARGE - VIA REVELLO	Nuova costruzione	2.640.000,00	396.000,00	2.640.000,00	396.000,00	0,00
PC1 SOV 44	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	SAVIGLIANO	VIA LEOPARDI - VIA PAVESE	Nuova costruzione	2.640.000,00	396.000,00	2.640.000,00	396.000,00	0,00
PC1 SOV 47	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI CUNEO	FOSSANO	VIA NAZARIO SAURO, 81	Recupero edificio	297.000,00	0,00	297.000,00	0,00	0,00
PC1 SOV 48	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI CUNEO	SALUZZO	VIA BARGE - VIA REVELLO	Nuova costruzione	363.000,00	181.500,00	363.000,00	181.500,00	0,00
PC1 SOV 49	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI CUNEO	RACCONIGI	VIA VITTORIO EMANUELE III	Nuova costruzione	396.000,00	0,00	396.000,00	0,00	0,00
PC1 SOV 50	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI CUNEO	POLONGHERA	LOCALITÀ BRAIDA	Nuova costruzione	264.000,00	132.000,00	264.000,00	132.000,00	0,00
PC1 SOV 51	SOVVENZIONATA	A.T.C. DI CUNEO	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGO	Nuova costruzione	330.000,00	165.000,00	4.206.414,00	630.962,10	465.962,10
PC1 SOV 52	SOVVENZIONATA ANTICIPO PROGETTAZIONE	A.T.C. DI CUNEO	CUNEO	VIA VECCHIA DI BORGO	Nuova costruzione	330.000,00	165.000,00	330.000,00	165.000,00	0,00
Totale							1.914.000,00		2.379.962,10	465.962,10
PC1 SAN 8	SOVVENZIONATA ANZIANI	A.T.C. DI CUNEO (DELEGA COMUNE)	BORGO SAN DALMAZZO	VIA OSPEDALE, 2	Recupero edificio	784.991,00	0,00	784.991,00	117.748,65	117.748,65
Totale generale							1.914.000,00		2.497.710,75	583.710,75

Codice DB0803

D.D. 14 luglio 2009, n. 350

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 402 - Liquidazione all'ATC della prov. di Alessandria del secondo 35% del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 614.120,81 e sul cap. 257261 per Euro 377.795,82, per un importo complessivo pari ad Euro 991.916,63.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Alessandria, sul cap. 257121, imp. n. 2126, la somma di €. 614.120,81 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 402,

Risorse regionali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Alessandria, sul cap. 257261, imp. n. 2123 la somma di €. 377.795,82 relativa al secondo 35% del finanziamento attribuito al P.I. n. 402.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n.402 - Liquidazione all'A.T.C. della prov. di AL del secondo 35% del finanziamento sul cap. 257121 per €. 614.120,81 e sul cap. 257261 per €. 377.795,82, per un importo complessivo pari ad € 991.916,63".

Comune di Novi Ligure (AL)

P.I.	Ente att.	Descrizione	Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato	Trasferim. statale ordinario (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale (D= A x 0,35)	Liquidazione secondo 35%		TOTALE
						A	B	C	D	Fondi statali (E= C x 0,35)	Fondi regionali (F= D x 0,35)	G (G= E+F)
402	A.T.C. prov. di AL	Nuova costr. area Belvedere "via Ovada Romita		N1F	S	3.084.047,52	250.000,00	1.754.630,89	1.079.416,63	614.120,81	377.795,82	991.916,63
Totale						3.084.047,52	250.000,00	1.754.630,89	1.079.416,63	614.120,81	377.795,82	991.916,63

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 16 luglio 2009, n. 354

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 371.414,02 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 50 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 371.414,02 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0802

D.D. 22 luglio 2009, n. 367

Organizzazione di n. 2 seminari in materia di gestione delle risorse finanziarie. Affidamento del relativo incarico al CSA - Centro Studi Amministrativi di Torino. Impegno di spesa di euro 6.000,00 sul capitolo 128151/09 (assegnazione n. 100535).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare al CSA, secondo le modalità dettagliate nello schema di lettera commerciale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; l'organizzazione delle iniziative formative descritte in premessa

di impegnare a tal fine la somma di euro 6.000,00 sul capitolo 128151/09 (assegnazione n. 100535) a favore del medesimo CSA;

La liquidazione della somma così impegnata verrà effettuata in due soluzioni, la prima, pari ad euro 3.000,00 dopo lo svolgimento del primo seminario, la seconda, pari ad euro 3.000,00 dopo lo svolgimento del secondo seminario.

Il pagamento avverrà su presentazione di regolari fatture e/o titoli di spesa, accompagnate da relazioni sull'attività svolta dal CSA in adempimento del contratto, debitamen-

te vistate dal responsabile della Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, entro 90 gg. dal ricevimento.

Si stabilisce, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84 s.m.i., a carico del CSA, per la mancata esecuzione, nei tempi stabiliti tra le parti contraenti del corso di formazione, una penale di euro 600,00.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 90 giorni dalla presentazione delle fatture o titoli di spesa per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti – ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura convenuta fra le parti ovvero stabilita dalla legge.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente

Alfonso Facco

Codice DB0803

D.D. 22 luglio 2009, n. 368

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 905. Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 134.313,99 e sul cap. 236645 per Euro 72.322,91, per un importo complessivo pari ad Euro 206.636,90.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Borgaro T. (TO), sul cap. 235313, imp. n. 2125, la somma di €. 134.313,99 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 905 ,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Borgaro T. (TO), sul cap. 236645, imp. n. 2122, la somma di €. 72.322,91 relativa al 20% del finanziamento attribuito ai P.I. n. 905.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 905. Liquidazione al Comune del 20% del finanziamento sul cap. 235313 per €. 134.313,99 e sul cap. 236645 per €. 72.322,91, per un importo complessivo pari ad € 206.636,90".

Comune di Borgaro (TO)

P.I.	Ente att.	Descrizione	Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 20%		TOTALE (G= E+F)
										Fondi statali (E= C x 0,35)	Fondi regionali (F= D x 0,35)	
905	Comune	adeguamento percorsi centro storico - area Macchiorlatti		U2A		1.033.184,50		671.569,93	361.614,58	134.313,99	72.322,91	206.636,90
Totale											72.322,91	206.636,90

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 22 luglio 2009, n. 369

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Avigliana (TO) - Programmi d'intervento (P.I.) n.ri 1102, 1106, 1109 e 1111. Liquidazione al Comune del primo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 182.999,29 e sul cap. 236645 per Euro 118.774,87, per un importo complessivo pari ad Euro 301.774,16.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Avigliana (TO), sul cap. 235313, imp. n. 2125, la somma di €. 182.999,29 relativa al primo 35% del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 1102, 1106, 1109 e 1111,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Avigliana (TO), sul cap. 236645, imp. n. 2122, la somma di €. 118.774,87 relativa al primo 35% del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 1102, 1106, 1109 e 1111.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge n. 21/2001, "Contratti di Quartiere II" - Comune di Avigliana (TO) - Programmi d'intervento (P.I.) n.ri 1102, 1106, 1109 e 1111. Liquidazione al Comune del primo 35% del finanziamento sul cap. 235313 per €. 182.999,29 e sul cap. 236645 per €. 118.774,87, per un importo complessivo pari ad € 301.774,16".

Comune di Avigliana (TO)

P.I.	Ente att.	Descrizione	Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65 - B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione primo 35%		TOTALE G (G= E+F)
										Fondi statali E (E= C x 0,35)	Fondi regionali F (F= D x 0,35)	
1102	Comune	Recupero edificio /Casa del sale		R2A	S	440.329,95	107.378,85	178.835,62	154.115,48	62.592,47	53.940,42	116.532,89
1106	Comune	Riqualificazione aree palazzo municipio/p.zza Buona volontà/C.Rosso		U2A		65.069,96		42.288,97	22.770,99	14.801,14	7.969,85	22.770,99
1109	Comune	Attrezzature spazio giovani/ex dinamitico		U2S		366.768,00		238.399,20	128.368,80	83.439,72	44.929,08	128.368,80
1111	Comune	Attrezzature per centro acquisti solidali		U2S		97.432,80		63.331,32	34.101,48	22.165,96	11.935,52	34.101,48
Totale						969.590,71	107.378,85	522.855,11	339.356,75	182.999,29	118.774,87	301.774,16

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 23 luglio 2009, n. 371

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Individuazione nuove domande finanziabili.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quali domande finanziate le 350 domande collocate nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 36 del 24 ottobre 2007, ed identificate dalla posizione n. 1561 alla posizione n. 1910 compresa così come riportate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di richiedere ai Comuni, ove i soggetti individuati quali finanziati recuperano la propria abitazione, di verificare ed aggiornare i dati inseriti nell'applicativo regionale gestione domande;

di inviare a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, così come previsto dall'art. 14 del bando di concorso, la lettera di conferma al finanziamento ai soggetti che risultano essere stati ammessi al contributo e di inviare copia della comunicazione stessa al Comune ove è ubicata l'abitazione oggetto di recupero;

di inviare, altresì, ai soggetti che risultano essere stati ammessi al contributo e che nel modulo di domanda hanno indicato l'opzione di avvalersi del Fondo di Garanzia copia della nota informativa prot. 40392/DA0826 del 9 settembre 2008 avente oggetto "Criteri e modalità per l'accesso e l'erogazione del Fondo di Garanzia";

di prendere atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 13-10776 del 16 febbraio 2009 ha stabilito il 31 dicembre 2012 quale termine per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione, per i richiedenti la cui domanda verrà definita finanziata a seguito dell'assunzione del presente provvedimento e ha dato atto che, ad eccezione del termine per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione alle domande stesse si applica quanto previsto dal bando di concorso approvato con determinazione dirigenziale n. 67 del 7 marzo 2007;

di dare atto che l'erogazione del contributo spettante ai soggetti beneficiari avverrà con successivi provvedimenti a seguito dell'inoltro da parte degli uffici comunali della documentazione prevista dall'art. 11 del bando di concorso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 23 luglio 2009, n. 372

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Impegno di spesa a carico del bilancio regionale 2009 sul capitolo 290732 (Assegnazione 102995) per l'importo di euro 1.000.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare a carico del capitolo 290732 del bilancio regionale 2009 la somma di euro 1.000.000,00 (assegnazione 102995) al fine di permettere la liquidazione dei contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione a favore dei soggetti che, individuati dalla determinazione dirigenziale n. 36 del 24 ottobre 2007 quali nominativi la cui domanda è stata dichiarata ammissibile, risultino altresì definiti finanziati dal medesimo provvedimento ovvero con successivi provvedimenti amministrativi;

di dare atto che la liquidazione dei contributi ai beneficiari avverrà con successivi atti amministrativi da emanarsi alla trasmissione da parte dei Comuni, ove è ubicata l'abitazione oggetto di recupero, della documentazione prevista dall'art. 11 del bando di concorso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 380

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Liquidazione del finanziamento di euro 152.341,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 74.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 152.341,35 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune

di Chivasso (TO) – Codice intervento PC1-AGE 74 - per complessivi alloggi 9;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 381

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 99.120,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 31.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 99.120,35 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Chivasso (TO) – Codice intervento PC1-ASP 31 - per complessivi alloggi 4;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 382

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 152.341,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 73.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 152.341,35 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Chivasso (TO) – Codice intervento PC1-AGE 73 - per complessivi alloggi 9;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 383

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 99.120,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Chivasso (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 30.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 99.120,35 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune

di Chivasso (TO) – Codice intervento PC1-ASP 30 - per complessivi alloggi 4;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 384

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 145.286,05 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 67.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 145.286,05 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Carmagnola (TO) – Codice intervento PC1-AGE 67 - per complessivi alloggi 9;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 385

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 99.120,35 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 24.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 99.120,35 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Carmagnola (TO) – Codice intervento PC1-ASP 24 - per complessivi alloggi 4.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 386

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 269.489,85 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento n. PC17AGE 44.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 269.489,85 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Beinasco (TO) – Codice intervento PC1-AGE 44 - per complessivi alloggi 16.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 387

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 192.993,50 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Beinasco (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP 15.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 192.993,50 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Beinasco (TO) – Codice intervento PC1-ASP 15 - per complessivi alloggi 7.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 388

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 192.500,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/AGE 69.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284798- Impegno n. 1873/09 - un finanziamento di € 192.500,00 a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Carmagnola (TO) – Codice intervento PC1-AGE 69 - per complessivi alloggi 10.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 389

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 140.000,00 (imp. 1873/09) a raggiungimento del 70% - Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Carmagnola (TO) - Cod. intervento n. PC1/ASP26.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284798- Impegno n. 1873/09 - un finanziamento di € 140.000,00 a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito a favore dell’Operatore Giuseppe Di Vittorio Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edili-

zio nel Comune di Carmagnola (TO) – Codice intervento PC1-ASP 26 - per complessivi alloggi 5;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 390

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Liquidazione di anticipazione finanziaria di euro 15.493,71 (imp. 3880/07) - Operatore Cooperativa Edilizia Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di BIANZÈ (VC) - Cod. intervento n. 9/F2-228 LO.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 281920 (ex 26012) - impegno n. 3880/07- una anticipazione finanziaria di € 15.493,71 pari al 100% del finanziamento attribuito a favore dell’Istituto Intesa Sanpaolo s.p.a. – ex rete Intesa - (cod. 128982) - garante della Cooperativa Edilizia Terdoppio a r.l. con sede in 28100 Novara – Via Solferino, 4 - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di BIANZÈ (VC) - Codice Intervento 9/F2-228 LO.

Di indicare la restituzione della prima annualità dell’anticipazione finanziaria regionale con decorrenza 30.06.2010 e scadenza 30.06.2019.

Le anticipazioni finanziarie regionali dovranno essere restituite in dieci annualità costanti, rivalutate sulla base della variazione dell’indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, verificatasi tra il mese di giugno 2001 e il mese di giugno di ciascun anno successivo, tenuto conto di quanto stabilito con la D.G.R. n. 97-14812 del 14.02.2005, pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 3.03.2005, che ha fissato il tetto massimo dell’indice ISTAT al 6,9%.

Le procedure per la restituzione delle anticipazioni finanziarie sono quelle stabilite con D.G.R. n. 87-18489 del 21.04.1997 avente per oggetto “Fondo Investimenti Piemonte; Disciplinare per l’attivazione delle procedure di rientro dei contributi F.I.P.” pubblicata sul B.U.R. n° 21 del 28.05.1997.

Nella causale del versamento dovranno essere riportate: anno di riferimento del F.I.P., numero di codice dell’intervento, numero dell’atto di cessione o fidejussione, numero della rata, cap. n. 34175.

Copia del versamento dovrà essere inviata entro giorni 30 alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino.

La restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi è regolamentata con la D.G.R. n. 5-2702 del 9.04.2001 avente per oggetto “L.R. 6.8.1996, n. 59, L.R. 24.3.1997, n. 16 e L.R. 6.12.1999, n. 31. Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.). Scheda Edilizia Residenziale Agevolata. Precisazioni in ordine ai criteri per la restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi”.

Qualora entro 60 giorni dalla scadenza annuale non pervenga agli uffici regionali la comunicazione di avvenuto pagamento della rata annuale, il Settore provvede a far notificare al beneficiario inadempiente, a norma R.D. 14/4/1910 n. 639, ingiunzione di pagamento per il recupero del credito, secondo i termini e le procedure di legge.

Il mancato pagamento entro i termini prescritti di una quota annuale, comporta la revoca dell’intero contributo e il divieto per il beneficiario inadempiente di accedere ad altri contributi erogati dalla stessa Direzione .

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l’esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 29 luglio 2009, n. 391

L.R. n. 31/99 - Scheda Edilizia Agevolata - Fondo Investimenti Piemonte 1999. Liquidazione di anticipazione finanziaria di euro 36.136,08 (imp. 3880/07) - Operatore Cooperativa Edilizia Terdoppio a r.l. - Intervento nel Comune di Dormelletto (NO) - Cod. intervento n. 9/F2-093 LO.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 281920 (ex 26012) - impegno n. 3880/07- una anticipazione finanziaria di € 36.136,08 pari al 100% del finanziamento attribuito a favore

dell'Istituto Intesa Sanpaolo s.p.a. - ex rete Intesa - (cod. 128982) - garante della Cooperativa Edilizia Terdoppio a r.l. - con sede in 28100 Novara – Via Solferino, 4 - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Dormelletto (NO) - Codice Intervento 9/F2-093LO.

Di indicare la restituzione della prima annualità dell'anticipazione finanziaria regionale con decorrenza 30.06.2010 e scadenza 30.06.2019.

Le anticipazioni finanziarie regionali dovranno essere restituite in dieci annualità costanti, rivalutate sulla base della variazione dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, verificatasi tra il mese di giugno 2001 e il mese di giugno di ciascun anno successivo, tenuto conto di quanto stabilito con la D.G.R. n. 97-14812 del 14.02.2005, pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 3.03.2005, che ha fissato il tetto massimo dell'indice ISTAT al 6,9%.

Le procedure per la restituzione delle anticipazioni finanziarie sono quelle stabilite con D.G.R. n. 87-18489 del 21.04.1997 avente per oggetto "Fondo Investimenti Piemonte; Disciplinare per l'attivazione delle procedure di rientro dei contributi F.I.P." pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 28.05.1997.

Nella causale del versamento dovranno essere riportate: anno di riferimento del F.I.P., numero di codice dell'intervento, numero dell'atto di cessione o fidejussione, numero della rata, cap. n. 34175.

Copia del versamento dovrà essere inviata entro giorni 30 alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale - Via Lagrange, 24 - 10123 Torino.

La restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi è regolamentata con la D.G.R. n. 5-2702 del 9.04.2001 avente per oggetto "L.R. 6.8.1996, n. 59, L.R. 24.3.1997, n. 16 e L.R. 6.12.1999, n. 31. Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.). Scheda Edilizia Residenziale Agevolata. Precisazioni in ordine ai criteri per la restituzione anticipata dei benefici finanziari concessi".

Qualora entro 60 giorni dalla scadenza annuale non pervenga agli uffici regionali la comunicazione di avvenuto pagamento della rata annuale, il Settore provvede a far notificare al beneficiario inadempiente, a norma R.D. 14/4/1910 n. 639, ingiunzione di pagamento per il recupero del credito, secondo i termini e le procedure di legge.

Il mancato pagamento entro i termini prescritti di una quota annuale, comporta la revoca dell'intero contributo e il divieto per il beneficiario inadempiente di accedere ad altri contributi erogati dalla stessa Direzione.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n. 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 30 luglio 2009, n. 392

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 214.100,61 agli aventi titolo. Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 27 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 214.100,61 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0820

D.D. 5 agosto 2009, n. 412

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di un alloggio di edilizia sovvenzionata di proprietà della Città di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare per le ragioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della stessa legge regionale di un alloggio di edilizia residenziale pubblica di proprietà della Città di Torino, sito in Torino, Via San Massimo n. 33 (all. n. 213-1726-45);

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di

provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Codice DB0820

D.D. 5 agosto 2009, n. 413

Revoca dell'autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di sei alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà del Comune di Castelnuovo Nigra (To).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di revocare, per le ragioni espresse in premessa, l'autorizzazione concessa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., con determinazione n. 107 del 23 giugno 2005, all'esclusione dall'ambito di applicazione della stessa legge regionale di n. 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Castelnuovo Nigra (To), siti in Castelnuovo Nigra, Via Croce n. 75.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Codice DB0903

D.D. 7 luglio 2009, n. 121

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno

di spesa e liquidazione per i servizi resi nel corso del 2008 pari ad euro 4.252.613,03 - cap. 113113/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 122

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 6.992,12. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009, per il complessivo importo di euro 6.992 e centesimi 12 (€ 6.992,12) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 6.992 e centesimi 12 (€ 6.992,12) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 123

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 10.989,17. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008, per il complessivo importo di euro 10.989 e centesimi 17 (€ 10.989,17) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 10.989 e centesimi 17 (€ 10.989,17) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 124

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 6.422.74. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007, per il complessivo importo di euro 6.422 e centesimi 74 (€ 6.422,74) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 6.422 e centesimi 74 (€ 6.422,74) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 125

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 4.111.51. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per il complessivo importo di euro 4.111 e centesimi 51 (€ 4.111,51) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 4.111 e centesimi 51 (€ 4.111,51) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 126

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 2.500.59. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per il complessivo importo di euro 2.500 e centesimi 59 (€ 2.500,59) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 2.500 e centesimi 59 (€ 2.500,59) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 127

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 3.598.72. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004, per il complessivo importo di euro 3.598 e centesimi 72 (€ 3.598,72) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 3.598 e centesimi 72 (€ 3.598,72) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 128

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 1.999.27. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003, per il complessivo importo di euro 1.999 e centesimi 27 (€ 1.999,27) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 1.999 e centesimi 27 (€ 1.999,27) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 129

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009. Spesa di euro 38.336.54. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2009, per il complessivo importo di euro 38.336 e centesimi 54 (€ 38.336,54) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 38.336 e centesimi 54 (€ 38.336,54) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 130

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008. Spesa di euro 9.205.28. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2008, per il complessivo importo di euro 9.205 e centesimi 28 (€ 9.205,28) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 9.205 e centesimi 28 (€ 9.205,28) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 131

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 898.36. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007, per il complessivo importo di euro 898 e centesimi 36 (€ 898,36) comprensivo degli interessi se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 898 e centesimi 36 (€ 898,36) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto

sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 132

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 401.52. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per il complessivo importo di euro 401 e centesimi 52 (€ 401,52) comprensivo degli interessi se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 401 e centesimi 52 (€ 401,52) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 133

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 885.96. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per il complessivo importo di euro 885 e centesimi 96 (€ 885,96) comprensivo degli interessi se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 885 e centesimi 96 (€ 885,96) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 9 luglio 2009, n. 134

Rimborso di tasse automobilistiche versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 300.69. Capitolo 195846/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004, per il complessivo importo di euro 300 e centesimi 69 (€ 300,69) comprensivo degli interessi se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 300 e centesimi 69 (€ 300,69) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0900

D.D. 24 luglio 2009, n. 137

Agenzie di rating Fitch Ratings e Moody's Investors Service Ltd - Compenso per l'anno 2008 - Impegno di spesa euro 101.616,30. Capitolo 117150/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per quanto in premessa indicato,

- di impegnare l'importo complessivo di euro 101.616,30 per poter corrispondere alle agenzie di rating il compenso per l'anno 2008, così suddiviso:

27.936,30 a favore di Fitch Ratings

73.680,00 a favore di Moody's Investors Service Ltd

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 24 luglio 2009, n. 138

Assistenza per la redazione della fideiussione a favore di MPS e degli atti per la costituzione di pegno sulle azioni Sias Italia S.p.A. capitolo 119357/2009 - Euro 9.180,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni illustrate in premessa, di impegnare sul capitolo n. 119357/2009 l'importo di euro 9.180,00 per il pagamento delle spettanze dell'avv. Carlo Pacciani.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 31 luglio 2009, n. 153

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - periodo di programmazione 2007/2013 - POR F.E.S.R. e POR F.S.E. - Approvazione aggiornamenti ed integrazioni al "Manuale operativo dell'Autorità di Certificazione".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare la nuova versione del "Manuale operativo dell'Autorità di Certificazione", contenente gli aggiornamenti e le integrazioni necessarie, posto in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 61, Reg. (CE) n. 1083/06, ed all'art. 20, Reg. (CE) n. 1828/06, sia con riferimento al POR F.E.S.R. che al POR F.S.E., periodo di programmazione 2007/2013;

2) di dare atto che il manuale, di cui al precedente punto 1), verrà aggiornato ed integrato con successivi atti di determinazione, quando se ne riscontri la necessità, al fine di assicurare nel tempo una piena aderenza di questo alle disposizioni normative, regolamentari e alle loro modificazioni ed integrazioni, nonché per ulteriori ragioni di completezza e sistematicità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 31 luglio 2009, n. 154

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.E.S.R. 2007/2013 Re-

gione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 30.06.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 30.06.2009, nell'ambito del POR F.E.S.R. 2007/2013 Regione Piemonte, l'universo da sottoporre a campionamento ed il campione estratto, di cui rispettivamente agli allegati I e II alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Zanella

Codice DB0900

D.D. 4 agosto 2009, n. 155

Approvazione schema di contratto per mutuo da stipulare ai sensi della DGR n. 58-11815 del 20.07.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A";

2) di adottare quale criterio unico di aggiudicazione dell'indagine il prezzo più conveniente tra le offerte;

3) di stabilire che le offerte dovranno pervenire per anche per ogni singola durata di ammortamento che potrà essere di anni 20, 25 o 30;

4) di stabilire la durata del periodo di ammortamento prima dell'apertura delle buste;

5) di accertare il provento del mutuo stipulato sull'apposito capitolo del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009;

6) di incassare le *tranches* del prestito ad erogazione multipla secondo il fabbisogno e comunque tra l'1/01/2010 ed il 31 dicembre 2011;

7) di provvedere agli oneri derivanti dall'ammortamento del mutuo e del prestito a partire dall'anno 2010 e per ciascuno per gli anni successivi con le somme iscritte, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. n. 36 del 30 dicembre 2008, nell'ambito delle disponibilità delle unità previsionali di base (UPB) DA09021 e UPB DA09023 del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011;

8) di disporre che l'originale della presente determinazione sia conservata presso la Direzione Risorse Finanziarie e che copia conforme all'originale sia trasmessa alla Segreteria della Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0903

D.D. 5 agosto 2009, n. 156

Rateizzazioni di somme accertate a titolo di tassa automobilistica e relative sanzioni ed interessi.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

Di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, che fa parte integrante e sostanziale della presente, ammettendoli al pagamento rateizzato del debito tributario accertato, secondo i prospetti predisposti per ciascun contribuente, depositati in atti e riassunti nell'elenco;

Di consentire ai contribuenti, inclusi nell'elenco allegato alla presente, che dovessero ricevere la comunicazione, comprensiva dei bollettini di pagamento rateale, dopo la scadenza della prima rata, il pagamento della medesima entro i dieci giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, senza aggravio di ulteriori interessi, spese o accessori.

Il funzionario istruttore è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
 Giovanni Tarizzo

Codice DB1000

D.D. 4 agosto 2009, n. 339

Proroga fino al 31.12.2009 dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidata a Claudio Pasquale La Stella per "Monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva 91/271/CE concernente le acque reflue urbane ed aggiornamento del Sistema Informativo delle Risorse Idriche (SIRI)". Impegno di Euro 8.000,00 sul cap. 126102/2009.

IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

- di prorogare fino al 31 dicembre 2009 e, comunque, fino al completamento del programma di stabilizzazione tuttora in corso, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa con Claudio Pasquale La Stella (omissis) affidato con D.D. n. 121/24 del 31.5.2007, per l'attuazione del programma di attività "Monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane ed aggiornamento e sviluppo del sistema informativo delle risorse idriche (SIRI)" agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. n. 12484 del 15.06.2007 in coerenza con quanto stabilito dalla Giunta Regionale nel Protocollo d'intesa con le Organizzazioni sindacali, approvato con D.G.R. n. 32-7961 del 28 dicembre 2007;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 8.000,00 sul capitolo 126102/2009 (Ass. 100501).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
 Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 5 agosto 2009, n. 344

Cessazione anticipata dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato al dott. Angelo Abbate con D.D. n. 689/10 del 21 novembre 2008 per attività di supporto all'Autorità Ambientale nell'ambito dell'attuazione, gestione e comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: ridefinizione del corrispettivo della quota mensile di luglio 2009.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 689/10 del 21 novembre 2008 si affidava al dott. Angelo Abbate un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di cinque anni, a decorrere dal 01/12/2008, per una spesa complessiva pari a Euro 140.000,00, incarico avente come oggetto il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale nell'ambito dell'attuazione e gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, ivi comprese le relative azioni di pubblicità, informazione e comunicazione;

- il contratto di collaborazione coordinata e continuativa è stato sottoscritto in data 12 dicembre 2008 (Rep. n. 14060), in particolare per fornire uno specifico contributo per l'attuazione e gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e la correlata attività di monitoraggio ambientale prevista dalla Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS);

- con il medesimo contratto era stato approvato un programma di attività annuale, che definiva gli specifici ambiti di approfondimento, secondo quanto concordato con il Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale (ora Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate).

Considerato che:

- con nota del 30 giugno 2009 (ns. prot. n. 14362 del 08/07/2009) il dott. Angelo Abbate ha chiesto la rescissione del contratto e la cessazione anticipata a far data dal 01 agosto 2009, come previsto dall'art. 5 del contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

- il collaboratore, secondo quanto previsto dall'art. 4 del contratto era tenuto a svolgere il proprio incarico abitualmente presso la sede dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, secondo le esigenze dell'Autorità Ambientale regionale, senza vincolo di subordinazione e di orario ma operando comunque in collaborazione ed in raccordo con il personale regionale, organizzando a tal fine tempi e modalità di svolgimento della propria attività;

- nell'ambito delle predette modalità organizzative dal 20 luglio 2009 erano state programmate con il Settore

Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate attività da effettuarsi presso la sede dell'Assessorato Ambiente;

- con comunicazione via e-mail del 21.07.2009 il collaboratore informava unilateralmente che a causa di personali contrattempi non sarebbe stato presente nella sede dell'Assessorato per il restante periodo di validità del contratto.

Ritenuto conseguentemente di ridefinire in Euro 1.379,03 il corrispettivo della quota mensile di luglio 2009, commisurandolo all'effettiva attività svolta nel periodo dal 1° al 19 luglio;

ritenuta la necessità di predisporre l'atto di liquidazione per un importo di Euro 1.379,03;

vista la legge regionale n. 7 del 11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

determina

1. di prendere atto della conclusione in data 31 luglio 2009 del contratto di collaborazione coordinata e continuativa sottoscritto dal dott. Angelo Abbate in data 12 dicembre 2008 (Rep. n. 14060), in particolare per fornire uno specifico contributo per l'attuazione e gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e la correlata attività di monitoraggio ambientale prevista dalla Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS);

2. di ridefinire in Euro 1.379,03 il corrispettivo della quota mensile di luglio 2009 commisurandolo all'effettiva attività svolta dal collaboratore;

3. di autorizzare la liquidazione di Euro 1.379,03 a favore del dott. Angelo Abbate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1102

D.D. 19 giugno 2009, n. 522

L.R. n. 63/78 art. 41 - Promozione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari anno 2009 - Concessione contributi di Euro 3.452.000,00 - cap. 188402/2009. Trasferimento fondi ad Arpea.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la concessione di contributi per azioni promozionali delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari del Piemonte per l'anno 2009 ai soggetti, come indicato negli allegati A1, A2, B, C, C1, C2, Biologico, che fanno parte integrante della presente Determinazione, per complessivi € 3.452.000,00, corrispondenti ad una spesa ammessa di € 5.890.857,14;

- di autorizzare l'erogazione di un acconto del 50% del contributo concesso per i soggetti indicati nel suddetto allegato A1 e per una parte dei soggetti dell'allegato Biologico;

- di impegnare la somma di € 3.452.000,00 sul cap. 188402 del bilancio per l'anno 2009 (UPB 11021 – Ass. 101575) a favore di Arpea quale organismo pagatore Regionale in agricoltura;

- di liquidare ad Arpea la somma di € 886.500,00 che provvederà ad imputarla al Fondo Valorizzazione e Qualità – Intervento contributi L.R. 63/78 e, su indicazione del Settore competente, all'erogazione ai beneficiari indicati nell'allegato A1 e allegato Biologico di un acconto del contributo concesso per le attività promozionali in base alla ripartizione riportata negli allegati facenti parte integrante del presente provvedimento;

- La liquidazione o il saldo del contributo per ciascun soggetto sarà disposto dopo la realizzazione delle iniziative sulla base della documentazione prescritta dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 21-4797 del 17/12/2001, n. 42-7797 del 17/12/2007, n. 26-11351 del 4/05/2009 e n. 96-10415 del 22/12/2008, e sarà erogato da Arpea previo trasferimento all'agenzia stessa della restante somma di € 2.565.500,00.

Con successivo provvedimento si provvederà all'approvazione delle relative liste di liquidazione da inserire nel Sistema Informativo per la Gestione dell'organismo Pagatore (SIGOP).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U. della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Allegato

ALLEGATO A1 (ASSOCIAZIONI PRODUTTORI, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, CONSORZI DI TUTELA, ENOTECHIE, ECC.)													
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%		
1	As.Pro.Pat. Piemonte s.r.l.	Via Berri, 4	15053	Castelnuovo Scrivia	AL	Programma promozionale e pubblicitario anno 2009	28.571,43	70	20.000,00	10.000,00	10.000,00		
2	Asproavic	Via S. Pellico, n. 10	10022	Carmagnola	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	35.714,29	70	25.000,00	12.500,00	12.500,00		
3	Asproflor Piemonte	Via Rigola n. 44	28921	Verbania Intra	VB	Campagna promozionale settore floricolo e partecipazione a fiere anno 2009	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00		
4	Asso Flor Piemonte	Via San Bernardino, n° 31/E	28922	Verbania	VB	Campagna promozionale 2009 per le produzioni florovivaistiche	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00		
5	Associazione Assortofrutta	Via B. Bruni n. 5	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	71.428,57	70	50.000,00	25.000,00	25.000,00		
6	Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese ANABORAPI	Strada Trinità, n. 32/A	12061	Carrù	CN	Manifestazione Sapori della Carne 2009	34.285,71	70	24.000,00	12.000,00	12.000,00		
7	Associazione Produttori Agripiemonte Miele	C.so Giulio Cesare, 267	10155	Torino	TO	Campagna promozionale su apicoltura e miele e partecipazione a fiere 2009	17.142,86	70	12.000,00	6.000,00	6.000,00		
8	Associazione Produttori Cooperativa Ortofrut Italia	Via Falicetto n. 92	12039	Verzuolo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00		
9	Associazione Regionale Produttori Latte Piemonte	Via Livorno n. 60 c/o Environment Park	10144	Torino	TO	Programma promozionale settore lattiero-caseario anno 2009	114.285,71	70	80.000,00	40.000,00	40.000,00		
10	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte	Via Sacchi n. 28 bis	10128	Torino	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	35.714,29	70	25.000,00	12.500,00	12.500,00		
11	Centro Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona	Località Cannona, 518	15071	Carpeneto	AL	Campagna promozionale, partecipazione a fiere anno 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00		
12	Confagricoltura Piemonte	Corso Vittorio Emanuele II, n° 58	10121	Torino	TO	Progetto Happy Fruit 2009	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00		
13	Consorzio Carni Qualità Piemonte	Via Pegolo n. 4	10022	Carmagnola	TO	Programma 2009 per la promozione della carne bovina prodotta conformemente al disciplinare del Consorzio Carni Qualità Piemonte	21.428,57	70	15.000,00	7.500,00	7.500,00		
14	Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Roero	Corso Enotria, n. 2/C - Ampelion	12051	Alba	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00		
15	Consorzio di Tutela Vini d'Acqui	Strada Provinciale Valtigione	14057	Isola d'Asti	AT	Iniziative per la promozione del Brachetto d'Acqui D.O.C.G. sia in Italia che all'estero 2009	114.285,71	70	80.000,00	40.000,00	40.000,00		
16	Consorzio di tutela vini d'Asti e Monferrato	Via Morelli n. 15	14100	Asti	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	57.142,86	70	40.000,00	20.000,00	20.000,00		
17	Consorzio di Tutela Vini DOC Caluso Carema Canavese	P.zza Ubertini n.1	10014	Caluso	TO	iniziative promozionali di Passiti & Co. anno 2009	11.428,57	70	8.000,00	4.000,00	4.000,00		
18	Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore	Villa Fedora S.S. del Sempione n. 4	28831	Baveno	VB	Iniziative promozionali a favore delle produzioni floricole e partecipazione a fiere anno 2009	57.142,86	70	40.000,00	20.000,00	20.000,00		

ALLEGATO A1 (ASSOCIAZIONI PRODUTTORI, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, CONSORZI DI TUTELA, ENOTECHE, ECC.)		N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%
19	Consorzio di Promozione e tutela del Prosciutto Crudo di Cuneo	12100	Cuneo	Corso Dante, n. 51- c/o Unione Industriale	12100	Cuneo	CN	Programma promozionale per il prosciutto "Crudo di Cuneo" 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00
20	Consorzio di Tutela Alta Langa	14057	Isola d'Asti	Strada Provinciale Valtigione	14057	Isola d'Asti	AT	Iniziative di promozione e comunicazione 2009	11.428,57	70	8.000,00	4.000,00	4.000,00
21	Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola	28100	Novara	Via A. Costa n. 5/c	28100	Novara	NO	Progetto Promo-Pubblicitario anno 2009	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00
22	Consorzio per la Tutela dell'Asti	14057	Isola d'Asti	Via Valtigione, n. 73	14057	Isola d'Asti	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	114.285,71	70	80.000,00	40.000,00	40.000,00
23	Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Nocciola Piemonte	12060	Bossolasco	Via Umberto I, n. 1	12060	Bossolasco	CN	Programma di promozione e valorizzazione della Nocciola Piemonte IGP 2009	21.428,57	70	15.000,00	7.500,00	7.500,00
24	Consorzio Salame Piemonte	10128	Torino	c/o Confindustria Piemonte C.so Vittorio Emanuele II, n. 103	10128	Torino	TO	Programma di promozione del Salame Piemonte anno 2009	28.571,43	70	20.000,00	10.000,00	10.000,00
25	Consorzio Tutela del Gavi	15066	Gavi	P.zza Martiri della Benedicta n. 13	15066	Gavi	AL	"Gavi Grande Bianco Piemontese" Partecipazioni a fiere manifestazioni varie anno 2009	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00
26	Consorzio Tutela e Valorizzazione Varietà Tipiche Riso Italiano e sue tradizioni	13100	Vercelli	Piazza Zumaglini n. 14	13100	Vercelli	VC	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	50.000,00	70	35.000,00	17.500,00	17.500,00
27	Consorzio Tutela Razza Piemontese COALVI	12020	Madonna dell'Olmio	Via Torre Roa n° 13	12020	Madonna dell'Olmio	CN	Campagna promozionale carne bovina razza piemontese e marchio COALVI anno 2009	114.285,71	70	80.000,00	40.000,00	40.000,00
28	Distretto dei vini Langhe RoeroMonferrato	14100	Asti	Palazzo Gastaldi-Piazza Roma,10	14100	Asti	AT	Realizzazione di supporti multimediali di comunicazione istituzionale in tre lingue per tutti i vini Barbera e Dolcetto DOC e DOCG	31.428,57	70	22.000,00	11.000,00	11.000,00
29	Distretto del riso del Piemonte	13100	Vercelli	Provincia di Vercelli-Servizio di promozione agricola- via Pirandello, 8	13100	Vercelli	VC	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	40.000,00	70	28.000,00	14.000,00	14.000,00
30	Distretto Orticolo Provincia di Alessandria	15100	Alessandria	Via dei Guasco, 49	15100	Alessandria	AL	Progetto per la promozione dei prodotti agricoli del D.A.Q. e delle produzioni orticole di Alessandria 2009	25.714,29	70	18.000,00	9.000,00	9.000,00
31	Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino	15011	Acqui Terme	P.zza A. Levi n° 7	15011	Acqui Terme	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	12.857,14	70	9.000,00	4.500,00	4.500,00
32	Enoteca Regionale Colline del Moscato	12056	Mango	P.zza XX Settembre n° 19	12056	Mango	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00
33	Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino	10014	Caluso	Piazza Valperga, n. 2	10014	Caluso	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	12.857,14	70	9.000,00	4.500,00	4.500,00
34	Enoteca Regionale del Barbaresco	12050	Barbaresco	Piazza del Municipio, n. 7	12050	Barbaresco	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	12.857,14	70	9.000,00	4.500,00	4.500,00
35	Enoteca Regionale del Barolo	12060	Barolo	C/o Castello Faletti P.zza Faletti n° 1	12060	Barolo	CN	Progetti per la promozione e valorizzazione del vino Barolo e del suo territorio di origine anno 2009	21.428,57	70	15.000,00	7.500,00	7.500,00

N.	ALLEGATO A1 (ASSOCIAZIONI PRODUTTORI, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, CONSORZI DI TUTELA, ENOTECHICHE, ECC.)					CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%
36	BENEFICIARIO	INDIRIZZO				15049	Vignale Monferrato	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	Enoteca Regionale del Monferrato Vignale	Palazzo Callori												

ALLEGATO A1 (ASSOCIAZIONI PRODUTTORI, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, CONSORZI DI TUTELA, ENOTECHE, ECC.)													
	N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%	
	37	Enoteca Regionale del Roero	Via Roma, n. 57	12043	Canale	CN	attività promozionali e realizzazione di materiale promozionale anno 2009	21.428,57	70	15.000,00	7.500,00	7.500,00	
	38	Enoteca Regionale della Serra	Piazza Castello, n° 2	13883	Roppolo	BI	Iniziative promozionali anno 2009	12.857,14	70	9.000,00	4.500,00	4.500,00	
	39	Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana	Cors Libertà, 65/A	14053	Canelli	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
	40	Enoteca Regionale di Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte	Corso Valsesia, n. 112	13045	Gattinara	VC	13a Ed. Camminmangiando 2009	12.857,14	70	9.000,00	4.500,00	4.500,00	
	41	Enoteca Regionale di Nizza	Via Crova, n. 2	14049	Nizza Monferrato	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	12.857,14	70	9.000,00	4.500,00	4.500,00	
	42	Enoteca Regionale Piemontese Cavour	Via Castello, n. 5	12060	Grinzane Cavour	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	20.000,00	70	14.000,00	7.000,00	7.000,00	
	43	Federazione Regionale Coldiretti del Piemonte	P.zza San Carlo, n. 197	10123	Torino	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009 Progetto "Campagna Amica"	128.571,43	70	90.000,00	45.000,00	45.000,00	
	44	Federazione tra Consorzi di Tutela Vini Doc Alto Piemonte	Via Cavour, n° 17 - palazzo Bolaffi	10123	Torino	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	11.428,57	70	8.000,00	4.000,00	4.000,00	
	45	Flor Coop - Lago Maggiore	Via per Meina, 4	28010	Nebbiuno	NO	Attività promozionali 2009	17.142,86	70	12.000,00	6.000,00	6.000,00	
	46	Fondazione Cesare Pavese	P.zza Confraternita, 1	12058	Santo Stefano Belbo	CN	dvd "Contadini nelle Langhe di Cesare Pavese"	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
	47	I.C.I.F. Italian Culinary Institute for Foreigners	Piazza Vittorio Emanuele, n. 10	14055	Costigliole d'Asti	AT	Attività di promozione agricola, agroalimentare ed enogastronomica del Piemonte	28.571,43	70	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
	48	Organizzazione Produttori Carne Piemonte s.r.l. - Asprocarne Piemonte	Via S. Pellico, n° 10	10022	Carmagnola	TO	Programma di valorizzazione della carne bovina etichettata di ,produzione piemontese per l'anno 2009	128.571,43	70	90.000,00	45.000,00	45.000,00	
	49	Organizzazione Produttori Lagnasco Group s.r.l.	Via Santa Maria, n. 2	12030	Lagnasco	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	35.714,29	70	25.000,00	12.500,00	12.500,00	
	50	Organizzazione Produttori Suini Piemonte s.r.l. - A.P.S. Piemonte	Via Cuneo n. 7	12045	Fossano	CN	Programma di promozione della salumeria tipica di produzione piemontese 2009	57.142,86	70	40.000,00	20.000,00	20.000,00	
	51	Piemonte Asprofrut	Via Praetta, n. 4	12030	Lagnasco	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	50.000,00	70	35.000,00	17.500,00	17.500,00	
	52	Produttori Moscato d'Asti Associati s.r.l.	Via G. Carducci, n. 50/a	14100	Asti	AT	Campagna promozionale a favore dei vini d.o.c.g. Asti anno 2009	71.428,57	70	50.000,00	25.000,00	25.000,00	
	53	Promoriso	Via Ravizza, n. 10	28100	Novara	NO	Campagna promozionale sul riso anno 2009	50.000,00	70	35.000,00	17.500,00	17.500,00	

N.	ALLEGATO A1 (ASSOCIAZIONI PRODUTTORI, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, CONSORZI DI TUTELA, ENOTECHIE, ECC.)						CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%
	BENEFICIARIO	INDIRIZZO													
54	S.C.A. Vignaioli Piemontesi	Via Alba, n.15				12050	Castagnito	CN		Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	114.285,71	70	80.000,00	40.000,00	40.000,00

ALLEGATO A1 (ASSOCIAZIONI PRODUTTORI, ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI, CONSORZI DI TUTELA, ENOTECHE, ECC.)											
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%
55	S.C.A. Vignaioli Piemontesi	Via Alba, n.15	12050	Castagnito	CN	Anteprima Vendemmia 2009	92.857,14	70	65.000,00	32.500,00	32.500,00
56	Società Agricola Cooperativa Consorzio Gest Cooper	Corso Francia, n. 9	10138	Torino	TO	Campagna promozionale anno 2009 progetto assonet saponi piemontesi	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00
57	Società Agricola Cooperativa Consorzio Gest Cooper	Corso Francia, n. 9	10138	Torino	TO	programma promozionale e pubblicitario anno 2009	42.857,14	70	30.000,00	15.000,00	15.000,00
58	Società Coop. Agr. Consorzio Finagro	Via Livorno, n. 49	10144	Torino	TO	Promozione presso GDO, Promozione acquisti di qualità aziende agrituristiche, e presentazione di un forma televisivo	28.571,43	70	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale							2.404.285,71		1.683.000,00	841.500,00	841.500,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI		N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
1	A.P.A. Associazione Provinciale Allevatori Alessandria		Strada Alessandria, n. 13	15044	Quarignento	AL		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	6.000,00	50	3.000,00
2	A.S.C.A. Piemonte - Agenzia di sviluppo Cooperativo Agricolo del Piemonte s.c.		Loc. San Sebastiano, 1	12050	Cissone	CN		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	6.000,00	50	3.000,00
3	A.S.C.D. Mariver		Via Alberto Viriglio, n. 33	10154	Torino	TO		Maratona e Festival del Riso 2009	30.000,00	50	15.000,00
4	Accademia del Barolo		B.ta Serra dei Turchi n° 88	12064	La Morra	CN		XII Ed. dell'Asta del Barolo 2009	10.000,00	50	5.000,00
5	Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte		Via Cernaia, n. 22	10122	Torino	TO		Progetto promozionale "Antiche Ricette - Sulle tavole della vera Tradizione Piemontese" 2009	8.000,00	50	4.000,00
6	Antico Ordine del Prunus Cerasus e del Punica Granatum		Via Roma, 28	28070	Sizzano	NO		Progetto di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e vitivinicoli del territorio di Sizzano e delle Colline Novaresi	2.000,00	50	1.000,00
7	ASA - Azienda Servizi Ambiente		Strada del Ghiaro Inferiore	10081	Castellamonte	TO		Attività di educazione e promozione della filiera alimentare locale anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
8	ASCUM di Vercelli		Via Duchessa Jolanda, n. 26 - Galleria Verdi	13100	Vercelli	VC		V edizione "la Fattoria in città" 2009	5.000,00	50	2.500,00
9	Associazione albergatori e ristoratori della Val Borbera		Frazione San Nazzaro, n. 11	15060	Albera Ligure	AL		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	3.000,00	50	1.500,00
10	Associazione Allevatori delle province di Novara e del V.C.O.		Corso Vercelli, n. 120	28100	Novara	NO		Programma promozionale agricolo ed agroalimentare anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
11	Associazione amici del ber bene "Barbera & Barbera"		Via Arazzeria n. 60 Antica Certosa di Valmanera	14100	Asti	AT		Campagna promozionale di valorizzazione dei vini e dei prodotti del territorio anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
12	Associazione Amici del Gusto (Museo del Gusto)		Via Principe Amedeo, n. 42/A	10060	Frossasco	TO		Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	30.000,00	50	15.000,00
13	Associazione Amici di San Rocco di Corio e Rocca		Frazione San Rocco	10070	Rocca Canavese	TO		VIII Sagra del formaggio 2009	2.000,00	50	1.000,00
14	Associazione Astesana Strada del Vino		Regione San Rocco, n. 80	14041	Agliano Terme	AT		campagna promozionale 2009 per i vini di Astesana	12.000,00	50	6.000,00
15	Associazione Bottega dei grandi vini di Treiso		Piazza L. Baracco, 42	12050	Treiso	CN		Iniziativa promozionali 2009	14.000,00	50	7.000,00
16	Associazione Club di Papillon		Via Roberto Ardigò, n. 13/b	15100	Alessandria	AL		Rassegna enogastronomica Golosaria 2009	74.000,00	50	37.000,00
17	Associazione compagnia del buon cammino		Via Passatore, 198	12100	Cuneo	CN		Valorizzazione e promozione dei PAT e delle produzioni agroalimentari locali presso le strutture ricettive rurali/montane e come prodotti da zaino per le attività sportive 2009	4.000,00	50	2.000,00
18	Associazione Culturale - A.P.O. Odalengo Piccolo		Via Serra, n. 9	15020	Odalengo Piccolo	AL		5° Sagra dell'ulivo e Festa della Nocciola 2009	2.000,00	50	1.000,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
19	Associazione Culturale Arte in Scena	Via Setteventi n. 2	15070	Belforte Monferrato	AL	Promozione agroalimentare ed enogastronomica nell'ambito del Festival "Cantere Musicale di Santa Croce" estate 2009	6.000,00	50	3.000,00
20	Associazione Culturale Ca dji' Amis	Via Vittorio Emanuele n. 8	12064	La Morra	CN	XIX edizione Tavolozza Gastronomica delle Regioni 2009	40.000,00	50	20.000,00
21	Associazione Culturale Hastarte	Via Monsignor Cavanna, n. 58	14100	Asti	AT	CantinCantina, la Musica dal Vino 2009	2.000,00	50	1.000,00
22	Associazione culturale La Clessidra	Corso Francia,163	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
23	Associazione Culturale La Tesoriera	Via Asinari di Bernezzo 140	10146	Torino	TO	Paesaggi e Mestieri delle Vallate Piemontesi "Il lavoro e gli attrezzi dei montanari dalla Val Pellice alle Valli di Lanzo" 2009	2.000,00	50	1.000,00
24	Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero L'Arvangia	Viale Cherasca, n. 39	12051	Alba	CN	Progetto "Il Piemonte contadino è..." 2009	16.000,00	50	8.000,00
25	Associazione Culturale Olga Baby Music	Via A valle, 19	14042	Calamandrana	AT	iniziative di promozione agroalimentare nell'ambito della manifestazione "I bambini nella moda e musica" a Calamandrana con scambi di prodotti tipici regionali 2009	2.000,00	50	1.000,00
26	Associazione culturale Sassi vivaci	Via Vigne di Spagna, 10	12032	Barge	CN	Progetto Alta montagna 2009	3.000,00	50	1.500,00
27	Associazione Culturale Semina	Corso Marconi n. 64	12050	Magliano Alfieri	CN	Campagna di promozione agricoltura e suoi prodotti, partecipazione a fiere anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
28	Associazione culturale turistica ligure-piemontese I Cavalieri d'Aleramo sede di Alba	Piazza San Paolo, 3	12051	Alba	CN	Mercatini alerameric di prodotti "storici" d'eccellenza quale animazioni di borghi e altre emergenze castellate nell'ambito della rassegna "Castelli aperti" e "Castelli in scena" e non solo.	32.000,00	50	16.000,00
29	Associazione Cuochi Provincia Granda	Via A. Avogadro, n. 32	12100	Cuneo	CN	Azione di promozione agroalimentare ed enogastronomica. Concorso Internazionale di Marina di Cararra e Mondiali di Basilea 2009	4.000,00	50	2.000,00
30	Associazione di Produttori Antiche Mele Piemontesi	C/O Scuola Malva Via San Vincenzo n. 48	10060	Bibiana	TO	Promozione e valorizzazione di antiche varietà di mele Piemontesi anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
31	Associazione di Produttori Patata di Montagna della Provincia di Torino	C/O Scuola Malva Via San Vincenzo n. 48	10060	Bibiana	TO	Promozione e valorizzazione della Patata coltivata e prodotta nelle vallate alpine della Provincia di Torino anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
32	Associazione di Promozione Sociale e Culturale Castello di Morsasco	Via Castello, n. 5	15010	Morsasco	AL	Promozione agricola e agroalimentare nell'ambito della manifestazione i Cavalieri alati a Morsasco 2009	3.000,00	50	1.500,00
33	Associazione Elicoltori delle Valli Borgarine e Piemontesi - HELLAS	Via Lovera n. 3	12011	Borgo S. Dalmazzo	CN	Realizzazione materiale promozionale sulla chiocciola di Borgo San Dalmazzo	2.000,00	50	1.000,00
34	Associazione di Volontariato Centro Giovani	Corso Acqui, n. 37	15100	Alessandria	AL	Promozione prodotti agroalimentari piemontesi nell'ambito della 5° ed. Gustiamo le regioni, Piemonte e Sardegna a confronto 2009	2.000,00	50	1.000,00
35	Associazione femminile Agricola Donne & Riso	Piazza Zumaglini n. 14	13100	Vercelli	VC	Campagna promozionale e partecipazioni a fiere anno 2009	24.000,00	50	12.000,00
36	Associazione giovanile Attivamente	Largo Marconi, 26-28	12024	Costigliole Saluzzo	CN	Cin cin Colline Saluzzesi 2009	6.000,00	50	3.000,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
37	Associazione Go Wine Eventi	P.zza Risorgimento n. 5	12051	Alba	CN	9° Ed. di "Moscato Wine Festival" 2009	50.000,00	50	25.000,00
38	Associazione Go Wine Eventi	P.zza Risorgimento n. 5	12051	Alba	CN	33° Edizione di Vinum 2009	80.000,00	50	40.000,00
39	Associazione Il Tiglio	Piazza Umberto I, n. 19	14055	Costigliole d'Asti	AT	Realizzazione rassegna Il Sapere dei sapori, evento La notte dei Mercanti e rassegna la Notte dei Misteri anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
40	Associazione j'amis d'le reines d'la val ad Lans	Fraz. Fe, 2	10070	Ceres	TO	Organizzazione manifestazioni fieristiche anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
41	Associazione Monregaltour	Via Vico, n. 2	12084	Mondovì	CN	Iniziative di promozione agricola e agroalimentare 2009	3.000,00	50	1.500,00
42	Associazione Nazionale per l'Agriturismo l'ambiente e il territorio Agriturst	Via Trotti n. 122	15100	Alessandria	AL	Progetto di Educazione Alimentare e di informazione "Scatta il verde, vieni in campagna" 2009	4.000,00	50	2.000,00
43	Associazione Ornitologica Cuneese	Fraz. Ronchi presso MIAC	12020	Cuneo Ronchi	CN	39° Mostra Ornitologica Nazionale	2.000,00	50	1.000,00
44	Associazione per il turismo rurale in Piemonte TERRANOSTRA di Alessandria	Corso Crimea n. 69	15100	Alessandria	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
45	Associazione per la tutela della gallina bionda "La Bionda"	C/O Municipio - Piazza IV Novembre, n. 11	14019	Villanova d'Asti	AT	Campagna promozionale 2009 e partecipazione a fiere	4.000,00	50	2.000,00
46	Associazione per la tutela e la valorizzazione del Genepy delle Valli Occitane piemontesi	Via Valle Maira, 98	12100	Cuneo	CN	Attività promozionali anno 2009	12.000,00	50	6.000,00
47	Associazione per la valorizzazione del patrimonio vitivinicolo delle colline del Piemonte - Colline di Qualità	Corso Enotria, n. 2/C Ampelion	12051	Alba	CN	Programma promozionale anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
48	Associazione per l'agriturismo e l'ambiente Terranostra Cuneo	P.zza Forio Boario n. 18	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
49	Associazione Piccoli Produttori Biellesi	Via Bassetti, n. 1	13823	Casapinta	BI	Ricerca di mercato e realizzazione di testi mirati, volantini, manifesti anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
50	Associazione Piemonte Strade del Vino	Regione San Rocco, n. 80	14041	Agliano Terme	AT	Progetto di comunicazione unitaria delle 6 Strade del Vino del Piemonte 2009	16.000,00	50	8.000,00
51	Associazione Piemontese Proprietari Cavalli Purosangue	Via Coste, n. 2	10029	Villastellone	TO	Fiere e manifestazioni zootecniche-equine anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
52	Associazione Pignoletto Rosso	Piazza Giuseppe Faletti, n. 7/4	10010	Banchette	TO	Progetto Promozionale di valorizzazione delle produzioni tipiche del canavese anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
53	Associazione Premio Giornalistico del Roero	Via Roma, n. 57	12043	Canale	CN	Attività di valorizzazione della realtà territoriale del Roero e organizzazione Premio Giornalistico del Roero 2009	5.000,00	50	2.500,00
54	Associazione Produttori Bottega del Grignolino d'Asti	Piazza Marconi, n. 16	14037	Portacomaro	AT	Progetto "Wine Passion" anno 2009	8.000,00	50	4.000,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
55	Associazione Quattro Vigne- Vignaioli in Tagliolo	Strada Colma - Cascina Chiappino	15070	Tagliolo Monferrato	AL	La mangialonga 2009	2.000,00	50	1.000,00
56	Associazione Regionale Margari	San Defendente, 58	12031	Bagnolo Piemonte	CN	Festa della montagna 2009	4.000,00	50	2.000,00
57	Associazione Ricreativa Culturale Cosola	C/O Albergo Cacciatori Fraz. Cosola	15060	Cabella Ligure	AL	7° Degustazione del Montebore, Timorasso, miele e prodotti agroalimentari della Val Borbera 2009	2.000,00	50	1.000,00
58	Associazione Ricreativa I BALOSS	Via Saluzzo,n. 94	12030	Casalgrasso	CN	Sagra dei Tajarin anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
59	Associazione Ricreativa La Baraca	Frazione Vauda	10070	Rocca Canavese	TO	Promozione prodotti agricoli piemontesi nell'ambito della Sagra della Pesca ripiena 2009	2.000,00	50	1.000,00
60	Associazione Sardegna Mio Primo Amore	Corso Acqui, n. 39	15100	Alessandria	AL	Sagra degli Gnocchi e promozione dei prodotti tipici e pregiati della Provincia di Alessandria anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
61	Associazione Solstizio d'estate- Festival dei saperi e dei sapori Onlus	Via Lupiano, 7	12050	Bosia	CN	Promozione agricola ed agroalimentare nell'ambito del concorso internazionale di brevi novelle, scultura ex libris "Il bosco strtegato 2009"	4.000,00	50	2.000,00
62	Associazione Sportiva Culturale Dilettantistica Spinetta	Via Roata Canale, 3	12010	Cuneo - fraz. Spinetta	CN	Rassegna dei frutti della Terra anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
63	Associazione Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte	Via Maresco, 45	14025	Montechiaro d'Asti	AT	Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte 2009	10.000,00	50	5.000,00
64	Associazione Teatro delle Forme	Via Piave, 15	10122	Torino	TO	Progetto Sentiero di Vino 2009	16.000,00	50	8.000,00
65	Associazione Terra del Nibio	Piazza Libertà, n. 10	15060	Tassarolo	AL	progetto "Conoscenza e promozione di un antico vitigno autoctono: il Nibio" 2009	3.000,00	50	1.500,00
66	Associazione Turismo in Langa	Via Cavour n° 16	12051	Alba	CN	"Saperi e sapori", "Aperitivi nei castelli", "Dolcetto e scherzetto" e attività pubblicitarie 2009	5.000,00	50	2.500,00
67	Associazione Vino&Riso	Via Martiri della Libertà, 30	28072	Briona	NO	azioni promozionali e partecipazione a fiere 2009	4.000,00	50	2.000,00
68	Bottega del Vino della Langa Astigiana Val Bormida	Via Consortile, n. 18	14051	Bubbio	AT	realizzazione e stampa depliant illustrativo, realizzazione sito internet, organizzazione eventi e acquisto materiale anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
69	Bottega del Vino Dolcetto di Dogliani	P zza San Paolo n° 9	12063	Dogliani	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
70	C.I.A Confederazione Italiana Agricoltori di Asti	Piazza Alfieri, 61	14100	Asti	AT	Programma di promozione dei prodotti tipici di qualità della provincia di Asti per l'anno 2009	12.000,00	50	6.000,00
71	C.I.A Confederazione Italiana Agricoltori sede Provinciale di Torino	Via San Francesco da Paola, 22	10123	Torino	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	14.000,00	50	7.000,00
72	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria	Via Savonarola n. 29	15100	Alessandria	AL	Campagna promozionale e partecipazioni a fiere anno 2009	14.000,00	50	7.000,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
73	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori di Cuneo	Via Caraglio, 20	12100	Cuneo	CN	valorizzazione prodotti dell'agricoltura cuneese: Prodotti coi fiocchi 2009	8.000,00	50	4.000,00
74	C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori-Interprovinciale di Novara, Vercelli e del VCO	Via Ravizza, 10	28100	Novara	NO	Campagna Promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
75	C.I.F.A.-Amis del Capé	Via Venezia, 7	13100	Alessandria	AL	14° convegno internazionale enogastronomia vitivini	2.000,00	50	1.000,00
76	CAA-AS Centro di Assistenza Agricola Ambiente Servizi S.r.l.	Piazza Alfieri, 61	14100	Asti	AT	Progetto promozionale sulle produzioni agricole ed alimentari tipiche e tradizionale di qualità della Provincia di Asti e partecipazioni a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
77	Cantina Comunale dei Vini di Moasca "Nerodistelle"	Piazza Castello, n. 8	14050	Moasca	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
78	Cantina dei Colli di Crea s.c.a.	Via A. De Gasperi n.6 Frazione Madonnina	15020	Serralunga di Crea	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
79	Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli	Regione Salere n.6	14041	Agliano Terme	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
80	Cantina Sociale del Monferrato	Via Regione Isola, n. 2 A	15030	Rosignano Monferrato	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
81	Cantina Sociale di Mantovana Società Cooperativa	Via Martiri della Resistenza n. 48	15077	Predosa	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
82	Cantina Sociale di Tortona Viticoltori del Tortonese	Via Muraglie Rosse n° 5	15057	Tortona	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	10.000,00	50	5.000,00
83	Cantina Sociale di Vinchio Vaglio Serra	Regione San Pancrazio,1	14040	Vinchio	AT	Programma promozionale straordinario per il cinquantennale della cantina	80.000,00	50	40.000,00
84	Cantina Tre Castelli	Via A. De Gasperi n. 92	15010	Montaldo Borghida	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
85	Cantine Post dal Vin - Terre del Barbera srl	Via Salie n. 19	14030	Rocchetta Tanaro	AT	Partecipazione a "La Barbera in Festa" 2009 ed altre iniziative promozionali e pubblicitarie	4.000,00	50	2.000,00
86	C.E.P.A.M. Centro Produttori e Amici del Moscato	Via Cesare Pavese n. 20	12058	S. Stefano Belbo	CN	XIX Ed-Il Moscato d'Asti Nuovo in Festa 2009 - VII I Ed. "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
87	Circolo Molino Lingarda	Via Castello, n.4	10010	Settimo Vittone	TO	VIII° Sagra delle olive e dell'olio extra vergine di oliva	4.000,00	50	2.000,00
88	Club Wigwam "Agricoltura è vita"	Via Mazzini, 29	12011	Borgo San Dalmazzo	CN	La strada di alcuni sapori cuneesi, gusto, turismo tra le valli all'insegna della tradizione per i consumatori anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
89	Comitato Festeggiamenti San Giacomo - Balangero ONLUS	Piazza Caduti per la Libertà, n. 26	10070	Balangero	TO	Progetto Alimentarsi sano: biologico conviene anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
90	Comitato folkloristico asiglianese	Vicolo Varino, 7	13032	Asigliano Vercellese	VC	7° Edizione Saporinfiera 2009	2.000,00	50	1.000,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
91	Comitato Manifestazioni di Carignano	Via Frichieri, n. 22	10041	Carignano	TO	18° Sagra del Ciapinabò 2009	4.000,00	50	2.000,00
92	Condotta Slow Food Alta Val Tanaro	Viale Piaggio, n. 33	12078	Ormea	CN	Campagna promozionale prodotti agricoli e agroalimentari anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
93	Confagricoltura - Unione Agricoltori della Provincia di Torino	Corso Vittorio Emanuele II, n° 58	10121	Torino	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	40.000,00	50	20.000,00
94	Confagricoltura Donna Alessandria	Via Trotti n. 122	15100	Alessandria	AL	Iniziative promozionali e partecipazione a fiere anno 2009	7.000,00	50	3.500,00
95	Confagricoltura NOVARA e VCO Unione Agricoltori	Via Ravizza n° 4	28100	Novara	NO	Progetto promozionale 2009 "La nostra Provincia tra sapori e colori"	12.000,00	50	6.000,00
96	Confagricoltura Unione Provinciale agricoltori Alessandria	Via Trotti n. 122	15100	Alessandria	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	12.000,00	50	6.000,00
97	Confagricoltura Unione Provinciale agricoltori Vercelli e Biella	Piazza Zumaglini n. 14	13100	Vercelli	VC	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
98	Confcooperative Asti	Via XX Settembre, n. 126	14100	Asti	AT	Campagna 2009 di promozione prodotti agricoli e agroalimentari	6.000,00	50	3.000,00
99	Confcooperative di Cuneo	Via Cascina Colombaro n. 56	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	20.000,00	50	10.000,00
100	Confcooperative Unione Provinciale di Torino	Corso Francia, n. 15	10138	Torino	TO	Campagna 2009 di promozione prodotti agricoli e agroalimentari	5.000,00	50	2.500,00
101	Confraternita dei Pumpor d'Neive	Piazza Garibaldi, 13	12057	Neive	CN	Promozione dei vini spumanti Brut Metodo classico Alta Langa e prodotti tipici delle nostre Langhe 2009	3.000,00	50	1.500,00
102	Confraternita della nocciola	Palazzo Rabino - Via Cavour, 80	12074	Cortemilia	CN	Premio nocciola d'oro fautor langae - cortemilese d.o.c. 2009	4.000,00	50	2.000,00
103	Consorzio Agenform	Corso 4 Novembre, n. 11	12100	Cuneo	CN	Azioni di educazione alimentare e promozione dei PAT da realizzare con il coinvolgimento dei giovani	4.000,00	50	2.000,00
104	Consorzio Agriturismo Piemonte	c/o Cascina Falchera - Strada Courgnè, 109	10156	Torino	TO	Campagna promo-pubblicitaria 2009	14.000,00	50	7.000,00
105	Consorzio Alba Export Wine & Food	Corso Bra, n. 52/ 5	12051	Alba	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
106	Consorzio Avicolo Piemontese	Via Foro Boario, n. 3	12045	Fossano	CN	Campagna di promozione e informazione 2009 sul comparto avicolo	8.000,00	50	4.000,00
107	Consorzio Canavese Export	Via Breda, n. 38	10010	Burolò di Ivrea	TO	Progetto "Il Canavese, una terra da scoprire e da gustare" 2009	4.000,00	50	2.000,00
108	Consorzio Carne Bovina all'erba del Giarolo - Panà - Ebro	P'zza Bruno n° 12	15056	San Sebastiano Curone	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
109	Consorzio Cevrin di Coazze	Borgata Fornello, 38	10094	Giaveno	TO	Festa rurale del Cevrin di Coazze 2009 e partecipazione a Cheese 2009	3.000,00	50	1.500,00
110	Consorzio Ciliegia di Garbagna	Piazza G. Bruno, n. 1	15059	Monleale	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
111	Consorzio Costigliole	Piazza Umberto I, n. 19	14055	Costigliole d'Asti	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
112	Consorzio di Promozione Valli del Giarolo	P.zza Bruno n° 1	15059	Monleale	AL	Campagna promozionale anno 2009 prodotti agricoli e agroalimentari	5.000,00	50	2.500,00
113	Consorzio di Tutela del Vino Rosso Barbesino delle Colline del Montferrato CO.BAR.	C/O Istituto Agrario "Vincenzo Luparia"	15030	S. Martino di Rosignano	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
114	Consorzio di Tutela DOP Riso di Baraggia Biellese e Vercellese	Via F.lli Bandiera, n. 16	13100	Vercelli	VC	Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	14.000,00	50	7.000,00
115	Consorzio di Tutela e valorizzazione del Peperone Cuneo	Piazza Foro Boario n° 3	12045	Fossano	CN	Campagna promozionale e partecipazioni a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
116	Consorzio di tutela e valorizzazione frutta pinerolese-Pinfrut	Via San Vincenzo n. 48	10061	Bibiana	TO	Attività promozionali e pubblicitarie anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
117	Consorzio di tutela vini Colli Tortonesi	c/o Cantina sociale di Tortona- via Muraglie Rosse,5	15057	Tortona	AL	Partecipazione a Vinitaly 2006/9 e a Marengo Doc, Barbera Meeting 2009	4.000,00	50	2.000,00
118	Consorzio di tutela vini doc Colline saluzzesi	c/o Federazione provinciale coldiretti -Via Marconi 2	12037	Saluzzo	CN	Programmazione 2009 per la promozione dei prodotti viticoli del consorzio	4.000,00	50	2.000,00
119	Consorzio Export LANGA IN	C.so Bra n. 52/5	12051	Alba	CN	azioni promozionali pubblicitarie anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
120	Consorzio Export Quality Wines EQW	C.so Bra n. 52/5	12051	Alba	CN	Progetto "Oltre le Alpi" 2009-2013	8.000,00	50	4.000,00
121	Consorzio Formaggio Montebore	P.zza Roma n.12	15056	San Sebastiano Curone	AL	Azioni promozionali e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
122	Consorzio Granda Saporì	Via 1° Maggio, n. 8	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
123	Consorzio Grande della Credenza Vinicola di Caluso e Canavese	Piazza Ubertini,1	10014	Caluso	TO	Iniziative promozionali anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
124	Consorzio I.C.I.M.	C/o CIAC - Consorzio interaziendale Canavesano Via Arduino n. 50	10086	Rivaloro Canavese	TO	Progetto "I prodotti agroalimentari e i vini di alta qualità del Canavese" 2009	3.000,00	50	1.500,00
125	Consorzio La Granda Quality Food	Via Matteotti, n. 52	12045	Fossano	CN	Promozione della carne bovina piemontese anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
126	Consorzio Langa Style	Via G. Govone, n. 18/a	12051	Alba	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
127	Consorzio Nuove Realtà	Borgata Valle Casette, 52	14046	Montà d'Alba	CN	Evento promozionale 2009	3.000,00	50	1.500,00
128	Consorzio per la Tutela del Formaggio Robiola di Roccaverano	Via Roma, n. 8	14050	Roccaverano	AT	Programma Promozionale anno 2009 per il formaggio Robiola di Roccaverano	6.000,00	50	3.000,00
129	Consorzio per la Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada	Località Tenuta Cannona, 518	15071	Carpeneto	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
130	Consorzio per la tutela e la promozione delle Paste di Meliga del Monregalese	Piazza C. Emanuele, 47 - Frazione Santuario	12080	Vicoforte	CN	Piano di promozione 2009 sulle paste di meliga	4.000,00	50	2.000,00
131	Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salsiccia di Bra	C/o Ascom Bra Piazza Giolitti, 8	12042	Bra	CN	13ª Rassegna Braidese della Carne di razza Piemontese	6.000,00	50	3.000,00
132	Consorzio per la tutela e valorizzazione dei vini d.o.c. Pinerolese	C/O Comune di Bricherasio Piazza S. Maria, n. 11	10060	Bricherasio	TO	Realizzazione materiale promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	7.000,00	50	3.500,00
133	Consorzio per la tutela e valorizzazione della Patata della Bisalta	Via D. Cavallera, n. 5	12012	Boves	CN	Campagna promozionale per la valorizzazione della patata della Bisalta e partecipazione a fiere anno 2008	3.000,00	50	1.500,00
134	Consorzio per la valorizzazione e tutela della chiocciola di borgo e delle valli circostanti	P.zza R. Mrgherita, 27	12017	Robilante	CN	Tutela e valorizzazione della chiocciola di borgo e delle valli circostanti anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
135	Consorzio per la valorizzazione dei prodotti agricoli FATTORIA AMICA	P.zza Foro Boario, 18	12100	Cuneo	CN	Progetto: "La filiera corta per promuovere il dialogo con il consumatore" e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
136	Consorzio per la valorizzazione della razza ovina sambucana "L'escaroun"	Via Divisione Cuneense n° 9	12014	Demonite	CN	Attività promozionali anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
137	Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela del Fagiolo Cuneo	Piazza Foro Boario n° 18	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
138	Consorzio per la valorizzazione e la tutela del toumin dal Mel	Piazza Marconi, 1- c/o municipio	12020	Melle	CN	"Il bello, il brutto, il toumin" 2009	6.000,00	50	3.000,00
139	Consorzio per la valorizzazione e la tutela della Patata dell'Alta Valle Belbo	c/o Municipio di Mombarcaro-Piazza della Libertà, 4	12070	Mombarcaro	CN	Attività promozionale anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
140	Consorzio per la valorizzazione e tutela della Castagna Cuneo IGP	Via Caraglio, n. 16	12100	Cuneo	CN	Programma promozionale e partecipazione a manifestazioni anno 2009	16.000,00	50	8.000,00
141	Consorzio per la valorizzazione e tutela della Fragola profumata di Tortona	C/O Municipio Corso Alessandria, n. 62	15057	Tortona	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
142	Consorzio per l'organizzazione dello storico carnevale d'Ivrea	Antico palazzo della Credenza	10015	Ivrea	TO	manifestazione Fagiolandia e 7ª sagra del fagiolo 2009	6.000,00	50	3.000,00
143	Consorzio Pesca di Volpedo	Piazza G. Bruno, n. 1	15059	Monleale	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
144	Consorzio Piemonte da Scoprire	Piazza Alfieri, 61	14100	Asti	AT	progetto promozionale sulle produzioni vinicole ed alimentari tipiche e di qualità anno 2009	4.000,00	50	2.000,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI										
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	
145	Consorzio Piemonte Obertengo	P.zza Roma n° 12	15056	San Sebastiano Curone	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009 sui prodotti agroalimentari	3.000,00	50	1.500,00	
146	Consorzio Prodotti Tipici Langhe Monferrato Roero	Piazza San Paolo, 3	12051	Alba	CN	Progetto "I luoghi del gusto Langhe Monferrato Roero" 2009	5.000,00	50	2.500,00	
147	Consorzio Promozione Turistico Alberghiera del Canavese	Via Breda, n. 38	10010	Burlo	TO	Progetto "I prodotti tipici del Piemonte e del Canavese in Brasile" 2009	4.000,00	50	2.000,00	
148	Consorzio Salame delle Valli Curone Grue Ossona	P.zza Roma n.12	15056	San Sebastiano Curone	AL	Azioni promozionali e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00	
149	Consorzio Sedano Rosso	c/o Assot-Via Alfieri, n. 21	10043	Orbassano	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00	
150	Consorzio Territoriale Etico di qualità agroalimentare ed ambientale - Equaliter	Via Stazione n. 9	14021	Montechiaro D'Asti	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00	
151	Consorzio tutela e valorizzazione cappone di morozzo e delle produzioni avicole tradizionali	Via Bongioanni n. 4	12040	Morozzo	CN	Fiera del Cappone di Morozzo ed. 2009	3.000,00	50	1.500,00	
152	Consorzio tutela e valorizzazione Coniglio Alpi-Piemonte CON/AL/PI	C/o Coldiretti-Piazza Foro Boario,18	12100	Cuneo	CN	Programma di promozione del Coniglio del Piemonte 2009	16.000,00	50	8.000,00	
153	Consorzio Val Pellice D'OC	Via I Maggio n. 78	10062	Luserna San Giovanni	TO	Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari rappresentati dal consorzio anno 2009	3.000,00	50	1.500,00	
154	Federazione Interprovinciale Coldiretti di Vercelli e Biella	P.zza Zumaglini n. 14	13100	Vercelli	VC	La filiera corta: un obiettivo a portata di mano; campagna amica in cascina; fattori in città "Fondazione Campagna Amica un progetto per il paese" 2009	8.000,00	50	4.000,00	
155	Federazione interprovinciale di Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola	Via Ravizza, 11/13	28100	Novara	NO	Partecipazione e manifestazioni fieristiche e realizzazione materiale promo-pubblicitario anno 2009	10.000,00	50	5.000,00	
156	Federazione Italiana Escursionismo	Piazza della Fiera, 1	10040	Almese	TO	L'edizione "Gustare la Valsusa" -Cultura e natura di una valle unica	2.000,00	50	1.000,00	
157	Federazione Italiana Gruppi Coltivatori Sviluppo FEDERSVILUPPO Associazione Regionale del Piemonte	Piazza San Carlo, n. 197	10123	Torino	TO	Partecipazione a fiere, realizzazione di servizi televisivi, realizzazione di un paniere regionale di prodotti tipici anno 2009	14.000,00	50	7.000,00	
158	Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria	Corso Crimea, n. 69	15100	Alessandria	AL	Programma promozionale e partecipazione a fiere 2009	30.000,00	50	15.000,00	
159	Federazione Provinciale Coldiretti di Asti	Corso Felice Cavallotti, n. 41	14100	Asti	AT	Azioni di promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti anno 2009	16.000,00	50	8.000,00	
160	Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo	P.zza Foro Boario n. 18	12100	Cuneo	CN	progetto Alla scoperta del cuneese attraverso e sue produzioni anno 2009	30.000,00	50	15.000,00	
161	Federazione Provinciale Coldiretti di Torino	Via Pio VII n. 97	10135	Torino	TO	Progetto integrato di promozione marketing delle produzioni locali e prodotti tipici della Provincia di Torino 2009	60.000,00	50	30.000,00	
162	Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo	P.zza Montebello n. 1	12037	Saluzzo	CN	62° Mostra nazionale della Meccanica Agricola e Fiera di San Chiaffredo; Per fare un frutto-Mostra del vivaismo frutticolo hobbistico e specializzato 2009	12.000,00	50	6.000,00	

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
163	Gruppo Micologico Biellese	Via Motenero, 6	13816	Sagliano Micca	BI	30° Sagra del fungo 2009	2.000,00	50	1.000,00
164	Gruppo Micologico Cebano	Via XX Settembre, n.11	12073	Ceva	CN	48° ed. Mostra Regionale del Fungo e altre iniziative 2009	3.000,00	50	1.500,00
165	Gruppo Sportivo Bassa Valle Scrivia	Via Statuto n. 1	15050	Guazzora	AL	Promozione prodotti agricoli nell'ambito di iniziative sportive anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
166	Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Umberto I"	Corso Enotria n. 2	12051	Alba	CN	Iniziative di promozione agricola, vitivinicola, enologica anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
167	Lega delle Società di Pallapugno	Via Matteotti, n. 11	12100	Cuneo	CN	Iniziative di promozione agricola e agroalimentare nell'ambito del progetto "Pallapugno e territorio 2009"	6.000,00	50	3.000,00
168	Marchat Europenc D'Occitania (Mercato Europeo d'Occitania)	Via Cuneo 52/1	12011	Borgo San Dalmazzo	CN	Campagna promozionale agricola e agroalimentare anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
169	O.N.A.F. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi	Via Castello n. 5	12060	Grinzane Cavour	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
170	O.N.A.FRUT. Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Frutta	Piazza Foro Boario n° 18	12100	Cuneo	CN	Programma di promozione del consumo della frutta di qualità 2009	6.000,00	50	3.000,00
171	O.N.A.S. Organizzazione Nazionale Assaggiatori Salumi	Via Roma, 103	12045	Fossano	CN	Attività promozionale e partecipazione a fiere anno 2008	10.000,00	50	5.000,00
172	Osservatorio Nazionale sul Consumo consapevole del vino - Vino e Salute	c/o Associazione Go Wine Piazza Risorgimento, n. 5	12051	Alba	CN	Attività divulgative e promozionali sul vino anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
173	Parco Culturale Langhe Monferrato Roero	Piazza San Paolo, 3	12051	Alba	CN	Attività promozionale agricola e agroalimentare nell'ambito della fiera Albalibri 2009	4.000,00	50	2.000,00
174	Rassegna Agricola difendiamo le nostre radici "La gentij meste e le tradisiun ed' Bagneul"	Via Luigi Einaudi, 4	12031	Bagnolo Piemonte	CN	Rassegna Agricola 2009	4.000,00	50	2.000,00
175	Scuola Teorico Pratica Malva Arnaldi	Via San Vincenzo n. 48	10060	Bibiana	TO	Promozione e valorizzazione di produzioni tipiche locali - Sagra del kiwi anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
176	Slow Food Condotta del Monferrato Casalese	Vicolo Annunziata, n. 2	15040	Frassineto Po	AL	Di grignolino in grignolino 2009	4.000,00	50	2.000,00
177	Soc. Coop. Agr. Agra	Via Cascina Colombaro, 56	12100	Cuneo	CN	Attività promozionali anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
178	Soc. Coop. Agr. Cantina Clavesana	F.ne Madonna della Neve, 19	12060	Clavesana	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
179	Soc. Coop. Agr. La Poiana Valle Grana	Piazza Caduti n. 1	12020	Castelmagno	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	7.000,00	50	3.500,00
180	Soc. Coop. Agricola Tenuta Montefantino	Frazione Ghigliani, n. 18	12060	Clavesana	CN	Attività promozionali anno 2009	3.000,00	50	1.500,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
181	Soc. Coop. Agricola Valverde	Via L. Fianesimo, n. 52	13040	Saluggia	VC	Attività promozionale e realizzazione materiale divulgativo anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
182	Soc. Coop. Cascina Belvedere	c/o Confooperative - Via General Govone 18/A	12051	Alba	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
183	Soc. Coop. Caseificio Valle Elvo	Via Opifici n. 22	13898	Ochieppo Superiore	BI	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
184	Soc. Coop. Caseificio Valle Josina	Via Beinette, n. 4	12016	Peveragno	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	10.000,00	50	5.000,00
185	Soc. Coop. Caseificio Valle Nostra	Località Valle, n. 1	15060	Mongiardino Ligure	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
186	Soc. Coop. Caseificio Valle Stura	Via Divisione Cuneense n° 9	12014	Demonte	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
187	Soc. Coop. Roero Ortofrutta	Corso Alba, n. 79	12043	Canale	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
188	Soc. Cooperativa "Piemonte in tavola"	Via Cascina Colombaro, n. 56	12100	Cuneo	CN	Campagna promozionale sui prodotti agroalimentari anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
189	Soc. Cooperativa Agricola Lou Barmaset	Fraz. Pontebarnardo - Via Longa, n. 9	12010	Pietraporzio	CN	Attività promozionale anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
190	Soc. Cooperativa Sette Colli	Strada Casale, 7	14036	Moncalvo	AT	Attività promozionali anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
191	Soc. Cooperativa tra Orticoltori Ortoamico	Via Vernea, n° 68	10121	Nichelino	TO	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
192	Società Cooperativa ABELLO	Frazione Casabianca, 103 Strada Valletunga	14100	Asti	AT	attività promozionale sul miele piemontese anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
193	Società Cooperativa VOLPEDO FRUTTA	P.zza Giordano Bruno, n. 1	15059	Monleale	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	10.000,00	50	5.000,00
194	Società Cooperativa Agricola Agrifrutta	Via Beinette n° 6	12016	Peveragno	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
195	Società cooperativa agricola Cascina del Comale	Corso Marconi, 64	12050	Magliano Alfieri	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	7.000,00	50	3.500,00
196	Società Cooperativa Agricola La Masca	Reg. Cova, 12	14050	Roccaverano	AT	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
197	Società Cooperativa agricola Produttori Alta Valle Grana	Via Provinciale , n. 2/ A	12027	Pradlevés	CN	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
198	Società Cooperativa Amount e Aval	Via Roma, n. 20	10063	Perosa Argentina	TO	Valorizzazione e promozione prodotti locali delle Valli Chisone e Germanasca anno 2009	3.000,00	50	1.500,00

Allegato A2 - ASSOCIAZIONI E CONSORZI				CAP.	CITTA'	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO								
199	Società Cooperativa Cantina sociale di Casorzo e zone limitrofe	Via San Lodovico, 1	14032	Casorzo	AT		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	4.000,00	50	2.000,00
200	Società cooperativa Cantina sociale di Tortona	Via Muraglie Rosse, 5	15057	Tortona	AL		Attività promozionali anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
201	Società Cooperativa Erbe Aromatiche di Pancalieri	Via Resiga, 6	10060	Pancalieri	TO		Azioni promozionali a favore delle produzioni tipiche di pancalieri anno 2009	16.000,00	50	8.000,00
202	Società Cooperativa Fattorie Bovin Grana	Via della Filatura, n. 60	12010	Cervasca	CN		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	3.000,00	50	1.500,00
203	Società Cooperativa Fattorie Riunite	Via Ivrea n. 32	13040	Borgo D'Ale	VC		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	3.000,00	50	1.500,00
204	Società Cooperativa I Lauri	Via Nazionale n. 17	12014	Fraz. Rialpo-Demonte	CN		Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
205	Società Cooperativa La Piemontese Carni	Via Mathis, n. 3	12042	Bra	CN		Attività promozionale anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
206	Società Cooperativa la Prateria	Regione Nese	28845	Domodossola	VB		Progetto per la realizzazione di materiale promozionale e informativo dell'attività agricola in prateria 2009	4.000,00	50	2.000,00
207	Società Cooperativa Piemonte Miele	Loc. Cussanio, 100/6	12045	Fossano	CN		Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
208	Strada del Barolo e Grandi Vini di Langa	Piazza Falletti, n. 1	12060	Barolo	CN		Azioni promozionali e pubblicitarie a favore delle produzioni agricole e agroalimentari anno 2009	12.000,00	50	6.000,00
209	Strada del vino Alto Monferrato	via Torino, 69	15076	Ovada	AL		Progetto "Miglioramento dello standard qualitativo dell'accoglienza", partecipazione ad eventi, formazione, adeguamento ed implementazione rete e sito 2009	12.000,00	50	6.000,00
210	Strada del vino dei Colli Tortonesi	c/o Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona-Corso Leoniero, n. 6	15057	Tortona	AL		Azioni promozionali anno 2009	10.000,00	50	5.000,00
211	Strada del Vino Monferrato Astigiano	Strada Stazione n° 12	14025	Montechiaro D'Asti	AT		La Promozione del Territorio e dei Prodotti del Monferrato Astigiano anno 2009	10.000,00	50	5.000,00
212	Strada reale dei vini torinesi	Via Maria Vittoria, 12	10123	Torino	TO		Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	12.000,00	50	6.000,00
213	Turismo ovest	Via Fratelli Ptol, 8	10098	Rivoli	TO		Promozione dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici nell'ambito del Progetto "Via dei Pellegrini" 2009	4.000,00	50	2.000,00
214	Turismo Torino e Provincia	Via Maria Vittoria, 19	10123	Torino	TO		Progetto Gastronomia 2009	14.000,00	50	7.000,00
215	Vinaio di Castellinaldo	Via Marconi n. 19	12050	Castellinaldo	CN		Iniziativa promozionali sulla vitivinicoltura 2009	4.000,00	50	2.000,00
TOTALE								1.746.000,00		873.000,00

ALL. B (PROVINCE, UNIONE DI COMUNI, COMUNITA' COLLINARI, PARCHI, ECOMUSEI, AZIENDE OSPEDALIERE, ASL, CCIAA)							PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE							
1	Provincia di Alessandria	Via dei Guasco, 1	15100	Alessandria	AL			Programma promozionale agricolo e agroalimentare 2009	40.000,00	50	20.000,00
2	Provincia di Asti	Piazza San Martino, 11	14100	Asti	AT			Partecipazione e organizzazione eventi 2009	30.000,00	50	15.000,00
3	Provincia di Biella	Via Quintino Sella, 12	13900	Biella	BI			Collaborazione con Eataly, Ipercoop e realizzazione materiale promozionale 2009	20.000,00	50	10.000,00
4	Provincia di Cuneo	Corso Dante, 19	12100	Cuneo	CN			Partecipazione a fiere, rassegne e manifestazioni per la promozione di prodotti tipici di qualità; pubblicazione di pagine promozionali su pubblicazioni e riviste specializzate 2009	40.000,00	50	20.000,00
5	Provincia di Novara	Via Dominioni, 4	28100	Novara	NO			Partecipazione a fiere, inserzioni promozionali progetto "Confronto tra i due sistemi produttivi di riso tradizionale vs riso secondo natura in provincia di Novara 2009	30.000,00	50	15.000,00
6	Provincia di Torino	C.so Inghilterra, 7/9	10138	Torino	TO			Programma promozionale a favore del "Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino" e dei prodotti agricoli locali della Provincia di Torino anno 2009	40.000,00	50	20.000,00
7	Provincia del Verbano Cusio Ossola	Via dell'Industria, 25	28924	Verbania	VB			Interventi promozionali e pubblicitari a favore delle produzioni agroalimentari anno 2009	30.000,00	50	15.000,00
8	Provincia di Vercelli	Via Pirandello, 8	13100	Vercelli	VC			Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	40.000,00	50	20.000,00
9	Azienda Speciale Asperia-Camera di Commercio Alessandria	Via Vochieri, 58	15100	Alessandria	AL			Partecipazione ed organizzazione eventi anno 2009	70.000,00	50	35.000,00
10	Camera Commercio Asti - Azienda Speciale per la promozione	Piazza Medici n. 8	14100	Asti	AT			Douja d'Or e Festival Sagre Astigiane 2009	110.000,00	50	55.000,00
11	Camera di Commercio di Vercelli	Piazza Risorgimento, n. 12	13100	Vercelli	VC			Progetto denominato "Dalla risaia al piatto: il riso di qualità nella ristorazione italiana" anno 2009	30.000,00	50	15.000,00
12	Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola	Villa Fedora-Strada statale per il Sempione, 4	28831	Baveno	VB			Progetto di promozione agroalimentare per il V.C.O. 2009	16.000,00	50	8.000,00

13	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Via Roma, n. 8	14050	Roccoverano	AT	Campagna 2009 di promozione dei prodotti agricoli e partecipazione a fiere	12.000,00	50	6.000,00
14	Comunità Montana Alta Langa	P.zza Oberto n. 1	12060	Bossolasco	CN	Campagna 2009 di promozione dei prodotti agricoli e tipici della Comunità Montana nell'ambito del progetto "Alta Langa in tavola 2009"	10.000,00	50	5.000,00
15	Comunità Montana delle Valli Curone Grue Ossona	P.zza Roma n.12	15056	San Sebastiano Curone	AL	Campagna 2009 di promozione dei prodotti agricoli	12.000,00	50	6.000,00
16	Comunità Montana Valli Po Bronda e Infernotto	Via S. Croce, n. 4	12034	Paesana	CN	Campagna promozionale 2009 e partecipazione a fiere	8.000,00	50	4.000,00
17	Comunità Montana Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzuone	Via Umberto Maddalena n. 10	12050	Torre Bormida	CN	Campagna 2009 di promozione dei prodotti agricoli e partecipazione a fiere progetto Taste'	10.000,00	50	5.000,00
18	Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	Via Case Rosse, n. 1	12073	Ceva	CN	Progetto "La Mieloteca Italiana e l'Arboreto Prandi officina delle erbe" anno 2009	18.000,00	50	9.000,00
19	Comunità Montana Valle di Mosso	Via Mazzini, n. 3	13825	Crocemosso	BI	Attività di promozione e valorizzazione del Formaggio Macagn 2009	8.000,00	50	4.000,00
20	Comunità Montana Valle Maira	Via Torretta, n. 9	12029	San Damiano Macra	CN	Iniziativa promozionale "Un Maira di Acciughe" 2009	8.000,00	50	4.000,00
21	Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza	Fraz. Bagni, n. 20	28862	Crodo	VB	Progetto denominato "Promozione prodotti agricoli e agroalimentari locali" 2009	6.000,00	50	3.000,00
22	Comunità Montana delle Valli Monregalesi	Via Mondovì Piazza, n. 1/d	12080	Vicoforte	CN	36° Sagra della Raschera e del Bruss, 10° Fiera della Castagna Bianca e del Grano Saraceno e 3° Fiera del buongusto e della tradizione 2009	8.000,00	50	4.000,00
23	Ente Parco Nazionale Val Grande	Via S. Remigio, n. 19	28922	Verbania Pallanza	VCO	I Sentieri del Gusto IX edizione della rassegna enogastronomica per la valorizzazione dei prodotti tipici 2009	4.000,00	50	2.000,00
24	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Via Umberto I, n. 32/a	15060	Bosio	AL	VIII ed. Tradizionale Fiera del Bestiame di Capanne di Marcarolo 2009	4.000,00	50	2.000,00
25	Parco Naturale dei Laghi di Avigliana	Via Monte Pirchiriano, n. 54	10051	Avigliana	TO	VIII Ed. "Arcan'Ova" 2009	4.000,00	50	2.000,00
26	Parco Naturale Orsiera Rocciavre e riserve di Chianocco e Foresto	Via San Rocco, 2 - Fr. Foresto	10053	Bussoleno	TO	Programma interventi di valorizzazione prodotti agricoli prodotti all'interno del parco 2009	3.000,00	50	1.500,00

27	Parco Naturale Lame del Sesia	Via XX Settembre n. 20	13030	Albano Vercellese	VC	Progetto "Le giornate del Riso" e concorso "Il riso a mio avviso"	4.000,00	50	2.000,00
28	Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite	c/o Comune di Cortemilia corso Luigi Einaudi, 1	12074	Cortemilia	CN	Paniere dei prodotti del paesaggio terrazzato dell'Alta Langa e Fiera di Santa Caterina 2009	4.000,00	50	2.000,00
29	Ecomuseo Regionale Basso Monferrato Astigiano	Frazione morialdo, 82	14018	Castelnuovo Don Bosco	AT	Progetti riguardanti attività didattiche per l'anno scolastico 2008-2009	4.000,00	50	2.000,00
30	A.S.L. TO 5	Via San Domenico, 21	10023	Chieri	TO	Progetto "Che Cavolo vuoi?" 2009	4.000,00	50	2.000,00
31	Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino	Via Cavour, 31	10123	Torino	TO	Progetto "Piramide alimentare piemontese" 2009	8.000,00	50	4.000,00
32	Associazione dei Comuni Brachetto d'Acqui	Palazzo Robellini-Piazza Levi, 7	15011	Acqui Terme	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00
33	Unione di Comuni Comunità Collinare del Gavi	Piazza Garibaldi, n. 5	15060	Capriata d'Orba	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
34	Unione di Comuni Comunità Collinare Colli Tortonesi	Piazza XXV Aprile, n. 1	15050	Villaromagnano	AL	Progetto promozionale "Gusti e sapori tipici dei Colli Tortonesi" 2009	10.000,00	50	5.000,00
35	Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano	Via Roma n. 8	14022	Castelnuovo Don Bosco	AT	Promozione agricoltura e suoi prodotti, progetto: "Agricoltura e turismo nell'Alto Astigiano" 2009	10.000,00	50	5.000,00
36	Unione dei Colli Divini nel Cuore del Monferrato	Via delle Scuole, n. 9	14030	Grana	AT	Campagna 2009 di promozione prodotti agricoli e partecipazione al Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze	6.000,00	50	3.000,00
37	Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato	Via Roma n. 5	14055	Cortiglione d'Asti	AT	Realizzazione manifestazione itinerante promozione di prodotti agricoli freschi o stagionali 2009	10.000,00	50	5.000,00
38	Comunità Collinare Unione Versa Astigiano	Cortile del Collegio, n. 3	14023	Cocconato	AT	Realizzazione campagna pubblicitaria per eventi di promozione delle produzioni agricole, agroalimentari e zootecniche da parte dei Comuni facenti parte della Comunità Collinare U.V.A. 2009	8.000,00	50	4.000,00
TOTALE							693.000,00		346.500,00

ALL. BIOLOGICO		N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	ACCONTO 50%	SALDO 50%
1	Agribio Piemonte		Loc. S. Sebastiano, n. 1	12050	Cissone	CN		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	57.142,86	70	40.000,00	20.000,00	20.000,00
2	Associazione Italiana per l'agricoltura biologica piemonte AIAB		Cascina Nuova Via Italia, n. 45	10071	Borgaro Torinese	TO		Programma di iniziative promozionali anno 2009	35.714,29	70	25.000,00	12.500,00	12.500,00
3	Associazione produttori biologici TERRAMICA		P.zza Foro Boario n. 18	12100	Cuneo	CN		Azioni di promozione e valorizzazione delle produzioni biologiche piemontesi 2009	14.285,71	70	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4	Terra Sana Piemonte- Associazione produttori Biologici		Via Savarino n. 20	10098	Rivoli	TO		Campagna promozionale prodotti biologici anno 2009	21.428,57	70	15.000,00	7.500,00	7.500,00
5	Associazione Bio Alessandria		Via dei Guasco, n. 1	15100	Alessandria	AL		Campagna promozionale e partecipazioni a fiere anno 2009	6.000,00	50	3.000,00		
6	Associazione Biodivino		c/o Palazzo Comunale di Trisobbio	15070	Trisobbio	AL		Iniziative promozionali anno 2009	6.000,00	50	3.000,00		
7	Associazione Città del Bio		C/O Palazzo Municipale Piazza Matteotti n. 50	10095	Grugliasco	TO		Campagna promozionale in ambito del biologico e partecipazione a fiere 2009	16.000,00	50	8.000,00		
8	Associazione ValBio		P.zza San Paolo n. 3	12023	Caraglio	CN		Programma di iniziative promozionali anno 2009	14.000,00	50	7.000,00		
9	Soc. Coop. Agricola Biolanga		Regione Valle, n. 6/C	12070	Pezzolo Valle Uzzone	CN		Campagna promozionale prodotti biologici anno 2009	4.000,00	50	2.000,00		
10	BioNovara		Via Agamo n. 24	28047	Oleggio	NO		progetto Bio Social; BioNovara in festa anno 2009	4.000,00	50	2.000,00		
11	Coop. Agr. Il Trifoglio		Borgata Serre, n. 12	10060	Perrero	TO		Campagna promozionale prodotti biologici anno 2009	4.000,00	50	2.000,00		
12	Cooperativa agricola "IL FRUTTO PERMESSO"		Via Del Vernè n. 16	10060	Bibiana	TO		Campagna promozionale e pubblicitaria e partecipazione a fiere 2009	10.000,00	50	5.000,00		
13	Società Cooperativa Agricola Agronatura		Località Bergagliolo	15018	Spigno Monferrato	AL		Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009	8.000,00	50	4.000,00		

14	Società Cooperativa Agricola Valerbe	Via Prato n. 9	12020	Melle	CN	Programma promozionale e pubblicitario 2009	10.000,00	50	5.000,00		
15	Soc. Coop. La Sorgente	Corso Italia, n. 67	12037	Saluzzo	CN	Campagna promozionale prodotti biologici anno 2009	4.000,00	50	2.000,00		
TOTALE							214.571,43		133.000,00	45.000,00	45.000,00

ALL. C1 (PRO LOCO)										
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	
1	Associazione Pro Loco di Sant'Albano Stura	Via Vallauri, n. 10	12040	Sant'Albano Stura	CN	Giornata enogastronomica "Gustando sotto gli olmi" 2009	3.000,00	50	1.500,00	
2	Associazione Turistica Pro Cannero Riviera	Via Roma n. 37	28821	Cannero Riviera	VB	Mostra della Camelia 2009	3.000,00	50	1.500,00	
3	Associazione Turistica Pro Loco Bibiana	Via Cavour, 2	10060	Bibiana	TO	Sagra del kiwi 2009	4.000,00	50	2.000,00	
4	Associazione Turistica Pro Loco di Cavallermaggiore	Via Roma, n. 104	12030	Cavallermaggiore	CN	10° ed. Fiera di San Giorgio edizione primavera 2009	3.000,00	50	1.500,00	
5	Associazione Turistica Pro Loco di Costigliole Saluzzo	Via Vittorio Veneto, 59	12024	Costigliole Saluzzo	CN	Promozione dell'Uva Quagliano e degli altri prodotti locali	2.000,00	50	1.000,00	
6	Associazione Turistica Pro Loco di Fubine	Via Teresio Bocca, n. 9	15043	Fubine Monferrato	AL	36° Sagra dell'Asparago	2.000,00	50	1.000,00	
7	Associazione Turistica Pro Loco di Lagnasco	Via Saluzzo n. 2	12030	Lagnasco	CN	Fruttinfioro anno 2009	24.000,00	50	12.000,00	
8	Associazione Turistica Pro Loco di Margarita	Via della Vittoria, n. 10	12040	Margarita	CN	Fiera dei Coj 2009	2.000,00	50	1.000,00	
9	Associazione Turistica Pro Loco di Oglianico	Via Roma, 1	10080	Oglianico	TO	Calendimaggio - Idi di maggio 2009	2.000,00	50	1.000,00	
10	Associazione Turistica Pro Loco di Quincinetto	Via Val n. 5	10010	Quincinetto	TO	Festa patronale con palio ragliante-8°Sagra delle Ajucche - 8°sagra Cipolline di Ivrea- Cipollino di Quincinetto 2009	2.000,00	50	1.000,00	
11	Associazione Turistica Pro Loco di Roccaforte Mondovì	Piazza Monsignor Eula	12088	Roccaforte Mondovì	CN	9° ed. Fiera delle erbe aromatiche, officinali, di montagna e dei prodotti naturali e macrobiotici 2009	3.000,00	50	1.500,00	
12	Associazione turistica Pro Loco di San Raffaele Cimena	Via C. Ferrarese, 30	10090	San Raffaele Cimena	TO	Mestieri e Saperi Antichi a San Raffaele 2009	2.000,00	50	1.000,00	

ALL. C1 (PRO LOCO)										
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	
1	Associazione Pro Loco di Sant'Albano Stura	Via Vallauri, n. 10	12040	Sant'Albano Stura	CN	Giornata enogastronomica "Gustando sotto gli olmi" 2009	3.000,00	50	1.500,00	
13	Associazione Turistica Pro loco di Zimone	Via Chiesa, 30	13887	Zimone	BI	Manifestazione "Cantavino 2009"	2.000,00	50	1.000,00	
14	Associazione Turistica Pro Loco Montiglio	Via Roma, n. 90	14026	Montiglio Monferrato	AT	Manifestazione Dalla Fattoria...alla cucina 2009	2.000,00	50	1.000,00	
15	Associazione Turistica Pro Loco Pinerolo	P.zza Vittorio Veneto n. 8 Casella Postale n. 74	10064	Pinerolo	TO	Manifestazione promozionale "Sapori di Vini 2009"	4.000,00	50	2.000,00	
16	Associazione Turistica Pro Loco Roatlese	Via Caduti per la Patria, n. 1	14018	Roatto	AT	8° ed. Quelli che...il Freisa 2009	4.000,00	50	2.000,00	
17	Associazione Turistica Pro loco San Bartolomeo di Castagnole delle Lanze	Via Tagliaferro, 19	14054	Castagnole Lanze	AT	Fiera della Nocciola 2009 - Festeggiamenti di San Bartolomeo	2.000,00	50	1.000,00	
18	Associazione Turistica Pro Loco Team Morra	Via XXIV Maggio, 31 - Fraz. Morra	12020	Villar S. Costanzo	CN	9° Sagra della Tuma della Morra	2.000,00	50	1.000,00	
19	Associazione turistica Pro Loco Usseglio	Via Roma n. 4	10070	Usseglio	TO	13° Mostra mercato della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio anno 2009	10.000,00	50	5.000,00	
20	Associazione Turistica Pro Loco Vignale	P.zza del Popolo	15049	Vignale Monferrato	AL	"Festival dei Vini" 2009	2.000,00	50	1.000,00	
21	Associazione Turistica Pro Loco di Ribordone	Piazza Aurelio Ceresa, n. 1	10080	Ribordone	TO	Sagra della Buleta anno 2009	2.000,00	50	1.000,00	
22	Associazione Turistica culturale Pro Bergolo	Via Roma, n. 6	12070	Bergolo	CN	Mostra mercato "I Sapori della Pietra" anno 2009	6.000,00	50	3.000,00	
23	Associazione turistica Pro loco Rossana	Via Roma, n. 2	12020	Rossana	CN	Sagra della Castagna e del Fungo 2009	3.000,00	50	1.500,00	

ALL. C1 (PRO LOCO)				CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO								
1	Associazione Pro Loco di Sant'Albano Stura	Via Vallauri, n. 10		12040	Sant'Albano Stura	CN	Giornata enogastronomica "Gustando sotto gli olmi" 2009	3.000,00	50	1.500,00
24	Ente Manifestazioni di Capriata d'Orba	Piazza Garibaldi, n. 5		15060	Capriata d'Orba	AL	Programma promozionale agricolo e agroalimentare anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
25	Pro Loco di Castagnole delle Lanze	Via Tagliaferro, 19		14054	Castagnole Lanze	AT	Sagra della Barbera, Festa in Val Bera, Festa di San Lorenzo 2009	2.000,00	50	1.000,00
26	Pro Loco Casal Cermelli	Via Roma, n. 5		15072	Casal Cermelli	AL	Promozione prodotto tipico "Rapa Rossa" e Sagra della Porchetta anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
27	Pro Loco Cisterna	Castello Medioevale - casella postale n. 2		14010	Cisterna d'Asti	AT	rassegna del Vino Cisterna d'Asti D.O.C. e festa della Madonna del Rosario 2009	2.000,00	50	1.000,00
28	Pro Loco di Faule	Via Casana, n. 28		12030	Faule	CN	Festa del Po e Festa della Bagna Caoda 2009	3.000,00	50	1.500,00
29	Pro Loco di Neive	Piazza Italia, 1		12057	Neive	CN	Manifestazioni promozionali anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
30	Pro Loco di Rocca Canavese	Via G. Peroglio, n. 2		10070	Rocca Canavese	TO	Manifestazione "Dal fiore al miele" 2009	2.000,00	50	1.000,00
31	Pro Loco di Settimo Rottaro	Via Massimo d'Azeglio n. 1		10010	Settimo Rottaro	TO	Sesta Ed. Sagra del Salam 'd patata 2009	2.000,00	50	1.000,00
32	Pro Loco di Trontano	Via Paolo Ferrarsi 2/A		28859	Trontano	VB	Fiera d'Autunno - Sagra del Fungo anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
33	Pro Loco San Carlo Canavese	Via delle Scuole, n. 2		10070	San Carlo Canavese	TO	Iniziative di promozione prodotti agricoli e zootecnici nell'ambito delle manifestazioni 2009	2.000,00	50	1.000,00
TOTALE								110.000,00		55.000,00

ALL.C2 (PICCOLI COMUNI)										
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	
1	Comune di Albera Ligure	Via Roma, 1	15060	Albera Ligure	AL	Festa del pane 2009	2.000,00	50	1.000,00	
2	Comune di Albiano d'Ivrea	Corso Vittorio Emanuele, n. 54	10010	Albiano d'Ivrea	TO	Fiera d'la Caplina 2009	2.000,00	50	1.000,00	
3	Comune di Alfiano Natta	Via Roma, 6	15021	Alfiano Natta	AL	6° edizione progetto: "Il mercato delle stagioni" 2009	2.000,00	50	1.000,00	
4	Comune di Alzano Scrivia	P.zza P. Bassi n. 23	15050	Alzano Scrivia	AL	Sagra del Fagiolo anno 2009	2.000,00	50	1.000,00	
5	Comune di Bergamasco	Via IV Novembre, n. 20	15022	Bergamasco	AL	Manifestazioni di promozione dei prodotti agricoli e zootecnici anno 2009 e 11° Fiera Mostra Mercato del Tartufo	3.000,00	50	1.500,00	
6	Comune di Berzano di San Pietro	Piazza Municipale, n. 1	14020	Berzano di San Pietro	AT	Progetto: "L'utile e il dilettevole: il miele tra gastronomia, economia e cultura" 2009	3.000,00	50	1.500,00	
7	Comune di Biandrate	Piazza Cesare Battisti, n. 12	28061	Biandrate	NO	2° ed. Sagra del Tagliere 2009	3.000,00	50	1.500,00	
8	Comune di Borgone Susa	P.zza Montabone n.1	10050	Borgone Susa	TO	14° Concorso Enologico "Valle di Susa" 2009	3.000,00	50	1.500,00	
9	Comune di Bricherasio	P.zza Santa Maria n. 11	10060	Bricherasio	TO	Sagra dell'Uva 2009	3.000,00	50	1.500,00	
10	Comune di Calamandrana	Via Roma, n. 83	14042	Calamandrana	AT	Fiera del Bestiame Bovino 2009	2.000,00	50	1.000,00	
11	Comune di Carrù	Piazza Municipio n. 6	12061	Carrù	CN	99° Ediz. Fiera Regionale del Bue Grasso	18.000,00	50	9.000,00	
12	Comune di Castagnole delle Lanze	Via Ruscone n. 9	14054	Castagnole delle Lanze	AT	Un rosso.... gentile dalla festa della barbara alla fiera della nocciola, al "ribollir dei tini" anno 2009	3.000,00	50	1.500,00	
13	Comune di Castelletto d'Orba	P.zza Marconi n. 2	15060	Castelletto d'Orba	AL	Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato ed. 2009	12.000,00	50	6.000,00	
14	Comune di Castiglione Tinella	C/O Municipio	12053	Castiglione Tinella	CN	Promozione e valorizzazione dei vini pregiati del territorio anno 2009	3.000,00	50	1.500,00	
15	Comune di Cerrina	P.zza Martiri Internati n. 3	15020	Cerrina	AL	MangiaMunfrà e Incontri di tipicità anno 2009	3.000,00	50	1.500,00	

ALL.C2 (PICCOLI COMUNI)									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
16	Comune di Cervere	P.zza Umberto I, n. 1	12040	Cervere	CN	Carnevale Gastronomico Cerverese e Fiera del Porro Cervere anno 2009	5.000,00	50	2.500,00
17	Comune di Cissone	Piazza della Chiesa, n. 1	12050	Cissone	CN	Manifestazione La Raviola al plin Piemontese 2009	2.000,00	50	1.000,00
18	Comune di Cocconato	Cortile del Collegio n. 3	14023	Cocconato	AT	8° Ed. di "Cocco Wine" 2009	5.000,00	50	2.500,00
19	Comune di Cortandone	Via della Costa, 39	14013	Cortandone	AT	Mercato della bagna caoda 2009	2.000,00	50	1.000,00
20	Comune di Cortemilia	Corso Einaudi n. 1	12074	Cortemilia	CN	Sagra della Nocciola IGP 2009 - 55° ed.	22.000,00	50	11.000,00
21	Comune di Costigliole Saluzzo	Via Vittorio Veneto, 59	12024	Costigliole Saluzzo	CN	72° Sagra provinciale dell'Uva Quagliano	10.000,00	50	5.000,00
22	Comune di Dogliani	P.zza San Paolo n. 10	12063	Dogliani	CN	Iniziative varie - promozione Dolcetto Dogliani 2009	4.000,00	50	2.000,00
23	Comune di Farigliano	Piazza Vittorio Emanuele II, n. 27	12060	Farigliano	CN	Manifestazioni ed iniziative promozionali sui prodotti agricoli ed agroalimentari del territorio anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
24	Comune di Frabosa Soprana	P.zza Municipio n. 5	12082	Frabosa Soprana	CN	Sagra della Raschera e del Bruss 2009	4.000,00	50	2.000,00
25	Comune di Francavilla Bisio	Via Roma, n. 10	15060	Francavilla Bisio	AL	Campagna promozionale anno 2009, Festa medioevale con degustazioni prodotti tipici agroalimentari	2.000,00	50	1.000,00
26	Comune di Fubine	Via Pavaranza n. 2	15043	Fubine	AL	36° ed. Sagra dell'Asparago e 5° ed. Meeting Provinciale della Razza Piemontese 2009	3.000,00	50	1.500,00
27	Comune di Garesio	P.zza Carrara, 137	12075	Garesio	CN	Festa dell'acqua, Festa della Montagna e La Castagna Garesina 2009	3.000,00	50	1.500,00
28	Comune di Ghemme	Via Roma n. 21	28074	Ghemme	NO	Programma 2009 di promozione prodotti agricoli	8.000,00	50	4.000,00
29	Comune di Lequio Berria	C/O Municipio	12050	Lequio Berria	CN	Progetto promozionale prodotti agricoli Rassegna "Colori Saporì" anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
30	Comune di Magliano Alpi	Via Langhe, 91	12060	Magliano Alpi	CN	"Da San Giovanni a San Michele"- Festa dei Margari 2009	3.000,00	50	1.500,00

ALL.C2 (PICCOLI COMUNI)									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
31	Comune di Manta	Piazza del Popolo, n. 1	12030	Manta	CN	Promozione agroalimentare nell'ambito della manifestazione "Manta da scoprire" 2009	3.000,00	50	1.500,00
32	Comune di Marentino	P.zza Umberto I n. 1	10020	Marentino	TO	Fiera del Miele e Mostra mercato dei prodotti agro-alimentari e dell'artigianato locale 2009	4.000,00	50	2.000,00
33	Comune di Massello	Borgata Roberso, n. 1	10060	Massello	TO	Sagra del Cavolo 2009	2.000,00	50	1.000,00
34	Comune di Moasca	Piazza Castello, n. 2	14050	Moasca	AT	Nerodistelle - Moasca di vino e di stelle 2009	6.000,00	50	3.000,00
35	Comune di Molino dei Torti	Via Roma n. 81	15050	Molino dei Torti	AL	Sagra dell'aglio 2009	2.000,00	50	1.000,00
36	Comune di Mombasiglio	Piazza Municipio, 2	12070	Mombasiglio	CN	Manifestazione Mombasiglio ieri e oggi 2009	3.000,00	50	1.500,00
37	Comune di Monastero Bormida	P.zza Castello n. 1	14058	Monastero Bormida	AT	promozione agricola e agroalimentare nell'ambito delle manifestazioni 2009	3.000,00	50	1.500,00
38	Comune di Monastero di Vasco	P.zza Don Andrea Dho, 5	12080	Monastero di Vasco	CN	Antica fiera di Maggio - un asino per amico 2009	2.000,00	50	1.000,00
39	Comune di Montalto Dora	Piazza IV Novembre, n. 3	10016	Montalto Dora	TO	14° Sagra del cavolo verza	3.000,00	50	1.500,00
40	Comune di Montechiario d'Acqui	Piazza Battisti, 1	15010	Montechiario d'Acqui	AL	la Fera e la Fiera del Bue Grasso 2009	6.000,00	50	3.000,00
41	Comune di Montechiario d'Asti	c/o Municipio	14025	Montechiario d'Asti	AT	Fiera del tartufo bianco del Monferrato 2009	4.000,00	50	2.000,00
42	Comune di Montelupo Albese	Via Umberto I, n. 4	12050	Montelupo Albese	CN	Rassegna per promozione Nocciola Piemonte, erbe aromatiche e naturali "I Sapori del Lupo" 2009	3.000,00	50	1.500,00
43	Comune di Montemagno	Vicolo 1°, n. 1	14030	Montemagno	AT	9° ed. Pane al pane: elogio del pane Monferrino 2009	3.000,00	50	1.500,00
44	Comune di Montemarzino	Via IV novembre, n. 9	15050	Montemarzino	AL	Attività promozionali 2009	2.000,00	50	1.000,00
45	Comune di Montezemolo	Via Padre G. Secco, 5	12070	Montezemolo	CN	30ª Fiera Regionale del miele di Montezemolo e altre iniziative promozionali 2009	8.000,00	50	4.000,00
46	Comune di Monticello d'Alba	Via Regina Margherita	12066	Monticello d'Alba	CN	Iniziative promozionali anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
47	Comune di Montiglio Monferrato	Piazza Umberto I, n. 1	14026	Montiglio Monferrato	AT	Fiera Regionale del Tartufo 2009	4.000,00	50	2.000,00

ALL.C2 (PICCOLI COMUNI)									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
48	Comune di Narzole	via Umberto I	12068	Narzole	CN	198a Fiera Napoleonica	3.000,00	50	1.500,00
49	Comune di Nuceetto	Via Nazionale, n. 75	12070	Nuceetto	CN	Promozione e valorizzazione del cece di Nuceetto anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
50	Comune di Occimiano	Piazza Carlo Alberto n. 1	15040	Occimiano	AL	ECOAGRO 2009: programma promozione agroalimentare dell'Associazione EMAS Monferrato	16.000,00	50	8.000,00
51	Comune di Pagno	Via Roma, n. 3	12030	Pagno	CN	progetto "Il presidio Slow Food della Valle Bronda" 2009	8.000,00	50	4.000,00
52	Comune di Pancalieri	Piazza Vittorio Emanuele II, n. 3	10060	Pancalieri	TO	Viverbe anno 2009	8.000,00	50	4.000,00
53	Comune di Perosa Argentina	Piazza Europa, n. 3	10063	Perosa Argentina	TO	Programma promozionale sul "Plaisentif o formaggio delle viole" 2009	2.000,00	50	1.000,00
54	Comune di Piea	Piazza Italia, n. 1	14020	Piea	AT	10° ed. Sagra della Zuca 2009	3.000,00	50	1.500,00
55	Comune di Portacomaro	P.zza Roggero, n. 7	14037	Portacomaro	AT	Fiera Agricola di San Bartolomeo 2009	3.000,00	50	1.500,00
56	Comune di Pralormo	Via Umberto I, n. 11	10040	Pralormo	TO	Cascine in Piazza 2009	2.000,00	50	1.000,00
57	Comune di Prarostino	P.zza della Libertà n. 15	10060	Prarostino	TO	Festa dell'Uva 2009	2.000,00	50	1.000,00
58	Comune di Prazzo	c/o Municipio	12028	Prazzo	CN	Sagra della Patata 2009	2.000,00	50	1.000,00
59	Comune di Quincinetto	Via Val, n. 5	10010	Quincinetto	TO	Realizzazione libro "50 anni di Fiera" 2009	2.000,00	50	1.000,00
60	Comune di Riva Presso Chieri	Piazza Parrocchia, 4	10020	Riva Presso Chieri	TO	4° Fiera zootecnica anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
61	Comune di Rivalba	Via Roma n. 1	10090	Rivalba	TO	XXII Mostra Mercato del tartufo bianco d'Alba e Mostra Mercato ortofrutticola di S. Amanzio 2009	3.000,00	50	1.500,00
62	Comune di Rivara	Corso Ogliaani n. 9	10080	Rivara	TO	Promozione zootecnica e prodotti agricoli nell'ambito della Fiera autunnale 2009	3.000,00	50	1.500,00
63	Comune di Rocca Grimalda	c/o Municipio	15078	Rocca Grimalda	AL	Manifestazione Le vie della fede e del gusto anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
64	Comune di Roccastrada	Strada dei Catari, 6	12020	Roccastrada	CN	Fiera di Valle 2009	3.000,00	50	1.500,00

ALL.C2 (PICCOLI COMUNI)									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
65	Comune di Rosignano Monferrato	Via Roma, n. 19	15030	Rosignano Monferrato	AL	Progetto Riso e Rose in Monferrato 2009	36.000,00	50	18.000,00
66	Comune di Sale San Giovanni	Piazza Padre A. Ferro, n. 1	12070	Sale San Giovanni	CN	12°ed. Fiera delle Erbe Officiali ed aromatiche "Non solo erbe..."	8.000,00	50	4.000,00
67	Comune di San Cristoforo	Via Ferrari 16/c	15060	San Cristoforo	AL	attività di promozione vitivinicola 2009	2.000,00	50	1.000,00
68	Comune di San Giorgio Scarampi	Via Brofferio, n. 14	14059	San Giorgio Scarampi	AT	VIII Rassegna del Bovino Castrato Piemontese 2009	2.000,00	50	1.000,00
69	Comune di San Martino Alfieri	Piazza Caduti, n. 3	14010	San Martino Alfieri	AT	Progetto promozionale "La nuova Bottega del Vino"	2.000,00	50	1.000,00
70	Comune di Santo Stefano Belbo	Piazza Umberto I° n. 1	12058	Santo Stefano Belbo	CN	Programma promozionale agricolo e agroalimentare nell'ambito delle manifestazioni a2009	10.000,00	50	5.000,00
71	Comune di Sessame	Piazza Martiri della Liberazione n. 6	14050	Sessame	AT	Giornata del Brachetto 2009	3.000,00	50	1.500,00
72	Comune di Somano	C/O Municipio	12060	Somano	CN	Sagra della castagna 2009	2.000,00	50	1.000,00
73	Comune di Tassarolo	Piazza Libertà, n. 10	15060	Tassarolo	AL	Campagna promozionale sui prodotti tipici del territorio e Convegno sul vitigno autoctono Nibbiò 2009	2.000,00	50	1.000,00
74	Comune di Tavagnasco	P. zza Municipio n. 1	10010	Tavagnasco	TO	Fiera del Bestiame e Rassegna Zootecnica anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
75	Comune di Tigliole	Piazza Vittoria, n. 3	14016	Tigliole	AT	58° Fiera Bovina "Stelle in Stalla" 2009	3.000,00	50	1.500,00
76	Comune di Tonco	Piazza Lanfranco n.1	14039	Tonco	AT	Rassegna dell'Agricoltura 2009	2.000,00	50	1.000,00
77	Comune di Torre San Giorgio	Via Maestra Adolfo Sarti, n. 27	12030	Torre San Giorgio	CN	Sagra del Fritto Misto 2009	3.000,00	50	1.500,00
78	Comune di Vaglio Serra	Via Castello n. 1	14040	Vaglio Serra	AT	Promozione vini e prodotti agricoli nell'ambito della "6° Sagra delle scorte di San Martino" anno 2009	2.000,00	50	1.000,00
79	Comune di Villafranca Piemonte	Piazza Cavour, 1	10068	Villafranca Piemonte	TO	Fiera zootecnica e della meccanizzazione agricola e promozione prodotti tipici locali 2009	3.000,00	50	1.500,00

	ALL.C2 (PICCOLI COMUNI)									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009	
80	Comune di Villar Focchiardo	Via Conte Carroccio, 30	10050	Villar Focchiardo	TO	48a Sagra Valsusina del Marrone e 31a Mostra Mercatodei prodotti agricoli, forestali, ortofrutticoli ed artigianali della Valle di Susa 2009	2.000,00	50	1.000,00	
81	Comune di Vinchio	C/O Municipio	14040	Vinchio	AT	34° Sagra dell'Asparago Saraceno anno 2009	3.000,00	50	1.500,00	
82	Comune di Viù	C/O Municipio	10070	Viù	TO	Fiera di San Martino 2009	3.000,00	50	1.500,00	
						TOTALE	361.000,00		180.500,00	

Allegato C - COMUNI		N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
		1	Comune di Acqui Terme	Piazza Levi, n. 12	15011	Acqui Terme	AL	Attività di promozione 2009 prodotti vinicoli, 29° Concorso Enologico Città di Acqui Terme e Banco d'assaggio	5.000,00	50	2.500,00
		2	Comune di Alba	Piazza Risorgimento n. 1	12051	Alba	CN	79° Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba 2009	20.000,00	50	10.000,00
		3	Comune di Alessandria Direzione Sviluppo Economico Servizio Commercio Fiere e Mercati	C/O Municipio	15100	Alessandria	AL	405° ed. Fiera dei prodotti tipici del Piemonte sud-orientale e Fiera di San Giorgio 2009	8.000,00	50	4.000,00
		4	Comune di Asti - Settore Politiche Giovanili e Manifestazione Ufficio Promozione del Territorio	Piazza San Secondo, n. 1	14100	Asti	AT	Vinissage 2009, salone dei vini da agricoltura biologica e biodinamica	5.000,00	50	2.500,00
		5	Comune di Beinasco	P. zza Alfieri, 7	10040	Beinasco	TO	Val Sangone in Festa 2009	3.000,00	50	1.500,00
		6	Comune di Caluso	C/O Municipio	10014	Caluso	TO	Manifestazione "Terre e mestieri 2009"	3.000,00	50	1.500,00
		7	Comune di Cambiano	Piazza Vittorio Veneto n. 9	10020	Cambiano	TO	"Sagra del Pomodoro" anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
		8	Comune di Canelli	Via Roma n. 37	14053	Canelli	AT	Canelli la città del Vino e fiera regionale del tartufo anno 2009	16.000,00	50	8.000,00
		9	Comune di Casale Monferrato - Settore Sviluppo Economico Assessorato Agricoltura	Via Mameli n. 10	15033	Casale Monferrato	AL	Campagna promozionale e partecipazione a fiere 2009 per le produzioni agroalimentari	12.000,00	50	6.000,00
		10	Comune di Castelnuovo Scrivia	Via Garibaldi n. 43	15053	Castelnuovo Scrivia	AL	Fiera di San Giuseppe e Fiorile 2009	6.000,00	50	3.000,00
		11	Comune di Cavallermaggiore	Via Roma, 104	12030	Cavallermaggiore	CN	promozione prodotti agroalimentari nell'ambito della Mostra del Libro 2009	3.000,00	50	1.500,00
		12	Comune di Cavour	Piazza Sforzini n. 1	10061	Cavour	TO	30° edizione di Tuttomele	16.000,00	50	8.000,00
		13	Comune di Ceva	Piazza Vittorio Emanuele II n. 17	12073	Ceva	CN	48a Ed. "Mostra del Fungo" 5° mostra mercatorregionale dei prodotti tipici- Mostra Zootecnica Bovini di Razza Piemontese	8.000,00	50	4.000,00

Allegato C - COMUNI		N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
14	Comune di Chieri		Via Palazzo di Città, n. 10	10023	Chieri	TO		Fiera di San Martino e Fiera Primavera Collina Torinese 2009	4.000,00	50	2.000,00
15	Comune di Cossato		Piazza Angiono, n. 14	13836	Cossato	BI		Fiera dell'Agricoltura 2009	2.000,00	50	1.000,00
16	Comune di Costigliole D'Asti		Via Roma n. 5	14055	Costigliole D'Asti	AT		Ortogiardinivino &... Dispensa, Sagra del peperone e Barbera il gusto del territorio 2009	8.000,00	50	4.000,00
17	Comune di Cumiana		Piazza Martiri 3 aprile 1944, n. 3	10040	Cumiana	TO		Naturalmente Cumiana 2009 Fiera della Salute	3.000,00	50	1.500,00
18	Comune di Cuneo - Settore polizia locale ed attività produttive		Via Roma n. 4	12100	Cuneo	CN		82a Mostra Regionale Ortofrutticola "Città di Cuneo", 59a Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima, 11a Fiera regionale del Marrone 2009	34.000,00	50	17.000,00
19	Comune di Cuorgnè		Via Garibaldi, n. 9	10082	Cuorgnè	TO		Iniziative e fiere agricole e agroalimentari anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
20	Comune di Fossano		c/o Municipio	12045	Fossano	CN		Fiera del vitello grasso, giornate zootecniche, Expoflora, Coloratissimo Autunno e Fiera della Salumeria anno 2009	34.000,00	50	17.000,00
21	Comune di Gattinara		Corso Valsesia, 119	13045	Gattinara	VC		Festa dell'uva 2009	5.000,00	50	2.500,00
22	Comune di La Loggia		Via L. Bistolfi n. 47	10040	La Loggia	TO		Fiera dello zucchini, fiera agricola, gastronomia, alimentare e commerciale anno 2009	3.000,00	50	1.500,00
23	Comune di Luserna San Giovanni - Assessorato Agricoltura		Via Roma n. 31	10062	Luserna San Giovanni	TO		Rassegna Fieristica "Dei Santi" Anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
24	Comune di Mondovì		Corso Statuto, n. 13	12084	Mondovì	CN		Peccati di Gola 2009 - XII Fiera Regionale del Tartufo	4.000,00	50	2.000,00
25	Comune di Novi Ligure		Via P. Giacometti, n. 22	15067	Novi Ligure	AL		Fiera del bestiame - Dolci Terre di Novi 2009	14.000,00	50	7.000,00
26	Comune di Peveragno		P.zza P. Toselli, n. 30	12016	Peveragno	CN		"Sagra della Fragola" e Campagna promozionale pubblicitaria anno 2009	12.000,00	50	6.000,00
27	Comune di Poirino		Via C. Rossi 5	10046	Poirino	TO		Programma promozionale della Tinca Gobba dorata	4.000,00	50	2.000,00

Allegato C - COMUNI									
N.	BENEFICIARIO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	PROGRAMMA	SPESA AMMESSA	%	CONTRIBUTO 2009
28	Comune di Saluzzo	Via Macalle' n. 9	12037	Saluzzo	CN	Progetto promozionale AgriSaluzzo 2009	30.000,00	50	15.000,00
29	Comune di Santena	via Cavour 39	10026	Santena	TO	Attività promozionale Asparago di Santena anno 2009	4.000,00	50	2.000,00
30	Comune di Savigliano	Corso Roma n. 36	12038	Savigliano	CN	Festa Internazionale del Pane 2009 e Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola 2009	50.000,00	50	25.000,00
31	Comune di Settimo Torinese	Piazza della Libertà, 4	10036	Settimo Torinese	TO	Fera Dij Coj 2009	3.000,00	50	1.500,00
32	Comune di Sommariva Del Bosco	Piazza Seyssel, 1	12048	Sommariva Del Bosco	CN	Amèl'amèl Festival dei mieli 2009	4.000,00	50	2.000,00
33	Comune di Verzuolo	Piazza Martiri Libertà, n. 1	12039	Verzuolo	CN	Progetto AgriVerzuolo 2009	4.000,00	50	2.000,00
34	Comune di Vigone	Piazza Palazzo Civico n. 18	10067	Vigone	TO	Fiera del Mais e dei Cavalli 2009	18.000,00	50	9.000,00
35	Comune di Villanova Mondovì	Via Alessandro Orsi, n. 8	12089	Villanova Mondovì	CN	22° ed. Fiera Animali da Vita di Razza Piemontese e 10° ed. Fiera della Pecora Frabosana Roaschina 2009	4.000,00	50	2.000,00
36	Comune di Volvera	Via Ponsati n. 34	10040	Volvera	TO	Fiera Autunnale - mostra zootecnica 2009	3.000,00	50	1.500,00
TOTALE							362.000,00		181.000,00

Codice DB1105

D.D. 21 agosto 2009, n. 717

Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2009 - 2010 (vendemmia 2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per conseguire l'equilibrio tra domanda ed offerta, le rese massime ad ettaro di vino classificabile come vino a DOCG "Brachetto d'Acqui" e come vino a DOC "Piemonte Brachetto", come consentito dalla L. 164/92 art. 10 paragrafo c), vengono ridotte come di seguito riportato:

D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui" (di seguito chiamato "Brachetto d'Acqui") tipologia spumante resa ridotta fino ad un massimo di 30,80 ettolitri per ettaro (equivalenti a 44 q.li/ha di uva), prevedendo che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 30,80 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso") resa ridotta fino ad un massimo di 35,70 ettolitri per ettaro (equivalenti a 51,00 q.li/ha di uva), prevedendo che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 35,70 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

- D.O.C. "Piemonte Brachetto" resa ridotta fino ad un massimo di 34,65 ettolitri per ettaro (equivalenti a 49,50 q.li/ha di uva), prevedendo che qualora sia utilizzato l'arricchimento tramite osmosi inversa (o concentrazione parziale a freddo), sia consentito incrementare fino ad un massimo del 20% la resa classificabile a D.O.C. "Piemonte Brachetto". Tale deroga non consente in alcun modo di superare i 34,65 ettolitri/ettaro, ma interviene in compensazione della riduzione dovuta alla lavorazione.

Non è consentito il passaggio del mosto parzialmente fermentato destinato a "Brachetto d'Acqui" tipologia tappo raso alla tipologia spumante.

E' consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso (ferma restando la resa 47 q./ha prevista per la tipologia spumante).

Le uve Brachetto ed i mosti eccedenti la resa fissata di:

- 30,80 ettolitri per ettaro (equivalenti a 44 q.li/ha di uva) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" o "Acqui"

- 35,70 ettolitri per ettaro (equivalenti a 51 q.li/ha di uva) per la D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui" tipologia rosso (cosiddetto "tappo raso")

- 34,65 ettolitri per ettaro (equivalenti a 49,50 q.li/ha di uva) per la D.O.C. "Piemonte Brachetto" possono essere destinati, senza priorità predeterminate, alle produzioni di seguito elencate:

- Succhi d'uva

- Mosto o mosto muto o mosto parzialmente fermentato rosso o bianco, destinato a bevande aromatizzate base vino, a vino liquoroso, a vino frizzante, vino spumante secco con zuccheri residui non superiori a 35 g./litro, alla pratica enologica della dolcificazione

- Vino da tavola

- Distillati

Pertanto coloro che detengono o movimentano detti prodotti specificheranno sempre, nei documenti di viaggio e nelle documentazioni ufficiali previste per il settore viticolo – enologico, che il prodotto è vincolato alla produzione delle predette destinazioni produttive.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Codice DB1105

D.D. 24 agosto 2009, n. 724

Parziale rettifica della determinazione n. 717 del 21 agosto 2009. Riduzione resa ad ettaro di vino classificabile come DOCG "Brachetto d'Acqui" e come DOC "Piemonte Brachetto" e vincolo di destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG e dalla DOC per la campagna 2009-2010 (vendemmia 2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che la determinazione n. 716 del 21 agosto 2009 è stata sostituita integralmente dalla determinazione n. 717 del 21 agosto 2009;

- di rettificare, per le motivazioni specificate in premessa, i contenuti della determinazione n. 717 del 21 agosto 2009 esclusivamente laddove risulta consentito il passaggio dalla tipologia spumante a quella tappo raso individuando la resa prevista per la tipologia spumante in 44 q/ha di uva anziché quella erroneamente indicata di 47 q/ha.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Codice DB1205

D.D. 29 giugno 2009, n. 163

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Meina (NO) per: "Costruzione pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni". Programma re-

gionale anno 2003. Accertamento d'entrata di euro 8.271,20 (Cap. 34655/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 29 giugno 2009, n. 164

Art. 7 bis della L.R. n. 26/1995, così come modificata dalla L.R. n. 48/1996. Presa d'atto dell'ultimazione lavori e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Viverone (BI) per: "Realizzazione e miglioramento delle strutture portuali di approdo e delle pertinenti aree di servizio sul Lago di Viverone". Programma regionale anno 2002. Accertamento d'entrata di euro 20.960,24 (Cap. 34655/2009).

(omissis)
Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1202

D.D. 7 luglio 2009, n. 175

Crediti Fondo Investimenti Piemonte - Trasporti 1 - Comune di Novi Ligure (AL). Accertamento di entrata di euro 93.275,21 sul cap. 34175/2009.

(omissis)
Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1205

D.D. 14 luglio 2009, n. 186

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Dormelletto ed Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di un raduno velico denominato "La Rotta delle Centovele 2009" indetto dall'Associazione Sportiva "Dormelletto Vela 84" con sede in Dormelletto per il giorno 29 agosto 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione, allo svolgimento di un raduno velico organizzato dall'Associazione Sportiva Dormelletto Vela 84 con sede in Dormelletto e denominato "La Rotta delle Centovele 2009" indetto per il giorno 29 agosto 2009 dalle ore 13.00 alle ore 18.00 circa, (con eventuale recupero il giorno 5 settembre 2009 con identico orario) sulle acque del lago Maggiore comprese tra i comuni di Dormelletto (località la Rotta) e Arona (Foce del torrente Veveva).

Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento della manifestazione,

nello specchio acqueo compreso tra i comuni di Dormelletto (località la Rotta) e Arona (Foce del torrente Veveva) il giorno 29 agosto 2009 dalle ore 13.00 alle ore 18.00 circa, (con eventuale recupero il giorno 5 settembre 2009 con identico orario).

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) l'avviso ai naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei comuni interessati e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area di svolgimento della manifestazione.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile, se il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. del 14 aprile 2000 n.3/R. Regolamento regionale recante: "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore.

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Gestione Governativa Navigazione Lago Maggiore, gestore del servizio pubblico di linea per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio pubblico nonché agli organi di vigilanza.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R-2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1200

D.D. 14 luglio 2009, n. 187

Progetto MOVIlnea: modifica all'assegnazione dei fondi alle Province Piemontesi. Modifiche alle bozze di convenzione di Province e Comuni approvate rispettivamente con D.D. n. 354 del 12.08.2008 e D.D. n. 113 del 07.05.2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di annullare la ripartizione dei fondi approvata con determinazione dirigenziale n. 354 del 12.08.2008;

di approvare la nuova assegnazione dei fondi alle Province piemontesi secondo la ripartizione riportata nell'Allegato 1 (colonna C) alla presente, parte integrante e sostanziale della determinazione;

di modificare le bozze di convenzione da sottoscrivere con Province e Comuni, approvate rispettivamente con D.D. n. 354 del 12.08.2008 e D.D. n. 113 del 07.05.2009, sostituendo gli articoli 3 e 6 come di seguito riportato:

Art. 3 (Durata della convenzione) La presente convenzione decade qualora non vengano appaltati gli interventi di cui all'art. 2 (oggetto della convenzione) entro il 30.06.2010, viceversa scadrà in data_____;

Art. 6 (Pagamenti) Il pagamento del contributo regionale avverrà in tre tranches:

- 1° tranche pari al 50% del contributo a cioè pari a euro_____all'avvenuta certificazione dell'avvio della gara di appalto;
- 2° tranche pari al 30% del contributo e cioè pari a euro_____all'avvenuta rendicontazione del 50% della prima tranche;
- 3° tranche pari al 20% del contributo e cioè pari a euro_____alla consegna della rendicontazione del 100% dell'importo totale dei lavori previsti dalla stessa convenzione;

di dare atto che le convenzioni succitate verranno sottoscritte dal Direttore anche in presenza di modifiche non sostanziali;

Agli oneri derivanti dalla stipula delle suddette convenzioni si farà fronte con quanto già impegnato con D.D. n. 439 del 17.09.2007 e D.D. n. 354 del 12.08.2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 16 della D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Aldo Manto

Allegato

ALLEGATO 1

	Risorse da corrispondere ai sensi degli Accordi di Programma sottoscritti (triennio 2007-2009)	Capacità di spesa delle Province dichiarata al 31.12.2009	Nuova assegnazione risorse	Risorse da impegnare successivamente (pluriennale 2009-2011) per far fronte agli impegni assunti negli Accordi di Programma
	colonna A	colonna B	colonna C	colonna D
ALESSANDRIA	€ 1.300.000,00	€ 453.050,00	€ 453.050,00	€ 846.950,00
ASTI	€ 4.050.000,00	€ 1.350.000,00	€ 2.278.144,00	€ 1.771.856,00
BIELLA	€ 1.064.336,00	€ 1.064.336,00	€ 1.064.336,00	€ 0,00
CUNEO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
NOVARA	€ 1.410.500,00	n.p.	€ 0,00	€ 1.410.500,00
TORINO	€ 1.400.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 1.170.000,00
VERBANO CUSIO OSSOLA	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00
VERCELLI	€ 1.052.000,00	€ 780.000,00	€ 780.000,00	€ 272.000,00
TOTALI	€ 12.876.836,00	€ 6.477.386,00	€ 7.405.530,00	€ 5.471.306,00

Codice DB1203

D.D. 17 luglio 2009, n. 194

Progettazione preliminare di interventi per la messa in sicurezza del tratto della S.S.32 "del Ticinese" in Comune di Oleggio. Contributo ai sensi della L.R. 4/1983 a favore della Provincia di Novara. Liquidazione della somma di euro 62.500,00 sul cap. 219081/2008 (Impegno 5761/2008).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare l'importo di € 62.500,00 sul capitolodi spesa 219081 del Bilancio 2008 (Imp. n. 5761/2008) a favore della Provincia di Novara quale prima rata di finanziamento ai sensi dall'art. 4 della Convenzione attuativa Rep. n. 14463 stipulata tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Oleggio e la Società ANAS S.p.A. in data 26 maggio 2009 per la progettazione preliminare di interventi per la messa in sicurezza del tratto della S.S.32 "del Ticinese" e per la realizzazione di una rotatoria in Comune di Oleggio.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppe Iacopino

Codice DB1201

D.D. 20 luglio 2009, n. 195

Servizi integrativi al Contratto di Gestione S.I.Re 2009 per la Direzione Trasporti. Approvazione offerte tecnico-economiche CSI-Piemonte ed affidamento incarico.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le offerte integrative tecnico-economiche di servizi descritte in premessa presentate da CSI-Piemonte;
- di affidare allo stesso l'esecuzione delle attività in esse previste per un importo complessivo pari a € 90466,80 o.f.i.;
- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte per la realizzazione dei servizi in questione sono regolati dal "Contratto Quadro per la Gestione del S.I.Re e l'erogazione dei relativi servizi" Rep. n. 12605 del 27.07.07;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Aldo Manto

Codice DB1203

D.D. 20 luglio 2009, n. 196

L.r. 40/98. Fase di verifica della procedura di VIA ex art. 10, inerente il progetto preliminare: "S.R. 457 - Adeguamento del tracciato da Portacomaro Stazione sino all'innesto sul nuovo tracciato già realizzato a Madonnina di Pontestura 2 e 3 lotto", presentato da S.C.R. Piemonte S.p.A., localizzato nei comuni di Calliano (AT), Penango (AT), Moncalvo (AT) e Cereseto (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica, di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998, relativo al progetto "S.R. 457 - Adeguamento del tracciato da Portacomaro Stazione sino all'innesto sul nuovo tracciato già realizzato a Madonnina di Pontestura 2° e 3° lotto", presentato da S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, via Belfiore 23, con nota n. 1368 del 06.04.2009, prendendo atto delle motivazioni dettagliate in premessa, di ritenere che il progetto definitivo e la realizzazione degli interventi proposti possa essere sviluppata per lotti funzionali e di stabilire pertanto che:

a1) il progetto definitivo del lotto relativo alla variante ed il tratto di adeguamento in sede nel comune di Calliano, nonché gli adeguamenti in sede nei comuni di Cereseto e Penango siano esclusi dalla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998;

a2) il progetto definitivo del lotto relativo alla variante di Moncalvo debba essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998;

b) di richiedere all'Ente proponente S.C.R. Piemonte S.p.A., che nel corso della redazione del progetto definitivo siano rispettate le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare dettagliate in premessa, finalizzate all'ottenimento in sede della successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate e che predisponga una specifica relazione di ottemperanza delle prescrizioni, formulate nel presente atto, relazione che dovrà essere ricompresa tra gli elaborati del progetto definitivo;

c) di dare atto che la presente determinazione sarà inviata alla Società proponente S.C.R. Piemonte S.p.A. ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà inviata, unitamente ai pareri e alle osservazioni sopra richiamate, alla Società proponente S.C.R. Piemonte S.p.A. ed ai soggetti interes-

sati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1205

D.D. 21 luglio 2009, n. 197

Programma di finanziamento regionale 2009 per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 recante "Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali". Impegno della somma di euro 750.000,00 sul Cap. 233720 del Bilancio regionale 2009. Assegnazione n. 102135.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare sul capitolo 233720/2009 del Bilancio regionale la somma complessiva di € 750.000,00 destinata a finanziare il programma regionale di interventi per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna ai sensi della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 a favore dei seguenti Enti compresi nell'elenco allegato alla D.D. n. 168 del 30/06/2009 formulato sulla base dell'istruttoria svolta con le modalità delle tabelle riportate nell'allegato A) alla D.G.R. n. 24 – 10065 del 17/11/2008:

- Parco del Ticino – “Realizzazione attracco Castelletto Ticino” sul Fiume Ticino nel Comune sopra citato. Importo € 245.000,00;
- Comune di Stresa - “Lavori di messa in sicurezza e parziale rifacimento del muro del porto dell'Isola Pescatori” sul Lago Maggiore. Importo € 97.272,31;
- Comune di Piverone – “Completamento percorso naturalistico lungo sponda ovest area pubblica e riqualificazione” sul lago di Viverone. Importo € 206.193,96;
- Comune di Omegna – “Completamento del Porto turistico località Bagnella” sul Lago d'Orta. Importo di € 155.000,00.

L'intervento richiesto dalla Provincia di Novara – Sistemazione pontili navigazione pubblica sul Lago d'Orta. Importo richiesto € 110.525,00 sarà parzialmente finanziato con il presente atto fino alla concorrenza della somma assegnata al Settore Navigazione, Trasporto Mer-

ci e Logistica sul Bilancio regionale 2009 per un importo risultante di € 46.533,73;

- di procedere alla liquidazione della somma spettante agli Enti sopra elencati nella misura del 50% a seguito dell'emissione del presente provvedimento dirigenziale mentre il 40% a seguito di dichiarazione del R.U.P. dell'avvenuto raggiungimento del 40% delle opere e il restante 10% a presentazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'opera unitamente ad una relazione acclarante i rapporti Regione Comune con l'indicazione, a consuntivo, del quadro economico finale dei lavori;

- di dare atto che, con successiva Determinazione dirigenziale del Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica in base alla somma che sarà eventualmente resa disponibile sul bilancio per l'anno 2009, si provvederà all'ulteriore finanziamento degli interventi prioritari contenuti nell'allegato 1 fino alla copertura della disponibilità finanziaria.

- Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso avanti al Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1205

D.D. 21 luglio 2009, n. 198

Pagamento della quota associativa per l'anno 2009 all'Unione Navigazione Interna Italiana (U.N.I.I.). Impegno della somma di euro 10.330,00 sul Cap. n. 188515/2009 - Assegnazione n. 105308.

(omissis)
Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1203

D.D. 21 luglio 2009, n. 199

Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione e il restauro della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria: Liquidazione di Euro 15.398.917,10 sul capitolo n. 219363 (Imp. 3202/07) e cap. 219573 (Imp. 3199/07 e 4690/08) a favore della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare alla Provincia di Torino la somma di € 15.398.917,10 quale acconto sulla terza rata contributo

pari a complessivi € 20.658.275,96 prevista dalla Convenzione sottoscritta in data 13 novembre 2000 Rep. 5114 tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, per l'attuazione dell'Accordo di programma stipulato in data 14 dicembre 2004 per il progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria, con fondi a valere sul capitolo di spesa n. 219573/2007 (impegno n. 3199/2007) per la quota di € 1.470.528,00; sul cap. 219573/2008 (impegno n. 4690/2008) per la quota di € 7.100.975,08; e sul cap. n. 219363/2007 (Impegno n. 3202/2007) per la quota di € 6.827.414,02;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 06 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppe Iacopino

Codice DB1205

D.D. 23 luglio 2009, n. 200

L.R. n. 11/80. Interporto di Torino-Orbassano. "Completamento dell'asse mediano nord sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei Comuni di Rivalta, Orbassano", denominato lavoro 21 ter II^ Lotto - Approvazione perizia di variante. Importo perizia di variante euro 74.591,06 di cui euro 71.091,06 per lavori ed euro 3.500,00 per oneri di sicurezza, al netto di I.V.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il linea tecnica il progetto di variante relativo a "Completamento dell'asse mediano nord-sud e realizzazione del piazzale parcheggio in adiacenza allo svincolo nei comuni di Rivalta, Orbassano", denominato "lavoro 21 ter II lotto", per un importo di perizia di variante al netto del ribasso di €. 1.974.532,53 di cui per lavori €. 1.919.932,53 ed € 54.600,00 per oneri disicurezza;

- di prendere atto che il nuovo quadro economico di tale intervento risulta essere quello riportato in premessa. Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta no-

tificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 22 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Riccardo Lorizzo

Codice DB1301

D.D. 9 luglio 2009, n. 135

D.D. n. 129 del 23.07.2008 - Progetto produzioni Extracampus 2008. Erogazione saldo contributo 2008 all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione. Spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'erogazione all'Università degli studi di Torino, Facoltà di scienze della formazione, della somma di € 100.000,00, quale saldo del contributo assegnato con D.D. n. 129 del 23.07.2008 relativo all'attuazione del "Progetto produzioni Extracampus 2008".

Tale contributo è liquidato dietro presentazione di relazione illustrativa dell'attività svolta e rendicontazione delle entrate e delle uscite, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla spesa di € 100.000,00 si fa fronte mediante assegnazione 101191 sul capitolo 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 13 luglio 2009, n. 137

D.G.R. n. 13-8172 del 11.02.2008. Intesa programmatica tra Regione Piemonte e Istituzioni statali AFAM per il coordinamento degli interventi nell'ambito del sistema universitario piemontese per la ricerca e l'innovazione e l'internazionalizzazione. Articolo 9 Comitato di Gestione, nomina componenti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. la seguente composizione per il Comitato di Gestione (art. 9):

- Accademia Albertina di Belle Arti di Torino: Prof. Guido Curto;

- Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino: Prof.ssa Maria Luisa Pacciani (in qualità di supplente l'Avv. Riccardo Montanaro);

- Conservatorio Guido Cantelli di Novara: Maestro Ettore Borri;
- Conservatorio di Musica Antonio Vivaldi di Alessandria: Prof.ssa Angela Colombo;
- Conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo: Prof. Paolo Manzo;
- Ente per il Diritto allo Studio universitario: Avv. Mariagrazia Pellerino;
- Osservatorio Regionale per l'università e il diritto allo studio universitario: Dr. Alberto Stanchi.
- Regione Piemonte: Dott. Andrea Bairati, Dr.ssa Erica Gay, Ing. Stefania Crotta, Dr.ssa Gabriella Sterratrice. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 15 luglio 2009, n. 138

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: proseguimento e realizzazione di nuovi progetti. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 3.924.217,90 su capp. vari del bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare le offerte tecnico-economiche relative ai nuovi progetti di cui alla tabella allegata e riguardanti le implementazioni del SIRE per l'anno 2009;
- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 3.924.217,90 o.f.i. sui seguenti capp.:
Cap. 208044/09 € 3.776.233,90
Cap. 201910/09 € 147.984,00
- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01.08.2005 la cui scadenza risulta prorogata al 31.12.2009, come da nota prot. n. 20357 del 26.06.2008;
- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente D.D.;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per la realizzazione dei progetti di cui alla tabella allegata;
- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 17 del contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 20 luglio 2009, n. 140

Gestione del SIRE anno 2009: offerte di servizi. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 2.394.138,00 sul cap. 207904/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla realizzazione delle offerte di servizi di cui alla tabella allegata;
- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente D.D.;
- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 2.394.138,00 o.f.i. sul cap. 207904/09;
- di provvedere al pagamento della somma impegnata secondo le modalità previste dall'art. 12 del contratto rep. n. 12605 del 27 luglio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 20 luglio 2009, n. 141

Convenzione rep. n. 12582 del 24.07.2007 tra Regione Piemonte e Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro per la promozione di attività culturali - attuazione art. 5. Spesa di euro 24.500,00 (as-segn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, all'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi dell'art. 5 della convenzione rep. n. 12582 del 24 luglio 2007, stipulata tra Regione Piemonte e la citata Università, per la promozione di attività ed iniziative culturali, un contributo di € 24.500,00, a sostegno degli oneri derivanti dall'organizzazione delle attività previste dal piano di attività per l'anno 2009. Tale contributo, è liquidato, in due soluzioni: la prima di € 12.250,00 pari al 50%, dietro presentazione di dichiarazione di inizio delle attività, la seconda, a saldo, a conclusione delle iniziative, dietro presentazione di relazione illustrativa sull'attività svolta e di rendiconto delle spese sostenute.

Nella comunicazione pubblica delle attività svolte grazie al contributo di cui alla presente determinazione dovrà essere data rilevanza al sostegno ottenuto dalla Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di € 24.500,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101191 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 20 luglio 2009, n. 142

Progetto produzioni Extracampus 2009. Contributo all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione. Spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione all'Università degli studi di Torino, Facoltà di scienze della formazione, di un contributo di € 200.000,00 finalizzato all'attuazione del "Progetto produzioni Extracampus 2009".

Al fine di poter consentire la prosecuzione delle attività didattiche in continuità con la parte del progetto avviata nel 2006, il contributo verrà liquidato in due soluzioni:

- un acconto, pari al 50% dietro presentazione di dichiarazione di avvio delle attività;

- un saldo, pari al restante 50% a conclusione del progetto, dietro ricezione di una relazione e di una rendicontazione delle entrate e delle uscite redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Trattandosi di un'attività che si svolge secondo il calendario accademico, e che quindi si concluderà nell'anno 2010, si ritiene opportuno provvedere all'impegno della quota di acconto pari a € 100.000,00, rimandando l'impegno del saldo pari a € 100.000,00 ad impegno successivo da assumersi sul corrispondente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2010.

Alla spesa di € 100.000,00 si fa fronte mediante assegnazione 101191 sul capitolo 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 23 luglio 2009, n. 143

Gestione del SIRE anno 2009: offerta di servizi "Sala Ambiente". Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 720.000,00 sul cap. 207904/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla realizzazione della offerta di servizi prot. n. 11665 EV/pf del 16.04.2009 "Sala Ambiente";

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente D.D.;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 720.000,00 o.f.i. sul cap. 207904/09;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata secondo le modalità previste dall'art. 12 del contratto rep. n. 12605 del 27 luglio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 24 luglio 2009, n. 144

D.D. n. 140 del 20/07/2009. Rettifica e sostituzione tabella allegata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di sostituire la tabella allegata alla Determinazione Dirigenziale n. 140 del 20 luglio 2009 con la tabella allegata al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Allegato

Offerte di servizi anno 2009

PROGETTO	Data offerta	n. prot.offerta	N.Direz.	Direzione	Lettera approvazione	Preventivo economico (o.f.e.)	Finanziamento 2009 (o.f.e.)	Finanziamento 2009 cap. 207904 (o.f.i.)
Servizi alla Direzione (DB1300) - anno 2009	31/03/2009	Prot. CSI n. 10046	DB13	Innovazione, Ricerca ed Università	In carico alla Direzione	945.225,00	882.725,00	1.059.270,00
PMO Supporto al Programma Wi_Pie	31/03/2009	Prot. CSI n. 10034	DB13	Innovazione, Ricerca ed Università	In carico alla Direzione	507.400,00	507.400,00	608.880,00
Servizi per l'e-government e Centro Regionale di Competenza (CRC)	31/03/2009	Prot. CSI n. 10424	DB13	Innovazione, Ricerca ed Università	In carico alla Direzione	604.990,00	604.990,00	725.988,00
TOTALI						2.057.615,00	1.995.115,00	2.394.138,00

Codice DB1404

D.D. 27 maggio 2009, n. 1100

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con ordinanza commissariale n. 10/DA1400 - 1.2.6. del 20/10/2008. Comune di Castelmagno.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare le variazioni al piano generale di ricostruzione approvato con ordinanza commissariale n. 10/DA.1400 –1.2.6. del 20/10/2008 relativamente ai Comuni di Castelmagno.

2) di precisare che le suddette variazioni prevedono le seguenti modifiche:

- gli interventi del Comune di Castelmagno aventi codice di intervento CN_DA14_3683_08_151, CN_DA14_3683_08_153, CN_DA14_3683_08_147, CN_DA14_3683_08_155, CN_DA14_3683_08_160, sono accorpati in un unico intervento denominato “Ripristino piste silvo – pastorali per Prà Giulian, Sibolet e Chastlar e ss.cc per le frazioni Valliera e Colletto” (Importo € 270.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10003;

- gli interventi del Comune di Castelmagno aventi codice di intervento CN_DA14_3683_08_158, CN_DA14_3683_08_164, CN_DA14_3683_08_141 sono accorpati in un unico intervento denominato: “Lavori in fraz. Chiappi Soprana bivio per Saret (frana del versante in corrispondenza del bivio) e ricostruzione opere di regimazione idraulica e muro di sostegno; in fraz. Campomolino ricostruzione ponte su T. Grana per accesso centralina comunale”. (Importo € 230.000,00) codice intervento CN_DA14_3683_08_10004;

3) di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell’impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente

Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 27 maggio 2009, n. 1101

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con ordinanza commissariale n. 10/DA1400 - 1.2.6. del 20/10/2008. Comune di Ostana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare le variazioni al piano generale di ricostruzione approvato con ordinanza commissariale n. 10/DA.1400 –1.2.6. del 20/10/2008 relativamente al comune di Ostana;

2) di precisare che le suddette variazioni prevedono le seguenti modifiche:

- gli interventi del comune di Ostana aventi codice di intervento CN_DA14_3683_08_305, e CN_DA14_3683_08_310 sono accorpati in un unico intervento denominato “Sistemazione Rio Valentin in loc. Marchetti e ripristino funzionalità strada comunale di accesso alla vasca dell’acquedotto Truc” (Importo € 90.000,00), codice di intervento CN_DA14_3683_08_10005;

- gli interventi del comune di Ostana aventi codice di intervento CN_DA14_3683_08_309, CN_DA14_3683_08_304 sono accorpati in un unico intervento denominato “Loc. Campetti – ripristino viabilità comunale con rifacimento parziale della pavimentazione e realizzazione opere di sostegno a valle; Loc. Miribrat-Rio Piss taglio piante instabili e ripristino funzionalità opera idraulica trasversale – disaggancio massi incombenti” (Importo € 95.000,00), codice intervento CN_DA14_3683_08_10006.

3) di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell’impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente

Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 27 maggio 2009, n. 1102

Alluvione 29 - 30 maggio 2008 - O.P.C.M. n. 3683 del 13/06/2008 - Variazioni interventi approvati con ordinanza commissariale n. 10/DA1400 - 1.2.6. del 20/10/2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare le variazioni al piano generale di ricostruzione approvato con ordinanza commissariale n. 10/DA.1400 –1.2.6. del 20/10/2008 relativamente ai comuni di Giaglione, Meana di Susa, San Giorio di Susa e Gravere;

2) di precisare che le suddette variazioni prevedono le modifiche dell’oggetto di finanziamento di € 250.000,00, a favore del comune di Giaglione, (cod interv TO_DA14_3683-08_156) da “Stabilizzazioni di versanti, movimentazione materiale e guadi alla confluenza tra rio clarea e i suoi affluenti in sponda sx zona AEM” a “Stabilizzazioni di versanti, movimentazione materiale e guadi alla confluenza tra rio Clarea e i suoi affluenti in sponda sx zona AEM e sistemazione canale Maria Bona”, di € 70.000,00, a favore del Comune di Meana di Susa (cod. interv. TO_DA14_3683-08_228) da “Pulizia del rio Grilli e consolidamento sponda in c.a.; stabilizzazione versante tra Gran Borgata e Susa” a “Pulizia del rio Grilli ed adeguamento attraversamento in loc. Gran Borgata”, di € 50.000,00, a favore del Comune di San Giorio di Susa, (cod. interv. TO_DA14_3683-08_387) da “ripristino s.c. per l’accesso all’acquedotto ed edifici comunali” a “ripristino s.c. per l’accesso all’acquedotto”.

3) di rideterminare il contributo assegnato con ordinanza commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6 del 04/03/2009 a fa-

vore del Comune di Grivere per “lavori di mitigazione del rischio idrogeologico del Rio Gelassa nel concentrato” (cod. interv. TO_DA14_3683_08_164) in € 700.000,00 anziché € 580.000,00.

4) di prendere atto che dalle suddette variazioni non discendono alcune modificazione dell’impegno complessivo di spesa.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 4 giugno 2009, n. 1131

L.r. 18/84 - Comune di Villamiroglio (AL) - Lavori sede municipale - Contributo di Euro 51.645,69 - Contabilità finale - Impegno di Euro 51.645,69 sul capitolo 240005 del bilancio per l'anno 2009.

(omissis)
Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 4 giugno 2009, n. 1138

Reg. (CE) n. 1698/05 Programma di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Misura n. 313, az. 1, tipologia d'intervento A4. Piano di attività n. 2 denominato "Web Gis e portale internet collegati al catasto regionale dei sentieri". Impegno di Euro 167.400,00 sul cap. 123345/09 (cod. gest. 1348) a favore del C.S.I. Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 167.400,00 sul cap. 123345/09 (ass. 100440) a favore di C.S.I. Piemonte Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, (omissis) per la realizzazione dell’attività 2 “Web Gis e portale internet collegati al catasto regionale dei sentieri” da effettuarsi nell’ambito della Misura 313 az. 1 del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte.

- di liquidare l’importo impegnato secondo le modalità previste nel piano di attività, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile a seguito dell’accertamento di conformità dell’attività effettuata.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 4 giugno 2009, n. 1139

Reg. (CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013. Misura n. 313 az. 1, tipologia di intervento A4. Piano di attività n. 1 denominato "Verifica ed implementazione della rete sentieristica regionale "Impegno di Euro 218.700,00 sul cap. 123345/09 (cod. gest. 1348) a favore di I.P.L.A. S.p.A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 218.700,00 sul cap. 123345/09 (ass. 100440) a favore di I.P.L.A. S.p.A. con sede in Torino, Corso Casale 476 (omissis) per la realizzazione dell’attività 1 “Verifica ed implementazione della rete sentieristica regionale” da effettuarsi nell’ambito della Misura 313 az. 1 del P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte;

- di demandare a successivo atto dirigenziale l’impegno della quota residua di risorse, pari a Euro 134.814,87 a totale copertura dell’importo previsto per la realizzazione dell’attività;

- di liquidare l’importo impegnato secondo le modalità previste nel piano di attività, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile a seguito dell’accertamento di conformità dell’attività effettuata.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 9 giugno 2009, n. 1159

Alluvione novembre 1994 - comune di Narzole. Contributo per lavori di completamento consolidamento movimento franoso frazione Vergne. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 1762 del 26/10/2004.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. il contributo di € 500.000,00 concesso con D.D. n. 1762 del 26/10/2004 al comune di Narzole per l’esecuzione dei lavori di completamento consolidamento movimento franoso frazione Vergne è rideterminato, per le motivazioni di cui in premessa, nell’importo complessivo di € 397.120,76;

2. è autorizzato il pagamento della somma di € 47.120,76 in favore del comune di Narzole, a saldo del predetto contributo;

3. alla predetta spesa si fa fronte con impegno n. 5973 di cui al cap. 230266/0, giusta D.D. n. 1974 del 20/11/2006;

4. di dare atto che l’economia derivante dal presente intervento sarà oggetto di riutilizzo per il completamento dei lavori su citati.

Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 10 giugno 2009, n. 1175

LL.RR. nn. 38/78 e 18/84, L. 225/92 - Comune di Castelnuovo Scrivia - Lavori di ripristino locali comunali. Contributo Euro 60.000,00. Contabilità finale.

(omissis)
Il Dirigente
Massimo Fadda

Codice DB1404

D.D. 12 giugno 2009, n. 1186

L.r. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva di Euro 1.318.000,00 sul cap. 229209/2009 (ass. 102055).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

I. di approvare il programma degli interventi, ai sensi della l.r. 38/78 allegato al presente atto quale parte integrante;

II. di autorizzare l'erogazione dei contributi in base ai disposti di cui all'art. 11 della l.r. n. 18/84;

III. gli interventi previsti nell'allegato rivestono carattere di urgenza ai sensi degli artt. 1 e 4 della l.r. 38/78 e pertanto dovranno essere iniziati entro 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto; gli interventi che non abbiano avuto inizio entro il predetto termine, per causa non dipendenti dall'Ente concessionario e debitamente motivate saranno revocati;

IV. gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di affidamento dei lavori ovvero, nel caso di lavori in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta;

V. gli interventi dovranno essere completati entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio di ciascuno. Nel caso di mancato completamento entro il predetto termine saranno disposti i provvedimenti di cui all'art. 16 della l.r. 18/84

VI. a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 248 del 04.08.2006 agli Enti beneficiari del finanziamento verrà riconosciuto, quale contributo forfetario, per le spese tecniche un'aliquota massima del 10% oneri fiscali e previdenziali compresi sull'importo a base d'asta dei lavori e delle espropriazioni, verifiche geotecniche propedeutiche alla progettazione ed al netto degli eventuali oneri derivanti dai disposti del D.Lgs. del 09.04.2008 n. 81;

VII. gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte della Direzione regionale Opere Pubbliche attraverso:

A. la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;

B. comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

C. presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte dei settori competenti della citata Direzione regionale;

VIII. alla spesa complessiva di € 1.318.000,00 necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente atto, si fa fronte con l'impegno sull'assegnazione n. 102055 disposta sul cap. 229209/2009 a favore della Direzione Opere Pubbliche.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Allegato

Ente beneficiario	Oggetto	Importo
Crissolo	Sistemazione movimento franoso	546.000
Formazza	Primo intervento su movimento franoso rii Rich ed Enni in loc. Ponte Formazza	135.000
Cumiana	Messa in sicurezza edificio scolastico	100.000
Ente Parco Sacro Monte di Crea	Messa in sicurezza movimento franoso insistente su S.P.	120.000
Camino	Indagini e monitoraggi fraz. Brusaschetto	116.000
Camo	Indagini e monitoraggi su movimenti franosi	95.000
Castino	Indagini e monitoraggi su movimenti franosi	106.000
Mongiardino Ligure	Indagini e monitoraggi su movimenti franosi	100.000

Totale 1.318.000

Totale

Codice DB1404

D.D. 17 giugno 2009, n. 1228

Alluvione novembre 1994 - Programma interventi di completamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare il programma degli interventi di completamento resisi necessari a seguito dell'alluvione del novembre 1994 da realizzarsi a cura degli Enti interessati, così come analiticamente indicato nell'elenco allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

2) di stabilire che al citato finanziamento di Euro 930.000,00 si fa fronte con le risorse ancora disponibili sul capitolo n. 229350 del bilancio pluriennale 2010 e 2011;

3) di richiedere agli Enti beneficiari che nei provvedimenti di approvazione dei progetti riconfermino espressamente il nesso di causalità con l'evento alluvionale del novembre 1994;

4) di dare atto che al formale impegno di spesa di 930.000,00 Euro si provvederà con successivi atti utilizzando gli importi disponibili sul capitolo n. 229350 del bilancio pluriennale 2010 e 2011 ammontanti a complessivi Euro 27.018.000.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 19 giugno 2009, n. 1243

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cessole - Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale S. Antonio all'incrocio con via Don Felice Muratore. Revoca D.D. n. 392 del 3/3/2009. Contributo Euro 37.500,00.

(omissis)

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 30 giugno 2009, n. 1296

Fondo regionale di protezione civile. Impegno a favore di varie ditte intervenute in Regione Abruzzo a seguito del terremoto del 6 aprile 2009 per attività conseguenti il primo intervento, il soccorso, il superamento dell'emergenza e la solidarietà. Impegno di spesa di Euro 67.349,96 sul cap. 149055/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che il capitolo 149055/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indi-

cato, rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di dare atto che la spesa sottoindicata è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, co. 6 lettera c) del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile", emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R; impegnare e liquidare la somma complessiva di € 67.349,96 o.f.i. sul capitolo 149055 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 della Regione (Ass. 100870), a favore dei sotto indicati beneficiari per le rispettive quote parte:

€ 14.280,00 alla ditta Eurovinil S.p.A. per la fornitura di grelle autolivellanti per l'allestimento del campo di Tempa (AQ).

€ 180,00 alla ditta Global Card per la fornitura di porta badge da destinarsi alla regolamentazione e gestione del flusso degli sfollati durante la vita del campo.

€ 19.192,32 alla ditta Camezzana Ezio & C.s.n.c. per il servizio di trasporto di moduli abitativi dal Presidio di Protezione Civile di S. Michele (AL) a Barisciano (AQ).

€ 432,00 alla ditta Falzoni s.a.s. per la fornitura di geotessile tessuto non tessuto necessario all'allestimento dell'area scuole del campo di Barisciano.

€ 244,60 alla ditta Skylogic S.p.A. per le apparecchiature in grado di assicurare il collegamento satellitare alla rete internet al campo di Barisciano.

€ 1.568,04 alla ditta Rover s.r.l. per il servizio di movimentazione preparazione e carico del materiale inviato a Barisciano (AQ) quali tende, gruppi elettrogeni, posti letto, vestiario, etc

€ 12.885,60 alla ditta Camezzana Ezio & C. s.n.c. per il trasporto dei materiali necessari per l'allestimento dei campi di accoglienza gestiti della Regione Piemonte.

€ 2.577,12 alla ditta O.B. Veneta Trailer s.r.l. per il trasporto dei materiali necessari per l'allestimento dei campi di accoglienza gestiti della Regione Piemonte.

€ 5.154,24 alla ditta MCM Trasporti s.r.l. per il trasporto dei materiali necessari per l'allestimento dei campi di accoglienza gestiti della Regione Piemonte.

€ 2.237,76 alla ditta MCM Trasporti s.r.l. per il trasporto dei materiali necessari per l'allestimento dei campi di accoglienza gestiti della Regione Piemonte.

€ 5.154,24 alla ditta TRA.N.SIDER S.p.A. per il trasporto dei materiali necessari per l'allestimento dei campi di accoglienza gestiti della Regione Piemonte.

€ 3.444,00 alla ditta Tecno Service s.r.l. per il Servizio di manutenzione straordinaria resosi necessario a seguito dell'utilizzo continuativo di n. 4 gruppi elettrogeni movimentati per l'Emergenza Abruzzo, ed utilizzati presso i campi di accoglienza di Barisciano (AQ).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea Lazzari

Codice DB1418

D.D. 1 luglio 2009, n. 1313

L.r. 16/99, art. 29 e s.m.i.- D.G.R. n. 35-5388 del 26/02/07. Det. n. 766 del 13/12/07. Risorse ordinarie 2007. Progetto "Casa digitale: creazione di centro di accesso ai servizi digitali avanzati per la popolazione e le imprese" in comune di Ronco C.se. Beneficiario: C.M. Valli Orco e Soana. Importo compl. progetto Euro 250.000,00. Spesa ammessa Euro 247.043,19. Contr. in conto capitale: Euro 172.930,19 (70,00% ca).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto integrato denominato "Casa digitale: creazione di centro di accesso ai servizi digitali avanzati per la popolazione e le imprese" da realizzarsi in comune di Ronco Canavese per un importo di spesa ammessa a contributo pari ad € 247.043,19 così determinata: Quadro Economico:

- Esecuzione lavori
- Lavorazioni edili € 127.033,31
- Lavorazioni impiantistiche € 51.092,75
- Oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 4.517,10

Totale lavori € 182.643,16

Somme a disposizione

I.V.A. (10% su totale lavori) € 18.264,32

Spese generali e tecniche (max 14% su totale lavori) € 25.570,04

I.V.A. (20% su spese generali e tecniche) € 5.114,01

Imprevisti, accordi bonari e arrotondamenti € 15.451,66

Totale somme a disposizione € 64.400,03

Importo Spesa Ammessa € 247.043,19

di cui € 172.930,19 (70,00% ca su spesa ammessa) a carico della Regione;

2. di concedere alla Comunità Montana Valli Orco e Soana un contributo in conto capitale pari ad € 172.980,19 per la realizzazione del presente progetto;

3. di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti disposizioni e procedure:

a) prescrizioni:

- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;
- i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente determinazione;
- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;
- le eventuali varianti che si rendessero necessarie prima dell'inizio dei lavori (modifiche dovute a prescrizioni contenute nelle autorizzazioni) o nel corso degli stessi dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione ed approvate dal Settore scrivente;
- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;

- l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a carico della Comunità Montana o di altri soggetti cofinanziatori;

b) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente, in due copie conformi all'originale, i seguenti documenti:

- progetto esecutivo, se variato rispetto al definitivo presentato, con relativo atto di approvazione;

- dichiarazione del responsabile del procedimento di conformità e compatibilità dell'opera alle norme urbanistiche;

- dichiarazione del responsabile del procedimento nella quale si attesta che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente con l'impegno a rispettare le prescrizioni in esse impartite;

c) ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo in conto capitale concedibile a seguito di presentazione della seguente documentazione, in due copie conformi all'originale:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente della Comunità Montana;

- deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;

- contratto di aggiudicazione lavori;

- capitolato speciale d'appalto o disciplinare se variato rispetto a quello allegato al progetto presentato;

- verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio degli stessi;

d) ad avvenuta ultimazione lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati, in due copie conformi all'originale:

- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche;

- fatture e mandati di pagamento quietanzati;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme del pagamento delle stesse entro 15 giorni dalla data di accredito del contributo;

- dichiarazione del responsabile del procedimento di conformità dell'aliquota I.V.A. applicata alla tipologia dei lavori nei casi in cui detta aliquota sia diversa dal 20%;

- dichiarazione del responsabile del procedimento che i lavori ammontano all'importo contabilizzato e che sono stati effettuati conformemente al progetto esecutivo approvato;

- dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni previste dalla normativa vigente (impegno di cui alla lett. b);

- dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso delle opere realizzate per un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e di almeno 5 anni per i beni mobili.

Le suddette prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suddette prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1410

D.D. 2 luglio 2009, n. 1314

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per costruzione di due ponti sul Rio Taiarè nel comune di Valloriate (CN) - Richiedente: Amministrazione comunale di Valloriate.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione comunale di Valloriate con sede in Frazione Airale n. 24, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti viari di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e sm.i.;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 01/07/2009 rep. n. 2063 che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1414

D.D. 2 luglio 2009, n. 1315

Abbonamento annuale al servizio di trasmissione gprs, archiviazione e gestione dati. Impegno di spesa di euro 2.940,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dare atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento dell'abbonamento al servizio di trasmissione XEO4 GPRS fino a febbraio 2010 alla ditta

O.T.R.s.r.l. via Battaglione Susa, 36 - 29100 Piacenza per l'importo di € 2.450,00 (diconsi Euro duemilaquattrocentocinquanta/00) o.f.e.;

di procedere mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di € 2.940,00 (diconsi Euro duemilanovecentoquaranta/00) o.f.i. sul capitolo n. 136446/09 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 a favore della ditta O.T.R. s.r.l. corrente in Piacenza via Battaglione Susa, 36;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 2 luglio 2009, n. 1317

Fornitura di n. 2 carrelli elevatori elettrici - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di n. 2 Carrelli elevatori elettrici mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

- di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di invitare 5 (cinque) ditte;

- di far fronte alla spesa presunta di € 50.000,00 o.f.e. sul cap. 210531 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 con le risorse finanziarie assegnate con numero 101779 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

- il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

- il dott. geol. Riccardo Conte in qualità di esperto;

- la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;
- di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 2 luglio 2009, n. 1318

Fornitura di n. 1 minipala compatta cingolata - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di n. 1 minipala compatta cingolata mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

- di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di invitare 5 (cinque) ditte;

- di far fronte alla spesa presunta di € 50.000,00 o.f.e. sul cap. 210531 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 con le risorse finanziarie assegnate con numero 101779 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

- il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

- il Dott. geol. Riccardo Conte in qualità di esperto;

- la Sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

- di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1408

D.D. 2 luglio 2009, n. 1319

Demanio idrico fluviale - Concessione al comune di Asti per la realizzazione di passerella pedonale sul rio Rilate in frazione Serravalle in comune di Asti - (codice concessione AT PO 487).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al comune di Asti l'occupazione di aree del demanio idrico fluviale per la costruzione di passerella pedonale sul rio Rilate frazione Serravalle del comune di Asti secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di dare atto che per la concessione di cui si tratta non è dovuta la costituzione di deposito cauzionale né il versamento di canoni demaniali;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1408

D.D. 2 luglio 2009, n. 1320

Demanio idrico fluviale - Concessione breve per posa canaletta provvisoria per il sostegno dei sottoservizi interferenti con il ponte in rifacimento sulla S.P. 12 Monale - Canale al Km. 4+817 sul Torrente Triversa in comune di Baldichieri - Richiedente Provincia di Asti (cod. ATCB06).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare la Provincia di Asti, con sede in Asti, Piazza Alfieri, 33, all'esecuzione lavori di posa canaletta provvisoria per il sostegno dei sottoservizi interferenti con il ponte in oggetto, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni di cui all'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n.

42/2004-vincolo paesaggistico, alla l.r. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno

Codice DB1416

D.D. 2 luglio 2009, n. 1322

Reg. (CE) 1698/05 P.S.R. 2007-2013 del Piemonte. Mis. 111, Az. 2. Iniziative a titolarità regionale anno 2009. Affidamento mediante ricorso al cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b, del D.Lgs. 163/06, del servizio avente per oggetto "Realizzazione di un bollettino cartaceo di informazione in campo forestale". Impegno di Euro 35.000,00 sul capitolo 123345/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare, mediante cottimo fiduciario, l'incarico avente per oggetto "Realizzazione di un bollettino cartaceo di informazione in campo forestale (P.S.R. 2007-2013 Mis.111 - Az. 2)", ai sensi dell'art. 125, commi 10 e 11, e dell'art. 253, comma 22, lettera b) del D.Lgs. 163/2006;

2. di approvare la lettera di invito, i relativi allegati ed il disciplinare per l'affidamento dell'incarico sopra citato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di invitare a presentare un'offerta per l'attuazione dell'incarico di cui all'oggetto i seguenti soggetti, inseriti nell'elenco di operatori economici per servizi e forniture, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/06, a supporto delle attività informative del Settore Politiche Forestali, istituito con D.D. 1305 del 1.7.2009:

- Agam s.r.l. - via Gandolfo, 8 - 12100 - Madonna dell'Olmo (CN)
- Arché comunicazione s.r.l. - via Lagrange, 10 - 10123 - Torino
- Compagnia delle Foreste s.r.l. - via Pietro Aretino, 8 - 52100 - Arezzo
- L'artistica Savigliano s.r.l. - via Togliatti, 44 - 12038 - Savigliano (CN)
- Soc. Coop. Ar. Tur.o. a r.l. - via Dante, 59 - 13100 - Vercelli

4. di individuare, per quanto riguarda i fondi da impegnare ai sensi dell'art. 31 comma 2 della l.r. 7/01, beneficiario uno tra gli operatori economici sopra elencati;

5. di impegnare la somma complessiva di € 35.000,00 sul capitolo n. 123345/09 (UPB n. 14161 - assegnazione n. 100440) di cui alla D.G.R. 110-10552 del 29.12.2008;

6. di demandare a successivi atti amministrativi:

- la nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006;
- l'approvazione del verbale di accettazione dell'offerta;

- l'approvazione della bozza di contratto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1410

D.D. 2 luglio 2009, n. 1324

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di rifacimento ponte, formazione scogliera e sistemazione strada comunale Borgata Garino in comune di San Damiano Macra (CN) - Importo Euro 253.500,00 - Proponente: comune di San Damiano Macra.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto per lavori di rifacimento ponte, formazione scogliera e sistemazione strada comunale Borgata Garino in comune di San Damiano Macra (CN) con le seguenti prescrizioni:

- in sede di progettazione esecutiva si proceda ad una maggiore definizione delle verifiche statiche relative alla stabilità delle scogliere;

- il ponte in progetto, vista l'importanza del corso d'acqua e dato che la luce dello stesso è superiore ai 6,00 m. dovrà essere verificato idraulicamente con una portata avente tempo di ritorno non inferiore a 100 anni;

- le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

- i giunti a vista delle scogliere e dei muri d'ala del ponte, al di sopra del profilo bagnato di piena ordinaria, siano riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

- si concorda che in destra orografica a monte del ponte si preveda un possibile rimodellamento della sponda al fine di migliorare il flusso idraulico;

- in sede di redazione del progetto esecutivo, il quadro economico di progetto dovrà essere adeguato ai dettami dell'art. 7 comma 4 del D.P.R. 03/07/2003, n. 222. All'importo delle lavorazioni di progetto dovranno pertanto essere sommati i costi della sicurezza in modo da individuare la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso d'asta;

- in sede di redazione del progetto esecutivo sia verificata la corretta applicazione dell'aliquota I.V.A. sui lavori;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo sia esplicitata la natura dei finanziamenti relativamente all'importo di € 3.500,00 per la totale copertura finanziaria;

- la procedura d'appalto potrà essere avviata solo in seguito all'ottenimento dell'autorizzazione all'accorpamento dei due finanziamenti in linea amministrativa da

parte del settore Infrastrutture e Pronto Intervento. Resta facoltà del comune appaltare le opere secondo i due distinti finanziamenti e rendicontare mediante contabilità disgiunta;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inoltrata al settore decentrato OO.PP. di Cuneo domanda correlata da due copie degli elaborati progettuali ai fini del rilascio della concessione per l'uso ed occupazione dei beni del demanio idrico fluviale;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;

- in fase di esecuzione, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.

3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Girando

Codice DB1410

D.D. 2 luglio 2009, n. 1325

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di ripristino strade adducenti agli alpeggi comunali in comune di Demonte (CN) - Importo Euro 130.000,00 - Proponente: comune di Demonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto per lavori di ripristino strade adducenti agli alpeggi comunali in comune di Demonte (CN) con le seguenti prescrizioni:

a. in sede di progettazione esecutiva si proceda ad una maggiore definizione delle verifiche statiche relative alla stabilità delle scogliere e di valutare l'opportunità di ridurre l'altezza delle stesse;

b. dove il progetto prevede il rifacimento della massicciata stradale, andrà dosata con opportunità la pendenza trasversale del corpo stradale in virtù della pendenza longitudinale in modo da evitare accumuli ingenti delle acque meteoriche;

c. in sede di progettazione esecutiva si proceda alla correzione dell'art. 62 del capitolato speciale d'appalto in merito alle specifiche tecniche delle scogliere in massi;

d. in sede di progettazione esecutiva dovrà essere affrontata analiticamente la stima degli oneri della sicurezza in

attuazione dell'art. 7 del D.P.R. 03/07/2003, n. 222 e delle successive indicazioni impartite dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con propria det. n. 4/2006;

e. prima dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle scogliere dovrà essere data comunicazione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;

f. in fase di esecuzione delle scogliere, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.

3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Girando

Codice DB1410

D.D. 2 luglio 2009, n. 1326

R.D. 523/1904 - l.r. 12/2004 - Realizzazione opera di presa, scarico e attraversamento in subalveo del Rio Birrone in comune di Sampeyre (CN) - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4650 di cui alla D.D. n. 1794/DA1406 del 08/08/2008 - Richiedente: società Idralp s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) a far data dal 07.08.2009, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente alla seguente autorizzazione:

- Polizia fluviale n. 4650 approvata con determinazione n. 1794/DA1406 del 08.08.2008:

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione.

Tali disegni, congiuntamente a tutti i contenuti prescrittivi della originaria autorizzazione formano parte integrante della presente autorizzazione.

Ad ogni buon conto si riportano le seguenti condizioni da rispettare:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nella seguente autorizzazione:

- Polizia fluviale n. 4650 (variante) approvata con determinazione n. 1794/DA1406 del 08.08.2008 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

- il corpo di fabbrica della centrale sia posta ad una distanza non minore di 10 m. dal ciglio superiore di sponda del Rio Birrone e comunque esternamente ad aree indicate ad elevato rischio idrogeologico dal P.R.G.C. comunale (Ee, Ca);
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo settore;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. In ogni caso tale proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessa-

rie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla l.r. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

- prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

- le opere relative al guado potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Girando

Codice DB1410

D.D. 2 luglio 2009, n. 1328

Autorizzazione taglio ceduo in comune di Garessio sul corso d'acqua fiume Tanaro richiedente: Regione Piemonte - settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare la Regione Piemonte – settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche – Ufficio di Cuneo – Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel comune di Garessio - corso d'acqua fiume Tanaro, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 5364 del 11/05/2009 del comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 26417 del 26/06/2009

dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.P.O. – Ufficio di Alessandria, che si allegano in copia, nonché l'osservanza delle seguenti condizioni:

- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Regione Piemonte – settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1418

D.D. 2 luglio 2009, n. 1329

Convenzione rep. n. 12951/2007 - D.P.R. n. 384/2001, artt. 2-5 e 6 e art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 . art. 40 della l.r. n. 8/84 - Lavori integrativi al mezzo mobile in dotazione al Corpo Forestale dello Stato per l'impiego in attività antincendi boschivi e di monitoraggio dei rischi naturali - Impegno di Euro 2.532,96 sul cap. 215380/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il preventivo di spesa della ditta Nuova Allcar di S. Maurizio C.se (TO) per un importo complessivo pari ad € 2.532,96, I.V.A. inclusa e con sconto già praticato sui prezzi di listino per esonero della cauzione definitiva di cui all'art. 37 della l.r. n. 8/84, per le prestazioni integrative (sostituzione di n. 2 batterie, n. 4 pneumatici e n. 1 manichetta vento) da effettuarsi, in applicazione dell'art. 40 della l.r. n. 8/84, al mezzo mobile modello Fiat Iveco Daily in dotazione ed in uso al Corpo Forestale dello Stato per l'impiego in attività antincendi boschivi e di monitoraggio dei rischi naturali ;
- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 6 del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, e ai sensi degli artt. 125, comma 11, e 253, comma 22, lettera b) del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 8/84 le prestazioni di cui sopra alla ditta Nuova Allcar corrente in via Gabrielli, n. 12 -10077

S. Maurizio C.se (TO) sede operativa, e in Corso Francia, n. 43 100138 Torino sede legale, per un importo complessivo pari ad € 2.532,96; o.f.i., ad integrazione di quanto già definito nel contratto rep. n. 14530/2009;

- di impegnare in favore della ditta sopramenzionata la somma pari ad € 2.532,96, per le prestazioni di chetrattasi, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 215380 del bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno 2009;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della l.r. n. 8/84 ed ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001;
- di stabilire che la somma pari ad € 2.532,96, verrà liquidata in favore della ditta Nuova Allcar s.r.l., corrente in via Gabrielli, n. 12, 10077 S. Maurizio C.se (TO) sede operativa, e in Corso Francia ,n. 43 10138 Torino sede legale, (omissis) a collaudo effettuato ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 384/2001 e ai sensi dell'art. 41 della l.r. n. 8/84 nonché ad accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni e a presentazione di fattura debitamente intestata alla Regione Piemonte settore I-draulica Forestale e Tutela del Territorio Ufficio di Novara, via Dominioni, 4 28100 Novara.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1413

D.D. 3 luglio 2009, n. 1332

Demanio Idrico fluviale. Concessione per un attraversamento carrabile sul rio Buco Marcio S.S. n. 33 del Sempione Km. 83+520 nel comune di Stresa (VB). Istanza: Società Hotel Villa Aminta s.a.s.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di concedere alla società Hotel Villa Aminta, con sede in via Sempione Nord n. 123 Stresa (VB), l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a tutto il 31/12/2018 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in €. 233,00 (Euro duecentotrentatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di €. 233,00 (Euro duecentotrentatre/00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009;
- di dare atto che l'importo di €. 466,00 (Euro quattrocentosessantasei/00) per deposito cauzionale sarà introitato sul cap. 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 3 luglio 2009, n. 1333

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 52/09 relativa a interventi di sistemazione idrogeologica e idraulico forestale ai sensi dell'art. 37 della l.r. 16/99 nei comuni di Piedimulera e Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Comunità Montana Monte Rosa (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Monte Rosa ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione, entro il termine di anni due dalla data della stessa, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti

mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo settore;

- questo settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04 vincolo paesaggistico; alla l.r. 45/89 vincolo idrogeologico; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 3 luglio 2009, n. 1338

Affidamento fornitura di materiale idraulico per collegamenti elettropompe. Impegno di spesa di euro 20.629,69 (o.f.i.) sul cap. 136446/08.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di Materiale idraulico per collegamenti elettropompe alla ditta Tubi Gomma Torino S.p.A., per l'importo di € 17.191,41 (diconsi Euro diciasettemilacentonovantuno/41) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di 20.629,69 (diconsi Euro ventimilaseicentoventinove/69) o.f.i. sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 (A/110615) a favore della ditta Tubi Gomma Torino S.p.A.;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.);

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1413

D.D. 3 luglio 2009, n. 1341

Lavori di estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente S. Bernardino nei Comuni di Verbania e San Bernardino Verbano (VB) - Approvazione del verbale di gara esperita mediante asta pubblica e affidamento provvisorio della concessione alla Ditta Prini S.r.l. corrente in Belgirate (VB).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- Di approvare il verbale di gara allegato alla presente determinazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla gara d'asta pubblica col sistema delle offerte segrete e il criterio del massimo aumento percentuale sul canone base di € 4,75/mc. per l'aggiudicazione della concessione dei lavori di cui all'oggetto;

- Di procedere all'aggiudicazione provvisoria della concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente San Bernardino nei Comuni di Verbania (VB) e San Bernardino Verbano per un quantitativo globale pari a circa 6.500 mc. all'Impresa Prini S.r.l. con sede legale a Belgirate (VB) Via IV Novembre n. 17, per l'importo del canone di € 32.435= risultante dall'applicazione dell'aumento del 5,00% sull'importo del canone a base d'asta di € 4,75/mc. e quindi pari a € 4,99/mc.

- Di procedere successivamente all'ottemperanza da parte del concessionario degli obblighi di cui in premessa alla stipulazione del contratto mediante disciplinare di concessione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.02.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 7 luglio 2009, n. 1355

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Consultazione scritta del 23 marzo 2009 - Finanziamento del progetto strategico RISK NAT - Impegno acconto 10% quota FESR Euro 585.882,10 (cap. 218733/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di riservare la quota FESR pari ad € 7.776.901,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 per il finanziamento del progetto ammesso a finanziamento dal Comitato di Sorveglianza avvenuta tramite consultazione scritta conclusasi il 23/03/2009;

2. di impegnare l'anticipo (10%) della quota FESR, relativa alla quota di competenza del beneficiario capofila, Regione Valle d'Aosta, e di quella di competenza di tutti gli altri partner eccetto la Regione Piemonte pari alla somma di € 585.882,10 capitolo 218733/09;

3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1411

D.D. 7 luglio 2009, n. 1357

Rio Rito in Comune di Mezzomerico (NO). Istanza in data 12.05.2009 di concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque meteoriche e tratto scogliera di protezione, in corrispondenza del mappale n. 34 del foglio 9. Richiedente: Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino A.I.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino A.I.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento concessorio, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 –

vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1410

D.D. 7 luglio 2009, n. 1358

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4727 - Lavori di manutenzione e ripristino opere idrauliche esistenti sul Torrente Talloria in comune di Roddi (CN) - Richiedente: Ditta TEFIN S.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta TEFIN S.r.l. con sede in Torino, Via Duchessa Jolanda n.17 ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. le opere ed i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiara-

zione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 7 luglio 2009, n. 1359

Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio (NO). Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed ampliamento del pontile fisso in legno, in corrispondenza del mapp. 165 del foglio 5. Ditta: Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Che alla ditta Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria ed ampliamento del pontile fisso in legno, in corrispondenza del mapp. 165 del foglio 5.

L'opera realizzata nell'area demaniale consiste essenzialmente nell'ampliamento del un pontile fisso in legno sull'esistente, alle dimensioni di 1,00 m x 5,00 m.

L'opera dovrà essere realizzata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso, dovrà essere ampliato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici del pontile in argomento al fine di verificare l'idoneità dello stesso alla destinazione d'uso;

3) la ditta Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1414

D.D. 7 luglio 2009, n. 1361

Rimborso spese sostenute dai coordinamenti provinciali del volontariato di protezione civile per emergenze e manifestazioni avvenute nel periodo giugno 2008 - giugno 2009. Liquidazione di euro 6.947,34 (o.f.i.) sul cap. 17481/07 attuale 185431;

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, alla liquidazione di € 6.947,34 (O.F.I.) attingendo dall'impegno n. 5335, D.D. 396 del 12/11/2007 sul CAP.

17481/07, attuale 185431 (A / 101600) così come di seguito indicato:

Associazione	Rimborso €
Coordinamento Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti	1.349,80
Coordinamento Provinciale Volontari Protezione Civile - Cuneo	1.538,05
Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Novara	435,78
“Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato” di Vercelli	3.623,71

di stabilire che la liquidazione risulta compatibile con quanto disposto dalla D.D. n. 396 del 12/11/2007 sul CAP. 17481/07;

di demandare ai funzionari incaricati l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1415

D.D. 7 luglio 2009, n. 1363

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Finanziamento del progetto strategico RISK NAT approvato con consultazione scritta del 23 marzo 2009 - Definizione del circuito finanziario per il soggetto attuatore della Regione Piemonte, ARPA Piemonte, e finanziamento delle attività in capo all'Ente per euro 1.790.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di invitare l'Autorità di Certificazione del programma Alcotra ad impegnare il 1° acconto del 10% relativo al FESR, alle CPN ed all'autofinanziamento nei confronti dell'Ente attuatore della Regione Piemonte, ARPA Piemonte;
2. di invitare l'Autorità di Certificazione del programma Alcotra ad impegnare con successivi atti contabili le somme necessarie per l'erogazione di acconti e saldo sulla base della cronologia di attuazione delle operazioni, come si seguito specificato;
3. Il acconto del 30% al raggiungimento di una spesa certificata del 40%;
4. III acconto del 30% al raggiungimento di una spesa certificata del 70%
5. saldo alla chiusura del progetto;

6. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento del progetto;
7. di stabilire che:

i. ARPA svolgerà con autonomia e piena responsabilità tecnica le attività di cui alla scheda progettuale approvata;

ii. Per le attività progettuali affidate ad ARPA, che saranno svolte dalle SC 05 ed SC 22, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, il responsabile è il dott. Ferruccio Forlati;

iii. ARPA si impegna ad effettuare le rendicontazioni delle spese sostenute e le relazioni sulle attività realizzate nello svolgimento del progetto con le stesse modalità stabilite per i beneficiari dei contributi per i progetti ammessi a finanziamento dal P.O. Italia-Francia Alcotra 2007-2013, dalla Guida di attuazione e s.m.i. e dalle eventuali disposizioni e/o linee guida emanate in merito dall'Autorità di gestione, nonché seguendo le indicazioni del Capofila e del Referente regionale di progetto individuato dalla D.G.R. 70-9396 del 01.08.2008.

iv. per lo svolgimento dei controlli di attuazione si richiama quanto già definito con D.D. n. 660/DB1415 del 3.04.2009, trasmessa con prot. 27310/DB1415 del 9.04.2009.

Il Dirigente
Silvia Riva

Codice DB1406

D.D. 8 luglio 2009, n. 1366

Autorizzazione idraulica n. 21/09 per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del Torrente Piovà e frana in loc. case Cappa in Comune di Cintano. Ditta: Comune di Cintano.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cintano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, con particolare riguardo alla struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt 1.40 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del

corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 quintali;

5. il materiale disalveato, sarà utilizzato parte ad imbottimento a ridosso della scogliera in progetto e parte portato in discarica;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i

suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla Dlgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 8 luglio 2009, n. 1367

Autorizzazione idraulica n. 4299 per la realizzazione di un manufatto di scarico nel torrente Sangone in territorio Comunale di Beinasco (To) in variante a quello precedentemente autorizzato in conferenza di servizi del 17.07.2003. Richiedente: Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Provincia di Torino Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale demaniale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature/manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. sia valutata la possibilità di inserimento, nella sezione finale di sbocco del previsto manufatto di scarico di una valvola monodirezionale tipo "Clapet" al fine di scongiurare gli effetti di eventuali fenomeni di rigurgito al variare della quota del pelo libero della corrente del torrente Sangone;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore, il soggetto autorizzato ha inoltre la responsabilità delle manovre sulle paratoie e gli organi partitori che si rendessero eventualmente necessarie in conseguenza di eventi di piena ordinari e straordinari;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia

(concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1414

D.D. 8 luglio 2009, n. 1368

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte". Approvazione del Progetto "Realizzazione copertura e potenziamento della cucina da campo del Coordinamento di Vercelli". Impegno di spesa di Euro 18.700,00 sul cap. 186201/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 186201/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato, rientrando nei limiti stabiliti dalla citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di approvare, ai sensi del comma 2, art. 6 della convenzione tra la Regione Piemonte e i Coordinamenti Provinciali del volontariato di Protezione civile della Regione Piemonte, la stesura definitiva del progetto denominato "Realizzazione copertura e potenziamento della cucina da campo del Coordinamento di Vercelli" che il "Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato - Vercelli" ha presentato in data 2 luglio 2009, prot. n. 49408;

di dare atto che tale progetto, così come specificato nel prospetto di spesa, prevede l'acquisizione di mezzi e materiali differenziati nelle caratteristiche e nei costi per un importo complessivo di € 18.700,00;

di impegnare a favore del "Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato - Vercelli" la somma di € 18.700,00, sul cap. 186201/09 (Assegnazione n. 101537) e di erogarla, tenendo conto delle indicazioni contenute nel "manuale operativo" del regolamento regionale di contabilità, con le seguenti modalità:

- 50%, pari a € 9.350,00, a seguito della approvazione della presente determina dirigenziale;

- 50% a saldo, a seguito di presentazione, da parte del "Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato - Vercelli" delle debite fatture giustificative di spesa, secondo le indicazioni presenti nel progetto;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 8 luglio 2009, n. 1369

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte". Approvazione del "Progetto Operatività del Coordinamento di Novara". Impegno di spesa di Euro 31.945,00 sul cap. 186201/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 186201/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato, rientrando nei limiti stabiliti dalla citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di approvare, ai sensi del comma 2, art. 6 della convenzione tra la Regione Piemonte e i Coordinamenti Provinciali del volontariato di Protezione civile della Regione Piemonte, la stesura definitiva del progetto denominato "Operatività del Coordinamento di Novara" che il "Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Novara" ha presentato in data 2 luglio 2009, prot. n. 49418;

di dare atto che tale progetto, così come specificato nel prospetto di spesa, prevede l'acquisizione di mezzi e materiali differenziati nelle caratteristiche e nei costi per un importo complessivo di € 31.945,00;

di impegnare a favore del "Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Novara" la somma di € 31.945,00, sul cap. 186201/09 (Assegnazione n. 101537) e di erogarla, tenendo conto delle indicazioni contenute nel "manuale operativo" del regolamento regionale di contabilità, con le seguenti modalità:

- 50%, pari a € 15.972,50, a seguito della approvazione della presente determina dirigenziale;
- 50% a saldo, a seguito di presentazione, da parte del "Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Novara", delle debite fatture giustificative di spesa, secondo le indicazioni presenti nel progetto;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1414

D.D. 8 luglio 2009, n. 1370

Convenzione con i "Coordinamenti Provinciali del volontariato di protezione civile della Regione Piemonte". Approvazione del "Progetto Operatività del Coordinamento di Asti". Impegno di spesa di Euro 31.945,00 sul cap. 186201/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che il capitolo 186201/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato, rientrando nei limiti stabiliti dalla citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

di approvare, ai sensi del comma 2, art. 6 della convenzione tra la Regione Piemonte e i Coordinamenti Provinciali del volontariato di Protezione civile della Regione Piemonte, la stesura definitiva del progetto denominato "Operatività del Coordinamento di Asti" che il "Coordinamento Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti" ha presentato in data 2 luglio 2009, prot. n. 49420;

di dare atto che tale progetto, così come specificato nel prospetto di spesa, prevede l'acquisizione di mezzi e materiali differenziati nelle caratteristiche e nei costi per un importo complessivo di € 31.945,00;

di impegnare a favore del "Coordinamento Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti" la somma di € 31.945,00, sul cap. 186201/09 (Assegnazione n. 101537) e di erogarla, tenendo conto delle indicazioni contenute nel "manuale operativo" del regolamento regionale di contabilità, con le seguenti modalità:

- 50%, pari a € 15.972,50, a seguito della approvazione della presente determina dirigenziale;
- 50% a saldo, a seguito di presentazione, da parte del "Coordinamento Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile della Provincia di Asti", delle debite fatture giustificative di spesa, secondo le indicazioni presenti nel progetto;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1410

D.D. 9 luglio 2009, n. 1379

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4723 - Realizzazione in sponda idrografica destra del Torrente Seno d'Elvio in comune di Barbaresco (CN) di difesa spondale con scogliera in massi ciclopici per una lunghezza di m. 30,00 in continuità al tratto già esistente - Ri-

chiedente: Sigg. Montrucchio Danilo e Montrucchio Graziano.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Montrucchio Danilo, (omissis), Montrucchio Graziano, (omissis), ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera di difesa spondale dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;
2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
6. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mante-

nere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1414

D.D. 10 luglio 2009, n. 1391

Fornitura di gadget e abbigliamento settore - Indizio di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice. CIG 03446584C6.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di gadget e abbigliamento settore mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di € 40.000,00 of.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 con le risorse finanziarie assegnate con numero 110615 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

la dott.ssa Paola Bernardelli in qualità di esperto;

il sig. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea Lazzari

Codice DB1410

D.D. 10 luglio 2009, n. 1392

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4712 - Realizzazione di una soglia inclinata in massi nell'alveo del Torrente Colla in località Campo Sportivo del comune di Boves (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, l'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) con sede in Cuneo, via Basse San Sebastiano 24, ai soli fini idraulici, ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente

dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 10 luglio 2009, n. 1393

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4713 - Realizzazione di una soglia inclinata in massi nell'alveo del Torrente Colla in Frazione S. Anna del comune di Boves (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, l'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. (A.C.D.A.) con sede in Cuneo, via Basse San Sebastiano 24, ai soli fini idraulici, ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione dell'opera e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richie-

sta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1414

D.D. 10 luglio 2009, n. 1395

Convenzioni per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 62.000,00 sul cap. 136446/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che il capitolo 136446/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009;

- di impegnare la somma complessiva di € 62.000,00 (diconsi Euro sessantaduemila/00) così suddivisa:

€ 2.000,00 o.f.i. sul capitolo 136446 (Ass. 100615) a favore dell'Azienda Regionale A.S.L. Torino 1 (ex A.S.L. 2) per l'utilizzo e la collaborazione del dott. Antonio Morra per il periodo intercorrente dall'01/01/2009 al 31/12/2009;

€ 60.000,00 o.f.e. sul capitolo 136446 (Ass. 100615) a favore dell'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) per il concorso nelle attività di protezione civile e la collaborazione a supporto delle strutture regionali per la gestione del presidio territoriale di Druento (TO), per il periodo intercorrente dal 26/11/2009 al 25/11/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea Lazzari

Codice DB1415

D.D. 10 luglio 2009, n. 1397

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per misura del GAL Giarolo Leader S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Piano Finanziario complessivo del GAL Giarolo Leader per misura, trasmesso in data 17 giugno 2009 con protocollo n. 45859, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002;

avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente

Silvia Riva

Allegato

84718000114

Piano finanziario per misura

Misura azione operazione	Spesa pubblica				Spesa privata		
	Totale		Quota UE 44,00%		Quota Regionale 16,80%		Costo totale
	Euro	% su totale	Euro		Euro	% su totale	
411 - Competitività (misure asse 1)	805.000,00	41,39%	354.200,00	315.560,00	135.240,00	58,61%	1.945.000,00
412 - Gestione ambiente e territorio (misure asse 2)	60.000,00	80,00%	26.400,00	23.520,00	10.080,00	20,00%	75.000,00
413 - Qualità della vita e diversificazione (misure asse 3)	2.189.000,00	53,04%	963.160,00	858.088,00	367.752,00	46,96%	4.127.355,72
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	180.000,00	90,00%	79.200,00	70.560,00	30.240,00	10,00%	200.000,00
431 Gestione dei gruppi di azione locale acquisizione di competenze e animazione	542.500,00	86,94%	238.700,00	212.660,00	91.140,00	13,06%	623.982,27
Totale PSL	3.776.500,00	54,17%	1.661.660,00	1.480.388,00	634.452,00	45,83%	6.971.337,99

20953718078

Pagina 4 di 9

Codice DB1410

D.D. 13 luglio 2009, n. 1400

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4725 - Realizzazione opere di ripristino dei preesistenti tratti di difesa spondale a tutela della sponda orografica destra del Torrente Maudagna in comune di Frabosa Sottana (CN) - Richiedente: Sig. Basso Alberto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Basso Alberto, (omissis), in qualità di Proprietario del terreno sito in Frabosa Sottana, distinto al Catasto al Foglio n. 17 mappale 223 - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza (e in quelli integrativi) che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1415

D.D. 13 luglio 2009, n. 1402

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Basso Monferrato Astigiano s.c.a.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Piano Finanziario complessivo del GAL Basso Monferrato Astigiano per misura, trasmesso in data 19 giugno 2009 con protocollo n. 46758, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002;

avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente
Silvia Riva

Allegato

84718000086

Piano finanziario per misura

Misura azione operazione	Spesa pubblica			Spesa privata		
	Totale		Quota U.E. 44,00%	Quota Nazionale 39,20%		Quota Regionale 16,80%
	Euro	% su totale		Euro	Euro	% su totale
411 - Competitività (misure asse 1)	960.500,00	43,71%	422.620,00	376.516,00	161.364,00	56,29%
412 - Gestione ambiente e territorio (misure asse 2)	200.000,00	100,00%	88.000,00	78.400,00	33.600,00	0,00%
413 - Qualità della vita e diversificazione (misure asse 3)	3.477.000,00	58,46%	1.529.880,00	1.362.984,00	584.136,00	41,54%
421 - Cooperazione interregionale e transnazionale	35.000,00	70,00%	15.400,00	13.720,00	5.880,00	30,00%
431 Gestione dei gruppi di azione locale acquisizione di competenze e animazione	927.500,00	96,62%	408.100,00	363.580,00	155.820,00	3,38%
Totale PSL	5.600.000,00	59,86%	2.464.000,00	2.195.200,00	940.800,00	40,14%
					3.755.378,97	
					32.462,30	
					15.000,00	
					2.470.738,10	
					0,00	
					1.237.178,57	
					2.197.678,57	
					200.000,00	
					5.947.738,10	
					50.000,00	
					959.962,30	
					9.355.378,97	

Codice DB1406

D.D. 14 luglio 2009, n. 1405

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 23/2009 in sanatoria per lavori di sistemazione sponda sinistra Torrente Gallenca in loc. Bertotti. Ente: Comune di Valperga (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, il Comune di Valperga, (omissis) a mantenere gli interventi in argomento nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei rii, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta di tutti i manufatti esistenti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

2. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte del tratto interessato dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1408

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00138, sito in località Fontanini, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del Sig. Virano Michele c/o Virano Luigina Frazione Virani, 5 Monteu Roero (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Virano Michele, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00138 sito in località Fontanini, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Virano Michele quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1409

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00136, sito in località Ca Nova del Gallo. in Comune di Pralormo (TO), di proprietà eredi Virano Maria c/o Virano Rosina Frazione Virani, 16 Monteu Roero (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, gli eredi di Virano Maria, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00136 sito in località Ca Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO);
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;
- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano gli eredi di Virano Maria quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1410

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00133, sito in località Cascina Lora, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della Sig.ra Morra Margherita ed eredi (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizzano, la Sig.ra Morra Margherita ed eredi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00133 sito in località Cascina Lora, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano la Sig.ra Morra Margherita ed eredi quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1412

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, ct. A1 Cod. TO00126, sito in località Bas Novarino, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del Sig. Virano Giovanni, (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Virano Giovanni, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00126 sito in località Bas Novarino, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Virano Giovanni quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1413

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO00132, sito in località Bosco Anime, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della Sig.ra Morra Margherita (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, la Sig.ra Morra Margherita, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00132 sito in località Bosco Anime, in Comune di Pralormo (TO);
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la proprietaria richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;
- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la Sig.ra Morra Margherita quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1414

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00131, sito in località Pauroglio, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà dei Sigg.ri Virano Carlo, Virano Domenico e Virano Lucia, (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizzano, i Sigg.ri Virano Carlo, Virano Domenico e Virano Lucia, eredi Virano Giuseppe, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00131 sito in località Pauroglio, in Comune di Pralormo (TO);
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;
- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i Sigg.ri Virano Carlo, Virano Domenico e Virano Lucia, eredi Virano Giuseppe, quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1415

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. AL 00090, sito in località Valletta, in Comune di Ozzano Monferrato (AL), di proprietà del Sig. Spinoglio Roberto (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Spinoglio Roberto, succeduto al Sig. Spinoglio Gianni, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. Al 00090, sito in località Valletta, in Comune di Ozzano (AL);
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;
- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Spinoglio Roberto quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;
- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1416

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00156, sito in località Ca Nova Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del Sig. Giletta Gianni (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Giletta Gianni, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00156, sito in località Ca Nova Gallo, in Comune di Pralormo (TO);
- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione

dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Giletta Gianni quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1417

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R DEL 9.11.2004 ART. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, cat. B Cod. Al00070, sito in località via Capoluogo, in Comune di Montegioco (Al), di proprietà del Sig. Rolandi Ferruccio (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Rolandi Ferruccio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. B cod. Al 00070, sito in località via Capoluogo, in Comune di Montegioco (AL);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Rolandi Ferruccio quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garanti-

sca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1418

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00124, sito in località Peschetta, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà eredi Sandri Lucia, Sandri Antonia e Sandri Franco c/o Geom. Sibona Giuseppe (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizzano, gli eredi Sandri Lucia, Sandri Antonia e Sandri Franco, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00124 sito in località Peschetta, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano gli eredi Sandri Lucia, Sandri Antonia e Sandri Franco, quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1419

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio del-

l'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. Al 00038, sito in località Masseria Castagnola, in Comune di Cassano Spinola di proprietà dell'Azienda Agricola "La Castagnola" (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, l'Azienda Agricola "La Castagnola" S.S., ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. Al 00038, sito in località Masseria Castagnola, in Comune di Cassano Spinola (AL);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Piccardo Stefano, Amministratore unico dell'Azienda Agricola "La Castagnola" S.S., quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo- Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1420

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esecuzione dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00134, sito in località Pauroglio, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della Sig.ra Gargiani Vanda (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, la Sig.ra Gargiani Vanda, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del

9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00134 sito in località Pauroglio, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la Sig.ra Gargiani Vanda quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1421

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO00137, sito in località Ca' Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del Sig. Virano Michele (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Virano Michele, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00137 sito in località Ca' Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso

l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Virano Michele quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1400

D.D. 14 luglio 2009, n. 1422

Art.18 della L.r. 40/1998 - Artt.23 e ss. del d.lgs 152/2006 e s.m.i.. Partecipazione della Regione alla procedura di VIA di competenza statale, comprensiva di valutazione di incidenza, relativa al progetto "Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana" da localizzarsi nel Comune di Bosio (AL), presentato dalla Società Mediterranea delle Acque S.p.a. di Genova-Pos 96/PAR.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe, ing. Lorenzo Masoero la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe al ing. Gianfranco Leoncavallo funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore OOPP e Difesa Assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1423

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esecuzione dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO0067, sito in località Borgo Castellino, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del Sig. Boasso Giuseppe (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Boasso Giuseppe, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00167 sito in località Borgo Castellino, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Boasso Giuseppe quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 luglio 2009, n. 1424

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - artt. 8 D.P.G.R. 09.11.2004, n. 12/R. Autorizzazione alla realizzazione di due bacini di accumulo per attività agricola piscicola con relative opere connesse della Proponente Sig.ra Beitone Cristina di Paesana (CN) per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e piscicolo in Comune di Paesana in Frazione Ghisola e approvazione del disciplinare, di costruzione. Cod. CN01039.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano i lavori proposti dal Proponente Beitone Cristina di Paesana (CN), per la realizzazione di due bacini di accumulo per attività agricola piscicola con relative opere connesse categoria A (Invasi e piccole dighe), sottocategoria A1 (art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R) in destra orografica del Fiume Po in Comune di Paesana (Codice Invaso 01039), per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e piscicolo di cui al progetto redatto dal Dott.Ing. Antonio Garino e Dott.Arch.Andrea Fulcheri con lo Studio Tecnico Associato "Geometri Peiretti-Chiabrando" di Via Po, 25 Paesana esaminato nella Conferenza dei servizi del 22/05/2009.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1415

D.D. 14 luglio 2009, n. 1426

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Valli del Canavese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Piano Finanziario complessivo del GAL Valli del Canavese per misura, trasmesso in data 17 giugno 2009 con protocollo n. 45851, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002; avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente

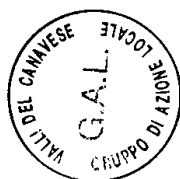
Silvia Riva

Allegato

84718000130

Piano finanziario per misura

Misura azione operazione	Spesa pubblica										Spesa privata		Costo totale
	Totale		Quota L.E. 44,00%		Quota Nazionale 39,20%		Quota Regionale 16,80%		%				
	Euro	% su totale	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	% su totale			
411 - Competitività (misura asse 1)	313.000,00	52,17%	137.720,00		122.606,00		52.584,00	287.000,00	47,83%	600.000,00			
412 - Gestione ambiente e territorio (misura asse 2)	192.000,00	100,00%	84.480,00		75.264,00		32.256,00	0,00	0,00%	192.000,00			
413 - Qualità della vita e diversificazione (misura asse 3)	1.875.300,00	47,25%	825.132,00		735.117,60		315.050,40	2.093.700,00	52,15%	3.969.000,00			
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	9.000,00	90,00%	3.960,00		3.528,00		1.512,00	1.000,00	10,00%	10.000,00			
431 Gestione dei gruppi di azione locale acquisizione di competenze e animazione	439.940,00	77,82%	193.453,60		172.456,48		73.909,92	125.360,00	22,18%	565.300,00			
Totale PS1	2.829.240,00	53,02%	1.244.865,60		1.109.062,08		475.312,32	2.507.060,00	46,98%	5.336.300,00			



P. 14/09, 4.11.0

209604.17408

Codice DB1415

D.D. 14 luglio 2009, n. 1429

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV
Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura
del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
s.c.a.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il Piano Finanziario complessivo del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per misura, trasmesso in data 25 giugno 2009 con protocollo n. 47842, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002;

avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente

Silvia Riva

Allegato

84718000148

Piano finanziario per misura

Misura azione operazione	Spesa pubblica						Spesa privata		Cotto totale
	Totale		Quota UE 44,00%		Quota Nazionale 39,20%		Quota Regionale 16,80%		
	% su totale		Euro		Euro		Euro		
	Euro		Euro		Euro		Euro	% su totale	
411 - Competitività (misure asse 1)	426.000,00	62,65%	187.440,00		166.992,00		71.568,00	37,35%	680.000,00
412 - Gestione ambiente e territorio (misure asse 2)	140.000,00	100,00%	61.600,00		54.880,00		23.520,00	0,00%	140.000,00
413 - Qualità della vita e diversificazione (misure asse 3)	2.018.500,00	46,46%	888.140,00		791.252,00		339.108,00	53,54%	4.345.000,00
421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	31.500,00	90,00%	13.860,00		12.348,00		5.292,00	10,00%	35.000,00
431 Gestione dei gruppi di azione locale acquisizione di competenze e animazione	465.200,00	77,50%	204.688,00		182.358,40		78.153,60	22,50%	600.250,00
Totale PSI	3.081.200,00	53,12%	1.355.728,00		1.207.830,40		517.641,60	46,88%	5.800.250,00

Codice DB1402

D.D. 15 luglio 2009, n. 1430

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00117, sito in località regione Roncaglia Cascina Bondina, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà degli eredi Baj Matteo c/o Geom. Tosa Michele (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizzano, gli eredi Baj Matteo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00117 sito in località regione Roncaglia Cascina Bondina, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano gli eredi Baj Matteo, quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 15 luglio 2009, n. 1431

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO00114, sito in località regione Roncaglia, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà dei Sigg.ri Gorra Bartolomeo (omissis) e Celant Pietro (omissis).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizzano, i Sigg.ri Gorra Bartolomeo e Celant Pietro, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00114 sito in località regione Roncaglia, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i Sigg.ri Gorra Bartolomeo e Celant Pietro, quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente

Lorenzo Masoero

Codice DB1410

D.D. 15 luglio 2009, n. 1433

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4717 - Lavori di ripristino della traversa di derivazione del canale consortile "Consorzio Irriguo Bertina" - Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Bertina.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Pastorelli Giuseppe, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Bertina", con sede in Roccaforte Mondovì - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza (e in quelli integrativi) che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra

riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero

variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 15 luglio 2009, n. 1434

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4718 - Ripristino funzionale della derivazione del canale consortile " Consorzio Irriguo Rià " - Torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Rià.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Pastorelli Giuseppe, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Rià", con sede in Roccaforte Mondovì - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza (e in quelli integrativi) che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o

danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 15 luglio 2009, n. 1435

R.D.523/1904 - Polizia fluviale n. 4719 - Ripristino canale "Bernelle" ed opere di difesa spondale - Torrente Lurisia in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Richiedente: Consorzio Irriguo Bealera Bernelle.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Pastorelli Marilena, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo "Bealera Bernelle" con sede in Roccaforte Mondovì - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza (e in quelli integrativi) che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente

dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 – vinco paesaggistico – alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico – ecc....).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale.

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1415

D.D. 15 luglio 2009, n. 1436

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse IV Leader. Approvazione Piano Finanziario per Misura del GAL Langhe Roero Leader s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il Piano Finanziario complessivo del GAL Langhe Roero Leader per misura, trasmesso in data 25 giugno 2009 con protocollo n. 47792, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002; avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente
Silvia Riva

Allegato

84718000155

Piano finanziario per misura

Misura azione operazione	Totale		Spesa pubblica				Spesa privata		Costo totale
	Euro	% su totale	Quota UE 44,00%	Quota Nazionale 39,20%	Quota Regionale 16,80%	% su totale			
						Euro	Euro		
411 - Competitività (misure asse 1)	334.600,00	48,21%	147.224,00	131.163,20	56.212,80	359.400,00	51,79%	694.000,00	
412 - Gestione ambiente e territorio (misure asse 2)	610.000,00	100,00%	268.400,00	239.120,00	102.480,00	0,00	0,00%	610.000,00	
413 - Qualità della vita e diversificazione (misure asse 3)	2.573.820,00	51,61%	1.132.480,80	1.008.937,44	432.401,76	2.412.780,00	48,39%	4.986.600,00	
431 Gestione dei gruppi di azione locale acquisizione di competenze e animazione	681.720,88	95,64%	299.957,19	267.234,58	114.529,11	31.057,30	4,36%	712.778,18	
Totale FSL	4.200.140,88	59,97%	1.848.061,99	1.646.455,22	705.623,67	2.803.237,30	40,03%	7.003.378,18	

Codice DB1418

D.D. 16 luglio 2009, n. 1446

L.r. n. 16/99 art. n. 29 - D.G.R. n. 41-11889 del 02.03.2004. Progetti Speciali Integrati fondi aggiuntivi 2004. D.D. n. 138 del 09.03.2004. Contributo alla C.M. "Valli Orco e Soana", per la realizzazione del progetto denominato: "Sviluppo comprensorio alpino Alpe Cialma - nuova sciovia a fune alta, in Comune di Locana". Liquidazione di Euro 155.000,00 sull'impegno n. 1295/09 a saldo del contributo concesso.

(omissis)

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 16 luglio 2009, n. 1447

L.r. n. 16/99 art. n. 51 comma 1 lettera b). Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale - anno 2004 - D.G.R. n. 55-12708 del 07.06.2004. Comune di Viù, contributo per la realizzazione dell'iniziativa denominata: "Intervento per la realizzazione centro attività turistico-sportiva". Liquidazione del saldo pari a Euro 50.000,00 sull'impegno n. 4020/07.

(omissis)

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1414

D.D. 16 luglio 2009, n. 1449

Fornitura di n. 8 moduli antincendio scarrabili - Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato e nomina commissione giudicatrice.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura n. 8 Moduli antincendio scarrabili mediante acquisizione in economia ai sensi l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare il capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 5 (cinque) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di € 80.000,00 of.e. sul cap. 210531 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 con le risorse finanziarie assegnate con numero 101779 da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dott. geol. Andrea Lazzari In qualità di Presidente

la dott.ssa Cristina Ricaldone in qualità di esperto

la sig.ra Anna D'Andrea in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea Lazzari

Codice DB1418

D.D. 17 luglio 2009, n. 1450

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2009 - D.G.R. n. 44-11137 del 30/03/2009 - Beneficiario: Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte - Titolo: "Attività a sostegno dell'accoglienza turistica della montagna piemontese" Importo contributo: Euro 60.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto denominato "Attività a sostegno dell'accoglienza turistica della montagna piemontese" per un importo di preventivo di € 102.460,00= e di concedere a favore del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte, un contributo di pari ad € 60.000,00;

2) di prescrivere al Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte l'osservanza delle seguenti condizioni:

- le forniture di beni e servizi, dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- gli acquisti e le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se gli acquisti e le forniture sono in corso di esecuzione;

- che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del programma dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

- che le forniture e gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

- che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso

terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

- la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del progetto sarà a totale carico Club Alpino Italiano – Gruppo Regione Piemonte –

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio del programma l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Presidente del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte;

- dichiarazione del Presidente specificante che verranno seguiti gli interventi previsti in programma;

- atto deliberativo del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte di affidamento forniture;

- eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento forniture;

- verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio delle forniture;

- n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato al Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte su cui accreditare l'anticipo del contributo;

4) che ad avvenuta ultimazione del programma la richiesta di saldo, a firma del Presidente del Club Alpino Italiano - Gruppo Regione Piemonte, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;

- fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Club a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:

- mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;

5) di impegnare con successivo atto l'importo di € 60.000,00=.

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1402

D.D. 21 luglio 2009, n. 1472

Decreto 30 giugno 2004. Ministero dell'Ambiente e della tutela e del territorio. Applicazione dell'art. 40 del D.Lgs 152/1999, art. 114, D.Lgs. 152/2006. Approvazione del progetto di gestione dell'invaso di Melezet nel comune di Bardonecchia (TO), di proprietà dell'Enel S.p.A. ai sensi dell'art.14 del D.P.G.R. 9 no-

vembre 2004, n.12/R così come modificato dal D.P.G.R. 29 gennaio 2008 n. 1/R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

si approva il progetto di gestione dell'invaso di Melezet, che l'Enel ha presentato con nota Ns. prot. n. 41242db1402 del 29/05/2009, con le prescrizioni che vengono riportate nel seguito.

Il progetto di gestione deve essere adeguato tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute anche nei pareri rilasciati, in particolare:

Il progetto di gestione, adeguato e aggiornato secondo le prescrizioni, dovrà essere presentato in copia cartacea e copia informatizzata al Settore Regionale Pianificazione difesa suolo -Dighe della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste ed all'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento che si occuperanno di verificare se siano state pienamente recepite le richieste ed indicazioni della Regione;

la previsione di non eseguire alcuna indagine sulle acque esitate nel corso degli "interventi sistematici" di fluitazione, eseguiti in coda agli eventi di piena, non è pienamente condivisibile, in quanto si ritiene che, nel corso di tali operazioni, debba essere effettuata a valle dell'invaso almeno la verifica della concentrazione dei solidi in sospensione nel corso d'acqua, al fine di tenerne sotto controllo la torbidità. Qualora si evidenzi che i livelli rilevati siano superiori a quelli indicati dallo stesso proponente nella tabella "limiti massimi di concentrazione di solidi in sospensione da non superare nelle acque rilasciate", dovranno essere attuate anche per gli interventi "sistematici" le azioni di mitigazione previste per gli interventi cosiddetti "specifici" (rilascio di acqua dagli scarichi di superficie a fine operazione, modulazione della velocità di apertura degli scarichi di fondo, etc.), fatte salve la prioritarie esigenze di compatibilità idraulica e quelle relative alla pubblica incolumità;

il punto di monitoraggio previsto sul Torrente risulta posizionato a una distanza congrua; ai fini dell'approvazione del presente progetto di gestione si richiede inoltre che l'indice I.B.E. venga rilevato sulla base di almeno quattro campionamenti stagionali consecutivi;

si richiede che le mitigazioni solo ipotizzate per gli "interventi specifici" di fluitazione e spurgo a tutela del Torrente Dora di Melezet, così come quelle a tutela dell'ittiofauna, vengano effettivamente programmate e poste in essere, in caso di attivazione di detti interventi;

Si ricorda che ai sensi del D.P.G.R. del 29/01/08 n. 1/R (All. B ter) dovrebbe essere fornita un'analisi dell'eluato del sedimento finalizzata anche al confronto con le soglie di riferimento per la classificazione ambientale dei corsi d'acqua di cui all'All. I parte III del D.Lgs. 152/06.

Durante il periodo di validità del Progetto di gestione, il proponente dovrà effettuare una caratterizzazione almeno qualitativa delle popolazioni ittiche presenti nel corso

d'acqua a valle del bacino di Melezet e nel bacino medesimo, indicando anche il rapporto giovani/adulti in modo da poter valutare la dinamica delle popolazioni. Dovranno essere inoltre rilevate qualità e consistenza delle immissioni di ittiofauna effettuate nel bacino e nel torrente a monte e a valle dello sbarramento.

I risultati di tale caratterizzazione sono elementi necessari e funzionali all'individuazione di eventuali ulteriori misure di mitigazione da applicare nei confronti dell'ittiofauna presente sia nel bacino che a valle, oltre che al rinnovo del Progetto di gestione della diga e dovranno essere sottoposti alle Direzioni regionali Agricoltura e Ambiente, nonché alla Provincia per una valutazione di merito.

Al termine delle operazioni di esercizio degli scarichi e di fluitazione dovranno essere effettuate alcune cacciate di acqua pulita direttamente attraverso gli organi di manovra superficiali del bacino per mitigare l'effetto del quantitativo di sedimenti trascinati a valle dalle manovre eseguite, producendo una forma di lavaggio dell'alveo di valle per accelerare il ripristino delle condizioni iniziali.

Quale misura di mitigazione, si richiede di evitare, per quanto possibile, lo svolgimento delle operazioni di apertura degli scarichi della diga e di fluitazione, soprattutto nel caso degli interventi nel periodo di morbidità, nel periodo riproduttivo dell'ittiofauna presente a valle dell'invaso, che per i salmonidi coincide con il periodo tardo autunnale – invernale. Per evitare interferenze negative con le operazioni di ripopolamento ittico effettuate dalla Provincia, il gestore dell'impianto dovrà prendere contatto con la Provincia di Torino per definire il calendario degli interventi di manutenzione in programma.

Prima dell'esecuzione delle attività di fluitazione della tipologia "intervento specifico" e di svuotamento dell'invaso e rimozione meccanica dei sedimenti, dovrà essere dato avviso preventivo alla Provincia di Torino, in modo da consentire l'effettuazione delle operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente.

In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia stessa e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del gestore del bacino. Tutti gli interventi di incremento e di ripopolamento della fauna ittica dovranno essere concordati e preventivamente autorizzati dalla Provincia di Torino.

Nella regola di gestione ed in particolare per l'effettuazione delle operazioni di svaso, sfangamento o spurgo si dovrà tenere conto del necessario preavviso di quattro mesi di cui all'art.5 del decreto 30 giugno 2004.

Gli interventi specifici per il controllo dell'interrimento (operazioni di fluitazione in periodi di morbidità o rimozione meccanica dei sedimenti) richiederanno preventivamente la presentazione di un aggiornamento del progetto di gestione e, contestualmente, una valutazione delle operazioni previste su altri invasi ricadenti sullo stesso corso d'acqua o bacino afferente.

Nell'eventualità che, anche a seguito di particolari eventi di piena che interessano il bacino idrografico, si presen-

tasse la necessità di rimuovere il materiale ghiaioso-sabbioso non smaltibile attraverso le operazioni sugli organi di scarico, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, sia per lo stoccaggio del materiale in un'area non interessata da eventi di piena del torrente Sola e/o affluenti, sia per l'eventuale utilizzo del materiale secondo i disposti della D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002. Inoltre qualsiasi intervento nell'alveo del torrente è soggetto a preventiva autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, da parte del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino;

Qualora il progetto di gestione comporti interventi sottoposti alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 40/1998, con particolare attenzione alle operazioni di smaltimento dei rifiuti (operazioni di cui agli allegati A2 e B2 alla L.R. 40/1998, per le quali è autorità competente in materia di VIA la Provincia territorialmente interessata) oppure agli interventi di estrazione di materiali solidi dal demanio fluviale e lacuale (operazioni di cui alla categoria n. 13 dell'allegato B1 alla L.R. 40/1998 per le quali è autorità competente in materia di VIA la Regione), è necessario l'espletamento delle relative fasi procedurali (fase di verifica o fase di valutazione) la cui conclusione è presupposto necessario per l'effettuazione dei lavori.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni ha validità quinquennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal proprietario, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del torrente rilevata nell'ambito del Monitoraggio Regionale dei corsi d'acqua o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite quali, ad esempio, variazioni delle modalità di gestione degli organi di scarico o delle acque invase o in caso di insorgenza di pressioni antropiche sul bacino in oggetto. Al gestore inoltre rimane l'obbligo di aggiornare periodicamente il progetto di gestione secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 6 del decreto del 30 giugno 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1501

D.D. 19 giugno 2009, n. 310

DGR n. 72-10516 del 29/12/2008 di indirizzo per la programmazione e gestione dei servizi formativi per l'apprendistato 2009-2011. Modalità di gestione delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività formative relative all'anno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che le risorse del Fondo per l'occupazione finalizzate alla realizzazione di attività formative in apprendistato per l'anno 2009, stimate in € 15.754.770,00 con Deliberazione n. 72-10516 del 29/12/2008, sono state formalmente assegnate alla Regione Piemonte dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale nella misura di € 14.919.496,00;

di autorizzare le Province ad operare secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione n. 20-8054 del 21/01/2008 al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa per l'anno in corso nel rispetto delle modalità condivise con le Province medesime nell'incontro tenutosi in data 25/05/2009, e di seguito indicate:

1) l'offerta formativa viene organizzata dagli operatori presenti nel Catalogo provinciale dell'offerta formativa per l'apprendistato esclusivamente per la realizzazione della prima annualità formativa degli apprendisti prescritti presso gli operatori entro il 15/09/2009;

2) le Province:

2.1 programmano la presentazione delle proposte formative nel periodo compreso tra il 16/09/2009 e il 23/09/2009;

2.2 comunicano formalmente, entro il 25/09/2009, agli uffici regionali competenti l'ammontare delle risorse necessarie per il finanziamento della domanda di formazione pervenuta entro i termini sopra indicati;

2.3 comunicano, unitamente a quanto previsto al punto 2.2, con riferimento al riparto della somma di € 10.000.000,00 (risorse del POR-FSE 2007-2013, Ob. 2 - Asse I) approvato con Determinazione n. 75 del 12/02/2009, le eventuali rispettive economie derivanti da minori spese sostenute per la realizzazione delle attività formative di cui alla Determinazione medesima.

La Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, rilevata l'entità delle risorse finanziarie di cui ai punti 2.2 e 2.3, procederà, con apposito atto, all'attribuzione alle Province delle risorse necessarie nel limite della disponibilità di € 14.919.496,00 e tenuto conto delle eventuali rispettive economie di cui al punto 2.3. Nel caso in cui la domanda di formazione superi la disponibilità finanziaria sopra indicata si procede a una riduzione proporzionale delle risorse finanziarie richieste da ciascuna Provincia.

Eventuali somme non attribuite alle Province in questa fase, saranno rese disponibili, con apposito atto, per il finanziamento di attività formative nell'anno 2010.

Resta inteso che l'offerta formativa per l'apprendistato attualmente prevista dai Cataloghi provinciali, ancorché

non finanziabile a partire dal 16/09/2009, è disponibile per le imprese interessate fino all'approvazione dei nuovi Cataloghi provinciali dell'offerta pubblica dei servizi formativi per l'apprendistato che saranno istituiti nel rispetto degli indirizzi di cui alla Deliberazione n. 72-10516 del 29/12/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 22 giugno 2009, n. 311

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 47.460,14 (cap. 173817/2009) ed alle spese di assistenza tecnica per Euro 12.443,86 (cap. 173872/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 173817/2009 (imp. n. 2415) (As. n. 101309) la somma di € 47.460,14 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di avvio. Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 173872/2009 (imp. n. 2417) (As. n. 101310) la somma di € 12.443,86 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "B" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 22 giugno 2009, n. 318

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio ed assistenza tecnica e gestionale per Euro 1.899,13, su capitoli vari del bilancio 2007 all'impresa individuale "Costa Manuel" di Canale (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore dell'impresa individuale "Costa Manuel" di Canale (CN) per l'importo di € 1.328,13 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni (imp. 5358/2007).

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore dell'impresa individuale "Costa Manuel" di Canale (CN) per l'importo di € 571,00 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1505

D.D. 2 luglio 2009, n. 348

POR Regione Piemonte - FSE 2007/2013. Ob. Competitività regionale e Occupazione. Asse II Occupabilità, Ob. specifico F. Indizione gara e approvazione schema capitolato speciale d'appalto per la realizzazione di interventi di educazione alle pari opportunità nella scuola e per la prevenzione dei fenomeni di violenza.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di avviare le procedure per l'aggiudicazione del servizio riguardante la realizzazione di interventi, destinati ad un campione di scuole secondarie di primo e di secondo grado, di educazione alle pari opportunità nella scuola e per la prevenzione dei fenomeni di violenza, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 35-11440 del 18/05/2009. Di indire la gara relativa all'aggiudicazione del servizio mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54, commi 1 e 2, e 55, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 di detto D.Lgs., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86, comma 2, e degli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. sopra richiamato.

Di approvare il Capitolato speciale d'appalto allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di demandare alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Settore Attività negoziale e contrattuale, l'incarico di compiere tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara di appalto, ivi compresa la predisposizione del disciplinare di gara e del contratto per l'affidamento del servizio.

Di dare atto che la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, prevista in € 200.000,00 of.c., troverà copertura finanziaria nel limite delle risorse previste con D.G.R. n. 35 -11440 del 18/05/2009.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 8 luglio 2009, n. 357

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della diciassettesima tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 17/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e comprende 96 domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità iniziali richieste, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

- di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruita dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;

- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A, derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 8 luglio 2009, n. 358

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della diciottesima tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 18/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e comprende 26

domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità iniziali richieste, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

– di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti da tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruita dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;

– di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A, derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 8 luglio 2009, n. 359

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della diciannovesima tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 19/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e comprende 6 domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità iniziali richieste, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

– di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti da tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruita dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;

– di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A, derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS in caso di

discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 8 luglio 2009, n. 360

Direttiva Occupati 08/10 - Azioni specifiche - Bando Piani Formativi Pluriennali grandi imprese settore automotive di cui alla DD n. 125 del 10/3/2009: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 14/4/09 al 30/4/09, approvazione della graduatoria e finanziamento dei Piani. Spesa complessiva Euro 2.406.475,40=

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di approvare la pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 14/4/09 al 30/4/09 ai sensi del Bando relativo ai Piani Formativi Pluriennali a gestione unitaria regionale per la formazione di lavoratori occupati nelle grandi imprese del settore automotive – anno 2009, approvato con DD n.125 del 10/3/2009, in applicazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati – periodo 2008/2010 – Interventi a gestione unitaria regionale, di cui alla D.g.r. n.13 – 9531 del 2/9/08, modificata con le Deliberazioni n. 80 – 11047 del 16/3/2009 e n. 31 – 11610 del 15/6/2009;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "X" - elenco delle domande non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "A" - elenco dei singoli interventi non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" – graduatoria dei Piani Formativi Pluriennali relativa ai progetti approvati e finanziati;

allegato "C" - dettaglio dei Piani finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori;

– di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascun Piano approvato il 08/07/2012, trascorso il quale nessuna attività corsuale in esso compresa che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano medesimo, né ai fini del relativo finanziamento;

– di approvare la spesa complessiva massima di Euro 2.406.475,40= relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività approvate e finanziabili.

Alla spesa complessiva di Euro 2.406.475,40= si farà fronte con successivo provvedimento, nei limiti delle risorse previste dalla D.g.r. n. 13 – 9531 del 2/9/2008 di approvazione della Direttiva in oggetto, modificata con le DD.gg.rr. n. 80 – 11047 del 16/3/2009 e n. 31 – 11610 del 15/6/2009.

Con successivi provvedimenti si provvederà altresì all'approvazione, con cadenza mensile, delle singole edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 9 luglio 2009, n. 362

P.O.R. FSE 2007/2013 - Asse III. 8 Bando per la selezione dell'organismo intermedio e del progetto per la gestione della sovvenzione globale sulla linea di intervento III. 8 obiettivo 2 competitività regionale e occupazione; nomina nucleo di valutazione candidature.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di nominare quali componenti del nucleo di valutazione delle candidature per la selezione dell'organismo intermedio i sigg.:

dr. Concetto Maugeri dirigente del settore politiche per l'occupazione per la promozione dello sviluppo locale, Presidente;

sig. Paolo Becchio funzionario del settore politiche per l'occupazione per la promozione dello sviluppo locale;
dr.ssa Roberta Cattoretti funzionaria esperta dell'area dello svantaggio.

Di nominare, quale segretario verbalizzante, la sig.ra Egitia Chiapparino istruttore del settore politiche per l'occupazione per la promozione dello sviluppo locale;
di demandare al dirigente del settore politiche per l'occupazione per la promozione dello sviluppo locale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 9 luglio 2009, n. 363

LR 34/08 art. 32, cantieri di lavoro per disoccupati: determinazione 675 del 21.11.2006 - reimpegno della somma di euro 42.891,45, sul capitolo 147240 del bilancio 2009 ed annullamento DD 210 dell'8.05.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di annullare la determinazione dirigenziale n. 210 dell'8.05.2009, per la motivazione indicata in premessa.

Di reimpegnare a favore della Provincia di Torino, la somma di euro 42.891,45 sul capitolo 147240/09 As. n. 103140.

Di liquidare la somma di euro 42.891,45 a favore della Provincia di Torino, per le ragioni in premessa illustrate. La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 10 luglio 2009, n. 367

Riduzione impegno di spesa di cui alla Determinazione n. 98 del 25/02/2009 da Euro 9.360,00 a Euro 8.112,00, per Euro 1.248,00 su capitoli vari del bilancio regionale 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di ridurre, per le considerazioni in premessa illustrate, l'impegno di spesa di cui alla Determinazione n. 98 del 25/02/2009, da Euro 9.360,00 a Euro 8.112,00, per Euro 1.248,00, ripartita sui seguenti capitoli:

- cap. 138932 (FSE, 39,42%) I. 735: da Euro 3.689,71 a Euro 3.197,74, per Euro 491,97

- cap. 138987 (FR, 46,55%) I. 737: da Euro 4.357,08 a Euro 3.776,14, per Euro 580,94

- cap. 137551 (Cof. Reg., 14,03%) I. 739: da Euro 1.313,21 a Euro 1.138,12, per Euro 175,09

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 10 luglio 2009, n. 368

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo di rotazione regionale, 50%

dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive all'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo di rotazione, i rapporti tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dal Titolo II della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1503

D.D. 13 luglio 2009, n. 369

Approvazione dell'aggiornamento, alla data del 09/07/2009 dell'elenco delle sedi operative accreditate degli Operatori che organizzano ed erogano attività di orientamento e formazione professionale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare, in via provvisoria – alla data del 09/07/2009-, l'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate (allegato "A") e delle sedi in stato di diniego, decadenza, sospensione, revoca (allegato "B") , per l'organizzazione ed erogazione delle attività d'orientamento e formazione professionale; tali elenchi costituiscono parte integrante della presente determinazione;
- di riservare, per le motivazioni citate in premessa, ad un successivo atto, dopo la verifica degli indicatori d'efficienza ed efficacia, la conferma dell'accreditamento delle sedi operative per le quali in allegato risulti la data del nucleo di valutazione successiva al 30/06/03.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 36 R.D.1054/1924 e dell'art. 19 L. 1034/ 1971 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 9 DPR 1199/1971.

La presente determinazione sara' pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1503

D.D. 14 luglio 2009, n. 373

Avviso regionale per la costituzione di elenchi di valutatori di operazioni co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

di approvare gli esiti dell'istruttoria relativa all'elenco regionale permanente di valutatori di operazioni co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo, allegati come parte integrante alla presente determinazione.

L'elenco regionale di valutatori, istituito ai sensi dell'Avviso regionale per la presentazione delle domande di ammissione all'elenco regionale di valutatori per le attività di valutazione ex-ante delle operazioni co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo, gestito mediante il supporto del Servizio di Assistenza Tecnica del POR ob.2 FSE 2007-2013, sarà pubblicato sul sito internet http://www.regione.piemonte.it/formaz/val_fse.htm, e avrà validità fino al 31/12/2013.

La presente Determinazione non prevede ulteriore impegno di risorse a carico del bilancio regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 16 luglio 2009, n. 377

Legge regionale 23/2004. Art. 3, contributi ai Centri di consulenza tecnica accreditati. Impegno della somma di Euro 150.000,00 sul cap. 173652/2009 (101306 As).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 150.000,00 (101306 As) sul cap. 173652/2009, per gli incentivi previsti a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati dall' art. 3 della l.r. 23/2004.

All'erogazione dei contributi si provvederà successivamente con apposita determinazione secondo le modalità stabilite dagli allegati "A" e "B" alla D.G.R. n. 4 – 11257 del 23.04.2009 che formulato i criteri, le modalità e gli incentivi a favore dei Centri di consulenza tecnica.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 16 luglio 2009, n. 379

Riduzione impegno di spesa di cui alla determinazione n. 72 del 10/02/2009, da Euro 25.200,00 a Euro 9.973,79, per Euro 15.226,21 su capitoli vari del bilancio regionale 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di ridurre, per le considerazioni in premessa illustrate, l'impegno di spesa di cui alla determinazione n. 72 del 10/02/2009 da Euro 25.200,00 ad Euro 9.973,79, per Euro 15.226,21, ripartita sui seguenti capitoli:

- cap. 138932 (FSE, 39,42%) – I. 394 da Euro 9.933,84 ad Euro 3.931,67, per Euro 6.002,17
 - cap. 138987 (FR, 46,55%) – I. 395 da Euro 11.730,60 ad Euro 4.642,80, per Euro 7.087,8
 - cap. 137551 (Cof. Reg., 14,03%) – I. 397 da Euro 3.535,56 ad Euro 1.399,32, per Euro 2.136,24
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Direttore
 Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 17 luglio 2009, n. 382

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo di rotazione regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive all'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo di rotazione, i rapporti tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dal Titolo II della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
 Silvana Pilocene

Codice DB1500

D.D. 20 luglio 2009, n. 386

Commissione di valutazione candidature per l'affidamento di un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la redazione di una newsletter periodica.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di nominare una Commissione con il compito di valutare le candidature pervenute, a seguito di avviso pubblicato nel sito web internet della Regione Piemonte in data 26/06/2009, per l'affidamento di un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in relazione alla redazione di una newsletter periodica inerente le tematiche di competenza della Direzione stessa, composta come segue:

- d.ssa Giuliana Fenu, Dirigente del Settore Osservatorio regionale del mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali, in qualità di Presidente
- sig.ra Stefania Piazza, funzionaria della Direzione, in qualità di componente
- sig.ra Monica Primitivi, funzionaria della Direzione, in qualità di componente
- sig.ra Ivana Morando, funzionaria della Direzione, in qualità di segretaria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
 Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 23 luglio 2009, n. 389

P.O.R. FSE 2007/2013 - Asse III.8 Bando per la selezione dell'organismo intermedio e del progetto per la gestione della sovvenzione globale sulla linea di intervento III.8 obiettivo 2 competitività regionale e occupazione; approvazione verbale nucleo di valutazione.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

di approvare il verbale n. 1/2009 del giorno 20 luglio 2009 (allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) del nucleo di valutazione per il progetto per la selezione dell'organismo intermedio e per la gestione della sovvenzione globale sulla linea di intervento III.8 obiettivo 2 competitività regionale e occupazione;

di dichiarare per la motivazioni fornite in premessa il progetto presentato da Unionfidi non ammissibile al finanziamento;

di demandare al dirigente del settore politiche per l'occupazione per la promozione dello sviluppo locale l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
 Ludovico Albert

Codice DB1502

D.D. 23 luglio 2009, n. 390

Servizio di verifica/certificazione dei rendiconti delle attività in materia di formazione professionale e poli-

tiche del lavoro finanziate con fondi pubblici di cui alla determinazione n. 356 del 05/08/2008. Impegno di spesa Euro 657.516,00 - Cap. 114771 - Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare, a favore della Ria & Partners S.p.A., via Treviso 36, Torino, la somma di € 657.516,00 a totale copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio di verifica dei rendiconti relativi alle attività formative di competenza regionale e provinciale e alle attività inerenti le politiche del lavoro di competenza regionale di cui alla determinazione n. 356 del 05/08/2008.

Alla spesa di € 657.516,00 si fa fronte con impegno sul Cap. 114771 del Bilancio 2009 As. 103109.

All'erogazione della spesa si provvederà dietro presentazione di regolari fatture e secondo le modalità previste dal contratto Rep. n. 13699 del 28/08/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 27 luglio 2009, n. 391

DGR. n. 21-7951 del 28.12.2007. Progetto di ricerca "Storia della formazione professionale a Torino e in Piemonte, dalla metà dell'Ottocento all'Unione Europea". Approvazione convenzione con il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino. Spesa prevista Euro 150.000,00 (o.f.c.).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di affidare al Dipartimento di Storia dell'Università di Torino via S. Ottavio, n. 20 Torino, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 6/88, la realizzazione di un progetto di ricerca dal titolo "Storia della formazione professionale a Torino e in Piemonte, dalla metà dell'Ottocento all'Unione Europea" per una spesa complessiva di Euro 125.000,00 più IVA 20% per un totale di Euro 150.000,00;

di approvare il testo della convenzione allegata quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione; di dare atto che gli impegni afferenti alla realizzazione della ricerca verranno effettuati dalla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, ai sensi della DGR n. 21-7951 del 28.12.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 28 luglio 2009, n. 398

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo di rotazione regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive all'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo di rotazione, i rapporti tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dal Titolo II della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1503

D.D. 29 luglio 2009, n. 409

Integrazione alla determinazione n. 251 del 04/06/09 manuale di valutazione ex ante per il Bando di presentazione dei Voucher Formativi e di Consulenza, di cui alla Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2008/2010, D.G.R. n. 13 - 9531 del 02/09/2008, LR 63/95.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di integrare il manuale di valutazione ex ante per il Bando di presentazione dei Voucher formativi e di consulenza, nei criteri di valutazione di merito per i voucher di consulenza, in particolare nella classe 1 "Soggetto proponente", criterio 1.1 "Esperienza pregressa";

- di approvare il nuovo manuale tecnico di riferimento per la valutazione ex ante relativo al Bando per la presentazione dei Voucher formativi e di consulenza, concordato con le amministrazioni provinciali, posto in allegato alla presente determinazione, secondo i criteri definiti

dalla DGR n. 13 – 9531 del 02/09/2008, e dalla determinazione n. 636 del 19/12/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 30 luglio 2009, n. 410

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale inerenti l'alta formazione con riferimento ai percorsi formativi realizzati in ambito universitario" alla sig.ra Ivana Morando.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Ivana Morando la posizione organizzativa di tipo C "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale inerenti l'alta formazione con riferimento ai percorsi formativi realizzati in ambito universitario" a far data dal 4/08/2009 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Attività Formativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 30 luglio 2009, n. 415

Programma di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità Rom presenti in Italia. Realizzazione in collaborazione con la Provincia di Torino e approvazione Protocollo d'Intesa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di realizzare, per le motivazioni in premessa indicate, l'iniziativa ministeriale volta a favorire l'inserimento lavorativo dei Rom, con la collaborazione della Provincia di Torino;

di approvare l'allegato Protocollo di Intesa, parte integrante del presente atto;

di autorizzare alla firma del suddetto protocollo di intesa il dott. Concetto Maugeri, dirigente del Settore Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo Locale, già autorizzato precedentemente alla stipula dell'Accordo con il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali.

Alla spesa di 480.000,00 euro si farà fronte, con apposito provvedimento, utilizzando le risorse trasferite dal Mini-

sterio del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali disponibili per euro 288.000,00 sul capitolo 147955/2009 nella UPB DB15041 e per euro 192.000,00 sul capitolo 147955/2010 del bilancio pluriennale 2009/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 31 luglio 2009, n. 418

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della venticinquesima tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 25/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e comprende 35 domande di aziende che hanno esaurito il periodo di integrazione salariale richiesto, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

- di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruita dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;

- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A, derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 31 luglio 2009, n. 419

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della ventiseiesima tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 26/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e comprende 122 domande di aziende che hanno esaurito il periodo di integrazione salariale richiesto, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze;
- di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruiti dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;
- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A, derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 31 luglio 2009, n. 421

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 27a e della 28a tranche di domande.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alle *tranches* di spedizione n. 27/2009 e n. 28/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento; la tranche n. 27/2009 comprende 3 domande di aziende che hanno esaurito il periodo di integrazione salariale richiesto, mentre la tranche n. 28/2009 comprende 17 domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità iniziali richieste.

- di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruiti dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;
- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A, derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1602

D.D. 16 luglio 2009, n. 170

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica della determinazione n. 224 del 03/08/05.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare la scheda riepilogativa di progetto – rubricata al numero 2 nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione n. 224 del 03/08/05 - sostituendo le date di inizio e fine progetto originariamente indicate con le date rispettivamente, "01/10/05" e "30/09/08".
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1605

D.D. 16 luglio 2009, n. 171

Richiesta di autorizzazione della società Preve Costruzioni S.p.A. per la commercializzazione di inerti provenienti dagli scavi del laghetto previsto in loc. Tetto del Lupo nel comune di Cuneo, nell'ambito dei lavori necessari per l'utilizzo e trasferimento di acqua degli esistenti canali Naviglio e Vermentagna del Consorzio di secondo grado "Valle Gesso".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. nulla osta che la società Preve Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roccavione (CN) via Provinciale Boves, 12, nell'ambito dei lavori previsti dal progetto per

l'utilizzo degli esistenti canali Naviglio e Vermenagna mediante opere per il trasferimento di acque proveniente dai rilasci Enel della Valle Gesso in cui è prevista la realizzazione di un laghetto artificiale di regimazione e dissipazione delle acque provenienti dalla condotta principale di trasferimento acque, commercializzi il materiale derivante dagli scavi per la realizzazione del suddetto laghetto.

2. Gli scavi e la sistemazione finale delle aree devono essere attuati come previsto dal progetto approvato in sede di valutazione di impatto ambientale nel rispetto di tutte le condizioni contenute nella deliberazione della Giunta provinciale di Cuneo n. 231 del 7 aprile 2005, nell'autorizzazione ai sensi della l.r. 45/1989 della Provincia di Cuneo d.d. n. 222 del 13 maggio 2005 e successiva d.d. n. 377 del 3 luglio 2008 e nel permesso di costruire del Comune di Cuneo n. 256 del 23 settembre 2008.

3. Deve essere inoltre puntualmente rispettato il progetto allegato all'istanza presentata alla Regione Piemonte in data 26 maggio 2009, progetto che, ai fini del controllo della sua corretta attuazione, verrà inviato al Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Cuneo, soggetto già competente alla vigilanza ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 45/1989.

4. Il materiale estratto è soggetto al pagamento delle "Tariffe del diritto di escavazione" di cui all'art. 14 della l.r. 22/2007, secondo le modalità definite dalla DGR n. 7-8070 del 28 gennaio 2008 per gli importi successivamente aggiornati con la DGR n. 9 – 11058 del 23 marzo 2009, con la modalità di quantificazione del materiale estratto commercializzato mediante autocertificazione e sulla base di una potenziale disponibilità di materiale pari a 100.000 m³.

5. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione indicata ai punti 2, 3 e 4 del presente atto può determinare le sanzioni amministrative e penali di cui alle l.l.r.r. 45/1989, 69/1978 e 40/1998 e al d.lgs. 42/2004.

6. La presente determinazione verrà inviata al Comune di Cuneo, alla Provincia di Cuneo e al Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Cuneo per opportuna conoscenza e per i rispettivi compiti di vigilanza.

7. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti e comunque i diritti dei terzi.

8. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1604

D.D. 17 luglio 2009, n. 173

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.1.1 - "Tutela dei beni ambientali e culturali": nomina Nucleo di valutazione dei progetti di recupero riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale". Parziale rettifica determinazione dirigenziale n. 135 del 16/06/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di istituire il Nucleo di Valutazione della Linea di attività III. 1.1 "Tutela dei beni ambientali e culturali"- a valere sul POR 2007/2013 – con il compito di provvedere alla istruttoria delle domande e la valutazione delle proposte progettuali presentate, così come stabilito sul Disciplinare approvato con Determina Dirigenziale n.118 del 28/05/2009;

di nominare, quali componenti del suddetto Nucleo, i soggetti di seguito indicati:

- dr.ssa Daniela Formento (effettivo - rappresentante Direzione Direzione Cultura, Turismo e Sport);
- dr.ssa Tiziana Vagnoni (effettivo - rappresentante Direzione Direzione Cultura, Turismo e Sport);
- dr.ssa Patrizia Picchi (supplente - rappresentante Direzione Direzione Cultura, Turismo e Sport);
- dr.ssa Emanuela Scio (supplente - rappresentante Direzione Direzione Cultura, Turismo e Sport);
- arch.Lucia Schiavone (effettivo - rappresentante Direzione Attività Produttive);
- geom. Pierangelo Cauda (effettivo - rappresentante Direzione Attività Produttive);
- arch.Giorgio Smeriglio (supplente - rappresentante Direzione Attività Produttive);
- rag. Palmina Lo Buono (supplente- rappresentante Direzione Attività Produttive);

di nominare quali membri supplenti del Comitato di valutazione della Linea di attività II.1.3 relativo al bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici", i seguenti funzionari:

- Dimauro Vincenzo (Direzione Attività Produttive - Settore Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo)
- Di Maio Giuseppe (Direzione Attività Produttive - Settore Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 19 agosto 2009, n. 207

Reg. (CE) n. 1260/1999. Docup 2000/2006, linea di intervento 2.2a. Integrazione incarico di collaborazione

a termine di supporto al responsabile di misura per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia. Impegno di Euro 4.212,00 su capitoli del bilancio 2009 relativi alle spese di Assistenza Tecnica del POR FESR 2007/2013.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di integrare il contenuto dell’incarico consulenziale, affidato con la determinazione dirigenziale della Direzione Attività Produttive n. 116 del 10/07/08 ai dottori commercialisti

▪ dott.ssa Luisa Griva, studio in Moncalieri, c.so Savona 10

▪ dott. Marco Mainella, studio in Torino, c.so Sommeiller 24

▪ dott. Roberto Reynaud, studio in Torino, c.so Regina Margherita 258,

per il supporto al responsabile della misura 2.2a del Docup FESR 2000/2006 per il controllo delle spese di gestione rendicontate dai Gestori dei Fondi di garanzia costituiti a valere su detta misura, estendendo l’analisi dei rendiconti di gestione di tali Fondi di garanzia al primo semestre dell’anno 2009 in considerazione della proroga della data finale di ammissibilità delle spese del DOCUP 2000/2006 al 30/06/2009;

– di riconoscere ai predetti dottori commercialisti, per l’effettuazione della prestazione in argomento, i seguenti compensi:

• alla dott.ssa Luisa Griva: Euro 375,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l’analisi (completa di relazione finale) di ogni rendiconto consuntivo di gestione (per l’esercizio 2009) dei Gestori EUROFIDI per un totale complessivo di 4 consuntivi di gestione, cui corrisponde un compenso complessivamente pari ad Euro 1.500,00 (= 375,00x4) oltre C.P.D.C. e I.V.A.

• al dott. Marco Mainella: Euro 375,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l’analisi (completa di relazione finale) di ogni rendiconto consuntivo di gestione (per l’esercizio 2009) del Gestore UNIONFIDI 2 consuntivi di gestione e, dunque, un ammontare complessivo pari ad Euro 750,00 (= 375 x 2) oltre C.P.D.C. e I.V.A.

• al dott. Roberto Reynaud: Euro 375,00 (oltre C.P.D.C. 4% e I.V.A. 20%) per l’analisi (completa di relazione finale) di ogni consuntivo di gestione (per l’esercizio 2009) dei Gestori coop. C.A.S.A. per un totale di 3 consuntivi di gestione e, dunque, un ammontare complessivo pari ad Euro 1.125,00 (= 375x3) oltre C.P.D.C. e I.V.A.

– di impegnare la somma di € 4.212,00 a valere sull’Asse IV “Assistenza Tecnica del Programma Operativo Regionale 2007/2013 FESR nel seguente modo:

• € 1.684,80 sul capitolo 113608/2009 (FESR) (assegnazione n. 100229) (imp.)

• € 2.527,20 sul capitolo 113498/2009 (STATO) (assegnazione n. 100227) (imp.)

– di liquidare tale spesa entro il primo trimestre 2010 dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente regionale del Settore “interventi per la competitivi-

tà del sistema produttivo”, ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della citata fattura. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell’art. 5 D.L.vo 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell’art. 1224 comma 2 del c.c.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Renato Blangetti

Codice DB1807

D.D. 29 maggio 2009, n. 444

Accordo di programma-quadro (APQ) "PYOU: passione da vendere" - seconda annualità - Scheda PA/12 "Sostenere l'esistente" - Assegnazione di contributo a favore dell'Associazione CIPMO - Centro per la Pace in medio Oriente; importo di Euro 40.000,00 già impegnato sul cap. 187026/08 (imp. 6815) UPB SA01041.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo, a parziale copertura dei costi, pari a Euro 40.000,00 a favore dell’ Associazione CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, per la realizzazione delle attività di cui alla scheda PA/12 “Sostenere l’esistente” dell’APQ “PYOU: Passione da vendere” in materia di politiche giovanili; le risorse finanziarie occorrenti sono già state impegnate con D.D./SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 187026/08 (imp. 6815/08);
- di disporre che l’erogazione del contributo avvenga secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50 % del contributo all’avvio del progetto;

- saldo a seguito di presentazione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, da parte dell’Associazione CIPMO, di relazione analitica sulla realizzazione del medesimo, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute e ammesse a contributo, come indicate nel quadro economico-finanziario allegato al progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Patrizia Quattrone

Codice DB1806

D.D. 10 giugno 2009, n. 490

Museo regionale di Scienze Naturali. Servizio di progettazione di una unità didattica sul mare mediterraneo (ecologia, biologia di alcune specie, problematiche conservazione della megafauna, specie a rischio di estinzione). Affidamento incarico alla dr.ssa Susanna Piovano. Spesa di Euro 5.000,00 (capitolo 137662/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla dott.ssa Susanna Piovano Torino, l'incarico per lo svolgimento del servizio di progettazione e di realizzazione di una unità didattica dedicata al mare mediterraneo ed in particolare alla ecologia ed alla biologia della megafauna ed alle problematiche della sua conservazione al fine di sviluppare la riflessione sul ruolo delle attività umane che interferiscono variamente con l'ecosistema marino e con le specie che lo abitano. Le attività oggetto del servizio riguardano la progettazione dell'unità didattica (da svolgere in collaborazione con la struttura museale), la realizzazione di un power point e di un dossier didattico con schede di lavoro per gli studenti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, la formazione degli operatori didattici museali che svolgeranno l'attività di formazione e la fornitura dei seguenti materiali informativi per ogni classe che aderisce al progetto formativo:

- 1 CD "Super Tarta", gioco interattivo per gli studenti con schede informative;
- 1 manuale didattico per gli insegnanti;
- 1 manifesto didattico;
- 1 DVD documentario sulle tartarughe marine;
- 1 DVD documentario sui delfini;
- 1 adesivo.

- di regolare lo svolgimento del servizio affidato alla dott.ssa Susanna Piovano mediante lettera contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8;

- l'affidamento del servizio in questione alla dott.ssa Susanna Piovano è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture;

- di impegnare a favore della dott.ssa Susanna Piovano la spesa complessiva di Euro 5.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 (ass. 100646);

- di procedere alla liquidazione della somma succitata, a 90 giorni, a conclusione delle attività ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsa-

bile del Settore Museo regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 11 giugno 2009, n. 493

Museo regionale di Scienze Naturali. Servizio di realizzazione di disegni per l'illustrazione della monografia sugli "Aracnidi Cavernicoli del Piemonte e della Valle d'Aosta" a cura di Franco Isaia. Affidamenti servizio alla dr.ssa Elena Pelizzoli. Spesa di Euro 2.000,00 (Capitolo 137662/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, alla dott.ssa Elena Pelizzoli, Chiuduno, Bergamo, l'incarico per lo svolgimento del servizio di realizzazione di 80 illustrazioni relative ai caratteri diagnostici delle specie trattate nella monografia dedicata agli "Aracnidi Cavernicoli del Piemonte e della Valle d'Aosta" a cura di Marco Isaia e la cui pubblicazione è prevista entro l'anno 2009;

- di regolare lo svolgimento del servizio affidato alla dott.ssa Elena Pelizzoli mediante lettera contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8;

- l'affidamento del servizio in questione alla dott.ssa Elena Pelizzoli è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture;

- di impegnare a favore della dott.ssa Elena Pelizzoli la spesa complessiva di Euro 2.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 (ass. 100646);

- di procedere alla liquidazione della somma succitata, a 90 giorni, a conclusione delle attività ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 7 luglio 2009, n. 562

Museo regionale di Scienze Naturali. Stampa di ulteriori materiali di comunicazione (pieghevole) relativi alla mostra "La Scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" ed alla rassegna "Museo Sera", edizione 2009. Ditta Print Time s.n.c. Spesa di Euro 3.513,60. Capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla società Tipografica Print Time s.n.c., Torino, lo svolgimento della seguente fornitura, relativa alla stampa di materiali integrativi di comunicazione ed informativi della mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" in programma presso il Museo regionale di Scienze Naturali dal 3 aprile 2009 al 10 gennaio 2010 e alla stampa di materiali di comunicazione della rassegna "Museo sera", edizione 2009, in programma dal mese di giugno al mese di agosto 2009 presso il cortile 38 del Museo regionale di Scienze Naturali:

- stampa di ulteriori 20.000 copie del pieghevole informativo della mostra "La scimmia nuda. Storia naturale dell'umanità" a 4 ante formato 40 cm x 21 cm aperto, stampato a 4 + 4 colori su carta patinata opaca gr. 150, piegato a fisarmonica;

- stampa di n. 10.000 copie della locandina/pieghevole della rassegna "Museo Sera", edizione 2009, formato aperto 30 cm x 20 cm, formato chiuso 10 cm x 20 cm, stampato a 4 + 4 colori su carta patinata opaca gr. 150, piegato;

- stampa di n. 2 totem della rassegna "Museo Sera", edizione 2009, formato 84 cm x 200 cm, stampato a 4 colori su forex 3 mm.

- di impegnare la somma di Euro 3.513,60 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 – 2011 (ass. 100646).

- la liquidazione della somma di Euro 3.513,60 (o.f.i.) avverrà entro 90 giorni a seguito della esecuzione della fornitura ed a fronte del ricevimento della fattura vistata per regolarità dal Responsabile del settore Museo regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

- lo svolgimento della succitata fornitura è affidato alla società Tipografica Print Time s.n.c., Torino con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

- di regolare l'attività affidata alla società Tipografica Print Time s.n.c., Torino, mediante lettera contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 7 luglio 2009, n. 565

Museo regionale di Scienze Naturali. Fornitura e installazione tende per aula didattica e locali di servizio. Affidamento alla ditta Baldeschi s.n.c. di Torino. Spesa Euro 2.889,60 (o.f.i.). capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di provvedere, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, all'acquisto dalla ditta Baldeschi s.n.c di Mantellero Polet Paolo – Torino - della fornitura comprensiva della installazione di tende per attrezzare le finestre della nuova aula didattica e le finestre di due locali di servizio per il personale addetto al servizio di pulizia ed in particolare:

- aula didattica - n. 5 tende a rullo con comando ad asta e argano, confezionate con tessuto ignifugo classe 1 (art. darktex), colore da campionario, struttura in alluminio termolaccato bianco argentato, dimensioni (185 cm x 310 cm – 165 cm x 310 cm – 185 cm x 330 cm – 185 cm x 340 cm – 90 cm x 160 cm);

- locali di servizio - n. 6 tende classiche con comando a fune, confezionate con tessuto ignifugo classe 1 (trevera pesante), colore bianco, ricchezza tessuto pari a due volte, binario in alluminio verniciato bianco, scivoli a rullo, formato (n. 3 – 170 cm x 210 cm; n. 3 170 cm x 230 cm);

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 2.889,60 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (ass. 100646);

- di regolare lo svolgimento della fornitura affidata alla ditta Baldeschi s.n.c di Mantellero Polet Paolo – Torino - mediante lettera contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8;

- l'affidamento della succitata fornitura è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario (D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, articolo 3, comma 40), in quanto ricorrono le condizioni di cui agli articoli 125 comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di lavori, servizi e forniture.

- la liquidazione della somma spettante alla ditta Baldeschi s.n.c di Mantellero Polet Paolo – Torino - avverrà a seguito dello svolgimento della fornitura a 90 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità

all'ordinazione da parte del Responsabile del settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1803

D.D. 9 luglio 2009, n. 577

Assegnazione contributo all'Associazione culturale Castello di Rivoli. Determina n. 269/2008. Impegno quote a carico dell'esercizio finanziario 2009. Spesa Euro 480.000,00 (cap. 182898/09) e Euro 60.000,00 (cap. 291201/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'assunzione dei seguenti impegni di spesa, destinati alla liquidazione del saldo del contributo già approvato con la determinazione della Direzione Cultura n. 269/DA1800 del 1/7/2008 a favore dell'Associazione culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea" per la realizzazione del programma di attività per l'anno 2008:

- Euro 480.000,00 sul capitolo 182898/2009 – a. 101471
- Euro 60.000,00 sul capitolo 291201/2009 – a. 102999.
- di stabilire che alla liquidazione delle somme all'Associazione culturale "Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea", Rivoli (Torino), si provvederà previa presentazione da parte dell'Associazione di una

relazione sulle attività svolte e del bilancio consuntivo 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 13 luglio 2009, n. 588

Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di Euro 174.000,00. Impegno di spesa di Euro 87.000,00 (cap. 182843/2009) e utilizzo del Fondo di anticipazione Finpiemonte per Euro 87.000,00 (rep. 12566/2007).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma complessiva di Euro 174.000,00 a sostegno della realizzazione delle seguenti attività di valorizzazione territoriale:

<i>Ente beneficiario</i>	<i>Città</i>	<i>Prov.</i>	<i>Descrizione iniziativa</i>	<i>Importo Contributo</i>
Centro culturale diocesano di Susa	Susa	TO	Valle di Susa. Tesori d'Arte e di cultura Alpina, realizzazione di azioni di valorizzazione.	€ 25.000,00
Associazione culturale Oltregiogo di Mornese	Mornese	AL	Distretto culturale e ambientale dell'Oltregiogo, realizzazione di interventi di promozione e di valorizzazione.	€ 22.000,00
Associazione culturale Asilo Bianco	Ameno	NO	Cuore Verde tra due laghi, conduzione piano di comunicazione della rete.	€ 10.000,00
La.Mo.Ro. società consorzio di Asti	Asti	AT	Parco paesaggistico e letterario, Langhe, Monferrato e Roero - realizzazione del progetto.	€ 25.000,00

ATL Turismo Provincia di Novara	Novara	NO	Riso di vino e d'acque. le Terre delle colline Novaresi e del Sesia, piano di azioni per lo sviluppo del progetto.	€ 12.000,00
Itinerari in Piemonte Associazione culturale	Torino	TO	Itinerari d'arte in Piemonte 2009, realizzazione del progetto.	€ 80.000,00
TOTALE				€ 174.000,00

alla spesa di Euro 174.000,00 si fa fronte:

- per Euro 87.000,00, pari al 50% del contributo assegnato, si dà mandato a Finpiemonte di liquidare direttamente al beneficiario la somma, autorizzando il prelievo delle risorse dal fondo di anticipazione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione rep. n. 12566/2007. La restituzione a Finpiemonte delle somme anticipate, nonché il relativo impegno, avverrà a seguito della presentazione da parte di Finpiemonte stessa di un rendiconto delle anticipazioni effettuate;

- per Euro 87.000,00 mediante l'impegno sul capitolo 182843/2009 – UPB DB18001 (ass. n. 103100).

I contributi superiori ad Euro 10.000,00 compresi, relativi a spese correnti, saranno erogati con le seguenti modalità:

- per il 50% del contributo complessivo, si dà mandato a Finpiemonte di liquidare direttamente al beneficiario tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 e alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2007;

- per il 25% quale acconto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e alla presentazione agli uffici regionali dell'allegato 1 alla lettera di comunicazione di contributo;

- per il restante 25% del contributo complessivo, a saldo, previa presentazione della rendicontazione prevista.

Il legale rappresentante del soggetto beneficiario è tenuto a presentare, al termine dell'iniziativa, entro il termine di mesi 12, prorogabile unicamente per cause di forza maggiore, dalla data di assegnazione del contributo, pena la revoca del contributo stesso:

- la relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a finanziamento, i risultati conseguiti, gli eventuali sviluppi futuri, le valutazioni in merito e le modalità di realizzazione delle attività finanziate;

- si dovrà inoltre allegare – qualora vi sia - almeno una copia di tutto il materiale prodotto relativo all'attività: produzioni video – editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa (sui quali dovrà apparire la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte");

- un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intero intervento; qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che la cifra erogata non sia stata interamente spesa, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa; qualora, invece, ri-

sultasse una economia rispetto alla cifra programmata, la Regione in sede di erogazione del saldo concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute revocando la parte rimanente del saldo;

- idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile, è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 13 luglio 2009, n. 593

D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 "L.r. 68/1980 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa. (...)" e D.G.R. n. 18-11715 del 6.7.2009 "D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 (...) Integrazioni a seguito dell'adesione da parte della Città di Torino". Impegno e assegnazione della quota di 150.000,00 per l'anno 2009 (cap. 187576/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46-9503 del 25.08.2008 "l.r. 68/1980 'Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa. Intervento a sostegno della produzione di spettacoli di teatro di prosa (...)" e dalla D.G.R. n. 18-11715 del 6.7.2009 "D.G.R. n. 46-9503 del 25 agosto 2008 (...) Integrazioni a seguito dell'adesione da parte della Città di Torino", l'assegnazione alla Fondazione Teatro Stabile di Torino della prima quota dell'intervento, per l'anno 2009, pari a € 150.000,00;

- di assegnare e liquidare la quota di € 150.000,00 alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, ai sensi dell'art. 3 della specifica convenzione (rep. n. 13789 del 25.09.2008), sottoscritta fra Regione Piemonte, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di € 150.000,00 si fa fronte mediante impegno con le risorse disponibili sul cap. 187576 del bilancio regionale per l'anno 2009 (a. n. 103110).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Codice DB1805

D.D. 13 luglio 2009, n. 594

L.r. 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Assegnazione di contributi a soggetti privati per la promozione dell'arte di strada 2009. Utilizzo del fondo di anticipazione di cui alla convenzione fra Regione Piemonte e Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. Spesa di Euro 216.000,00 (di cui Euro 108.000,00 sul cap. 152163/09 e Euro 108.000,00 sul fondo di anticipazione).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, secondo i principi e le finalità della legge regionale 17/2003, così come modificata con legge regionale 4 aprile 2007, in applicazione dei criteri approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 41-6333 del 5 luglio 2007, n. 8, l'assegnazione di contributi a soggetti privati, che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale in oggetto e del relativo bando per l'anno 2009 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge regionale, per un importo complessivo di € 216.000,00, così come indicato nell'allegato elenco che

costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

- Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della convenzione sottoscritta fra la Regione Piemonte e l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. (rep. n. 12566 del 19.07.2007), alla spesa di € 216.000,00 si fa fronte secondo la seguente articolazione:

- € 108.000,00 sul cap. 152163 (acc. n. 100923)

- € 108.000,00 con le risorse disponibili sul "fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali";

- Alla liquidazione del contributo di € 216.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 108.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, dando mandato a Finpiemonte di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 108.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, a saldo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività realizzata, corredata dalla relativa rassegna stampa;
2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi assistenziali e previdenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;
4. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, aventi valore fiscale e quietanzati, redatto su apposita modulistica;
5. copia dei materiali divulgativi e promozionali (manifesti, locandine, programmi) predisposti per la pubblicizzazione dell'iniziativa.

- La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle iniziative.

- Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

- Qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà alla ridefinizione del contributo con conseguente decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta di restituzione,

parziale o totale, della somma già erogata a titolo di anticipo.

- Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

- Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

- Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione, se non adeguatamente motivato, comporterà di conseguenza la non liquidazione della quota a saldo del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

Allegato A

Soggetto beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	di cui sul capitolo n. 152163	IRES
Stalker Teatro Soc. Coop. a.r.l.	Biella	BI	In Piazza/Piazza Off - I ed.	20.000,00	10.000,00	10.000,00	SI
Circolo Lessona	Lessona	BI	Ratataplan 2009	20.000,00	10.000,00	10.000,00	NO
Associazione Culturale Burattinarte	La Morra	CN	Burattinarte 2009 Rassegna Internazionale di Teatro di Figura	20.000,00	10.000,00	10.000,00	NO
Associazione Culturale Ideagorà	Fossano	CN	Mirabilia 2009	28.000,00	14.000,00	14.000,00	NO
Associazione La Terra Galleggiante	Pinerolo	TO	Etre Marionette – Piemonte dal Vivo a Charleville Mezieres	80.000,00	40.000,00	40.000,00	NO
Just for Joy European Association	Torino	TO	Festival Internazionale del Teatro di Strada VIII ed.	28.000,00	14.000,00	14.000,00	NO
Associazione Sportiva Dilettantistica Reale Società Ginnastica di Torino	Torino	TO	Flic 2009 – la scuola, l'arte e la strada	20.000,00	10.000,00	10.000,00	NO
			TOTALE	216.000,00	108.000,00	108.000,00	

Codice DB1805

D.D. 14 luglio 2009, n. 601

L.R. 58/78 e L.R. 68/80. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 1.312.000,00 (di cui Euro 656.000,00 Cap. 187576/2009 e Euro 656.000,00 utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a.).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, viste le leggi regionali 58/1978 e 68/1980, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa", e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, progetti, rassegne e festival teatrali di interesse regionale per l'anno 2009 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi di legge e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato delle leggi regionali in oggetto, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di € 1.312.000,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco, articolato per ambito di attività, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

- di dare atto che la presente determinazione concerne i soggetti beneficiari di un contributo di importo superiore a € 10.000,00 e con esclusione degli enti locali, inviando a separato provvedimento l'assegnazione di ulteriori contributi a soggetti ammissibili ai sensi della D.G.R. n. 68-6089 del 4.6.2007 richiamata in premessa.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. (rep. 12566 del 19.07.2008), alla spesa complessiva di € 1.312.000,00 si fa fronte tramite impegni, secondo la seguente articolazione:

- € 656.000,00 sul cap. 187576 (A/103110) del bilancio regionale per l'anno 2009;

- € 656.000,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali".

Alla liquidazione del contributo complessivo di € 1.312.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 656.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, dando mandato a Finpiemonte di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 656.000,00, a saldo pari al 50% del contributo complessivo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del rispettivo totale, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla DGR n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'intervento, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

TEATRO

Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	L.R. 68/80 Cap. 187576	Anticipo Finpiemonte
1	AT	ARTE & TECNICA ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Le Colline dei teatri - 2008/2009 "Crescentino a Teatro"	Canelli Moncalvo Nizza Monferrato S. Damiano d'Asti Crescentino	12.000,00	12.000,00	6.000,00
2	AT	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	no	Paesaggi In	Comuni dell'Unione Collinare	17.000,00	17.000,00	8.500,00
3	AT	TEATRO DEGLI ACERBI ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Ponti a Sud del Tanaro 2009 - percorsi per una residenza artistica nelle terre del Monferrato Astigiano - 3° Ed.	Costigliole Canelli Calosso e 12 comuni Unione Comuni Val Tiglione	10.000,00	10.000,00	5.000,00
4	BI	TEATRO POPOLARE DI SORDEVOLLO ASSOCIAZIONE	no	Spettacolo "Passione 2010"	Sordevolo	30.000,00	30.000,00	15.000,00
5	CN	COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASTELLI DELLE LANGHE E DEL ROERO	no	Rassegna "D'INCANTO - Un piatto e un sogno per otto castelli"	Castelli di Barolo, Govone, Grinzane Cavour, Magliano Alfieri, Mango, Roddi, Serralunga d'Alba	43.000,00	43.000,00	21.500,00
6	CN	IL MELARANCIO COMPAGNIA COOPERATIVA SOCIALE Onlus	no	IV Vetrina italiana del Teatro di Figura	Torino, Grugliasco, Pinerolo e Cuneo	20.000,00	20.000,00	10.000,00
7	CN	FONDAZIONE POLITEAMA TEATRO DEL PIEMONTE	no	Stagione Teatrale 2008/2009	Teatro Politeama Boglione di Bra	30.000,00	30.000,00	15.000,00
8	TO	TEATRO POPOLARE EUROPEO ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Il postale della salute	Località del Piemonte e alcune località estere Malta, Parigi, Locarno, Macedonia)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
9	TO	PROGETTO CANTOREGI ASSOCIAZIONE	no	Rassegna "La fabbrica delle idee 2009 Racconigi Festival" - IX ed.	Racconigi, Saluzzo e Carignano	25.000,00	25.000,00	12.500,00
10	TO	GRUPPO TEATRALE SAN MARCO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Stagione "I luoghi del teatro 2008-2009"	Teatro Chivasso	14.000,00	14.000,00	7.000,00
11	TO	TEATRI DI CONFINE ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Teatri di confine - XI Edizione	Province di Vercelli Torino Alessandria Asti	30.000,00	30.000,00	15.000,00
12	TO	ISTITUTO PER I BENI MARIONETTISTICI E IL TEATRO POPOLARE	no	Attività di spettacolo 2009	Grugliasco	30.000,00	30.000,00	15.000,00
13	TO	IL CONTATO DEL CANAVESE ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Stagione teatrale 2008-2009 al Teatro Giacosa di Ivrea	Ivrea, Montalto Dora, Banchette, Collaretto Giacosa e Settimo Rottaro	130.000,00	130.000,00	65.000,00
14	TO	ISTITUZIONE MUSICATEATRO	no	Rassegna Teatrale "della seduzione...."	Moncalieri	12.000,00	12.000,00	6.000,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

TEATRO

Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	L.R. 68/80 Cap. 187576	Anticipo Finpiemonte
15	TO	LA TERRA GALLEGGIANTE ASSOCIAZIONE	si	Festival Internazionale del Teatro di figura Immagini dell'interno - XV ed.	Pinerolo	22.000,00	22.000,00	11.000,00
16	TO	ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA FONDAZIONE	no	Stagione Teatrale 2009/2010 presso Garybaldi Teatro	Settimo Torinese	10.000,00	10.000,00	5.000,00
17	TO	ART & VITA ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Festival dell'incanto 2009	Saliceto	22.000,00	22.000,00	11.000,00
18	TO	ASSEMBLEA TEATRO SCRL	si	L'aratro e la terra - Maschile e Femminile, oltre i solchi della cultura.	Langhe Monferrato e Roero	100.000,00	100.000,00	50.000,00
19	TO	BONAVENTURA ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Mi invento un mondo ! Viaggio teatrale all'interno dei diritti dei minori. Sipario 2008-2009 Seconda Edizione	Torino, Ivrea, Collegno, Vigliano Biellese (BI), Caraglio (CN)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
20	TO	C.S.D. COMPAGNIA SPERIMENTALE DRAMMATICA - ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS	no	Marginalia - XII ed.	Torino	22.000,00	22.000,00	11.000,00
21	TO	CAOS ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Differenti sensazioni - Festival Internazionale delle Arti	Biella	22.000,00	22.000,00	11.000,00
22	TO	CHOROS&POLIS Voci e luoghi della Comunità - ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Teatrocomunità - Teatri dell'abitare - Scene da una città che cambia. Dal Theatre du Soleil nel 2007 ad un polo di trasformazione nel 2009	Torino, Nichelino, Moncalieri, Orbassano e Asti	12.000,00	12.000,00	6.000,00
23	TO	CINETEATRO MONTEROSA Oratorio Salesiano Michele Rua	si	Stagione teatrale e cinematografica 2008/2009	Torino	20.000,00	20.000,00	10.000,00
24	TO	COMPAGNI DI VIAGGIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Teatro al naturale 2009	Venaria, Druento (Parco La Mandria)	12.000,00	12.000,00	6.000,00
25	TO	CONTROLUCE TEATRO D'OMBRA ASSOCIAZIONE CULTURALE Senza scopo di lucro	si	Incanti. Rassegna internazionale di teatro di figura	Torino e Grugliasco	50.000,00	50.000,00	25.000,00
26	TO	DREAMS FOR TEENS ONLUS	no	La Tournée dei sogni	Torino	12.000,00	12.000,00	6.000,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

TEATRO

Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	L.R. 68/80 Cap. 187576	Anticipo Finpiemonte
27	TO	FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Festival delle Colline Torinesi - Creazione Contemporanea XIV ed.	Torino e Moncalieri	200.000,00	200.000,00	100.000,00
28	TO	GST GRILLI SPETTACOLI TORINO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Festival Piemonte Operetta 2009	Torino e altri comuni del Piemonte	30.000,00	30.000,00	15.000,00
29	TO	GST GRILLI SPETTACOLI TORINO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Giandujeide 2009 - Il Parte	Castell'Alfero, Canelli, Nizza M.to, Casale, Moncalvo, Callianetto	25.000,00	25.000,00	12.500,00
30	TO	IL MUTAMENTO ZC ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE	no	L'Albero rovesciato - Rizomi	Varie sedi in Piemonte, Roma, Torino	20.000,00	20.000,00	10.000,00
31	TO	IMPACT ASSOCIAZIONE Senza scopo di lucro	si	Rassegna "Giovani e protagonisti"	Territorio piemontese	40.000,00	40.000,00	20.000,00
32	TO	LA BOTTEGA TEATRALE ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Europuffestivalvalseesia	Varallo e Paesi dell'Alta Valsesia	12.000,00	12.000,00	6.000,00
33	TO	LA TERZA ISOLA ASSOCIAZIONE CULTURALE	no	Officina H Estate: parole e musica nel Parco Culturale del Canavese	Ivrea	40.000,00	40.000,00	20.000,00
34	TO	LE FRAGOLE NEL CAPPELLINO ASSOCIAZIONE CULTURALE Senza scopo di lucro	no	Teatro della Caduta - Stagione Teatrale 2009	Torino	10.000,00	10.000,00	5.000,00
35	TO	LINGUADOC ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Festival internazionale Luigi Pirandello 2009	Giaveno Coazze e Torino	30.000,00	30.000,00	15.000,00
36	TO	ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Lo spettacolo della montagna 2009	Valle di Susa e Val Sangone	28.000,00	28.000,00	14.000,00
37	TO	OSSERVATORIO DELL'IMMAGINARIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Attività annuale dell'Osservatorio dell'immaginario	Torino	10.000,00	10.000,00	5.000,00
38	TO	PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO ASSOCIAZIONE	si	Ferie di Augusto	Bene Vagienna (CN)	20.000,00	20.000,00	10.000,00
39	TO	PROGETTO ZORAN ASSOCIAZIONE TEATRALE	no	Sillabe d'Acqua - La Terrazza sul Po	Torino	15.000,00	15.000,00	7.500,00
40	TO	STALKER TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	si	Interurban 2011	Torino	35.000,00	35.000,00	17.500,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

TEATRO

Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Ires	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	L.R. 68/80 Cap. 187576	Anticipo Finpiemonte
41	TO	TANGRAM TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	si	Elogio alla folia 2009	Torino	30.000,00	30.000,00	15.000,00
42	TO	VIA MAESTRA FONDAZIONE	si	Stagione Teatrale 2008/2009	Teatro della Concordia di Venaria Reale	30.000,00	30.000,00	15.000,00
						1.312.000,00	1.312.000,00	656.000,00

Codice DB1805

D.D. 14 luglio 2009, n. 602

D.G.R. 50 - 8660 del 21.04.2008 "Convenzione fra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il coordinamento delle iniziative di incentivazione della produzione (...)". Sostegno alle attività promozionali dell'anno 2009. Spesa di Euro 145.800,00 (di cui Euro 44.500,00 sul cap.182843/09, Euro 25.000,00 sup cap. 182458/09, Euro 76.300,00 sul cap.166144/09).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, ai sensi della convenzione stipulata fra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte (rep. n. 13516 del 16.06.2008) e per le motivazioni e l'articolazione illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di € 145.800,00 alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte quale sostegno alle attività promozionali dell'anno 2009 nell'ambito delle iniziative di incentivazione della produzione cinematografica e audiovisiva in Piemonte e la promozione del sistema cinema piemontese in Italia e all'estero.

Il contributo complessivo di € 145.800,00, corrispondente a quanto definito e concordato fra le parti che hanno sottoscritto la convenzione in oggetto, ha la seguente articolazione:

- Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Spettacolo, per la presenza alla Mostra del Cinema di Venezia e al Festival di Locarno, € 44.500,00;
- Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, per la partecipazione organizzativa al Festival del Cinema di Cannes e al Festival di Berlino, € 25.000,00;
- Direzione Ricerca, Università e Innovazione, per l'avvio e la presentazione del FIP – Fondo Investimenti Piemonte sul mercato cinematografico internazionale, € 76.300,00.

Alla spesa di € 145.800,00 si fa fronte per € 44.500,00 sul capitolo 182843 (A. n. 103100), per € 25.000,00 sul cap. 182458 (Impegno delegato n. 2605/2009) e per € 76.300,00 sul cap. 166144 (Impegno delegato n. 1839/2009) del bilancio regionale per l'anno 2009.

Alla liquidazione del contributo di € 145.800,00 si procede con le seguenti modalità:

- un acconto dell'50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 50% successivamente alla presentazione del consuntivo alle Direzioni regionali competenti per i singoli ambiti di intervento sopra elencati. Le Direzioni, effettuate le opportune verifiche, provvederanno ad autorizzare il Settore Spettacolo a liquidare le corrispondenti quote.

La documentazione a consuntivo da presentare alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Spettacolo, nell'ambito delle proprie iniziative finanziate, è la seguente:

1. relazione sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo.

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativi al consuntivo dell'iniziativa

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 14 luglio 2009, n. 604

L.r. 47/1997 - Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010. Spesa di euro 212.500,00 (di cui euro 181.500 con il

cap. 187301/2009 ed euro 31.000,00 con il Fondo di anticipazione ex d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui agli articoli 2 (comma 2), 4 (commi 1 e 2), 6 (comma 2) della L.r. 47/1997 nonché dei criteri operativi e integrativi esplicitati in premessa, il Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010 e la assegnazione di contributi per un importo complessivo di € 212.500,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui agli Allegati "A" e "B", parti costitutive e integranti del presente provvedimento;
- di dare atto che l'Allegato "A" comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato, beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00 nonché gli enti pubblici territoriali a prescindere dall'importo del contributo assegnato, per una somma complessiva di € 150.500,00;
- di dare atto che l'Allegato "B" comprende i soggetti, sia pubblici sia di diritto privato (con l'esclusione degli enti pubblici territoriali), beneficiari di un contributo di importo pari o superiore a € 10.000,00, per una somma complessiva di € 62.000,00;
- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 181.500,00 sul capitolo 187301 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 101558/2009 di cui a d.g.r. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009);
- di fare fronte alla spesa di € 150.500,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato "A", con lo stanziamento di cui al capitolo 187301 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 101558/2009);
- di fare fronte alla spesa di € 62.000,00, relativa ai beneficiari di cui all'Allegato "B";
- per € 31.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 187301 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 101558/2009);
- per € 31.000,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla d.g.r. 68-6089 del 4 giugno 2007 e impiegabili per l'anno 2009;
- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "A", della somma complessiva di € 150.500,00 secondo le seguenti modalità:
- € 105.350,00, pari al 70% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e entro trenta giorni dall'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- € 45.150,00, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a attività svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;
- di procedere alla liquidazione, a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "B", della somma complessiva di € 62.000,00 secondo le seguenti modalità:

- € 31.000,00, pari al 50% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di anticipo e dando mandato a FinPiemonte S.p.a. di liquidare tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla d.g.r. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566 del 19 luglio 2007, efficace anche per l'anno 2009;
- € 12.400,00, pari al 20% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di ulteriore anticipo e entro trenta giorni dall'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- € 18.600,00, pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato, a titolo di saldo, vale a dire a attività svolte e concluse e entro trenta giorni dalla completa presentazione di idonea rendicontazione;
- di dare atto che la misura degli anticipi, pari al 70% degli importi complessivamente assegnati, è conforme a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della L.r. 47/1997;
- di dare atto che le attività su cui insistono i contributi assegnati mediante l'approvato Piano hanno carattere continuativo, non estemporaneo, e sono poste regolarmente in atto, a cadenza annuale, dai soggetti organizzatori.

Entro trenta giorni dalla registrazione dell'impegno di spesa il Dirigente competente provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'Allegato "A" l'anticipo del contributo nella misura del 70% dell'importo assegnato e ai soggetti inclusi nell'Allegato "B" l'anticipo del contributo nella misura del 20% dell'importo assegnato. Il Dirigente competente darà inoltre disposizioni a FinPiemonte S.p.a. di provvedere al corrispondente pagamento degli anticipi nella misura del 50% in favore dei soggetti inclusi nell'Allegato "B", i quali dovranno altresì impiegare la procedura telematica messa a punto all'uopo da CSI-Piemonte. Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Piano di sostegno per l'anno 2008/2009 (di cui a determinazione n. 408/DA1804 del 16 luglio 2009) la liquidazione dell'anticipo del contributo sarà in ogni caso vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le manifestazioni approvate dal precedente Piano.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Piano, della rendicontazione afferente l'attività svolta, costituita da una relazione illustrativa e dal bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo andrà assunto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciato ai sensi del D.p.r. 445/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e redatto sull'apposita modulistica predisposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Linguistico.

I Comuni di Baveno (VB) e Stresa (VB), in applicazione dell'art. 4 della L.r. 29 giugno 2007, n. 15 (Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni), a integrazione della relazione illustrativa potranno sostituire il bilancio consuntivo appena indicato con una certificazione, rilasciata dal responsabile del servizio che ha utilizzato il contribu-

to, attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso. La rendicontazione dovrà essere presentata da tutti i beneficiari entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività dell'anno 2009/2010. Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle attività effettivamente svolta e avverrà nei limiti di cui all'art. 6, comma 5, della L.r. 47/1997. La misura del saldo terrà altresì conto della conformità delle attività svolte alle disposizioni dell'art. 2, comma 2, della L.r. 47/1997, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Dal punto di vista finanziario i beneficiari dovranno esporre nel bilancio consuntivo le spese sostenute per un importo pari ad almeno il doppio del contributo assegnato. Alle spese complessivamente sostenute dovranno corrispondere, per un importo pari almeno al contributo regionale assegnato, documenti contabili esplicitamente riferiti al beneficiario (fatture e ricevute fiscali); alla parte eccedente di spese potranno corrispondere anche altri giustificativi di spesa, inclusa un'eventuale quota di spese generali non documentabili non eccedente il 10% del totale delle spese e nel limite massimo di € 10.000,00.

I beneficiari dovranno invece esporre tra le entrate l'importo dell'intero contributo regionale assegnato nonché le somme proprie o provenienti da terzi. Saldi contabili che espongono un utile di esercizio comporteranno necessariamente la rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Il bilancio consuntivo che espone un totale di spese corrispondente a una percentuale pari o inferiore all'80% del totale delle spese esposto nel bilancio preventivo va obbligatoriamente accompagnato da una relazione finanziaria che illustri le motivazioni del divario tra le spese previste e quelle sostenute. La relazione finanziaria è finalizzata a confermare il contributo assegnato ovvero a motivarne la rideterminazione o la revoca, con la contrazione o la non liquidazione della quota a saldo e con il recupero parziale o totale delle somme erogate a titolo di anticipazione.

Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente competente entro trenta giorni dal ricevimento della completa rendicontazione. Resta facoltà di questa Direzione effettuare verifiche a campione sia sullo svolgimento delle attività sostenute dal contributo sia sulla rispondenza della rendicontazione alla documentazione contabile conservata agli atti dei beneficiari.

Il contributo è vincolato alla realizzazione dei cicli di incontri culturali e dei laboratori di attività manuali, espressive e motorie 2009/2010, promossi nel campo dell'educazione permanente degli adulti e descritti in allegato all'istanza di assegnazione del contributo. Impieghi difformi del contributo assegnato comportano la rideterminazione o la revoca del medesimo.

E' fatto infine obbligo ai beneficiari di cui agli Allegati "A" e "B" di indicare nel materiale promozionale e di comunicazione relativo alle attività di educazione degli adulti 2009/2010, su cui insiste l'assegnato contributo L.r. 47/1997, la dicitura "Con il contributo della Regione Piemonte", corredata eventualmente del logo ufficiale della Regione Piemonte. Detto obbligo concerne il materiale promozionale e di comunicazione predisposto dai beneficiari successivamente alla notifica del contributo. Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Allegato

Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010
(Legge regionale 7 agosto 1997, n. 47)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Assogg. IRES	Sede/i della attività prevista	Contributo assegnato * **	* di cui Anticipo (70%) a carico del capitolo 187301/2009	** di cui Saldo (30%) a carico del capitolo 187301/2009
1	Università della terza età di Alessandria	Alessandria	AL	NO	Alessandria	€ 7.000,00	€ 4.900,00	€ 2.100,00
2	Università della terza età di Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida	AL	NO	Castellazzo Bormida (AL)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
3	A.I.C. Associazione Impegno Culturale	Sale	AL	NO	Sale (AL)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
4	Università della terza età di Tortona	Tortona	AL	NO	Tortona (AL)	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
5	Università della terza età di Valenza	Valenza	AL	NO	Valenza (AL)	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00
6	Centro AUSER Provinciale di Asti	Asti	AT	NO	Asti	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
7	Università della terza età di Bagnolo Piemonte	Bagnolo Piemonte	CN	NO	Bagnolo Piemonte (CN)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
8	Arci Bra Uni Tre	Bra	CN	NO	Baldissero d'Alba, Bra, Carrù, Dogliani, Magliano Alfieri, Monticello, Narzole, Santa Vittoria d'Alba, Vezza d'Alba, (CN)	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00
9	Istituzione Comunale Culturale di Busca	Busca	CN	NO	Busca (CN)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
10	Università della terza età di Moretta	Moretta	CN	NO	Moretta	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 700,00
11	Centro Studi di Cultura Alpina	Paesana	CN	NO	Envia, Martiniana, Paesana, Pagno, Revello, Rifreddo, Saluzzo, Sanfront (CN)	€ 3.500,00	€ 2.450,00	€ 1.050,00
12	Comune di Saluzzo	Saluzzo	CN	NO	Saluzzo (CN)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
13	Comune di Savigliano	Savigliano	CN	NO	Savigliano (CN)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
14	Associazione "Incontri Culturali per il Tempo Libero"	Sommariva del Bosco	CN	NO	Sommarivadel Bosco (CN)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
15	Centro Culturale "Don P. Bernini"	Borgomanero	NO	NO	Borgomanero (NO)	€ 2.500,00	€ 1.750,00	€ 750,00
16	Università delle tre età di Almese e Valmessa	Almese	TO	NO	Almese, Villardora (TO)	€ 3.500,00	€ 2.450,00	€ 1.050,00
17	Università delle tre età di Alpignano	Alpignano	TO	NO	Alpignano, Caselette, Pianezza	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00

Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010
(Legge regionale 7 agosto 1997, n. 47)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Assogg. IRES	Sede/i della attività prevista	Contributo assegnato * **	* di cui Anticipo (70%) a carico del capitolo 187301/2009	** di cui Saldo (30%) a carico del capitolo 187301/2009
	e Pianezza				(TO)			
18	Università delle tre età di Avigliana	Avigliana	TO	NO	Avigliana (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
19	Università della terza età di Beinasco	Beinasco	TO	NO	Beinasco (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
20	Università della terza età di Buttigliera Alta	Buttigliera Alta	TO	NO	Buttigliera Alta, Rosta (TO)	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
21	Università della terza età di Carignano	Carignano	TO	NO	Carignano (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
22	Università della terza età di Cavagnolo Basso Monferrato	Cavagnolo	TO	NO	Cavagnolo (TO)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
23	Università della terza età di Cavour	Cavour	TO	NO	Cavour (TO)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
24	Università della terza età di Chivasso	Chivasso	TO	NO	Brusasco, Casalborgone, Chivasso, Foglizzo (TO)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
25	Università della terza età di Collegno	Collegno	TO	NO	Collegno (TO)	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
26	Università delle tre età di Condove	Condove	TO	NO	Condove, Vaie (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
27	Università della terza età di Druento	Druento	TO	NO	Druento (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
28	Università Popolare della terza età e dell'Educazione Permanente	Ivrea	TO	NO	Ivrea, Montalto Dora (TO)	€ 7.000,00	€ 4.900,00	€ 2.100,00
29	AUSER Volontariato della Val Pellice	Luserna San Giovanni	TO	NO	Luserna San Giovanni, Torre Pellice (TO)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
30	Università delle tre età di Moncalieri	Moncalieri	TO	NO	Moncalieri (TO)	€ 2.500,00	€ 1.750,00	€ 750,00
31	Università delle tre età di Nichelino	Nichelino	TO	NO	Nichelino (TO)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
32	Università delle tre età di None	None	TO	NO	None, Vinovo (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
33	Università delle tre età di Orbassano	Orbassano	TO	NO	Orbassano (TO)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
34	Università della terza età di Piscina	Piscina	TO	NO	Piscina (TO)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
35	Università della terza età di Poirino	Poirino	TO	NO	Poirino (TO)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
36	Università della terza età di Rivoli	Rivoli	TO	NO	Rivoli (TO)	€ 5.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00

Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010
(Legge regionale 7 agosto 1997, n. 47)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Assogg. IRES	Sede/i della attività prevista	Contributo assegnato * **	* di cui Anticipo (70%) del capitolo 187301/2009	** di cui Saldo (30%) a carico del capitolo 187301/2009
37	Università delle tre età di San Gillio	San Gillio	TO	NO	San Gillio (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
38	Università della terza età di San Mauro Torinese	San Mauro Torinese	TO	NO	San Mauro Torinese (TO)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
39	Università della terza età di San Raffaele Cimena	San Raffaele Cimena	TO	NO	Castiglione Torinese, Gassino, San Raffaele Cimena (TO)	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
40	Università delle tre età di Sant'Ambrogio di Torino	Sant'Ambrogio di Torino	TO	NO	Sant'Ambrogio di Torino (TO)	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00
41	Università delle tre età di Sant'Antonino di Susa	Sant'Antonino di Susa	TO	NO	Chiusa di San Michele, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villarfochiardo (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
42	Università della terza età di Settimo Torinese	Settimo Torinese	TO	NO	Settimo Torinese (TO)	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00
43	ATTAC Torino	Torino	TO	NO	Torino	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
44	Società Dante Alighieri – Comitato di Torino	Torino	TO	NO	Torino	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
45	Teknotré Istituto di Cultura	Torino	TO	NO	Torino	€ 4.500,00	€ 3.150,00	€ 1.350,00
46	U.C.I.I.M. Torino	Torino	TO	NO	Cavour, Torino	€ 2.500,00	€ 1.750,00	€ 750,00
47	UNECON Università per l'Educazione Continua	Torino	TO	NO	Planezza, Susa (TO)	€ 2.500,00	€ 1.750,00	€ 750,00
48	Università delle tre età di Vinovo	Vinovo	TO	NO	Vinovo (TO)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
49	Comune di Baveno	Baveno	VB	NO	Baveno (VB)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
50	Comune di Domodossola	Domodossola	VB	NO	Domodossola (VB)	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00
51	Comune di Gravelona Toce	Gravelona Toce	VB	NO	Gravelona Toce (VB)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
52	Comune di Omegna	Omegna	VB	NO	Omegna (VB)	€ 3.000,00	€ 2.100,00	€ 900,00
53	Comune di Stresa	Stresa	VB	NO	Stresa (VB)	€ 1.000,00	€ 700,00	€ 300,00
54	LUP Libera Università Popolare	Borgosesia	VC	NO	Borgosesia (VC)	€ 2.000,00	€ 1.400,00	€ 600,00
55	Università Popolare di Vercelli	Vercelli	VC	SI*	Gattinara, Livorno Ferraris, Trino (VC), Vercelli	€ 4.000,00	€ 2.800,00	€ 1.200,00
						TOTALE Contributi	* TOTALE Anticipi	** TOTALE Saldi

Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010
(Legge regionale 7 agosto 1997, n. 47)

Nr.	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Assogg. IRES	Sede/i della attività prevista	Contributo assegnato * **	* di cui Anticipo (70%) a carico del capitolo 187301/2009	** di cui Saldo (30%) a carico del capitolo 187301/2009
						assegnati, di cui * **	(70%) a carico del capitolo 187301/2009	(30%) a carico del capitolo 187301/2009
						€ 150.500,00	€ 105.350,00	€ 45.150,00

I contributi assegnati concernono le attività di educazione degli adulti (cicli di incontri culturali, laboratori manuali, espressivi e motori) realizzate dai beneficiari tra settembre 2009 e giugno 2010.

Piano di sostegno alle attività delle Università popolari e della terza età per l'anno 2009/2010
(Legge regionale 7 agosto 1997, n. 47)

Nr. §	Denominazione dei beneficiari	Comune sede	Pr.	Assogg. IRES	Sede/i della attività prevista	Contributo assegnato * ** ***	* di cui Quota di contributo (50%) liquidabile da FinPiemonte	** di cui Anticipo (20%) a carico del capitolo 187301/2009	*** di cui Saldo (30%) a carico del capitolo 187301/2009
56	UTEA Università della terza età di Asti	Asti	AT	NO	Asti, Castagnole Lanze, Cocconato, Costigliole, Moncalvo, Villafranca e altre 9 sedi (AT), S. Stefano Belbo (CN)	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
57	UPBeduca Università Popolare Biellese per l'Educazione Continua	Biella	BI	NO	Biella, Cossato e altre 9 sedi (BI), Cigliano (VC)	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 4.800,00	€ 7.200,00
58	Associazione EURO3	Torino	TO	NO	Torino	€ 11.000,00	€ 5.500,00	€ 2.200,00	€ 3.300,00
59	Università della terza età di Torino	Torino	TO	NO	Torino	€ 17.000,00	€ 8.500,00	€ 3.400,00	€ 5.100,00
§ = Poiché il Piano è unico, la numerazione prosegue dall'Allegato "A"						TOTALE Contributi assegnati, di cui * ** ***	* TOTALE Quote di contributo (50%) liquidabili da FinPiemonte	** TOTALE Anticipi (20%) a carico del capitolo 187301/2009	*** TOTALE Saldo (30%) a carico del capitolo 187301/2009
						€ 62.000,00	€ 31.000,00	€ 12.400,00	€ 18.600,00

I contributi assegnati concernono le attività di educazione degli adulti (cicli di incontri culturali, laboratori manuali, espressivi e motori) realizzate dai beneficiari tra settembre 2009 e giugno 2010.

Codice DB1804

D.D. 14 luglio 2009, n. 605

L.r. 26/1998 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Programma di contributi per le Celebrazioni regionali dell'anno 2009.

(omissis)

Il Dirigente

Anna Maria Morello

Codice DB1805

D.D. 14 luglio 2009, n. 606

L.R. 17/2003 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Assegnazione di contributi ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati per la realizzazione di iniziative di promozione e diffusione dell'arte di strada per l'anno 2009. Spesa di euro 66.000,00 (cap. 152163/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, secondo i principi e le finalità della legge regionale 17/2003, così come modificata con legge regionale 4 aprile 2007, in applicazione dei criteri approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 41-6333 del 5 luglio 2007, n. 8, l'assegnazione di contributi ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati, che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale in oggetto e del relativo bando per l'anno 2009 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge regionale, per un importo complessivo di € 66.000,00, così come indicato negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto del 50%;

- un saldo del 50%, liquidato presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività realizzata, corredata dalla relativa rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica ;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi assistenziali e previdenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, aventi valore fiscale e quietanzati, redatto su apposita modulistica;

5. copia dei materiali divulgativi e promozionali (manifesti, locandine, programmi) predisposti per la pubblicizzazione dell'iniziativa.

6. La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle iniziative.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 29.06.2007 n. 15 "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte" e s.m.i., per la rendicontazione di contributi di importo non superiore a euro 20.000,00 erogati a comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti è sufficiente la presentazione, da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

Qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà alla ridefinizione del contributo con conseguente decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta di restituzione, parziale o totale, della somma già erogata a titolo di anticipo. Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Alla spesa complessiva di € 66.000,00 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al cap. 152163 del bilancio regionale 2009 (100923 A).

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione, se non adeguatamente motivato, comporterà di conseguenza la non liquidazione della quota a saldo del contributo

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena cono-

scenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Marco Chiriotti

Allegato

ESPRESSIONI ARTISTICHE IN STRADA 2009

SOGGETTI PRIVATI

	Denominazione del Beneficiario	Città	Prov.	Attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	IRES
1	Teatro delle Selve	Ameno	NO	Pella è bella	3.000,00	SI
2	Associazione Culturale Le fragole nel cappellino	Torino	TO	Vanchiglia by Night	3.000,00	NO
				TOTALE	6.000,00	

ESPRESSIONI ARTISTICHE IN STRADA 2009

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

	Denominazione del Beneficiario	Città	Prov.	Attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	IRES
1	Comune di Silvano d'Orba	Silvano d'Orba	AL	Premio "Ai Bravi Burattinai d'Italia" 2009	5.000,00	NO
2	Comune di Viarigi	Viarigi	AT	Salteinpiazza 2009	2.500,00	SI
3	Comune di Limone Piemonte	Limone Piemonte	CN	L'Arte si fa strada - VIII ed.	4.500,00	NO
4	Comune di Pagnone	Pagnone	CN	Fantasia e Sulla cresta del Bronda 2009	3.000,00	NO
5	Città di Trecate	Trecate	NO	Festival della creatività e degli artisti di strada 2009	3.000,00	NO
6	Città di Chieri	Chieri	TO	Chieri Street Festival X ed.	10.000,00	NO
7	Città di Grugliasco	Grugliasco	TO	Sul filo del circo – Festival Internazionale di Circo Contemporaneo VIII ed.	25.000,00	NO
8	Comune di Cigliano	Cigliano	VC	Festival d'arte varia: fantasia e creatività in strada – La carta racconta 2009	3.000,00	NO
9	Comune di Santa Maria Maggiore	Santa Maria Maggiore	VCO	Triccheballacce e putipù: sai cosa c'è? Ride il buffone e ride il re!	4.000,00	NO
				TOTALE	60.000,00	

Codice DB1807

D.D. 14 luglio 2009, n. 607

Accordo di programma-quadro (APQ) "Pyou: passione da vendere" - Scheda PA/07 "Giovani sl'Anci - assistenza agli Enti locali in tema di politiche giovanili". Modifiche e integrazioni alla D.D. SA104 n. 230 del 30.12.2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di sostituire, in conformità a quanto stabilito con D.G.R. n. 39-11757 del 13.07.2009 relativamente alla parziale modifica del progetto "Giovani sl'ANCI – assistenza agli Enti locali in tema di politiche giovanili", il terzo capoverso del dispositivo della DD SA0104 del 30.12.2008 come segue:

- di disporre che il contributo complessivo a favore di ANCI – Associazione nazionale dei Comuni italiani – Associazione regionale del Piemonte venga erogato dietro presentazione da parte di ANCI medesima di relazione relativa agli interventi della prima fase del progetto e di comunicazione dell'adesione al Comitato per Torino Capitale europea dei giovani 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Patrizia Quattrone

Codice DB1805

D.D. 14 luglio 2009, n. 608

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 640.240,00 (128095/2009)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Unione Musicale di Torino, sulla base di quanto illustrato in premessa, a sostenere spese per la realizzazione dell'edizione 2009/10 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica", fino ad una concorrenza massima di € 640.240,00, IVA inclusa, di cui € 550.000,00, IVA inclusa, a parziale copertura dei costi derivanti dagli onorari degli artisti e delle formazioni musicali chiamate a operare nel richiamato circuito, nonché a sostegno delle spese necessarie alla predisposizione dei materiali tecnici e promozionali, e € 90.240,00, IVA inclusa, a parziale copertura delle spese di gestione tecnico-organizzativa e finanziaria del circuito per l'anno 2009.

La liquidazione di tale somma avverrà dietro presentazione da parte dell'Unione Musicale di Torino di regolari fatture corredate da una relazione sulle attività svolte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Alla spesa complessiva di € 640.240,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 128095 del bilancio regionale 2009, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità (A. 100533).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 14 luglio 2009, n. 609

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 39.616,50 (cap. 128095/2009)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare una prima spesa di € 39.616,50, IVA inclusa, a favore della RAI Radio Televisione Italiana, a parziale copertura dei costi derivanti dalla realizzazione dei concerti effettuati dall'Orchestra Sinfonica Nazionale e dalle diverse formazioni cameristiche nel primo semestre dell'anno in corso, nell'ambito del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica";

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 39.616,50 (capitolo 128095/2009, A. n. 100533).

Tale somma sarà liquidata alla RAI a fronte della presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 14 luglio 2009, n. 610

Circuito Musicale Regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore del Coro Filarmonico Ruggero Maghini di euro 25.000,00 (cap. 128095/2009).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di € 25.000,00, IVA inclusa, a parziale copertura dei costi derivanti dalla realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2009/10 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica";
- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la richiamata somma di € 25.000,00 (capitolo 128095/2009, A. 100533).

Tale somma sarà liquidata al Coro Filarmonico "Ruggero Maghini", dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 14 luglio 2009, n. 611

Assegnazione contributi a soggetti che operano nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte. Determinazione dirigenziale n. 255 del 6/4/2009. Parziale rettifica per mero errore materiale. Riduzione dell'impegno n. 1285/2009 di euro 200.000,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la parziale rettifica per mero errore materiale, della Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 255 del 6/4/2009 "Det. 268 del 1/7/2008. "Assegnazione contributi a soggetti che operano nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte, con cui vigono apposite convenzioni, a sostegno dei programmi di attività per il 2008": impegno delle quote di contributo rinviate al 2009. Spesa di Euro 1.710.976,50 sul cap. 182898/2009 e spesa di Euro 992.000,00 sul cap. 291201/2009" stabilendo che l'impegno della quota di contributo rinviata al 2009 sul capitolo 182898/2009 ammonta a € 1.510.976,50;
- di stabilire che l'impegno di spesa n. 1285/2009, assunto con la determinazione n. 255 del 6/4/2009 sul capitolo

182898/2009, è conseguentemente ridotto di 200.000,00 (da € 1.710.976,50 a € 1.510.976,50).

Resta invariata ogni altra disposizione assunta con la determinazione in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 15 luglio 2009, n. 612

L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di danza per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 859.000,00 di cui euro 429.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipo di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. e euro 429.500,00 sul capitolo 182843/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, vista la legge regionale 58/1978 e in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri individuati nel Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa" e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, progetti, rassegne e festival di danza di interesse regionale per l'anno 2009 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi di legge e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato delle leggi regionali in oggetto, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di € 859.000,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco, articolato per ambiti di attività, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi;

- di dare atto che la presente determinazione concerne i soggetti beneficiari di un contributo di importo superiore a € 10.000,00 e con esclusione degli enti locali, inviando a separato provvedimento l'assegnazione di ulteriori contributi a soggetti ammissibili ai sensi della D.G.R. n. 68-6089 del 4.6.2007 richiamata in premessa.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. (rep. 12566 del

19.07.2008), alla spesa complessiva di € 859.000,00 si fa fronte tramite impegni, secondo la seguente articolazione:

- € 429.500,00 sul cap. 182843 (A/103100) del bilancio regionale per l'anno 2009;

- € 429.500,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali".

Alla liquidazione del contributo complessivo di € 859.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 429.500,00, pari al 50% del contributo complessivo, dando mandato a Finpiemonte di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 429.500,00, pari al 50% del contributo complessivo, a saldo, liquidato presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa; laddove singole voci di spesa non siano ancora state quietanzate, le stesse dovranno essere specificamente evidenziate;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione eco-

nomica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'iniziativa, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

DANZA 2009

A) festival, rassegne e stagioni di balletto che si configurano come tradizionali appuntamenti di danza

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Balletto Teatro di Torino	Festival dei Laghi XVI ed.	Stresa, Miasino, Mergozzo, Meina, Ormea	€ 20.000,00	€ 10.000,00	SI
2	Fondazione Teatro Nuovo per la Danza	Il Gesto e l'Anima XXXI ed. e circuitazione regionale	Piemonte/Liguria	€ 20.000,00	€ 10.000,00	SI
3	Fondazione Teatro Nuovo per la Danza	Vignaledanza XXXI ed.	Vignale Monferrato	€ 150.000,00	€ 75.000,00	SI
4	Balletto Teatro di Torino	Asti Danza VI ed.	Asti	€ 17.000,00	€ 8.500,00	SI
			TOTALE	€ 207.000,00	€ 103.500,00	

B) festival e rassegne di aggiornamento sulla produzione coreografica contemporanea

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Associazione Culturale Mosaico	Interplay 2009	Torino	€ 75.000,00	€ 37.500,00	NO
2	Associazione Didee	La Piattaforma-teatrocoreograficotorinese VII ed.	Torino	€ 25.000,00	€ 12.500,00	NO
3	Associazione Artemovimento	Insoliti, corti di danza d'autore VII ed.	Torino	€ 20.000,00	€ 10.000,00	NO
4	Teatro della Terra	Festival delle Rocche XII ed.	Torino e Biella (Festival Differenti Sensazioni)	€ 15.000,00	€ 7.500,00	NO
			TOTALE	€ 135.000,00	€ 67.500,00	

C) festival, rassegne e progetti produttivi di rivisitazione di tradizioni etniche e di incontro con culture di altri paesi

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Associazione Culturale Tango Torino	Tango Torino Festival Internacional IX ed.	Torino	€ 10.000,00	€ 5.000,00	SI
2	Associazione Ritmi e Danze Afro	Afro e oltre e...altro X ed.	Torino	€ 80.000,00	€ 40.000,00	NO
3	Aziza - Centro studi di danza, musica e cultura orientale	Stelle d'Oriente VIII ed.	Torino	€ 50.000,00	€ 25.000,00	NO
4	Terra d'Ombra	Prima e Dop di Opera Propria	Torino e territorio regionale	€ 15.000,00	€ 7.500,00	NO
			TOTALE	€ 155.000,00	€ 77.500,00	

D) attività realizzate da Compagnie che operano nella nostra regione con criteri di professionalità nell'ambito della produzione coreografica contemporanea

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Balletto dell'Esperia	Produzione, ospitalità e circuitazione di spettacoli	Territorio regionale, nazionale e estero	€ 75.000,00	€ 37.500,00	SI
2	Balletto Teatro di Torino	Produzione, ospitalità e circuitazione di spettacoli	Torino, territorio nazionale e estero	€ 35.000,00	€ 17.500,00	SI
3	Fondazione Centro di Studio della Danza "Jolanda e Susanna Egri"	Produzione e circuitazione di spettacoli	Territorio regionale, nazionale e estero	€ 70.000,00	€ 35.000,00	SI
4	Associazione Culturale Zerogrammi	Produzione e circuitazione di spettacoli	Territorio regionale, nazionale e estero	€ 12.000,00	€ 6.000,00	NO
			TOTALE	€ 192.000,00	€ 96.000,00	

E) progetti e iniziative volte alla promozione della danza di ricerca e delle nuove realtà coreografiche emergenti

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Centro di Danza Royal	La Dimora Coreografica Attività 2009	Torino	€ 30.000,00	€ 15.000,00	NO
2	Coordinamento Danza Piemonte	E(CO)MOTION 2009	Torino	€ 10.000,00	€ 5.000,00	NO
			TOTALE	€ 40.000,00	€ 20.000,00	

F) rassegne realizzate da Compagnie e Associazioni che operano secondo criteri di professionalità

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Associazione Culturale Giovanile Teatro Ensemble	Festival di danza del Canavese II ed.	Rivarolo Canavese, Barbania, S. Giorgio Canavese, Bosconero	€ 15.000,00	€ 7.500,00	NO
			TOTALE	€ 15.000,00	€ 7.500,00	

G) Centro Coreografico Lavanderia della Certosa di Collegno

	Soggetto beneficiario	Iniziativa	Sede di svolgimento	Contributo assegnato	Fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	IRES
1	Balletto Teatro di Torino/ Associazione Arte e Danza Teatro di Torino - Associazione Temporanea d'Impresa	Centro Coreografico Lavanderia della Certosa di Collegno. Attività ottobre 2009 - giugno 2010	Collegno	€ 115.000,00	€ 57.500,00	SI
			TOTALE	€ 115.000,00	€ 57.500,00	

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 613

APQ in materia di Beni Culturali II atto integrativo. Sacro Monte di Varallo. Precisazioni in merito alla D.D. 212 del 18/6/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni e le finalità richiamate in premessa di prendere atto e autorizzare la diversa destinazione della somma di € 70.400,00 prima finalizzata al restauro della cappella gaudenziana n. 40 del Sacro monte di Varallo e ora destinata alla messa a norma del Museo del Sacro Monte.

Di precisare che dal presente atto non derivano ulteriori oneri di spesa, se non quelli già previsti con la D.D. 212 del 18/6/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 15 luglio 2009, n. 614

Contratto n. 12740 del 25/9/2007 stipulato con la Dr.ssa Francesca Ferro. Presa d'atto dell'intervenuta stabilizzazione e contestuale riduzione di impegno di spesa sul cap. 128095/2009 di Euro 5.079,45 (I. 658/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni e le finalità richiamate in premessa, di prendere atto dell'intervenuta stabilizzazione della Dr.ssa Francesca Ferro dal 15/7/2009 a seguito dell'approvazione della graduatoria della selezione a tempo determinato conseguente alle procedure di stabilizzazione del personale precario;

di stabilire che il contratto stipulato con la Dr.ssa Francesca Ferro n. 12740 del 25/9/2007 cessa a far data dal 15/7/2009;

di ridurre l'impegno di spesa 658 del 25/2/2009 sul cap. 128095/2009 di € 5.079,45 quale economia prodotta dall'assunzione a tempo determinato della precitata dipendente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 15 luglio 2009, n. 615

L.R. 26 marzo 2007, n. 5 "Celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia": asse-

gnazione di un contributo di Euro 150.000,00 ad incremento del patrimonio disponibile del "Comitato Italia 150" per il conseguimento dei suoi scopi statutarî. Impegno di Euro 75.000,00 sul capitolo 291411/2009 e utilizzo del Fondo di Anticipazione presso Finpiemonte per Euro 75.000,00.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione della somma di € 150.000,00, ad incremento del patrimonio disponibile del Comitato "Italia 150" con sede in Torino, per il conseguimento dei suoi scopi, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto dello stesso.

- di stabilire che, poiché l'importo del contributo 2009 viene determinato a fronte di una ridotta disponibilità di fondi rispetto alle risorse stanziare a favore di questa Direzione per il corrente anno, la Direzione Cultura, Turismo e Sport si riserva la facoltà, qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi sul capitolo 291411/2009, di integrare il contributo oggetto della presente determinazione, previa comunque verifica delle effettive necessità del Comitato;

- alla spesa di € 150.000,00 si fa fronte:

1. per Euro 75.000,00, pari al 50% del contributo assegnato, si dà mandato a Finpiemonte di liquidare direttamente al beneficiario la somma, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007.

2. € 75.000,00 sono impegnati sul capitolo 291411/2009 (A. 103002);

- la liquidazione dell'importo assegnato avrà luogo per il 50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente, quale acconto, e per il restante 50% a saldo, presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, previa presentazione della relazione finale sulle attività svolte che specifichi nel dettaglio le modalità di impegno del fondo disponibile erogato. Il Comitato è tenuto ad inviare alla Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Comitato ai sensi dell'art. 17 dello Statuto. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 15 luglio 2009, n. 616

Mostra "Il Muro di Berlino", Torino, 1 ottobre - 9 novembre 2009. Affidamento allo studio di comunica-

zione "Eb" di Emanuela Bernascone di Torino, per il servizio d'ufficio stampa. Spesa euro 14.394,24 (cap. n. 128095/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- per le motivazioni in premessa indicate, di affidare, con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, allo studio di comunicazione "Eb" di Emanuela Bernascone, Torino il servizio per la comunicazione, coordinamento eventi collaterali e ufficio stampa della mostra "Il Muro di Berlino" che si terrà a Torino presso la sala Bolaffi dal 1 ottobre al 9 novembre 2009;

- di impegnare la somma complessiva di € 14.394,24 (IVA inclusa) che verrà liquidata e pagata alla "Eb" di Emanuela Bernascone, Torino, previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente competente, in due rate di pari importo di cui la prima ad avvio del servizio previsto per la fine del mese di luglio c.a., la seconda a saldo a conclusione dell'iniziativa e ad avvenuta consegna della rassegna stampa definitiva.

Lo studio "eb" di Emanuela Bernascone è esonerato, ai sensi dell'art. 37 legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha applicato uno sconto sul servizio. I tempi di realizzazione del servizio e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alla ditta saranno specificati nella lettera d'incarico.

Alla spesa complessiva di € 14.394,24 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (a. n. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1805
D.D. 15 luglio 2009, n. 617

L.r. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative cinematografiche per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 771.000,00 (di cui 385.500,00 sul cap. 182843/2009 e Euro 385.500,00 utilizzo del fondo di anticipazione di cui alla convenzione con l'Istituto Finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A.)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, vista la legge regionale 58/1978, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei cri-

teri individuati dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa" e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, progetti, rassegne e festival cinematografici di interesse regionale per l'anno 2009 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi di legge e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato delle leggi regionali in oggetto, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di € 771.000,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

- di dare atto che la presente determinazione concerne i soggetti beneficiari di un contributo di importo superiore a € 10.000,00 e con esclusione degli Enti Locali, inviando a separato provvedimento l'assegnazione di ulteriori contributi a soggetti ammissibili ai sensi della D.G.R. n. 68-6089 del 4.6.2007 richiamata in premessa.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. (rep. 12566 del 19.07.2008), alla spesa complessiva di € 771.000,00 si fa fronte tramite impegni, secondo la seguente articolazione:

- € 385.500,00 sul cap. 182843 (A/103100) del bilancio regionale per l'anno 2009;

- € 385.500,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali".

Alla liquidazione del contributo complessivo di € 771.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 385.500,00, pari al 50% del contributo complessivo, dando mandato a Finpiemonte di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato fondo di anticipazione;

- € 385.500,00, a saldo, liquidato presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal settore Spettacolo

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e

assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'intervento, così come stabilito dal citato Programma di Attività. Tale limite è elevato all'80%, per le motivazioni illustrate in premessa, per le seguenti iniziative:

- Associazione culturale I 313 per l'iniziativa "Festival itinerante di cinema di comunità Cinemainstrada e Cinemigrante";
- Associazione Documè "Progetto Documè 2009 - Circuito regionale del documentario".

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Pr	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Ritenuta d'acconto	Contributo Assegnato	Anticipo 50% liquidato da Finpiemonte
1	Progetto Infinity Associazione Culturale	Fossano	CN	Alba International Film Festival - Infinity VIII ediz.	Alba	no	70.000,00	35.000,00
2	Bracinetica Associazione Culturale	Bra	CN	Cinema Corto in Bra International Short Film Festival VIII ed.	Bra	sì	20.000,00	10.000,00
3	Novara Cine Festival Associazione Culturale	Novara	NO	Novaracinefestival - VI ed. - Scenari Orizzontali	Novara	no	20.000,00	10.000,00
4	AIACE Nazionale Associazione	Torino	TO	FAICinema. Un circuito del cinema di qualità 2009-2010	Territorio regionale	no	20.000,00	10.000,00
5	AIACE Nazionale Associazione	Torino	TO	Centro Nazionale del Cortometraggio	Torino	no	50.000,00	25.000,00
6	AIACE Torino Associazione	Torino	TO	Attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e del cinema di qualità a Torino e in Piemonte. Cinema Diffuso 2009/10	Territorio regionale 40 comuni	no	120.000,00	60.000,00
7	Azimut Associazione Culturale	Torino	TO	8° Torino Flash Festival. Animazione e Flashgames - VIII ed.	Torino	no	15.000,00	7.500,00
8	Documè Associazione	Torino	TO	Circuito del documentario in Piemonte 3° edizione	Territorio regionale	sì	30.000,00	15.000,00
9	Documentary in Europe Associazione	Torino	TO	Documentary in Europe Workshop 2009 XIII ed.	Bardonecchia	no	35.000,00	17.500,00
10	F.E.R.T. Associazione/Antenna Media	Torino	TO	Antenna Media Torino. Attività Istituzionale 2009	Torino	no	60.000,00	30.000,00
11	F.E.R.T. Associazione	Torino	TO	"Giornate europee del cinema e dell'audiovisivo" VII ediz. e Afabula readings 2009	Torino	no	15.000,00	7.500,00
12	I 313 Associazione Culturale	Torino	TO	Festival Itinerante di Cinema di Comunità Cinemainstrada VI ed. e CineMigrante II ed.	Torino, Barge e Bagnolo	no	60.000,00	30.000,00
13	Immagini e Culture Associazione	Torino	TO	Alessandria East Europa Report - dalla Russia alla Grecia Immagini di mondi in movimento	Alessandria	no	20.000,00	10.000,00
14	International Help ONLUS	Torino	TO	Walls and Borders	Torino	no	30.000,00	15.000,00

N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Pr	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Ritenuta d'acconto	Contributo Assegnato	Anticipo 50% liquidato da Finpiemonte
15	La Città del Cinema Associazione	Torino	TO	"Gavi Musica e Cinema" Sezione Cinema del Festival Lavagnino IX ed.	Gavi (AL)	no	15.000,00	7.500,00
16	Museo Nazionale del Cinema Associazione	Torino	TO	Progetto Cinema in Piemonte	Torino	no	20.000,00	10.000,00
17	Piemonte Movie Associazione	Moncalieri	TO	Piemonte Movie 2009. Un anno di cinema sotto la mole IX ed.	Torino e Moncalieri	no	18.000,00	9.000,00
18	Solaria S.C.	Torino	TO	Cinema in Piazza - XII ediz. 2009	Torino Pinerolese Saluzzo (CN) Moncucco (AT)	sì	15.000,00	7.500,00
19	Turismovest - Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli	Rivoli	TO	Festival Internazionale dei Circoli del Cinema	Rivoli	sì	15.000,00	7.500,00
20	Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione	Torino	TO	Centro Regionale Universitario per il Cinema e l'Audiovisivo "Mario Soldati" attività 2009	Torino	no	50.000,00	25.000,00
21	Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione	Torino	TO	Intorno a Rodolfo Valentino. Cinema, Cultura, Società tra Italia e USA negli anni Venti. Anno 2009	Torino	no	40.000,00	20.000,00
22	Valsusa Filmfest Assoc. Cult.	Condove	TO	Valsusa Filmfest XIII ed. 2009	Valle di Susa	no	18.000,00	9.000,00
23	Modulo Lem Associazione Culturale	Stresa	VB	Incontri Cinematografici di Stresa - IV ed.	Stresa (VB)	no	15.000,00	7.500,00

TOTALE 771.000,00 385.500,00

Codice DB1803

D.D. 15 luglio 2009, n. 619

Piano di interventi di catalogazione e interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 471 del 28.07.2008. Formalizzazione del saldo dei contributi assegnati alla Parrocchia di S. Grato Vescovo di Piscina (To) alla Confraternita della Misericordia di Carmagnola (To) e alla Parrocchia dei SS. Quirico e Paolo di Dogliani (Cn). Spesa di Euro 37.500,00 (cap. 291831).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'erogazione della somma complessiva di € 37.500,00 relativa al saldo dei contributi assegnati con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 471 del 28.07.2008 come di seguito ripartita:

<i>Soggetto</i>	<i>Città</i>	<i>Prov.</i>	<i>Descrizione attività</i>	<i>Importo €</i>
Confraternita della Misericordia di Carmagnola	Carmagnola	TO	Interventi di restauro del presbiterio della Chiesa di San Giovanni Battista decollato	15.000,00
Parrocchia San Grato di Piscina	Piscina	TO	Restauro dell'apparato pittorico del presbiterio e della cupola	15.000,00
Parrocchia SS. Quirico e Paolo di Dogliani	Dogliani	CN	Interventi di restauro della Cappella dell'Incoronata	7.500,00

- di impegnare sul cap. 291201/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di €. 37.500,00 (a n. 103008).

- Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione 291/2007 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1805

D.D. 16 luglio 2009, n. 626

Acquisto pagina pubblicitaria all'interno della pubblicazione "Lo Spettacolo". Spesa di Euro 1.800,00 (cap. 128095/09).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, ai sensi della legge regionale 58/1978 e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'acquisizione di una pagina pubblicitaria a colori, formato busta americana, sulla pubblicazione "Lo Spettacolo" che presenta la programmazione 2009/2010 dei teatri di Torino, provincia e regione e viene distribuita gratuitamente sul territorio regionale in 25.000 copie, per la promozione del progetto "Piemonte dal Vivo 2010";

- di autorizzare la spesa di € 1.800,00, o.f.i., da liquidare alla ditta Ad Local s.r.l., Genova, dietro presentazione di regolare fattura, entro 90 giorni dal ricevimento della stessa, firmata per regolarità dal Dirigente del settore competente, dopo l'uscita della pubblicazione. L'incarico sarà affidato alla ditta sopra citata con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione. I tempi di consegna e la penale che sarà applicata in caso di inadempienza e ritardi imputabili alla ditta saranno specificati nella lettera d'incarico.

Alla spesa di € 1.800,00, o.f.i., si fa fronte mediante impegno con la disponibilità presente sul cap. 128095 (a. 100533), del bilancio regionale per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 16 luglio 2009, n. 627

L.r. 58/1978 e L.r. 68/1980. Prima assegnazione di contributi a Enti Locali, Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di spettacolo per l'anno 2009. Spesa complessiva Euro 1.047.000,00 (di cui 561.500,00 sul cap. 182843, 375.000,00 sul cap. 187576, 2.500,00 sul cap. 146679, 100.000,00 sul cap. 166144, 5.000,00 sul cap. 187246, 3.000,00 sul cap. 170984 del bilancio regionale per l'anno 2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri individuati dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa", viste le leggi regionali 58/1978 e 68/1980 e sulla base di quanto

illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, progetti, rassegne e festival teatrali, cinematografici, musicali e di danza di interesse regionale per l'anno 2009 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato delle leggi regionali in oggetto, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di € 1.047.000,00, ripartito come indicato negli allegati elenchi, articolati per ambito di attività, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

- di dare atto che la presente determinazione concerne i soggetti beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00, nonché gli Enti Locali a prescindere dall'importo del contributo assegnato rinviando a specifici provvedimenti l'assegnazione di ulteriori contributi a soggetti ammissibili ai sensi della D.G.R. n. 68-6089 del 4.6.2007 richiamata in premessa;

- ai soggetti di cui all'allegato E, la Direzione Cultura, Turismo e Sport provvederà ad assegnare i contributi di propria competenza con separati provvedimenti, utilizzando il fondo di anticipazione istituito presso Finpiemonte di cui alla sopra citata D.G.R. 98 – 6089 del 04.06.2007.

- La liquidazione dei contributi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 50%, liquidato presumibilmente entro l'esercizio finanziario corrente, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal settore Spettacolo;

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'intervento, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 29.06.2007 n. 15 "Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni del Piemonte" e s.m.i., per la rendicontazione di contributi di importo non superiore a € 20.000,00 erogati a comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti è sufficiente la presentazione, da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

Alla spesa complessiva di € 936.500,00 a carico della Direzione Cultura, Turismo e Sport si fa fronte mediante impegni, secondo la seguente articolazione:

a) sul capitolo n. 182843 del bilancio regionale per l'anno 2009, per un totale complessivo di € 561.500,00

- attività musicali (allegato a – importo € 451.500,00 - a/103100)

- attività coreutiche (allegato b – importo € 64.000,00 - a/103100
- attività cinematografiche (allegato c – importo € 46.000,00 - a/103100
- b) sul capitolo 187576 del bilancio regionale per l'anno 2009:
- Attività teatrali (allegato d – importo € 375.000,00 - a/103110).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Allegato A
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

MUSICA

1. ORCHESTRE - FORMAZIONI CORALI E STRUMENTALI		Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	contributo Assegnato
N.	Denominazione del Beneficiario					
1	Nuova Compagnia Lirica	Valdellatorre	TO	Melomania 9	Lauriano, Giaveno, Gaglianico TOTALE	8.000,00 8.000,00
2. SOCIETÀ' DI CONCERTI						
N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	contributo Assegnato
1	Camerata Strumentale Alfredo Casella	Torino	TO	42^ Rassegna d'Autunno 2009	Territorio regionale	8.000,00
2	Innovarte	Novara	NO	III Stagione Concertistica	Novara	5.000,00
3. RASSEGNE E FESTIVAL						
N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	contributo Assegnato
1	Amici dell'Organo Associazione Musicale	Alessandria	AL	XXIX Stagione di concerti sugli organi storici della prov. di Alessandria	Alessandrino	8.000,00
2	Centro Italiano di Musica Antica	Cassine	AL	Festival del Piemonte d'Oriente - 5^ed.	Territorio regionale	6.000,00
3	Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	Acqui in Jazz XV ed.	Acqui Terme	5.000,00
4	Comune di Castelletto d'Orba	Castelletto d'Orba	AL	Terra & Vino Festival di musica e danza di tradizione popolare	Castelletto d'Orba	5.000,00
5	San Giacomo Associazione Culturale	Alessandria	AL	PianoEchos 09 - Settimane Pianistiche Internazionali in Monferrato	Monferrato alessandrino	5.000,00
6	Società Operaia di Mutuo Soccorso	Bistagno	AL	Dal Missisipi alla Bormida, sentimento, improvvisazione e fantasia su un filo d'acqua	Bistagno	5.000,00
7	Città di Novi Ligure	Novi Ligure	AL	Festival Romualdo Marengo 2009	Novi Ligure	15.000,00
8	Diavolo Rosso Associazione Culturale	Asti	AT	I giovedì del Diavolo - Sotto le stelle del Jazz	Asti	8.000,00
9	Harta Extra Moenia Associazione musicale	Asti	AT	Progetto "ArtEco"	Asti	4.000,00
10	Circolo Filarmonico Astigiano	Asti	AT	Musica nelle Pievi XIV ed.	Astigiano	6.000,00

Allegato A
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

MUSICA

11	Associazione Artistica Anni Verdi	Biella		Biella Festival Autori e Cantautori - XI ed.	Biella	7.000,00
12	Associazione Anno Domini	Santena	TO	Anno Domini Project 2009 (Anno Domini e Gospel Jubilee Festival)	Oropa	8.000,00
13	Blow Bros Entertainment	Sala Biellese	BI	Bornasco Bros Entertainment VI ed.	Sala Biellese	8.000,00
14	A.Gi.Mus.	Viverone	BI	Settimane Musicali Internazionali della Comunità Collinare intorno al lago - "Festival musica sul lago"	Viverone	7.000,00
15	Comunità Monastica di Bose	Magnano	BI	X Stagione "I Concerti Vespertili"	Magnano	9.000,00
16	All 4U Associazione Culturale	Cuneo	CN	Xonorìa - Music Festival 2009 II ed.	Provincia di Cuneo	8.000,00
17	Cenacolo studi M. Ginotta	Cuneo	CN	Percorsi Sonori: Suoni & Visioni	Barge Bagnolo Cavour Osasco	5.000,00
18	Comune di Bergolo	Bergolo	CN	Rassegna "Bergolo: Paese di pietra - concerti d'estate"	Bergolo	7.000,00
19	Comune di Pamparato	Pamparato	CN	Festival dei Saraceni - XLII ed.	Pamparato	8.000,00
20	Comunità Montana Valle Varaita			Festival Mistà 2009	Valli Occitane	10.000,00
21	Amici della Musica Vittorio Cocito Associazione	Novara	NO	Festival Cusiano di Musica Antica	Isola San Giulio	7.000,00
22	Ensemble Isabella Leonarda Associazione	Novara	NO	Armonie sul Lago	Pella	8.000,00
23	La Finestra sul lago Associazione culturale	Fraz. Lagna S. Maurizio d'Opaglio	NO	Un paese a sei corde	Comuni del Cusio	6.000,00
24	Conservatorio Guido Cantelli	Novara	NO	Festival Fiati 2009	Novara	7.000,00
25	I Gaudenziani	Novara	NO	Festival di musica sacra "In concerto sotto la Cupola" XIV° ed.	Novara	7.000,00
26	Orchestra Barocca "Città di Novara"	Novara	NO	Festival "Le Stagioni del Barocco" III ed.	Novara	4.000,00
27	Unione Comuni del Cusio	Orta San Giulio	NO	Orta festival 2008	comuni del Cusio	9.000,00
28	Valentino Airoldi Associazione culturale	Galliate	NO	Galliate Master Guitar	Galliate	5.000,00
29	Comune di Novara	Novara	NO	Novara Jazz Festival	Novara	10.000,00
30	Amici della Musica di Meana di Susa Associazione	Meana di Susa	TO	Stagione musicale "Il Giglio" 2009	Condove, Mattie, Meana, Exilles e Oulx	8.000,00
31	Antinomia Associazione culturale	Cuornè	TO	Cuornè Music Festival 2009	Cuornè	5.000,00

Allegato A
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

MUSICA

32	ATP Associazione Turistica Pro Loco	Balangero	TO	Festival Internazionale di Musica Celtica VIII ed.	Balangero	4.500,00
33	Circolo degli Artisti di Torino	Torino	TO	Musica all'Eridano e "I Giovani e la Musica	Torino	5.000,00
34	Comune di Bardonecchia	Bardonecchia	TO	Radici Sonore	Bardonecchia	8.000,00
35	Comune di Pino Torinese	Pino Torinese	TO	Pino Jazz Fest 2009	Pino Torinese	28.000,00
36	Coordinamento Associazioni Musicali di Torino	Torino	TO	Corde pizzicate 2009	Torino	5.000,00
37	Fiari Ensemble Associazione Musicale Culturale	San Mauro Torinese	TO	In scena! - Rassegna di musica contemporanea	Torino	6.000,00
38	Ippogrifo Associazione Artistico Culturale	Torino	TO	Demiurgos XVIII ed.	Territorio regionale	7.000,00
39	Note Pulite Associazione artistico musicale	Torino	TO	Notepulite festival 2009	Torino	5.000,00
40	Opera Munifica Istruzione	Torino	TO	Santa Pelagia per i Giovani Musicisti	Torino e Provincia	5.000,00
41	Piccoli Cantori di Torino	Torino	TO	Rassegna musicale corale "Voci in Movimento 2009"	Torino	3.000,00
42	S.U.R. Società Umane Resistenti	Torino	TO	Presente Imperfetto 01 - Sulle Rotte dei Diritti Negati	Torino	5.000,00
43	To Locals Associazione Culturale	Alpette	TO	Alpette Rock Free Festival 2009 - VI Edizione	Alpette	7.000,00
44	Betapi Eventi			Festival Internazionale Corale e Rassegna Gospel	Stresa e VCO	8.000,00
45	Gioventù Musicale d'Italia	Milano	MI	Festival Lago Maggiore Musica 2009	Lago Maggiore	5.000,00
46	Ass. Cult. Storici Organi del Piemonte	Pray	BI	Festival "Storici Organi della Valsesia" XXII ed.	Valsesia	9.000,00
47	Triaca Musicale	Quarona	VC	Gaudete! Festival internazionale di musica antica II ed.	Valsesia	8.000,00
					TOTALE	338.500,00
N.	4.CONCORSI Denominazione del Beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	contributo Assegnato

Allegato A
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

MUSICA

1	Associazione Culturale iniziativa CAMT Monferrato	Ovada	AL	17°Concorso Internazionale di esecuzione musicale "Città di Ovada" Premio "Franz Schubert" nell'ambito delle "Settimane Musicali Internazionali"	Ovada	5.000,00
2	Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura	Acqui terme	AL	XXI ed. Concorso Pianistico "Terzo Musica", VI ed. Concorso d'Organo e II ed. Concorso Nazionale di Clavicembalo	Terzo	5.000,00
3	Città di Novi Ligure Settore V Sezione Biblioteca e Attività Culturali	Novi Ligure	AL	Concorso Int. di Composizione per banda R. Marengo ed 2009	Novi Ligure	7.000,00
4	Circolo Cameristico Piemontese	Chieri	TO	9°Concorso Int. di Musica per Giovani Interpreti Città di Chieri	Chieri	4.000,00
5	Circolo Culturale Saturnio	Moncalieri	TO	22°European Music Competition "Città di Moncalieri"	Moncalieri	7.000,00
					TOTALE	28.000,00
	6. ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE					
N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	contributo Assegnato
1	Gioco del Mondo Associazione	Acqui Terme	AL	Il viaggio di Aleramo e altri racconti del Monferrato	Territorio regionale	5.000,00
2	Scarampi Foundation	San Giorgio Scarampi	AT	Progetto Letteratura - Musica di Mariano Deidda	Santo Stefano Belbo	8.000,00
3	ASPOR Piemonte	Torino	TO	Concerti Unire Rassegna organistica internazionale e Masterclasses	Territorio regionale	5.000,00
4	Conservatorio Statale di Musica "G. Verdi"	Torino	TO	Lezioni concerti "I mercoledì del Conservatorio"	Torino	8.000,00
5	C.U.S. Torino Centro Universitario Sportivo	Torino	TO	9°Concerto in altura 2009	Bardonecchia	5.000,00
6	La Griota Associazione	Trofarello	TO	Le Muse e le Stelle	Pino Torinese	5.000,00
7	Orpheus Associazione di cultura musicale Pro Orchestra Giovanile di Torino	Torino	TO	Premi Orpheus d'Oro 2009	Torino	5.000,00
8	Associazione	Piossasco	TO	Progetto cultura e malattia XVI edizione.	Territorio regionale	5.000,00

Allegato A
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

MUSICA

9	Rive-Gauche Concerti Associazione musicale	Torino	TO	CD La voce crepuscolare - Notturmi e Serenate del '900		3.000,00
10	Sandro Fuga Associazione	Torino	TO	Incontro ai giovani 2009	Torino	5.000,00
11	Spazio Ex Fornaci Associazione	Trofarello	TO	18^ rassegna musicale Spazio ex Fornaci	Trofarello	2.000,00
12	DABAFRICA					8.000,00
					TOTALE	64.000,00
					TOTALE COMPLESSIVO	451.500,00

Allegato B
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

Soggetto beneficiario	Città	Prov	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo assegnato
Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	Acqui in Palcoscenico XXVI ed.	Acqui Terme	€ 45.000,00
Associazione Culturale Mosaico	Torino	TO	Progetto Interregionale "Danza Urbana"	Regioni Transfrontaliere	€ 9.000,00
Circolo Vivi la danza	Grignasco	NO	9 ^a Rassegna/Concorso Valsesia Danza 2009	Varallo Sesia (VC)	€ 5.000,00
C.S.E.N. (Centro Sportivo Educativo Nazionale)	Moncalvo	AT	Moncalvo in danza Concorso e stage	Moncalvo	€ 5.000,00
TOTALE					€ 64.000,00

Allegato C
L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo

CINEMA

N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Pr	Attività ammessa a contributo	Sede Iniziativa	Contributo Assegnato
1	35 mm Associazione ASIFA Italia Associazione Italiana di Film d'Animazione	Rubiana (TO) Moncalieri (TO)	TO TO	Rivoli di sera 2009 Convegno-Rassegna "Incontri arte animazione" 2009 - X ed.	Rivoli (TO) Torino	5.000,00 8.000,00
2	CIRMA - Centro Interdipartimentale di ricerca sulla multimedialità e l'audiovisivo	Torino	TO	Animatrix	Torino	7.000,00
3	Deinos-Cultura e Cinema Associazione Culturale	Torino	TO	Tohorrorfilmfest festival di cinema e cultura horror	Torino	3.000,00
4	PoliMovie International Club Associazione Studentesca del Politecnico di Torino	Torino	TO	Laurea ToFilmFest 2009 III ed. (I ed del Concorso Internazionale per il film studentesco)	Torino	8.000,00
5	Comune di Malesco	Malesco (VB)	VB	Malescorto 2009 Festival Inter.le del cortometraggio X ed.	Malesco (VB)	15.000,00
6						

TOTALE 46.000,00

Allegato D
L.R. 58/78 art. 4 Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo
TEATRO

N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Pr	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
1	COMUNE DI ASTI	Asti	AT	Asti Città Festival 2009	Asti	100.000,00
2	COMUNE DI COSSATO - SETTORE SOCIO CULTURALE	Cossato BI	BI	Stagione Teatrale di Cossato 2008/2009	Cossato	10.000,00
3	IL MERCATO DEI SOGNI Associazione di Promozione Sociale	Pralungo BI	BI	Festival Teatro delle Cantinelle - VIII Edizione	Biella	8.000,00
4	COMUNE DI ALBA	Alba CN	CN	Invito a teatro 2008/2009	Teatro Sociale G. Busca di Alba	30.000,00
5	COMUNE DI CORTEMILIA	Cortemilia CN	CN	Sipari sotto la torre - Serate d'amore per Ileana Ghione - Paesaggi fra essere e non essere	Cortemilia	8.000,00
6	L'ARGONAUTA ASSOCIAZIONE CULTURALE Senza scopo di lucro	Cuneo	CN	Rassegna teatrale "NOTTI SABBATICHE 2009" - IV Edizione	Pietraporzio (CN), Marmora (CN), Celle Macra (CN), Sinio (CN), Cantoira (TO)	5.000,00
7	PIEMONTE DELLE RESIDENZE ASSOCIAZIONE CULTURALE Senza scopo di lucro	Cuneo	CN	I territori del teatro/Il teatro dei territori	Territorio regionale	8.000,00
8	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	Santo Stefano Belbo CN	CN	Pavese Festival - Cesare Pavese e l'America Edizione 2009	Santo Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Serralunga di Crea, Canelli Calossa d'Asti e Torino	15.000,00
9	COMUNE DI NOVARA	Novara	NO	Novara Arte Festival 2009	Centro Storico di Novara	20.000,00
10	UN FILO ROSSO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Carnagnola TO	TO	Rassegna "Novecento Italiano"	Comuni provincia sud di Torino	8.000,00
11	T.I.R. TEATRO IN RIVOLTA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Chianocco TO	TO	Stagione teatrale 2009/2010 - V Edizione "La città dell'uomo" S.O.S. Costituzione, democrazia e laicità	Rivoli	6.000,00
12	IL CAMPO DI MELIGA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Giaveno TO	TO	Concorso Nazionale di cabaret "KETTIRIDI 2009"	Avigliana ed Almese	8.000,00
13	COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI - UFFICIO CULTURA	Luserna San Giovanni TO	TO	Stagione 2008/2009 Teatro Santa Croce	Luserna San Giovanni	8.000,00
14	NUOVO TEATROTTANTA ASSOCIAZIONE	Magliano TO	TO	Estate 2009	Magliano	6.000,00

Allegato D
L.R. 58/78 art. 4 Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo
TEATRO

N.	Denominazione del Beneficiario	Città	Pr	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
15	FIORI DI CILIEGIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	San Mauro Torinese TO	TO	Emilio Salgari Festival 2009	San Mauro Torinese	6.000,00
16	COMUNE DI SAUZE D'OULX	Sauze d'Oulx TO	TO	Teatro Festival Edizione 2009	Sauze d'Oulx	10.000,00
17	COMUNQUE ANOMALI ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	TO	Festival di Teatro Comico e Cabaret del Piemonte Comuniqué Anomali - 13a Ediz.	Territorio regionale	8.000,00
18	IL PICCOLO TEATRO D'ARTE - ONLUS - ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	TO	Giovani InControlScena	Torino	8.000,00
19	LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	TO	King Lear - Project	Torino e Campirago (Lecco)	6.000,00
20	LUCAS ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	TO	Scenario Montagna	Comunità Montana Alta Valle Susa	8.000,00
21	O ZOO NO ASSOCIAZIONE CULTURALE senza scopo di lucro	Torino	TO	Prima stagione Teatrale 2008/2009 A - Zone	Torino	6.000,00
22	TEATRO REGINALD ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	TO	Giochi di Donne 2009	Torino	5.000,00
23	ASCET - GRUPPO DEL CERCHIO	Trofarello TO	TO	Per sentieri e remiganti 2009	Torino - Chieri - Pinerolo	8.000,00
24	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Verbania	VB	Teatri di Provincia stagione 2009-2010	Provincia di Verbania	20.000,00
25	COMUNE DI VILLADOSSOLA	Villadossola VB	VB	Stagione teatrale 2008-2009	Villadossola	40.000,00
26	COMUNE DI VARALLO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI E CULTURA	Varallo VC	VC	Stagione Teatrale 2008/2009	Teatro Civico di Varallo	10.000,00
					TOTALE	375.000,00

Allegato E
Impegni delegati

N.	Soggetto Beneficiario	Città	Prov.	Iniziativa	Importo	DIREZIONE	Riferimenti nota	N. impegno delegato
1	AIACE Torino	Torino	TO	Realizzazione di Sottodiciotto Film Festival	2.500,00	Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale– Settore Affari Generali e Pari Opportunità per tutti	(comunicazione e del 14.07.2009)	2629
2	Associazione Situazione Xplosiva	Torino	TO	Realizzazione del Festival Club to Club, nell'ambito del progetto "Digital Orbit – Torino in orbita digitale"	50.000,00	Direzione Ricerca, Università e Innovazione	(comunicazione e del 10.07.2009)	2541
3	Associazione View Conference	Torino	TO	Realizzazione delle iniziative View Fest e View Conference; progetto "Digital Orbit – Torino in orbita digitale"	50.000,00	Direzione Ricerca, Università e Innovazione	(comunicazione e del 10.07.2009)	2543
4	AIACE Torino	Torino	TO	Realizzazione di Sottodiciotto Film Festival, €	3.000,00	Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro	(comunicazione e del 14.07.2009)	2715
5	Associazione PoliMovie	Torino	TO	Realizzazione di "Laurea ToFilmFest"	5.000,00	Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro	(comunicazione e del 29.05.2009)	2037
				TOTALE	110.500,00			

Codice DB1804

D.D. 16 luglio 2009, n. 628

Conv. rep.n. 13988 del 27.11.2008 stipulata tra la Regione Piemonte e il Centro culturale Francese di Torino per la promozione e la gestione di eventi artistici e culturali. Assegnazione contributo per l'anno 2009 pari a Euro 40.000,00. Impegno di spesa Euro 15.000,00 (cap. 182898/09) e di Euro 15.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, di assegnare, ai sensi della convenzione n. 13988 del 27 novembre 2008, un contributo di € 40.000,00 a favore del Centro culturale Francese di Torino, via Saluzzo 60, per la realizzazione del programma di attività per l'anno 2009;

- di stabilire che il 75% del contributo assegnato al Centro culturale Francese, pari a € 30.000,00, verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- € 15.000,00 pari al 50%, dando mandato a FinPiemonte S.p.A. di liquidare tale quota, autorizzando il prelievo delle risorse occorrenti dal fondo di anticipazione di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4 giugno 2007 e in conformità alla convenzione repertoriata al n. 12566/07;

- € 15.000,00, a saldo pari al 50 %, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di un bilancio consuntivo articolato in entrate e in uscita corredato dalle copie delle fatture e/o dei documenti fiscali riguardanti l'intero ammontare del contributo e copia dei materiali prodotti a mezzo stampa o con mezzi tecnologici relativi alle iniziative realizzate ;

- Alla spesa complessiva di € 40.000,00 si fa fronte:

- per € 15.000,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali" di cui alla D.G.R. 68-6089 del 4 giugno 2007;

- per € 15.000,00 mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 182898 (ass. n. 101471) del bilancio regionale per l'esercizio 2009;

- la rimanente quota di € 10.000,00, pari al 25% asaldo, con impegno da assumersi con successivo provvedimento sull'idoneo capitolo del bilancio per l'anno 2009, ad avvenuta approvazione del programma operativo e previa verifica delle risorse assegnate.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale competente nei termini e nelle modalità di legge ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del

29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 16 luglio 2009, n. 629

Progetto interregionale "Teatri nella Rete-Spazi per la danza contemporanea". Assegnazione di contributi ad Enti e Associazioni operanti nel settore della danza. Spesa complessiva di Euro 130.000,00, di cui Euro 51.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario egionale piemontese - Finpiemonte S.p.A. e Euro 78.500,00 sul capitolo 182843/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare, nell'ambito dell'edizione 2009 progetto triennale interregionale "Teatri nella Rete. Sezione Teatro-Danza", approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 72-6016 del 28.05.2007 e oggetto di intervento finanziario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali negli anni 2007 e 2008, ai sensi del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 19.07.2007, e per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di € 43.000,00 a festival, assegni e iniziative volte alla promozione di realtà coreografiche emergenti, in aggiunta a quanto già previsto per la loro programmazione ordinaria, così ripartito:

Associazione Culturale Mosaico, per "Inside/Off ", € 15.000,00,

Associazione Didee, per "La Piattaforma. Teatrocoringraficotorinese", € 15.000,00,

Associazione Artemovimento, per "Insoliti. Corti di danza d'autore", € 13.000,00,

per la realizzazione di focus specificatamente dedicati all'accoglienza di lavori coreografici di artisti delle altre regioni, selezionati per l'occasione;

- di approvare l'assegnazione all' E.T.I. Ente Teatrale Italiano, di un contributo complessivo di € 60.000,00 per la realizzazione, in collaborazione con Torinodanza, di una sezione di "Ritorni", dedicata al rientro di danzatori italiani che operano all'estero, e per la realizzazione della terza edizione di "Spazio Piemonte", manifestazione in cui si presentano i lavori selezionati nella terza edizione del bando regionale per le nuove coreografie;

- di demandare a successiva determinazione l'approvazione del richiamato bando pubblico "Invito alla presentazione di nuovi progetti coreografici" per la selezione di n. 3 progetti cui assegnare un beneficio economico di € 9.000,00 ciascuno, per una spesa complessiva di € 27.000,00;

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. (rep. 12566 del

19.07.2008), alla spesa complessiva di €130.000,00 si fa fronte tramite impegni, secondo la seguente articolazione:

- € 51.500,00 sul cap. 182843 (a/103100) del bilancio regionale per l'anno 2009; (i. n. 2794)
- € 27.000,00 sul cap. 182843 (a/103100) del bilancio regionale per l'anno 2009 (benefici economici per i tre vincitori del bando pubblico); (i. n. 2795)
- € 51.500,00 con le risorse disponibili sul "Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali".

Alla liquidazione del contributo complessivo di €130.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 51.500,00 dando mandato a Finpiemonte di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;
- € 51.500,00, a saldo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, da parte dell'Associazione Culturale Mosaico, dell'Associazione Didee e dell'Associazione Artemovimento della documentazione di seguito indicata:
 6. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);
 7. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;
 8. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa;
 9. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;
 10. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici e, da parte dell'E.T.I. Ente Teatrale Italiano, di una relazione artistica conclusiva, accompagnata da un bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate ed uscite.

I rendiconti finanziari devono essere presentati in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore

competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 16 luglio 2009, n. 630

L.r.75/1996 - Partecipazione alla realizzazione di iniziative di carattere turistico sportivo per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 170.000,00 sul cap. 140864/09.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte per la realizzazione del materiale promozionale relativo alle manifestazioni turistiche sportive e culturali che si svolgeranno nell'anno 2009, la spesa complessiva di € 170.000,00 (o.f.i.) ripartita come indicato nell'allegato elenco (All. A) che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specifica delle iniziative e l'importo ad essi assegnato;

- di impegnare la somma complessiva di € 170.000,00 sul cap. 140864/2009 - UPB DB18001 (ass. n. 100724);

- di liquidare l'importo di € 170.000,00 (o.f.i.), a manifestazioni concluse, a seguito della presentazione di regolare fattura o nota di debito probante la spesa sostenuta corredata da una relazione e dal materiale attestante l'avvenuta promozione;

- di dare comunicazione ai soggetti attuatori in elenco mediante lettera nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

Allegato A

Beneficiario	Ragione sociale	Importo impegnato	Manifestazione	Periodo
1 Città di Torino – Direz. Turismo e promozione della Città	Via Giolitti, 42 - 10123 Torino (omissis)	€ 85.000,00	"Torino e i percorsi della fede" e "Torino città Reale"	Luglio/Settembre 2009
2 FPRL	Via Carandini, 6 1015- Ivrea (TO) (omissis)	€ 15.000,00	Installazioni per le città d'europa	Settembre 2009/Marzo 2010
3 Comune di Cantalupa	Via Chiesa ,43 10060 - Cantalupa (TO) (omissis)	€ 15.000,00	Ritiro squadra primavera dell'inter	Luglio/Agosto 2009
4 Sportval	P.zza Cavour, 10 - 12013 Chiusa Valle Pesio (CN) (omissis)	€ 25.000,00	Ritiro squadra primavera della Juventus	Luglio/Agosto 2009
5 Città di Arona	Via S. Carlo, 2 28041 - Arona (NO) (omissis)	€ 15.000,00	Manifestazioni festività natalizie	Novembre/Dicembre 2009
6 Organizzazione Paolo Vassallo	Via S. Francesco, 8 - 15040 Ticineto (AL) (omissis)	€ 15.000,00	33° Concorso Modella per l'arte Acqui Terme	Luglio/Ottobre 2009

Codice DB1807

D.D. 16 luglio 2009, n. 631

Accordo di Programma Quadro (APQ) "PYOU: passione da vendere" - seconda annualità - Scheda PA/12 "Sostenere l'esistente" - Assegnazione del contributo a favore della Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà, per l'importo pari a Euro 50.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo, a parziale copertura dei costi, pari a Euro 50.000,00 a favore dell' Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà per la realizzazione delle attività di cui alla scheda PA/12 "Sostenere l'esistente" dell'APQ "PYOU: Passione da vendere" in materia di politiche giovanili; le risorse finanziarie occorrenti sono già state impegnate con D.D./SA0104 n. 231 del 30 dicembre 2008 sul cap. 187026/08 (imp. 6815/08);

- di disporre che l'erogazione del contributo avvenga secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 50 % del contributo all'avvio del progetto;

- saldo a seguito di presentazione, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, da parte dell'Associazione Museo della Resistenza, di relazione analitica sulla realizzazione del medesimo, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute e ammesse a contributo, come indicate nel quadro economico-finanziario allegato al progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Patrizia Quattrone

Codice DB2006

D.D. 28 maggio 2009, n. 251

Convenzione per attività di comune interesse fra la Regione Piemonte, l'Azienda S. Giovanni Battista di Torino e il dott. Stefano Dacquino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di fare luogo alla stipulazione tra la Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino ed il dott. Stefano Dacquino della convenzione ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo quadro sottoscritto come descritto in premessa in data 9.12.08 come contenuta nel-

lo schema allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 254

Istituzione gruppi di lavoro sulla riorganizzazione dell'assistenza diabetologica in Piemonte, nell'ambito del modello di gestione integrata del diabete fra ospedale e territorio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di istituire, per le motivazioni in premessa indicate, i gruppi di lavoro sull'assistenza diabetologica con la composizione e le funzioni specificate negli Allegati A, B e C alla presente determinazione;

di assegnare il coordinamento dei gruppi di lavoro, anche ai fini della correlazione dei medesimi, al Settore Assistenza Sanitaria Territoriale;

di dare atto che l'istituzione dei gruppi di lavoro non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte; ai componenti del gruppo non spetta alcun compenso, le eventuali spese di missione e viaggio, qualora dovute, sono a carico dell'Amministrazione da cui dipendono i componenti il gruppo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 255

Casa di Cura "L'Eremo di Miazzina" sita in Cambiasca (VB): approvazione progetto edilizio e variazione di destinazione d'uso dell'attività sanitaria nei locali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare il progetto edilizio della Casa di Cura "L'Eremo di Miazzina", sita in Cambiasca (VB), così come presentato dal Legale rappresentante con nota del 28/07/2008 e successive modifiche ed integrazioni presentate alla Commissione di Vigilanza, finalizzato al trasferimento di 20 posti letto autorizzati ed accreditati, di cui 10 posti di Lungodegenza al primo piano e 10 posti di Recupero e Riabilitazione Funzionale per disabilità a componente prevalentemente respiratoria al secondo piano del Padiglione 2 della struttura, con trasformazione dei locali al piano terra da destinarsi ad uso palestra e pisci-

na, per attività di riabilitazione per pazienti ricoverati presso la struttura;

2) di disporre che la realizzazione del progetto edilizio di cui sopra dovrà avvenire in conformità alle normative nazionali e regionali vigenti ed in ottemperanza delle osservazioni di cui al parere del 13 ottobre 2008 della Commissione di Vigilanza, recepite dal Legale rappresentante della Struttura;

3) di autorizzare, previo sopralluogo favorevole della Commissione di Vigilanza ad avvenuta esecuzione dei lavori, la variazione d'uso ed il conseguente esercizio dell'attività sanitaria nei locali al piano terreno, primo e secondo del Padiglione 2, in conformità del progetto edilizio di cui al punto 1;

4) di dare mandato alla Commissione di Vigilanza, territorialmente competente, di verificare e comunicare al Settore Regionale competente la corretta e completa realizzazione del progetto, così come approvato con la presente determinazione;

5) di far carico al Legale rappresentante della Casa di Cura L'Eremo di Miazzina di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 256

Casa di cura privata "Clinica Salus" sita in Alessandria: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dott. Clemente Ponzetti, in sostituzione del Dott. Roberto Prigione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Clinica Salus", sita in Alessandria, Via Trotti, 21, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Dott. Clemente Ponzetti, (omissis) iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Torino, in sostituzione del Roberto Prigione;

2) di subordinare la sopracitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale ASL AL, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

3) di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura, in oggetto, di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg.60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 3 giugno 2009, n. 257

Contributi in favore di persone con grave disabilità per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti all'autonomia e all'inclusione sociale. Impegno di spesa Euro 1.400.000,00 Cap. 246973 sul Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Di impegnare la somma di Euro 1.400.000,00= sul cap. 246973/2009 del Bilancio 2009 (ass.103108) a favore delle AA.SS.LL. Piemontesi.

2. Di rimandare a successivo atto l'assegnazione e la liquidazione delle relative quote alle AA.SS.LL. Piemontesi.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 3 giugno 2009, n. 258

Contributi alla modifica degli strumenti di guida ai titolari di patenti speciali art. 27, legge 5.2.1992 n. 104 e ai disabili trasportati. Impegno di spesa di 180.000,00 euro sul capitolo 246903 del Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di impegnare la somma di Euro 180.000,00= sul Cap. 246903 del bilancio 2009 (ass. 102347), attribuita al Settore Assistenza Sanitaria Territoriale con lettera del Direttore Regionale prot. n. 16614/DA2000 del 6.05.2009, tale finanziamento rientra tra le spese obbligatorie di cui all'art. 18, comma 5 della L.R. 7/2001.

2. di rimandare a successivo atto l'assegnazione e la liquidazione delle relative quote alle AA.SS.LL. piemontesi sulla base dei rendiconti analitici presentati dalle stesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 3 giugno 2009, n. 259

Costituzione di Gruppo tecnico di lavoro esperto su problematiche afferenti il materiale di medicazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
 (omissis)
determina

a) di procedere alla costituzione del Gruppo di lavoro tecnico i cui componenti sono così come sotto individuati:

1. Stella Maurizio - A.O. C.T.O./ Maria Adelaide di Torino – Direttore S.C. Chirurgia Plastica Ricostruttiva - Grandi Ustionati C.T.O. di Torino, Medico Specialista in Chirurgia Plastica;
2. Bruno Alberto – A.O.U. S. Giovanni Battista di Torino – Coordinatore Centro Unificato di Diabetologia - Responsabile SSVD Complicanze del Diabete, Medico Specialista in Diabetologia e Medicina Interna;
3. Nessi Franco – A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Direttore S.C. Chirurgia Vascolare;
4. Reverdito Marino – A.S.L.TO1 - Torino – Medico di Medicina Generale;
5. Giacumbo Barbara – A.O. C.T.O./ Maria Adelaide di Torino – Infermiera professionale presso Unità Spinale Unipolare;
6. Medolla Gina - A.S.L. TO1 - Torino – Infermiera professionale S.C. Cure domiciliari;
7. Dematteis Daniela – funzionario Settore Regionale Assistenza farmaceutica e Assistenza Integrativa;
8. Bonferrari Andreina - funzionario Settore Regionale Assistenza farmaceutica e Assistenza Integrativa;

Il Gruppo di lavoro in questione si avvarrà dell'apporto di altre professionalità che di volta in volta verranno individuate sulla base di specifiche necessità e/o esigenze che emergessero nel corso dei lavori.

b) di stabilire che il Gruppo di lavoro tecnico fornirà il supporto tecnico-scientifico al Settore competente in merito all'aggiornamento dell'elenco regionale del materiale di medicazione, alla formulazione di proposte volte al raggiungimento dell'appropriatezza prescrittiva e all'ottimizzazione dei percorsi diagnostici terapeutici, nell'ottica di raggiungere costantemente la compliance del paziente.

Di dare atto che il Gruppo opererà a titolo gratuito, fatta salva la necessaria autorizzazione dell'Azienda Sanitaria presso la quale opera il singolo componente, svolgendosi l'attività nell'orario di servizio.

Il Direttore
 Vittorio Demicheli

Codice DB2003
 D.D. 4 giugno 2009, n. 263

Approvazione dell'offerta di servizi per la gestione Sanità per l' anno 2009 quantificata in Euro 7.920.000,00= (o.f.i.) e impegno di Euro 3.960.000,00= o.f.i. sul capitolo 134996/2009 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) a parziale copertura dell'attività dell'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di approvare l'offerta di servizi per la gestione Sanità per l'anno 2009 inviata dal Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) con nota n. 18726 del 13 giugno 2008;

di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 3.960.000,00 o.f.i. sul capitolo 134996/2009 a favore del CSI-Piemonte per la gestione dei servizi SISR Direzione Sanità a parziale copertura dell'attività dell'anno 2009;

di erogare la somma suddetta al CSI-Piemonte secondo quanto previsto dal contratto di gestione del Sistema Informativo Regionale (rep. n. 12605) del 27.07.2007;

di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'impegno per l'importo residuo fino alla concorrenza del saldo previsto di Euro 7.920.000,00 o.f.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
 Giorgio Lucco

Codice DB2002

D.D. 5 giugno 2009, n. 266

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino nell'anno 2008-2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina, così composta:

Dr. Gandolfo Barbarino	Direzione Regionale "Sanità" Presidente
Dr. Enrico Ottino	Rappresentante dell'Associazione Provinciale Allevatori di Torino. Componente
Dr. Luigi Traversa	Rappresentante del Servizio Agricoltura della Provincia di Torino. Componente
Dr. Giorgio Torazza	Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari di Torino. Componente
Dr. Massimo Fornasiero	Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Componente

L'incarico di segreteria verrà svolto dalla dr.ssa Gabriella Vaschetti, collaboratore presso il Settore Prevenzione veterinaria dell'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 5 giugno 2009, n. 267

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Asti nell'anno 2008-2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina, così composta:

Dr. Gandolfo Barbarino	Direzione Regionale "Sanità" Presidente
Dr. Domenico Viarengo	Rappresentante dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti. Componente
Dr. Massimo Moizio	Rappresentante del Servizio Agricoltura della Provincia di Asti. Componente
Dr. Carlo Bonino	Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari di Asti. Componente
Dr. Massimo Fornasiero	Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Componente

L'incarico di segreteria verrà svolto dalla dr.ssa Gabriella Vaschetti, collaboratore presso il Settore Prevenzione veterinaria dell'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 5 giugno 2009, n. 268

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Biella - Vercelli nell'anno 2008-2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina, così composta:

Dr. Gandolfo Barbarino	Direzione Regionale "Sanità" Presidente
Dr. Ermanno Raffo	Rappresentante dell'Associazione Provinciale Allevatori di Biella - Vercelli. Componente
Dr. Giovanni Falzetti	Rappresentante del Servizio Agricoltura della Provincia di Biella - Vercelli. Componente
Dr. Massimo Crivelli	Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari di Biella - Vercelli. Componente
Dr. Massimo Fornasiero	Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Componente

L'incarico di segreteria verrà svolto dalla dr.ssa Gabriella Vaschetti, collaboratore presso il Settore Prevenzione veterinaria dell'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 5 giugno 2009, n. 269

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo nell'anno 2008-2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina, così composta:

Dr. Gandolfo Barbarino	Direzione Regionale "Sanità" Presidente
Dr. Roberto Facelli	Rappresentante dell'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo. Componente

Dr. Valentino Quaranta	Rappresentante del Servizio Agricoltura della Provincia di Cuneo. Componente
Dr. Dario Depetris	Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari di Cuneo. Componente
Dr. Massimo Fornasiero	Rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Componente

L'incarico di segreteria verrà svolto dalla dr.ssa Gabriella Vaschetti, collaboratore presso il Settore Prevenzione veterinaria dell'Assessorato Regionale alla Tutela della Salute e della Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 8 giugno 2009, n. 276

Approvazione programma di finanziamento di progetti innovativi delle ASL nel settore della sanità pubblica veterinaria e liquidazione della somma di Euro 122.500,00 a favore dell'ASL di Novara incaricata del coordinamento in qualità di Asl capofila. Cap. 157813/08 (Imp. 5967).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse, il programma dei finanziamenti da assegnare alle ASL per la realizzazione dei progetti descritti nell'allegato che forma parte integrante della presente determinazione, affidando l'erogazione delle somme necessarie all'ASL di Novara incaricata con D.D. 803 del 24/11/2008 del coordinamento in qualità di ASL capofila;

- di prevedere per la realizzazione dei progetti, come dettagliati nell'allegato già menzionato, l'utilizzo di una somma complessiva pari ad € 245.000,00;

- di liquidare la somma di € 122.500,00 a titolo di acconto nella misura del 50% del totale complessivo dei contributi assegnati dal programma dei finanziamenti di cui all'allegato che forma parte integrante della presente determinazione, a favore dell'ASL di Novara, che provvederà in qualità di ASL capofila, al riparto alle Asl promotrici dei vari progetti. Il relativo saldo resta subordinato alla presentazione del rendiconto economico delle spese effettivamente sostenute e di una relazione dettagliata di presentazione dei lavori condotti, entro il 31 ottobre del corrente anno;

- di assegnare la somma di € 60.400 che residua dall'impegno complessivo determinato con D.D. n. 803

del 24/11/08 (I. 5967), secondo indicazioni che verranno fornite con successivi atti, valutate le ulteriori esigenze emergenti o di continuità o approfondimento dei progetti già avviati.

Entro il mese di dicembre 2009 è attesa la definitiva formulazione dei protocolli e/o delle conclusioni operative scaturite dalle sperimentazioni e idonee per l'adozione e/o divulgazione a livello regionale;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Allegato

PROGRAMMA DEI FINANZIAMENTI

Allegato

Denominazione	Progetto	obiettivo	ASL capofila (Coordinamento progettuale)	altre Asl operative nel progetto	contributo assegnato €
Screening rapido per ricerca antibiotici e sostanze inibenti	Individuazione e applicazione sul territorio delle Asl coinvolte di metodi di screening rapido per la ricerca di inibenti nelle carni e nel latte.	Applicazione di un protocollo per l'impiego in campo di metodi di screening rapido per la ricerca di inibenti nelle carni di animali a rischio e nel latte.	TO3 aree B e C	CN1, AT, VC, TO5 aree B e C	€ 20.000,00
Pratiche obsolete	Prevenzione basata sulle evidenze (EBP) e semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi alla tutela della salute in ambito veterinario	Individuazione delle pratiche non supportabili da evidenza di efficacia, analisi dei costi e proposta di revisione delle procedure	TO3 struttura 2 sovrazonale di epidemiologia	tutte le Asl aree A, B e C	€ 40.000,00
Monitoraggio L.monocytogenes e E.coli 0157	Approccio sistematico per la valutazione del rischio Listeria M. ed E.coli nel comparto bovino	Valutare attraverso campionamento significativo su bovine a fine carriera la presenza di L.monocytogenes e E.coli 0157 negli allevamenti del Piemonte	VC area B	tutte le Asl aree A e C	€ 20.000,00
Sportello del consumatore	Individuazione di forme appropriate di comunicazione del rischio in relazione alle attività di controllo ufficiale per la sicurezza alimentare e ai loro risultati sul territorio regionale	Sperimentare protocolli partecipati di controllo del rischio. Applicare modelli di comunicazione del rischio in materia di sicurezza alimentare. Favorire la comunicazione attraverso gruppi selezionati di popolazione e punti di riferimento informativi per il consumatore.	TO5 aree A, B e C 5 TO3	NO,AL,CN1 aree A, B e C	€ 20.000,00 € 20.000,00
Cisticercosi ed idatidiosi	Zoonosi parassitarie: cisticercosi, idatidiosi, revisione delle procedure di diagnosi e prevenzione	Revisione di efficacia delle pratiche per la prevenzione della teniasi e della echinococcosi in Piemonte	TO5 aree A e B	tutte le Asl aree A e B	€ 15.000,00
Neonicotinoidi ed api	Progetto su apicoltura: spopolamento e morie	Verificare il legame tra morie delle api ed impiego di neonicotinoidi nella concia dei semi	BI aree A e B	tutte le Asl aree A e C	€ 10.000,00
Prednisolone	Progetto prednisolone	Accertare la eventuale presenza endogena di prednisolone nei bovini da produzione	TO3 area C	CN1 aree A e C	€ 60.000,00

Allegato

PROGRAMMA DEI FINANZIAMENTI

Emergenze veterinarie derivanti da focolai di malattie infettive	Gestione dei rischi derivanti da focolai di malattie infettive negli allevamenti	Supporto alle indagini epidemiologiche regionali nei casi di emergenza, aggiornamento piani di emergenza	TO3 aree A e B 3	tutte le strutture di epidemiologia.	€ 20.000,00
Pascolo vagante	Individuazione di un modello di gestione integrato per l'aggiornamento del sistema regionale delle anagrafiche aziendali e individuali nel settore ovi-caprino	Gestione dei controlli negli allevamenti con tipologia di pascolo vagante. Supporto ad allevatori ed operatori per le operazioni di aggiornamento dell'anagrafe dei capi e del censimento annuale delle consistenze con inserimento dei dati relativi ai percorsi ed agli alleggi frequentati	3	NO, VC, VCO, BI, TO3 tutti i PMPPV	€ 20.000,00
					€ 245.000,00

Codice DB2009

D.D. 8 giugno 2009, n. 283

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di giugno 2009. Impegno di euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 481.802.048,00 = sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di giugno 2009;
2. di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 150.411.421,00 = sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di giugno 2009;
3. di dare atto che alla spesa di Euro 481.802.048,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 103096 a valere sul capitolo n. 157318/2009;
4. di dare atto che alla spesa di Euro 150.411.421,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101141 a valere sul capitolo n. 162634/2009;
5. di dare atto che le quote erogate per il mese di giugno sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.
6. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente

Valter Baratta

Allegato

	Anticipi di cassa giugno 2009	
	2009	Erogazione cassa giugno 2009
	AZIENDE	
	AZIENDE ASL	capitolo 157318
TO1	ASL 01 + ASL 02	50.821.181,00
TO2	ASL 03 + ASL 04	57.234.005,00
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)	54.552.506,00
TO4	ASL 06 + ASL 07 + ASL 09 (Cirié, Chivasso, Ivrea)	54.769.145,00
TO5	ASL 8 (Chieri)	28.537.718,00
VC	ASL 11 (Vercelli)	24.392.183,00
BI	ASL 12 (Biella)	20.310.717,00
NO	ASL 13 (Novara)	29.736.816,00
VCO	ASL 14 (Verbano Cusio Ossola)	24.812.619,00
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17	41.227.096,00
CN2	ASL 18 (Alba)	19.800.014,00
AT	ASL 19 (Asti)	26.482.481,00
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)	49.125.567,00
	AA.SS.LL.	481.802.048,00
	AZIENDE OSPEDALIERE	capitolo 162634
901	S. GIOVANNI BATTISTA	41.664.605,00
902	C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	13.873.051,00
903	OIRM/S.ANNA	15.826.864,00
904	S. LUIGI ORBASSANO (TO)	10.366.146,00
905	MAGGIORE (NO)	18.353.935,00
906	S. CROCE (CN)	16.055.775,00
907	SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	17.097.433,00
908	Ordine Mauriziano	17.173.612,00
	Totale AA.SS.OO.	150.411.421,00
	Totale AA.SS.RR.	632.213.469,00

Codice DB2009

D.D. 10 giugno 2009, n. 284

Liquidazione delle delegazioni di pagamento, art. 12 della L.R. n. 14/2006 e s.m.i. "Ripianamento debito sanitario strutturale". Impegno e liquidazione di Euro 83.377.195,24 sul capitolo 157320/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di attribuire per singola Azienda Sanitaria Regionale la provvista finanziaria necessaria per il pagamento delle rate in parola per l'anno 2009, quota parte della copertura pluriennale del disavanzo dell'esercizio 2004;
2. Di impegnare a favore delle ASR e di liquidare a favore della Regione Piemonte, per le motivazioni espresse in premessa, nella misura indicata nell'allegato uno, parte integrante del presente provvedimento, la somma di Euro 83.377.195,24 sul capitolo 157320/2009.
3. Di dare atto che alla spesa di Euro 83.377.195,24 sul capitolo 157320/2009 si fa fronte con l'assegnazione n. 101024.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

Allegato 1

Riepilogo liquidazioni indennizzo ex DGR n.1-4961 del 19 dicembre 2006 - Esercizio 2009-	giugno-09	dicembre-09	TOTALE
A.S.L. 1 - TORINO	€ 3.355.321,75	€ 3.355.321,75	€ 6.710.643,50
A.S.L. 2 - TORINO	€ 806.786,64	€ 806.786,64	€ 1.613.573,28
A.S.L. 3 - TORINO	€ 1.519.158,69	€ 1.519.158,69	€ 3.038.317,38
A.S.L. 4 - TORINO	€ 4.466.742,87	€ 4.466.742,87	€ 8.933.485,74
A.S.L. 5 - COLLEGNO	€ 1.041.911,06	€ 1.041.911,06	€ 2.083.822,12
A.S.L. 6 - CIRIÉ	€ 1.253.441,44	€ 1.253.441,44	€ 2.506.882,88
A.S.L. 7 - CHIVASSO	€ 468.310,88	€ 468.310,88	€ 936.621,76
A.S.L. 8 - CHIERI	€ 1.223.876,52	€ 1.223.876,52	€ 2.447.753,04
A.S.L. 9 - IVREA	€ 440.034,03	€ 440.034,03	€ 880.068,06
A.S.L. 10 - PINEROLO	€ 571.525,54	€ 571.525,54	€ 1.143.051,08
A.S.L. 11 - VERCELLI	€ 1.685.877,41	€ 1.685.877,41	€ 3.371.754,82
A.S.L. 12 - BIELLA	€ 796.640,38	€ 796.640,38	€ 1.593.280,76
A.S.L. 13 - NOVARA	€ 1.342.314,78	€ 1.342.314,78	€ 2.684.629,56
A.S.L. 14 - OMEGNA	€ 3.528.867,91	€ 3.528.867,91	€ 7.057.735,82
A.S.L. 15 - CUNEO	€ 503.078,31	€ 503.078,31	€ 1.006.156,62
A.S.L. 16 - MONDOVI'	€ 318.463,17	€ 318.463,17	€ 636.926,34
A.S.L. 17 - SAVIGNANO	€ 730.407,49	€ 730.407,49	€ 1.460.814,98
A.S.L. 18 - ALBA	€ 1.245.706,55	€ 1.245.706,55	€ 2.491.413,10
A.S.L. 19 - ASTI	€ 1.889.686,08	€ 1.889.686,08	€ 3.779.372,16
A.S.L. 20 - ALESSANDRIA	€ 2.329.040,02	€ 2.329.040,02	€ 4.658.080,04
A.S.L. 21 - CASALE MONFERRATO	€ 940.378,32	€ 940.378,32	€ 1.880.756,64
A.S.L. 22 - NOVI LIGURE	€ 992.366,66	€ 992.366,66	€ 1.984.733,32
Totale asl	€ 31.449.936,50	€ 31.449.936,50	€ 62.899.873,00
A.S.O. 1 - MOLINETTE	€ 3.386.170,25	€ 3.386.170,25	€ 6.772.340,50
A.S.O.2 - MARIA ADELAIDE	€ 550.532,10	€ 550.532,10	€ 1.101.064,20
A.S.O. 3 - O.I.R.M.S. S.ANNA	€ 975.336,10	€ 975.336,10	€ 1.950.672,20
A.S.O. 4 - SAN LUIGI	€ 1.348.629,44	€ 1.348.629,44	€ 2.697.258,88
A.S.O. 5 - MAGGIORE CARITA'	€ 1.904.804,90	€ 1.904.804,90	€ 3.809.609,80
A.S.O. 6 - SANTA CROCE E CARLE	€ 595.161,46	€ 595.161,46	€ 1.190.322,92
A.S.O. 7 - SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARR	€ 1.478.026,87	€ 1.478.026,87	€ 2.956.053,74
	€ 10.238.661,12	€ 10.238.661,12	€ 20.477.322,24
Totale	41.688.597,62	41.688.597,62	83.377.195,24

Codice DB2009

D.D. 10 giugno 2009, n. 285

L.R. n. 17 del 22 luglio 2002. Trasferimento alla Regione Piemonte delle quote di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo a carico delle ASR per il primo semestre 2009. Impegno di Euro 14.179.745,04 sul capitolo 157320/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 14.179.745,04 sul capitolo 157320/2009 da erogare in favore della Regione Piemonte, quale trasferimento della quota di partecipazione agli oneri del mutuo stipulato a copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2000 a carico dei Bilanci 2009 delle Aziende Sanitarie Regionali per il primo semestre 2009, nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione;

2. di dare atto che alla spesa di Euro 14.179.745,04 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101024 a valere sul capitolo n. 157320/2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente

Valter Baratta

Allegato

Allegato 1

L.R. N. 17/2002 - MUTUO STIPULATO PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO SANITARIO 2000 TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PIEMONTE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AGLI ONERI A CARICO DEI BILANCI 2009 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER IL PRIMO SEMESTRE 2009.

Aziende Sanitarie Regionali	PRIMO SEMESTRE 2009
TO1	1.268.334,90
TO2	1.437.415,85
TO3	708.625,70
TO4	1.605.636,75
TO5	820.319,32
VC	707.886,59
BI	357.959,52
NO	632.399,21
VCO	475.848,13
CN1	756.090,89
CN2	365.739,96
AT	695.983,96
AL	1.043.920,12
TOT. ASL	10.876.160,89
S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	1.378.068,31
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	447.605,50
O.I.R.M. / S.ANNA	465.859,62
SAN LUIGI DI ORBASSANO	185.892,79
MAGGIORE DI NOVARA	255.115,16
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	240.597,86
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	330.444,91
ASO ORDINE MAURIZIANO	0
TOT. ASO	3.303.584,15
IMPORTO TOTALE	14.179.745,04

Codice DB2006

D.D. 11 giugno 2009, n. 286

Presa d'atto del nuovo Responsabile Sanitario dell'Associazione di Volontariato denominata "Corpo Volontari del Soccorso di Omegna e Cusio", con sede legale in Omegna (No) - ASL NO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile sanitario dell'Organizzazione di Volontariato "Corpo Volontari del Soccorso Città di Omegna e Cusio", nella persona del Dott. Marco Tappa, iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Novara, il quale accetta l'incarico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

IL Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 11 giugno 2009, n. 287

Presa d'atto della variazione della denominazione, della sede legale e del legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni - sezione di Moncalieri" siglabile "S.O.G.IT.", con sede legale in Moncalieri (TO) - ASL TO5.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di prendere atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 42/92, del nuovo Statuto sociale dell'Associazione di Volontariato di cui in premessa, inclusa la nuova denominazione della stessa da "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni – Sezione Pinerolo" siglabile "S.O.G.IT. – Croce di San Giovanni Pinerolo" in "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni – Sezione di Moncalieri" siglabile "S.O.G.IT.";

– di prendere atto del trasferimento della sede legale dell'Associazione di Volontariato di cui in premessa in Moncalieri (To), via del Ballo n. 17;

– di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato di cui in premessa nella persona della signora Liliana Borgogno, (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 11 giugno 2009, n. 289

Costituzione Commissione di Concorso ex art. 3 del D.P.C.M. 30 marzo 1994 e s.m.i. - Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione delle sedi farma-

ceutiche, rurali e urbane, vacanti o di nuova istituzione nei Comuni della Regione Piemonte (D.D. n. 118 del 10.03.2009 e D.D. n. 264 del 04.06.2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La costituzione della Commissione giudicatrice del pubblico concorso per titoli e esami per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione, urbane e rurali nei Comuni della Regione Piemonte, indetto con D.D. n. 118 del 10.03.2009 e s.m.i., come di seguito specificato:

– Dott. Cristiana Pellegrini:

Dirigente della Regione Piemonte con funzioni di Presidente

– Dott. Fabrizio Gallo:

Funzionario della Regione Piemonte con funzioni di Segretario

– Prof.ssa Paola Brusa:

Professore Associato presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Torino

– Dott. Mario Giaccone:

Rappresentante dei farmacisti titolari di farmacie

– Dott. Paolo Borgarelli:

Rappresentante dei farmacisti esercenti in farmacie aperte al pubblico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 12 giugno 2009, n. 290

Finanziamento in conto capitale con fondi regionali per l'acquisizione di cespiti di minore entità non ricompresi nel programma triennale degli investimenti delle AASSRR per complessivi Euro 31.186.000,00. Impegno di Euro 15.946.000,00 sul capitolo 247958/2009 e di Euro 15.240.000,00 sul capitolo 249761/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare e liquidare l'importo di Euro 15.946.000,00 sul capitolo 247958/09 (assegnazione n. 102366) e di Euro 15.240.000,00 sul capitolo 249761/09 (assegnazione n. 102395) alle AASSRR nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione.

2. Di dare atto che la certificazione trimestrale dell'utilizzo delle assegnazioni regionali dovrà avvenire secondo gli schemi allegati alla precedente D.D. n. 854 del 26 novembre 2008 e dovrà essere corredata dal nulla osta rilasciato dall'apposita commissione tecnica di cui al

punto G dell'allegato A della DGR n. 1-10802 del 18 febbraio 2009.

3. Di dare atto che i fondi regionali assegnati nell'anno 2008 e non impiegati dalle Aziende Sanitarie, potranno trovare eventuale impiego per le acquisizioni dei cespiti nel corrente esercizio, con separata evidenza nei prospetti di certificazione dei fondi assegnati con il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

Allegato 1)

ASR	Fondino 2009
TO1	1.137.223
TO2	1.680.052
TO3	1.556.377
TO4	1.871.252
TO5	792.180
VC	785.261
BI	807.022
NO	748.653
VCO	771.759
CN1	1.898.764
CN2	807.530
AT	1.380.870
AL	1.959.058
Totale ASL	16.196.000
A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	3.164.674
A.O. C.T.O. M. Adelaide di Torino	1.301.880
A.O. OIRM/S. Anna di Torino	1.086.905
A.O.U. S. Luigi di Orbassano (To)	1.245.699
A.O.U. Maggiore della Carita' di Novara	2.765.131
A.O. S.Croce e Carle di Cuneo	1.860.183
A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo (Al)	1.992.797
A.O. Ordine Mauriziano di Torino	1.572.732
Totale A.O./A.O.U.	14.990.000
Totale Generale	31.186.000

Codice DB2005

D.D. 12 giugno 2009, n. 291

Fondazione Banca d'Alba: Presa d'atto del soddisfacimento dei requisiti, ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello, da parte dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Grinzane Cavour (CN), piazza della Chiesa n. 2.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto del verbale redatto dalla Commissione di Verifica dell'A.S.L. CN 2 – così come espresso in premessa - ove la Commissione stessa ritiene che sull'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Grinzane Cavour (CN) in piazza della Chiesa n. 2, siano soddisfatti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'allegato 1 della D.C.R. 616-3149 del 22/2/2000;

- di incaricare il Legale Rappresentante della Fondazione Banca d'Alba, titolare della struttura suddetta, di comunicare al competente Settore, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 12 giugno 2009, n. 292

Fondazione Banca d'Alba onlus: Presa d'atto del soddisfacimento dei requisiti ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello, da parte dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Vezza D'alba (CN), via Torino n. 26.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto del verbale redatto dalla Commissione di Verifica dell'A.S.L. CN 2 – così come espresso in premessa - ove la Commissione stessa ritiene che sull'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale

di I livello denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba, sito in Vezza d'Alba (CN) in via Torino n. 26, siano soddisfatti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'allegato 1 della D.C.R. 616-3149 del 22/2/2000;

- di incaricare il Legale Rappresentante della Fondazione Banca d'Alba onlus, titolare della struttura suddetta, di comunicare al competente Settore, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 12 giugno 2009, n. 293

Impegno di Euro 74.400,00 sul cap. 162467 (SIOPE 1539) a favore dell'AOU San Giovanni Battista di Torino per l'attuazione del Programma di Ricerca Finalizzata ex art. 12 e 12 bis del D.lvo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Bando anno 2006 - Progetto Strategico "Buon uso dell'organo".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare sul cap. 162467 (SIOPE 1539) la somma di € 74.400,00 da trasferire all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino quale prima rata, pari al 60% dell'importo finanziato, già corrisposta dalla Regione Veneto a seguito della comunicazione di inizio attività del progetto "Effetti clinici e biologici della genetica dei trapianti" proposto dal Centro Regionale Trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta;

2. di assegnare e liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, la somma di € 74.400,00 all'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino quale prima rata, pari al 60% dell'importo finanziato così come stabilito nella convenzione di cui alla DGR n. 4-8951 del 16/06/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 12 giugno 2009, n. 294

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Impegno di E 1.091.201,00 sul cap. 160355 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di impegnare € 1.091.201,00 sul capitolo 160355 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 da liquidare alle Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte (ass. 101090);
2. di rimandare a successivo atto la liquidazione alle Aziende Sanitarie Regionali degli importi che saranno determinati esclusivamente al termine delle attività formative, previste dalla Legge 135/90 art. 4, comma 3, e successivamente all'espletamento dell'esame conclusivo del corso in argomento.

Il Dirigente
Valter Baratta

Codice DB2000
D.D. 12 giugno 2009, n. 295

Rinnovo della Commissione regionale per i problemi della raccolta, conservazione, distribuzione ed utilizzo del sangue umano

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare per anni cinque la Commissione regionale per i problemi della raccolta, conservazione, distribuzione ed utilizzo del sangue umano secondo quanto in premessa specificato e composta da:

1. un rappresentante dell'AVIS designato dall'Associazione medesima;
2. un rappresentante della FIDAS designato dalla Federazione medesima;
3. un rappresentante del Consorzio Amici Banca del Sangue designato dal CABS medesimo;
4. un rappresentante della C.R.I. designato dall'Ente medesimo;
5. un docente di immunoematologia od ematologia designato dall'Università degli Studi di Torino;
6. un rappresentante della sanità militare designato dal Comando territoriale;
7. il direttore sanitario dell'A.S.O. di Alessandria;
8. il direttore sanitario dell'A.S.L. TO 5;
9. il direttore del centro regionale di coordinamento e compensazione;
10. il coordinatore della cabina di regia area funzionale sovrazonale 1;
11. il coordinatore della cabina di regia area funzionale sovrazonale 2;
12. il coordinatore della cabina di regia area funzionale sovrazonale 3;
13. il coordinatore della cabina di regia area funzionale sovrazonale 4;
14. il funzionario di riferimento della Direzione sanità con funzione di coordinamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001
D.D. 15 giugno 2009, n. 296

Liquidazione della somma di Euro 51.346,61= da erogare a n. 28 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 51.346,61=, quale saldo ai beneficiari dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;
- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. Siope 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
1	Baratta	Mario	Univ. Torino - Dip. di Morfofisiologia Veterinaria	Variazione del pool di cellule staminali mammarie durante l'età adulta e in seguito all'attività produttiva nella razza bovina Piemontese	€ 12.000,00	€ 2.400,00
2	Bartoli	Ettore	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Validazione di un sistema matematico di stima della correzione delle iponatremie iperglicemiche e del coma iperosmolare	€ 6.000,00	€ 1.200,00
3	Baussano	Iacopo	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Validazione di costo/efficacia del modello regionale di ricerca e screening dei contatti dei casi di tubercolosi	€ 6.000,00	€ 1.199,99
4	Boldorini	Renzo	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Indagine sul ruolo del polyomavirus umani nella carcinogenesi dei carcinomi delle vie escrettrici urinarie	€ 6.000,00	€ 1.200,00
5	Bonfanti	Luca	Univ. Torino - Dip. di Morfofisiologia Veterinaria	Studio dei compartimenti staminali neurali in modelli animali di malattie neurodegenerative di origine genetica	€ 8.000,00	€ 1.599,78
6	Cabodi	Sara	CGA Scuola Universitaria per le Biotecnologie - Centro Interdipartimentale per le Biotecnologie Molecolari	Ruolo della proteina p130cas nella tumorigenesi indotta da her2neu	€ 8.000,00	€ 1.600,00
7	Cannas	Mario	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Sviluppo di un substrato funzionalizzato per la proliferazione di cheratinociti umani.	€ 8.000,00	€ 1.600,00
8	Capussotti	Lorenzo	Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano	Validazione dell'accuratezza diagnostica della biopsia epatica nella definizione del danno epatico da chemioterapia	€ 8.000,00	€ 1.600,00
9	Carini	Rita	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Ruolo dell'attivazione del fattore di trascrizione nucleare HIF-1 nella prevenzione del danno cellulare ischemico e post-ischemico del fegato	€ 12.000,00	€ 2.400,00
10	Ciardelli	Gianluca	Politecnico di Torino - Dip. di Meccanica	Protesi bioartificiali e biodegradabili per la cura del distacco di retina	€ 8.000,00	€ 1.599,99
11	De Luca	Giuseppe	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Relazione tra polimorfismi genetici del gene del Lectin-Like Oxidized Low-Density Lipoprotein Receptor 1 (LOX1) e aterosclerosi coronarica	€ 12.000,00	€ 2.359,24
12	Dianzani	Irma	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Fattori di rischio genetici coinvolti nello sviluppo del mesotelioma maligno della pleura: studio di associazione a livello dell'intero genoma	€ 8.000,00	€ 1.600,00

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
13	Follenzi	Antonia	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Ripopolamento del pool macrofagico residente nel fegato mediante trapianto di cellule di Kupffer e/o di macrofagi differenziati dal midollo	€ 12.000,00	€ 2.400,00
14	Gaidano	Gianluca	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Meccanismi molecolari di trasformazione da leucemia linfatica cronica a linfoma aggressivo	€ 18.000,00	€ 3.600,00
15	Gariglio	Marisa	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Ruolo dei papillomavirus umani nella carcinogenesi mucosale e cutanea: studi molecolari in vitro ed in vivo	€ 8.000,00	€ 1.600,00
16	Gianotti	Valentina	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze dell'Ambiente e della Vita	Identificazione e valutazione di possibile tossicità delle specie che si formano per degradazione foto indotta di coloranti in bibite commerciali	€ 8.000,00	€ 1.600,00
17	Giordano	Mara	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Ricerca di fattori genetici di suscettibilità alla Malattia Celiaca	€ 6.000,00	€ 1.200,00
18	Grossini	Elena	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Assunzione cronica di genisteina in pazienti coronaropatici non rivascularizzabili: effetti su riserva coronarica ed incidenza degli eventi ischemici	€ 6.000,00	€ 1.200,00
19	Krengli	Marco	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Imaging multimodale con risonanza magnetica in perfusione, diffusione e spettroscopia nella pianificazione radioterapica dei gliomi ad alto grado	€ 8.000,00	€ 1.600,00
20	Marino	Paolo	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Ruole dell'asincronia atriale come predittore maggiore della ricorrenza di fibrillazione atriale post-cardioversione elettrica	€ 12.000,00	€ 2.400,00
21	Merighi	Adalberto	Univ. Torino - Dip. di Morfofisiologia Veterinaria	Neurodegenerazione da proteina prionica e β -amilioide: effetti protettivi di BCL2 e survivina	€ 8.000,00	€ 1.600,00
22	Navalesi	Paolo	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Effetti della NIV sulla risposta infiammatoria sistemica in pazienti con all/ards e sepsi	€ 8.000,00	€ 1.590,72
23	Prat	Maria	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Ingegneria tissutale per il miocardio: differenzamento di cellule staminali da tessuto adiposo in strutture 3d in presenza di molecole bioattive	€ 6.000,00	€ 1.200,00
24	Ripa	Franco	ASL TO4	Il budget per percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali come strumento innovativo nelle attività di programmazione e controllo	€ 15.000,00	€ 3.000,00

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
25	Rosati	Sergio	Univ. Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia	Sviluppo e caratterizzazione biologica di un clone molecolare infettante di lentivirus caprino appartenente al genotipo E	€ 8.000,00	€ 1.599,99
26	Rosato	Rosalba	Univ. Torino - Dip. di Psicologia	Studio dei fattori individuali e sociali e stima delle funzioni di utility associate alla qualità della vita nei pazienti con sclerosi multipla	€ 8.000,00	€ 1.600,00
27	Sblattero	Daniele	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Fisiologia e patofisiologia delle aminopeptidase-like proteins	€ 12.000,00	€ 2.400,00
28	Vacca	Giovanni	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Effetti protettivi della superossido dismutasi ricombinante sui tessuti ischemici: applicazioni nel prelievo di tessuti ed organi a fini di trapianto	€ 12.000,00	€ 2.396,90

Codice DB2005

D.D. 15 giugno 2009, n. 298

Legge 7/2006 "Prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile". Impegno di Euro 194.809,93 sul cap. 157041 del Bilancio 2009 (SIOPE 1538) a favore delle Aziende Sanitarie Locali Regionali. (Assegnazione n. 103758).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul cap. 157041 del Bilancio 2009 (SIOPE 1538), per le motivazioni in premessa, a favore delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Piemonte la somma € 194.809,93 (Assegnazione n. 103758);

- di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà al riparto e all'assegnazione degli importi spettanti ai singoli beneficiari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 16 giugno 2009, n. 306

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Cooperativa Sociale "Diana Cooperativa Sociale", con sede legale in Vercelli e sede operativa in Lignana (VC) - ASL VC.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza alla Cooperativa Sociale denominata "Diana Cooperativa Sociale", con sede legale in Vercelli (via Nigra n. 2) e sede operativa in Lignana (VC), c.so Garibaldi n. 12, nella persona del legale rappresentante, sig. Guglielmo Benvenuto, (omissis);

- di prendere atto che il dott. Paolo Spata, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza svolto dalla Cooperativa Sociale di cui sopra;

- di demandare all'ASL VC la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L. R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 17 giugno 2009, n. 307

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Modificazione ed integrazione determinazione Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di sostituire in qualità di Segretaria dell'Ufficio regionale di coordinamento dei Centri I.S.I. di cui a Determinazione Direttore Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004, come integrata e modificata in determinazione dello stesso Direttore n. 89 del 12.5.06, n. 24 del 29.1.2007 e n. 90 del 13.4.2007, alla sig.ra Maria Nicoletta Ricci la dott.ssa Cristina Bellone, funzionario regionale del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 17 giugno 2009, n. 309

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda sanitaria Locale CN2 per la realizzazione del progetto "Alcol e guida nel tempo libero".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

approvare la Convenzione in allegato, parte integrante del presente provvedimento, tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale CN2 per la realizzazione del progetto "Alcol e guida nel tempo libero".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2001

D.D. 17 giugno 2009, n. 310

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali, derivate con captazioni 1, 2, 3 e 4 dal corpo idrico Valduggia nel Comune di Valduggia (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di classificare, ai sensi dell'art. 80 del DLgs. 152/2006, in categoria A2 le acque superficiali, destinate all'approvvigionamento idrico potabile, derivate con captazioni 1, 2, 3 e 4, dal corpo idrico Valduggia nel Comune di Valduggia (VC).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 17 giugno 2009, n. 311

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali, derivate con captazione 1 in località Lagoni e captazione 2 in località Bose dal corpo idrico Borgosesia nel Comune di Borgosesia (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di classificare, ai sensi dell'art. 80 del DLgs. 152/2006, in categoria A2 le acque superficiali, destinate all'approvvigionamento idrico potabile, derivate con captazione 1 in località Lagoni e captazione 2 in località Bose dal corpo idrico Borgosesia nel Comune di Borgosesia (VC).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2005

D.D. 17 giugno 2009, n. 314

Centro Fisioterapico di Dotta Lucia: Presa d'atto del soddisfacimento dei requisiti, ex D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di R.R.F. I livello, da parte dell'Ambulatorio di Recupero e Reiducazione Funzionale di I livello, denominato Centro Fisioterapico di Dotta Lucia, sito in Alba (CN), corso Europa n. 22.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto del verbale redatto dalla Commissione di Verifica dell'A.S.L. CN 2 – così come espresso in premessa - ove la Commissione stessa ritiene che sull'Ambulatorio di Recupero e Reiducazione Funzionale di I livello denominato Centro Fisioterapico di Dotta Lucia, sito in Alba (CN) in corso Europa n. 22, siano soddisfatti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'allegato 1 della D.C.R. 616-3149 del 22/2/2000;

- di incaricare il Legale Rappresentante della ditta individuale, titolare dell'Ambulatorio denominato "Centro Fisioterapico di Dotta Lucia" di comunicare al competente Settore, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 17 giugno 2009, n. 315

Istituzione gruppo di coordinamento tra i responsabili del gruppo di lavoro e/o progetti già attivati in materia di prevenzione e sorveglianza dei rischi per la sicurezza e la qualità delle cure di pazienti e operatori della sanità.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di istituire, per quanto esposto in premessa, il gruppo di coordinamento composto dai responsabili dei progetti e/o gruppi di lavoro già attivati in materia di:

- promozione dell'attività di prevenzione e sicurezza nelle strutture sanitarie;
- gruppo di lavoro "Gestione del Rischio Clinico";
- gruppo di lavoro Infezioni Correlate all'Assistenza;
- rete HPH Piemontese (ospedali che promuovono salute);
- di nominare quali componenti del gruppo di coordinamento i soggetti di seguito indicati:

Dr. Alberto Baratti - referente progetto per la promozione e la prevenzione della salute e della sicurezza degli operatori sanitari;

Dr. Angelo Penna - referente rete HPH;

Dr. Marco Rapellino - referente gruppo rischio clinico;

Prof.ssa Carla Maria Zotti - referente gruppo di lavoro sulle infezioni correlate all'assistenza;

- di individuare quale coordinatore amministrativo del gruppo di coordinamento, la Dr.ssa Michela Audenino – Dirigente del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva;

- di attribuire al gruppo di coordinamento per il 2009, i seguenti obiettivi:

1. realizzazione di attività integrate di formazione nell'ambito dei corsi di formazione previsti e rivolti ai soggetti interessati;

2. definizione di un progetto di intervento integrato sul tema della sorveglianza, prevenzione, diagnosi cura e controllo della Tubercolosi in ambito sanitario;

- di prevedere che le funzioni di coordinamento delle attività e il conseguimento degli obiettivi sopra citati, siano svolte in stretto raccordo con il Responsabile del Servizio di Riferimento Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, il controllo e la prevenzione delle malattie infettive (SeREMI) e con il Centro di coordinamento regionale delle attività cliniche, epidemiologiche e preventive della Tubercolosi;

- di stabilire che il gruppo di coordinamento concluda i propri lavori entro il 30.12.2009, scadenza entro la quale dovranno essere conseguiti gli obiettivi affidati al gruppo stesso;

- di rimandare ad una successiva determina l'affidamento di compiti e obiettivi per l'anno 2010;
- di dare atto che nessun beneficio economico sarà corrisposto ai componenti del gruppo di coordinamento, in quanto gli stessi svolgeranno la loro attività in qualità di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2007

D.D. 17 giugno 2009, n. 316

Sospensione della D.G.R. n. 139-32385 del 15.02.94 relativa all'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.L.gs. n.538/92, in capo alla ditta RIV.O.GAS s.r.l. per il deposito sito nel Comune di Casale Monferrato (AL), in via Achille Grandi, 25.

(omissis)
Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2007

D.D. 18 giugno 2009, n. 317

Impegno di spesa della somma di Euro 55.000,00 sul capitolo 142189 (SIOPE 1364 Ass 100755) utile per lo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione, urbane e rurali, dei Comuni della Regione Piemonte (D.D. 118 del 10.03.2009 e s.m.i.).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 55.000,00 o.f.c., già assegnata al Settore Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa con note della Direzione Sanità prot. n. 11662/DB2000 del 02.04.2009 e prot. n. 22024/DB2000 del 12.06.2009, sul Capitolo 142189 SIOPE 1364 Ass. 100755, utile per lo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione, urbane e rurali, dei Comuni della Regione Piemonte, come in premessa esplicitato;
- di rimandare a un successivo atto l'individuazione dei beneficiari.
La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2006

D.D. 18 giugno 2009, n. 318

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993: sostituzione Presidente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 127/DA2009 del 22.11.2007.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per quanto in premessa illustrato,
- di sostituire il dr. Vittorio Demicheli, nominato Presidente della Commissione Amministrativa – Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 con Determina Dirigenziale del Settore DA2009 n. 127 del 22.11.2007;
- di nominare la dr.ssa Daniela Nizza, Responsabile del Settore Assistenza Sanitaria, Presidente della Commissione Amministrativa – Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993;
- di stabilire che il funzionamento della Commissione Amministrativa – Sanitaria non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 18 giugno 2009, n. 319

L.r. n. 11/2004 modificata ed integrata dall'art. 9 l.r. n. 14/2006. Estinzione dei debiti della Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi. Impegno di euro 3.257.217,41 sul cap. 195901/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 3.257.217,41 sul cap. 195901/2009 (ass. n. 101656) da liquidare come segue a favore di:
- UniCredit Banca S.p.A - Convenzione Rep. n. 11315 – complessivi euro 2.557.498,18 aventi le seguenti scadenze:
euro 1.285.669,56 al 30/06/2009
euro 1.271.828,62 al 31/12/2009
- UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. - Convenzione Rep. n. 11315 – complessivi euro 168.560,85 aventi le seguenti scadenze:
euro 84.736,54 al 30/06/2009
euro 83.824,31 al 31/12/2009
- Cariparma – Gruppo Credit Agricole S.p.A. – Convenzione Rep. n. 12208 – complessivi euro 531.158,38 aventi le seguenti scadenze:

euro 265.579,19 al 30/06/2009

euro 265.579,19 al 31/12/2009.

Il Dirigente

Valter Baratta

Codice DB2006

D.D. 19 giugno 2009, n. 321

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo (ONLUS)" siglabile "A.V.A.V. (O.N.L.U.S.)" - ASL CN2.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Volontari Autoambulanze Valle-Belbo (O.N.L.U.S.)", siglabile A.V.A.V. (O.N.L.U.S.)", nella persona del sig. Giovanni Pezzola, (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 19 giugno 2009, n. 322

Presa d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "Croce Verde Vinovo Candiole Piobesi", con sede legale ed operativa in Vinovo (TO) - ASL TO5.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Verde Vinovo Candiole Piobesi" nella persona del sig. Alberto Godio, che accetta l'incarico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 19 giugno 2009, n. 323

L.r. n. 6/1988 e s.m.i. art. 6. Prestazioni di assistenza in area amministrativa Dipartimento di Economia aziendale dell'Università degli studi di Torino e Ordine dei dottori commercialisti a supporto delle attività della Direzione Sanità- Costituzione gruppo di lavoro contabilità - Impegno di Euro 15.715,00 sul cap. 119357/2009. A. 103084.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare la bozza di convenzione di cui all'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino;

– di approvare la bozza di convenzione attuativa dell'accordo quadro siglato tra l'Ateneo piemontese e la Regione Piemonte, come da premessa, con il dipartimento universitario di economia aziendale della facoltà di Economia di Torino, di cui all'allegato 2 facente parte integrante;

– di impegnare, per le motivazioni in premessa, Euro 15.715,00, a valere sul capitolo 119357/2009, UPB DB20091, numero di assegnazione 103084/2009;

– dare atto che a titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà, Euro 13.340,00 = o.f.i. a favore del dipartimento universitario individuato, e, come da allegata convenzione attuativa proposta;

– che l'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso a favore dei professionisti indicati su richiesta regionale dall'ordine dei dottori commercialisti (con nota n. 1215/09/LT del 5 maggio 2009), e, precisamente, Euro 791,70 cadauno a favore della dott.ssa Margherita Spainì, (omissis) del dott. Davide Di Russo, (omissis), ed infine del dott. Davide Barberis, (omissis) avverrà secondo le modalità di cui l'allegato 1.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 19 giugno 2009, n. 325

Presa d'atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore dell'Organizzazione di Volontariato "Croce Bianca Biellese", con sede legale e operativa in Biella - ASL BI.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di prendere atto della nomina del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Bianca Biellese" nella persona del Sig. Sergio Scassa (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 19 giugno 2009, n. 326

D.G.R. n. 39-5182 del 29 gennaio 2007 - Fornitura di materiale di manutenzione ai cittadini portatori di

impianto cocleare - assegnazione e liquidazione della somma di Euro 84.074,80 anticipata dalle AA.SS.LL.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare e liquidare alle AA.SS.LL., per le motivazioni di cui in premessa, l'importo di Euro 84.074,80 nella misura indicata nella tabella sotto riportata, utilizzando la somma di Euro 200.000,00 sul cap. 15450/2007 impegnata con D.D. 229/07 (imp. n. 3978)

ASL	Dal 01/01/2007 al 22/05/2007	2007 materiale di manutenzione + carica batteria	2008 materiale di manutenzione + carica batteria	TOTALE
TO 1	13.000,00	3.000,00	4.927,00	20.927,00
TO 2	0,00	1.050,00	1.848,00	2.898,00
TO 3	0,00	0,00	707,20	707,20
TO 4	0,00	457,60	4.569,18	5.026,78
TO 5	11.944,19	2.752,00	2.517,70	17.213,89
VC	10.920,00	2.211,40	2.723,16	15.854,56
BI	0,00	210,00	300,00	510,00
NO	0,00	1.421,79	4.820,12	6.241,91
VCO	348,61	2.160,00	2.520,00	5.028,61
CN 1	121,90	0,00	1.410,06	1.531,96
CN 2	0,00	676,00	759,20	1.435,20
AT	0,00	1.258,00	553,28	1.811,28
AL	0,00	905,00	3.983,41	4.888,41
	36.334,70	16.101,79	31.638,31	84.074,80

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 19 giugno 2009, n. 327

Emergenza sanitaria. Contratto per la gestione e manutenzione del sistema di telecomunicazione di supporto alle centrali operative del "118" della Regione Piemonte. Impegno di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 131900/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 1.500.000,00 sull'assegnazione numero 100578 sullo stanziamento del capitolo 131900 del bilancio 2009 quale importo necessario al pagamento delle fatture della Società Telecom Italia S.p.A (omissis) via Cavalli,6 Torino ai sensi del contratto repertorio n. 11914 del 28.12.2006 art. 4 e art 11.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 23 giugno 2009, n. 329

Sussidio regionale a favore dei cittadini affetti dal morbo di Hansen. Erogazione di Euro 7.815,30 alle

AA.SS.LL. territorialmente competenti (I. n. 5976 cap. 161301/08).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di erogare alle singole AA.SS.LL. di residenza dei soggetti affetti da morbo di Hansen le somme da queste pagate per l'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. n. 7 del 23.3.2004 nell'anno 2008 e precisamente:

ASL TO 3 € 4.288,85

ASL VC € 3.526,45

per un totale di € 7.815,30

Quanto sopra utilizzando l'ammontare impegnato con precedente determinazione, n. 805 del 25.11.2008 (I. n. 5976).

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2007

D.D. 25 giugno 2009, n. 330

Impegno di spesa di Euro 80.000,00 sul capitolo 134996/09, codice Siope 1362, (assegnazione n. 100598) per il monitoraggio dei consumi farmaceutici regionali complessivi relativi all'anno 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 80.000,00 o.f.c. sul capitolo 134996/09, codice Siope 1362, (assegnazione n. 100598)

per l'acquisizione da IMS Health del supporto di servicing (fornitura mensile di database, software "Dataview" e reportistica predefinita) utile per il monitoraggio dei consumi farmaceutici complessivi relativi all'anno 2009 delle Aziende sanitarie regionali.

- di liquidare ad IMS Health la somma di € 80.000,00 o.f.c. previa presentazione di idonea documentazione fiscale vistata a regolarità della prestazione fornita.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2005

D.D. 25 giugno 2009, n. 331

Centro Radiodiagnostica Studio Futura s.r.l.: parere in merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal comune di Ciriè ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sull'apertura di una struttura ambulatoriale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale all'apertura di una struttura ambulatoriale denominata "Centro Radiodiagnostica Studio Futura s.r.l." in via Battitore nn. 31-33 a Ciriè in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.; la struttura ambulatoriale potrà svolgere attività radiologica con esclusione di attrezzature TAC e RMN (da 0 a 2 tesla);

- di trasmettere la presente determinazione al Comune di Ciriè per il seguito di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 29 giugno 2009, n. 332

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Locale TO5 (ex ASL8), per la collaborazione della dott.ssa Elisa Basili nell'ambito dell'area delle Dipendenze Patologiche.

(omissis)
Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 29 giugno 2009, n. 333

Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" sita in Ivrea: autorizzazione all'utilizzo temporaneo di una apparecchiatura RMN su mezzo mobile.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare il Legale rappresentante della Casa di cura privata "Clinica Eporediese", sita in Ivrea, via Castiglia, 27, all'utilizzo della risonanza magnetica nucleare su unità mobile, da 1,5 tesla modello GE, posta nell'area di parcheggio interno riservato fronte clinica;

2) di disporre l'utilizzo di tale apparecchiatura a far data dal 1/07/2009 al 31/08/2009, così come indicato dal Legale rappresentante;

3) di demandare alla Commissione di Vigilanza dell'A.S.L. TO-4 gli accertamenti ispettivi indicati nella D.G.R. n. 3-8642 ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 542/94;

4) di disporre che, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, il Legale rappresentante dovrà trasmettere la comunicazione di avvenuta installazione, redatta nelle forme di cui all'allegato 3 del D.M. 2/8/1991, alle seguenti Autorità:

- Azienda Sanitaria Locale competente per territorio,

- Assessorato regionale alla Tutela della Salute;

- Ministero della salute – Dipartimento I, Direzione generale del sistema Informativo e Statistico e degli Investimenti Strutturali e Tecnologici – Piazzale dell'Industria, 20 – 00144 Roma;

- Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (I.S.P.E.S.I.) – Dipartimento Igiene del Lavoro, Laboratorio radiazioni – via Fontana Candida 1 – 00040 Monte Porzio Catone (RM);

5) di far carico al Legale rappresentante della Casa di Cura di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2005

D.D. 30 giugno 2009, n. 335

Rettifica per errore materiale della D.D. n. 298 del 15/06/2009 della Direzione Sanità.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere alla parziale rettifica della D.D. n. 298 del 15/06/2009, per mero errore materiale e per le motivazioni indicate in premessa, sostituendo la parte della premessa recante :

"Considerato che con D.G.R. n. 6-10817 del 23/02/2009 è stata approvata la variazione n. 122 che ha stanziato sul capitolo 157041 del bilancio 2009 la somma di € 194.80993 accantonandola alla Direzione Sanità (Assegnazione n. 103758), si ritiene opportuno assegnare alle Aziende Sanitarie Locali tale somma disponendo che con successivo provvedimento saranno specificati i beneficiari";

con:

“Considerato che con D.G.R. n. 6-10817 del 23/02/2009 è stata approvata la variazione n. 122 che ha stanziato sul capitolo 157041 del bilancio 2009 la somma di € 194.80993 assegnandola alla Direzione Sanità (assegnazione n. 103758), si ritiene opportuno assegnare alle Aziende Sanitarie Locali tale somma disponendo che con successivo provvedimento saranno specificati i beneficiari”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 30 giugno 2009, n. 336

Conferma degli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa e di alta professionalità attribuiti alla Direzione Sanità. Presa d'atto delle indicazioni e direttive assunte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13-11661 del 29 giugno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto delle indicazioni e direttive assunte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13-11661 del 29 giugno 2009;

- di confermare pertanto sino al 1° gennaio 2012, senza soluzione di continuità rispetto alla data di scadenza – fissata al 30 giugno 2009, tutti gli incarichi di responsabilità di posizione organizzativa e di alta professionalità assegnati alla Direzione Sanità precisando che la durata degli incarichi non potrà comunque superare il limite vigente di permanenza in servizio dei dipendenti interessati;

- di dare atto che la proroga degli incarichi di che trattasi decorre dal giorno successivo alla data di scadenza, senza necessità di presa di servizio da parte dei titolari.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 1 luglio 2009, n. 342

Liquidazione della somma di Euro 49.126,24= da erogare a n. 23 beneficiari dei Progetti di Ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. Siope 1348) I. 4105.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 49.126,24=, quale saldo ai beneficiari dei progetti di Ricerca sanitaria finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e

sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Allegato A

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
1	Brizzi	Maria Felice	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Analisi dei meccanismi che regolano l'espansione delle cellule endoteliali progenitrici circolanti	€ 18.000,00	€ 3.600,00
2	Broglia	Fabio	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Effetti endocrino-metabolici di secretina, preptina e nesfatina-1 nell'uomo in condizioni fisiologiche e in pazienti con diabete mellito tipo 2	€ 12.000,00	€ 2.400,00
3	Bruno	Benedetto	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Separazione della graft-vs-leukemia dalla graft-vs-host disease dopo trapianto di cellule staminali emopoietiche nei pazienti onco-ematologici	€ 12.000,00	€ 2.400,00
4	Bruno	Graziella	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Trend temporale di incidenza del diabete mellito tipo 1 in Italia: il progetto RIDI	€ 12.000,00	€ 2.400,00
5	Camussi	Giovanni	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Ruolo delle microvesicole prodotte da cellule endoteliali progenitrici circolanti (EPC) nella neoangiogenesi tumorale	€ 12.000,00	€ 2.400,00
6	Cassader	Maurizio	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	La genetica del diabete di tipo 2 in un campione della popolazione italiana	€ 12.000,00	€ 2.400,00
7	Colombatto	Sebastiano	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Ruolo della transglutaminasi 2 e della lisilossidasi nella stabilizzazione di snail1 e nell'induzione della transizione epitelio-mesenchima.	€ 8.000,00	€ 1.600,00
8	Costelli	Paola	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Ruolo degli aminoacidi a catena ramificata nella patogenesi dell'atrofia muscolare in corso di cachessia neoplastica	€ 6.000,00	€ 1.200,00
9	Danni	Oliviero	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Ruolo dello stress ossidativo nell'iperpressione di bace1 indotta da ipossia	€ 8.000,00	€ 1.600,00
10	Drandi	Daniela	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Ruolo della cinetica proliferativa delle cellule B nella linfomagenesi: uno studio caso-controllo nei soggetti ad aumentato rischio di linfoma	€ 6.000,00	€ 1.200,00
11	Forni	Guido	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Vaccinazione delle mamme verso l'angiomioma per controllare il carcinoma mammario nelle figlie geneticamente predisposte: studi sperimentali	€ 12.000,00	€ 2.377,15
12	Giovarelli	Mirella	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Nuove strategie per disegnare protocolli innovativi di immunoterapia per il trattamento di pazienti portatori di tumori HER-2/NEU+	€ 12.000,00	€ 2.400,00

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
13	Granata	Ricarda	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Effetti di obestatin sul differenziamento e la funzione di adipociti umani e di ratto	€ 8.000,00	€ 1.600,00
14	Gruden	Gabriella	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Ruolo del sistema degli endocannabinoidi nella nefropatia diabetica	€ 12.000,00	€ 2.400,00
15	Isaia	Giovanni Carlo	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Valutazione del rischio di frattura femorale da fragilità: il ruolo della geometria e della densità ossea	€ 8.000,00	€ 1.600,00
16	Maccario	Mauro	Univ. Torino - Dip. di Medicina Interna	Effetti del carico di iodio sulla funzione tiroidea dopo coronarografia: studio in regione a moderata carenza iodica	€ 8.000,00	€ 1.600,00
17	Massaia	Massimo	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	I linfociti t gamma/delta come immunoadiuvanti della risposta antitumorale nel mieloma multiplo	€ 8.000,00	€ 1.600,00
18	Mulatero	Paolo	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Prevalenza dell'iperaldosteronismo primitivo familiare di tipo 1 e di tipo 2 nella Regione Piemonte	€ 18.000,00	€ 3.600,00
19	Muzio	Giuliana	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Studio dell'effetto anti-cachettico degli acidi grassi polinsaturi omega 3 in un modello "in vitro" di tumore polmonare umano	€ 8.000,00	€ 1.600,00
20	Palumbo	Antonio	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Terapia di consolidamento e mantenimento con lenalidomide dopo autotrapianto con Melphalan 100mg/mq in pazienti anziani con nuova diagnosi di mieloma	€ 8.000,00	€ 1.599,99
21	Parola	Maurizio	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Patogenesi ed evoluzione di epatopatie croniche: ipossia come stimolo pro-fibrogenico e di transizione epitelio-mesenchimale	€ 12.000,00	€ 2.400,00
22	Ranieri	Vito Marco	Univ. Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche	Ruolo dell'attività chinasi di PI3K gamma nella transizione da sirs a mof nello shock settico	€ 8.000,00	€ 1.549,10
23	Veglio	Franco	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Studio morfologico del ventricolo destro e della rigidità arteriosa in pazienti affetti da iperaldosteronismo primitivo	€ 18.000,00	€ 3.600,00

Codice DB2002

D.D. 3 luglio 2009, n. 343

Impegno della somma di Euro 46.014,42 sul cap. 176024 (A. 103149) da liquidare a titolo di indennizzo a due allevatori per l'abbattimento e la distruzione di ovini affetti da scrapie, e ad un allevatore per la macellazione di un animale positivo alla blue tongue.

(omissis)

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 3 luglio 2009, n. 344

Assegnazione e liquidazione all'A.S.L. CN1 di Cuneo, Mondovì e Savigliano di Euro 20.369,30 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e art. 16 l.r. n. 4/2005. Impegni n. 2281/2007 cap. 159967/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare e liquidare, a favore dell'A.S.L. CN1 di Cuneo, Mondovì e Savigliano la somma di € 20.369,30 impegno n. 2281/07 sul capitolo 159967/07 per gli interventi di assistenza sanitaria a favore dei cittadini extracomunitari, di cui all'art. 32, comma 15, L. 449/97 e all'art. 16 della l.r. n. 4/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente

Daniela Nizza

Codice DB2005

D.D. 3 luglio 2009, n. 345

Legge 7/2006 "Prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" - Ripartizione di Euro 658.436,48 a favore delle Aziende Sanitarie Locali Regionali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali Regionali la somma di Euro 598.436,48 in base alla popolazione femminile residente secondo il prospetto seguente:

TO 1	62.639,60
TO 2	62.639,60
TO 3	78.090,17
TO 4	69.045,84
TO 5	40.746,62
VC	23.892,53
BI	24.527,11
NO	46.113,35

VCO

23.622,49

CN1

55.371,77

CN2

22.476,08

AT

27.887,16

AL

61.384,17

Totale

598.436,48

- di assegnare all'A.S.L. BI la somma di € 60.000,00 per la rilevazione informatica dei dati relativi alle donne e alle bambine sottoposte alla pratica delle mutilazioni genitali femminili nonché delle attività consultoriali connesse in quanto codesta A.S.L. già collabora con questo Assessorato alla realizzazione ed al consolidamento dei sistemi informativi sulle tematiche di interesse dell'area materno-infantile.

- di far fronte alla spesa con l'impegno n. 5873/2007 assunto sul cap. 15066/07 con D.D. n. 225/07, con l'impegno 6361/2008 assunto sul cap. 157041/08 con D.D. 873/08 e con l'impegno 2274/2009 assunto sul cap. 157041/09 con D.D. n. 298/09 (rettificata con D.D. n. 335 del 30/06/2009);

- di liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, il 50% della spesa spettante a ciascuna A.S.L. mentre il restante 50% sarà liquidabile alla presentazione del rendiconto contabile e delle attività realizzate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2007

D.D. 6 luglio 2009, n. 346

Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano importati e/o disciplinati dagli artt. 92 e 94 del D.Lgs. 219/06 alla Società Farmacia Internazionale Italiana s.r.l. per il deposito sito in via Pedolazzi, 31 - Gravellona Toce (VB). Revoca della D.D. n. 194 del 14.04.2008.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 219/06, la Società Farmacia Internazionale Italiana s.r.l., alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano importati e/o disciplinati dagli artt. 92 e 94 del D.Lgs. 219/06, per il deposito sito in via Pedolazzi n. 31, Gravellona Toce (VB), a far data dal 22.06.2009,

- di revocare contestualmente la D.D. n. 194 del 14.04.2008 che autorizzava la medesima ditta alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano importati e/o disciplinati dagli artt. 92 e 94 del D.Lgs. 219/06 per il deposito sito in Oleggio (NO), via S. Giovanni 74.

- Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2005

D.D. 7 luglio 2009, n. 347

Santa Croce s.r.l. - Nomina del Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di R.R.F. di I livello, presso la sede sita in Torino, via Saluzzo n. 50.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare - così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della società Santa Croce s.r.l., la nomina del dott. Andrea Stivanello, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello, sito in Torino, via Saluzzo n. 50;
- di incaricare il dott. Andrea Stivanello di comunicare alla competente A.S.L. TO 1 - sollecitamente - ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;
- di incaricare il Legale Rappresentante della società Santa Croce s.r.l., titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 7 luglio 2009, n. 348

Impegno della somma di Euro 536.612,00 sul cap. 170864/09 da liquidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta quale integrazione per i maggiori oneri contrattuali anno 2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le ragioni in premessa espresse, la somma di € 536.612,00 sul cap. 170864/09 (A. 105339) da liquidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del

Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148 per i maggiori oneri contrattuali anno 2008.
La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 7 luglio 2009, n. 349

Impegno e liquidazione della somma di Euro 23.444,00 al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo per il pagamento delle attività svolte nell'ambito dei corsi di formazione addetti antincendio. cap. 144277/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare a favore del comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo la somma di € 23.444,00 sul capitolo 144277/09-SIOPE 1511 (assegnazione n. 105336), per la realizzazione dei corsi di formazione addetti antincendio svolti nel 2007-2008, in attuazione dell'accordo dell'8.6.2004 tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Ufficio scolastico regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 7 luglio 2009, n. 350

Impegno della somma di Euro 6.486.082,92 sul cap.113114/09 (SIOPE 1347) a favore dell'IPLA S.p.A. ai sensi della l.r. 75/95 e l.r. 35/06.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore dell'IPLA S.p.A con sede in Torino, corso Casale, 476, sul cap. 113114/09 la somma di € 6.486.082,92 assegnata al Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione individuale e collettiva con nota prot. n. 20616/DB2000 del 03/06/2009 e con nota prot. 25265/DB2000 del 02.07.2009 (assegnazione n. 100221) per l'attuazione del progetto unitario di lotta alle zanzare - anno 2009 approvato con D.G.R. n. 8-11301 del 27.04.2009;

- di liquidare a favore dell'IPLA S.p.A la somma di € 3.821.008,69 quale acconto per l'attuazione del programma regionale di lotta alle zanzare in ambito risicolo approvato con D.G.R n. 8-11301 del 27.04.2009, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma di cui in premessa.

La liquidazione della restante somma dovuta a titolo di acconto avverrà a seguito della presentazione della documentazione fiscale.

L'impegno della somma da trasferire all'IPLA per gli interventi gestiti direttamente dagli Enti Locali verrà effettuato con determinazione non appena il competente Settore regionale (Bilancio) provvederà all'istituzione del nuovo capitolo di trasferimento di cui in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 7 luglio 2009, n. 351

Indennizzi ai sensi delle LL. 210/92 e 362/99. Impegno di spesa della somma di Euro 9.627.508,73 sul cap. 158473 /09 a favore delle A.S.L. piemontesi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore delle A.S.L. piemontesi la somma di € 9.627.508,73 sul cap. 158473/09 assegnata al Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione individuale e collettiva con nota prot. 16617/DB2000 del 6.5.2009 (assegnazione n. 101044);

- di rimandare a successivo atto l'assegnazione e la liquidazione delle relative delle somme alle A.S.L. piemontesi per la corresponsione degli indennizzi ai sensi delle Leggi 210/92 e 362/99.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2009

D.D. 7 luglio 2009, n. 352

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di luglio 2009. Impegno di Euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 481.802.048,00= sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di luglio 2009;

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 150.411.421,00= sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante

alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di luglio 2009;

- di dare atto che alla spesa di Euro 481.802.048,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 103096 a valere sul capitolo n. 157318/2009;

- di dare atto che alla spesa di Euro 150.411.421,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101141 a valere sul capitolo n. 162634/2009;

- di dare atto che le quote erogate per il mese di luglio sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

	Anticipi di cassa luglio 2009	
	2009	Erogazione cassa luglio 2009
	AZIENDE	
	AZIENDE ASL	capitolo 157318
TO1	ASL 01 + ASL 02	50.821.181,00
TO2	ASL 03 + ASL 04	57.234.005,00
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)	54.552.506,00
TO4	ASL 06 + ASL 07 + ASL 09 (Cirié, Chivasso, Ivrea)	54.769.145,00
TO5	ASL 8 (Chieri)	28.537.718,00
VC	ASL 11 (Vercelli)	24.392.183,00
BI	ASL 12 (Biella)	20.310.717,00
NO	ASL 13 (Novara)	29.736.816,00
VCO	ASL 14 (Verbanò Cusio Ossola)	24.812.619,00
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17	41.227.096,00
CN2	ASL 18 (Alba)	19.800.014,00
AT	ASL 19 (Asti)	26.482.481,00
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)	49.125.567,00
	AA.SS.LL.	481.802.048,00
	AZIENDE OSPEDALIERE	capitolo 162634
901	S. GIOVANNI BATTISTA	41.664.605,00
902	C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	13.873.051,00
903	OIRM/S.ANNA	15.826.864,00
904	S. LUIGI ORBASSANO (TO)	10.366.146,00
905	MAGGIORE (NO)	18.353.935,00
906	S. CROCE (CN)	16.055.775,00
907	SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	17.097.433,00
908	Ordine Mauriziano	17.173.612,00
	Totale AA.SS.OO.	150.411.421,00
	Totale AA.SS.RR.	632.213.469,00

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 354

Supporto informatico per l'espletamento delle procedure concorsuali per il conferimento di sedi farmaceutiche. Affidamento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, il servizio di supporto informatico, comprensivo di specifico sistema informatico e adempimenti connessi, ai fini dell'espletamento delle procedure relative al pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione, urbane e rurali, dei Comuni della Regione Piemonte, bandito con D.D. n. 118 del 10 marzo 2009, alla ditta D.M. Informatica s.a.s. con sede in Laureana Cilento (SA), con una spesa presunta di Euro 45.000,00 circa I.V.A. compresa;
- di fare fronte alla relativa spesa con gli impegni assunti sul capitolo 142189/09, codice SIOPE 1364, (assegnazione n. 100755) con determinazione del Settore Assistenza Farmaceutica ed assistenza integrativa n. 317 del 18.06.2009 (impegno n. 2318).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 7 luglio 2009, n. 355

Rinnovo del gruppo di lavoro con obiettivi specifici funzionali in relazione al progetto regionale "Promozione e sostegno dell'allattamento al seno" dell'area materno-infantile.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare il gruppo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare politiche regionali per l'allattamento al seno e garantire l'attuazione del progetto regionale attraverso:
- completamento della formazione di tutti gli operatori sanitari dei DMI delle ASR con il corso OMS-Unicef e inserimento del suddetto corso nei curricula formativi universitari (pediatri, psicologhe, NPI, ostetriche, infermiere ecc.);
- coordinamento ed aggiornamento dei formatori regionali;
- formazione e coordinamento di mamme volontarie per creazione di gruppi di auto aiuto;
- promozione dell'iniziativa OMS – Unicef "Ospedale amico dei bambini";
- monitoraggio dei dati sulla durata dell'allattamento al seno nel primo anno di vita;

- monitoraggio dell'applicazione del codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno;

- coordinamento della rete delle referenti delle ASR per il Progetto regionale allattamento al seno;

- coordinamento della rete dei punti di sostegno all'allattamento nei consultori;

- revisione e aggiornamento dell'elenco dei farmaci controindicati nell'allattamento di cui alla D.G.R. 13-8266 del 25.2.2008.

- di stabilire che il gruppo concluda i propri lavori entro il termine dell'1.6.2010, scadenza entro la quale dovranno essere conseguiti gli obiettivi affidati al gruppo stesso, salvo la possibilità di proroga del termine con successiva determinazione del Direttore della Direzione Sanità qualora intervengano in itinere esigenze ed opportunità idonee a giustificare un prolungamento dei lavori del gruppo stesso.

- di nominare quali componenti del gruppo i soggetti di seguito indicati, per le ragioni di cui in premessa:

- Maria Cristina Bessè, pediatra ASL TO5, formatrice;

- Vittorina Buttafuoco, pediatra ASL TO1 e TO3, formatrice;

- Michela Castagneri, ostetrica Clinica Universitaria OIRM/S. Anna, formatrice;

- Karen Ferraccioli, coordinatrice ostetrica ASL VC, formatrice;

- Maria Rosa Giolito, responsabile S.S. consultori famigliari e pediatria ASL TO2;

- Maria Maspoli, funzionario dell'Assessorato Sanità Regione Piemonte, individuata come riferimento amministrativo;

- Luisa Mondo, epidemiologa ASL TO3

- Maria Pia Morgando, pediatra ASL TO5, IBCLC, formatrice.

- Cristina Perathoner, pediatra neonatologa Clinica Universitaria OIRM/S. Anna

- Maura Peruzzi, ostetrica ASL TO3, formatrice

- di individuare le dott.sse Maria Pia Morgando e Maria Cristina Bessè quali coordinatrici del gruppo.

- di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti il gruppo di lavoro.

- di dare atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di esperti esterni a titolo gratuito senza oneri aggiunti e procedere altresì all'acquisizione di dati informativi dai Servizi delle A.S.R.

- di dare atto che con successivi provvedimenti potranno essere ulteriormente dettagliate le modalità di funzionamento del gruppo di lavoro e potranno essere altresì modificati la composizione e la durata dello stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 7 luglio 2009, n. 356

Centro Medico Fondazione Banca d'Alba: parere im merito alla verifica di compatibilità, richiesta dal comune di Asti, ai sensi art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla realizzazione di una struttura ambulatoriale.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale alla realizzazione di una struttura ambulatoriale per attività di R.R.F. di 1° livello denominata "Centro Medico Fondazione Banca d'Alba" in Corso Alessandria angolo via Maggiore, in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico per i soci della Banca stessa, senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.; il gestore dell'attività e quindi titolare dell'autorizzazione sanitaria sarà la Fondazione Banca d'Alba;
 - di condizionare, condividendo le argomentazioni dell'ASLAT, il parere favorevole al contenimento del volume annuo di attività entro un massimo di 3600 prestazioni;
 - di trasmettere la presente determinazione al Comune di Asti per il seguito di competenza.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 8 luglio 2009, n. 360

Parziale modifica Allegato A) della D.D. n. 342 del 01.07.2009. Erogazione della somma di Euro 1.459,10 a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare a favore dell'Università di Torino – Dipartimento di Discipline Medico - Chirurgiche per il progetto presentato dal prof. Ranieri Vito Marco, la somma di Euro 1.459,10 anziché Euro 1.549,10 e ciò a parziale modifica del punto n. 22 dell'allegato A) della D.D. n. 342 del 01.07.2009;
- di conseguenza, la somma complessiva da liquidare a n. 23 beneficiari dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata ammonta ad Euro 49.036,24 e non Euro 49.126,24.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2006

D.D. 8 luglio 2009, n. 367

Casa di Cura "Villa Cristina" sita in Torino: approvazione progetto edilizio e autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria nei locali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- 1) di approvare il progetto edilizio della Casa di Cura "Villa Cristina", sita Torino, così come presentato dal legale rappresentante con nota del 16.03.2007 e successive modifiche ed integrazioni, finalizzato all'adeguamento della struttura ai requisiti di cui alla D.C.R. 616-3149 del 22.02.2009 e s.m.i ed in conformità alla D.G.R. n. 33-8425 del 17 marzo 2008;
 - 2) di disporre che la realizzazione del progetto edilizio di cui sopra dovrà avvenire in conformità alle normative nazionali e regionali vigenti ed in ottemperanza delle osservazioni di cui al parere della Commissione di vigilanza dell'A.S.L. TO2, recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. TO2 n. 1221/011/08 del 23.07.2008;
 - 3) di autorizzare, previo sopralluogo favorevole della commissione di vigilanza ad avvenuta esecuzione dei lavori, l'esercizio dell'attività sanitaria nei locali della Casa di Cura in conformità al progetto edilizio di cui al punto 1;
 - 4) di dare mandato alla commissione di vigilanza, territorialmente competente, di verificare e comunicare al settore regionale competente la corretta e completa realizzazione del progetto, così come approvato con la presente determinazione;
 - 5) di far carico al legale rappresentante della Casa di Cura Villa Cristina di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2000

D.D. 8 luglio 2009, n. 370

Trasferimento del Centro regionale di Documentazione sul Farmaco dall'A.S.L. TO1 all'A.S.L. TO2.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di trasferire il Centro regionale di Documentazione sul Farmaco presso la A.S.L. TO2, quale struttura all'interno del Dipartimento del Farmaco, unitamente all'archivio storico, alla dotazione di materiale scientifico e strumentale, agli arredi acquisiti, al fine di garantire la continuità dell'attività svolta, anche attraverso il ricorso al medesimo personale qualificato precedentemente già impegnato in tale centro presso l'A.S.L. TO1;

- di stabilire che l'apposito finanziamento regionale per il corretto funzionamento del Centro regionale di Documentazione sul Farmaco venga iscritto a bilancio a favore dell'A.S.L. TO2, nell'ambito del riparto del fondo sanitario, quota corrente indistinta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2007

D.D. 9 luglio 2009, n. 372

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Mattie (TO) ai sensi dell'art. 6 della L. 362/91.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire, ai sensi dell'art. 6 legge 362/91 un dispensario farmaceutico nel comune di Mattie (TO), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione residente, nonché per quella ivi ospitata nel maggior periodo di afflusso turistico;

- di demandare al direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della l.r. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Cristiana Pellegri

Codice DB2003

D.D. 9 luglio 2009, n. 373

Approvazione e affidamento al CSI-Piemonte del progetto di sviluppo per l'implementazione dell'applicativo Passaporto delle Abilità & Network di Medicina Legale - Impegno di Euro 252.456,00= o.f.i. sul capitolo 208254/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare l'offerta per l'implementazione dell'applicativo Passaporto delle Abilità & Network di Medicina Legale inviata dal CSI Piemonte con nota prot. n. 11594 del 15 aprile 2009;

di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo di Euro 252.456,00= o.f.i. sul capitolo 208254/2009 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte);

di erogare la somma suddetta al CSI – Piemonte secondo quanto previsto dal contratto 13589 del 07/07/2008 ad integrazione del contratto 10446 del 01/08/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione della determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giorgio Lucco

Codice DB2000

D.D. 10 luglio 2009, n. 377

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM S. Anna di Torino per la collaborazione della dott.ssa Chiara Pasqualini ai sensi della D.G.R. 15-6982 del 30.09.2008.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare lo schema di convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale AL, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (allegato A), per la collaborazione ai sensi della D.G.R. 15-6982 del 30.09.2008 della dott.ssa Chiara Pasqualini, biologa dirigente I livello dell'Azienda Sanitaria Locale AL, individuata quale esperto nell'ambito delle politiche e strategie di intervento regionali in materia di prevenzione, sorveglianza e controllo della diffusione dell'infezione da HIV/AIDS e delle infezioni sessualmente trasmesse.

- di stabilire che l'apporto collaborazionale, della durata di 12 mesi a decorrere dal 1.7.2009 dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 13 luglio 2009, n. 378

Impegno della somma di euro 40.000,00 sul cap. 160077/09 (Ass. 101082), per l'attuazione di un programma relativo ai controlli sull'etichettatura delle carni bovine.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare su delega della Direzione Agricoltura la somma di € 40.000,00, già assegnata con DGR n. 22-10601 del 19/1/2009 sul cap. 160077/08 (Ass. 101082), a favore delle ASL piemontesi che effettuano i controlli presso gli esercizi di produzione e commercializzazione

delle carni bovine operanti sul territorio regionale, tramite i Servizi Veterinari dell'Area B.

- di ripartire la somma di € 40.000,00 da erogare ai Servizi Veterinari Area B delle ASL piemontesi ai fini dello svolgimento dei controlli sull'etichettatura delle carni, secondo il criterio della proporzionalità evidenziato nella tabella allegata che diventa parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Programma controlli etichettatura carni bovine

Anno 2009

ASL	N°esercizi vendita al dettaglio di carne bovina	N°esercizi al dettaglio da controllare nel 2009	Controlli di filiera	N°macelli da controllare nel 2009	N°sezionamenti da controllare nel 2009	TOTALE CONTROLLI	RIPARTIZIONE STANZIAMENTO PER ASL
TO2	450	32	1	1	1	35	€ 2.353
TO3	449	54	2	6	1	63	€ 4.235
TO4	582	67	5	8	1	81	€ 5.445
TO5	295	30	1	3	1	35	€ 2.353
VC	146	22	1	3	1	27	€ 1.815
BI	184	28	1	2	1	32	€ 2.151
NO	176	27	2	3	1	33	€ 2.218
VCO	171	26	1	6	1	34	€ 2.286
CN1	473	81	6	11	1	99	€ 6.655
CN2	174	26	2	4	1	33	€ 2.218
AT	329	33	1	3	1	38	€ 2.555
AL	540	70	4	10	1	85	€ 5.714
TOTALI	3969	496	27	60	12	595	€ 40.000

Codice DB2005

D.D. 13 luglio 2009, n. 379

Fons Salutis Terme di Agliano s.r.l. - Revoca dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello, denominato Fons Salutis Terme di Agliano, sito in Agliano Terme (AT), via Alle Fonti n. 133.

(omissis)

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 15 luglio 2009, n. 382

Liquidazione del contributo a saldo per le attività di lotta alle zanzare svolte dai comuni nell'anno 2007, ai sensi della l.r. 75/95, per una somma complessiva di Euro 239.671,82 cap. 225977 (ex cap.20910) SIOPE 2234.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, quale contributo a saldo per gli interventi di lotta alle zanzare svolti nell'anno 2007 ed ai sensi dell'art. 6 ex l.r. 75/95, la somma di € 239.671,82 impegnata sul cap. 225977 (ex cap. 20910) SIOPE 2234, con determinazione dirigenziale n. 60 del 14/04/2005 (L. 1198), a favore dei seguenti comuni:

<i>Ente</i>	<i>Saldo da liquidare per attività anno 2007</i>
Acqui Terme	11.172,29
Alessandria	44.047,15
Asti	8.590,63
Avigliana	5.514,12
Casale Monferrato	33.931,17
Castello di Annone	8.133,74
Leini	8.624,57
Montalto Dora	9.183,41
Novara	4.767,94
Rivarolo Canavese	35.176,82
San Mauro	10.422,07
Torino	25.051,33
Torrazza Piemonte	12.302,21
Unione dei Colli Divini	3.451,37
Verbania	6.183,38
Vercelli	9.492,18
Veruno	3.627,46
Totale da liquidare	239.671,82

come dettagliatamente indicato nella tabella A, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

ALLEGATO "A"

Ente	Costo interventi ammesso a preventivo	Rendiconto ammesso a consuntivo	% contributo spettante	Importo contributo spettante	Quota erogata in acconto con D.D. n. 113 del 30/07/2007	Quota erogata in acconto con D.D. n. 33 del 23/01/2008	Saldo da erogare per attività anno 2007
Acqui Terme	70.810,00	63.597,58	50,00	31.798,79	20.626,50		11.172,29
Alessandria	485.484,88	383.033,55	50,00	191.516,78	147.469,63		44.047,15
Asti	41.795,30	41.795,30	50,00	20.897,65	12.307,03		8.590,63
Avigliana	31.364,43	30.249,65	50,00	15.124,83	9.610,71		5.514,12
Casale Monferrato	327.406,89	264.379,18	50,00	132.189,59	98.258,42		33.931,17
Castello di Annone	45.549,57	41.389,40	50,00	20.694,70	12.560,96		8.133,74
Leini	97.761,89	73.435,02	50,00	36.717,51	28.092,94		8.624,57
Montalto Dora	70.870,79	60.765,33	50,00	30.382,67	21.199,26		9.183,41
Novara	75.675,66	58.818,90	50,00	29.409,45	24.641,51		4.767,94
Rivarolo Canavese	212.327,77	191.052,44	50,00	95.526,22	60.349,40		35.176,82
San Mauro	171.716,72	129.807,50	50,00	64.903,75	54.481,68		10.422,07
Torino	187.768,71	153.195,82	50,00	76.597,91	51.546,58		25.051,33
Torrazza Piemonte	138.617,64	107.527,63	50,00	53.763,82	41.461,61		12.302,21
Unione dei Colli Divini	58.151,07	39.627,77	50,00	19.813,89	16.362,52		3.451,37
Verbania	67.449,48	48.944,69	50,00	24.472,35	18.288,97		6.183,38
Vercelli	52.325,92	52.325,92	50,00	26.162,96		16.670,78	9.492,18
Veruno	46.241,35	36.383,86	50,00	18.191,93	14.564,47		3.627,46
					Totale da erogare		239.671,82

Codice DB2001

D.D. 16 luglio 2009, n. 384

Liquidazione della somma di Euro 65.090,44 da erogare a n. 36 beneficiari dei progetti di ricerca di cui Bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.D. n. 12 del 14.01.2008 - Saldo 20% - Cap. 120351/2007 (cod. SIOPE 1348) I. 4105.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 65.090,44=, quale saldo ai beneficiari dei progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui all'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dietro presentazione di dettagliato rendiconto reso con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nonché della documentazione fiscale;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 120351/2007 (Cod. Siope 1348) I. 4105, di cui alla D.D. n. 140 del 17.09.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Allegato A

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
1	Aimono Ricauda	Nicoletta	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Il trattamento multidisciplinare di pazienti affetti da scompenso cardiaco avanzato ospedalizzati al domicilio: trial clinico randomizzato	€ 15.000,00	€ 3.000,00
2	Baggiani	Claudio	Univ. Torino - Dip. di Chimica Analitica	Polimeri a stampo molecolare per l'estrazione di antibiotici quali contaminanti alimentari in matrici complesse	€ 8.000,00	€ 1.600,00
3	Balliano	Gianni	Univ. Torino - Dip. di Scienza e Tecnologia del Farmaco	Studio di nuovi bisfosfonati come inibitori degli enzimi farnesilpirofosfato sintasi e farnesil transferasi, bersagli di farmaci antitumorali	€ 6.000,00	€ 1.200,00
4	Biolatti	Bartolomeo	Univ. Torino - Dip. di Patologia Animale	Valutazione degli effetti dello zearelenone sulle ghiandole sessuali accessorie e nelle matrici biologiche dei vitelli a carne bianca	€ 6.000,00	€ 1.200,00
5	Bocuzzi	Giuseppe	Univ. Torino - Dip. di Fisiopatologia Clinica	Valutazione dell'associazione acido valproico/paclitaxel nel trattamento del carcinoma anaplastico della tiroide	€ 8.000,00	€ 1.600,00
6	Bosia	Amalia	Univ. Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	I glicosidi cardioattivi inducono resistenza ai chemioterapici in cellule di tumore umano: meccanismo e reversione	€ 8.000,00	€ 1.600,00
7	Bussolati	Giovanni	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Parametri genici predittivi di origine, evoluzione e risposta terapeutica nei carcinomi aggressivi della tiroide	€ 12.000,00	€ 2.399,99
8	Cadum	Ennio	ARPA Piemonte	Valutazione del rischio infettivo di legionellosi nei mezzi di trasporto collettivi	€ 6.000,00	€ 1.200,00
9	Calogero	Raffaele	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	La talatoferrina come agente immunomodulante e radioprotettivo	€ 8.000,00	€ 1.592,00
10	Cassoni	Paola	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Valutazione di fattori immunofenotipici e molecolari di chemio-radioresistenza nel carcinoma del canale anale	€ 8.000,00	€ 1.600,00
11	Chiarle	Roberto	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	La vaccinazione e gli inibitori selettivi contro la proteina anaplastica lymphoma kinase (alk) nella terapia dei linfomi	€ 12.000,00	€ 2.102,24
12	Ferrero	Giovanni Battista	Univ. Torino - Dip. di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza	Selezione e follow-up di pazienti affetti da sindrome di beckwith-wiedemann ed analisi molecolare della regione 11p15.5 con tecnica ms-mlpa	€ 8.000,00	€ 826,86

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
13	Fontana	Dario	Univ. Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche	Uso di proteine fosforilate in tiroxina come nuovi marcatori per la diagnosi di carcinoma della vescica	€ 6.000,00	€ 867,33
14	Fraccalvieri	Marco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Molinette San Giovanni Battista di Torino	Attivazione di un ambulatorio dedicato al trattamento delle lesioni difficili al fine di migliorare l'integrazione ospedale-territorio	€ 6.000,00	€ 1.137,00
15	Gandolfo	Sergio	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Capacità degli odontoiatri non esperti di utilizzare una nuova tecnica per ottenere diagnosi di I livello in oncologia orale	€ 12.000,00	€ 2.391,99
16	Giachino	Claudia	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Individuazione di soggetti geneticamente suscettibili a malattie degenerative tramite nuovi saggi funzionali basati sul riparo delle rotture del DNA	€ 12.000,00	€ 2.400,00
17	Giovannoli	Cristina	Univ. Torino - Dip. di Chimica Analitica	Librerie peptiche combinatoriali per l'estrazione di contaminanti alimentari in matrici complesse	€ 8.000,00	€ 1.600,00
18	Mascia	Luciana	Univ. Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche	Assistenza polmonare extracorporea come bridge al trapianto di polmone	€ 12.000,00	€ 2.198,12
19	Medana	Claudio	Univ. Torino - Dip. di Chimica Analitica	Messa a punto di una metodica analitica per il monitoraggio di residui di farmaci antitumorali in ambienti ospedalieri	€ 6.000,00	€ 1.200,00
20	Merletti	Franco	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Studio sulla presenza di hcv-rna nei linfociti (hcv occulta) in soggetti negativi ai marcatori sierologici di infezione da virus dell'epatite C (hcv)	€ 12.000,00	€ 2.399,59
21	Novelli	Francesco	Univ. Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	Validazione preclinica di un nuovo bersaglio immunoterapeutico nella cura del carcinoma al pancreas: l'alfa enolasi	€ 12.000,00	€ 2.400,00
22	Palestro	Giorgio	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Ruolo di alk e geni di fusione nella genesi e mantenimento dei carcinomi del polmone	€ 6.000,00	€ 1.180,42
23	Peiretti	Pier Giorgio	C.N.R. - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari di Torino	Valutazione del contenuto in carnosina, prodotti terminali di glicosidazione e di ossidazione in carni destinate al consumo umano	€ 8.000,00	€ 1.600,00
24	Perroteau	Isabelle	Univ. Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo	Potenziamento della risposta rigenerativa nel sistema nervoso periferico	€ 8.000,00	€ 1.600,00

	Responsabile		Ente	Titolo progetto	Importo finanziato	Saldo 20%
25	Pira	Enrico	Univ. Torino - Dip. di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro	Concentrazione di polveri minerali e silice libera cristallina aerodisperse nei luoghi di lavoro: sistema di raccolta e analisi quantitativa	€ 6.000,00	€ 1.200,00
26	Pirisi	Mario	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	Polimorfismo del gene dell'epidermal growth factor ed individuazione dello screening dell'epatocarcinoma	€ 12.000,00	€ 2.400,00
27	Piva	Roberto	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Ruolo trofico del recettore tirosina chinasi alk nei motoneuroni spinali e nelle cellule staminali	€ 8.000,00	€ 1.578,98
28	Poli	Giuseppe	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Colesterolo ossidato ed evoluzione della placca aterosclerotica: analisi molecolare e monitoraggio clinico tramite marcatori sierici	€ 8.000,00	€ 1.579,77
29	Ramenghi	Ugo	Univ. Torino - Dip. di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza	Ruolo del difetto di apoptosi fas-dipendente nei deficit immunitari con manifestazioni autoimmuni	€ 8.000,00	€ 1.600,00
30	Rimondini	Lia	Univ. Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	Sviluppo di nuove formulazioni inibenti la formazione di biofilms di Candida spp. per il trattamento della Candidosi orale	€ 8.000,00	€ 1.600,00
31	Rolla	Giovanni	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Fenotipizzazione delle malattie infiammatorie croniche delle vie aeree mediante misurazione di marcatori biologici	€ 12.000,00	€ 2.357,44
32	Sapino	Anna	Univ. Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Studio delle varianti molecolari del recettore estrogenico e loro impatto sulla determinazione immunocitochimica tradizionale nel carcinoma mammario	€ 18.000,00	€ 3.596,32
33	Scagliotti	Giorgio Vittorio	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Espressione del gene della timidilato sintetasi nei diversi istotipi di carcinoma polmonare non a piccole cellule	€ 8.000,00	€ 1.599,99
34	Schiavone	Achille	Univ. Torino - Dip. di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia	Verifica dell'incidenza di ocratossina a negli allevamenti avicoli e suinicoli quale strumento per la tutela del benessere animale	€ 8.000,00	€ 1.600,00
35	Strata	Piergiorgio	Istituto Nazionale di Neuroscienze	Mecanismi molecolari della plasticità sinaptica in un modello murino di atassia cerebellare da deficienza del gene Grid2	€ 8.000,00	€ 1.504,98
36	Trovati	Mariella	Univ. Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	Patogenesi dell'infarto miocardico: ruolo dell'iperlipemia nella attivazione delle metalloproteasi in cellule muscolari lisce vascolari arteriose.	€ 18.000,00	€ 3.577,42

Codice DB2000

D.D. 16 luglio 2009, n. 385

Progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione: costituzione gruppo di lavoro regionale per la supervisione scientifica e organizzativa del progetto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di costituire, in ottemperanza della D.G.R. n. 8-11624 del 22 giugno 2009, un gruppo di lavoro regionale per la supervisione scientifica e organizzativa del progetto speciale di formazione regionale sull'emergenza ospedaliera con metodiche di simulazione, la definizione di dettaglio del percorso formativo e del centro regionale di riferimento anche per la formazione degli istruttori composto da:

Dott. Ugo Sturlese, referente di Direzione della tecnologia assistenza ospedaliera, con funzione di coordinatore del gruppo;

Dott. Ivo Casagrande, direttore s.c. medicina e chirurgia d'urgenza A.S.O. Alessandria;

Dott. Gerardantonio Coppola, direttore s.c. organizzazione, sviluppo risorse umane A.S.L. TO 5, Azienda individuata per l'esecuzione del progetto formativo;

Dott.ssa Cecilia Deiana, responsabile servizi infermieristici presidio Gradenigo;

Prof. Francesco Della Corte, Università Piemonte Orientale, direttore D.E.A. A.O.U. Novara;

Dott.ssa Anna Grazia Demicheli, dirigente s.c. medicina d'urgenza A.O.U. San Giovanni Battista;

Dott. Roberto Penso, capo sala blocco operatorio A.O.U. San Luigi Orbassano;

Dott. Michele Presutti, direttore s.c. formazione A.S.L. TO 3;

Dott. Giulio Radeschi, direttore s.c. anestesia e rianimazione A.O.U. San Luigi Orbassano.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 17 luglio 2009, n. 386

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara per la collaborazione del dott. Maurizio Galimberti nell'ambito delle attività inerenti lo sviluppo delle attività di allergologia e dell'Osservatorio regionale delle gravi reazioni allergiche.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di continuare ad avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.9.2008, dell'apporto professionale del Dott. Maurizio

Galimberti, Dirigente Medico di medicina generale dell'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara;

- di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

- di stabilire che l'incarico ha durata sino al 31 maggio 2010 a decorrere dal 1 giugno 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 20 (venti) ore mensili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2002

D.D. 22 luglio 2009, n. 400

Primo intervento della campagna vaccinale della blue tongue negli allevamenti piemontesi. Impegno e liquidazione a favore delle Aziende Sanitarie Locali della somma di Euro 156.116,00 sul cap. 157595/09 (Ass. 103767) utile per il rimborso dei compensi spettanti ai veterinari liberi professionisti autorizzati che hanno effettuato la vaccinazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare, come da elenco che segue, la somma di € 156.116,00 sul cap. 157595 del bilancio per l'anno in corso (Ass. 103767) a favore delle AASSLL per il rimborso dei pagamenti effettuati a favore dei veterinari liberi professionisti che sono stati autorizzati all'esecuzione del primo intervento previsto dalla campagna di profilassi della blue tongue nel territorio della regione:

ASL TO3	€ 44.130,00
ASL TO4	€ 51.000,00
ASL TO5	€ 16.500,00
ASL VC	€ 4.200,00
ASL BI	€ 7.150,00
ASL CN2	€ 14.008,00
ASL NO	€ 7.457,00
ASL AL	€ 11.671,00

Con successivo atto d'impegno, al termine delle operazioni di vaccinazione, previsto entro la fine del mese di luglio, saranno liquidati i rimborsi relativi al secondo intervento previa verifica ed approvazione, con nota di questo Settore, della dichiarazione di conclusione della campagna e relativa rendicontazione presentata dai Servizi Veterinari delle AASSLL.

Le somme occorrenti risultano assegnate a questo Settore con nota prot. 16619/DB2000 del 6/5/2009 della Direzione Sanità (Ass. 103767), a seguito di iscrizione dei fondi

a bilancio 2009 sul cap. 157595 istituito con D.G.R. n. 30-10633 del 26/1/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2002

D.D. 22 luglio 2009, n. 401

Impegno e liquidazione della somma di Euro 142.602,43 sul cap. 142684/09 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per il pagamento degli esami di laboratorio per l'accertamento della brucellosi bovina ed ovis-caprina, della tubercolosi con il metodo del gamma interferone e della leucosi bovina, eseguiti nel periodo 1 gennaio - 31 maggio 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare la somma di € 142.602,43 sul cap. 142684/09 (cod. Siope 1364), (Ass. 100764) a favore dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per gli accertamenti di laboratorio relativi alla tubercolosi, alla brucellosi bovina ed ovis-caprina ed alla leucosi bovina eseguiti durante il periodo 1° gennaio – 31 maggio 2009 a saldo delle note di debito presentate nella seguente misura:

€ 82.526,58 esami per brucellosi bovina e ovis-caprina (nota di debito n. 37 del 17/6/2009)

€ 39.665,85 esami per leucosi bovina enzootica (nota di debito n. 38 del 17/6/2009)

€ 20.410,00 esami per tubercolosi con metodo del gamma interferone (nota di debito n. 39 del 17/6/09).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuliana Moda

Codice DB2003

D.D. 23 luglio 2009, n. 404

Impegno di euro 50.000,00 sul capitolo 119247, n. assegnazione 100345 del bilancio di previsione per l'anno 2009 per spese di funzionamento del Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza di cui alla l.r. 4 luglio 1984, n. 30 e s.m.i..

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di impegnare sul capitolo 119247 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, che presenta la necessaria disponibilità (n. di assegnazione 100345), la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00), per la coreponsione dei compensi e dei rimborsi spese per i com-

ponenti del Consiglio regionale di sanità e assistenza indicati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, per le attività da svolgere nell'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giorgio Lucco

Codice DB2000

D.D. 27 luglio 2009, n. 409

D.G.R. n. 39-11190 del 6 aprile 2009. Approvazione ed assegnazione risorse pari a euro 21.513.967,74 (cap. 156988/2008).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di approvare gli Accordi e le relative integrazioni, sottoscritti dalle A.S.L. e dagli EE.GG., per l'attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. 39-11190/2009 del 6 aprile 2009;

– di assegnare e liquidare la somma di euro 21.513.967,74 agli Enti capofila per ogni ambito distrettuale, in base all'ambito territoriale così come formalmente definito da parte delle singole Aziende Sanitarie, facendo riferimento alla popolazione =>65 anni dell'anno 2007 della Banca Dati Demografica Evolutiva della Regione Piemonte (BDDE), come da Allegato A), parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

– di dare atto che la copertura finanziaria è assicurata dalla D.D. n. 992/DA2005 del 23.12.2008, con la quale è stata impegnata la somma complessiva di euro 23.510.441,74 [impegno n. 6757/2008 disposto sul cap. n. 156988/2008] a favore delle A.S.L. e degli EE.GG., ai sensi del Decreto Interministeriale del 6 agosto 2008 con cui il Ministero della Salute, del Lavoro e della Politiche Sociali ha approvato l'assegnazione e il riparto delle risorse del "Fondo per le non autosufficienze" per gli anni 2008 e 2009;

– di dare atto che, ai fini del monitoraggio da parte della Direzione regionale Sanità e della Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, gli Enti capofila devono provvedere a fornire i dati richiesti nei tempi fissati dall'Allegato B) della D.G.R. 39-11190/2009,

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

ALLEGATO A	
ENTE CAPOFILA	EURO
Comune di TORINO	4.637.717,17
Asl TO3	2.583.188,62
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Ass.li C.I.S. CIRIE'	514.741,73
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Ass.li C.I.S.S. CHIVASSO	354.788,50
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Ass.li C.I.S.A. GASSINO	176.564,75
Asl TO4	1.297.896,30
Asl TO5	1.283.762,55
Asl VC	947.093,75
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Ass.li I.R.I.S. BIELLA	626.454,75
Consorzio Intercomunale dei Servizi S. A del Biellese orientale CISSABO COSSATO	319.324,73
Asl NO	1.542.760,09
Asl VCO	863.583,69
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese CUNEO	733.535,51
Consorzio per i Servizi Socio- Assistenziali del Monregalese MONDOVI'	328.567,72
Comunità Montane Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Alta Val Tanaro CEVA	150.753,33
Asl CN1	770.055,02
Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero ALBA	518.232,08
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale INT.ES.A. BRA	278.474,61
Comune di ASTI	382.086,55
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Asti Sud C.I.S.A. NIZZA M.TO	325.314,36
Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio-Ass.li CO.GE.SA. ASTI	361.855,40
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A. ALESSANDRIA	656.984,62
Consorzio Intercomunale Socio Ass.le C.I.S.A. TORTONA	351.513,59
ASL AL- Servizio Socio Assistenziale	492.140,58
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e del Basso Monferrato C.I.S.S. VALENZA	170.251,94
Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona NOVI LIGURE	409.212,24
Consorzio Servizi Sociali OVADA	167.472,58
Comunità Montana "Suol D'Aleramo" ACQUI TERME	269.640,98
TOTALE	21.513.967,74

Codice DB2000

D.D. 27 luglio 2009, n. 411

Integrazione della composizione del gruppo di lavoro istituito con determinazione n. 93 del 8 marzo 2007 nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza specialistica a livello ospedaliero e ambulatoriale".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di modificare, a parziale rettifica delle D.D. n. 93 del 8.03.2007 e n. 143 del 24.04.2007, la composizione del gruppo di lavoro istituito nell'ambito della linea di coordinamento "Assistenza specialistica a livello ospedaliero e ambulatoriale" come di seguito indicato:

- Demicheli Vittorio – direttore direzione Sanità – o suo delegato, responsabile e coordinatore dell'attività del gruppo di lavoro;
- Pia Mirko – funzionario del Settore "Assistenza specialistica e ospedaliera" della direzione regionale Sanità;
- Orlando Anna – funzionario del Settore "Assistenza specialistica e ospedaliera" della direzione regionale Sanità;
- De Filippis Giuseppe - Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero Ciriè/Lanzo dell'ASL TO4;
- Varetto Luisa – Direttore sanitario dell'AO S. Croce di Cuneo;
- Sturlese Ugo – componente del Consiglio Superiore di Sanità, collaboratore dell'Assessorato alla tutela della salute e sanità;
- Vanni Armando – direttore Struttura Complessa Medicina presidio ospedaliero di Bra – ASL CN2;
- Mathieu Giovanni – direttore di Dipartimento Area Medica presidio ospedaliero di Pinerolo – ASL TO 3;
- Tofanini Paolo – direttore sanitario presidio ospedaliero di Casale – ASL AL;
- Fazzari Massimo – direttore della Struttura complessa Cardiologia dell'ASL TO4.

Le funzioni di segreteria del gruppo di lavoro verranno garantite dal sig. Aldo Piliago – funzionario del Settore Assistenza specialistica e ospedaliera della direzione Sanità.

di assegnare al gruppo di lavoro come sopra definito, ad integrazione della D.D. n. 93 del 8.03.2007, gli ulteriori obiettivi di seguito indicati:

- definizione del fabbisogno di attrezzature ed apparecchiature in ambito sanitario;
 - attività di supporto al competente Settore in sede di applicazione sperimentale nelle Aziende Sanitarie Regionali di nuove forme organizzative nell'ambito della clinica governance ai sensi della DGR n. 21-10664 del 02.02.2009;
 - sviluppo iniziative volte alla realizzazione di un sistema per la qualità percepita;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 della Statuto.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 28 luglio 2009, n. 415

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO2 per la collaborazione della dott.ssa Maria Baiona nell'ambito delle attività relative all'area della NPI.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di continuare ad avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.9.2008, dell'apporto professionale della dott.ssa Maria Baiona, Responsabile dell'Unità Operativa di N.P.I. dell'A.S.L. TO2;
 - di stabilire che l'apporto di collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;
 - di stabilire che l'incarico ha durata sino al 30 giugno 2010 a decorrere dal 1 luglio 2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 16 (sedici) ore mensili.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 28 luglio 2009, n. 416

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. TO2 per la collaborazione della dott.ssa Maria Rosa Giolito nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di continuare ad avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.9.2008, dell'apporto professionale della dott.ssa Maria Rosa Giolito, Responsabile S.S. consultori famigliari e pediatria di comunità dell'A.S.L. TO2;
- di stabilire che l'apporto di collaborazione dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

- di stabilire che l'incarico ha durata sino al 21.5.2010 a decorrere dal 22.5.2009 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di 32 (trentadue) ore mensili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2009

D.D. 30 luglio 2009, n. 427

Erogazioni alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di agosto 2009. Impegno di Euro 481.802.048,00 sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali e di Euro 150.411.421,00 sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 481.802.048,00 = sul capitolo 157318/2009 alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di agosto 2009;

– di impegnare e liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 150.411.421,00 = sul capitolo 162634/2009 alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di agosto 2009;

– di dare atto che alla spesa di Euro 481.802.048,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 103096 a valere sul capitolo n. 157318/2009;

– di dare atto che alla spesa di Euro 150.411.421,00 = si fa fronte con l'assegnazione n. 101141 a valere sul capitolo n. 162634/2009;

– di dare atto che le quote erogate per il mese di agosto sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

– Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

Allegato 1)

	Anticipi di cassa agosto 2009	
	2009	Erogazione cassa agosto 2009
	AZIENDE	
	AZIENDE ASL	capitolo 157318
TO1	ASL 01 + ASL 02	50.821.181,00
TO2	ASL 03 + ASL 04	57.234.005,00
TO3	ASL 5 + ASL 10 (Rivoli, Pinerolo)	54.552.506,00
TO4	ASL 06 + ASL 07 + ASL 09 (Cirié, Chivasso, Ivrea)	54.769.145,00
TO5	ASL 8 (Chieri)	28.537.718,00
VC	ASL 11 (Vercelli)	24.392.183,00
BI	ASL 12 (Biella)	20.310.717,00
NO	ASL 13 (Novara)	29.736.816,00
VCO	ASL 14 (Verbano Cusio Ossola)	24.812.619,00
CN1	ASL 15+ASL 16+ASL 17	41.227.096,00
CN2	ASL 18 (Alba)	19.800.014,00
AT	ASL 19 (Asti)	26.482.481,00
AL	ASL 20+ASL 21+ASL 22 (Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure)	49.125.567,00
	AA.SS.LL.	481.802.048,00
	AZIENDE OSPEDALIERE	capitolo 162634
901	S. GIOVANNI BATTISTA	41.664.605,00
902	C.T.O /C.R.F./M. ADELAIDE	13.873.051,00
903	OIRM/S.ANNA	15.826.864,00
904	S. LUIGI ORBASSANO (TO)	10.366.146,00
905	MAGGIORE (NO)	18.353.935,00
906	S. CROCE (CN)	16.055.775,00
907	SS. ANTONIO BIAGIO ARRIGO (AL)	17.097.433,00
908	Ordine Mauriziano	17.173.612,00
	Totale AA.SS.OO.	150.411.421,00
	Totale AA.SS.RR.	632.213.469,00

Codice DB2002

D.D. 4 agosto 2009, n. 441

Cancellazione dell'Organizzazione di Volontariato "L.A.V. - Lega Antivivisezione Delegazione provinciale di Torino dall'Albo delle Associazioni per la protezione degli animali ai sensi della L.R. n. 34 del 26 luglio 1993, Art. 10 e smi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di cancellare dall'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali l'Organizzazione di Volontariato "L.A.V. - Lega Antivivisezione - Delegazione provinciale di Torino, con sede legale a Torino in Via Rocciamelone, 12/c.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Giuliana Moda

Codice SB0100

D.D. 30 giugno 2009, n. 121

Conferma fino al 1 gennaio 2012 degli attuali incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità presso la Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" - SB0100 - Presa d'atto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con provvedimento in data 29 giugno 2009, n. 13-11661.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto degli indirizzi previsti nella D.G.R. n. 13-11661 del 29 giugno 2009;

- Di confermare fino al 1 gennaio 2012, senza soluzione di continuità rispetto alla data di scadenza, fissata alla data del 30 giugno 2009, e senza necessità di presa servizio, gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità attualmente in essere presso la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, di seguito indicati:

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto giuridico-amministrativo in attività di intensa rilevanza regionale, comportante molteplici relazioni in materia culturale, economica e sociale, a diretto supporto della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" - assegnato a Silvana Bono;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto tecnico-gestionale delle attività inerente i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e delle attività connesse al post-olimpico" - assegnato a Daniela Brini;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto nelle tematiche relative agli italiani nel mondo con particolare rife-

rimento ai flussi migratori "in" e "dal" Piemonte" - assegnato a Fabrizio Bruno;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto in tecniche di bilancio della Direzione" - assegnato a Maria La Cecilia;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto nelle tematiche relative alle Conferenze Stato-Regioni e Unificata" - assegnato a Paola Magrassi;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto nella attività di cooperazione internazionale, di educazione alla pace e alla solidarietà internazionale, con particolare riferimento allo sviluppo del progetto regionale "Stati generali della cooperazione decentrata" - assegnato a Giorgio Garelli;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto nelle attività di internazionalizzazione e di partenariato territoriale della Regione Piemonte" - assegnato a Giuseppe Magnaghi;

- Incarico di Alta Professionalità "Esperto in indagini economiche, finanziarie e patrimoniali delle società partecipate" - assegnato a Alberto Colonna;

- Incarico di Alta Professionalità "Rapporti con gli Enti locali e le Associazioni" - assegnato a Rosanna Cauda;

- Incarico di Alta Professionalità "Attività convegnistica e congressuale" - assegnato a Maria Vittoria Chiara;

- Incarico di Posizione Organizzativa A "Coesione Comunitaria" - Settore "Affari Internazionali e Comunitari" - assegnato a Roberto Berutti;

- Incarico di Posizione Organizzativa A "Raccordo tecnico-gestionale alla Direzione con particolare riguardo alle attività legate all'ICT" - assegnato a Simonetta Jona;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Supporto alla gestione affari generali Struttura Gabinetto della Presidenza" - assegnato a Elena Fassio;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Supporto all'organizzazione della Direzione" - assegnato a Bruna Gandolfo;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Supporto alla gestione e al coordinamento dell'attività attinente all'archivio di Direzione" - assegnato a Maria Maddalena Bertotto;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Gestione delle attività di raccolta e diffusione dati inerenti le Conferenze dei Presidenti, Stato-Regioni e Unificata" - assegnato ad Assunta Di Salvo;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Supporto alle attività interdisciplinari correlate alle politiche di sviluppo del Settore Stato-Regioni" - assegnato ad Anna Maria Vallino;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Supporto all'attività della promozione dell'informazione e media dell'Ufficio di Roma" - assegnato a Mario Chianale;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Gestione programma sicurezza alimentare in Sahel" - assegnato a Angelica Domestico;

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Emigrazione" - assegnato a Paola Taraglio

- Incarico di Posizione Organizzativa C "Supporto all'attività di raccordo tra Giunta regionale e Consiglio Regionale" - assegnato a Rosalia Gironè.

Si ribadisce che la durata degli incarichi di cui sopra non può superare il limite vigente di permanenza in servizio dei dipendenti interessati.

La conferma degli incarichi sopra indicati decorre dal giorno successivo alla data di scadenza, senza necessità di presa di servizio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Roberto Moisisio

Codice SB0105

D.D. 2 luglio 2009, n. 122

Organizzazione Assemblea generale dell'Associazione Europea degli Eletti della Montagna - 9 e 10 luglio 2009. Centro Incontri della Regione Piemonte. Spesa Euro 13.985,72= Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea degli Eletti della Montagna presieduta dalla Presidente Mercedes Presso in data 9 e 10 luglio prossimi presso il Centro Incontri della Regione Piemonte.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità.

- Adriana Crosetto residente in Lauriano Via La Pietra 14 (omissis) per un importo di Euro 1.148,16= o.f.c.

- Vittoria Franzinetti residente in Torino Via Madama Cristina 77 (omissis) per un importo di Euro 1.148,16= o.f.c.

- Rossana Ruggieri residente in Aosta Via Ginod 2 (omissis) per un importo di Euro 1.148,16= o.f.c.

- Gisella Spalla residente in Torino Corso Vittorio Emanuele II (omissis) per un importo di Euro 1.148,16= o.f.c.

- Montserrat San Miguel residente in Torino Corso Sommeiller 23 (omissis) per un importo di Euro 599,04= o.f.c.

- Pedro Aguilar residente in Torino Corso San Nicola 22 (omissis) per un importo di Euro 599,04= o.f.c.

GV Gobbino con sede in Torino Via Giolitti 18/G per un importo di Euro 7.040,00= o.f.c.

Ristorante Solferino con sede in Torino Piazza Solferino n. 3 per un importo di Euro 1.155,00= o.f.c.

Alla liquidazione della spesa di Euro 13.985,72= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 742 sul Cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 2 luglio 2009, n. 123

Organizzazione incontro per il trasferimento di politiche di genere sulla conciliazione dei tempi tra vita e lavoro. Torino 8 e 9 luglio - Spesa Euro 2.697,88 Capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione dell'incontro di lavoro avente per oggetto la conciliazione dei tempi tra vita e lavoro nelle politiche di genere che si svolgerà presso la sede regionale di Via Magenta in data 8 e 9 luglio 2009.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici e di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità.

Adriana Corsetto residente in Lauriano Via La Pietra 14 (omissis) per un importo di 1.322,88= o.f.c.

Alan srl con sede in Torino Piazza Crimea 1 (omissis) per un importo di Euro 1375,00=

Alla liquidazione della spesa di Euro 2.697,88= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 2490 sul Cap. 138932/2009 per Euro 1.063,50 n.2491 sul Cap. 138987/2009 per Euro 1.255,86 n.2492 sul Cap. 137551/2009 per Euro 378,52=

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 2 luglio 2009, n. 124

Ridistribuzione e ulteriore impegno di Euro 13.50 sul Cap. 127379/2009 a parziale rettifica della Determina n. 105 dell'8.06.2009 relativa al Comitato di Sorveglianza POR Ob. 2 FSE 2007-2013.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare la ridistribuzione degli impegni effettuati nella determina n. 105 dell'8.06.2009 relativa alla periodica Riunione del Comitato di Sorveglianza POR Ob. 2 FSE 2007-2013 prevista dal regolamento n. 1083/2006 (CE) in data 17 giugno 2009, presso il Museo regionale di Scienze Naturali e l'ulteriore impegno di Euro 13.50= per la copertura totale delle spese

Di autorizzare a parziale rettifica della Determina succitata la liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistate per la regolarità del servizio/fornitura come a seguito indicato:

Fondazione Torino Musei con sede in Torino Via Magenta 31 (omissis) per un importo di € 117,50=

New Caval' d brons s.r.l. con sede in Torino Piazza San Carlo 155 per un importo di € 1.320,00=

Alla spesa di Euro 13.50 = si fa fronte con gli stanziamenti di cui alla determina n. 23 del 2.3.2009 Impegno n. 742 sul Cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 3 luglio 2009, n. 126

Stipula contratto per il servizio integrato di pulizia, hosting, prevenzione incendi e gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto che con determinazione n. 73 del 30.04.2009 si è proceduto a porre in esecuzione anticipata la fornitura del servizio in oggetto, a far data dal 1 maggio 2009, stante l'urgenza e l'indifferibilità della decorrenza della medesima, nelle more della stipulazione del contratto dopo aver verificato il possesso dei requisiti etici, in fase ex art. 38, comma 1, D.lgs. 163/06 s.m.i. lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comunque sottoponendola alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole delle stesse e di dare altresì atto che la predetta verifica ha dato esito favorevole;

di prendere atto della ripartizione economica del servizio integrato e del cambio di sede legale della Global Services s.r.l. che risulta, dal 21 maggio 2009, Torino Corso Moncalieri 51;

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, alla stipulazione del contratto per l'affidamento del servizio integrato di pulizia, hosting prevenzione incendi gestione e manutenzione impianti audio video ed informatici presso il Centro incontri della Regione Piemonte di Corso Stati Uniti 23 periodo 1.05.2009 – 30.10.2009 con l'ATI MG Global Services s.r.l. mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale; di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio emesse dalle Soc.:

- MG Global Services s.r.l. con sede in Torino Corso Moncalieri 51 per Euro 93.110,06= IVA compresa;

- Ovit Video s.r.l. con sede in Torino Via San Secondo 49/bis per Euro 31.191,60= IVA compresa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 13 luglio 2009, n. 130

Acquisto materiale di rappresentanza. Spesa Euro 3.360,00= Cap. 134545/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'acquisto di materiale promozione da utilizzare in occasione di incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta regionale, impegnando la somma di Euro 3.360,00= o.f.c. a copertura delle relative spese.

Di autorizzare la collaborazione con la De Wan S.a.s. con sede in Torino, Via Roma 98 (omissis) per un importo complessivo di Euro 3.360,00= o.f.c.

Alla spesa complessiva di Euro 3.360,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 134545/09 (Ass. 100595).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 13 luglio 2009, n. 131

Partecipazione organizzativa in collaborazione con il Consiglio Regionale, la Provincia di Torino e il Comune di Romano Canavese in occasione della visita del Santo Padre Benedetto XVI. Romano Canavese 19 luglio 2009. Spesa Euro 39.060,00= Capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, la partecipazione organizzativa, in collaborazione con il Consiglio Regionale, la Provincia di Torino e il Comune di Romano canavese, della visita del Santo Padre Giovanni XVI presso il Comune di Romano Canavese che si svolgerà in data 19 luglio 2009 Torino, impegnando la somma di Euro 39.060,00= o.f.c.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Entechne s.a.s. di Andrea Scaglione e C. con sede in Torino Via Stampatori 6 c/o Co.FIAM (omissis) per un importo complessivo di € 36.000,00= ofc.

Ditta Visual Grafika di Veglio M. e Rox L. & C. S.a.s. Torino, Via Baudi di Vesme 24/b (omissis) per un importo complessivo di Euro 3.060,00= o.f.c.

Di integrare l'elenco dei fornitori di beni e servizi di cui alla determinazione n. 23 del 2 marzo 2009 con la seguente Ditta:

Entechne sas di Andrea Scaglione e C. con sede in Torino Via Stampatori 6 c/o Co.FIAM (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 39.060,00= si farà fronte per Euro 30.000,00= con gli stanziamenti di cui

all'impegno delegato n. 2637/2009 sul cap. 127489/2009 (ass. 100523) e per Euro 9.060,00= con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 742/2009 sul cap. 127379/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 13 luglio 2009, n. 132

Determinazione n. 50 del 2.4.2009. Presa d'atto variazione sede legale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione n. 50 del 2 aprile 2009 "Sistemazione periodica magazzini contenenti materiale istituzionale. Spesa Euro 4.906,80= Cap. 127379/2009 prendendo atto del trasferimento della sede legale Ditta M.G. Global Services S.r.l. dalla sede in Bari, Via Dante Alighieri 97 a Torino, Corso Moncalieri 51 (omissis), sede operativa in Torino, Via Reyceud 23 alla quale verranno effettuate le liquidazioni delle singole somme dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0103

D.D. 14 luglio 2009, n. 133

Autorizzazione alla modifica del progetto "Confezione industriale a Salvador di Bahia: ampliamento dei servizi produttivi 2008" approvato con D.D. n. 69 del 30/11/2007.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di autorizzare la modifica del progetto "Confezione industriale a Salvador di Bahia: ampliamento dei servizi produttivi 2008" presentata da Città Studi S.p.A. con nota prot. n. 15886 del 28/11/2008, agli atti del Settore.
- di destinare alla parziale copertura delle spese del progetto riformulato il contributo di Euro 20.000,00 già assegnato a Città Studi S.p.A. con D.D. 69 del 30.11.2007 ed impegnato sui fondi del Bilancio 2007 sul capitolo 186311/07 (ex cap. 17541/07) impegno n. 6277;
- di liquidare la suddetta somma secondo le modalità indicate nella D.D. n. 69 del 30.11.2007 e precisamente, essendo già stato erogato un anticipo sulle spese da so-

stenere, pari al 70% del contributo, al ricevimento dell'accettazione del contributo, la seconda rata verrà erogata al soggetto beneficiario a seguito della presentazione di una relazione conclusiva sugli interventi eseguiti e di rendicontazione contabile delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte.

il Dirigente
Giulia Marcon

Codice SB0105

D.D. 22 luglio 2009, n. 138

Acquisto materiale da utilizzare in occasione di incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta Regionale. Spesa Euro 1.188,00= ofc. Cap. 134545/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, l'acquisto di materiale da utilizzare in occasione di incontri istituzionali della Presidenza e della Giunta regionale, impegnando la somma di Euro 1.188,00= o.f.c. a copertura delle relative spese.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Initiatives S.r.l. con sede in Torino, Via Sansovino 243/58 (omissis) per un importo complessivo di Euro 1.188,00= o.f.c.

Alla spesa complessiva di Euro 1.188,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 134545/09 (Ass. 100595).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0106

D.D. 31 luglio 2009, n. 142

L.R. 11/08. Approvazione schema di Convenzione per l'affidamento all'Ordine degli Avvocati di Torino dell'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione degli avvocati iscritti agli Ordini forensi del Piemonte in materia di tutela delle donne vittime di violenza e maltrattamenti e tutela delle vittime di discriminazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare lo schema di Convenzione tra Ordine degli Avvocati di Torino e la Regione Piemonte per l'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione degli avvocati iscritti agli Ordini forensi del Piemonte in materia di tutela delle donne vittime di violenza e maltrattamenti a tutela delle vittime di discriminazione, alle-

gato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire che la somma impegnata con la Determinazione n. 151 del 25/11/2008, pari a € 100.000,00, IVA inclusa, cap. n. 127599 UPB SA01001 del Bilancio di previsione 2008 (imp. n. 6007), si ripartisce secondo le seguenti modalità:

- € 20.000,00, a seguito di emissione di regolare fattura emessa entro il 31 ottobre 2009;

- € 30.000,00 a seguito di emissione di regolare fattura emessa entro il 31 dicembre 2009;

- € 50.000,00 a seguito di emissione di regolare fattura emessa alla scadenza della presente Convenzione, corredata di relazione e rendiconto sulle attività svolte;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla predetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002;

Il Direttore

Roberto Moisis

Codice SB0106

D.D. 31 luglio 2009, n. 143

L.R. 11/08 "Fondo regionale di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti". Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. Impegno della somma di euro 650.000,00 sul cap. 127599/09.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare lo schema di Convenzione tra Finpiemonte S.p.A. e la Regione Piemonte per le attività e le funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti", di cui alla L.R. n. 11/08, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a favore della Finpiemonte S.p.A. la somma complessiva di euro 650.000,00 sul cap. 127599/09 UPB SB01001, assegnazione n. 100525, del Bilancio 2009, di cui:

- a) euro 640.000,00 ad integrazione del "Fondo regionale di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti", di cui alla L.R. 11/08, istituito presso Finpiemonte S.p.A.;

- b) euro 10.000,00 (o.f.i.) come corrispettivo per l'anno 2009, a copertura dei costi, diretti e indiretti, che saranno sostenuti da Finpiemonte S.p.A., nell'attività di gestione del fondo e determinati sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione quadro;

- di dare atto che la citata somma di euro 640.000,00 sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. a seguito della stipula

della suddetta Convenzione tra la Regione Piemonte e la società medesima, insieme agli ulteriori euro 110.000,00 già impegnati (imp. n. 6398) sul cap. n. 127599 UPB SA01001 del Bilancio di previsione 2008;

- di liquidare la somma assegnata a Finpiemonte S.p.A. pari a euro 10.000,00 (o.f.i.), come corrispettivo per l'anno 2009, secondo le modalità previste all'art. 8 della Convenzione allegata alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla predetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Roberto Moisis

Codice SB0105

D.D. 31 luglio 2009, n. 144

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 268.500,00= Cap. 182458/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di € 268.500,00= o.f.c. a copertura di spese per corresponsione di contributi per manifestazioni varie (Art. 1 e 3 L.R. 6/77 e 49/78), come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di € 268.500,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 182458 del bilancio regionale 2009. (Assegnazione 101464/2009)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Fabrizio Borio

Codice SB0200

D.D. 16 luglio 2009, n. 10

Svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Regolamento (CE) 1828/06 della Commissione Europea - Servizio affidato alla Società KPMG S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 400.451,00 (impegni delegati diversi).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di fare fronte alla spesa per il corrispettivo da erogare alla Società KPMG S.p.A. per l'anno 2009, pari a complessivi € 400.451,00 secondo le seguenti modalità:

1. per € 197.210,00 Euro, sulla base della nota della Direzione Attività Produttive prot. n. 6263/DB16.00 del 28/05/2009, con la quale la Direzione ha segnalato di aver provveduto all'emanazione, in favore della Struttura Speciale Controllo di gestione, dei seguenti impegni delegati:

- Impegno delegato n. 2023/2009 Capitolo 113608 per l'importo di Euro 78.884,00 Ass.100229;
- Impegno delegato n. 2024/2009 Capitolo 113498 per l'importo di Euro 118.326,00 Ass.100227;

2. per € 203.241,00 sulla base dell'e-mail della Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro del 01/06/2009, con la quale la Direzione ha segnalato di aver provveduto all'emanazione, in favore della Struttura Speciale Controllo di gestione, dei seguenti impegni delegati:

- Impegno delegato n. 2065/2009 Capitolo 138932 per l'importo di Euro 80.117,60 Ass. 103088;
- Impegno delegato n. 2066/2009 Capitolo 138987 per l'importo di Euro 94.608,69 Ass. 103089;
- Impegno delegato n. 2067/2009 Capitolo 137551 per l'importo di Euro 28.514,71 Ass. 103087;

dando atto che alla relativa liquidazione si farà fronte con appositi atti di liquidazione, previa presentazione di fatture ed emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio di cui all'art. 5 del citato contratto rep. n. 14070, emesso dal Direttore dell'esecuzione del contratto come individuato al successivo art. 7.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Sergio Rolando

Codice SB0200

D.D. 16 luglio 2009, n. 11

Controllo e certificazione delle spese in applicazione del Reg. (CE) 438/2001 - Servizio affidato alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. - Impegno di Spesa Euro 350.716,52 (Cap. 116432/2009 Ass. 105347).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 350.716,52 sul cap. 116432 Ass. 105347 (Spesa obbligatoria Elenco 1 - con denominazione "assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del Reg.(CE) n. 431/01") delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, facendovi fronte con le risorse assegnate con deliberazione della Giunta Regionale 19-11667 del 29/06/2009; dando atto che alla relativa liquidazione si farà fronte con appositi atti di liquidazione, previa presentazione di fatture.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Sergio Rolando

Codice SF5

D.D. 29 luglio 2009, n. 25

Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale. Variazione dell'art. 1 approvato con determinazione n. 6 del 27/2/2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto illustrati nelle premesse, la variazione dell'art. 1 del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e il Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" approvato con determina n. 6 del 27/2/2009, così come indicato nell'allegato al presente provvedimento e del quale forma parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Daniela Formento

COMUNICATI

Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Carenze Operative Pediatriche ASL AL

La presente pubblicazione dell'elenco delle carenze operative pediatriche dell'ASL AL viene effettuata ai sensi dell'art. 33 comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta, in deroga alle scadenze previste dall'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto, per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 11 dicembre 2008.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale - Ufficio zone carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, con raccomandata con ricevuta di ritorno, per ogni ambito territoriale carente, secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione.

Si precisa infine che i Pediatri di cui al punto a) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella gradua-

toria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
A.S.L. AL	Alessandria	1	
	Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Vignole Borbera, Grondona, Serravalle Scrivia, Cassano Spinola, Gavazzana, Sardigliano, Stazzano, Gavi, Bosio, Carrosio, Fraconalto, Parodi Ligure, San Cristoforo, Votaggio, Cabella Ligure, Albera Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Rocchetta Ligure, Roccaforte	1	Cantalupo Ligure

SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER LE CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Ufficio Zone Carenti
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente a Prov. via
CAP tel. a far data dal A.S.L. di residenza
e residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella graduatoria unica regionale
di cui all'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di
libera scelta.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.
del....., ai sensi dell'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta e dell'art. 33
comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta
in vigore dal 15/12/2005.

.....
.....
.....
.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2009,
pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 11 dicembre 2008 con punteggio

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Prov.....

indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto
notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Ufficio Zone Carenti
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente a Prov. via
CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio della Regione
..... dal titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza specialistica
pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione dal
..... e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi
.....

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.
del..... secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale
per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dall'art. 8, c. 4
degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare
il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei
rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta. e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità
complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o Comune CAP Prov.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI NELL'AMBITO DELLA REGIONE PIEMONTE**

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Ufficio Zone Carenti
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.....

nato a

prov.il..... M ☐ F ☐ codice fiscale.....

Residente aProv. via

CAP tel..... a far data dal è residente nel territorio della Regione Piemonte dal titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione Piemonte dal e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005 e dall'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/oComuneCAPProv.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

ALLEGATO 1)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI****(Art. 46 D.P.R. 445/2000)****Il/La sottoscritto/a****cognome.....nome.....****nato/a a.....(prov.....) il.....****residente in.....(prov.....)****a far data dal.....****via/corso.....n°****precedentemente residente nel Comune di.....(prov.....)****dal.....al.....****consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.****dichiara:****di essere residente nella Regione Piemonte dal.....
.....****Letto, confermato e sottoscritto****Luogo e data****firma del dichiarante***firma per esteso e leggibile*

ALLEGATO 2)

Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Specialistica Pediatrica e carenze operative;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA

(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Via/Piazza _____

n. _____ iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____

_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968,

n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti,

richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati

(2):

Soggetto _____ ore settimanali _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

2)- essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in vigore dal 23/3/2005, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ A.S.L. _____3)- Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 15/12/2005, scelta con massimale di n. _____ scelte Periodo: dal _____4)- Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)_

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni:

(2)Provincia _____ branca _____ Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____ Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità' assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____

In forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____ Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

_____ Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato: (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione:
(2) _____ Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento
_____ Periodo: dal _____

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

ENTI STRUMENTALI

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 18 marzo 2009, n. 26

Adempimenti contabili relativi al bilancio 2009. Variazione di bilancio n. 2.

Il Direttore
(omissis)

Decreta

1. di procedere alla variazioni compensativa, in termini di competenza e di cassa ed sensi dell'Art. 15 del vigente regolamento di contabilità, secondo quanto in narrativa dettagliatamente descritto;

2. di dare atto che la succitata variazione non modificano in alcun modo l'equilibrio complessivo delle previsioni di spesa del bilancio relative al corrente esercizio 2009.

Il presente Decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'Agenzia.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 marzo 2009, n. 27

Servizio di manutenzione e adeguamento di impianti e di apparecchiature degli uffici dell'A.R.A.I. - impegno di spesa di € 5.873,87 (Cap.li vari bilancio 2009).

Il Direttore
(omissis)

Decreta

- di affidare alle ditte di cui in narrativa i servizi di manutenzione ed adeguamento nel seguito elencati:

ditta Cipriano Paolo via Guastalla 10/b - 10124 Torino (omissis) i lavori di manutenzione, riparazione e in parte sostituzione delle tende dell'Agenzia per un totale complessivo di € 504,00 o.f.i.;

ditta Marchioro Armido via Negarville 31 - 10135 Torino (omissis) i lavori di adeguamento, riparazione, e installazione di relativi all'impianto elettrico per un totale complessivo di € 4.299,24;

ditta Alpha Point S.p.A. Lungo Dora Colletta 81 - 10153 - Torino (omissis) la fornitura di un armadio Rack 27U Riello per un importo di € 1.070,63 o.f.i.;

- di impegnare per i succitati motivi, sui capitoli:

• 41/2009 - cat. 5, Titolo I del Bilancio di previsione 2009 dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, che presenta idonea disponibilità, la somma di € 4.903,24 o.f.i.

• 101/2009 - cat. 11, Titolo II del Bilancio di previsione 2009 dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, che presenta idonea disponibilità, la somma di € 1.070,63 o.f.i.

• di erogare dette somme dovute, alle ditte sopra menzionate dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore per regolarità della prestazione;

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 marzo 2009, n. 28

Approvazione ed adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, per l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'anno 2009. D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Il Direttore
(omissis)

Decreta

Di approvare ed adottare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'anno 2009, ai sensi dell'allegato B) al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante (all. 1)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 marzo 2009, n. 29

Autorizzazione allo svolgimento di attività ultronea dott.ssa Chiara Avataneo.

Il Direttore
(omissis)

Decreta

1) di autorizzare, la dott.ssa Chiara Avataneo a svolgere l'incarico di docenza presso l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze Politiche, con sede legale in Via Verdi, 8 Torino (omissis);

2) di prendere atto che lo svolgimento dell'incarico avviene fuori l'orario di servizio o mediante l'impegno di recuperare le ore non lavorate presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte entro i 90 giorni successivi all'assenza;

3) di prendere atto che l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente l'Università degli Studi di Torino, con l'obbligo di dare notizia all'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte delle somme a tale titolo erogate.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 30 marzo 2009, n. 30

Contributo 14° ENAPA Incontro Nazionale di Appoggio all'Adozione, Città di San Paolo (Brasile).

Il Direttore
(omissis)

Decreta

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo di questa Agenzia al XIV Incontro Nazionale di Appoggio all'Adozione - ENAPA in programma a San Paolo nel mese di maggio p.v.;
 - di impegnare la somma corrispondente a € 2.000,00 comprensivi di eventuali variazioni del cambio, sul Tit. I, cat. 8, cap. 74 del Bilancio ARAI 2009 quale contributo a sostegno dell'evento;
 - di dare atto che il pagamento dell'importo sopra indicato sarà effettuato (omissis), intestato al Gruppo de Apoio a adocao di San Paolo (omissis) e avverrà mediante bonifico bancario per l'importo complessivo di € 2.000,00a valere della disponibilità sopra indicata.
- Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi del vigente Statuto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 6 aprile 2009, n. 31

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria B3 per il profilo professionale di "Addetto ad attività amministrative" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

Il Direttore
(omissis)
Decreta

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, i componenti, nel seguito elencati, della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 1 posto di cat. B3 per il profilo professionale di "Addetto ad attività amministrative":
 - Esperto in materia giuridico amministrativa con funzioni di Presidente: Sergio Di Giacomo (Dirigente regionale);
 - Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Marina Ferrua (Funzionario regionale);
 - Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Maria Celeste Anglesio (Funzionario regionale);
 - Segretario: Adriana Scavello (Funzionario regionale).
- Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 6 aprile 2009, n. 32

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria CI per il profilo professionale di "Collaboratore addetto ad attività amministrative" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

Il Direttore
(omissis)
Decreta

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, i componenti, nel seguito elencati, della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di cat. C1 per il profilo professionale di "Collaboratore addetto ad attività amministrative":
- Esperto in materia giuridico amministrativa con funzioni di Presidente: Anna Maria Di Aichelburg (Dirigente regionale);
- Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Salvatrice Fraglica (Funzionario regionale);
- Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Giovanna Tresso (Funzionario regionale);
- Segretario: Roberta Maria Ugelmo (Funzionario regionale).

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 6 aprile 2009, n. 33

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria DI per il profilo professionale di Istruttore addetto ad attività amministrative" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

Il Direttore
(omissis)
Decreta

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, i componenti, nel seguito elencati, della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di cat. D1, di cui uno riservato ai sensi della legge n. 244/2007, per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrative":
- Esperto in materia giuridico amministrativa con funzioni di Presidente: Anna Maria Di Aichelburg (Dirigente regionale);
- Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Camillo Losana (già Presidente della Corte d'Appello di Torino - sezione per i minorenni);
- Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Antonella Gianesin (Funzionario regionale);
- Segretario: Marina Ferrua (Funzionario regionale).

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 6 aprile 2009, n. 34

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria D3 per il profilo professionale di "Psicologo" presso l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte. Nomina Commissione esaminatrice.

Il Direttore
(omissis)

Decreta

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, i componenti, nel seguito elencati, della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di cat. D3, per il profilo professionale di "Psicologo":

- Esperto nella materia oggetto del concorso con funzioni di Presidente: Daniela Nizza (Dirigente regionale);

- Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Marina Farri (Dirigente Servizio di Psicologia presso ASL di Moncalieri);

- Esperto nelle materie oggetto del concorso con funzioni di Commissario: Enrico Gruppi (Direttore Servizio di Neuro Psichiatria Infantile di Biella);

- Segretario: Salvatrice Fraglica (Funzionario regionale).

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 6 aprile 2009, n. 35

Regolamento per il Servizio di cassa economale. Adeguamento massimali ed altre integrazioni.

Il Direttore
(omissis)

Decreta

1. di procedere alle modifiche ed integrazioni al regolamento di cassa economale vigente in narrativa descritte, secondo quanto esposto nell'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 7 aprile 2009, n. 36

Realizzazione del progetto regionale "Post Adozione" approvato con delibera n. 21 - 4913 del 18/12/2006 dalla Giunta regionale, denominato "Post adozione: Racconto di me. Il valore della narrazione tra genitori e figli adottivi". Impegno di € 15.255,00 o.f.i (Cap.lo 73/2009).

Il Direttore
(omissis)

Decreta

- di autorizzare l'affidamento, mediante lettera commerciale, per i servizi in narrativa citati;

- di autorizzare l'erogazione delle somme dovute al Prof. Duccio Demetrio oltre che alle ditte Lib lab e Stoà comunicazioni, previa presentazione di idonea documentazione contabile vistata dal direttore per regolarità della prestazione;

- di impegnare, per i motivi di cui in narrativa, la complessiva somma di € 15.255,00 o.f.i. a valere del Tit. I, Cat. 8, Cap. 73 del bilancio dell'Agenzia 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 7 aprile 2009, n. 37

Adempimenti contabili esercizio 2009. Impegno di somme dovute (Cap.lo 71/2009).

Il Direttore
(omissis)

Decreta

1. di procedere all'impegno delle somme di cui in narrativa, per i motivi ivi esposti e secondo i rispettivi importi di € 20.246,76 e di € 6.200,00, a valere del Titolo I, cat. 8, Cap.lo 71, che presenta idonea disponibilità;

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 7 aprile 2009, n. 38

Approvazione della Convenzione operativa per la realizzazione del progetto in Corea del Sud: "Servizi di supporto integrato per ragazze madri" (D.G.R. n. 71 - 10515 del 29 dicembre 2008).

Il Direttore
(omissis)

Decreta

1. di approvare lo schema di Convenzione operativa completo di progetto e relativo budget, allegati al presente decreto quale parte integrante;

2. di provvedere ai seguenti impegni di spesa, per il primo anno d'attività, da erogare e gestire nel rispetto dei termini indicati nello schema di Convenzione operativa qui allegato:

- € 57.900,43 sul capitolo n. 76, Tit. I, cat. 8 del Bilancio ARAI 2009 per la realizzazione delle attività in Corea del Sud di competenza della SWS, dando atto che la gestione e le modalità di erogazione di tali fondi avverranno nel pieno rispetto delle condizioni previste nello schema di

Convenzione operativa;

- € 11.875,57 sul capitolo n. 74, Tit. I, cat. 8 del Bilancio ARAI 2009 per la realizzazione delle attività progettuali in Italia, direttamente gestite da ARAI;

3. di rinviare ad un successivo decreto l'impegno di spesa relativo al secondo anno di attività del progetto, dando atto che si potrà procedere, in sede di definizione del prossimo Piano di attività e di Spesa dell' ARAI, agli eventuali adeguamenti del budget di cui al presente decreto, necessari in relazione alle eventuali variazioni di cambio di cui alla narrativa;

4. di dare atto che l'ARAI si riserva di monitorare ex-ante, in itinere ed ex-post l'andamento del progetto attraverso i propri funzionari e/o esperti incaricati.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell' A.R.A.I. - Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 7 aprile 2009, n. 39

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1.1.2009 - 8.4.2009 e reintegro fondi.

Il Direttore

(omissis)

Decreta

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati e/o rendicontati a cura del Responsabile di Cassa economale per il periodo 1.1.2009 - 8.4.2009, così come evidenziati nei prospetti allegati (Allegati da 1 a 4), per la complessiva somma di € 8448,79;

2. di procedere all'impegno della somma di € 3.370,12, sui competenti capitoli del bilancio 2009, quali individuati nell'allegato "All. 4", che presentano la necessaria disponibilità;

3. di dare atto che per la residua somma di € 5.07867 sussistono già impegni del bilancio dell'Agenzia, a valere dei quali imputare le relative somme, secondo quanto indicato nel prospetto "All. 4".

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 14 aprile 2009, n. 40

Incarico per lo svolgimento di adempimenti connessi alla certificazione di cui all'Art. 10, comma I, lett I-bis) del T.U.I.R. 917/88 e s.m.L Impegno di spesa pari ad € 1.953,00 o.f.i. sul Capitolo 71 del bilancio di previsione 2009.

Il Direttore

(omissis)

Decreta

1. di affidare un incarico di prestazione occasionale alla Sig.ra Barbara Gennari per il supporto complessivo e

concreto svolgimento di attività in materia di verifica, aggregazione e riscontro contabile di quanto effettivamente depositato dalle coppie ai fini della certificazione del reddito deducibile ai sensi dell'Art. 10, comma I, lett. L-bis) T.U.I.R. 9917/88 e s.m.i., secondo le modalità e condizioni dettagliatamente indicate nello schema di convenzione allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

2. di dare atto che l'incarico ha la durata complessiva di 3 mesi a decorrere dal 09/04/2009, ovvero dalla diversa data di stipula del contratto, con termine naturale al 30 giugno 2009, ed è ulteriormente rinnovabile fino a conclusione delle procedure di cui in narrativa;

3. di dare atto che l'erogazione delle somme spettanti a titolo di compenso avverrà secondo le modalità previste in convenzione;

4. di impegnare la spesa di € 1.953,00, sul Tit. I Cat. 8, Cap. 71, del Bilancio 2009 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del vigente Statuto.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 28 aprile 2009, n. 41

Rinnovo convenzione con Accor Services s.r.l per l'acquisto di buoni mensa "Ticket Restaurant".

Il Direttore

(omissis)

Decreta

• di approvare, mediante trattativa privata, la fornitura dei buoni pasto "ticket restaurant" così come richiamato in premessa, secondo lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

• di dare atto che alla spesa per l'acquisto dei buoni pasto "Ticket Restaurant", per l'anno in corso, si farà fronte mediante l'impegno n. 17/2009, assunto con decreto n. 2 del 7 gennaio 2009, in favore della Ditta Accor Services S.r.l. (omissis), con sede in Milano (MI) Via G.B. Pirelli, 18.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 28 aprile 2009, n. 42

Individuazione collaboratore per incarico occasionale in Costa d'Avorio (cap.lo 71/2009).

Il Direttore

(omissis)

Decreta

1. di incaricare, la dott.ssa Azzurra Chiarini, alle condizioni ed per gli emolumenti descritti in narrativa, delle funzioni di verifica e controllo di cui alla narrativa stessa;

2. di dare atto che il citato incarico è della durata di mesi

- 8, che decorrono dal 01.05.2009 sino al 31.12.2009;
3. di stabilire, con riferimento alla prestazione descritta in premessa, il compenso di € 188,00 o.f.i. a pratica, compenso comprensivo delle spese organizzative, gestionali e di trasporto che verranno sostenute nell'espletamento dell'incarico;
4. di integrare il competente impegno n° 28, già assunto con decreto del Direttore n. 12 del 9.2.2009 sul Titolo I, Cat. 8, Cap. 71 del bilancio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, per il complessivo importo di € 1.631,85 o.f.i.;
5. di liquidare ed erogare le somme dovute alla dott.ssa Azzurra Chiarini, che verranno concretamente accreditate mediante invio con il sistema Western Union, previa presentazione di nota, vistata dal Direttore Generale per regolarità della prestazione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 13 maggio 2009, n. 43

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria B3 per il profilo professionale di "Addetto ad attività amministrativa" presso l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. Nomina Commissari di lingua straniera.

Il Direttore
(omissis)
Decreta

- di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte per l'accesso all'impiego la dott.ssa Clifton Katherine Margaret, quale componente aggiunto alla Commissione del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di cat. B3 - profilo professionale "Addetto ad attività amministrative" per il quale è richiesto il possesso del diploma di istruzione di secondo grado ed esperienza lavorativa comprovata, almeno semestrale, con pubbliche amministrazioni e/o istituzioni europee e/o privati, operanti nei settori preposti alla realizzazione delle politiche sociali per i minori e/o della cooperazione a favore dei minori e/o alla tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e/o delle adozioni internazionali;
- di dare atto che l'importo del compenso relativo alla prestazione della dott.ssa Clifton, è stato previsto ed impegnato con decreto n. 145 del 30 dicembre 2008 e che lo stesso verrà liquidato al termine delle procedure concorsuali.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del vigente Statuto.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 15 maggio 2009, n. 44

Convenzione con l'Istituto degli Innocenti per la realizzazione di attività di ricerca, formazione e documentazione nell'ambito del Progetto di Collaborazione approvato dalla CAI e in accordo con le Intese istituzionali di programma CAI - EEAA (Enti Autorizzati), di cui a D.G.R. n. 71 -10515 del 29 dicembre 2008.

Il Direttore
(omissis)
Decreta

1. di prendere atto delle proposte della Commissione per le Adozioni Internazionali sull'utilizzo dei fondi stanziati da questa Agenzia per le Intese Istituzionali di programma da realizzare in Brasile, in Federazione russa e in Africa, come richiamate in premessa;
 2. di approvare lo schema di Convenzione e il relativo Progetto di collaborazione, allegati al presente decreto e da siglare con l'Istituto degli Innocenti, con sede a Firenze (50122), in Piazza Santissima Annunziata 12;
 3. di provvedere all'impegno di spesa sul cap. 76, Tit. I, cat. 8 del Bilancio A.R.A.I. 2009, che presenta la necessaria disponibilità, per un ammontare complessivo di € 150.000,00 da erogare e gestire in base alle modalità stabilite nello schema di Convenzione tra A.R.A.I. e IDI qui allegato;
 4. di dare atto che l'impegno di spesa per la seconda annualità delle Intese Istituzionali, da sviluppare con l'IDI, sarà oggetto di un successivo provvedimento amministrativo da assumersi nell'ambito del competente esercizio.
- Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. n. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 19 maggio 2009, n. 45

Autorizzazione partecipazione III° seminario conclusivo 2009, 4-5 giugno 2009 a Riga (Lettonia), progetto "Family support centres: supporto alla creazione di consultori famigliari per l'erogazione di servizi integrati per famiglie in difficoltà nella Repubblica Lettone" - D.G.R. n. 21 - 4913 del 18/12/2006.

Il Direttore
(omissis)
Decreta

1. Di autorizzare la missione, secondo quanto esposto in premessa, relativa alla partecipazione al seminario del 4-5 giugno 2009 che si terrà a Riga (Lettonia),
2. di affidare alla BBC Services l'emissione dei biglietti aerei, secondo quanto esposto in premessa e di erogare a favore della stessa la somma indicata nel preambolo, che verrà liquidata entro 60 giorni dalla presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità;
3. di imputare le spese di viaggio, pernottamento e compenso del relatore sull'impegno n. 95/2007 Tit. I, cat. 74

per un totale di € 2.828,86 o.f.i. e di dare atto che le spese al momento non prevedibili connesse con la missione, come già specificato in premessa, troveranno copertura finanziaria a valere sul medesimo impegno che presenta idonea disponibilità;

4. di procedere all'erogazione della remunerazione forfettaria della relatrice, dott.ssa Anna Maria Olivero, docente di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale, presso il dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Biella, secondo quanto descritto in premessa, per l'attività professionale resa nel corso della formazione, previa presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi del vigente Statuto dell'A.R.A.I.-Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 19 maggio 2009, n. 46

Impegno di spesa per attività di sensibilizzazione e promozione dei diritti dell'infanzia in Slovacchia e Romania (impegno di spesa sul Tit. I, cat. 8, cap. 74).

Il Direttore

(omissis)

Decreta

- Di autorizzare la missione, secondo quanto esposto in premessa, per la realizzazione del video in Slovacchia ed in Romania, dal 17 al 27 giugno 2009;
- di affidare alla BBC Services l'emissione del biglietto aereo, secondo quanto esposto in premessa e di erogare, per le motivazioni già espresse, a favore della stessa la somma indicata nel preambolo, che verrà liquidata entro 60 giorni dalla presentazione della fattura debitamente firmata dal Direttore per regolarità; di impegnare € 3.010,26 per la realizzazione delle iniziative sopracitate, a valere rispettivamente sul Tit. I, cat. 8, cap. 74;
- di dare atto che il pagamento a favore dell'Associazione culturale *La Grande Opera* delle spese relative alla missione sarà effettuato previa presentazione dei documentati contabili relativi all'attività realizzata per conto dell'A.R.A.I., vistato dal Direttore per regolarità della prestazione.

Il presente sarà pubblicato, ai sensi del vigente Statuto dell'A.R.A.I. -Regione Piemonte, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 20 maggio 2009, n. 47

Rinnovo conferimento incarico al consulente legale in Burkina Faso.

Il Direttore

(omissis)

Decreta

1. Di rinnovare l'incarico di consulente legale in Burkina

Faso, a Fanta Sangarè, (omissis) per l'attività descritta in premessa dal 20/05/2009 fino al 31/12/2009;

2. Di provvedere alla liquidazione della somma calcolata come descritto in premessa, dietro presentazione di giustificativi contabili debitamente vistati per regolarità del servizio, mediante invio con W.U.;

3. Di impegnare € 5.000,00 al Titolo I cat. 8 - caplo 71 del Bilancio 2009 dell'Agenzia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi del vigente Statuto.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 20 maggio 2009, n. 48

Adempimenti procedure adottive in Corea del Sud. Impegno di spesa di € 12.000,00 (Cap.lo 71/09)

Il Direttore

(omissis)

Decreta

1. di dare copertura contabile alla spesa di cui in narrativa mediante impegno della somma di €12.000,00 a valere sul Tit. I, Capo 8 , Capitolo 71 del bilancio 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

2. di provvedere previa presentazione dell'idonea documentazione contabile, vistata dal Direttore per regolarità della prestazione, per i motivi di cui in narrativa, al pagamento di €12.000,00 a favore della Social Welfare Society, sul conto corrente bancario: (omissis)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore

Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali
Decreto 20 maggio 2009, n. 49

Adempimenti per individuazione collaborazione temporanea per le attività dell' A.R.A.I. -Regione Piemonte in Burkina Faso (impegno di spesa di €. 3.783,31- cap. 71/2009).

Il Direttore

(omissis)

Decreta

1. di affidare l'incarico di collaborazione temporanea come delineato in premessa dal 1/06/2009 al 30/06/2009 alla Sig.ra Marina Michelina Comelli, per il compenso complessivo lordo di € 1.695,31, oneri IRAP, fiscali e previdenziali compresi e di autorizzare il suo viaggio da Abidjan a Ouagadougou in data 26 maggio 2009, nonché la missione a Torino dal 22 al 26 giugno 2009 per un totale di € 2.088,00 o.f.i.;

2. di dare atto che si procederà, all'impegno della complessiva somma di € 3.783,31, o.f.i., sul Titolo I, Cat. 8, Cap.lo 71, del bilancio 2009, che presenta idonea disponibilità, autorizzando contestualmente il pagamento delle somme dovute, ai beneficiari di cui in narrativa previa

presentazione di idonea documentazione contabile vistata dal Direttore.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali

Decreto 25 maggio 2009, n. 50

Individuazione interpreti in Italia e all'estero e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata e interpretariato - impegno di spesa pari ad € 18.000,00= o.f.i. - Capitoli vari bilancio 2009.

Il Direttore
(omissis)

Decreta

- di procedere, per il corrente esercizio 2009, al rinnovo dell'incarico di interprete e/o traduttore per l'A.R.A.I. - Regione Piemonte, sia per le pratiche adottive, che per i progetti di cooperazione internazionale, relativamente ai rapporti con i Paesi indicati in premessa, ai soggetti e secondo le condizioni e le tariffe indicate negli allegati dal n. 1 al n. 17:

- di impegnare la somma complessiva presunta di € 18.000,00=, o.f.i., a valere sui capitoli del bilancio 2009 nell'immediato seguito indicati e per i rispettivi importi:

Tit I, cat. 8, cap. 71 Tit. I, cat. 8, cap. 74 € 10000,00= € 8.000,00=

- di autorizzare sin d'ora la liquidazione ed erogazione delle somme spettanti ai soggetti indicati negli allegati dal n. 1 ai n. 17, quale compenso per le attività di traduzione, asseverazione, interpretariato, quali in premessa descritte, dietro presentazione di regolare documentazione contabile, vistata per regolarità della prestazione e liquidabilità dal Direttore Generale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'Art. 4, comma 9 del vigente Statuto dell'A.R.A.I. - Regione Piemonte.

Il Direttore
Anna Maria Colella

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

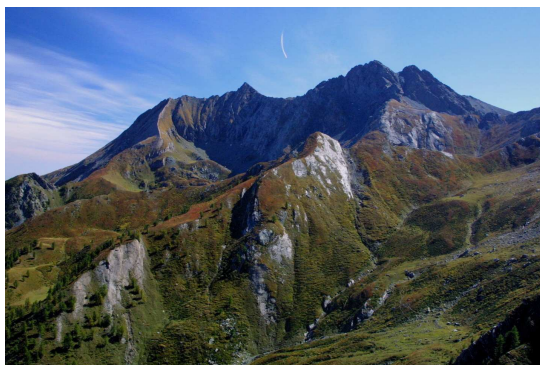
In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Orsiera Rocciavré - Le due punte viste da ovest.

Le punte Nord e Sud dell'Orsiera viste da occidente.

La Punta Nord dell'Orsiera (2.890 m) è la cima più elevata del Parco naturale Orsiera-Rocciavré. Situato nel settore più settentrionale delle Alpi Cozie, in Provincia di Torino, il Parco Orsiera-Rocciavré interessa 11.000 ettari di ambiente alpino ancora integro, ricco di specie animali e vegetali.

Tre sono le valli interessate: Sangone, Susa e Chisone.

Tre ambienti diversi, con caratteristiche ben definite.

Per apprezzarle si può effettuare il "Giro dell'Orsiera", sei giorni di cammino di valle in valle, da rifugio a rifugio, su ottimi e ben segnalati sentieri.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.